



REGIONE LIGURIA



ANNUARIO STATISTICO REGIONALE

LIGURIA 2005



Presentazione

L'appuntamento, ormai consueto, con l'Annuario Statistico Regionale è occasione per aggiornare il quadro della realtà ligure e per una misura della sua evoluzione.

Frutto di una concreta collaborazione tra la Regione Liguria, l'Istat e l'Unioncamere Ligure nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, l'Annuario, garantisce una fonte di dati statistici ufficiali e uno strumento di analisi statistica per il governo del territorio, offrendo un supporto alla valutazione ed al monitoraggio nei diversi campi di intervento delle Amministrazioni liguri, un servizio agli operatori economici, culturali e sociali, sia pubblici che privati, al mondo della ricerca e rappresenta un punto di accesso ai cittadini per la conoscenza della regione.

L'Annuario 2005 si compone di 25 capitoli, in questa edizione si aggiunge una specifica voce dedicata alla ricerca e alla innovazione data la significatività che tali informazioni rivestono per la conoscenza del tessuto industriale e della comunità scientifica in funzione delle prospettive di crescita del territorio.

I capitoli sono corredati da un commento che offre per i singoli argomenti una sintesi chiara dei fenomeni esaminati, nel cd-rom allegato sono inserite ulteriori tavole di maggior dettaglio o di maggiore specificità della materia che altrimenti avrebbero appesantito eccessivamente il volume cartaceo.

All'Annuario distribuito in forma cartacea e al cd-rom, si affianca, come sempre, il sito internet www.annuarioliguria.it dove sono consultabili tutti i dati del 2005 e delle edizioni precedenti.

Appare qui doveroso ringraziare tutti coloro che con il loro lavoro, il loro impegno, nonché la personale passione, hanno reso possibile la realizzazione dell'Annuario, saremo infine grati a chi vorrà portare suggerimenti per i futuri impegni.

Il Presidente di Unioncamere Liguria
GIUSEPPE BIANCHI

Il Presidente della Regione Liguria
CLAUDIO BURLANDO

Il Presidente dell'Istat
LUIGI BIGGERI

INDICE DEI CAPITOLI

1. AMBIENTE E TERRITORIO	25
2. POPOLAZIONE	37
3. SANITÀ	47
4. ISTRUZIONE	57
5. GIUSTIZIA	67
6. ELEZIONI	77
7. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	83
8. CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI	93
9. AGRICOLTURA	107
10. INDUSTRIA	111
11. ARTIGIANATO	123
12. COSTRUZIONI	131
13. COMMERCIO INTERNO	137
14. COMMERCIO ESTERO	143
15. TURISMO	147
16. TRASPORTI	155
17. CREDITO	163
18. DINAMICA DELLE IMPRESE	167
19. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE	175
20. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	187
21. FAMIGLIA E SOCIETÀ	195
22. CULTURA	207
23. INNOVAZIONE	215
24. CONFRONTI REGIONALI	221
25. CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25	235

INDICE DELLE TAVOLE



TAVOLE CONTENUTE NEL CD

1. AMBIENTE E TERRITORIO		pag. 25
1.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2003	27
1.2	Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità per provincia al 31.12.2003	27
1.3	<i>Superficie territoriale per zona altimetrica e provincia al 31.12.2004</i>	
1.3.1	<i>Superficie territoriale e zona altimetrica dei comuni - Anni 2000-2004</i>	
1.4	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2004	27
1.4.1	<i>Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per comune - Anno 2004</i>	
1.5	Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2004	28
1.5.1	<i>Precipitazioni mensili per alcune stazioni - Anno 2004</i>	
1.5.2	<i>Numero di giorni piovosi per mese per alcune stazioni - Anno 2004</i>	
1.6	Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2004	29
1.7	Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2004	29
1.8	Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2004	29
1.9	Aree Naturali protette per provincia al 1° gennaio 2004	30
1.10	Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2004	30
1.11	Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali 1° Aprile 2004-31 marzo 2005	31
1.12	Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2004	32
1.13	Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2004	33
1.14	Concentrazioni di polveri totali sospese rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali 1° Aprile 2004-31 Marzo 2005	33
1.15	<i>Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate dalle stazioni di monitoraggio della rete ENEL 1° Aprile 2004-31 marzo 2005</i>	
1.16	<i>Concentrazioni di biossido di azoto rilevate dalle stazioni di monitoraggio delle reti ENEL - Anno 2004</i>	
1.17	Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anno 2003	33
1.18	Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2003	34
1.19	Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2003	34
1.20	Raccolta di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2002	35
1.20.1	<i>Raccolta di rifiuti urbani, per comune - Anno 2002</i>	
1.21	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2002	35
1.21.1	<i>Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per comune - Anno 2002</i>	
1.22	Comuni che effettuano la raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2002	35
1.23	<i>Produzione di rifiuti speciali per provincia - Anno 2002</i>	
1.24	<i>Recupero e smaltimento di rifiuti speciali e urbani per provincia - Anno 2002</i>	
1.25	<i>Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e provincia - Anno 2002</i>	
1.25.1	<i>Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune - Anno 2002</i>	
1.26	Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anno 2002	36
1.27	Numero di Comuni serviti da servizi idrici per provincia - Anno 1999	36
1.27.1	<i>Presenza dei servizi idrici per comune - Anno 1999</i>	
1.28	<i>Comuni per classe di acqua immessa nella rete di distribuzione e per provincia - Anno 1999</i>	
1.29	<i>Comuni con il servizio di fognatura secondo il grado di depurazione delle acque reflue convogliate e popolazione residente per provincia - Anno 1999</i>	
1.30	<i>Impianti di depurazione delle acque reflue urbane esistenti e in corso di realizzazione al 31.12.1999</i>	
1.31	<i>Impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio, abitanti equivalenti serviti (AES) effettivi e di progetto, per tipo di trattamento al 31.12.1999</i>	
1.32	<i>Bilancio dell'energia elettrica - Anni 2000-2004</i>	
1.33	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività - Anni 2000-2004</i>	
1.34	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Imperia - Anni 2003 e 2004</i>	
1.35	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Savona - Anni 2003 e 2004</i>	
1.36	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Genova - Anni 2003 e 2004</i>	
1.37	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia della Spezia - Anni 2003 e 2004</i>	
1.38	<i>Consumi di energia elettrica per tipo di attività e provincia - Anno 2004</i>	
1.39	Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2004	36

2.1	Principali indicatori demografici - Anni 2002, 2003, 2004	38
2.2	Principali indicatori strutturali della popolazione al 31.12.2003	38
2.3	Bilancio demografico della popolazione residente - Anni dal 1991 al 2004	38
2.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2004	39
2.4.1	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune in provincia di Imperia - Anno 2004	40
2.4.2	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune in provincia di Savona - Anno 2004	41
2.4.3	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune in provincia di Genova - Anno 2004	42
2.4.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune in provincia della Spezia - Anno 2004	43
2.4.5	<i>Movimento anagrafico e popolazione residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2004</i>	
2.5	<i>Comuni e popolazione, per classe di ampiezza demografica e provincia - Anno 2004</i>	
2.6.1	<i>Popolazione residente per classe di età in provincia di Imperia - Anno 2003</i>	
2.6.2	<i>Popolazione residente per classe di età in provincia di Savona - Anno 2003</i>	
2.6.3	<i>Popolazione residente per classe di età in provincia di Genova - Anno 2003</i>	
2.6.4	<i>Popolazione residente per classe di età in provincia della Spezia - Anno 2003</i>	
2.7	Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 - Liguria	44
2.7.1	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 in provincia di Imperia</i>	
2.7.2	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 in provincia di Savona</i>	
2.7.3	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 in provincia di Genova</i>	
2.7.4	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 in provincia della Spezia</i>	
2.8	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età annuale al 1° gennaio 2004 - Liguria</i>	
2.8.1	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età annuale al 1° gennaio 2004 in provincia di Imperia</i>	
2.8.2	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età annuale al 1° gennaio 2004 in provincia di Savona</i>	
2.8.3	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età annuale al 1° gennaio 2004 in provincia di Genova</i>	
2.8.4	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età annuale al 1° gennaio 2004 in provincia della Spezia</i>	
2.9	Indicatori strutturali della popolazione per provincia - Anno 2003	44
2.10	Matrimoni per rito e provincia - Anno 2004	45
2.11	Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente per provincia - Anno 2004	45
2.12.1	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2003</i>	
2.12.2	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2003</i>	
2.12.3	Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2004	46
2.12.4	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2004</i>	
2.12.5	<i>Popolazione straniera residente per provincia e area geografica di cittadinanza - Anno 2003</i>	
2.12.6	<i>Popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia e area geografica di cittadinanza - Anno 2003</i>	
2.12.7	Popolazione straniera residente per provincia e area geografica di cittadinanza - Anno 2004	46
2.12.8	<i>Popolazione straniera residente per provincia, cittadinanza e area geografica al 31.12.2004</i>	
2.12.9	<i>Popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia e area geografica di cittadinanza - Anno 2004</i>	
2.12.10	<i>Popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia, cittadinanza e area geografica al 31.12.2004</i>	

3.1	Principali indicatori statistici - Anno 2004	48
3.2	Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2004	49
3.3	<i>Personale in servizio nel Sistema Sanitario Regionale in ruolo per ASL e aziende ospedaliere - Anno 2004</i>	
3.4	Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2004	50
3.5	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) - Anno 2004	50
3.6	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni - Anno 2004	51
3.7	Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2004	52
3.8	<i>Posti letto in degenza ordinaria, compresa riabilitazione per istituti e disciplina ospedaliera - Anno 2004</i>	
3.9	Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2004	53
3.10	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per stato civile e titolo di studio della donna, provincia di intervento Anno 2004</i>	
3.11	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per luogo di nascita della donna e provincia di intervento - Anno 2004</i>	
3.12	Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2004	53
3.13	<i>Assistenza farmaceutica territoriale convenzionata per ASL - Anno 2004</i>	
3.14	<i>Tossicodipendenti, SERT, Comunità terapeutiche per ASL - Anno 2004</i>	
3.15	<i>Utenti, giornate di degenza e posti letto dell'assistenza anziani: centro diurno accreditato, strutture residenziali a gestione diretta ed accreditate per ASL - Anno 2004</i>	

3.16	Assistenza domiciliare e numero casi di spedalizzazione territoriale per ASL - Anno 2004	
3.17	Utenti, strutture pubbliche ed accreditate dell'assistenza psichiatrica per ASL - Anno 2004	
3.18	Utenti e prestazioni dell'assistenza disabili: ambulatorio, domicilio e centri diurni, per ASL - Anno 2004	
3.19	Utenti, giornate di degenza e posti letto nell'assistenza disabili: strutture residenziali a gestione diretta ed accreditata per ASL - Anno 2004	
3.20	Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2002-2004	53
3.21	Distribuzione casi AIDS in residenti liguri per anno di diagnosi e sesso - Anni 1985-2004	
3.22	Cause di morte per classe di età della popolazione residente - Anno 2002	54
3.22.1	Cause di morte per classe di età della popolazione residente: maschi - Anno 2002	
3.22.2	Cause di morte per classe di età della popolazione residente: femmine - Anno 2002	
3.23	Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2004	54
3.24	Donatori e trapianti - Anni 1998-2004	55

4. ISTRUZIONE

pag. 57

4.1	Principali indicatori statistici della scuola - Anno scolastico 2004/2005	58
4.2	Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2004/2005	58
4.3	Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia - Anno scolastico 2004/2005	59
4.3.1	Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.3.2	Scuole, sezioni, alunni, personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.4	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2004/2005	59
4.4.1	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.4.2	Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.5	Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2004/2005	59
4.5.1	Alunni per anno di corso delle scuole primarie statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.5.2	Alunni per anno di corso delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.6	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005	60
4.6.1	Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.6.2	Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.7	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2004/2005	60
4.7.1	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.7.2	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.8	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005	60
4.8.1	Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.8.2	Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.9	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2004/2005	61
4.9.1	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.9.2	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.10	Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005	61
4.10.1	Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.10.2	Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.11	Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005	61
4.11.1	Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2004/2005	
4.11.2	Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2004/2005	
4.12	Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno, in corso ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2004/2005	62

4.12.1	<i>Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno, in corso ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso - Anno Accademico 2004/2005</i>	62
4.13	Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà - Anno Accademico 2004/2005	62
4.13.1	<i>Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2004/2005</i>	62
4.14	Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2004/2005	63
4.14.1	<i>Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2004/2005</i>	63
4.15	Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà Anno Accademico 2004/2005	63
4.15.1	<i>Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza, facoltà e sesso Anno Accademico 2004/2005</i>	63
4.16	Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomatici e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2004	64
4.17	Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31.12.2004	64
4.17.1	<i>Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso al 31.12.2004</i>	64
4.18	Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale Anno formativo	65

5. GIUSTIZIA

pag. 67

GIUSTIZIA CIVILE

5.1	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2003	68
5.2	Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2003	68
5.3	Titoli di credito protestati - Anno 2004	68
5.4	Fallimenti dichiarati per ramo e classe di attività economica, per provincia - Anno 2004	69
5.5	Atti notarili e principali convenzioni per Archivio notarile - Anno 2003	69
5.6	Provvedimenti esecutivi di sfratto, richieste di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2004	69
5.7	<i>Andamento del mercato immobiliare. Contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo - Anno 2003</i>	69
5.8	<i>Procedimenti di separazione personale dei coniugi per tipo di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2003</i>	69
5.9	<i>Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2003</i>	69
5.10	<i>Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2003</i>	69
5.11	<i>Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili per durata del matrimonio - Anno 2003</i>	69
5.12	<i>Figli minori affidati in separazioni e divorzi per tipo di affidamento, in alcuni tribunali italiani - Anno 2003</i>	69

GIUSTIZIA PENALE

5.13.1	Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per provincia - Anno 2003	70
5.13.2	Persone denunciate all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per tipo di delitto, per provincia - Anno 2003	70
5.14.1	Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2003	71
5.14.2	Personae per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2003	72
5.15	Condannati per delitti commessi in Liguria secondo la pena inflitta ed il delitto - Anno 2003	73
5.16	Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per provincia - Anno 2003	73
5.17	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, tossicodipendenti, alcooldipendenti, per cittadinanza e sesso - Anno 2003	74
5.18.1	<i>Ingressi e presenze negli Istituti di custodia cautelare per adulti nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2003</i>	74
5.18.2	<i>Presenti al 31 dicembre negli Istituti di custodia cautelare per adulti, nel Distretto di Corte di appello di Genova, per posizione giuridica, durata della pena e sesso - Anno 2003</i>	74
5.19	<i>Uscite e motivi dell'uscita dagli Istituti di custodia cautelare per adulti nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2003</i>	74
5.20	Movimento dei procedimenti presso la Procura della repubblica (Distretto di Corte di appello di Genova) Anno 2003	74
5.21	<i>Movimento dei procedimenti presso la Procura della Repubblica con sede nel capoluogo di distretto di Corte di Appello - Anno 2003</i>	74

5.22	Movimento dei procedimenti presso gli altri uffici giudiziari (Distretto di Corte di appello di Genova) - Anno 2003	74
5.23	Movimento dei procedimenti presso gli altri Uffici giudiziari con sede nel capoluogo di Distretto di Corte di Appello - Anno 2003	
5.24	Movimento dei procedimenti negli Uffici per minorenni nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2003	
5.25	Corte di Cassazione: movimento dei procedimenti ordinari (provvedimenti impugnati emessi nel Distretto di Corte di Appello di Genova) - Anno 2003	
5.26	Corte di Cassazione: movimento dei procedimenti speciali (provvedimenti impugnati emessi nel Distretto di Corte di Appello di Genova) - Anno 2003	
5.27	Minorenni denunciati alle Procure per minorenni per delitti commessi in Liguria secondo il sesso e il delitto - Anno 2003	75
5.28	Minorenni denunciati di cittadinanza straniera per delitti commessi in Liguria - Anno 2003	
5.29	Minorenni denunciati alle Procure per minorenni secondo il sesso e la regione di residenza o domicilio - Anno 2003	
5.30	Condannati nel Distretto di Corte di appello di Genova, per ufficio giudiziario e sesso - Anno 2003	
5.31	Minorenni condannati nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso e classe d'età - Anno 2003	
5.32	Minorenni condannati (per delitti commessi in Liguria) per regione di nascita - Anno 2003	
5.33	Condannati, nel Distretto di Corte di Appello di Genova, secondo alcuni benefici di legge ed alcune misure di sicurezza - Anno 2003	
5.34.1	Condannati alla sola multa nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2003	
5.34.2	Condannati alla multa congiunta alla reclusione nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2003	
5.35	Condannati per contravvenzioni nel Distretto di Corte di appello di Genova, per sesso - Anno 2003	
5.36	Suicidi e tentativi di suicidio accertati alla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per sesso e classi di età - Anno 2003	
5.37	Ingressi negli Istituti per adulti dallo stato di libertà, di tossicodipendenti, di sottoposti a screening volontario, di risultati positivi all'HIV, per sesso - Anno 2003	
5.38	Ingressi, per reati commessi in Liguria, negli Istituti penitenziari per adulti dallo stato di libertà, per regione di nascita e regione di domicilio - Anno 2003	
5.39	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, sesso e classe di età - Anno 2003	
5.40	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, stato civile e sesso - Anno 2003	
5.41	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per regione del commesso reato, grado di istruzione e sesso - Anno 2003	
5.42	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti in attesa di primo giudizio, per periodo di custodia cautelare trascorso dalla data di arresto e sesso - Anno 2003	
5.43	Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, appellanti e ricorrenti, per periodi di custodia cautelare trascorso dalla data di arresto e sesso - Anno 2003	
5.44	Detenuti lavoratori, alle dipendenze e non dell'Amministrazione Penitenziaria, presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per sesso e cittadinanza - Anno 2003	
5.45	Detenuti lavoratori non alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per tipo di attività economica e sesso - Anno 2003	
5.46	Detenuti lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per tipo di attività economica e sesso - Anno 2003	
5.47	Corsi professionali negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti terminati nell'anno, per detenuti iscritti e promossi, per sesso e cittadinanza - Anno 2003	
5.48	Corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi scolastici, negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti: iscritti per grado e sesso - Anno Scolastico 2000/2003	
5.49.1	Capienza degli Istituti di prevenzione e alcune informazioni relative agli asili nido negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti - Anno 2003	
5.49.2	Eventi critici negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per cittadinanza e sesso - Anno 2003	
5.50	Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza, per cittadinanza - Anno 2003	
5.51	Soggetti presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni, per cittadinanza e sesso - Anno 2003	
5.52	Antidroga: quantità sequestrate per tipologia di stupefacente - Anno 2004	

6. ELEZIONI

pag. 77

6.1	Principali indicatori statistici: elezioni del Presidente e del Consiglio regionale 2000 e 2005	78
6.2	Corpo elettorale per provincia al 31.12.2004	78
6.3	Voti validi alle liste nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale del 3 e 4 aprile 2005 per provincia	78
6.4	Elettori e votanti per sesso, voti validi, voti non validi e schede bianche per provincia nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale del 3 e 4 aprile 2005	79
6.5	Provincia, numero e descrizione lista, dati anagrafici e preferenze dei candidati nelle elezioni del Presidente e del Consiglio Regionale del 3 e 4 aprile 2005	
6.6	Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005	79

6.7	Sezioni, elettori, votanti, voti validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni (abrogazione parziale)	80
6.8	Sezioni, elettori, votanti, voti validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Norme sui limiti all'accesso (abrogazione parziale)	80
6.9	Sezioni, elettori, votanti, voti validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Norme sulle finalità, sui diritti dei soggetti coinvolti e sui limiti all'accesso (abrogazione parziale)	81
6.10	Sezioni, elettori, votanti, voti validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Divieto di fecondazione eterologa (abrogazione del divieto)	81

7. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

pag. 83

7.1.1	Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Media 2004	85
7.1.2	Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Media 2004	86
7.2	<i>Popolazione per classe di età e sesso - Media 2004</i>	
7.3	<i>Popolazione e forze di lavoro per titolo di studio, regione e sesso - Media 2004</i>	
7.4	<i>Forze di lavoro per classe di età e sesso - Media 2004</i>	
7.5	<i>Forze di lavoro per condizione e sesso - Media 2004</i>	
7.6	Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso - Media 2004	87
7.7	<i>Occupati per classe di età e sesso - Media 2004</i>	
7.8	<i>Lavori atipici iscritti all'INPS per regione. Serie storica 1996-2004</i>	
7.9	<i>Lavori atipici iscritti all'INPS per classe di età e regione. Serie storica 1996-2004</i>	
7.10	<i>Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso e settore di attività economica - Media 2004</i>	
7.11	Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Media 2004	87
7.12.1	Tasso di occupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2004	88
7.12.2	Tasso di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2004	88
7.12.3	<i>Tasso di attività per sesso e classe di età - Anno 2004</i>	
7.13	<i>Tasso di irregolarità delle unità di lavoro per settore di attività economica - Anno 2003</i>	
7.14	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2004	88
7.15	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Anni 2001-2004	89
7.16	Dipendenti delle imprese per settore di attività dell'impresa e per provincia - Anno 2003	89
7.17	Dipendenti delle imprese per classe dimensionale dell'impresa e per provincia - Anno 2003	90
7.18	Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2005	90
7.19.1	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia - Anno 2005	91
7.19.2	<i>Assunzioni per macrogruppi e microgruppi professionali - Anno 2005</i>	
7.20	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per classe dimensionale dell'impresa e per provincia - Anno 2005</i>	
7.21	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per tipo di contratto e per provincia - Anno 2005</i>	
7.22	<i>Assunzioni previste dalle imprese secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche - Anno 2005</i>	
7.23.1	Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2004	91
7.23.2	<i>Malattie professionali denunciate all'INAIL, per gestione - Anno 2004</i>	
7.23.3	<i>Rapporti di gravità di infortunio e tipo di conseguenza - Media triennio 2000-2002</i>	
7.23.4	<i>Frequenze relative d'infortunio e tipo di conseguenza - Media triennio 2000-2002</i>	
7.24.1	Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione - Anno 2002	92
7.24.2	<i>Pensioni IVS del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2002</i>	
7.24.3	<i>Pensioni IVS del comparto Pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2002</i>	
7.24.4	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2002</i>	
7.24.5	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Pubblico ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2002</i>	
7.24.6	<i>Pensioni Assistenziali ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2002</i>	
7.25.1	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2002	92
7.25.2	<i>Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età e provincia di residenza - Anno 2002</i>	
7.26.1	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Imperia - Anno 2002</i>	
7.26.2	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Savona - Anno 2002</i>	

7.26.3 Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Genova - Anno 2002

7.26.4 Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - La Spezia - Anno 2002

8. CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI

pag. 93

8.1	Unità di lavoro totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	94
8.2	Occupati interni indipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	94
8.3	Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	95
8.4	Unità di lavoro indipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	95
8.5	Popolazione per provincia - Anni 1995-2000	96
8.6	Valore aggiunto ai prezzi base per abitante e per provincia - Anni 1995-2000	96
8.7	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro, per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	97
8.8	Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	98
8.9	Occupati interni totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	99
8.10	Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995-2002	100
8.11	Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica - Anni 1995-2003	101
8.12	Investimenti fissi per branca proprietaria - Anni 1995-2003	102
8.13	Reddito da lavoro dipendente per attività economica - Anni 1995-2003	103
8.14	Retribuzioni lorde per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.15	Contributi sociali per attività economica - Anni 1995-2002	104
8.16	Unità di lavoro dipendenti per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.17	Unità di lavoro indipendenti per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.18	Unità di lavoro totali per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.19	Occupati dipendenti per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.20	Occupati indipendenti per attività economica - Anni 1995-2003	104
8.21	Occupati totali per attività economica - Anni 1995-2003	105
8.22	Conto economico delle risorse e degli impieghi (prezzi correnti) - Anni 1995-2003	105
8.23	Conto economico delle risorse e degli impieghi (valori a prezzi 1995) - Anni 1995-2003	105
8.24	Conto della distribuzione del prodotto interno lordo (prezzi correnti) - Anni 1995-2002	105
8.25	Valori medi dei principali aggregati - Anni 1995-2003	105
8.26	Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo - Anni 1995-2003	105
8.27	Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi correnti) - Anni 1995-2003	105
8.28	Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi 1995) - Anni 1995-2003	105
8.29	Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e per branca produttrice (valori a prezzi 1995) Anni 1995-2003	105

9. AGRICOLTURA

pag. 107

9.1	Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia - Annata agraria 2004	108
9.2	Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia - Annata agraria 2004	108
9.3	Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2004	108
9.4	Coltivazioni floricole per tipologia in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2004	108
9.5	Piante intere da vaso per tipologia, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2004	108
9.6	Superficie e produzione delle coltivazioni orticole in serra e non, patata e carciofo per provincia Annata agraria 2004	108
9.7	Sedi d'impresa per classe di attività (coltivazioni) del settore agricolo per provincia - Anno 2004	108
9.8	Sedi d'impresa per classe di attività (zootecnica) del settore agricolo per provincia - Anno 2004	108
9.9	Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca - Valori correnti Anni 2000-2004	109
9.10	Produzione dell'agricoltura per singole categorie di coltivazioni agricole - Anni 2000-2004	109
9.11	Consumi intermedi dell'agricoltura per categoria di beni e servizi acquistati - Valori correnti - Anni 2001-2003	109
9.12	Utilizzazioni forestali per assortimento e per provincia - Anno 2004	109
9.13	Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e per provincia - Anno 2004	110
9.14	Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2004	110

10. INDUSTRIA

pag. 111

10.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	112
10.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali per provincia - Anno 2004	112
10.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2004</i>	
10.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2004</i>	
10.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2004</i>	
10.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2004</i>	
10.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	113
10.3.1	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	114
10.3.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	115
10.3.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	116
10.3.4	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	117
10.4	Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2003	118
10.4.1	<i>Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2002</i>	

11. ARTIGIANATO

pag. 123

11.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	124
11.2	Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2004	124
11.2.1	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Imperia al 31.12.2004: dati comunali</i>	
11.2.2	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Savona al 31.12.2004: dati comunali</i>	
11.2.3	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Genova al 31.12.2004: dati comunali</i>	
11.2.4	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia della Spezia al 31.12.2004: dati comunali</i>	
11.2.5	<i>Imprese artigiane attive per settore e per regione al 31.12.2004</i>	
11.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia - Anno 2004	124
11.3.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2004</i>	
11.3.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2004</i>	
11.3.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2004</i>	
11.3.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2004</i>	
11.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2003 e 2004	125
11.4.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia - Anni 2003 e 2004	126
11.4.2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona - Anni 2003 e 2004	127
11.4.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova - Anni 2003 e 2004	128
11.4.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia - Anni 2003 e 2004	129
11.5	Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2004	130
11.5.1	<i>Incidenza delle imprese artigiane attive per regione al 31.12.2004</i>	
11.6	Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004	130
11.7	Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anni 2003 e 2004	130
11.8	<i>Imprese artigiane attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	

12. COSTRUZIONI

pag. 131

12.1	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni Anni 2000-2002	132
12.2	Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2000-2002	133
12.3	Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2000-2002	134
12.4	<i>Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2000-2002</i>	
12.5	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2000-2002	135
12.6	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2000-2002	135
12.7	<i>Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2000-2002</i>	
12.8	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia Anni 2000-2002	136
12.9	Opere pubbliche - Lavori eseguiti per provincia - Anno 2002	136

13. COMMERCIO INTERNO

pag. 137

13.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	138
13.2	Commercio al dettaglio in sede fissa: distribuzione delle imprese iscritte e cancellate nei registri camerali per provincia - Anno 2004	138
13.3	Commercio al dettaglio in sede fissa: unità locali per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2004	138
13.4	Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004	139
13.4.1	Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004	139
13.4.2	Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004	139
13.5	Grande Distribuzione: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2004	140
13.6	Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2004	140
13.6.1	Consistenza del commercio ambulante per regione al 31.12.2004	
13.7	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Anni 2000-2004	141
13.8	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Anni 2000-2004	141
13.9	Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea - Anni 2000-2004	141
13.10	Consistenza degli esercizi commerciali per natura giuridica e regione al 31.12.2004	
13.12	Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2004	142
13.13	Vendite di benzina - Anno 2004	142
13.14	Vendite di gasolio - Anno 2004	142

14. COMMERCIO ESTERO

pag. 143

14.1	Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2002-2004	144
14.2	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2002-2004	144
14.3	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2004	144
14.3.1	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Liguria - Anno 2004	
14.3.2	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Imperia - Anno 2004	
14.3.3	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Savona - Anno 2004	
14.3.4	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Genova - Anno 2004	
14.3.5	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - La Spezia - Anno 2004	
14.4.1	Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2002-2004	145
14.4.2	Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2004	145
14.4.3	Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2004	146
14.4.4	Importazioni per paese di origine - Anno 2004	
14.4.5	Esportazioni per paese di destinazione - Anno 2004	
14.5.1	Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2002-2004	146
14.5.2	Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2002-2004	146
14.5.3	Flussi IDE dalla Liguria per settore di attività economica - Anni 2002-2004	
14.5.4	Flussi IDE in Liguria per settore di attività economica - Anni 2002-2004	
14.5.5	Flussi IDE dalla Liguria per paese di destinazione - Anni 2002-2004	
14.5.6	Flussi IDE in Liguria per paese d'origine - Anni 2002-2004	

15. TURISMO

pag. 147










15.1	Principali indicatori statistici - Anno 2004	148
15.2	Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2004	148
15.3	Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004	148
15.4	Distribuzione percentuale degli esercizi alberghieri e dei posti letto per categoria e provincia - Anno 2004	
15.5	Distribuzione percentuale degli esercizi ricettivi complementari e dei posti letto per tipologia e provincia - Anno 2004	
15.6	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2004	149
15.6.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per provincia - Anno 2004	
15.6.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per provincia - Anno 2004	
15.7	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2004	149
15.7.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2004	
15.7.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2004	
15.8	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004	149

15.8.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004	
15.8.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004	
15.9	Arrivi negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2004	
15.10	Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2004	150
15.11	Permanenza media negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2004	
15.12	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per mese - Anno 2004	
15.12.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per mese - Anno 2004	
15.12.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per mese - Anno 2004	
15.13	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.13.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.13.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.14	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	150
15.14.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.14.2	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.15	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.15.1	Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.15.2	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.16	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.16.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.16.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.17	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2004	151
15.17.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.17.2	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.18	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.18.1	Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.18.2	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2004	
15.19	Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.19.1	Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.19.2	Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.20	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	152
15.20.1	Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.20.2	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.21	Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.21.1	Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.21.2	Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2004	
15.22	Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.22.1	Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.22.2	Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.23	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2004	153
15.23.1	Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.23.2	Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.24	Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.24.1	Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.24.2	Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2004	
15.25	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi - Anni 1988-2004	
15.25.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri - Anni 1988-2004	
15.25.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari - Anni 1988-2004	

16. TRASPORTI


pag. 155

16.1	Principali indicatori statistici - Anno 2004	156
16.2	Rete stradale per tipo di strada - Anno 2004	156
16.3	Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2003	157
16.4	Incidenti stradali e persone infortunate secondo la categoria della strada per provincia - Anno 2003	

16.5	Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2004	157
16.6	Incidenti, di cui mortali e persone coinvolte, di cui morti per autostrada - Anno 2004	
16.7	Interventi del servizio di assistenza stradale per autostrada - Anni 2000 - 2004	
16.8	Servizi e vendite nelle aree di servizio per autostrada - Anno 2004	
16.9	Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2004	157
16.10	Passeggeri trasportati, numero treni, posti offerti e percentuale di occupazione media dei treni del trasporto regionale - Anni 1998 - 2004	158
16.11	Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2004	158
16.12	Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2004	158
16.13	Merchi trasportate nel complesso della navigazione per capitoli merceologici e porto di sbarco e imbarco - Anno 2003	
16.14	Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2003	159
16.15	Merchi e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco - Anno 2003	159
16.16	Merchi e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2003	159
16.17	Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2004	160
16.18	Posti barca per capitaneria di porto e lunghezza - Anno 2004	
16.19	Posti barca per dotazione di servizi - Anno 2004	
16.20	Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2004	160
16.21	Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo e lunghezza al 31.12.2004	
16.22	Patenti nautiche rilasciate per la prima volta per ufficio marittimo - Anno 2004	
16.23	Patenti nautiche rinnovate per tipologia e per ufficio marittimo - Anno 2004	
16.24	Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004	160
16.25	Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004	161
16.26	Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004	161
16.27	Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2004	161
16.28	Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2004	161









17. CREDITO






pag. 163

17.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	164
17.2	Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia - Dicembre 2004	164
17.3	Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Anno 2004	165
17.4	Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2004	165
17.5	Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2004	165
17.6	Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2004	166
17.7	Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2004	166
17.8	Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2004	166
17.9	Impieghi e depositi per localizzazione degli sportelli: dati comunali - Anni 2002, 2003 e 2004	

18. DINAMICA DELLE IMPRESE

pag. 167

18.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	168
18.2	Movimento anagrafico delle imprese per provincia - Anno 2004	168
18.2.1	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2004	
18.2.2	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2004	
18.2.3	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2004	
18.2.4	Movimento anagrafico delle imprese in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2004	
18.3	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2004	168
18.4	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2004 (valori %)	169
18.5	Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2003 e al 31.12.2004	169
18.6	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004	170
18.6.1	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Imperia al 31.12.2004: dati comunali	
18.6.2	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Savona al 31.12.2004: dati comunali	
18.6.3	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Genova al 31.12.2004: dati comunali	
18.6.4	Imprese attive per forma giuridica in provincia della Spezia al 31.12.2004: dati comunali	
18.7	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004 (valori %)	170
18.8	Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2004	170
18.9	Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2004	171
18.10	Nuovi imprenditori di imprese operative iscritte per provincia - Anno 2002	171

18.11	Imprese iscritte per stato di attività e per provincia - Anno 2002	171
18.12	Imprese attive ed inattive iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc, per provincia - Anno 2002	172
18.13	Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2004	172
18.14	Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2004	173
18.15	<i>Imprese femminili attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
18.16	<i>Cariche femminili per provincia al 31.12.2004</i>	
18.17	<i>Imprese femminili attive: presenza di donne al 31.12.2004</i>	
18.18	<i>Imprese attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
18.19	<i>Invenzioni e modelli di utilità - Anno 2004</i>	

19. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

pag. 175


Unità funzionali del complesso delle imprese


19.1	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2003	177
19.2	Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2003	180
19.3	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2003 (indici base 2002=100)	183

20. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

pag. 187









20.1.1	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002	188
20.1.2	<i>Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.2.1	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002	189
20.2.2	<i>Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.3.1	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002</i>	
20.3.2	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.4.1	<i>Personale effettivo in servizio a tempo determinato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002</i>	
20.4.2	<i>Personale effettivo in servizio a tempo determinato al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.5.1	Personale in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002	190
20.5.2	<i>Personale in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.6.1	Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per gruppi di qualifiche, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002	191
20.6.2	<i>Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle amministrazioni locali per gruppi di qualifiche, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.7.1	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per titolo di studio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002</i>	
20.7.2	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per titolo di studio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.8.1	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per anzianità di servizio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002</i>	
20.8.2	<i>Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per anzianità di servizio, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2001</i>	
20.9	Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anni 2001-2002	192
20.10	Retribuzione lorda del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anni 2001-2002	193

21.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2003	197
21.2	Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2000/2001 - 2002/2003	197
21.3	Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione Anni 2001-2003	198
21.4	Coppie con figli per numero di figli - Medie 2000/2001- 2002-2003	198
21.5	<i>Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001/2002 - 2002/2003</i>	
21.6	Persone di 3 anni e più, per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2003	199
21.7	Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2001-2003	199
21.8	Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta nell'anno Anni 2001-2003	199
21.9	Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2001-2003	200
21.10	Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2003	200
21.11	Spesa media mensile familiare per gruppi e % rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2002-2004	201
21.12	Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2003	201
21.13	Famiglie per disponibilità telefono fisso e/o cellulare - Anni 2001- 2003	202
21.14	Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2003	202
21.15	Famiglie per caratteristiche sull'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2003	202
21.16	Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2001-2003	203
21.17	Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003	203
21.18	Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003	203
21.19	Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003	204
21.20	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2001-2003	204
21.21	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi - Anni 2001-2003	204
21.22	Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2001-2003	204
21.23	Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2001-2003	205
21.24	Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2001-2003	205

22.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004	209
22.2	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2004	209
22.3	<i>Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per Comune, denominazione, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2004</i>	
22.4	Biblioteche per tipologia amministrativa - Anni 2001-2003	210
22.5	Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2001-2003	210
22.6	Rappresentazioni teatrali e musicali, biglietti e spesa nei capoluoghi di provincia e in totale per tipologia di rappresentazione - Anno 2004	211
22.7	Giorni di spettacolo, biglietti venduti e spesa del pubblico per il cinematografo, per provincia, capoluoghi di provincia e altri comuni - Anno 2004	211
22.8	Spesa del pubblico per le manifestazioni sportive, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per tipologia di manifestazione - Anno 2004	212
22.9	Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento - Anni 2001-2003	212
22.10	Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2004	213
22.11	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione - Anni 2001-2003	213
22.12	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2001-2003	214
22.13	Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2002-2004	214


23. INNOVAZIONE

pag. 215

23.1	Popolazione in età tra 25 e 64 anni con istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso Anni 1998-2003	216
23.2	Diplomati e laureati all'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso - Anno 2004	216
23.3	Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anni 1999-2004	217
23.4	Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2004	217
23.4.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese manifatturiere "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2004</i>	
23.4.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 - Anni 1998-2004</i>	
23.5	Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2004	218
23.6	Spesa pubblica in ricerca e sviluppo - Anni 1995-2003	218
23.6.1	<i>Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione - Anni 2000-2001</i>	
23.6.2	<i>Personale addetto alla R&S delle amministrazioni pubbliche e delle università per settore istituzionale e regione - Anno 2000</i>	
23.6.3	<i>Personale addetto alla R&S delle amministrazioni pubbliche e delle università - Anno 2001</i>	
23.6.4	<i>Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione - Anno 2002</i>	
23.6.5	<i>Spesa per R&S intra-muros sostenuta dalle amministrazioni pubbliche e dalle università per comparto e regione - Anni 2000-2001</i>	
23.7	Spesa per R&S intra-muros sostenuta dal settore privato - Anni 1995-2004	218
23.7.1	<i>Spesa intra-muros e personale per R&S delle imprese per regione - Anni 2000-2001</i>	
23.8	Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2002	219
23.9	Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2003	219

24. CONFRONTI REGIONALI


















pag. 221

24.1	Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali e regione - Anno 2004	222
24.2	Tassi generici per 1.000 abitanti per regione - Anni 2002 - 2003 - 2004	222
24.3	Quozienti di mortalità per gruppo di cause e regione di decesso - Anno 2002	223
24.4	Indicatori dell'istruzione universitaria per regione - Anno accademico 2003-2004	223
24.5	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dal Corpo della guardia di finanza per regione - Anno 2003	224
24.6	Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2004	224
24.7	Tassi di occupazione, disoccupazione e attività per sesso e regione - Media 2004	225
24.8	Principali indicatori economici territoriali - Anno 2003	225
24.9	Superficie investita a produzione di specie agrofrutticole per regione - Anno 2003	226
24.10	Movimento anagrafico delle imprese industriali per regione - Anno 2004	226
24.11	Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2004	227
24.12	Fabbricati residenziali e non residenziali, abitazioni e vani di abitazione per regione - Anno 2002	227
24.13	Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2004	228
24.14	Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2002-2004	228
24.15	Struttura e movimento turistico alberghiero per regione - Anno 2004	229
24.16	Navi arrivate, tonnellate di stazza netta (TSN), merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per regione - Anno 2003	229
24.17	Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2004	230
24.18	Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2004	230
24.19	Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - Anno 2003	231
24.20	Personale effettivo in servizio per regione e sottosettore di unità istituzionale al 31 dicembre 2002	231
24.20.1	<i>Personale effettivo in servizio per regione e sottosettore di unità istituzionale al 31 dicembre 2001</i>	
24.21	Indicatori socio-demografici per regione	232
24.22	Indicatori culturali per regione	232
24.23	Indicatori sull'innovazione per regione	233

25. CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25

pag. 235

25.1	Superficie e popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2004	236
25.2	Popolazione al 1° gennaio - Anni 1995-1999-2000-2001-2002-2003-2004	237
25.3	Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1993-1997-2001-2003, tasso di mortalità infantile Anni 1993-1997-2000	238
25.4	Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2004	239

25.5	<i>Studenti per livello (ISCED97) - Anno 2003</i>	
25.5.1	<i>Studenti per livello e sesso - MASCHI - (ISCED97) - Anno 2003</i>	
25.5.2	<i>Studenti per livello e sesso - FEMMINE - (ISCED97) - Anno 2003</i>	
25.6	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2004</i>	
25.6.1	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) Anno 2004</i>	
25.7	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2004</i>	
25.7.1	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) Anno 2004</i>	
25.8	<i>Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anno 2004</i>	
25.9	<i>Popolazione attiva per sesso e età - Anno 2004</i>	240
25.10	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - anno 2004</i>	241
25.10.1	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - MASCHI - anno 2004</i>	
25.10.2	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - FEMMINE - anno 2004</i>	
25.11	<i>Occupati per classe di età - TOTALE - Anno 2004</i>	242
25.11.1	<i>Occupati per classe di età - MASCHI - Anno 2004</i>	
25.11.2	<i>Occupati per classe di età - FEMMINE - Anno 2004</i>	
25.12.1	<i>Occupati totali, di cui part-time, per settore - Anno 2004</i>	
25.13.1	<i>Disoccupati per classe di età e sesso - Anno 2004</i>	
25.14	<i>Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2004</i>	243
25.16	<i>Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2000-2003</i>	244
25.17	<i>Valore aggiunto lordo ai prezzi base (Anno 2002) e formazione capitale fisso per settore (Anno 2001)</i>	245
25.18	<i>Occupati - Anno 2002 e retribuzioni per settore - Anno 2001</i>	
25.19	<i>Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2002</i>	246
25.20	<i>Indicatori economici</i>	247
25.21	<i>Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2003</i>	248
25.22	<i>Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2000</i>	249
25.23	<i>Movimento turistico - Arrivi e presenze (residenti e stranieri) - Anno 2003</i>	251
25.24	<i>Struttura ricettiva - Anno 2003</i>	
25.25	<i>Traffici marittimi - Anno 2003</i>	252
25.26	<i>Brevetti - Anno 2002</i>	
NOTE METODOLOGICHE		253
GLOSSARIO		265
L'ANNUARIO VA A SCUOLA		299

SEGNI CONVENZIONALI

Si ricorda che nelle tavole della pubblicazione e in quelle del CD sono stati usati i seguenti segni convenzionali:

- | | |
|-------------------------------|---|
| Linea (-) | a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati. |
| Quattro puntini (....) | quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per una qualsiasi ragione |
| Due puntini (..) | per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato |

La Liguria si estende su una superficie territoriale di 5.422 kmq, esclusivamente montagnosa (65,1%) e collinare (34,9%). La densità di abitanti per kmq è significativamente superiore alla media nazionale (291 abitanti per kmq in Liguria contro 192 abitanti per kmq dell'Italia), principalmente a causa dell'alta densità che si registra nella provincia di Genova (474 abitanti per kmq). In base alla più recente classificazione sismica del territorio, adottata da quasi tutte le regioni e le province autonome tra aprile 2003 e aprile 2004, i Comuni della Liguria presentano un grado di sismicità medio (13,6%), basso (48,5%) e minimo (37,9%). La sezione *territorio* è completata da alcune tavole con informazioni sul clima, elaborate dall'ARPAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Liguria) sulla base delle rilevazioni effettuate dalle stazioni meteorologiche distribuite sul territorio.

Gli indicatori presenti nelle tavole della sezione *ambiente* rispondono al modello *Pressione-Stato-Risposta* proposto dall'OCSE e si propongono di accertare la pressione generata sull'ambiente dall'uomo, lo stato dell'ambiente fisico e le risposte che le amministrazioni mettono in atto per migliorare la qualità ambientale delle città, in termini di servizi, di lotta all'inquinamento, di recupero e salvaguardia ambientale. Indicatori di pressione dell'attività antropica sull'ambiente si possono individuare anche in altri capitoli dell'annuario.

La costa ligure si estende per 335,9 km, di cui l'81,8% è controllata tramite oltre 400 punti di prelievo. Nel 2003 quasi il 98% della costa controllata è stata dichiarata balneabile, a seguito delle verifiche previste dal DPR 470/82 e successive modifiche. Il 4,7% della superficie territoriale è inserita fra le aree naturali protette ed è quindi sottoposta ad uno speciale regime di tutela e di gestione. Nel 2003 sul territorio regionale erano operative 39 stazioni fisse di rilevamento della qualità dell'aria delle reti provinciali e 14 stazioni installate dall'ENEL nelle zone adiacenti ai propri impianti: le tavole 1.11-1.16 riportano i valori delle concentrazioni dei principali inquinanti rilevati dalle stazioni, calcolati in base ai criteri stabiliti dal D.P.C.M 28 marzo 1983 e dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203.

Una grave minaccia alla tutela dell'ambiente è rappresentata dagli incendi: nel 2003 si sono verificati 851 incendi, più del doppio di quelli registrati nel 2002, il 78,3% dei quali di origine dolosa, che hanno bruciato 7.744 ettari di superficie forestale (2,7 % della superficie forestale regionale).

La base informativa dei dati sui rifiuti solidi urbani è rappresentata dai Modelli di Dichiarazione Ambientale (MUD) che i Comuni hanno l'obbligo di compilare e di trasmettere alle Amministrazioni competenti per fornire informazioni sull'attività di raccolta e di smaltimento effettuata. Dall'analisi di questi dati emerge che fra il 2001 ed il 2002 la raccolta differenziata è aumentata di oltre il 19% (cosicché la quota di raccolta differenziata sul totale della raccolta è salita al 14,2% contro una media nazionale del 19,4%), mentre la raccolta indifferenziata è aumentata del 2,5%. In Liguria molti comuni non sono ancora sufficientemente attrezzati per permettere la raccolta dei rifiuti distinta per tipologia: a parte la raccolta del vetro, che è effettuabile nella quasi totalità (94,3%) dei comuni liguri, la raccolta differenziata della carta è praticabile solo nel 78,5% dei Comuni e quella della plastica nel 69,7%. Risulta ancor meno diffusa la raccolta differenziata di rifiuti organici (24,6%).

I dati forniti dall'ACI sulla consistenza del parco veicolare evidenziano un costante aumento negli ultimi anni sia degli autoveicoli che dei motoveicoli: il tasso di motorizzazione, dato dal numero di autovetture ogni mille abitanti, è passato da 504 nel 1999 a 527 nel 2002, registrando un aumento del 4,5%, ma rimanendo tuttavia al di sotto della media nazionale che è di 590 autovetture ogni mille abitanti; ancora più considerevole l'aumento del numero di motocicli ogni mille abitanti, che era pari a 118 nel 1999 mentre nel 2002 risulta pari a 162, registrando un aumento del 37,1% e rimanendo sempre notevolmente al di sopra della media nazionale, che è di 71 motocicli ogni mille abitanti.

Sono presentate alcune tavole (1.27-1.31) con i risultati a livello territoriale (regione, province, comuni) della rilevazione censuaria "Sistema delle Indagini sulle Acque - Anno 1999". I dati si riferiscono agli acquedotti, alle reti di distribuzione dell'acqua potabile, alle reti fognarie e agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e forniscono strumenti per l'analisi degli aspetti gestiona-

AMBIENTE E TERRITORIO

li ed ambientali dei servizi idrici. Tutti i comuni della Liguria dispongono di acquedotto e del sistema di distribuzione dell'acqua potabile, quasi tutti della fognatura (99,6%), mentre solo nel 93,2% dei comuni è presente un sistema di depurazione delle acque reflue convogliate nella rete fognaria. Infine sono state introdotte alcune tavole (1.32-1.39) sul settore dell'*energia*, che riveste una notevole importanza in ambito ambientale, sia dal punto di vista delle risorse disponibili (produzione di energia e offerta totale di energia primaria), che da quello degli impieghi (agricoltura, industria, servizi e usi domestici).

Tavola 1.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2003

INDICATORI STATISTICI	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Densità (abitanti per kmq)	180,0	181,0	474,0	247,0	291,0	192,0
% incendi dolosi sul totale degli incendi	89,5	58,9	86,6	73,0	78,3	61,5
% superficie percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale	6,6	1,6	3,2	0,3	2,7	1,3
Rifiuti urbani per abitante (in kg) (a)	680,3	669,9	614,9	595,7	630,6	523,6
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (a)	10,6	9,4	8,6	11,3	9,4	14,3
Autovetture ogni 1.000 abitanti	575,0	568,0	506,0	531,0	530,0	593,0
Motocicli ogni 1.000 abitanti	197,0	166,0	182,0	121,0	173,0	76,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato, Infocamere, ACI, ISTAT
(a) Anno 2002

Tavola 1.2 Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2003

ANNI PROVINCE	N. Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti per kmq)
2000	235	5.418	1.621.016	299
2001	235	5.420	1.570.004	290
2002	235	5.422	1.572.197	290
2003 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	207.997	180
Savona	69	1.545	279.535	181
Genova	67	1.838	871.733	474
La Spezia	32	882	218.209	247
LIGURIA	235	5.422	1.577.474	291
ITALIA	8.102	301.336	57.888.245	192

Fonte: ISTAT

Tavola 1.4 Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2004

PROVINCE	Grado di Sismicità (dati assoluti)					Grado di Sismicità (composizioni percentuali)				
	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale
NUMERO DI COMUNI										
Imperia	-	21	46	-	67	-	31,3	68,7	-	100,0
Savona	-	-	27	42	69	-	-	39,1	60,9	100,0
Genova	-	-	20	47	67	-	-	29,9	70,1	100,0
La Spezia	-	11	21	-	32	-	34,4	65,6	-	100,0
LIGURIA	-	32	114	89	235	-	13,6	48,5	37,9	100,0
ITALIA	710	2.350	1.553	3.488	8.101	8,8	29,0	19,2	43,1	100,0

Fonte: Presidenza del Consiglio, Dipartimento protezione civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale

Tavola 1.5 Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2004
(quantità in millimetri)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Posizione della stazione	Quota sul livello del mare della stazione	Precipitazioni						
			Quantità (a)			Numero annuale giorni piovosi (b)			
			Totale	Massima giornaliera	Giorno della massima giornaliera	Totale	con altezza precipitazioni giornaliere <10,0 mm	con altezza precipitazioni giornaliere >10,0 mm	Quantità media per giorno piovoso
Diano Castello	collina litoranea	16	527,6	46,8	29-NOV	62	44	18	8,5
Dolceacqua	montagna interna	100	581,6	48,2	25-DIC	64	48	16	9,1
Imperia	collina litoranea	60	407,0	46,2	29-NOV	57	45	12	7,1
Vessalico	collina litoranea	9	674,2	105,6	21-FEB	57	40	17	11,8
Ventimiglia	montagna interna	140	501,4	48,4	25-DIC	65	49	16	7,7
Albenga	collina litoranea	6	493,2	64,8	15-APR	57	40	17	8,7
Cairo Montenotte	montagna interna	322	521,4	55,8	22-FEB	50	35	15	10,4
Cisano sul Neva	collina litoranea	110	770,6	91,6	21-FEB	64	40	24	12,0
Magliolo	montagna interna	1000	770,6	91,6	21-FEB	64	40	24	12,0
Pietra Ligure	collina litoranea	100	693,8	58,0	15-APR	65	45	20	10,7
Savona	collina litoranea	20	728,8	78,0	21-FEB	72	51	21	10,1
Bogliasco	montagna litoranea	743	659,0	43,2	16-SET	87	69	18	7,6
Genova	montagna litoranea	40	720,2	54,6	29-NOV	83	62	21	8,7
Lavagna	collina litoranea	100	1047,6	87,0	14-SET	90	54	36	11,6
Rovegno	montagna interna	610	1188,0	85,6	29-NOV	116	77	39	10,2
Sestri Levante	collina litoranea	220	903,2	77,8	14-SET	88	56	32	10,3
Sori	collina litoranea	50	949,8	77,0	29-NOV	89	63	26	10,7
Ameiglia	collina litoranea	8	985,2	107,6	14-SET	100	70	30	9,9
Arcola	collina litoranea	100	1082,6	196,6	31-OTT	83	54	29	13,0
Brugnato	collina interna	112	1132,2	85,4	14-SET	111	76	35	10,2
Calice al									
Cornoviglio	collina interna	402	1515,8	148,2	14-SET	114	68	46	13,3
Lerici	collina litoranea	412	927,6	101,0	14-SET	104	75	29	8,9
Levanto	collina litoranea	100	830,2	51,4	14-SET	100	75	25	8,3
Sesta Godano	montagna interna	265	1418,8	87,0	14-SET	117	71	46	12,1
Varese Ligure	montagna interna	270	1448,0	106,8	14-SET	120	75	45	12,1
Vernazza	collina litoranea	160	856,6	72,4	14-SET	96	65	31	8,9
Vezzano Ligure	collina litoranea	20	1140,8	99,6	14-SET	109	73	36	10,5
Zignago	montagna interna	1070	1125,4	62,8	29-NOV	116	81	35	9,7

Fonte: ARPAL

(a) La quantità delle precipitazioni è misurata con l'altezza delle precipitazioni cumulate

(b) Per giorni piovosi si intendono i giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto almeno mezzo millimetro di altezza

Tavola 1.6 Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2004
(in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	-0,8	4,6	7,9	12,2	16,9
Dolceacqua	-2,8	3,6	7,2	12,5	18,2
Imperia	2,2	6,8	9,7	12,4	16,5
Ventimiglia	2,2	6,3	-	7,8	12,3
Vessalico	-3,5	1,9	6,0	11,7	17,0
Albenga	-1,1	4,5	7,9	12,5	16,9
Cairo Montenotte	-8,0	-0,6	3,3	7,2	15,3
Cisano Sul Neva	0,1	4,7	7,6	11,5	16,5
Magliolo	0,1	4,7	7,6	11,5	16,5
Pietra Ligure	-0,5	4,5	7,4	10,9	15,6
Savona	1,2	5,4	8,1	11,0	17,2
Bogliasco	-3,5	1,7	3,7	6,2	12,2
Genova	1,3	5,5	8,1	11,1	16,6
Lavagna	1,0	6,3	8,9	12,0	15,7
Rovegno	-14,0	-2,7	1,8	7,4	19,5
Sori	1,9	6,8	9,2	12,1	15,9
Arcola	-1,4	4,0	7,1	11,1	15,9
Calice al Cornoviglio	-9,0	-3,1	0,5	7,6	12,2
Lerici	-1,5	4,4	6,3	8,6	13,3
Levanto	0,5	5,6	8,3	12,2	17,0
Sesta Godano	-6,6	0,6	4,4	9,4	16,2
Varese Ligure	-8,3	0,4	0,3	-	-
Vernazza	1,1	6,2	9,0	13,5	18,1
Zignago	-2,2	3,0	4,6	8,3	14,3

Fonte: ARPAL

Nota: Il termine "invernale" fa riferimento ai mesi di gennaio e febbraio

Tavola 1.7 Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2004
(in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	12,4	16,9	22,1	27,3	32,2
Dolceacqua	11,5	16,3	22,0	28,4	32,0
Imperia	15,0	19,3	22,5	25,6	30,2
Ventimiglia	14,4	19,6	23,5	27,5	30,8
Vessalico	10,4	16,7	21,1	25,5	30,9
Albenga	14,2	17,9	22,2	26,5	34,3
Cairo Montenotte	9,8	15,4	20,6	25,7	30,9
Cisano Sul Neva	12,9	17,1	21,9	27,0	33,0
Magliolo	12,9	17,1	21,9	27,0	33,0
Pietra Ligure	12,6	17,3	21,2	25,5	33,0
Savona	15,2	19,6	22,9	26,3	33,5
Bogliasco	11,2	15,9	18,4	21,8	27,8
Genova	15,4	19,3	22,5	25,8	33,0
Lavagna	12,8	18,9	22,8	27,2	32,3
Rovegno	2,9	9,6	17,3	25,0	30,4
Sori	15,5	19,6	23,2	27,8	33,8
Arcola	12,3	17,1	22,0	27,6	33,3
Calice al Cornoviglio	10,7	16,4	21,1	27,9	33,8
Lerici	10,6	17,9	20,7	23,9	29,0
Levanto	13,9	18,7	22,9	28,1	32,7
Sesta Godano	7,1	12,4	19,9	27,9	33,4
Varese Ligure	7,9	12,7	19,6	27,5	33,3
Vernazza	13,5	18,6	23,0	28,3	34,1
Zignago	10,9	16,6	26,1	18,0	23,0

Fonte: ARPAL

Nota: Il termine "estivo" fa riferimento ai mesi di giugno, luglio e agosto.

Tavola 1.8 Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2004
(lunghezza delle coste in chilometri)

ANNI PROVINCE	Costa Totale	Costa vietata permanentemente		Costa Controllata	N. punti di prelievo		Costa vietata con atto regionale	Costa balneabile (a)	
		non per inquinamento	per inquinamento		Totali	Non idonei		Valore assoluto	%
2001	335,9	55,2	1	279,7	386	25	9,9	269,9	96,5
2002	335,9	59,0	1	275,9	386	25	7,9	268,0	97,1
2003	335,9	60,1	1	274,8	390	25	7,0	267,7	97,4
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	63,4	6,5	0,1	56,8	101	4	1,01	55,8	98,2
Savona	83,7	8,6	0,1	75,0	101	4	2,36	72,7	96,9
Genova	100,9	25,6	0,8	74,5	120	9	2,43	72,1	96,7
La Spezia	87,9	17,7	0,2	70,0	84	2	0,1	69,9	99,9
LIGURIA	335,9	58,4	1,18	276,32	406	19	5,895	270,4	97,9

Fonte: Regione Liguria

(a) La percentuale di costa balneabile è calcolata sulla costa controllata

Tavola 1.9 Aree Naturali protette al 1° gennaio 2004 per provincia
(in ettari)

PROVINCE	Superficie (a)				% di Area protetta sulla superficie territoriale	Ettari di area protetta per 100 abitanti	Superficie marina protetta
	Area protetta	Area ad altra protezione	Area contigua	Area Totale			
Imperia	19	-	-	19	0,0	0,0	-
Savona	5.472	-	-	5.472	3,5	2,0	-
Genova	13.144	797 (b)	9.235	13.144	7,1	1,5	372
La Spezia	6.859	1.206 (c)	389	6.859	7,8	3,1	2.284
LIGURIA	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	2.656

Fonte: Regione Liguria

(a) Escluse le superfici di mare

(b) Siti di Importanza Comunitaria affidati all'Ente Parco per gli indirizzi di pianificazione e gestione e la verifica della valutazione di incidenza.

(c) Area Contigua a Regime Speciale, gestita dall'Ente Parco sulla base di accordi di pianificazione con i Comuni, come parco a tutti gli effetti, tranne che per l'attività venatoria che è normata come area contigua normale.

Tavola 1.10 Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE COMUNI CAPOLUOGO	Rete provinciale						Rete Enel			
	Numero di stazioni						Stazioni non classificate	Totali	Numero stazioni	Totale
	Stazioni non direttamente interessate da sorgenti di emissione urbana (Tipo A)	Stazioni situate in zone ad elevata densità abitativa (Tipo B)	Stazioni situate in periferia	Stazioni situate in zone ad elevato traffico (Tipo C)	Stazioni Industriali (Tipo D)	Stazioni				
2001	3	7	17	2	6	1	36	37	73	
2002	2	7	17	2	6	2	36	25	61	
2003	3	11	16	2	6	2	40	19	59	
2004 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	-	2	1	-	-	-	3	-	3	
di cui capoluogo	-	1	-	-	-	-	1	-	1	
Savona	-	1	6	1	1	1	10	8	18	
di cui capoluogo	-	1	3	-	-	-	4	2	6	
Genova	2	3	4	1	4	1	15	6	21	
di cui capoluogo	2	3	3	-	4	1	13	6	19	
La Spezia	1	5	4	-	1	-	11	-	11	
di cui capoluogo	1	3	3	-	-	-	7	-	7	
LIGURIA	3	11	15	2	6	2	39	14	53	

Fonte: ARPAL

Nota: Nel 2003 la rete ENEL di La Spezia è stata integrata a quella provinciale.

Tavola 1.11 Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - 1° Aprile 2004 - 31 marzo 2005

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA				
Corso Ferrari Albissola Superiore	6	5	14	0,95
Località Farina - Cairo Montenotte	5	4	16	0,95
Scuole Elementari - Carcare	13	7	52	0,93
Cengio	3	2	13	0,75
Mercato Generale - Quiliano	9	7	29	0,98
Via Corsi - Savona
Via Stalingrado - Savona	3	3	10	0,98
Corso Ricci - Savona	9	7	23	0,98
Via Aurelia - Vado Ligure	7	6	13	0,92
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	15	13	25	0,55
Brignole - Genova	15	12	36	0,86
Bolzaneto - Genova	13	11	43	0,65
Quarto - Genova	14	13	44	0,95
Rimessa AMT Cornigliano - Genova	31	28	86	0,84
Parco Acquasola - Genova	26	24	56	0,84
Multedo - Genova	14	11	59	0,91
Sestri Ponente - Genova	14	11	45	0,81
Giardini Melis - Genova	14	13	25	0,88
RETE DI LA SPEZIA				
Maggiolina - La Spezia	5	4	13	0,99
Fossamastra - La Spezia	2	2	8	0,92
Pitelli - La Spezia	3	3	9	0,95
S. Venerio - La Spezia	4	3	9	0,65
Sarzana	3	3	10	0,98
Follo	5	3	35	0,90
Le Grazie - Portovenere	5	4	22	0,95
Bolano
Valori guida (a)	da 40 a 60	-	-	-
Valori limite (b)	-	80	250	-

Fonte: ARPAL

(a) Valori guida di qualità dell'aria: limiti delle concentrazioni stabiliti dal DPR n. 203/88 e finalizzati alla prevenzione a lungo termine in materia di salute e protezione dell'ambiente e a costituire parametri di riferimento per l'istituzione di zone specifiche di protezione ambientale per le quali è necessaria una particolare tutela della qualità dell'aria.
 (b) Valori limite di qualità dell'aria: limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e limiti massimi di esposizione relativi ad inquinanti nell'ambiente esterno stabiliti dal DPR n. 203/88. Nota: Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...). Si precisa tuttavia che, in base al D.P.R. n.203 del 24 maggio 1988, per il riconoscimento della validità del calcolo del 98° percentile, è necessario che sia disponibile il 75% dei valori possibili per l'intero anno considerato e per il luogo di misurazione preso in esame.

Tavola 1.12 Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2004

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA				
Località Farina - Cairo Montenotte	0,30	0,26	0,79	0,89
Scuole Elementari - Carcare	0,61	0,48	1,79	0,89
Cengio	0,33	0,26	1,11	0,80
Via Corsi - Savona
Via Stalingrado - Savona	0,41	0,39	0,84	0,74
Corso Colombo - Savona	0,92	0,70	2,00	0,89
Corso Ricci - Savona	0,51	0,48	1,14	0,99
Via Aurelia - Vado Ligure	0,85	0,79	1,92	0,89
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	1,25	1,15	3,44	0,73
Brignole- Genova	1,27	1,05	3,92	0,88
Bolzaneto - Genova	0,98	1,03	2,18	0,53
Quarto - Genova	0,83	0,76	2,29	0,91
Corso Firenze - Genova	1,32	1,21	3,21	0,93
Piazza Masnata - Genova	1,25	1,01	4,18	0,91
Parco Acquasola- Genova	1,15	1,16	2,52	0,90
Multedo - Genova	1,01	0,57	4,01	0,90
Giardini Melis - Genova	1,36	1,15	3,95	0,93
RETE DI LA SPEZIA				
Via Spallanzani - La Spezia	0,28	0,19	1,08	0,71
Piazza Chiodo - La Spezia	0,58	0,56	1,33	0,93
Piazza Libertà - La Spezia	0,59	0,49	1,81	0,90
Sarzana	0,97	0,80	2,40	0,88

Fonte: ARPAL

Nota: Sono stati riportati i valori di mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...). Si precisa tuttavia che, in base al D.P.R. n.203 del 24 maggio 1988, per il riconoscimento della validità del calcolo del 98° percentile, è necessario che sia disponibile il 75% dei valori possibili per l'intero anno considerato e per il luogo di misurazione preso in esame.

Tavola 1.13 Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2004

STAZIONI	Mediana	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI SAVONA			
Corso Ferrati - Albissola Superiore	28	79	0,93
Località Farina - Cairo Montenotte	8	43	0,92
Scuole Elementari - Carcare	49	107	0,94
Cengio	6	39	0,75
Mercato Generale - Quiliano	18	52	0,93
Via Corsi - Savona
Corso Colombo - Savona	32	76	0,90
Via Stalingrado - Savona	20	51	0,95
Corso Ricci - Savona	34	72	0,95
Via Aurelia - Vado Ligure	33	92	0,93
RETE DI GENOVA			
Piazza Garibaldi - Busalla	41	100	0,76
Brignole - Genova	50	107	0,72
Bolzaneto - Genova	54	159	0,57
Quarto - Genova	22	72	0,81
Corso Firenze- Genova	47	136	0,91
Piazza Masnata - Genova	51	112	0,93
Parco Acquasola- Genova	33	93	0,87
Multedo - Genova	59	122	0,90
Giardini Melis - Genova	70	130	0,77
RETE DI LA SPEZIA			
Via Spallanzani - La Spezia	25	84	0,95
Piazza Chiodo - La Spezia	45	119	0,93
Piazza Libertà - La Spezia	45	128	0,96
Sarzana	36	82	0,93
Follo	5	32	0,92
Maggiolina - La Spezia	27	72	0,97
Fossamastra - La Spezia	30	75	0,93
Pitelli - La Spezia	11	55	0,87
S. Venerio - La Spezia	16	60	0,81
Le Grazie - Portovenere	16	97	0,89
Bolano	5	25	0,91
Valori guida	50	-	-
Valori limite	-	200	-

Fonte: ARPAL

(a) Valori guida di qualità dell'aria: limiti delle concentrazioni stabiliti dal DPR n. 203/88 e finalizzati alla prevenzione a lungo termine in materia di salute e protezione dell'ambiente e a costituire parametri di riferimento per l'istituzione di zone specifiche di protezione ambientale per le quali è necessaria una particolare tutela della qualità dell'aria.(b) Valori limite di qualità dell'aria: limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e limiti massimi di esposizione relativi ad inquinanti nell'ambiente esterno stabiliti dal DPR n. 203/88.Nota: Sono stati riportati i valori di mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...). Si precisa tuttavia che, in base al D.P.R. n.203 del 24 maggio 1988, per il riconoscimento della validità del calcolo del 98° percentile, è necessario che sia disponibile il 75% dei valori possibili per l'intero anno considerato e per il luogo di misurazione preso in esame.

Tavola 1.14 Concentrazioni di polveri totali sospese rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - 1° Aprile 2004 - 31 Marzo 2005

STAZIONI	Media	98°percentile	Percentuale di dati validi
RETE DI SAVONA			
Corso Ferrari Albissola Superiore	29,5	59,5	49
Località Farina - Cairo Montenotte	36,1	85,6	84
Scuole Elementari - Carcare	50,6	106,4	83
Mercato Generale - Quiliano	37,9	76,7	72
Via Corsi - Savona
Corso Colombo - Savona	45,4	83,5	73
Corso Ricci - Savona	30,1	61,0	78
Via Aurelia - Vado Ligure	40,3	73,3	83
RETE DI GENOVA			
Rimessa AMT - Genova	44,2	89	62
Calasanzio Cornigliano - Genova	51,4	96,9	62
Giardini Melis - Genova	114,1	182,6	67
Valori guida (a)	da 40 a 60	-	-
Valori limite (b)	150	300	-

Fonte: ARPAL

Nota: Sono stati riportati i valori di media e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...).

(a) valori guida di qualità dell'aria: limiti delle concentrazioni stabiliti dal DPR n. 203/88 e finalizzati alla prevenzione a lungo termine in materia di salute e protezione dell'ambiente e a costituire parametri di riferimento per l'istituzione di zone specifiche di protezione ambientale per le quali è necessaria una particolare tutela della qualità dell'aria.

(b) valori limite di qualità dell'aria: limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e limiti massimi di esposizione relativi ad inquinanti nell'ambiente esterno stabiliti dal DPR n. 203/88.

Tavola 1.17 Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anno 2003
(superficie in ettari, danni in euro)

ANNI PROVINCE	Numero incendi	Superficie forestale percorsa da fuoco		Danni
		Ettari	In % della superficie forestale (a)	
2000	413	2.357	0,8	3.421.390
2001	529	5.051	1,8	3.639.330
2002	411	3.067	1,1	1.415.262
2003 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	220	3.051	6,6	2.231.799
Savona	236	1.569	1,6	4.469.647
Genova	306	2.960	3,2	5.369.345
La Spezia	89	163	0,3	123.725
LIGURIA	851	7.744	2,7	12.194.516
ITALIA	9.697	91.804	1,3	71.878.645

Fonte: Corpo forestale dello Stato - ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale del 2003 è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2002.

Tavola 1.18 Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	INCENDI FORESTALI PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2000	1	283	57	72	413
2001	5	398	48	78	529
2002	5	335	45	26	411
2003 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	197	17	6	220
Savona	4	139	29	64	236
Genova	5	265	31	5	306
La Spezia	3	65	15	6	89
LIGURIA	12	666	92	81	851
ITALIA	266	5.962	1.442	2.027	9.697
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2000	0,2	68,5	13,8	17,4	100,0
2001	0,9	75,2	9,1	14,7	100,0
2002	1,2	81,5	10,9	6,3	100,0
2003 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,0	89,5	7,7	2,7	100,0
Savona	1,7	58,9	12,3	27,1	100,0
Genova	1,6	86,6	10,1	1,6	100,0
La Spezia	3,4	73,0	16,9	6,7	100,0
LIGURIA	1,4	78,3	10,8	9,5	100,0
ITALIA	2,7	61,5	14,9	20,9	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.19 Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2003
(in ettari)

ANNI PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2000	0,1	2.049,9	250,2	57,0	2.357,2
2001	6,5	4.484,6	205,0	354,5	5.050,6
2002	4,6	2.936,0	74,2	52,2	3.067,0
2003 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	2.320,7	712,0	18,4	3.051,2
Savona	26,6	1.261,0	120,2	161,7	1.569,4
Genova	163,7	2.722,5	38,3	35,9	2.960,3
La Spezia	2,0	119,2	15,7	25,9	162,8
LIGURIA	192,3	6.423,4	886,3	241,8	7.743,8
ITALIA	1.731,7	63.168,9	8.292,8	18.610,6	91.804,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2000	0,0	87,0	10,6	2,4	100,0
2001	0,1	88,8	4,1	7,0	100,0
2002	0,2	95,7	2,4	1,7	100,0
2003 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,0	76,1	23,3	0,6	100,0
Savona	1,7	80,3	7,7	10,3	100,0
Genova	5,5	92,0	1,3	1,2	100,0
La Spezia	1,2	73,2	9,7	15,9	100,0
LIGURIA	2,5	82,9	11,4	3,1	100,0
ITALIA	1,9	68,8	9,0	20,3	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.20 Raccolta di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2002
(in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta indifferenziata	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Raccolta ingombranti	Totale		% differenziata sul totale
					Dati assoluti	Kg/abitante	
1999	792.989,8	80.802,5	112,2	2.022,7	875.927,2	537,6	9,2
2000	787.895,0	113.881,7	144,3	2.015,8	903.936,7	556,8	12,6
2001	785.391,5	117.938,2	132,1	1.723,0	905.184,8	575,9	13,0
2002 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	119.115,0	20.965,0	63,0	5.658,0	140.143,0	680,3	15,0
Savona	161.641,0	23.815,0	48,0	4.918,0	185.504,0	669,9	12,8
Genova	461.053,0	76.070,0	122,0	25.096,0	537.245,0	614,9	14,2
La Spezia	108.552,0	19.909,0	47,0	3.652,0	128.508,0	595,7	15,5
LIGURIA	805.361,0	140.759,0	280,0	39.324,0	991.400,0	630,6	14,2
ITALIA	24.172.140,0	5.831.263,0	9.968,0	958.148,0	30.013.371,0	523,6	19,4

Fonte: Infocamere

Nota: La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.21 Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2002
(in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata					Totale	Raccolta selettiva		
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte		Farmaci	Pile	Totale
1999	8.001,8	23.339,8	29.772,1	3.055,6	16.633,3	80.802,5	51,6	60,6	112,2
2000	12.411,4	22.916,6	37.542,3	3.746,2	37.265,3	113.881,7	58,4	85,8	144,3
2001	13.139,4	23.757,9	39.889,6	4.335,4	36.815,8	117.938,2	46,8	85,3	132,1
2002 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5.382,0	3.573,0	5.313,0	593,0	6.104,0	20.965,0	10,0	53,0	63,0
Savona	2.585,0	6.044,0	7.769,0	1.048,0	6.369,0	23.815,0	9,0	39,0	48,0
Genova	4.628,0	12.841,0	26.614,0	2.164,0	29.823,0	76.070,0	41,0	81,0	122,0
La Spezia	5.210,0	2.305,0	6.334,0	686,0	5.374,0	19.909,0	13,0	34,0	47,0
LIGURIA	17.804,0	24.763,0	46.030,0	4.492,0	47.670,0	140.759,0	72,0	207,0	279,0
ITALIA	1.744.327	806.623	1.552.304	205.789	1.522.220	5.831.263,0	2.609	7.359	9.968,0

Fonte: Infocamere

Nota: La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.22 Numero Comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani per provincia - Anno 2002

PROVINCE	Raccolta differenziata					Raccolta selettiva	
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Farmaci	Pile
DATI ASSOLUTI							
2000	34	198	142	122	158	100	95
2001	62	218	164	146	176	77	82
2002 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	8	62	34	30	51	2	6
Savona	17	67	58	52	54	4	13
Genova	10	55	56	49	50	4	15
La Spezia	21	31	31	28	28	3	9
LIGURIA	56	215	179	159	183	13	43
VALORI PERCENTUALI (a)							
2000	15,9	92,5	66,4	57,0	73,8	46,7	44,4
2001	26,6	93,6	70,4	62,7	75,5	33,0	35,2
2002 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	12,3	95,4	52,3	46,2	78,5	3,1	9,2
Savona	25,0	98,5	85,3	76,5	79,4	5,9	19,1
Genova	15,9	87,3	88,9	77,8	57,1	6,4	23,8
La Spezia	65,6	96,9	96,9	87,5	87,5	9,4	28,1
LIGURIA	24,6	94,3	78,5	69,7	80,3	5,7	18,9

Fonte: Infocamere

(a) Le percentuali sono calcolate sui Comuni che hanno presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tavola 1.26 Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia Anno 2002

ANNI PROVINCE	Tasso di motorizzazione (veicoli x mille abitanti)			Numero di motoveicoli ogni mille autovetture	Numero di autobus ogni mille autovetture
	Autovetture	Motocicli	Autobus		
1999	504	118	1,6	234	3,1
2000	506	133	1,6	262	3,1
2001	524	150	1,6	286	3,1
2002 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	573	184	1,3	360	2,3
Savona	569	157	1,4	308	2,4
Genova	502	171	1,7	358	3,4
La Spezia	532	111	1,9	228	3,6
LIGURIA	527	162	1,6	331	3,1
ITALIA	590	71	2,0	131	2,7

Fonte: ACI, ISTAT

Tavola 1.27 Comuni per presenza di servizi idrici e per provincia - Anno 1999

PROVINCE	Presenza dei servizi idrici											
	Distribuzione dell'acqua Acquedotto		Depurazione delle acque reflue convogliate nella rete fognaria									
			potabile		Fognatura		Completa		Parziale		Assente	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Imperia	67	100,0	67	100,0	67	100,0	36	53,7	29	43,3	2	3,0
Savona	69	100,0	69	100,0	69	100,0	36	52,2	27	39,1	6	8,7
Genova	67	100,0	67	100,0	66	98,5	31	46,3	27	40,3	8	11,9
La Spezia	32	100,0	32	100,0	32	100,0	24	75,0	8	25,0	-	0,0
LIGURIA	235	100,0	235	100,0	234	99,6	127	54,0	91	38,7	16	6,8
ITALIA	7.852	96,9	8.058	99,5	7.988	98,6	4.296	53,0	4.969	61,3	7.047	87,0

Fonte: ISTAT

**Tavola 1.39 Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2004
(in kWh)**

ANNI PROVINCE	Totale (a)	di cui: per uso domestico
2000	3.659	1.120
2001	3.924	1.157
2002	3.910	1.177
2003	3.921	1.190
2004 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	3.869	1.191
Savona	3.367	1.275
Genova	3.587	1.139
La Spezia	4.978	1.255
LIGURIA	3.954	1.205
ITALIA	5.236	1.145

Fonte: GRTN

(a) Al netto dei consumi FS per trazione

I dati provinciali e comunali, relativi all'anno 2004, riportati nel presente capitolo si riferiscono alla dinamica del movimento naturale e migratorio della popolazione residente.

Alla fine del 2004, sulla base delle risultanze anagrafiche, l'ammontare della popolazione residente ha raggiunto la cifra di 1.592.309 abitanti registrando un aumento di 14.835 unità rispetto all'anno precedente, dovuto alla somma del saldo negativo del movimento naturale (-8.459 unità) e del saldo positivo del movimento migratorio (+23.294 unità).

Va qui ricordato che il saldo positivo del movimento migratorio è imputabile in parte alle rettifiche post-censuarie e in parte alle iscrizioni anagrafiche successive alla regolarizzazione degli stranieri presenti in Italia regolamentata dalle leggi 189 e 222 del 2002, che sono proseguite anche nel corso del 2004.

Riguardo alla componente naturale il numero dei nati vivi del 2004 è stato pari a 12.014 unità, in crescita rispetto alle 11.536 dell'anno precedente, con un quoziente di 7,6 nati per mille abitanti.

Il numero dei decessi è risultato uguale a 20.473 unità per un quoziente del 12,9 morti per mille abitanti in diminuzione rispetto al 2003 (22.936 unità).

Anche in questo caso, come per la natalità, la mortalità rilevata è quella dei soli residenti, indipendentemente dal luogo in cui avviene il decesso (sia in Italia, nel luogo di residenza o in altro comune, sia all'estero) e non vengono conteggiate le morti, così come le nascite, avvenute in Liguria, di persone non residenti.

La diminuzione dei morti rispetto al 2003 è dovuta principalmente all'anomalia registrata nel 2003. Il 2003 infatti aveva risentito della forte ondata di caldo estivo che aveva provocato, nel periodo luglio-settembre, mille morti in più rispetto agli stessi mesi del 2002. Inoltre, nell'inverno del 2004 non si sono verificate temperature particolarmente basse né epidemie influenzali estremamente virulente, che sono le principali cause dei picchi di mortalità invernali.

Riguardo alla componente migratoria (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche conseguenti a trasferimenti di residenza) il numero degli iscritti è stato pari a 62.256 unità, con un tasso di 39,3 iscritti per mille abitanti, mentre quello dei cancellati è stato pari a 38.962 unità, con un tasso di 24,6 cancellati per mille abitanti.

Nel complesso il tasso di incremento migratorio è stato del 14,7 per mille, registrando un aumento rispetto al 10,6 per mille dell'anno precedente dovuto, come già accennato, a recuperi e regolarizzazioni di persone sfuggite al Censimento.

Della popolazione straniera residente vengono diffusi i dati della struttura demografica per gli anni 2003 e 2004. L'analisi svolta a livello provinciale e per comune capoluogo di provincia, permette un confronto fra strutture demografiche nelle diverse aree del territorio regionale.

Nel dettaglio, per l'anno 2004 sono riportati i dati, per provincia e per comune capoluogo di provincia, relativi alla popolazione residente straniera secondo l'area geografica di provenienza e la cittadinanza di appartenenza. Alla fine dell'anno 2004 l'ammontare degli stranieri residenti è risultato pari a 65.994 unità con un incremento di 12.800 abitanti rispetto al 2003. Alla crescita della popolazione straniera residente ha contribuito la dinamica positiva del movimento naturale (+1.045) e di quello migratorio (+11.755). Nel complesso della popolazione straniera residente, i minorenni hanno raggiunto le 12.783 unità, pari al 19,4% del totale.

Si noti che le informazioni qui raccolte non fanno riferimento agli stranieri non residenti in Liguria, né agli stranieri irregolarmente presenti in Liguria, né agli stranieri occasionalmente presenti nella nostra regione per turismo o comunque per brevi periodi.

Si noti infine che l'ultimo anno validato dei principali indicatori demografici e strutturali della popolazione residente è rispettivamente il 2004 per i primi ed il 2003 per i secondi.

Tavola 2.1 Principali indicatori demografici - Anni 2002, 2003, 2004

ANNI PROVINCE	NATALITÀ	MORTALITÀ	TASSO di INCREMENTO			NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA	SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA	
			NATURALE	MIGRATORIO	TOTALE		Maschi	Femmine
2002	7,3	13,6	-6,3	7,7	1,4	1,08 (a)	76,8 (a)	82,6 (a)
2003	7,3	14,6	-7,2	10,6	3,4	1,12	76,8	82,6
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	7,8	12,1	-4,3	40,2	35,9
Savona	7,6	13,0	-5,4	12,8	7,4
Genova	7,5	13,1	-5,5	10,1	4,6
La Spezia	7,5	13,0	-5,5	10,8	5,3
LIGURIA	7,6	12,9	-5,3	14,7	9,4
ITALIA	9,7	9,4	0,3	9,6	9,9

Fonte: ISTAT
(a): Dato provvisorio

Tavola 2.2 Principali indicatori strutturali della popolazione al 31/12/2003

PROVINCE	INDICE DI INVEC- CHIAMENTO	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA STRUTTU- RALE	INDICE DI ANZIANI PER BAMBINO	INDICE DI CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA	INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA	INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA	ETÀ MEDIA
Imperia	25,7	225,1	59,2	5,8	21,0	62,8	182,7	46,7
Savona	26,6	250,2	59,2	6,2	20,6	62,8	211,2	47,4
Genova	26,4	243,7	59,4	6,1	20,6	62,7	193,9	47,4
La Spezia	26,3	245,7	58,6	6,2	19,8	63,0	189,1	47,2
LIGURIA	26,3	242,5	59,2	6,1	20,5	62,8	194,6	47,3
ITALIA	19,2	135,9	50,1	3,5	23,3	66,6	116,7	42,3

Fonte: ISTAT

Tavola 2.3 Bilancio demografico della popolazione residente. - Anni 1991 - 2004

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE								Popolazione residente alla fine dell'anno	Popolazione residente media
	PER MOVIMENTO NATURALE			PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA						
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI		Saldo tra iscritti e cancellati		
Da altro Comune (a)				Dal l'estero	Per altro Comune (a)	Per l'estero				
Censimento 1991	-	-	-	-	-	-	-	-	1.676.282	-
1991 (*)	1.925	3.991	-2.066	3.198	360	4.407	704	-1.553	1.672.663
1992	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.932	32.544	1.775	6.541	1.668.896	1.670.780
1993	11.078	22.556	-11.478	40.283	3.335	36.238	2.140	5.240	1.662.658	1.665.777
1994	10.849	22.434	-11.585	51.577	2.763	39.155	2.562	12.623	1.663.696	1.663.177
1995	10.831	22.759	-11.928	51.415	2.823	45.466	2.027	6.745	1.658.513	1.661.105
1996	11.107	22.068	-10.961	33.274	5.630	34.210	1.522	3.172	1.650.724	1.654.619
1997	11.101	22.157	-11.056	34.276	4.016	34.451	1.674	2.167	1.641.835	1.646.280
1998	11.158	22.213	-11.055	35.821	4.137	36.588	1.614	1.756	1.632.536	1.637.186
1999	10.998	22.404	-11.406	38.340	6.483	38.249	1.834	4.740	1.625.870	1.629.203
2000	11.325	21.690	-10.365	37.371	6.591	36.676	1.775	5.511	1.621.016	1.623.443
Censimento 2001 (**)	9.374	17.513	-8.139	29.376	4.940	29.445	1.396	3.475	1.571.783	-
2001 (***)	1.994	3.840	-1.846	2.247	628	2.702	106	67	1.570.004	1.571.783
2002	11.492	21.444	-9.952	41.612	6.275	34.541	1.201	12.145	1.572.197	1.571.101
2003	11.536	22.936	-11.400	40.516	13.391	35.948	1.282	16.677	1.577.474	1.574.836
2004	12.014	20.473	-8.459	48.918	13.338	37.353	1.609	23.294	1.592.309	1.584.892

Fonte ISTAT:
(*) Dal Censimento del 21/10/1991 al 31/12/1991
(**) Dal 01/01/2001 al 21/10/2001
(***) Dal Censimento del 22/10/2001 al 31/12/2001

(a) Il motivo per cui il numero di iscritti e cancellati da/per altri Comuni non coincidono a livello nazionale è da imputare allo sfasamento temporale fradata di cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e data di iscrizione della stessa presso il Comune di immigrazione.

Tavola 2.4 Movimento anagrafico, popolazione residente per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	PER MOVIMENTO NATURALE		ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO		
	Nati vivi	Morti	ISCRITTI		CANCELLATI		MF	FAMIGLIE	CONVIVENZE
			Da altro Comune	Dall'estero	Per altro Comune	Per l'estero			
2001	11.368	21.353	31.623	5.568	32.147	1.502	1.570.004	-	-
2002	11.492	21.444	41.612	6.275	34.541	1.201	1.572.197	-	-
2003	11.536	22.936	40.516	13.391	35.948	1.282	1.577.474	754.141	1.079
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.645	2.558	13.223	1.590	5.843	463	215.591	103.307	152
Savona	2.143	3.656	10.583	1.842	8.599	228	281.620	135.834	235
Genova	6.586	11.422	18.203	8.858	17.455	771	875.732	428.595	538
La Spezia	1.640	2.837	6.909	1.048	5.456	147	219.366	98.016	114
LIGURIA	12.014	20.473	48.918	13.338	37.353	1.609	1.592.309	765.752	1.039
ITALIA	562.599	546.658	1.611.489	444.566	1.433.017	64.849	58.462.375	23.310.604	29.073

Fonte: ISTAT

Tavola 2.4.1 Movimento anagrafico e popolazione residente per Comune. Provincia di IMPERIA - Anno 2004.

COMUNI	POPOLAZIONE	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE
	RESIDENTE							RESIDENTE
	ALL'INIZIO	PER MOVIMENTO		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				ALLA FINE
	DEL'ANNO	NATURALE		Iscritti		Cancellati		DELL'ANNO
MF	Nati vivi	Morti	dal altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	MF	
Airole	466	0	8	7	4	7	1	461
Apricale	584	2	4	17	0	8	0	591
Aquila di Arroscia	201	1	1	3	0	0	0	204
Armo	118	0	2	5	0	1	0	120
Aurigo	353	3	8	16	12	9	3	364
Badalucco	1.289	7	16	28	5	57	2	1.254
Baiardo	281	0	2	14	0	9	3	281
Bordighera	10.546	67	136	476	75	359	22	10.647
Borghetto d'Arroscia	475	2	6	17	2	19	0	471
Borgomaro	873	5	17	43	11	37	0	878
Campososso	5.253	62	49	332	35	222	18	5.393
Caravonica	307	1	6	13	2	12	4	301
Carpasio	177	3	8	7	1	0	0	180
Castellaro	1.083	10	11	28	9	36	0	1.083
Castel Vittorio	373	0	4	5	0	9	1	364
Ceriana	1.272	8	23	49	9	53	0	1.262
Cervo	1.189	5	16	57	10	67	2	1.176
Cesio	251	4	1	27	6	12	0	275
Chiusanico	604	6	12	21	2	29	0	592
Chiusavecchia	493	3	10	32	3	32	1	488
Cipressa	1.161	3	13	57	16	36	5	1.183
Civezza	541	7	6	44	5	33	1	557
Cosio di Arroscia	274	3	7	20	1	8	0	283
Costarainera	765	7	6	24	7	19	3	775
Diano Arentino	627	7	12	45	5	24	0	648
Diano Castello	2.034	26	18	124	8	108	5	2.061
Diano Marina	6.279	39	90	302	42	355	18	6.199
Diano San Pietro	1.030	6	9	43	15	28	0	1.057
Dolceacqua	1.988	8	26	78	9	58	1	1.998
Dolcedo	1.211	13	11	64	17	42	6	1.246
Imperia	39.765	312	437	1.240	357	728	69	40.440
Isolabona	689	3	4	52	3	24	4	715
Lucinasco	287	5	11	11	0	21	3	268
Mendatica	235	0	2	4	0	2	0	235
Molini di Triora	719	3	6	34	11	20	0	741
Montalto Ligure	375	2	4	15	5	29	0	364
Montegrosso Pian Latte	137	1	4	2	0	4	0	132
Olivetta San Michele	241	2	5	7	4	3	1	245
Ospedaletti	3.412	25	44	243	13	143	6	3.500
Perinaldo	872	9	16	44	13	40	15	867
Pietrabruna	559	5	5	12	12	15	0	568
Pieve di Teco	1.390	6	30	50	18	30	2	1.402
Pigna	923	7	15	41	9	30	2	933
Pompeiana	838	3	7	39	10	24	0	859
Pontedassio	2.121	26	17	89	14	73	1	2.159
Pornassio	646	10	14	27	7	34	0	642
Prelà	496	4	11	17	7	15	1	497
Ranzo	547	3	8	11	9	15	1	546
Rezzo	399	2	10	11	3	15	0	390
Riva Ligure	2.788	15	41	135	14	76	5	2.830
Rocchetta Nervina	268	3	3	7	2	6	6	265
San Bartolomeo al Mare	3.042	27	33	171	24	160	3	3.068
San Biagio della Cima	1.194	10	12	79	4	48	1	1.226
San Lorenzo al Mare	1.432	12	17	35	3	55	1	1.409
San Remo	51.159	409	707	6.722	404	985	99	56.903
Santo Stefano al Mare	2.237	26	28	101	18	93	1	2.260
Seborga	340	1	6	7	5	30	2	315
Soldano	811	3	7	47	7	44	0	817
Taggia	12.959	108	168	376	60	365	20	12.950
Terzorio	217	1	3	6	0	13	0	208
Triora	410	2	6	21	5	11	5	416
Vallebona	1.154	13	15	66	13	44	6	1.181
Vallecrosia	7.181	61	62	339	41	284	12	7.264
Vasia	434	1	8	4	5	13	0	423
Ventimiglia	24.866	212	239	1.115	159	618	99	25.396
Vessalico	297	4	6	19	12	25	2	299
Villa Faraldi	459	1	9	26	8	19	0	466
Provincia di IMPERIA	207.997	1.645	2.558	13.223	1.590	5.843	463	215.591

Tavola 2.4.2 Movimento anagrafico e popolazione residente per Comune. Provincia di SAVONA - Anno 2004.

COMUNI	POPOLAZIONE	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE
	RESIDENTE							RESIDENTE
	ALL'INIZIO	PER MOVIMENTO		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				ALLA FINE
	DEL'ANNO	NATURALE		Iscritti		Cancellati		DELL'ANNO
	MF	Nati vivi	Morti	dal altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	MF
Alassio	10.765	82	156	695	87	228	5	11.240
Albenga	23.141	198	247	636	191	546	10	23.363
Albisola Marina	5.715	38	60	214	19	245	7	5.674
Albisola Superiore	10.864	86	143	354	37	373	10	10.815
Altare	2.147	8	35	89	32	79	0	2.162
Andora	7.027	43	90	305	38	196	14	7.113
Arnasco	567	8	1	30	4	32	0	576
Balestrino	562	6	8	30	9	24	0	575
Bardinetto	620	3	9	40	6	18	0	642
Bergeggi	1.195	16	15	67	2	51	2	1.212
Boissano	2.171	25	14	112	7	83	2	2.216
Borghetto Santo Spirito	5.194	36	64	370	46	263	3	5.316
Borgio Verezzi	2.279	18	29	136	14	88	0	2.330
Bormida	442	5	3	13	1	12	0	446
Cairo Montenotte	13.472	104	200	315	115	343	9	13.454
Calice Ligure	1.466	14	19	80	7	52	0	1.496
Calizzano	1.596	5	21	42	8	25	1	1.604
Carcare	5.678	43	86	205	32	159	5	5.708
Casanova Lerrone	757	3	10	40	17	35	0	772
Castelbianco	292	1	7	8	3	7	0	290
Castelvecchio di Rocca Barbena	191	2	3	9	1	1	2	197
Celle Ligure	5.450	38	65	186	9	156	19	5.443
Cengio	3.768	37	63	104	23	125	0	3.744
Ceriale	5.648	44	79	355	42	236	9	5.765
Cisano sul Neva	1.679	9	16	116	30	68	2	1.748
Cosseria	1.050	9	13	41	6	48	0	1.045
Dego	1.958	12	31	64	22	56	0	1.969
Erli	253	0	4	19	2	12	0	258
Finale Ligure	11.901	92	173	302	66	327	12	11.849
Garlenda	1.111	13	4	87	15	59	1	1.162
Giustenice	907	8	11	34	1	29	0	910
Giusvalla	437	5	9	16	0	10	0	439
Laigueglia	2.144	21	32	69	13	102	5	2.108
Loano	11.203	77	140	541	89	391	4	11.375
Magliolo	750	9	7	38	2	20	0	772
Mallare	1.301	10	24	30	8	33	0	1.292
Massimino	135	1	0	6	2	14	0	130
Millesimo	3.263	23	34	123	22	88	3	3.306
Mioglia	542	1	9	24	0	22	0	536
Murialdo	889	6	11	17	8	27	0	882
Nasino	224	2	3	12	0	10	0	225
Noli	2.893	35	47	138	27	81	6	2.959
Onzo	217	2	0	6	0	8	0	217
Orco Feglino	829	4	5	36	3	16	0	851
Ortovero	1.167	16	15	100	14	51	0	1.231
Osiglia	453	0	8	9	5	2	0	457
Pallare	967	8	13	19	5	34	0	952
Piana Crixia	816	3	19	40	8	20	2	826
Pietra Ligure	9.200	65	137	377	62	457	9	9.101
Plodio	572	4	4	29	3	12	0	592
Pontinvrea	849	8	14	52	4	41	0	858
Quiliano	7.157	64	75	279	27	224	3	7.225
Rialto	562	6	7	27	2	20	0	570
Roccapignale	715	8	16	30	2	14	0	725
Sassello	1.780	16	35	56	9	56	2	1.768
Savona	61.881	426	818	1427	463	1578	59	61.742
Spotorno	3.957	40	48	347	15	136	4	4.171
Stella	3.004	32	43	202	17	143	3	3.066
Stellanello	768	6	5	59	12	35	0	805
Testico	209	1	2	16	4	11	0	217
Toirano	2.205	19	15	135	7	98	0	2.253
Tovo San Giacomo	2.245	19	32	101	4	67	0	2.270
Urbe	836	7	12	33	6	23	0	847
Vado Ligure	8.195	51	105	415	43	281	5	8.313
Varazze	13.782	114	204	478	49	354	10	13.855
Vendone	414	1	3	5	1	8	0	410
Vezzi Portio	716	7	3	45	1	37	0	729
Villanova d'Albenga	2.084	16	21	121	7	83	0	2.124
Zucarello	308	4	2	27	6	16	0	327
Provincia di SAVONA	279.535	2.143	3.656	10.583	1.842	8.599	228	281.620

Fonte: ISTAT

Tavola 2.4.3 Movimento anagrafico e popolazione residente per Comune. Provincia di GENOVA - Anno 2004.

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO MF	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO MF
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				dal altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Arenzano	11.584	102	138	378	53	328	27	11.624
Avegno	2.195	20	18	100	9	76	0	2.230
Bargagli	2.654	24	29	140	19	139	1	2.668
Bogliasco	4.575	34	40	172	23	135	11	4.618
Borzonasca	2.017	14	27	68	20	38	0	2.054
Busalla	5.959	34	67	186	25	192	2	5.943
Camogli	5.764	47	87	182	33	180	15	5.744
Campo Ligure	3.146	19	47	62	13	87	3	3.103
Campomorone	7.567	47	99	237	25	229	12	7.536
Carasco	3.393	38	36	136	33	142	2	3.420
Casarza Ligure	6.196	61	66	228	28	167	4	6.276
Casella	3.116	25	28	155	3	140	0	3.131
Castiglione Chiavarese	1.576	12	36	71	25	68	0	1.580
Ceranesi	3.785	30	45	163	7	126	0	3.814
Chiavari	27.770	196	370	856	161	764	36	27.813
Cicagna	2.503	14	25	81	11	65	5	2.514
Cogoleto	9.075	45	85	237	24	198	7	9.091
Cogorno	5.315	48	63	196	18	191	7	5.316
Coreglia Ligure	245	2	5	16	0	3	1	254
Crocefieschi	594	3	12	22	0	3	0	604
Davagna	1.827	14	33	102	3	96	0	1.817
Fascia	116	0	1	1	0	0	0	116
Favale di Malvaro	494	5	10	17	5	6	0	505
Fontanigorda	317	1	9	7	0	8	1	307
Genova	601.338	4.582	7.824	9.118	7.582	9.256	456	605.084
Gorreto	148	0	1	3	0	3	0	147
Isola del Cantone	1.485	8	38	50	19	26	4	1.494
Lavagna	13.111	105	184	406	60	350	28	13.120
Leivi	2.243	21	23	76	7	80	5	2.239
Lorsica	496	2	13	16	0	9	0	492
Lumarzo	1.496	11	19	93	4	60	0	1.525
Masone	4.028	42	64	73	3	62	0	4.020
Mele	2.637	22	38	92	4	84	3	2.630
Mezzanego	1.382	12	19	64	20	47	1	1.411
Mignanego	3.569	29	46	208	8	203	3	3.562
Moconesi	2.629	18	28	77	28	118	0	2.606
Moneglia	2.791	24	47	69	16	46	3	2.804
Montebruno	262	2	10	12	0	4	0	262
Montoggio	2.023	15	31	83	1	73	0	2.018
Ne	2.362	16	47	68	16	80	1	2.334
Neirone	961	8	13	65	13	49	0	985
Orero	578	4	9	41	5	15	0	604
Pieve Ligure	2.523	15	27	92	11	155	4	2.455
Portofino	533	3	6	25	2	16	0	541
Propata	159	2	3	10	1	3	0	166
Rapallo	30.134	247	399	933	211	823	43	30.260
Recco	10.282	77	125	445	23	322	20	10.360
Rezzoaglio	1.196	4	34	36	1	24	0	1.179
Ronco Scrivia	4.417	33	59	101	11	123	0	4.380
Rondanina	85	0	2	0	0	0	0	83
Rossiglione	3.029	17	58	69	16	87	2	2.984
Rovegno	557	4	15	16	4	15	0	551
San Colombano Certenoli	2.436	24	37	134	16	101	3	2.469
Santa Margherita Ligure	10.333	71	144	252	64	320	12	10.244
Sant'Olcese	5.961	54	79	209	10	207	3	5.945
Santo Stefano d'Aveto	1.243	6	17	35	6	18	0	1.255
Savignone	3.161	24	34	127	12	132	0	3.158
Serra Riccò	7.873	53	69	272	19	276	5	7.867
Sestri Levante	18.844	106	275	378	71	375	25	18.724
Sori	4.241	23	56	163	15	161	6	4.219
Tiglieto	619	6	6	13	1	21	1	611
Torriglia	2.185	10	41	123	9	77	2	2.207
Tribogna	551	4	11	31	6	19	1	561
Uscio	2.253	24	38	126	9	95	5	2.274
Valbrenna	759	3	12	45	0	31	0	764
Vobbia	494	0	14	19	0	11	0	488
Zoagli	2.543	20	31	122	16	97	1	2.572
Provincia di GENOVA	871.733	6.586	11.422	18.203	8.858	17.455	771	875.732

Tavola 2.4.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per Comune. Provincia di LA SPEZIA - Anno 2004.

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DEL'ANNO MF	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO MF
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				dal altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Ameglia	4.521	29	49	179	23	147	5	4.551
Arcola	10.096	88	108	353	38	317	5	10.145
Beverino	2.248	15	32	84	5	67	1	2.252
Bolano	7.426	73	77	237	34	191	12	7.490
Bonassola	954	7	12	26	5	35	0	945
Borghetto di Vara	1.006	8	22	32	6	29	3	998
Brugnato	1.198	11	15	36	4	29	0	1.205
Calice al Cornoviglio	1.190	9	20	50	5	59	0	1.175
Carro	639	3	17	34	4	13	0	650
Carrodano	531	0	8	22	0	13	0	532
Castelnuovo Magra	7.860	49	74	288	14	180	9	7.948
Deiva Marina	1.480	5	20	38	6	40	3	1.466
Follo	5.797	48	41	272	40	233	8	5.875
Framura	725	2	12	44	0	18	2	739
La Spezia	93.268	716	1.302	2.875	565	1.878	38	94.206
Lerici	10.817	56	152	409	57	369	16	10.802
Levanto	5.695	38	71	72	14	74	9	5.665
Maissana	676	9	16	24	9	15	0	687
Monterosso al Mare	1.584	12	29	28	5	21	1	1.578
Ortonovo	8.578	78	80	218	18	257	9	8.546
Pignone	650	5	7	14	3	11	0	654
Portovenere	4.066	26	47	98	9	102	2	4.048
Riccò del Golfo di Spezia	3.406	32	46	137	15	143	1	3.400
Riomaggiore	1.768	11	33	24	4	26	2	1.746
Rocchetta di Vara	838	4	12	36	0	18	0	848
Santo Stefano di Magra	8.379	67	85	207	31	219	12	8.368
Sarzana	20.126	155	261	648	93	574	7	20.180
Sesta Godano	1.530	5	27	39	5	35	2	1.515
Varese Ligure	2.283	8	56	54	9	44	0	2.254
Vernazza	1.035	13	11	24	6	20	0	1.047
Vezzano Ligure	7.326	53	86	296	20	264	0	7.345
Zignago	513	5	9	11	1	15	0	506
Provincia di LA SPEZIA	218.209	1.640	2.837	6.909	1.048	5.456	147	219.366

Fonte: ISTAT

Tavola 2.7 Popolazione residente per sesso e classe di età quinquennale al 1° gennaio 2004 Liguria.

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MF
0-4	29.116	27.693	56.809
5-9	28.801	26.993	55.794
10-14	30.110	28.563	58.673
15-19	29.799	27.566	57.365
20-24	31.611	30.675	62.286
25-29	43.805	43.276	87.081
30-34	57.094	55.779	112.873
35-39	62.908	61.935	124.843
40-44	58.512	58.468	116.980
45-49	52.088	52.916	105.004
50-54	49.710	52.499	102.209
55-59	52.971	57.575	110.546
60-64	52.131	59.506	111.637
65-69	50.239	59.540	109.779
70-74	45.088	58.768	103.856
75-79	34.987	52.661	87.648
80-84	22.297	41.265	63.562
85-89	9.008	21.169	30.177
90 e più	4.816	15.536	20.352
TOTALE	745.091	832.383	1.577.474

Fonte: ISTAT

Tav. 2.9 Indicatori strutturali della popolazione per provincia. - Anno 2003

PROVINCE	Struttura per classi di età			Indice		
	0-14	15-64	65+	Vecchiaia	Dipendenza	Età media
MASCHI E FEMMINE						
Imperia	11,4	62,8	25,7	225,1	59,2	46,7
Savona	10,6	62,8	26,6	250,2	59,2	47,4
Genova	10,8	62,7	26,4	243,7	59,4	47,4
La Spezia	10,7	63,0	26,3	245,7	58,6	47,2
LIGURIA	10,9	62,8	26,3	242,5	59,2	47,3
ITALIA	14,2	66,6	19,2	135,9	50,1	42,3
MASCHI						
Imperia	12,4	65,4	22,2	178,8	52,8	44,7
Savona	11,4	65,7	22,9	200,2	52,1	45,5
Genova	11,9	65,8	22,3	187,4	51,9	45,1
La Spezia	11,5	66,4	22,1	192,3	50,6	45,1
LIGURIA	11,8	65,8	22,3	189,1	51,9	45,1
ITALIA	15,0	68,6	16,4	109,2	45,7	40,7
FEMMINE						
Imperia	10,6	60,5	29,0	275,0	65,4	48,5
Savona	9,9	60,2	29,9	302,2	66,1	49,2
Genova	9,9	60,0	30,1	303,6	66,7	49,4
La Spezia	10,0	60,0	30,0	301,3	66,7	49,2
LIGURIA	10,0	60,1	29,9	299,0	66,4	49,2
ITALIA	13,4	64,7	21,9	164,0	54,4	43,8

Fonte: ISTAT

Tavola 2.10 Matrimoni per rito e provincia (a) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Dati assoluti			Composizione percentuale		
	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
2000	4.495	2.710	7.205	62,4	37,6	100,0
2001	3.882	2.597	6.479	59,9	40,1	100,0
2002	3.842	2.729	6.571	58,5	41,5	100,0
2003	3.422	2.746	6.168	55,5	44,5	100,0
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	389	372	761	51,1	48,9	100,0
Savona	578	518	1.096	52,7	47,3	100,0
Genova	1.740	1.764	3.504	49,7	50,3	100,0
La Spezia	422	408	830	50,8	49,2	100,0
LIGURIA	3.129	3.062	6.191	50,5	49,5	100,0
ITALIA	172.600	78.164	250.764	68,8	31,2	100,0

Fonte: ISTAT

(a) Secondo gli atti dello stato civile.

Nota: dati provvisori.

Tavola 2.11 Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente per provincia (a) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti	Quozienti per 1.000 abitanti			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti
2000	7.205	11.483	21.860	-10.377	4,4	7,1	13,5	-6,4
2001	6.479	11.593	22.023	-10.430	4,1	7,4	14,0	-6,6
2002	6.571	11.635	21.621	-9.986	4,2	7,4	13,8	-6,4
2003	6.168	11.716	23.068	-11.352	3,9	7,4	14,6	-7,2
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	761	1.526	2.502	-976	3,6	7,2	11,8	-4,6
Savona	1.096	2.132	3.687	-1.555	3,9	7,6	13,1	-5,5
Genova	3.504	6.590	11.611	-5.021	4,0	7,5	13,3	-5,7
La Spezia	830	1.612	2.584	-972	3,8	7,4	11,8	-4,4
LIGURIA	6.191	11.860	20.384	-8.524	3,9	7,5	12,9	-5,4
ITALIA	250.764	548.244	543.162	5.082	4,3	9,4	9,3	0,1

Fonte: ISTAT

(a) Secondo gli atti dello stato civile.

Nota: dati provvisori. I dati relativi ai nati vivi si riferiscono alla provincia di dichiarazione di nascita.

Tavola 2.12.3 Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia. - Anno 2004

PROVINCE	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO						POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO						
	Iscritti					Totale iscritti	Cancellati					Totale cancellati	
	MF	per nascita	da altri comuni	dal- l'estero	altri iscritti		per morte	per altri comuni	per l'estero	per acquisiz. cittad.	altri cancellati		
Imperia	9.403	186	714	1.316	426	2.642	31	672	114	90	102	1.009	11.036
Savona	9.283	194	983	1.658	162	2.997	18	870	50	94	134	1.166	11.114
Genova	28.052	672	1.890	8.175	93	10.830	69	1.118	205	385	770	2.547	36.335
La Spezia	6.456	117	577	853	162	1.709	6	454	54	48	94	656	7.509
LIGURIA	53.194	1.169	4.164	12.002	843	18.178	124	3.114	423	617	1.100	5.378	65.994
ITALIA	1.990.159	48.925	172.902	394.756	37.683	654.266	2.931	164.348	14.019	19.140	41.830	242.268	2.402.157

Fonte: ISTAT

Tavola 2.12.7 Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza. Anno 2004

PROVINCE	Aree geografiche di cittadinanza							Totale	di cui minorenni
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi			
Imperia	6.936	2.424	617	1.042	12	5	11.036	1.852	
Savona	6.213	2.605	728	1.560	8	0	11.114	2.343	
Genova	10.262	6.014	3.781	16.251	22	5	36.335	7.093	
La Spezia	3.079	1623	533	2.260	14	0	7.509	1.495	
LIGURIA	26.490	12.666	5.659	21.113	56	10	65.994	12.783	
ITALIA	1.122.276	641.755	405.027	230.043	2.460	596	2.402.157	501.792	

Fonte: ISTAT

I dati relativi alla struttura sanitaria ligure confermano una tendenza già consolidata gli anni scorsi, diminuzione dei posti letto a degenza ordinaria e aumento dell'offerta di posti letto sia in day hospital che per riabilitazione. Nel corso del 2004 la diminuzione dei letti a degenza ordinaria è stata del 4%, mentre se si considerano gli ultimi tre anni la diminuzione arriva al 18%, tendenza opposta sia per i posti letto day hospital che i posti letto della riabilitazione, i primi sono aumentati del 2% nell'ultimo anno e del 29% tra il 2001 ed il 2004, i secondi del 7% nel 2004 e del 56% nel triennio analizzato. Si ha quindi un aumento della percentuale dei posti letto day hospital sui posti letto a degenza ordinaria che passa dall'11% del 2001 a più del 17% relativo al 2004. Valutazioni analoghe, seppur con valori leggermente diversi, si possono fare sia per i ricoveri che per le giornate di degenza, il valore della degenza media nell'ultimo anno, essendo diminuiti in ugual misura sia i ricoveri che le giornate di degenza, è rimasto invariato (9,20).

Il personale del Servizio Sanitario Regionale, negli anni considerati, ha subito una leggera contrazione, ma se si considera, per esempio, l'indicatore "Personale infermieristico per 100 posti letto", condizionato dalla diminuzione dei posti letto, se ne evidenzia un aumento. In effetti, una razionalizzazione dell'offerta dei posti letto, cercando di potenziare il day hospital per tutti quegli interventi che non necessitano degenza, dovrebbe portare ad una migliore organizzazione del servizio fornito alla collettività e anche a un contenimento dei costi. Tra il 2001 ed il 2004 diminuisce costantemente la percentuale di ricoverati sul totale accessi al pronto soccorso, passando dal 20% relativo al 2001 al 17% rilevato nel 2004.

L'elaborazione dei dati rilevati tramite le schede di dimissione ospedaliera (SDO), raggruppati per diagnosi principale di dimissione evidenzia, come già rilevato dalle indagini sulla struttura sanitaria, un notevole calo delle dimissioni e delle giornate di degenza, a fronte di una sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno delle cause di dimissione.

Le interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) confermano nel 2004 la crescita già registrata nel 2003; tra le donne residenti in Liguria se ne registrano 171 casi in più, corrispondenti quasi al 5% del totale. Analizzando i dati per classe di età della donna, risulta un aumento generalizzato per tutte le classi eccetto tra "20-24 anni", in diminuzione; l'incremento percentuale più elevato si ha nella classe "15-19 anni" (38%). Dai dati delle ivg aggregati per luogo di nascita della donna si evidenzia come la variabile luogo di nascita ne discrimini l'andamento: l'incidenza delle ivg per le donne nate in Italia risulta in diminuzione, mentre tra le donne nate all'estero risulta in aumento.

I dati inerenti l'AIDS mettono in rilievo come nel 2004 siano stati diagnosticati 60 nuovi casi, un valore in linea con quelli registrati negli ultimi anni, che, seppur con un andamento discontinuo tendono a diminuire. Nel 2004, per quanto riguarda i casi di AIDS aggregati per classe di età, bisogna distinguere tra classi giovanili, ossia fino ai 29 anni, dove vi è una sostanziale invariabilità rispetto al 2003, e le classi di età successive dove si registrano aumenti che variano tra il 3% della classe "30-39 anni" e il 7% relativo alla classe "≥50 anni".

La principale causa di morte, anche nel 2004, è rappresentata dalle "Malattie del sistema circolatorio", che costituiscono più del 45% delle cause di morte per le femmine e più del 36% per i maschi, mentre i tumori costituiscono la seconda causa di decesso più frequente per i liguri e sono causa per i maschi del 35% e per le femmine del 23% della mortalità totale. I "Tumori" e le "Malattie del sistema circolatorio" causano il 70% della mortalità complessiva della Liguria, dato che si riscontra in linea con quello nazionale. L'incidenza delle altre cause di morte risulta analoga per i due sessi, ad eccezione dei "Disturbi psichici", delle "Malattie endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari" e delle "Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi" che sono più frequenti per le femmine e delle "Malattie dell'apparato respiratorio" e dei "Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti", cui vanno incontro maggiormente i maschi.

I dati relativi alla donazione di sangue mettono in evidenza un notevole aumento, tra 2001 e 2004, sia dei donatori che delle donazioni, i primi aumentano del 7%, mentre le seconde aumentano del 10%, di cui quasi il 4% tra il 2003 ed il 2004. Fra le donazioni quelle che aumentano maggiormente sono le "Plasma piastrino aferesi", che hanno un aumento superiore al 70%. Anche i dati relativi ai trapianti mettono in evidenza, tra il 2003 ed il 2004 un aumento, che risulta, sul valore totale, superiore al 10%.

Tavola 3.1 Principali indicatori statistici - Anno 2004

ANNI TIPI DI ISTITUTI	Posti letto	Percentuale posti letto day hospital su posti letto a degenza ordinaria	Degenza media	Percentuale ricoverati su totale accessi al pronto soccorso	Personale infermieristico su 100 posti letto
2001	8.254	10,92	9,02	19,7	131
2002	7.914	12,68	9,08	19,0	137
2003	7.578	15,92	9,20	18,0	137
2004 - DATI TERRITORIALI					
Presidi A.S.L.					
Imperiese	716	18,00	8,25	15,8	154
Savonese	859	16,07	8,62	18,7	137
Genovese	706	18,10	10,10	11,9	228
Chiavarese	512	15,18	9,05	17,8	138
Spezzino	790	17,76	9,03	18,4	136
Aziende ospedaliere					
Santa Corona	493	10,93	8,93	17,7	109
San Martino	1.651	17,08	11,09	22,8	122
Villa Scassi	445	17,63	8,94	15,1	123
Ente Ospedaliero Galliera	503	12,91	8,4	15,4	119
Ospedale Evangelico Inter.	96	24,68	6,23	-	111
Istituti scientifici					
G. Gaslini	477	23,58	6,73	14,2	166
Istituto Scientifico Tumori	96	41,18	5,99	-	103
LIGURIA	7.344	17,03	9,20	17,2	141

Fonte: Regione Liguria

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

Tavola 3.2 Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2004

ANNI TIPI DI ISTITUTI	POSTI LETTO			RICOVERI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Degenza ordinaria	Day hospital	Riabilitazione	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza media
2001	7.314	792	320	274.555	119.696	2.226.139	334.938	9,02
2002	6.795	853	438	248.832	137.914	2.040.215	399.808	9,08
2003	6.283	1.000	467	236.254	151.490	1.974.311	427.246	9,20
2004 - DATI TERRITORIALI								
Istituti Pubblici								
Presidi A.S.L.	2.873	491	219	110.032	74.361	896.472	195.008
Imperiese	589	106	21	23.330	15.165	176.869	31.026	8,25
Savonese	703	113	43	27.057	18.103	208.157	59.366	8,62
Genovese	558	101	47	20.446	13.814	184.135	32.506	10,10
Chiavarese	415	63	34	15.327	10.931	129.287	29.546	9,05
Spezzino	608	108	74	23.872	16.348	198.024	42.564	9,03
Aziende ospedaliere	2.605	412	171	93.678	72.522	835.302	249.804
Santa Corona	375	41	77	17.091	7.978	141.027	17.768	8,93
San Martino	1.364	233	54	42.949	33.279	432.273	146.882	11,09
Villa Scassi	363	64	18	14.200	15.742	119.611	46.249	8,94
Ente Ospedaliero Galliera	426	55	22	16.433	11.568	124.625	31.969	8,4
Ospedale Evangelico Inter.	77	19	-	3.005	3.955	17.766	6.936	6,23
Istituti scientifici	454	119	-	20.130	19.062	122.782	38.441
G. Gaslini	386	91	-	17.019	16.676	105.385	25.556	6,73
Istituto Scientifico Tumori	68	28	-	3.111	2.386	17.397	12.885	5,99
Istituti Privati								
Case di cura accreditate	70	-	109	4.177	1.307	50.927	1.729
Villa Azzurra Rapallo	63	-	8	2.345	2	16.075	2	7,05
Cardiovascolare Camogli	-	-	57	1.027	-	18.095	-	18,49
ISPRI Maugeri Nervi	-	-	44	588	-	15.398	-	28,29
Alma Mater	7	7	-	217	1.305	1.359	1.727	6,54
LIGURIA (b)	6.002	1.022	499	228.017	167.252	1.905.483	484.982	9,20

Fonte: Regione Liguria

(a) sono compresi i valori relativi ai ricoveri ed alle giornate di riabilitazione

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

Tavola 3.4 Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2004

ANNI ASL AZ. OSPEDALIERE	SERVIZI AMBULANZE CONVENZIONATE CON IL 118	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO						TOTALE
		Ricoverati	Non ricoverati	Osservazione Breve Intensiva	Trasferiti	Deceduti	Giunti cadaveri	
2001	177.152	129.422	520.791	-	6.113	862	681	657.869
2002	171.653	124.444	525.276	-	5.911	589	455	656.675
2003	184.037	125.184	561.462	-	6.168	644	321	693.779
2004 - DATI TERRITORIALI								
Presidi A.S.L.								
Imperiese	27.257	16.477	84.983	2.232	406	103	34	104.235
Savonese	33.620	17.291	72.310	2.008	913	39	19	92.580
Genovese	-	8.639	61.481	-	2.545	42	17	72.724
Chiavarese	18.479	9.323	41.181	1.504	320	44	4	52.376
Spezzino	25.506	14.739	63.440	1.175	487	62	22	79.925
Aziende Ospedaliere								
Santa Corona	-	8.554	38.639	790	235	42	21	48.281
San Martino	77.021	21.407	69.050	3.251	252	17	36	94.013
Villa Scassi	-	7.731	38.932	3.287	1.186	59	23	51.218
Ente Osp.Galliera	-	7.988	41.399	2.223	339	39	18	51.667
Istituto G. Gaslini	-	5.068	29.421	1.045	111	-	2	35.645
LIGURIA	181.883	117.217	540.836	17.515	6.794	447	196	683.005

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.5 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) (a)
Anno 2004**

MDC (Major Diagnostic Categories) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Malattie e disturbi del sistema nervoso	21.590	9,33	195.327	9,96
Malattie e disturbi dell'occhio	3.185	1,38	12.735	4,35
Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	6.889	2,98	29.611	5,18
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	18.994	8,21	182.628	10,26
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	32.883	14,21	244.216	8,28
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	21.909	9,47	175.692	8,81
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	10.717	4,63	99.186	9,69
Mal. e dist. del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	25.201	10,89	210.539	9,11
Mal. e dist. della pelle, del tessuto sotto-cutaneo e della mammella	7.059	3,05	40.954	6,67
Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	4.820	2,08	31.699	7
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	13.004	5,62	100.923	8,44
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	3.607	1,56	23.709	7,27
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	5.887	2,54	29.907	5,7
Gravidanza, parto e puerperio	16.085	6,95	60.029	4,07
Malattie e disturbi del periodo neonatale	11.545	4,99	52.391	4,61
Mal.e dist.del sangue, degli organi ematopoietici e del sist.immunitario	2.936	1,27	27.594	10,05
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente diff.	5.060	2,19	50.245	10,59
Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	2.918	1,26	30.775	11,48
Malattie e disturbi mentali	8.992	3,89	98.784	12,55
Abuso di alcool/droghe e disturbi mentali organici indotti	1.141	0,49	4.742	7,46
Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	2.022	0,87	11.022	7,26
Ustioni	433	0,19	6.215	15,88
Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	1.670	0,72	8.682	6,13
Traumatismi multipli rilevanti	440	0,19	7.246	18,38
Infezioni da H.I.V.	681	0,29	10.842	16,81
Altri Diagnosis Related Groups (D.R.G.)	1.672	0,72	41.393	25,99
TOTALE	231.340	100,00	1.787.086	8,5

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Maggior quota di dimissioni dai reparti di assistenza per acuti con riferimento alla casistica diagnostica

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Tavola 3.6 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni (a) - Anno 2004

DRG (Diagnostic Related Groups) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	7.551	3,26%	25.614	3,41
Neonato normale	7.550	3,26%	23.808	3,16
Insufficienza cardiaca e shock	6.946	3,00%	64.324	9,93
Psicosi	5.011	2,17%	67.992	15,06
Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	4.195	1,81%	50.967	12,87
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori	3.965	1,71%	50.281	12,7
Parto cesareo senza cc	3.414	1,48%	17.426	5,11
Insufficienza renale	3.321	1,44%	34.002	11,08
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc	2.887	1,25%	13.746	4,93
Edema polmonare e insufficienza respiratoria	2.848	1,23%	26.269	9,97
Malattia polmonare cronica ostruttiva	2.835	1,23%	23.510	8,57
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età>17 senza cc	2.826	1,22%	14.181	6,06
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea	2.773	1,20%	16.443	6,07
Malattie degenerative del sistema nervoso	2.273	0,98%	22.653	10,45
Affezioni mediche del dorso	2.257	0,98%	13.901	6,89
Colecistectomia senza esplorazione del dotto biliare comune, senza cc	2.238	0,97%	10.442	4,75
Neoplasie dell'apparato respiratorio	2.162	0,93%	24.315	11,97
Polmonite semplice e pleurite, età>17 con cc	1.879	0,81%	22.573	12,49
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età>17 senza cc	1.717	0,74%	14.364	8,47
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue, con cc	1.669	0,72%	32.132	19,43
Neonati con altre affezioni significative	1.642	0,71%	6.866	4,21
Anomalie dei globuli rossi, età>17	1.636	0,71%	16.482	10,57
Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	1.632	0,71%	6.568	5
Cirrosi e epatite alcolica	1.596	0,69%	16.623	10,93
Malattie cerebrovascolari aspecifiche con cc	1.573	0,68%	16.428	10,72
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età<18	1.543	0,67%	5.241	4,03
Esofagite, gastroenterite e malattie dell'apparato digerente, età>17 con cc	1.514	0,65%	11.012	7,92
Attacco ischemico transitorio e occlusioni precerebrali	1.487	0,64%	10.928	7,71
Dolore toracico	1.484	0,64%	4.159	3,97
Neonati a termine con affezioni maggiori	1.455	0,63%	7.946	5,56
Totale (primi 30 DRG)	85.879	37,12%	671.196	8,27
TOTALE	231.340	100,00%	1.787.086	8,5

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Classificazione della casistica ospedaliera basata sulla diagnosi principale di dimissione del paziente e su interventi chirurgici e terapie effettuate nel corso del ricovero

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Tavola 3.7 Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2004

DISCIPLINE	POSTI LETTO			Giornate degenza ordinaria	Degenza media (a)	RICOVERI		Percentuale occupazione posto letto	Intervallo turn-over
	Degenza ordinaria	Day hospital	Pagamento			Degenza ordinaria	Day hospital		
Allergologia	-	3	-	-	-	-	745	-	-
Day Hospital multispecialistico	-	21	-	-	-	-	2.026	-	-
Cardiochirurgia infantile	14	1	-	4.417	9,7	719	258	86,44	0,96
Cardiochirurgia	43	-	-	13.457	12,17	2.351	-	85,74	0,95
Cardiologia	142	15	-	46.278	6,35	11.590	3.028	89,46	0,47
Chirurgia generale	756	118	9	205.665	8,28	33.568	16.757	75,26	2,01
Chirurgia maxillo facciale	19	1	-	4.653	5,71	1.004	371	66,85	2,3
Chirurgia pediatrica	47	11	-	11.784	5,5	2.794	1.079	68,69	1,92
Chirurgia plastica	49	8	-	12.214	8,14	1.724	2.013	70,93	2,9
Chirurgia toracica	46	3	-	15.118	11,17	1.602	1.106	90,04	1,04
Chirurgia vascolare	85	10	-	22.749	9,74	3.139	2.245	73,7	2,59
Ematologia	54	30	-	16.138	17,94	1.042	1.767	81,88	3,43
Malattie endocrine ricambio e nutr.	15	17	-	4.514	9,48	529	5.568	82,67	1,79
Immunologia	-	1	-	-	-	-	146	-	-
Geriatrics	62	5	1	20.519	13,78	1.841	954	90,5	1,17
Malattie infettive e tropicali	140	20	-	42.371	11,65	4.388	1.647	82,97	1,98
Medicina del lavoro	24	1	-	8.256	17,12	629	18	94,25	0,8
Medicina generale	1.320	119	6	414.057	10,18	48.109	17.020	86,48	1,35
Unità spinale	23	1	-	7.384	66,58	125	201	87,96	8,09
Nefrologia	64	13	-	22.204	12,46	2.171	1.990	95,05	0,53
Neurochirurgia	71	3	-	18.748	9,37	2.841	243	80,44	1,6
Nido	196	-	-	34.064	3,38	10.992	-	47,7	3,4
Neurologia	371	23	1	118.731	11,47	12.116	4.416	88,15	1,32
Neuropsichiatria infantile	20	4	-	5.223	7,64	762	975	71,55	2,73
Oculistica	57	75	1	10.484	3,95	2.937	16.820	51,35	3,38
Odontoiatria e stomatologia	1	5	-	39	3,25	18	700	7,52	26,63
Ortopedia e traumatologia	647	88	6	181.748	8,95	24.013	16.767	77,74	2,17
Ostetricia e ginecologia	370	55	7	87.041	4,37	22.014	13.792	64,51	2,18
Otorinolaringoiatria	123	42	2	28.117	5,96	6.113	7.713	63,36	2,66
Pediatria	134	41	1	33.764	5,14	8.253	10.885	69,16	1,82
Psichiatria	224	13	-	74.871	13,79	6.640	361	91,78	1,01
Urologia	215	36	3	57.834	7,14	10.345	7.548	74,97	1,87
Grandi ustionati	18	-	-	5.483	18,33	424	1	85,01	2,28
Nefrologia (abil. trapianto di rene)	18	2	-	5.192	12,63	500	249	79,2	2,73
Terapia intensiva	177	2	-	44.780	19,35	7.462	273	70,51	2,51
Unità coronarica	96	5	-	27.499	5,36	8.086	387	79,03	0,9
Astanteria	60	1	-	19.824	3,37	14.491	91	92,83	0,11
Dermatologia	29	30	-	7.508	14,1	647	4.252	70,93	4,76
Recupero e riabilitazione funzionale	441	24	-	144.499	19,59	7.861	1.648	90,1	2,02
Gastroenterologia	91	18	-	29.278	9,64	3.629	3.163	94,9	0,43
Medicina nucleare	4	2	-	612	2,54	243	349	41,92	3,49
Neonatologia	33	6	-	7.871	7,48	1.219	793	66,35	3,27
Oncologia	40	106	-	12.024	10,11	1.385	7.613	82,36	1,86
Oncoematologia pediatrica	23	10	-	6.830	10,11	888	1.089	82,25	1,66
Pensionanti	2	-	2	177	10,41	17	-	24,25	32,53
Pneumologia	191	41	1	60.790	10,25	7.115	5.998	88,89	1,07
Radiologia	-	1	-	-	-	-	204	-	-
Radioterapia	-	3	-	-	-	-	757	-	-
Reumatologia	12	12	-	3.785	11,08	382	1.251	86,42	1,56
Terapia intensiva neonatale	44	-	-	9.418	9,85	1.150	-	58,64	5,78
Neuroriabilitazione	10	-	-	1.741	10,87	178	-	47,7	10,72
Neurochirurgia pediatrica	21	2	-	7.221	7,35	1.182	879	94,21	0,38
Nefrologia pediatrica	21	6	-	6.057	6,51	1.001	945	80,63	1,45
Detenuti	10	-	-	2.100	26,96	101	-	62,24	12,61

Fonte: Regione Liguria

(a) Giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Nota: eventuali valori >100 per l'occupazione posto letto o valori negativi per l'intervallo di turn-over possono essere determinati da situazioni di ipersaturazione della struttura o da imprecisa valutazione dei posti letto e giornate di degenza

I posti letto a degenza ordinaria comprendono anche eventuali posti letto per riabilitazione

Tavola 3.9 Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2004

ANNI PROVINCE	<= 14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>=45	TOTALE
2001	2	254	641	748	784	698	220	29	3.376
2002	6	269	587	775	778	649	287	22	3.373
2003	8	260	658	777	823	688	248	25	3.487
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	2	36	87	126	108	92	44	5	500
Savona	1	42	72	128	104	108	31	6	492
Genova	5	238	375	508	523	411	174	16	2.250
La Spezia	1	42	64	78	100	91	36	4	416
LIGURIA	9	358	598	840	835	702	285	31	3.658

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.12 Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2004 (Spesa farmaceutica in Euro)

ANNI ASL	N. medici di base	N. medio di assistiti per medico	N. pediatri	N. medio di assistiti per pediatra	Spesa farmaceutica per abitante
2001	1.418	1.012	167	777	234
2002	1.407	1.024	171	764	221
2003	1.416	1.019	171	774	224
2004 - DATI PER AZIENDE SANITARIE LOCALI					
Imperiese	179	1.063	22	848	196
Savonese	250	1.018	26	790	226
Genovese	662	1.011	88	731	248
Chiavarese	123	1.067	16	750	221
Spezzino	200	966	25	802	258
LIGURIA	1.414	1.017	177	766	236

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.20 Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2002 - 2004

Classi di età	2002			2003			2004		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-12	27	20	47	16	14	30	16	14	30
13-19	7	-	7	4	-	4	4	-	4
20-29	418	236	654	371	207	578	371	208	579
30-39	1.171	385	1.556	1.070	357	1.427	1.089	373	1.462
40-49	335	83	418	324	82	406	343	86	429
>=50	144	32	176	141	32	173	151	34	185
TOTALE	2.102	756	2.858	1.926	692	2.618	1.974	715	2.689

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.22 Cause di morte per classe di età della popolazione residente - Anno 2002

CAUSE DI MORTE	CLASSI DI ETÀ						TOTALE
	meno di 1	1 - 14	15 - 44	45 - 64	65 - 74	più di 75	
I - Malattie infettive e parassitarie	1	1	13	12	25	83	135
II - Tumori	-	5	109	1.014	1.617	3.415	6.160
III - Malattie endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	1	-	29	73	125	551	779
IV - Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	-	1	1	4	10	91	107
V - Disturbi psichici	-	-	5	10	24	444	483
VI - Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1	3	17	55	87	577	740
VII - Malattie del sistema circolatorio	-	3	50	436	1.045	7.303	8.837
VIII - Malattie dell'apparato respiratorio	1	-	8	44	164	1.083	1.300
IX - Malattie dell'apparato digerente	-	-	17	138	167	618	940
X - Malattie dell'apparato genitourinario	-	1	-	14	42	267	324
XI - Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	-	-	-	-	-
XII - Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	-	-	1	-	3	32	36
XIII - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	-	-	1	9	18	53	81
XIV - Malformazioni congenite	7	1	5	6	1	9	29
XV - Alcune condizioni morbose di origine perinatale	23	-	-	-	-	-	23
XVI - Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	5	1	85	123	120	348	682
XVII - Traumatismi ed avvelenamenti	1	4	83	81	71	574	814
TOTALE	40	20	424	2.019	3.519	15.448	21.470

Fonte: ISTAT

Nota: i dati non tengono conto dei decessi all'estero

Tavola 3.23 Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2004

ANNI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI	DONATORI	DONAZIONI						Totale
		Unità di sangue intero	Plasma aferesi	Piastrino aferesi	Plasma piastrino aferesi	Leuco aferesi	Cellule staminali	
2001	36.751	58.982	7.642	3.448	830	23	302	71.227
2002	38.200	61.873	7.757	3.434	705	22	550	74.341
2003	39.279	63.535	7.574	2.386	939	29	1.112	75.575
2004 - DATI PER SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE								
Osp. Civile - Imperia	3.309	5.544	297	68	68	-	-	5.977
A.O. S. Corona - Pietra Ligure	3.236	6.129	233	-	69	-	-	6.431
Osp. S. Paolo - Savona	3.249	5.983	964	-	399	-	448	7.794
Osp. S. Carlo - Genova	947	1.487	282	-	-	-	-	1.769
Osp. Padre A. Micone - Genova	1.048	2.823	682	-	-	-	-	3.505
Osp. Celesia - Genova	357	952	69	-	-	-	-	1.021
A.O. Villa Scassi - Genova	2.190	3.728	316	-	7	-	-	4.051
E.O. Galliera - Genova	6.253	9.446	1.084	-	29	3	3	10.565
A.O. San Martino - Genova	8.614	13.985	1.708	2.148	1	27	958	18.827
Ist. G. Gaslini - Genova	3.147	4.083	808	-	975	-	4	5.870
Osp. Riuniti - Lavagna	3.595	5.598	673	-	26	-	-	6.297
Osp. S. Andrea - La Spezia	3.419	5.908	434	31	24	-	-	6.397
TOTALE	39.364	65.666	7.550	2.247	1.598	30	1.413	78.504

Fonte: Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione - Regione Liguria

Nota: i dati sono rilevati dal Registro Nazionale del Sangue

Tavola 3.24 Donatori e trapianti - Anni 1998-2004

ANNI	DONATORI UTILIZZATI (pmp)	TRAPIANTI						TOTALE	
		Fegato	Rene			Rene e		di cui da donatori viventi	
			Adulto	Pediatrico	Doppio	Pancreas	Fegato		
1998	19,4	45	44	29	7	5	1	131	7
1999	19,4	45	41	16	5	2	-	109	-
2000	24,6	47	41	22	4	-	2	116	3
2001	21,0	51	49	14	4	4	-	122	2
2002	20,6	33	37	20	6	1	-	97	4
2003	25,6	44	51	19	2	2	1	119	3
2004	28,0	49	53	14	12	3	-	131	-
TOTALE	314	316	134	40	17	4	694	19

Fonte: Regione Liguria

Nota: I donatori viventi si riferiscono ai trapianti di reni

Pmp: per milione di popolazione

La popolazione studentesca riferita alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado in Liguria per l'anno scolastico 2004/2005 ammonta a 190.978 studenti, con un aumento superiore a 1.500 studenti rispetto all'anno scolastico 2003/2004. Disaggregando il dato per provincia si nota che ben il 55% degli studenti liguri risiede nella provincia di Genova, il 17% in quella di Savona ed il 14% sia in provincia di Imperia che della Spezia.

Anche per l'anno 2004/2005 la percentuale di alunni iscritta a scuole non statali è pari al 15% del totale studenti, analizzando i dati per i diversi livelli scolastici risulta leggermente aumentato il valore relativo alla scuola dell'infanzia.

A livello regionale la distribuzione percentuale degli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per tipologia non varia molto rispetto all'anno scolastico precedente, le variazioni maggiori, anche se comunque molto contenute, sono in leggero aumento per i licei scientifici e diminuzione per gli istituti tecnici. Le tipologie di scuole più scelte dagli studenti liguri sono comunque sempre gli istituti tecnici con più del 31% di iscritti, seguiti dai licei scientifici con più del 22%. Le distribuzioni a livello provinciale sono analoghe, seppur con valori diversi, a quelle dell'intera regione, eccetto per la provincia della Spezia, dove gli iscritti agli istituti tecnici raggiungono il 39% e gli iscritti ai licei classici (19%) superano quelli ai licei scientifici (10%).

Il tasso di scolarità della regione Liguria, anche se potrebbe essere leggermente sovrastimato perché rapportato alla popolazione tra 14 e 18 anni del 2003, non essendo quella 2004 ancora disponibile, è sempre piuttosto alto: a livello regionale raggiunge 97,6%, mentre il valore nazionale è pari a 91,9%. La presenza di studenti stranieri anche nella scuola ligure diventa sempre più consistente: gli studenti stranieri sono il 5,9% degli iscritti nella scuola dell'infanzia, il 7,6% nella primaria, il 7,7% nella secondaria di primo grado e il 4,5% nella secondaria di secondo grado. Su base provinciale, per tutti i livelli di istruzione i valori più elevati per la presenza di studenti stranieri si rilevano in provincia di Genova, mentre i più bassi sono quelli riferiti alla provincia della Spezia. Le variazioni percentuali rispetto all'anno scolastico 2003/2004 a livello regionale sono state: +13,6% per la scuola dell'infanzia, +11,6% per la scuola primaria, +12,2% e +27,8% rispettivamente per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La popolazione universitaria in Liguria è quella dell'Ateneo genovese, che ha poli didattici anche nelle altre province liguri, nell'anno accademico 2004/2005 comprende 41.533 studenti, di cui 38.504 iscritti a corsi pre-laurea e 3.029 a corsi post-laurea.

La composizione percentuale degli immatricolati dell'Ateneo genovese nell'anno accademico 2004/2005 per facoltà mette in evidenza come la maggior parte degli studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario abbia scelto la facoltà di Giurisprudenza (12,5%), quasi uguagliata dalla facoltà di Ingegneria (12,4%), leggermente distaccate Medicina e Chirurgia (11,6%) ed Economia (10,6%). La percentuale delle studentesse sul totale immatricolati risulta per l'Ateneo in complesso pari al 55,5%, osservando i dati per facoltà si rileva che la componente femminile degli immatricolati, sia maggiormente rappresentata nelle facoltà: Lingue e Letteratura Straniere (81,9%), Scienze della Formazione (77,6%) e Farmacia (69,6%). Gli immatricolati continuano a crescere, in valore assoluto nell'ultimo anno considerato sono aumentati di 253 studenti, corrispondenti ad una variazione percentuale pari a 3,8.

Le facoltà dell'Ateneo genovese che hanno fornito più laureati, nel 2004, sono state quelle di ingegneria (17% del totale), Medicina e Chirurgia (14,5%), Economia (11,8%) e Giurisprudenza (11,5%). Le femmine rappresentano il 57,4% del totale laureati, le facoltà con la percentuale più alta di laureate sono: Lingue e Letteratura Straniere (90,2%), Scienze della Formazione (86,2%) e Farmacia (74,1%).

Tra i docenti dell'Ateneo genovese la presenza femminile è sempre piuttosto contenuta, in totale le femmine rappresentano il 32,2% dei docenti, le facoltà con la componente femminile del corpo docente più bassa sono: Ingegneria (16,5%), Medicina e Chirurgia (23,2%) e Giurisprudenza (30,6%).

Tavola 4.1 Principali indicatori statistici della scuola - Anno Scolastico 2004/2005

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
Studenti	26.670	32.346	105.705	26.257	190.978
Studenti per docente:					
- scuola dell'infanzia	12,8	13,9	13,4	13,6	13,4
- scuola primaria	9,3	10,4	10,7	11,1	10,5
- scuola secondaria di I grado	9,4	9,9	10,5	9,2	10,0
- scuola secondaria di II grado	10,5	9,4	9,9	11,2	10,0
Percentuale studenti iscritti a scuole non statali:					
- scuola dell'infanzia	26,6	34,8	55,3	36,4	45,3
- scuola primaria	8,9	4,7	12,9	7,9	10,2
- scuola secondaria di I grado	6,4	3,1	7,7	1,9	6,0
- scuola secondaria di II grado	3,5	3,4	11,7	-	7,5
- totale	10,2	9,7	19,6	9,7	15,3
Percentuale iscritti su totale iscritti alla scuola secondaria di II grado:					
- licei artistici	-	2,9	4,6	4,1	3,6
- licei classici	12,4	11,2	9,5	18,7	11,5
- licei linguistici	1,1	-	2,9	-	1,7
- licei scientifici	16,5	22,7	26,3	10,3	22,1
- istituti d'arte	5,2	-	0,9	-	1,2
- istituti magistrali	11,9	10,2	6,6	8,2	8,2
- istituti professionali	22,1	20,8	19,6	19,7	20,1
- istituti tecnici	30,9	32,2	29,5	39,2	31,5
Percentuale femmine su studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado:					
	47,2	47,8	49,0	42,7	47,6
Tasso di scolarità: iscritti scuola secondaria di II grado su popolazione 14-18 anni (a) (b)					
	95,1	100,6	97,2	98,5	97,6

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Popolazione al 31.12.2003

(b) Valori superiori a 100 possono essere causati da anticipi scolastici o alunni ripetenti

Tavola 4.2 Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2004/2005

FACOLTA	Percentuale immatricolati	Percentuale femmine su immatricolati	Percentuale stranieri su totale iscritti	Variazione	Percentuale laureati (a)	Percentuale femmine su laureati	Studenti per professore	Studenti per docente	Percentuale femmine su totale docenti
				percentuale su immatricolati anno precedente					
Architettura	7,4	58,3	2,5	20,3	5,3	58,2	55,1	33,0	37,6
Economia	10,6	41,3	3,3	6,2	11,8	52,0	63,8	49,5	47,4
Farmacia	3,4	69,6	5,1	42,8	2,7	74,1	24,9	18,5	39,0
Giurisprudenza	12,5	62,3	1,8	-4,3	11,5	61,1	85,4	64,0	30,6
Ingegneria	12,4	20,7	2,0	11,5	17,0	23,3	23,5	17,6	16,5
Interfacoltà	1,9	36,7	37,9	70,7	0,7	57,5	-	-	-
Lettere e Filosofia	8,2	57,1	1,1	0,2	10,5	66,7	38,5	25,2	48,1
Lingue e Lett. Straniere	8,8	81,9	5,9	12,4	4,5	90,2	82,8	61,6	48,8
Medicina e Chirurgia	11,6	66,7	5,1	-3,4	14,5	65,8	17,1	10,8	23,2
Scienze della Formaz.	9,6	77,6	1,2	5,9	7,3	86,2	117,2	55,0	53,0
Scienze Mat. Fis. Nat.	8,5	46,5	1,6	-8,8	9,3	53,5	15,0	10,1	34,6
Scienze Politiche	5,1	46,6	6,5	-16,3	4,9	59,7	65,9	38,3	43,5
TOTALE	100,0	55,5	3,9	3,8	100,0	57,4	35,5	23,9	32,2

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Anno 2004

Tavola 4.3 Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	SEZIONI	ALUNNI			PERSONALE DOCENTE (a)
			Totale	di cui con handicap	di cui stranieri	
2002/2003 (b)	590	1.522	35.588	325	1.229	3.037
2003/2004 (c)	588	1.527	36.021	306	1.879	2.736
2004/2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia (d)	100	229	5.051	59	320	396
Savona	113	261	6.149	54	335	442
Genova (e)	287	860	20.254	218	1.310	1.512
La Spezia (f)	88	207	4.918	41	170	361
LIGURIA	588	1.557	36.372	372	2.135	2.711

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Rilevate 587 scuole su 590 di cui 1 scuola ospedaliera

(c) Rilevate 585 scuole su 588 di cui 1 scuola ospedaliera

(d) Rilevate 99 scuole su 100

(e) Rilevate 286 scuole su 287 di cui 1 scuola ospedaliera

(f) Rilevate 87 scuole su 88

Tavola 4.4 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI					PERSONALE DOCENTE (a)
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri	Totale	
2002/2003 (b)	510	3.380	30.643	28.379	1.223	3.149	59.022	6.575
2003/2004 (b)	503	3.313	30.768	28.808	1.091	4.078	59.576	5.785
2004/2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia (c)	90	486	4.385	3.998	195	648	8.383	902
Savona	97	591	5.159	5.028	200	703	10.187	982
Genova (d)	236	1.776	17.168	15.954	787	2.640	33.122	3.085
La Spezia (e)	81	484	4.198	4.089	157	559	8.287	747
LIGURIA	504	3.337	30.910	29.069	1.339	4.550	59.979	5.716

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 1 scuola ospedaliera e 3 scuole carcerarie

(c) Rilevate 88 scuole su 90

(d) Rilevate 235 scuole su 236 di cui 1 scuola ospedaliera e 2 carcerarie

(e) Di cui 1 scuola carceraria

Tavola 4.5 Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2002/2003	11.744	11.475	11.645	11.815	12.343	59.022
2003/2004	12.124	12.013	11.648	11.797	11.994	59.576
2004/2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.669	1.709	1.697	1.637	1.671	8.383
Savona	2.059	2.118	2.004	1.984	2.022	10.187
Genova	6.646	6.675	6.670	6.475	6.656	33.122
La Spezia	1.631	1.714	1.724	1.596	1.622	8.287
LIGURIA	12.005	12.216	12.095	11.692	11.971	59.979

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.6 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2002/2003	182	1.766	19.517	18.230	1.168	2.348	37.747	4.510
2003/2004 (b)	181	1.779	20.066	18.498	1.244	2.659	38.564	3.874
2004/2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	24	264	2.946	2.622	238	382	5.568	590
Savona	36	315	3.347	3.031	204	441	6.378	647
Genova (c)	93	937	11.182	10.325	629	1.853	21.507	2.057
La Spezia	28	262	2.782	2.442	192	308	5.224	567
LIGURIA	181	1.778	20.257	18.420	1.263	2.984	38.677	3.861

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 1 scuola ospedaliera e 2 scuole carcerarie

(c) Rilevate 91 scuole su 93 di cui 1 scuola ospedaliera e 2 scuole carcerarie

Tavola 4.7 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
2002/2003	12.941	12.507	12.299	37.747
2003/2004	13.228	12.847	12.489	38.564
2004/2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.861	1.883	1.824	5.568
Savona	2.150	2.210	2.018	6.378
Genova	7.096	7.124	7.287	21.507
La Spezia	1.716	1.810	1.698	5.224
LIGURIA	12.823	13.027	12.827	38.677

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.8 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2002/2003	186	3.256	29.022	26.089	675	1.623	55.111	6.710
2003/2004 (b)	172	2.724	28.576	26.688	760	1.979	55.264	5.799
2004/2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25	407	4.049	3.619	136	264	7.668	727
Savona (c)	35	508	5.030	4.602	159	331	9.632	1.028
Genova (d)	95	2.086	15.727	15.095	356	1.697	30.822	3.127
La Spezia (e)	23	415	4.485	3.343	136	238	7.828	701
LIGURIA	178	3.416	29.291	26.659	787	2.530	55.950	5.583

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

(b) Di cui 19 scuole serali e 3 scuole carcerarie

(c) Rilevate 34 scuole su 35 di cui 3 scuole serali

(d) Rilevate 90 scuole su 95 di cui 16 scuole serali e 2 scuole carcerarie

(e) Di cui 1 scuola carceraria

Tavola 4.9 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2002/2003	14.089	11.530	10.879	9.749	8.864	55.111
2003/2004	13.801	12.092	10.878	9.678	8.815	55.264
2004/2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.970	1.704	1.573	1.256	1.165	7.668
Savona	2.341	2.108	1.952	1.645	1.586	9.632
Genova	7.428	6.633	6.361	5.499	4.901	30.822
La Spezia	1.878	1.712	1.632	1.382	1.224	7.828
LIGURIA	13.617	12.157	11.518	9.782	8.876	55.950

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.10 Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	TECNICO			D'ARTE			MAGISTRALE			PROFESSIONALE		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	4.273	3.084	17.954	195	105	686	1.142	660	4.374	3.081	1.486	11.375
2004/2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	617	389	2.369	90	46	397	223	145	913	458	228	1.691
Savona	717	545	3.104	-	-	-	282	151	984	481	327	1.999
Genova	2.057	1.580	9.084	91	31	286	510	299	2.048	1.654	876	6.029
La Spezia	671	539	3.066	-	-	-	146	127	639	413	191	1.539
LIGURIA	4.062	3.053	17.623	181	77	683	1.161	722	4.584	3.006	1.622	11.258

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.11 Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2004/2005

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCIENTIFICO			CLASSICO			ARTISTICO			LINGUISTICO		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	2.807	2.037	11.877	1.569	1.124	6.282	542	131	1.739	192	188	977
2004/2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	344	176	1.265	223	165	949	-	-	-	15	16	84
Savona	554	339	2.185	247	189	1.078	60	35	282	-	-	-
Genova	1.899	1.318	8.121	668	507	2.932	358	107	1.431	191	183	891
La Spezia	205	133	806	354	234	1.460	89	-	318	-	-	-
LIGURIA	3.002	1.966	12.377	1.492	1.095	6.419	507	142	2.031	206	199	975

Fonte: MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.12 Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi all'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2004/2005

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	IMMATRIC. (a)	ISCRITTI AL 1° ANNO	ALTRI PERCORSI FORMATIVI	TOTALE	
				Totale	di cui stranieri (b)
2001/2002	6.042	7.893	346	37.869	837
2002/2003	6.294	9.668	358	37.782	1.039
2003/2004	6.649	10.476	480	38.353	1.255
2004/2005 - DATI PER FACOLTÀ					
Architettura	509	675	-	2.808	69
Economia	734	1.062	-	3.764	123
Farmacia	237	288	-	1.094	56
Giurisprudenza	860	1.189	-	4.611	82
Ingegneria	855	1.307	-	5.122	103
Interfacoltà	128	214	574	1.058	401
Lettere e Filosofia	567	1.072	-	4.079	45
Lingue e Lett. Straniere	607	817	-	2.650	157
Medicina e Chirurgia	802	1.180	-	4.096	207
Scienze della Formazione	660	1.094	-	3.632	45
Scienze Mat. Fisic. e Nat.	589	949	-	3.216	51
Scienze Politiche	354	544	-	2.374	155
TOTALE	6.902	10.391	574	38.504	1.494

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Per studenti immatricolati devono intendersi gli studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale.

(b) Tra gli studenti stranieri sono compresi anche studenti che partecipano a progetti con Università estere (ERASMUS, ecc)

Nota: Gli immatricolati ed iscritti si riferiscono ai Corsi di Laurea, Corsi di Diploma, Scuole Dirette a Fini Speciali, Corso finalizzato al conseguimento della Laurea (per la sola Facoltà di Medicina - ex ISEF), Laurea Triennale, Laurea Specialistica a Ciclo Unico e Laurea Specialistica

Tavola 4.13 Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2004/2005

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	Corso di Laurea	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Specialistica (ciclo unico) Vecchio Ordinamento	Corso di Laurea Special.	Corso finalizzato al conseg. della Laurea Nuovo Ordinamento	Corsi di Diploma	Scuole dirette a fini speciali	Altri percorsi formativi	TOTALE
2001/2002	26.248	8.223	302	-	251	2.361	138	346	37.869
2002/2003	20.801	15.040	596	143	11	746	87	358	37.782
2003/2004	15.035	19.352	2.049	632	352	406	47	480	38.353
2004/2005- DATI PER FACOLTÀ									
Architettura	983	1.062	692	49	-	22	-	-	2.808
Economia	1.063	2.526	-	97	-	78	-	-	3.764
Farmacia	427	165	502	-	-	-	-	-	1.094
Giurisprudenza	1.613	2.814	-	150	-	33	1	-	4.611
Ingegneria	1.436	3.025	83	539	-	39	-	-	5.122
Interfacoltà	-	419	-	52	-	2	11	574	1.058
Lettere e Filosofia	1.324	2.514	-	241	-	-	-	-	4.079
Lingue e Lett. Straniere	506	2.039	-	76	-	29	-	-	2.650
Medicina e Chirurgia	588	1.821	1.406	28	246	7	-	-	4.096
Scienze della Formaz.	1.254	2.268	-	110	-	-	-	-	3.632
Scienze Mat. Fis. Nat.	710	2.192	-	308	-	6	-	-	3.216
Scienze Politiche	926	1.409	-	32	-	7	-	-	2.374
TOTALE	10.830	22.254	2.683	1.682	246	223	12	574	38.504

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.14 Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà
 Anno Accademico 2004/2005

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	Dottorato di ricerca	Corso di perfezionamento	Scuola di specializzazione	Master Universitario di 1° livello	Master Universitario di 2° livello	Corso di formazione	TOTALE
2001/2002	770	217	1.565	-	-	-	2.552
2002/2003	811	166	1.672	11	-	-	2.660
2003/2004	734	152	1.712	271	8	85	2.962
2004/2005 - DATI PER FACOLTÀ							
Architettura	32	5	42	-	8	39	126
Economia	21	11	-	23	-	13	68
Farmacia	18	-	-	-	-	-	18
Giurisprudenza	38	45	139	9	-	3	234
Ingegneria	129	-	-	-	-	-	129
Interfacoltà	222	-	277	18	-	87	604
Lettere e Filosofia	64	61	64	33	18	-	240
Lingue e Lett. Straniere	16	-	-	-	-	36	52
Medicina e Chirurgia	110	52	1.070	86	68	25	1.411
Scienze della Formaz.	-	-	-	10	-	-	10
Scienze Mat. Fis. Nat.	89	25	13	-	-	-	127
Scienze Politiche	2	8	-	-	-	-	10
TOTALE	741	207	1.605	179	94	203	3.029

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.15 Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà
 Anno Accademico 2004/2005

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	IMPERIA	SAVONA	GENOVA	LA SPEZIA	LIGURIA	ALTRE PROVINCE	RESIDENTI ALL'ESTERO	TOTALE
2001/2002	2.541	5.611	25.137	1.278	34.567	5.693	161	40.421
2002/2003	2.481	5.609	25.224	1.296	34.610	5.594	238	40.442
2003/2004	2.543	5.643	25.698	1.412	35.296	5.804	215	41.315
2004/2005 - DATI PER FACOLTÀ								
Architettura	131	291	1.737	158	2.317	580	37	2.934
Economia	320	534	2.498	66	3.418	393	21	3.832
Farmacia	82	147	708	22	959	147	6	1.112
Giurisprudenza	603	668	3.016	104	4.391	441	13	4.845
Ingegneria	165	909	3.249	176	4.499	723	29	5.251
Interfacoltà	64	117	877	137	1.195	454	13	1.662
Lettere e Filosofia	378	589	2.585	94	3.646	665	8	4.319
Lingue e Lett. Straniere	149	314	1.587	108	2.158	518	26	2.702
Medicina e Chirurgia	282	712	3.255	268	4.517	946	44	5.507
Scienze della Formaz.	191	608	2.227	136	3.162	474	6	3.642
Scienze Mat. Fis. Nat.	194	412	2.191	84	2.881	453	9	3.343
Scienze Politiche	104	274	1.601	96	2.075	266	43	2.384
TOTALE	2.663	5.575	25.531	1.449	35.218	6.060	255	41.533

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.16 Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomati e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2004

ANNI FACOLTÀ	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2001	155	303	458	6	1.830	2.115	3.945	26
2002	196	335	531	6	1.901	2.175	4.076	27
2003	121	169	290	3	2.168	2.616	4.784	48
2004 - DATI PER FACOLTÀ								
Architettura	6	9	15	-	119	166	285	3
Economia	17	28	45	1	305	331	636	8
Farmacia	-	-	-	-	37	106	143	1
Giurisprudenza	4	10	14	-	242	380	622	-
Ingegneria	15	-	15	1	703	214	917	11
Interfacoltà	15	5	20	-	17	23	40	1
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	189	379	568	1
Lingue e Lett. Straniere	4	49	53	-	24	220	244	7
Medicina e Chirurgia	-	9	9	-	268	516	784	17
Scienze della Formaz.	-	2	2	-	54	338	392	-
Scienze Mat. Fis. Nat.	4	3	7	-	233	268	501	3
Scienze Politiche	4	2	6	-	106	157	263	2
TOTALE	69	117	186	2	2.297	3.098	5.395	54

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.17 Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31/12/2004

ANNI FACOLTÀ	I FASCIA		II FASCIA		RICERCATORI		TOTALE	ALTRO (a)	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (b)
	Ordinari	Straor- dinari	Associati confermati	Associati non confermati	Confermati	Non confermati			
2001	399	124	433	165	457	140	1.718	485	1.378
2002	386	145	432	152	440	130	1.685	568	1.345
2003	393	112	435	133	475	85	1.633	609	1.325
2004 - DATI PER FACOLTÀ									
Architettura	22	5	21	3	26	8	85	1	38
Economia	25	9	19	6	16	1	76	4	44
Farmacia	13	5	20	6	14	1	59	1	25
Giurisprudenza	33	7	7	7	18	-	72	5	41
Ingegneria	93	17	83	25	58	15	291	7	157
Lettere e Filosofia	43	9	42	12	53	3	162	-	59
Lingue e Lett. Straniere	11	2	13	6	5	6	43	23	21
Medicina e Chirurgia (c)	88	20	105	27	119	21	380	6	256
Scienze della Formaz.	10	2	17	2	27	8	66	4	33
Scienze Mat. Fis. Nat.	83	15	94	23	96	7	318	2	165
Scienze Politiche	12	6	13	5	25	1	62	3	34
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	429
TOTALE	433	97	434	122	457	71	1.614	56	1.302

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Comprende gli assistenti ordinari (a tempo pieno e a tempo definito), i collaboratori linguistici, i lettori incaricati, i professori incaricati (interni e esterni), i professori a contratto. Con riferimento ai professori a contratto si precisa che, ai fini della presente rilevazione, sono stati inseriti i soli professori a contratto di cui all'art. 32 dello Statuto dell'Università, chiamati a "sopperire particolari e motivate esigenze didattiche... per l'insegnamento nei corsi di diploma universitario, di laurea, di specializzazione, ovvero per lo svolgimento di attività didattiche integrative ..."

(b) Il personale tecnico-amministrativo si riferisce al personale assunto con contratto a tempo indeterminato

(c) Tra i docenti è compreso anche il personale del sistema sanitario nazionale

**Tavola 4.18 Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale
Anno formativo 2003/2004**

ANNI FORMATIVI TIPOLOGIA DI CORSO	FONDI COMUNITARI		FONDI REGIONALI		TOTALE	
	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi
2000/2001	2.105	17.906
2001/2002	2.119	8.609	217	1.429	2.336	10.038
2002/2003	2.787	27.700	330	4.354	3.117	32.054
2003/2004 - DATI PER TIPOLOGIA DI CORSO						
FORMAZIONE AL LAVORO						
Giovani:						
- Attività connesse alla Legge 9/99	-	-	-	-	-	-
- 1° livello o di base nell'obbligo formativo	-	-	-	-	-	-
- 2° livello o post diploma o post qualifica	-	-	-	-	-	-
- Raccordo formazione - istruzione	-	-	-	-	-	-
- IFTS (a)	-	-	-	-	-	-
- Altri corsi per disoccupati con meno di 25 anni	63	756	41	399	104	1.155
- Totale	63	756	41	399	104	1.155
Soggetti a rischio di esclusione:						
- Migranti, immigrati e nomadi	26	274	-	-	26	274
- Portatori di handicap	5	37	12	37	17	74
- Ristretti e tossicodipendenti	2	28	1	9	3	37
- Altri	188	3.705	-	-	188	3.705
- Totale	221	4.044	13	46	234	4.090
Altre categorie:						
- Disoccupati (adulti con più di 25 anni)	256	6.170	53	754	309	6.924
- Promozione occupazione femminile	63	204	-	-	63	204
- Totale	319	6.374	53	754	372	7.128
FORMAZIONE SUL LAVORO						
Apprendisti (1° annualità)	-	-	25	339	25	339
Apprendisti (2° annualità)	-	-	-	-	-	-
Contratti di formazione lavoro	-	-	-	-	-	-
Lavoratori in mobilità e occupazione critica	26	250	7	120	33	370
Lavoratori occupati (autonomi e dipendenti pubblici e privati)	606	6.257	1	15	607	6.272
Totale	632	6.507	33	474	665	6.981
EX LEGE						
- Patenti di mestiere o autorizzazioni per l'esercizio di attività professionali	8	52	2	33	10	85
- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro (dlgs. 626/94)	11	111	-	-	11	111
- Totale	19	163	2	33	21	196
TOTALE	1.254	17.844	142	1.706	1.396	19.550

Fonte: ISFOL

(a) IFTS: Istruzione Formazione Tecnica Superiore

Il numero di delitti denunciati all’Autorità giudiziaria dalle Forze dell’Ordine costituisce un importante riferimento per lo studio della criminalità, fornendo indicazioni sull’andamento della cosiddetta criminalità “apparente”: quella che emerge dalle denunce dei cittadini e dall’operato delle forze di polizia. Nel corso del 2003 i *delitti denunciati* sono stati 86.345, un aumento del 12,7% rispetto al 2002; questo incremento si deve, in larga parte, al forte del numero delle *truffe* denunciate (+489%), confermando così la tendenza alla crescita di questo indicatore in tutto il nostro Paese (+382,5%). Le *persone denunciate* sono state 27.611: il 3,2% in meno rispetto all’anno precedente ed in controtendenza rispetto al dato nazionale che ha registrato un aumento, se pur lieve, dello 0,7%. Il confronto con il dato aggregato dell’Italia evidenzia ancora valori superiori alla media (con “forbice” in aumento) per i due principali quozienti di criminalità; infatti i 5.483 delitti denunciati ogni 100.000 abitanti pongono la regione sensibilmente al di sopra della media nazionale (4.265) così come le 1.753 persone denunciate ogni 100.000 abitanti (Italia 1.344). Questo divario, di per sé già significativo, è ancor più rimarcabile se si considera che la percentuale di *delitti denunciati di cui risulta ignoto l’autore* è per la Liguria (72,4%) addirittura inferiore alla media nazionale (75%). Si tenga comunque conto del fatto che tale percentuale è una media e che varia notevolmente fra le singole tipologie di delitto.

In termini assoluti Genova è la provincia con il più elevato numero di delitti (50.738, +12,6% sul 2002), seguono Savona (14.549, +14,5%), Imperia (13.230, +14,5%) e La Spezia (7.828, +6,6%). Nel considerare questi valori bisogna tuttavia tenere sempre presente la differente dimensione demografica delle diverse province. Sotto questo profilo, Imperia con 6.391 delitti (+13,7%) è la provincia con il maggior quoziente di criminalità (delitti denunciati ogni 100.000 abitanti), seguono Genova con 5.814 (+13%), Savona con 5.229 (+13%) quindi La Spezia con 3.608 (+6%); si tratta, con l’eccezione di La Spezia, di valori molto superiori alla media nazionale (4.625). La significatività di questi indicatori aggregati di criminalità territoriale non va esasperata; occorre sempre valutare che questi non considerano la diversa gravità dei delitti e, inoltre, trascurano le disparità nella quota di delitti attribuiti ad autori ignoti (si va, infatti, dal 66% di Savona al 76% di Genova).

Alla fine del 2003 negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti erano presenti 1.342 detenuti, di cui quasi la metà (44%) è di nazionalità straniera (la media nazionale è del 31%). Considerando sempre il totale dei detenuti, i dati rivelano che ben nel 38% dei casi si tratta di tossicodipendenti (la media nazionale è 26%). L’indice di affollamento delle carceri (rapporto tra il numero di detenuti presenti e i posti letto a disposizione, cioè la capienza effettiva) nel 2003 è stato pari a 1.197 ‰ (contro una media nazionale di 1.293 ‰), con situazioni territoriali però molto eterogenee tra di loro.

I dati statistici sul movimento dei procedimenti penali (sopravvenuti, esauriti e pendenti presso gli uffici giudiziari) sono utili a fornire un quadro globale del funzionamento del “sistema giustizia”. Il numero dei procedimenti pendenti alla fine di ciascun anno fornisce una prima importante indicazione circa l’attività degli uffici. Infatti, il saldo dei procedimenti pendenti è, in generale, conseguenza dell’andamento, nel corso dell’anno di riferimento, sia dei procedimenti sopravvenuti che di quelli esauriti. L’aumento del numero dei procedimenti pendenti (+6,7% rispetto al 2002) dimostra che nel corso dell’anno gli uffici giudiziari non sono stati perfettamente in grado di esaurire un numero di procedimenti superiore a quelli sopravvenuti; va comunque fatto notare che tale incremento è di gran lunga inferiore a quello registrato nel numero dei procedimenti sopravvenuti (+18,4%) ed esauriti (+15%).

I fallimenti dichiarati in Liguria nel 2004 sono stati 354, un aumento di quasi 7 punti percentuali rispetto all’anno precedente. I dati disaggregati evidenziano nel *commercio ed i pubblici esercizi* (45,8%) i settori nei quali si concentra il maggior numero di fallimenti.

Tavola 5.1 Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia
 Anno 2003

ANNI PROVINCE (a)	Esauriti senza separazione				Esauriti con separazione			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione cancellazione, estinzione	Totale	per omologazione (consensuali)	per accoglimento (giudiziali)	Totale	
2000	1	1	258	260	3.571	235	3.806	4.066
2001	-	33	226	259	3.017	255	3.272	3.531
2002	1	12	260	273	2.542	208	2.750	3.023
2003 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	1	-	-	1		423	26	449
Savona	-	-	74	74		589	34	623
Genova	-	19	142	161		1.784	138	1.922
La Spezia	2	-	33	35		389	58	447
LIGURIA	3	19	249	271		3.185	256	3.441
ITALIA	170	1.204	8.043	9.417		71.195	10.549	81.744

Fonte: ISTAT

(a) Regioni e Province nelle quali i Tribunali hanno emesso il provvedimento di separazione dei coniugi.

Tavola 5.2 Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	Esauriti senza sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili				Esauriti con separazione e cessazione degli effetti civili			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione cancellazione, estinzione	Totale	Scioglimento del matrimonio (rito civile)	Cessazione degli effetti civili (rito religioso)	Totale	
2000	3	-	49	52	524	1.645	2.169	2.221
2001	1	7	27	35	340	1.198	1.538	1.573
2002	-	-	28	28	386	1.270	1.656	1.684
2003 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	-	-	-	-	88	220	308	
Savona	-	-	8	8	91	317	408	
Genova	3	-	23	26	270	919	1.189	
La Spezia	-	-	5	5	53	216	269	
LIGURIA	3	-	36	39	502	1.672	2.174	
ITALIA	27	294	1.265	1.586	8.931	34.925	43.856	

Fonte: ISTAT

Tavola 5.3 Titoli di credito protestati - Anno 2004
 (in migliaia di euro)

ANNI PROVINCE	Cambiali e tratte accettate		Tratte non accettate		Assegni bancari		Totale	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
2001	22.386	21.262,01	3.356	4.064,52	6.412	23.697,62	32.154	49.024,26
2002	22.086	38.245,03	2.752	6.228,05	5.333	28.370,48	30.171	72.843,56
2003	19.540	25.699,30	2.119	2.440,04	5.058	17.687,68	26.717	45.827,03
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2.446	2.385,86	261	139,43	738	2.249,47	3.445	4.774,76
Savona	3.476	3.181,28	232	492,85	658	3.245,64	4.366	6.919,77
Genova	9.984	11.844,17	1.100	1.791,84	2.880	11.532,82	13.964	25.168,83
La Spezia	2.925	3.904,31	489	557,68	559	3.315,50	3.973	7.777,49
LIGURIA	18.831	21.315,62	2.082	2.981,80	4.835	20.343,43	25.748	44.640,85
ITALIA(a)	1.013.390	1.606.102	135.738	269.002	539.751	2.269.762	1.688.879	4.144.866

Fonte: ISTAT, Camere di Commercio - Uffici di Statistica - Infocamere

(a) provvisorio

Tavola 5.4 Fallimenti dichiarati per ramo e classe di attività economica, per provincia - Anno 2004

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
2002	41	35	183	48	307
2003	44	55	176	56	331
2004 - DATI PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	-	-	-	-	-
Attività manifatturiere, industria estrattiva, energia elettrica, gas, acqua	3	12	28	11	54
Costruzioni	9	5	19	4	37
Commercio, pubblici esercizi	20	31	90	21	162
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	3	18	3	25
Altre	12	8	45	11	76
TOTALE	45	59	200	50	354

Fonte: Camere di Commercio - Infocamere

Tavola 5.5 Atti notarili e principali convenzioni per Archivio notarile - Anno 2003

ANNI ARCHIVI NOTARILI	Atti notarili	Convenzioni contenute negli atti						Totale convenzioni
		Atti societari (a)	Vendite di immobili		Mutui	Vendite di autoveicoli	Altre convenzioni	
			Totale	di cui: fabbricati (b)				
1999	416.714	13.480	45.365	37.840	23.661	257.094	89.253	428.853
2000	410.293	13.915	46.701	39.071	20.036	261.297	82.330	424.279
2001	400.708	15.348	43.396	36.237	18.799	258.415	80.931	416.889
2002	426.633	13.908	52.834	44.647	22.922	271.155	83.827	444.646
2003 - DATI PER ARCHIVIO NOTARILE								
Genova	202.546	6.528	22.654	20.671	12.371	130.555	37.812	209.920
La Spezia	91.712	2.671	10.654	8.072	5.655	67.268	16.100	102.348
San Remo	52.311	1.446	8.117	6.028	2.556	31.170	11.850	55.139
Savona	76.404	2.188	9.527	7.772	4.894	48.980	13.912	79.501
LIGURIA	422.973	12.833	50.952	42.543	25.476	277.973	79.674	446.908
ITALIA	12.935.362	391.706	1.320.592	1.020.236	780.332	8.707.063	2.549.504	13.749.197

Fonte: ISTAT

(a) Costituzioni, modificazioni, trasformazioni e fusioni, scioglimenti e liquidazioni.

(b) comprende: unità immobiliari ad uso abitativo, unità ad uso ufficio e multiproprietà.

Tavola 5.6 Provvedimenti esecutivi di sfratto, richieste di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Provvedimenti esecutivi di sfratto emessi						TOTALE	Richieste esecuzione (*)	Sfratti di eseguiti (**)
	necessità locatore		finita locazione		morosità/altra causa				
	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni			
2000	-	-	364	126	845	437	1.772	2.256	806
2001	4	-	255	77	855	312	1.503	2.973	878
2002	22	3	335	105	1.164	243	1.872	3.269	951
2003	39	18	325	75	916	208	1.581	3.425	1.129
2004 - DATI PER PROVINCIA									
Imperia	-	-	14	57	53	183	307	384	129
Savona	-	-	45	-	85	-	130	297	81
Genova	-	-	284	-	1.052	-	1.336	2.810	795
La Spezia	4	-	27	14	94	46	185	235	134
LIGURIA	4	-	370	71	1.284	229	1.958	3.726	1.139
ITALIA	250	377	8.827	3.622	17.373	13.443	43.892	74.755	23.780

Fonte: Ministero dell'Interno

(*) presentate all'Ufficio Giudiziario

(**) con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

(***) dati incompleti per la provincia di Savona

Tavola 5.13.1 Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per provincia (a) - Anno 2003

ANNI PROVINCE	DELITTI											Totale
	Omicidi dolosi	Lesioni dolose	Furti					Rapine	Prod. e comm. di stupefac.	Truffa	Altri delitti	
			totale	di cui								
				borseggi e scippi	in appartam	su auto in sosta	di autoveic.					
2000	15	784	55.449	9.446	9.348	10.450	6.680	642	1.504	1.032	32.956	92.382
2001	14	829	54.781	9.839	9.588	10.087	6.047	718	1.786	1.122	28.602	87.852
2002	8	758	44.661	7.734	6.536	7.990	5.629	815	1.541	1.179	27.682	76.644
2003 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	3	201	6.283	855	1.100	1.179	700	63	350	857	5.473	13.230
Savona	2	163	7.244	467	1.748	1.420	683	109	168	1.384	5.479	14.549
Genova	13	304	28.248	5.721	3.134	4.866	4.227	592	538	4.428	16.615	50.738
La Spezia	4	67	3.997	632	813	654	213	41	264	279	3.176	7.828
LIGURIA	22	735	45.772	7.675	6.795	8.119	5.823	805	1.320	6.948	30.743	86.345
ITALIA	712	30.644	1.328.350	194.158	173.097	249.861	221.543	41.747	37.288	187.858	830.288	2.456.887

Fonte: ISTAT

Tavola 5.13.2 Persone denunciate all'Autorità Giudiziaria (a) dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per tipo di delitto, per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	Persone denunciate per tipo di delitto											Totale
	Omicidi dolosi	Lesioni dolose	Furti					Rapine	Prod. e comm. di stupefac.	Truffa	Altri delitti	
			totale	di cui								
				borseggi e scippi	in appartam	su auto in sosta	di autoveic.					
2000	14	643	3.404	227	396	553	343	343	1.823	679	16.604	23.510
2001	19	663	4.094	274	568	553	775	434	2.221	1.967	18.946	28.344
2002	8	650	4.365	324	595	625	430	602	1.995	737	20.176	28.533
2003 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	4	157	409	10	56	50	23	49	516	61	3.947	5.143
Savona	1	151	784	31	123	64	46	95	288	172	4.153	5.644
Genova	14	197	2.211	148	178	293	219	225	693	269	9.782	13.391
La Spezia	4	62	349	41	43	16	13	28	539	108	2.343	3.433
LIGURIA	23	567	3.753	230	400	423	301	397	2.036	610	20.225	27.611
ITALIA	557	28.741	72.827	5.407	1.404	6.105	6.378	10.642	50.674	33.667	576.878	773.986

Fonte: ISTAT

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri pubblici ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 5.14.1 Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2003

DELITTI	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Contro la persona	1.712	1.694	7.478	1.605	12.489	298.864
Contro la vita	33	66	268	100	467	11.936
Contro l'incolumità e la libertà individ.	1.221	1.278	5.917	1.173	9.589	235.146
Ingurie e diffamazioni	458	350	1.293	332	2.433	51.782
Contro la famiglia, la moralità pubblica ed il buon costume	85	99	404	73	661	17.338
Contro la famiglia	67	58	298	44	467	13.353
Contro la mor. pubb. e il buon costume	18	39	102	29	188	3.856
Interruzione della gravidanza	-	2	4	-	6	129
Contro il patrimonio	12.245	12.969	69.834	8.267	103.315	2.151.097
Furto	7.947	9.547	48.555	5.739	71.788	1.466.823
Rapina	80	123	935	88	1.226	52.107
Estorsione	27	24	87	25	163	7.953
Sequestro di persona	-	1	2	-	3	235
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	1.774	2.207	15.212	1.405	20.598	294.285
Truffa ed altre frodi	2.417	1.067	5.043	1.010	9.537	329.694
Contro l'economia e la fede pubblica	2.978	1.690	4.235	1.216	10.119	237.177
Contro l'econ. pubb., l'ind. e il commercio	37	38	154	132	361	8.130
<i>di cui: Frode nell'esercizio del commercio</i>	9	9	20	7	45	1.242
<i>di cui: Vendita di sost. alimentari non genuine</i>	-	-	-	3	3	146
<i>di cui: Bancarotta</i>	21	25	121	108	275	5.440
Contro l'incolumità pubblica	859	480	1.389	509	3.237	79.931
<i>di cui: produzione, spaccio di stupef.</i>	175	166	547	329	1.217	33.455
Contro la fede pubblica	2.082	1.172	2.692	575	6.521	149.116
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	269	390	1.548	317	2.524	69.548
Contro la personalità dello Stato	2	2	10	2	16	681
Contro la pubblica amministrazione	137	207	794	182	1.320	36.663
Contro l'amministrazione della giustizia	120	174	712	118	1.124	30.128
Contro il sentimento religioso, ecc.	6	1	6	6	19	462
Contro l'ordine pubblico	4	6	26	9	45	1.614
Altri delitti	529	727	1.633	535	3.424	116.605
TOTALE	17.818	17.569	85.132	12.013	132.532	2.890.629

Fonte: ISTAT

Tavola 5.14.2 Persone per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2003

DELITTI	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni	totale	< 18 anni
Contro la persona	923	34	818	10	2.158	109	608	18	4.507	171	130.382	3.670
Contro la vita	19	-	43	-	168	7	20	-	250	7	10.099	138
Contro l'incolumità e la libertà individ.	583	33	578	10	1.536	95	414	17	3.111	155	91.513	3.273
Ingiurie e diffamazioni	321	1	197	-	454	7	174	1	1.146	9	28.770	259
Contro la famiglia, la moralità pubblica ed il buon costume	77	-	71	-	368	4	50	-	566	4	14.006	83
Contro la famiglia	59	-	47	-	257	1	34	-	397	1	11.169	43
Contro la moralità pubblica e il buon costume	18	-	24	-	108	3	16	-	166	3	2.683	40
Interruzione della gravidanza	-	-	-	-	3	-	-	-	3	-	154	-
Contro il patrimonio	1.295	95	1.132	121	3.730	395	695	40	6.852	651	176.082	11.680
Furto	317	62	407	76	1.546	270	290	33	2.560	441	60.207	7.020
Rapina	40	3	90	12	293	53	42	3	465	71	13.147	1.303
Estorsione	13	2	19	6	79	1	25	-	136	9	6.151	266
Sequestro di persona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	212	4
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	100	10	102	9	174	14	63	1	439	34	20.109	1.113
Truffa ed altre frodi	825	18	514	18	1.638	57	275	3	3.252	96	76.256	1.974
Contro l'economia e la fede pubblica	743	14	439	11	1.534	52	464	4	3.180	81	88.502	2.438
Contro l'econ. pubbl., l'ind. e il commercio	49	-	51	-	193	-	91	-	384	-	10.057	-
<i>di cui: Frode nell'esercizio del commercio</i>	6	-	8	-	16	-	3	-	33	-	1.096	-
<i>di cui: Vendita di sost. alimentari non genuine</i>	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	76	-
<i>di cui: Bancarotta</i>	42	-	42	-	171	-	86	-	341	-	8.447	-
Contro l'incolumità pubblica	327	7	254	7	719	29	236	1	1.536	44	47.959	1.803
<i>di cui: produzione, spaccio di stupef.</i>	299	7	231	7	666	29	226	1	1.422	44	44.764	1.670
Contro la fede pubblica	367	7	134	4	622	23	137	3	1.260	37	30.486	635
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	222	7	360	5	1.320	29	208	2	2.110	43	64.351	1.106
Contro la personalità dello Stato	-	-	-	-	4	-	2	-	6	-	208	14
Contro la pubblica amministrazione	112	6	159	4	574	21	94	2	939	33	30.760	771
Contro l'amministrazione della giustizia	103	1	167	1	575	2	94	-	939	4	28.246	289
Contro il sentimento religioso, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	108	9
Contro l'ordine pubblico	7	-	34	-	167	6	18	-	226	6	5.029	23
Altri delitti	372	17	571	3	983	32	407	12	2.333	64	62.964	346
TOTALE	3.632	167	3.391	150	10.093	621	2.432	76	19.548	1.014	536.287	19.323

Fonte: ISTAT

Tavola 5.15 Condannati per delitti commessi in Liguria secondo la pena inflitta ed il delitto - Anno 2003

DELITTI	SOLA MULTA	RECLUSIONE									Totale
		mesi				anni					
		Fino a 1	1 - 3	3 - 6	6 - 12	1 - 2	2 - 3	3 - 5	5 - 10	Oltre 10	
Omicidio volontario	-	-	-	-	-	-	-	9	5	9	23
Infanticidio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Omicidio preterintenzionale	-	-	-	2	-	-	-	3	-	-	5
Omicidio colposo	6	-	47	32	6	1	-	-	-	-	92
Lesioni personali volontarie	125	4	74	65	26	14	4	1	1	-	314
Lesioni personali colpose	85	2	4	1	1	-	-	-	-	-	93
Violenze sessuali	-	-	1	9	17	10	9	10	1	1	57
Corruzione di minorenne	1	-	-	1	1	-	-	-	-	-	3
Pornografia minorile	8	-	-	-	-	-	1	-	-	-	9
"Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento prostituzione"	-	-	1	10	24	6	4	2	-	-	47
Atti osceni	51	-	21	2	1	-	-	-	-	-	75
Furto	242	130	295	521	314	55	10	1	-	-	1.568
Rapina	2	-	7	57	124	46	37	4	-	-	277
Estorsione	-	-	-	11	32	10	6	-	-	-	59
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	2
Truffa	9	-	7	51	27	5	2	-	-	-	101
Bancarotta	16	1	7	12	17	67	6	6	-	-	132
Emissione assegni a vuoto	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Produzione, spaccio di stupefacenti	18	3	18	152	395	287	49	171	64	5	1.162
Violenza, resistenza, oltraggio	81	2	59	321	123	12	-	2	-	-	600
Peculato	-	1	-	1	20	5	1	2	-	-	30
Contrabbando	144	2	5	-	3	-	-	-	-	-	154
Detenzione di armi	5	-	13	19	16	5	1	-	-	-	75
Altri delitti C.P.	1.969	201	416	658	533	478	115	18	6	-	4.394
Altri delitti leggi speciali	586	32	158	90	41	42	5	3	2	-	959
TOTALE	3.348	378	1.072	1.955	1.636	1.188	271	271	98	15	10.232

Fonte: ISTAT

Tavola 5.16 Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per provincia - Anno 2003 (a)

ANNI PROVINCE	SUICIDI		TENTATIVI DI SUICIDIO	
	N.	Per 100.000 abitanti (b)	N.	Per 100.000 abitanti (b)
2000	126	7,8	211	13,0
2001	126	7,8	219	13,5
2002	168	10,7	166	10,6
2003 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	14	6,8	18	8,7
Savona	43	15,5	79	28,5
Genova	70	8,0	115	13,2
La Spezia	18	8,3	25	11,6
LIGURIA	145	9,2	219	13,9
ITALIA	4.032	7,0	4.107	7,2

Fonte: ISTAT

(a) I dati riportati nella presente tavola derivano da risultanze incrociate tra due modelli di rilevazione, uno individuale e l'altro riepilogativo, relativi a due distinte rilevazioni svolte a cura del Ministero dell'Interno. Nella tavola contenuta nel cd rom, sono invece riportate le informazioni desunte dai soli modelli individuali fatti pervenire all'Istat.

(b) Popolazione residente al 1° gennaio 2002

Tavola 5.17 Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, tossicodipendenti, alcolodipendenti, per cittadinanza e sesso - Anno 2003

ANNI	DETENUTI PRESENTI									
	TOTALE				TOSSICODIPENDENTI (a)				ALCOOLDIPENDENTI (a)	
	MF	F	Di cui stranieri		MF	F	Di cui stranieri		MF	F
			MF	F			MF	F		
2000	1.622	86	781	36	777	35	328	7	37	-
2001	1.610	87	776	39	764	33	361	5	65	2
2002	1.528	85	712	32	561	24	243	2	62	1
ANNO 2003										
LIGURIA	1.342	78	597	42	495	36	166	4	38	-
ITALIA	54.237	2.493	17.007	1.072	14.332	623	3.190	85	1.157	46

Fonte: ISTAT

(a) L'indagine che ha per oggetto i detenuti tossicodipendenti e alcolodipendenti non rileva i dati relativi alle Case Mandamentali.

Tavola 5.20 Movimento dei procedimenti presso la Procura della Repubblica nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2003

	PROCURA DELLA REPUBBLICA									
	TOTALE	PROCURA				DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA				
		Totale	di cui: Noti	di cui: Ignoti	di cui: Atti non costituiti notizia di reato (b)	Totale	di cui: Noti	di cui: Ignoti	Attività del Pm davanti al giudice di pace (c)	
SOPRAVVENUTI										
GENOVA (a)	179.540	160.180	43.321	102.106	14.753	167	143	24	19.193	
ITALIA	3.551.773	3.198.665	1.133.142	1.753.017	312.506	5.261	4.091	1.170	347.847	
ESAURITI										
GENOVA (a)	167.874	152.189	46.364	92.635	13.190	157	141	16	15.528	
ITALIA	3.459.090	3.172.847	1.236.625	1.618.088	318.134	5.525	4.476	1.049	280.718	
PENDENTI A FINE ANNO										
GENOVA (a)	131.154	119.802	64.119	46.635	9.048	114	84	30	11.238	
ITALIA	3.412.275	3.195.734	1.928.403	1.053.406	213.925	6.708	5.376	1.332	209.833	

Fonte: ISTAT

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova", riferimento territoriale di questa tavola, comprende tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara.

(b) procedimenti iscritti al registro 45

(c) Per effetto del decreto legislativo 28 agosto 2000 n.274 è stata attribuita, a partire dal gennaio 2002, la competenza penale del Giudice di pace per taluni reati, a norma dell'art.14 della legge 24 novembre 1999, n.468.

Tavola 5.22 Movimento dei procedimenti presso gli altri Uffici giudiziari nel Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2003

	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			
	G.I.P. e G.U.P.			Tribunale			Corti			Tribunale
	Totale	di cui: Noti	di cui: Ignoti	rito mono-cratico	Tribunale giudice di pace	Tribunale rito collegiale	di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello	rito mono-cratico (b)
SOPRAVVENUTI										
GENOVA(a)	100.413	31.391	69.022	14.308	5.736	372	2	3.003	10	52
ITALIA	2.082.290	911.936	1.170.354	352.638	99.434	13.479	358	80.658	679	802
ESAURITI										
GENOVA(a)	84.909	33.670	51.239	13.345	4.013	384	1	3.662	8	4
ITALIA	2.024.837	916.817	1.108.020	304.025	71.020	14.734	464	68.703	719	214
PENDENTI A FINE ANNO										
GENOVA(a)	61.613	29.657	31.956	8.643	2.768	436	4	4.232	6	64
ITALIA	1.647.676	780.416	867.260	328.132	48.586	26.650	438	128.996	547	670

Fonte: ISTAT

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova", riferimento territoriale di questa tavola, comprende tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara.

(b) Procedimenti di appello alle sentenze del giudice di pace (D.L.vo 274/2000).

Tavola 5.27 Minorenni denunciati alle Procure per minorenni per delitti commessi in Liguria, secondo il sesso e il delitto - Anno 2003

	CONTRO LA PERSONA				CONTRO IL PATRIMONIO				CONTRO L'ECONOMIA ECC.			ALTRI DELITTI	TOTALE
	Omicidio volontario	Lesioni personali volontarie	Violenze sessuali	Totale	Furto	Rapina, estorsione, sequestro di persona	Ricettazione	Totale	Prod. e spaccio di stupefac.	Totale	CONTRO LO STATO		
TOTALE (a)													
2000	-	74	6	251	386	27	95	555	56	126	45	3	980
2001	-	111	12	277	420	44	80	593	38	67	30	5	972
2002	1	133	12	427	693	86	134	1.016	109	194	94	10	1.741
ANNO 2003													
LIGURIA	-	144	18	450	715	107	130	1.059	68	121	52	86	1.768
ITALIA (b)	39	3.537	613	9.868	14.369	2.437	3.076	24.010	4.446	6.331	2.145	1.179	43.533
MASCHI E FEMMINE													
2000	-	69	5	240	377	22	95	540	56	124	45	3	952
2001	-	105	10	266	408	42	80	576	38	67	30	5	944
2002	1	127	12	415	678	75	134	989	109	194	93	10	1.701
ANNO 2003													
LIGURIA	-	132	15	430	663	94	130	991	68	120	52	86	1.679
ITALIA (b)	39	3.291	582	9.382	13.549	2.100	3.025	22.597	4.418	5.959	2.126	1.148	41.212
FEMMINE													
2000	-	6	-	31	98	1	10	113	6	35	5	1	185
2001	-	24	-	45	110	3	7	124	5	13	6	-	188
2002	16	-	64	173	9	5	194	4	14	16	1	289	188
ANNO 2003													
LIGURIA	-	19	-	56	182	11	13	220	5	21	14	10	321
ITALIA (b)	2	411	6	1.200	3.357	224	340	4.507	272	583	342	64	6.696

Fonte: ISTAT

(a) compresi ignoti (presunti minorenni) denunciati per delitto alle Procure per minorenni

(b) compresi delitti commessi all'estero

Il corpo elettorale della Liguria al 31.12.2004 risulta composto da 1.222.081 elettori distribuiti su 1.796 sezioni, di cui 28 ospedaliere. La composizione percentuale per sesso del corpo elettorale vede sempre prevalere le femmine col 53% rispetto ai maschi che raggiungono il 47% del totale. Le variazioni rispetto al 31.12.2003 sono tutte con segno negativo: le sezioni sono diminuite di una unità in provincia di Imperia, il corpo elettorale diminuisce di 199.914 unità, equivalenti al 14% del totale. Gli iscritti del 18° anno, dal 1° gennaio al 30 giugno 2005, del corpo elettorale ligure continuano a diminuire, passando da più di 5.400 unità rilevate al 2003 a 4.890 relativi al 2004, con una diminuzione del 10%; aumentano invece gli elettori all'estero del 12%, con una composizione percentuale per sesso inversa rispetto al corpo elettorale in regione: 52% maschi e 48% femmine.

Nelle elezioni per il Presidente e il rinnovo del Consiglio Regionale del 3 e 4 aprile 2005 ha votato, a livello regionale, il 70% degli elettori, con valori provinciali che vanno dal 66% della provincia di Imperia al 72% della provincia di Savona. La composizione percentuale dei votanti per sesso mette in evidenza una leggera differenza rispetto al corpo elettorale, ad eccezione della provincia della Spezia dove i votanti sono il 49% maschi e il 51% femmine, a livello regionale e per le altre province liguri i votanti sono al 48% maschi e al 52% femmine. I voti non validi sono stati a livello regionale il 4,5%, con valori a livello provinciale che variano tra il 3,9% della provincia di Genova ed il 5,9% della provincia di Savona. Le schede bianche a livello regionale corrispondono all'1,1%, mentre i valori provinciali sono compresi tra lo 0,8% della provincia di Genova e l'1,7% della provincia di Savona. I voti validi solo al Presidente per l'intera regione corrispondono al 12,4%, mentre in provincia i valori si distribuiscono tra il 7% rilevato in provincia della Spezia e il 14,8% raggiunto in provincia di Genova. Dalla serie storica di dati riguardanti, i votanti, i voti validi, i voti non validi e le schede bianche nelle elezioni regionali che si sono svolte tra il 1970 ed il 2005 a livello regionale, l'unico valore che ha una tendenza costante è quello relativo alla propensione al voto dei liguri, la percentuale dei votanti, calcolata sul totale elettori, infatti diminuisce sempre, con valori che vanno dal 93% relativo all'elezione del 1970 al 70% dell'elezione 2005.

I risultati del referendum popolare del 12 e 13 giugno 2005 sull'abrogazione parziale della vigente legge n. 40/2004 relativa alla procreazione medicalmente assistita, evidenziano una partecipazione piuttosto bassa. Il dato relativo ai votanti a livello regionale supera di poco il 34%, mentre a livello provinciale i valori risultano abbastanza disomogenei e vanno dal 25% in provincia di Imperia al 38% in provincia della Spezia, con le province di Savona e Genova che assumono rispettivamente i valori 34 e 35%. Seppur non molto elevati, i valori rilevati in Liguria sono comunque superiori a quelli riferiti sia al livello nazionale (26%), che alla ripartizione geografica Nord Italia (30%), omogeneamente per tutti i quattro quesiti referendari. La composizione percentuale per sesso dei votanti con valori pari a 47% per i maschi e 53% per le femmine sia per l'intera regione, che per le province, eccetto in provincia di Imperia, dove si rileva 46% per i maschi e 54% per le femmine, mette in evidenza, rispetto a precedenti referendum, una leggera maggior partecipazione dell'elettorato femminile.

La percentuale di voti validi, anche se non significativa in quanto per rendere valido il referendum di tipo abrogativo deve aver partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto al voto (quorum costitutivo), a livello regionale varia tra il 95 ed il 97% in base ai diversi quesiti.

La quota dei votanti che si è espressa a favore dell'abrogazione delle parti della legge 40/2004 sottoposte a referendum è molto elevata, per l'intera regione varia tra il 92 e 93% dei voti validi, eccetto per il quesito riguardante il divieto di fecondazione eterologa, caso in cui raggiunge l'82%; l'evidente maggioranza dei SI, sui voti validi avrebbe permesso il raggiungimento del quorum deliberativo, qualora il referendum fosse stato valido.

Le schede bianche variano per i diversi quesiti referendari, a livello regionale, tra il 2 e il 3% dei votanti, senza particolari differenze a livello territoriale subregionale.

Tavola 6.1 Principali indicatori statistici: elezioni del Presidente e del Consiglio regionale 2000 e 2005

INDICATORI	ELEZIONI 2000		ELEZIONI 2005	
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale
Voti validi (a)	946.095	93,4	935.281	95,5
di cui voti solo Presidente (a)	-	-	121.854	13,0
Seggi	32	-	32	-
Elettori	1.436.773	-	1.406.865	-
Votanti (b)	1.012.539	70,5	979.780	69,6
Voti non validi (a)	66.444	7,0	44.499	4,8
di cui schede bianche (a)	17.098	1,8	11.242	1,2

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sui votanti

(b) Percentuale calcolata sugli elettori

Tavola 6.2 Corpo elettorale per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	POPOLAZ. AL CENSIMENTO	SEZIONI di cui ospedaliere		ELETTORI			DI CUI DICHIOTTENNI (a)			DI CUI ELETTORI ALL'ESTERO		
		Totale		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2003	1.571.783	1.797	29	668.287	753.708	1.421.995	2.818	2.617	5.435	29.272	26.177	55.449
2004 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	205.238	260	2	90.103	99.408	189.511	436	392	828	5.980	5.109	11.089
Savona	272.528	305	2	117.069	131.693	248.762	502	405	907	5.368	5.089	10.457
Genova	878.082	972	20	367.269	416.539	783.808	1.657	1.498	3.155	16.805	15.743	32.548
La Spezia	215.935	259	4	92.594	103.044	195.638	407	365	772	4.311	3.935	8.246
LIGURIA	1.571.783	1.796	28	574.441	647.640	1.222.081	2.595	2.295	4.890	32.464	29.876	62.340

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Iscritti 18° anno dal 01.01.2005 al 30.06.2005

Tavola 6.3 Voti validi alle liste nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale del 3 e 4 aprile 2005 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
MAGGIORITARIO										
Alternativa soc. Mussolini	1.465	1,2	1.701	1,0	2.787	0,5	1.375	1,1	7.328	0,8
L'Unione C. Burlando	44.744	38,1	83.822	49,9	287.067	55,3	76.719	58,8	492.352	52,6
Per la Liguria	71.290	60,7	82.359	49,1	229.589	44,2	52.363	40,1	435.601	46,6
TOTALE VOTI VALIDI	117.499		167.882		519.443		130.457		935.281	
PROPORZIONALE										
Alternativa soc. Mussolini	1.122	1,0	1.277	0,9	1.876	0,4	1.126	0,9	5.401	0,7
Comunisti italiani	2.459	2,3	3.970	2,7	11.754	2,7	3.729	3,1	21.912	2,7
L'Italia dei valori	1.828	1,7	1.642	1,1	6.077	1,4	1.048	0,9	10.595	1,3
Consumatori	-	-	-	-	1.775	0,4	-	-	1.775	0,2
Gente della Liguria	8.002	7,5	4.824	3,3	19.961	4,5	3.058	2,5	35.845	4,4
Uniti nell'Ulivo	20.581	19,2	49.815	34,0	156.394	35,6	52.652	43,6	279.442	34,3
U.D.Eur Popolari	2.055	1,9	1.554	1,1	3.808	0,9	309	0,3	7.726	0,9
Patto Liberaldemocratici	-	-	-	-	449	0,1	-	-	449	0,1
Rifondazione Comunista	4.008	3,7	8.564	5,9	31.419	7,1	9.785	8,1	53.776	6,6
Partito pensionati	-	-	1.431	1,0	5.486	1,2	-	-	6.917	0,8
Federazione dei Verdi	-	-	3.438	2,3	10.348	2,4	2.180	1,8	15.966	2,0
Socialisti e Liberali	778	0,7	-	-	3.602	0,8	1.381	1,1	5.761	0,7
Alleanza Nazionale	16.101	15,0	8.051	5,5	24.140	5,5	9.708	8,0	58.000	7,1
Forza Italia	32.855	30,7	36.559	25,0	70.329	16,0	20.764	17,2	160.507	19,7
Lista consumatori	520	0,5	1.013	0,7	2.333	0,5	-	-	3.866	0,5
U.D.C.	6.303	5,9	5.052	3,5	12.009	2,7	3.224	2,7	26.588	3,3
Liguria Nuova Castellaneta	-	-	348	0,2	5.410	1,2	102	0,1	5.860	0,7
Pens.-Anima-listi	712	0,7	723	0,5	2.473	0,6	562	0,5	4.470	0,5
Lega Nord	5.240	4,9	9.166	6,3	20.917	4,8	2.747	2,3	38.070	4,7
Per la Liguria Sandro Biasotti	4.524	4,2	8.951	6,1	49.044	11,2	8.478	7,0	70.997	8,7
TOTALE VOTI VALIDI	107.088		146.378		439.604		120.853		813.923	

Fonte: Ministero dell'Interno

Tavola 6.4 Elettori e votanti per sesso, voti validi, voti non validi e schede bianche per provincia nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale del 3 e 4 aprile 2005

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
ELETTORI	188.091		247.114		777.922		193.738		1.406.865	
di cui maschi	89.361	47,5	116.260	47,0	364.423	46,8	91.754	47,4	661.798	47,0
di cui femmine	98.730	52,5	130.854	53,0	413.499	53,2	101.984	52,6	745.067	53,0
VOTANTI (a)	124.180	66,0	178.357	72,2	540.376	69,5	136.867	70,6	979.780	69,6
di cui maschi	60.157	48,4	86.142	48,3	261.342	48,4	66.753	48,8	474.394	48,4
di cui femmine	64.023	51,6	92.215	51,7	279.034	51,6	70.114	51,2	505.386	51,6
VOTI VALIDI MAGGIORITARIO (b)	117.499	94,6	167.882	94,1	519.443	96,1	130.457	95,3	935.281	95,5
VOTI VALIDI PROPORZIONALE (b)	107.088	86,2	146.378	82,1	439.604	81,4	120.853	88,3	813.923	83,1
VOTI SOLO AL PRESIDENTE (b)	10.952	8,8	21.504	12,1	79.794	14,8	9.604	7,0	121.854	12,4
VOTI NON VALIDI MAGGIOR. (b)	6.681	5,4	10.475	5,9	20.933	3,9	6.410	4,7	44.499	4,5
VOTI NON VALIDI PROPORZ. (b)	6.140	4,9	10.475	5,9	20.978	3,9	6.410	4,7	44.003	4,5
SCHEDE BIANCHE (b) (c)	1.821	1,5	2.959	1,7	4.592	0,8	1.870	1,4	11.242	1,1
SEGGI	4		6		18		4		32	

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) di cui dei voti non validi

Tavola 6.6 Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005

ANNI	VOTI VALIDI	VOTANTI		VOTI NON VALIDI		DI CUI SCHEDE BIANCHE	
		Valore assoluto	Percentuale (a)	Valore assoluto	Percentuale (b)	Valore assoluto	Percentuale (b)
1970	1.225.485	1.279.359	92,7	53.874	4,2	37.521	2,9
1975	1.304.240	1.352.284	93,0	48.044	3,6	32.397	2,4
1980	1.231.777	1.316.993	89,0	85.216	6,5	44.913	3,4
1985	1.232.274	1.309.850	88,0	77.576	5,9	38.165	2,9
1990	1.162.648	1.261.862	84,8	99.214	7,9	46.767	3,7
1995 (c)	1.052.233	1.177.354	79,6	125.121	10,6	44.579	3,8
2000 (c)	946.095	1.012.539	70,5	66.444	6,6	17.098	1,7
2005 (c)	935.281	979.780	69,6	44.499	4,5	11.242	1,1

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Dati riferiti alla quota maggioritaria

Tavola 6.7 Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni (abrogazione parziale)

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
SEZIONI	260		305		972		259		1.796	
ELETTORI	177.096		235.865		743.035		185.474		1.341.470	
di cui maschi	83.527	47,2	110.518	46,9	346.671	46,7	87.400	47,1	628.116	46,8
di cui femmine	93.569	52,8	125.347	53,1	396.364	53,3	98.074	52,9	713.354	53,2
VOTANTI (a)	44.318	25,0	81.086	34,4	261.338	35,2	70.417	38,0	457.159	34,1
di cui maschi	20.396	46,0	38.027	46,9	122.827	47,0	33.308	47,3	214.558	46,9
di cui femmine	23.922	54,0	43.059	53,1	138.511	53,0	37.109	52,7	242.601	53,1
VOTI VALIDI (b)	42.741	96,4	78.158	96,4	253.975	97,2	68.595	97,4	443.469	97,0
di cui SI (c)	38.705	90,6	71.114	91,0	234.278	92,2	63.971	93,3	408.068	92,0
di cui NO (c)	4.036	9,4	7.044	9,0	19.697	7,8	4.624	6,7	35.401	8,0
VOTI NON VALIDI (b)	1.577	3,6	2.928	3,6	7.363	2,8	1.822	2,6	13.690	3,0
di cui schede bianche (b)	1.078	2,4	2.090	2,6	5.249	2,0	1.321	1,9	9.738	2,1

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Percentuale calcolata sui voti validi

Tavola 6.8 Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Norme sui limiti all'accesso (abrogazione parziale)

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
SEZIONI	260		305		972		259		1.796	
ELETTORI	177.096		235.865		743.035		185.474		1.341.470	
di cui maschi	83.527	47,2	110.518	46,9	346.671	46,7	87.400	47,1	628.116	46,8
di cui femmine	93.569	52,8	125.347	53,1	396.364	53,3	98.074	52,9	713.354	53,2
VOTANTI (a)	44.305	25,0	81.063	34,4	261.335	35,2	70.420	38,0	457.123	34,1
di cui maschi	20.389	46,0	38.024	46,9	122.825	47,0	33.309	47,3	214.547	46,9
di cui femmine	23.916	54,0	43.039	53,1	138.510	53,0	37.111	52,7	242.576	53,1
VOTI VALIDI (b)	42.668	96,3	78.035	96,3	253.757	97,1	68.523	97,3	442.983	96,9
di cui SI (c)	38.887	91,1	71.513	91,6	235.472	92,8	64.263	93,8	410.135	92,6
di cui NO (c)	3.781	8,9	6.522	8,4	18.285	7,2	4.260	6,2	32.848	7,4
VOTI NON VALIDI (b)	1.637	3,7	3.028	3,7	7.578	2,9	1.897	2,7	14.140	3,1
di cui schede bianche (b)	1.149	2,6	2.222	2,7	5.505	2,1	1.421	2,0	10.297	2,3

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Percentuale calcolata sui voti validi

Tavola 6.9 Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Norme sulle finalità, sui diritti dei soggetti coinvolti e sui limiti all'accesso (abrog.parziale)

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
SEZIONI	260		305		972		259		1.796	
ELETTORI	177.096		235.865		743.035		185.474		1.341.470	
di cui maschi	83.527	47,2	110.518	46,9	346.671	46,7	87.400	47,1	628.116	46,8
di cui femmine	93.569	52,8	125.347	53,1	396.364	53,3	98.074	52,9	713.354	53,2
VOTANTI (a)	44.301	25,0	81.045	34,4	261.272	35,2	70.395	38,0	457.013	34,1
di cui maschi	20.385	46,0	38.010	46,9	122.788	47,0	33.300	47,3	214.483	46,9
di cui femmine	23.916	54,0	43.035	53,1	138.484	53,0	37.095	52,7	242.530	53,1
VOTI VALIDI (b)	42.561	96,1	77.864	96,1	253.139	96,9	61.167	86,9	434.731	95,1
di cui SI (c)	38.401	90,2	70.601	90,7	232.947	92,0	56.859	93,0	398.808	91,7
di cui NO (c)	4.160	9,8	7.263	9,3	20.192	8,0	4.308	7,0	35.923	8,3
VOTI NON VALIDI (b)	1.740	3,9	3.181	3,9	8.133	3,1	9.228	13,1	22.282	4,9
di cui schede bianche (b)	1.232	2,8	2.537	3,1	5.983	2,3	1.372	1,9	11.124	2,4

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Percentuale calcolata sui voti validi

Tavola 6.10 Sezioni, elettori, votanti, voti validi, non validi e schede bianche nel Referendum del 12 e 13 giugno 2005 per provincia - Divieto di fecondazione eterologa (Abrogazione del divieto)

ELETTORI VOTANTI e VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
SEZIONI	260		305		972		259		1.796	
ELETTORI	177.096		235.865		743.035		185.474		1.341.470	
di cui maschi	83.527	47,2	110.518	46,9	346.671	46,7	87.400	47,1	628.116	46,8
di cui femmine	93.569	52,8	125.347	53,1	396.364	53,3	98.074	52,9	713.354	53,2
VOTANTI (a)	44.265	25,0	81.001	34,3	261.082	35,1	70.334	37,9	456.682	34,0
di cui maschi	20.372	46,0	37.969	46,9	122.691	47,0	33.267	47,3	214.299	46,9
di cui femmine	23.893	54,0	43.032	53,1	138.391	53,0	37.067	52,7	242.383	53,1
VOTI VALIDI (b)	42.454	95,9	77.654	95,9	252.296	96,6	68.113	96,8	440.517	96,5
di cui SI (c)	33.945	80,0	62.818	80,9	206.108	81,7	56.818	83,4	359.689	81,7
di cui NO (c)	8.509	20,0	14.836	19,1	46.188	18,3	11.295	16,6	80.828	18,3
VOTI NON VALIDI (b)	1.811	4,1	3.347	4,1	8.786	3,4	2.221	3,2	16.165	3,5
di cui schede bianche (b)	1.254	2,8	2.440	3,0	6.462	2,5	1.689	2,4	11.845	2,6

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sugli elettori

(b) Percentuale calcolata sui votanti

(c) Percentuale calcolata sui voti validi

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro viene condotta dall'Istat a partire dal 1959. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica, in linea con le disposizioni dell'Unione Europea, è avvenuta nel 2004 con l'avvio della nuova Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (RCFL), progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale (e stime provinciali in media d'anno) dei principali aggregati sul mercato dell'occupazione. Tra gli indicatori di sintesi più significativi che si ricavano dall'indagine: i *tassi di occupazione, disoccupazione e di attività*. Il tasso di attività misura la parte di popolazione che partecipa attivamente al mercato del lavoro; considera quindi sia gli occupati che le persone in cerca di lavoro. Il tasso di occupazione evidenzia invece la parte di popolazione che lavora. Una crescita del tasso di attività, quindi, indica che un maggior numero di persone sono presenti sul mercato del lavoro, a prescindere dal fatto che siano occupate oppure in cerca di lavoro.

La nuova rilevazione si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché per la profonda riorganizzazione del processo di produzione dei dati. Le definizioni adottate per i principali aggregati sono state modificate al fine di assicurare una completa corrispondenza con quelle raccomandate dal Bureau International du Travail (e adottate in sede Eurostat). La popolazione in età lavorativa (15 anni e oltre) è ripartita in tre gruppi distinti: *occupati, disoccupati, inattivi (in età lavorativa e non)*. Rispetto alla vecchia indagine, la RCFL viene effettuata con riferimento a tutte le settimane dell'anno; le interviste, non più effettuate solo nella prima settimana del trimestre, sono ora distribuite nel corso delle 13 settimane dell'intero trimestre; una simile innovazione consente di cogliere più compiutamente i fenomeni stagionali connessi all'andamento del mercato del lavoro modificando il profilo annuale della serie. Colmando un vuoto della precedente indagine, la nuova rilevazione raccoglie informazioni sulle *collaborazioni coordinate e continuative, sulle prestazioni d'opera occasionali e sul lavoro interinale*.

Queste innovazioni comportano inevitabilmente significativi "break" nella continuità delle serie storiche di tutti gli aggregati e indici economici derivanti dalla precedente Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro (RTFL) che, pertanto, non sono perfettamente comparabili. Tuttavia, al fine di eliminare discontinuità nelle serie storiche dovute ai cambiamenti metodologico e organizzativi, i dati prodotti con la vecchia rilevazione sono stati raccordati a quelli ottenuti con la nuova indagine attraverso il ricorso a metodologie statistico-econometriche.

In estrema sintesi, i risultati della ricostruzione mettono in evidenza, per la Liguria, un livello dell'occupazione più basso di quello espresso dalle serie RTFL precedentemente pubblicate (il dato medio nazionale, al contrario, è ora maggiore). Il valore del tasso di occupazione risulta invece costantemente più elevato durante il periodo preso in considerazione (idem per l'Italia). Il livello della disoccupazione e del tasso di disoccupazione risultano superiori a quelli precedentemente pubblicati. Nel confrontare i dati del 2004 con quelli precedenti è tuttavia necessario considerare che la nuova rilevazione tiene conto dell'aggiornamento post-censuario della popolazione residente. Tale popolazione ha registrato un forte incremento tra il 2003 e il 2004, in particolare per le classi di età centrali, che si riflette sia nei livelli sia nella dinamica degli aggregati.

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Nel 2002 sono state erogate 799.017 pensioni per una spesa pari a 7.468 milioni di euro. La quota maggiore è rappresentata dalle prestazioni di tipo IVS (invalidità, vecchiaia, coniugi superstiti), con 642.798 pensioni ed una spesa pari a 6.792 milioni di euro; le pensioni indennitarie, cioè quelle corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio o malattia professionale, sono 51.003 con una spesa di 243 milioni di euro; infine, le pensioni assistenziali sono pari a 105.216 e comportano una spesa di 434 milioni di euro. La composizione percentuale mostra che lo 80,4% del numero delle pensioni ed il 91% della spesa sono attribuibili alla tipologia IVS, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 6,4% ed il 13,2% del numero ed il 3,3% e il 5,8% della spesa.

Tavola 7.1.1 Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Media 2004
(dati in migliaia)

	2004	
	Totale	di cui maschi
In età non lavorativa < 15 anni	172	89
Forze di lavoro	644	368
Occupati	607	353
<i>di cui:</i>		
<i>agricoltura</i>	12	8
<i>industria</i>	125	104
<i>altre attività (servizi, commercio)</i>	470	241
Persone in cerca di occupazione	37	15
<i>di cui:</i>		
<i>disoccupati</i>	31	13
<i>in cerca di 1° occupazione</i>	6	2
Non forze di lavoro (>64)	750	285
Totale popolazione	1.566	741

Fonte: Istat

Tavola 7.1.2 Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Media 2004
(in migliaia)

ANNI PROVINCE	forze di lavoro			non forze di lavoro			Totale Popolazione (15 anni e oltre)
	Occupati	Persone in cerca occup.	Totale ff.II.	in età lavorativa 15-64 anni	In età non lavora- tiva 65 e oltre	Totale	
MASCHI							
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	47	3	49	17	21	37	87
Savona	61	3	64	24	28	53	117
Genova	197	8	205	67	86	154	359
La Spezia	48	2	50	21	21	41	91
LIGURIA	353	15	368	129	156	285	653
ITALIA	13.622	925	14.546	4.884	4.292	9.176	23.722
FEMMINE							
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	31	5	36	31	30	61	97
Savona	45	3	48	41	41	83	131
Genova	144	11	155	123	133	256	411
La Spezia	35	3	37	32	33	65	103
LIGURIA	254	22	276	227	238	465	741
ITALIA	8.783	1.036	9.818	9.505	6.293	15.798	25.616
MASCHI E FEMMINE							
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	77	8	85	48	50	98	183
Savona	106	6	112	66	70	135	247
Genova	341	19	360	190	220	410	770
La Spezia	83	4	87	53	54	107	194
LIGURIA	607	37	644	357	394	750	1.394
ITALIA	22.404	1.960	24.365	14.389	10.584	24.974	49.338

Fonte: Istat

Tavola 7.6 Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso - Anno 2004
(in migliaia)

ANNI PROVINCE	OCCUPATI IN COMPLESSO					OCCUPATI ALLE DIPENDENZE				
	TOTALE	Agricoltura	Industria		Servizi	TOTALE	Agricoltura	Industria		Servizi
			Totale	di cui: Costruzioni				Totale	di cui: Costruzioni	
MASCHI										
LIGURIA	353	8	104	43	241	231	2	75	25	154
ITALIA	13.622	683	5.297	1.726	7.641	9.285	282	4.003	1.030	5.000
FEMMINE										
LIGURIA	254	4	21	4	229	189	1	16	3	172
ITALIA	8.783	307	1.571	107	6.905	6.832	134	1.347	76	5.351
MASCHI E FEMMINE										
Imperia	77	5	15	7	58	47	0	8	3	38
Savona	106	3	19	8	83	65	1	13	5	51
Genova	341	2	75	26	263	248	1	59	17	188
La Spezia	83	1	16	5	66	60	1	11	3	49
LIGURIA	607	12	125	47	470	420	3	91	27	326
ITALIA	22.404	990	6.868	1.833	14.546	16.117	416	5.350	1.106	10.351

Fonte: Istat

Tavola 7.11 Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Media 2004
(in migliaia)

ANNI	CLASSI DI ETÀ						
	15-24			25 e oltre		TOTALE	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre
	Totale	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre	Totale	di cui: durata ricerca 12 mesi e oltre			
MASCHI							
2004	3	1	12	4	15	5	
ITALIA	254	101	671	311	925	412	
FEMMINE							
2004	4	1	18	10	22	11	
ITALIA	260	115	776	408	1.036	523	
MASCHI E FEMMINE							
2004	7	2	30	15	37	16	
ITALIA	514	215	1.447	720	1.960	935	

Fonte: Istat

Tavola 7.12.1 Tassi di occupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2004
(in percentuale)

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
Imperia	28,9	82,2	91,6	93,0	17,5	70,5	53,9	18,5	55,5	60,7	55,7	10,9	45,4	31,8	23,4	69,2	76,8	73,4	13,8	57,8	42,2
Savona	23,1	81,6	94,1	90,6	18,4	68,7	52,6	15,0	70,0	71,4	57,8	7,7	49,3	34,1	19,1	75,8	82,9	73,3	12,5	58,9	42,8
Genova	27,6	88,8	95,8	85,2	16,8	71,9	54,9	19,9	75,4	72,7	57,0	7,3	51,5	35,0	23,7	82,2	84,2	71,2	11,3	61,6	44,3
La Spezia	27,0	87,5	93,1	87,6	17,8	67,1	52,6	20,8	70,8	68,6	53,8	6,9	49,5	33,7	24,3	78,4	80,9	70,1	11,6	58,3	42,6
LIGURIA	26,9	86,4	94,6	87,3	17,3	70,5	54,0	19,0	71,1	70,3	56,5	7,8	50,1	34,2	23,0	78,8	82,5	71,7	11,9	60,2	43,5
Nord Ovest	39,1	90,0	95,8	89,4	74,4	61,0	32,1	74,2	73,6	60,1	54,3	40,3	35,7	82,3	84,9	74,6	64,4	50,2
ITALIA	31,2	80,9	91,4	86,9	21,3	69,7	57,4	23,1	58,6	61,0	52,9	7,8	45,2	34,3	27,2	69,8	76,3	69,8	13,8	57,4	45,4

Fonte: Istat

Tavola 7.12.2 Tassi di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Anno 2004
(in percentuale)

ANNI	Maschi			Femmine			Totale		
	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale
PROVINCE									
2003	6,5
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	9,8	5,0	5,2	46,7	12,2	14,8	30,1	8,0	9,2
Savona	10,2	3,9	4,2	34,5	5,5	7,0	21,5	4,6	5,4
Genova	20,7	2,8	3,8	20,9	6,3	7,1	20,8	4,3	5,2
La Spezia	9,3	3,1	3,5	9,4	7,1	7,2	9,3	4,8	5,1
LIGURIA	16,1	3,3	4,0	26,1	7,0	8,1	20,5	4,9	5,8
ITALIA	20,6	5,0	6,4	27,2	8,8	10,5	23,5	6,5	8,0

Fonte: Istat

Tavola 7.14 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2004

CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
2002	207.727	685.799	1.830.316	1.614.302	4.287.324	177.145.003
2003	290.886	591.502	1.623.492	1.091.804	3.597.684	227.158.255
2004 - DATI PROVINCIALI						
Gestione ordinaria e straordinaria	42.082	839.719	838.817	1.432.717	3.153.335	191.532.015
Attività agricole	-	-	-	-	-	470.765
Estrattive	-	-	-	-	-	866.767
Legno	-	464	840	-	1.304	3.026.879
Alimentari	-	4.664	14.894	-	19.558	3.244.686
Metallurgiche	-	896	11.980	2.520	15.396	4.069.977
Meccaniche	488	345.450	186.126	1.232.959	1.765.023	82.627.333
Tessili	-	-	-	-	-	22.895.897
Vestuario, abbigliam. e arred.	-	-	13.086	-	13.086	10.692.052
Chimiche	-	367.999	3.127	143.216	514.342	11.604.503
Pelli e cuoio	-	-	-	-	-	11.330.677
Trasformazione minerali	216	31.954	8	9.778	41.956	6.165.758
Carta e poligrafiche	472	1.816	5.623	17.550	25.461	4.200.798
Edilizia	15.957	60.873	316.436	21.562	414.828	18.653.937
Energia elettrica e gas	-	68	-	-	68	228.560
Trasporti e comunicazioni	19.140	16.127	204.439	5.132	244.838	5.067.231
Varie	-	8	27.422	-	27.430	1.668.583
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Commercio	5.809	9.400	54.836	-	70.045	4.717.612
Gestione edilizia	197.425	327.771	749.677	215.280	1.490.153	36.060.570
Industria edile	105.149	181.115	429.744	117.864	833.872	23.048.972
Artigianato edile	83.492	143.982	318.592	91.293	637.359	11.319.856
Lapidei	8.784	2.674	1.341	6.123	18.922	1.691.742
Totale	239.507	1.167.490	1.588.494	1.647.997	4.643.488	227.592.585
% su anno precedente	-17,7	97,4	-2,2	50,9	29,1	0,2

Fonte: INPS

Tavola 7.15 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Anni 2001-2004

CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2001	2002	2003	2004
Gestione ordinaria e straordinaria	2.032.003	3.183.417	2.271.615	3.153.335
Attività agricole	-	2.728	3.650	-
Estrattive	-	36	216	-
Legno	36.212	650	2.768	1.304
Alimentari	65.943	19.936	19.889	19.558
Metallurgiche	12.800	58.744	32.260	15.396
Meccaniche	741.195	1.819.874	1.336.585	1.765.023
Tessili	35.756	3.457	-	-
Vestuario, abbigliam. e arred.	138.445	70.832	1.749	13.086
Chimiche	415.594	372.767	325.367	514.342
Pelli e cuoio	-	-	1.320	-
Trasformazione minerali	41.413	72.312	3.110	41.956
Carta e poligrafiche	26.730	18.231	20.909	25.461
(3N) Edilizia	285.880	240.820	279.612	414.828
Energia elettrica e gas	-	-	-	68
Trasporti e comunicazioni	229.375	464.774	233.341	244.838
Varie	2.660	80	60	27.430
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Commercio	4.757	38.176	10.779	70.045
Gestione edilizia	1.610.657	1.103.907	1.326.069	1.490.153
Totale	3.647.417	4.287.324	3.597.684	4.643.488
% su anno precedente	-12,70	17,54	-16,09	29,1

Fonte: INPS

Tavola 7.16 Dipendenti delle imprese per settore di attività dell'impresa e per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	DIPENDENTI A FINE ANNO	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
		Industria			Servizi		
		totale	di cui: Costruzioni	totale	di cui: Commercio	di cui: Turismo	di cui: Studi Professionali
2002	256.376	90.899	24.491	165.477	43.743	18.508	6.854
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	25.880	6.901	3.185	18.979	6.535	3.289	948
Savona	42.271	16.829	4.596	25.442	7.486	4.172	1.278
Genova	160.996	55.227	14.060	105.769	26.362	9.241	4.518
La Spezia	29.396	11.396	2.742	18.000	4.476	2.284	527
LIGURIA	258.543	90.353	24.583	168.190	44.859	18.986	7.271
ITALIA	10.526.064	5.091.434	965.844	5.434.630	1.571.924	519.849	182.216

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior

Tavola 7.17 Dipendenti delle imprese per classe dimensionale dell'impresa e per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	DIPENDENTI A FINE ANNO	CLASSE DIMENSIONALE IMPRESA (v.a.)				CLASSE DIMENSIONALE IMPRESA (valore %)			
		1-9	10-49	50-249	>= 250	1-9	10-49	50-249	>= 250
2000	244.564	75.890	56.616	34.415	77.643	31,0	23,1	14,1	31,7
2001	251.682	80.908	57.648	37.702	75.424	32,1	22,9	15,0	30,0
2002	256.376	77.847	58.574	42.537	77.418	30,4	22,8	16,6	30,2
2003 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	25.880	11.435	6.483	3.533	4.429	44,2	25,1	13,7	17,1
Savona	42.271	15.466	9.364	7.503	9.938	36,6	22,2	17,7	23,5
Genova	160.996	45.322	34.888	26.812	53.974	28,2	21,7	16,7	33,5
La Spezia	29.396	8.124	7.965	5.253	8.054	27,6	27,1	17,9	27,4
LIGURIA	258.543	80.347	58.700	43.101	76.395	31,1	22,7	16,7	29,5
ITALIA	10.526.064	2.930.581	2.688.623	2.198.711	2.708.149	27,8	25,5	20,9	25,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior

Tavola 7.18 Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	MOVIMENTI PREVISTI			TASSI PREVISTI (a)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
2002	15.002	8.553	6.449	6,0	3,4	2,6
2003	17.947	12.687	5.260	7,0	5,0	2,1
2004	17.101	14.189	2.912	6,6	5,5	1,1
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.150	1.750	400	9,0	7,3	1,7
Savona	3.310	2.980	330	8,2	7,3	0,8
Genova	9.820	8.210	1.610	6,2	5,2	1,0
La Spezia	2.350	1.990	360	8,5	7,2	1,3
LIGURIA	17.630	14.920	2.710	7,1	6,0	1,1
ITALIA	647.740	555.260	92.470	6,3	5,4	0,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior

(a) il calcolo dei tassi viene effettuato sul numero di dipendenti al 31.12

Tavola 7.19.1 Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia (a) - Anno 2005

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
		Industria			Servizi		
		Totale	di cui: Costruzioni	Totale	di cui: Commercio	di cui: Turismo	di cui: Studi Professionali
Imperia	2.150	530	350	1.610	650	500
Savona	3.310	770	290	2.540	960	910
Genova	9.820	2.790	1.030	7.030	2.300	970
La Spezia	2.350	570	270	1.790	400	450
LIGURIA	17.630	4.660	1.940	12.970	4.310	2.820	390
ITALIA	647.740	259.720	90.850	388.020	108.650	59.970	7.630

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior
(a) a livello provinciale i dati riferiti agli studi professionali non vengono rilevati

Tavola 7.23.1 Infortuni sul lavoro (a) denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Infortuni per gestione						Totale Infortuni	
	Agricoltura		Industria e Servizi		Conto Stato (b)		Totale	di cui: mortalità
	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità		
2001	1.250	2	31.427	35	898	-	33.575	1.549
2002	1.219	-	31.049	33	893	-	33.161	1.481
2003	1.161	-	30.857	23	877	-	32.895	23
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	536	-	3.576	7	101	-	4.213	7
Savona	270	-	5.399	4	111	-	5.780	4
Genova	122	-	16.833	20	517	-	17.472	20
La Spezia	78	1	3.973	5	227	-	4.278	6
LIGURIA	1.006	1	29.781	36	956	-	31.743	37
ITALIA	69.089	165	869.629	1.098	27.850	15	966.568	1.278

Fonte: INAIL

(a) i dati sono raggruppati per le gestioni assicurative dell'Agricoltura non industriale, dell'Industria e Servizi e del Conto Stato.

(b) infortuni la cui tutela assicurativa non compete all'INAIL che, comunque, tratta le relative pratiche per conto delle rispettive amministrazioni di appartenenza sulla base di leggi (in particolare DM del 10.10.1985) o di specifiche convenzioni.

Tavola 7.24.1 Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione
Anno 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

	Numero	Importo complessivo	Importo medio
GENOVA	438.456	4.383.560	9.998
IVS (a)	357.752	4.042.613	11.300
INDENNITARIE	24.676	105.751	4.286
ASSISTENZIALI	56.028	235.195,72	4.198
IMPERIA	99.817	763.716	7.651
IVS (a)	81.786	693.355	8.478
INDENNITARIE	3.401	11.398	3.351
ASSISTENZIALI	14.630	58.962,61	4.030
LA SPEZIA	124.234	1.103.052	8.879
IVS (a)	90.163	933.400	10.352
INDENNITARIE	16.544	99.493	6.014
ASSISTENZIALI	17.527	70.159,68	4.003
SAVONA	136.510	1.217.828	8.921
IVS (a)	113.097	1.122.137	9.922
INDENNITARIE	6.382	26.252	4.113
ASSISTENZIALI	17.031	69.438,83	4.077
LIGURIA	799.017	7.468.156	9.347
IVS (a)	642.798	6.791.506	10.566
INDENNITARIE	51.003	242.893	4.762
ASSISTENZIALI	105.216	433.756,85	4.123
ITALIA	16.491.227	132.911.110	8.060
IVS (a)	12.209.804	115.972.306	9.498
INDENNITARIE	871.845	3.187.217	3.656
ASSISTENZIALI	3.409.578	13.751.587	4.033

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L.1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n.85 del 22/3/95.
(a) IVS (Pensioni di Invalidità, di vecchiaia, coniugi Superstiti).

Tavola 7.25.1 Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2002
(importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

CLASSE DI ETÀ	Numero	Importo complessivo	Importo medio
LIGURIA	799.017	7.468.156	9.347
Meno di 5	404	1.114	2.758
5-91.094	2.751	2.515	
10-14	1.735	4.460	2.570
15-19	1.994	5.796	2.907
20-24	1.803	6.428	3.565
25-29	2.122	7.351	3.464
30-34	3.234	11.247	3.478
35-39	5.005	17.783	3.553
40-44	6.320	25.953	4.106
45-49	10.080	69.169	6.862
50-54	23.128	254.381	10.999
55-59	52.601	703.318	13.371
60-64	104.794	1.213.640	11.581
65-69	121.541	1.251.461	10.297
70-74	131.821	1.256.987	9.536
75-79	126.477	1.109.244	8.770
80-84	98.441	778.649	7.910
85-89	63.968	460.493	7.199
90-94	33.580	229.486	6.834
95 +	8.788	57.680	6.563
Non ripartibili	87	763	8.769

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L.1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n.85 del 22/3/95.

Nel 2003 il PIL è cresciuto a livello nazionale dell'0,3% a prezzi costanti (base 1995) rispetto all'anno precedente. Il moderato incremento riscontrato a livello Italia si è riflesso in modo differenziato nelle ripartizioni e quindi nelle regioni italiane. In numerose regioni dell'area nord-occidentale gli andamenti delle variabili prese in esame hanno registrato un andamento contrastante come nel complesso del nord-ovest rispetto a quelli registrati su scala nazionale.

In particolare l'economia ligure ha registrato un aumento del PIL (valori a prezzi 1995) pari al 1,2%, dovuto in gran parte all'andamento positivo dei servizi (+1,4%) ed in minima parte all'industria (+0,6%). Il leggero incremento che si è avuto nell'industria è dovuto quasi esclusivamente alla buon andamento che si è riscontrato nelle costruzioni (+2,2%) ed in misura minore nell'industria in senso stretto (+0,2%). Nell'ambito di questo settore si è rilevato un aumento più o meno accentuato in molti settori di attività, mentre in altri si è manifestata una diminuzione con una notevole flessione nella fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, elettrici ed ottici: mezzi di trasporto (-5,8%). La spesa per consumi finali delle famiglie liguri ha evidenziato un aumento dell'1,0% poco più basso della media nazionale (+1,4%). Gli investimenti hanno avuto una flessione dell'0,4% rispetto all'anno precedente, inferiore a quella che si è registrata a livello Italia (-1,8%). L'occupazione (unità di lavoro +0,9%) così come la produttività del lavoro - rapporto tra valore aggiunto a prezzi costanti ed unità di lavoro- (+0,4%) hanno registrato un modesto incremento.

L'ISTAT, a seguito della non immediata disponibilità dei dati di base, rende disponibili le informazioni territoriali complete a livello provinciale dopo 19 mesi dalla fine dell'anno di riferimento e in ritardo rispetto ai dati nazionali e regionali. Pertanto a livello provinciale i dati si riferiscono al periodo dal 1995 al 2002.

La dinamica di alcuni aggregati economici a livello provinciale si presenta in modo differenziato e talvolta contrastante tra le diverse province ed il totale regionale.

In particolare per quanto attiene agli aspetti occupazionali tra il 2001 ed il 2002, la Liguria (-0,1%) ha avuto un andamento contrastante rispetto all'occupazione presente a livello nazionale (+1,3%). In tutte le province si è riscontrata una flessione ad eccezione della provincia di Savona dove si è verificato un lieve aumento (+0,8%), dovuto in parte all'industria (+1,5%) ed in parte ai servizi (+1,1%), mentre nell'agricoltura silvicoltura e pesca si è avuta una flessione (-0,9%).

Il valore aggiunto a prezzi base (a prezzi correnti al lordo SIFIM) per unità di lavoro e per settore di attività e per provincia evidenzia incrementi positivi, superiori o inferiori, alla media nazionale (+2,1%) e regionale (+2,0%), per le province di La Spezia (+6,5%), di Imperia (+4,2%) e di Savona (+2,6%), e un andamento, leggermente positivo, ma molto al di sotto della media regionale e nazionale, la provincia di Genova (+0,2%). La non brillante performance della provincia di Genova è dovuta alla forte flessione riscontrata nel totale industria (-8,0%), non compensata dalla crescita di agricoltura silvicoltura e pesca (+10,2%) e dei servizi (+2,1%).

Tavola 8.1 Unità di lavoro totali per settore di attività economica e provincia - Anni 1995-2002
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1995									
Imperia	11,1	6,6	7,9	14,5	33,6	7,4	25,3	66,3	91,9
Savona	6,3	15,9	9,7	25,6	48,4	11,0	30,3	89,7	121,6
Genova	3,6	56,9	20,3	77,2	110,0	49,1	106,6	265,7	346,5
La Spezia	4,3	14,5	5,6	20,1	27,0	9,9	23,7	60,6	85,0
LIGURIA	25,3	93,9	43,5	137,4	219,0	77,4	185,9	482,3	645,0
ITALIA	1.622,6	5.233,2	1.510,1	6.743,3	5.912,7	2.399,9	5.849,8	14.162,4	22.528,3
1996									
Imperia	10,3	6,3	7,8	14,1	32,2	7,4	24,8	64,4	88,8
Savona	5,9	15,5	9,6	25,1	47,3	11,5	29,9	88,7	119,7
Genova	3,5	56,2	19,4	75,6	112,3	52,3	107,3	271,9	351,0
La Spezia	4,0	14,3	5,2	19,5	27,4	9,9	23,8	61,1	84,6
LIGURIA	23,7	92,3	42,0	134,3	219,2	81,1	185,8	486,1	644,1
ITALIA	1.552,0	5.176,3	1.495,1	6.671,4	5.969,8	2.504,7	5.902,3	14.376,8	22.600,2
1997									
Imperia	10,1	5,9	7,0	12,9	32,2	7,7	24,9	64,8	87,8
Savona	5,7	15,2	10,3	25,5	46,7	11,6	29,5	87,8	119,0
Genova	3,3	56,0	20,7	76,7	115,1	54,1	108,2	277,4	357,4
La Spezia	3,9	14,1	5,8	19,9	27,0	10,4	23,4	60,8	84,6
LIGURIA	23,0	91,2	43,8	135,0	221,0	83,8	186,0	490,8	648,8
ITALIA	1.509,9	5.185,0	1.518,8	6.703,8	5.979,5	2.621,2	5.877,1	14.477,8	22.691,5
1998									
Imperia	9,6	5,8	6,8	12,6	33,7	7,8	24,3	65,8	88,0
Savona	5,4	15,3	11,9	27,2	47,8	11,6	30,0	89,4	122,0
Genova	3,3	55,8	20,2	76,0	114,7	54,8	109,4	278,9	358,2
La Spezia	3,9	14,1	6,2	20,3	27,7	11,7	23,3	62,7	86,9
LIGURIA	22,2	91,0	45,1	136,1	223,9	85,9	187,0	496,8	655,1
ITALIA	1.451,6	5.288,8	1.493,0	6.781,8	6.071,1	2.715,2	5.896,2	14.682,5	22.915,9
1999									
Imperia	9,5	5,5	8,1	13,6	32,2	7,7	24,9	64,8	87,9
Savona	5,6	14,5	12,6	27,1	44,7	11,8	29,4	85,9	118,6
Genova	3,3	56,9	19,5	76,4	114,1	55,2	108,2	277,5	357,2
La Spezia	3,8	14,4	6,3	20,7	27,3	12,7	23,7	63,7	88,2
LIGURIA	22,2	91,3	46,5	137,8	218,3	87,4	186,2	491,9	651,9
ITALIA	1.373,3	5.248,5	1.525,0	6.773,5	6.129,0	2.834,6	5.938,5	14.902,1	23.048,9
2000									
Imperia	9,3	6,5	7,3	13,8	35,8	8,7	25,8	70,3	93,4
Savona	5,6	14,6	11,2	25,8	45,1	12,3	30,3	87,7	119,1
Genova	3,1	61,7	19,3	81,0	113,5	54,2	106,5	274,2	358,3
La Spezia	3,3	14,5	6,9	21,4	28,4	14,5	25,0	67,9	92,6
LIGURIA	21,3	97,3	44,7	142,0	222,8	89,7	187,6	500,1	663,4
ITALIA	1.347,0	5.248,2	1.569,9	6.818,1	6.284,0	2.990,3	6.012,2	15.286,5	23.451,6
2001									
Imperia	9,6	5,8	7,8	13,6	36,0	8,8	26,6	71,4	94,6
Savona	6,1	14,3	12,3	26,6	46,1	13,0	32,5	91,6	124,3
Genova	3,2	61,3	20,5	81,8	119,8	56,1	106,6	282,5	367,5
La Spezia	2,8	13,6	7,1	20,7	28,9	12,7	24,8	66,4	89,9
LIGURIA	21,7	95,0	47,7	142,7	230,8	90,6	190,5	511,9	676,3
ITALIA	1.345,7	5.219,8	1.643,0	6.862,8	6.416,6	3.083,1	6.128,5	15.628,2	23.836,7
2002									
Imperia	9,2	5,9	7,9	13,8	35,4	9,6	25,8	70,8	93,8
Savona	5,7	13,8	13,2	27,0	47,1	14,0	31,5	92,6	125,3
Genova	3,2	59,2	20,9	80,1	118,4	60,6	105,1	284,1	367,4
La Spezia	2,9	12,8	7,3	20,1	28,6	13,4	24,0	66,0	89,0
LIGURIA	21,0	91,7	49,3	141,0	229,5	97,6	186,4	513,5	675,5
ITALIA	1.320,5	5.247,2	1.685,5	6.932,7	6.447,9	3.253,2	6.181,0	15.882,1	24.135,3

Tavola 8.3 Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1995 - 2002
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1995									
Imperia	1,4	4,0	4,6	8,6	17,0	3,4	21,9	42,3	52,3
Savona	0,8	12,2	5,0	17,2	26,1	5,8	25,3	57,2	75,2
Genova	0,4	47,6	11,6	59,2	66,6	33,8	95,3	195,7	255,3
La Spezia	0,6	11,6	2,8	14,4	13,9	6,3	20,6	40,8	55,8
LIGURIA	3,2	75,4	24,0	99,4	123,6	49,3	163,1	336,0	438,6
ITALIA	597,8	4.288,0	887,9	5.175,9	3.230,7	1.507,9	5.108,7	9.847,3	15.621,0
1996									
Imperia	1,4	4,0	3,9	7,9	17,0	3,5	21,8	42,3	51,6
Savona	0,8	12,0	5,0	17,0	25,6	6,2	25,1	56,9	74,7
Genova	0,5	47,4	11,0	58,4	68,5	36,1	96,3	200,9	259,8
La Spezia	0,6	11,4	2,8	14,2	13,7	5,9	20,6	40,2	55,0
LIGURIA	3,3	74,8	22,7	97,5	124,8	51,7	163,8	340,3	441,1
ITALIA	558,9	4.253,3	856,2	5.109,5	3.271,7	1.551,9	5.162,5	9.986,1	15.654,5
1997									
Imperia	1,6	3,7	3,4	7,1	16,9	3,5	21,7	42,1	50,8
Savona	0,9	12,1	5,2	17,3	25,8	6,2	25,1	57,1	75,3
Genova	0,5	46,5	11,6	58,1	67,6	35,2	95,9	198,7	257,3
La Spezia	0,7	11,6	3,0	14,6	14,3	6,4	20,4	41,1	56,4
LIGURIA	3,7	73,9	23,2	97,1	124,6	51,3	163,1	339,0	439,8
ITALIA	543,6	4.272,5	877,6	5.150,1	3.316,3	1.611,9	5.154,3	10.082,5	15.776,2
1998									
Imperia	1,6	3,4	3,4	6,8	17,4	3,4	21,1	41,9	50,3
Savona	0,9	12,0	5,5	17,5	26,6	5,9	25,3	57,8	76,2
Genova	0,6	46,3	11,0	57,3	69,2	35,8	96,9	201,9	259,8
La Spezia	0,8	11,7	2,7	14,4	15,0	7,8	20,5	43,3	58,5
LIGURIA	3,9	73,4	22,6	96,0	128,2	52,9	163,8	344,9	444,8
ITALIA	535,0	4.370,4	847,3	5.217,7	3.388,0	1.660,0	5.138,2	10.186,2	15.938,9
1999									
Imperia	1,7	3,2	4,2	7,4	17,3	3,3	21,7	42,3	51,4
Savona	1,0	11,4	5,6	17,0	26,2	6,5	25,3	58,0	76,0
Genova	0,6	46,8	11,5	58,3	69,2	35,6	95,4	200,2	259,1
La Spezia	0,8	12,1	2,8	14,9	16,4	9,1	21,1	46,6	62,3
LIGURIA	4,1	73,5	24,1	97,6	129,1	54,5	163,5	347,1	448,8
ITALIA	519,1	4.334,9	861,2	5.196,1	3.485,1	1.729,9	5.175,0	10.390,0	16.105,2
2000									
Imperia	1,6	3,4	3,7	7,1	18,5	3,4	22,1	44,0	52,7
Savona	1,0	11,2	4,6	15,8	27,0	7,0	26,2	60,2	77,0
Genova	0,6	50,8	11,5	62,3	68,8	33,0	93,8	195,6	258,5
La Spezia	0,6	12,0	3,3	15,3	17,8	10,5	22,3	50,6	66,5
LIGURIA	3,8	77,4	23,1	100,5	132,1	53,9	164,4	350,4	454,7
ITALIA	525,0	4.337,3	893,8	5.231,1	3.618,9	1.801,8	5.235,4	10.656,1	16.412,2
2001									
Imperia	1,6	3,3	3,8	7,1	19,0	3,7	22,7	45,4	54,1
Savona	1,0	11,2	4,8	16,0	26,1	7,3	27,5	60,9	77,9
Genova	0,5	50,9	12,1	63,0	69,3	33,5	94,1	196,9	260,4
La Spezia	0,6	11,5	3,5	15,0	17,6	9,0	22,1	48,7	64,3
LIGURIA	3,7	76,9	24,2	101,1	132,0	53,5	166,4	351,9	456,7
ITALIA	537,2	4.324,3	942,0	5.266,3	3.725,6	1.883,4	5.347,3	10.956,3	16.759,8
2002									
Imperia	1,6	3,3	4,0	7,3	19,6	4,3	22,2	46,1	55,0
Savona	1,0	10,5	5,2	15,7	28,0	8,0	27,0	63,0	79,7
Genova	0,6	49,4	13,5	62,9	72,9	37,3	92,3	202,5	266,0
La Spezia	0,6	10,9	3,6	14,5	19,4	9,7	21,7	50,8	65,9
LIGURIA	3,8	74,1	26,3	100,4	139,9	59,3	163,2	362,4	466,6
ITALIA	539,0	4.345,6	991,6	5.337,2	3.789,5	1.996,3	5.394,0	11.179,8	17.056,0

Fonte: ISTAT

Tavola 8.5 Popolazione per provincia - Anni 1995-2000
(media annua in migliaia)

PROVINCE	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Imperia	217,3	217,0	216,9	216,7	216,5	216,4
Savona	283,6	282,6	281,6	280,7	280,1	279,7
Genova	934,4	930,1	923,8	916,9	910,4	905,5
La Spezia	225,7	224,9	223,9	222,9	222,3	221,8
LIGURIA	1.661,0	1.654,6	1.646,2	1.637,2	1.629,3	1.623,4
ITALIA	57.300,6	57.396,9	57.512,3	57.587,1	57.646,7	57.762,3

Fonte: ISTAT

Tavola 8.6 Valore aggiunto ai prezzi base per abitante e per provincia - Anni 1995-2000
Valori a prezzi correnti (euro dal 1999, euro lire per gli anni precedenti)

PROVINCE	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Imperia	15.304,6	16.415,7	16.728,0	17.354,9	17.628,2	18.368,8
Savona	15.917,5	17.027,2	17.764,2	18.554,3	18.550,5	19.288,9
Genova	14.587,9	15.838,9	16.674,2	17.384,7	17.970,8	19.022,0
La Spezia	14.806,8	15.823,0	16.405,1	17.429,8	17.951,4	19.254,7
LIGURIA	14.938,4	16.115,4	16.831,1	17.587,4	18.022,2	19.012,6
ITALIA	14.463,7	15.420,2	15.989,8	16.615,5	17.103,0	17.951,9

Fonte: ISTAT

Tavola 8.9 Occupati interni totali per settore di attività economica e per provincia - Anno 1995-2002
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1995									
Imperia	9,4	6,6	7,3	13,9	28,1	6,9	26,0	61,0	84,3
Savona	5,0	16,7	9,2	25,9	38,9	10,2	31,1	80,2	111,1
Genova	2,9	58,8	20,1	78,9	106,9	48,3	111,2	266,4	348,2
La Spezia	1,7	14,9	4,7	19,6	25,4	9,5	24,3	59,2	80,5
LIGURIA	19,0	97,0	41,3	138,3	199,3	74,9	192,6	466,8	624,1
ITALIA	1.327,4	5.350,2	1.458,0	6.808,2	5.380,0	2.323,1	6.153,8	13.856,9	21.992,5
1996									
Imperia	8,8	6,2	7,0	13,2	27,0	7,0	25,7	59,7	81,7
Savona	4,8	16,1	9,3	25,4	38,7	10,8	31,0	80,5	110,7
Genova	2,8	58,4	19,1	77,5	109,7	51,8	112,6	274,1	354,4
La Spezia	1,8	14,6	4,7	19,3	25,8	9,5	24,5	59,8	80,9
LIGURIA	18,2	95,3	40,1	135,4	201,2	79,1	193,8	474,1	627,7
ITALIA	1.264,3	5.304,2	1.442,9	6.747,1	5.446,0	2.417,6	6.255,3	14.118,9	22.130,3
1997									
Imperia	8,5	5,8	6,3	12,1	27,2	7,1	25,8	60,1	80,7
Savona	4,7	15,8	9,6	25,4	37,4	11,2	31,1	79,7	109,8
Genova	2,7	57,1	20,4	77,5	112,4	53,1	113,8	279,3	359,5
La Spezia	1,9	14,3	5,2	19,5	25,5	10,1	24,1	59,7	81,1
LIGURIA	17,8	93,0	41,5	134,5	202,5	81,5	194,8	478,8	631,1
ITALIA	1.243,2	5.294,8	1.454,6	6.749,4	5.453,9	2.530,4	6.237,8	14.222,1	22.214,7
1998									
Imperia	7,5	6,0	6,3	12,3	27,8	7,4	25,2	60,4	80,2
Savona	4,2	15,6	11,1	26,7	37,3	11,1	31,7	80,1	111,0
Genova	2,5	57,5	20,1	77,6	112,1	54,3	115,4	281,8	361,9
La Spezia	1,9	14,5	5,3	19,8	25,7	11,5	24,3	61,5	83,2
LIGURIA	16,1	93,6	42,8	136,4	202,9	84,3	196,6	483,8	636,3
ITALIA	1.190,1	5.394,9	1.433,8	6.828,7	5.507,8	2.645,1	6.276,1	14.429,0	22.447,8
1999									
Imperia	7,8	5,7	7,6	13,3	27,4	7,4	25,9	60,7	81,8
Savona	4,5	14,8	11,7	26,5	35,7	11,3	30,9	77,9	108,9
Genova	2,7	58,5	19,6	78,1	111,6	54,9	113,4	279,9	360,7
La Spezia	1,7	15,0	5,4	20,4	26,1	12,5	24,8	63,4	85,5
LIGURIA	16,7	94,0	44,3	138,3	200,8	86,1	195,0	481,9	636,9
ITALIA	1.129,8	5.363,2	1.465,8	6.829,0	5.635,6	2.783,8	6.318,7	14.738,1	22.696,9
2000									
Imperia	7,9	6,5	6,6	13,1	31,2	8,3	26,5	66,0	87,0
Savona	5,0	14,9	10,2	25,1	36,8	12,0	31,9	80,7	110,8
Genova	2,7	62,5	19,6	82,1	110,5	54,3	110,9	275,7	360,5
La Spezia	1,4	14,8	6,0	20,8	27,5	14,4	26,0	67,9	90,1
LIGURIA	17,0	98,7	42,4	141,1	206,0	89,0	195,3	490,3	648,4
ITALIA	1.122,3	5.349,5	1.504,2	6.853,7	5.791,7	2.962,4	6.398,3	15.152,4	23.128,4
2001									
Imperia	8,7	5,9	7,3	13,2	31,6	8,3	27,5	67,4	89,3
Savona	5,4	14,5	10,8	25,3	38,6	12,6	33,9	85,1	115,8
Genova	2,9	62,1	20,7	82,8	117,1	56,3	110,9	284,3	370,0
La Spezia	1,4	14,0	6,3	20,3	27,6	12,9	25,8	66,3	88,0
LIGURIA	18,4	96,5	45,1	141,6	214,9	90,1	198,1	503,1	663,1
ITALIA	1.133,9	5.339,6	1.580,7	6.920,3	5.917,8	3.082,8	6.527,0	15.527,6	23.581,8
2002									
Imperia	9,1	5,8	7,1	12,9	31,0	9,1	27,0	67,1	89,1
Savona	5,1	14,0	12,0	26,0	40,1	14,0	33,4	87,5	118,6
Genova	3,0	59,7	20,9	80,6	115,8	61,1	111,4	288,3	371,9
La Spezia	1,5	13,5	6,7	20,2	27,9	13,6	25,6	67,1	88,8
LIGURIA	18,7	93,0	46,7	139,7	214,8	97,8	197,4	510,0	668,4
ITALIA	1.113,1	5.375,1	1.624,2	6.999,3	5.955,0	3.258,6	6.682,7	15.896,3	24.008,7

Fonte: ISTAT

Tavola 8.10 Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e provincia - Anno 1995-2002
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale	
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		Totale servizi
1995									
Imperia	1,5	4,1	4,7	8,8	13,7	3,6	22,9	40,2	50,5
Savona	0,8	13,0	5,3	18,3	20,1	6,0	26,6	52,7	71,8
Genova	0,5	49,9	12,3	62,2	67,1	35,6	101,0	203,7	266,4
La Spezia	0,6	12,1	2,9	15,0	13,3	6,5	21,5	41,3	56,9
LIGURIA	3,4	79,1	25,2	104,3	114,2	51,7	172,0	337,9	445,6
ITALIA	638,1	4.424,6	928,8	5.353,4	2.996,0	1.599,9	5.484,2	10.080,1	16.071,6
1996									
Imperia	1,5	4,0	4,0	8,0	13,9	3,8	23,0	40,7	50,2
Savona	0,8	12,7	5,3	18,0	20,1	6,4	26,7	53,2	72,0
Genova	0,5	49,7	11,8	61,5	69,8	38,4	102,7	210,9	272,9
La Spezia	0,7	11,9	3,1	15,0	13,2	6,3	21,6	41,1	56,8
LIGURIA	3,5	78,3	24,2	102,5	117,0	54,9	174,0	345,9	451,9
ITALIA	596,6	4.400,5	898,1	5.298,6	3.048,0	1.644,4	5.587,7	10.280,1	16.175,3
1997									
Imperia	1,7	3,7	3,5	7,2	13,8	3,7	22,9	40,4	49,3
Savona	1,0	12,7	5,4	18,1	19,9	6,6	27,1	53,6	72,7
Genova	0,6	48,0	12,2	60,2	68,8	37,4	102,6	208,8	269,6
La Spezia	0,7	11,9	3,2	15,1	13,9	6,7	21,4	42,0	57,8
LIGURIA	4,0	76,3	24,3	100,6	116,4	54,4	174,0	344,8	449,4
ITALIA	580,6	4.401,5	909,5	5.311,0	3.090,5	1.707,8	5.587,4	10.385,7	16.277,3
1998									
Imperia	1,8	3,7	3,5	7,2	14,0	3,6	22,3	39,9	48,9
Savona	1,0	12,4	5,8	18,2	19,9	6,3	27,5	53,7	72,9
Genova	0,6	48,1	11,6	59,7	69,4	38,3	104,3	212,0	272,3
La Spezia	0,8	12,1	2,9	15,0	14,6	8,2	21,8	44,6	60,4
LIGURIA	4,2	76,3	23,8	100,1	117,9	56,4	175,9	350,2	454,5
ITALIA	572,4	4.497,3	883,7	5.381,0	3.143,3	1.773,9	5.596,6	10.513,8	16.467,2
1999									
Imperia	1,9	3,4	4,4	7,8	14,4	3,7	23,0	41,1	50,8
Savona	1,1	11,8	5,8	17,6	20,5	6,9	27,2	54,6	73,3
Genova	0,7	48,7	12,2	60,9	70,3	38,4	101,9	210,6	272,2
La Spezia	0,8	12,8	3,0	15,8	16,4	9,5	22,5	48,4	65,0
LIGURIA	4,5	76,7	25,4	102,1	121,6	58,5	174,6	354,7	461,3
ITALIA	556,4	4.471,2	899,4	5.370,6	3.305,1	1.875,0	5.636,7	10.816,8	16.743,8
2000									
Imperia	1,7	3,4	3,9	7,3	15,9	3,8	23,2	42,9	51,9
Savona	1,1	11,6	4,9	16,5	21,9	7,5	28,2	57,6	75,2
Genova	0,6	52,0	12,2	64,2	69,6	36,4	99,5	205,5	270,3
La Spezia	0,7	12,5	3,5	16,0	17,9	11,1	23,5	52,5	69,2
LIGURIA	4,1	79,5	24,5	104,0	125,3	58,8	174,4	358,5	466,6
ITALIA	564,0	4.460,7	930,4	5.391,1	3.446,7	1.980,5	5.704,9	11.132,1	17.087,2
2001									
Imperia	1,6	3,5	4,0	7,5	16,6	3,9	24,0	44,5	53,6
Savona	1,0	11,3	4,9	16,2	21,4	7,7	29,6	58,7	75,9
Genova	0,6	52,4	13,2	65,6	72,1	37,4	98,5	208,0	274,2
La Spezia	0,6	12,0	3,6	15,6	17,7	9,6	23,3	50,6	66,8
LIGURIA	3,8	79,2	25,7	104,9	127,8	58,6	175,4	361,8	470,5
ITALIA	576,9	4.465,7	982,1	5.447,8	3.562,2	2.094,3	5.830,5	11.487,0	17.511,7
2002									
Imperia	1,8	3,3	4,2	7,5	17,3	4,6	23,9	45,8	55,1
Savona	1,1	10,9	5,4	16,3	23,9	8,8	29,4	62,1	79,5
Genova	0,6	50,2	14,2	64,4	74,4	41,4	100,0	215,8	280,8
La Spezia	0,6	11,7	3,7	15,4	19,8	10,6	23,5	53,9	69,9
LIGURIA	4,1	76,1	27,5	103,6	135,4	65,4	176,8	377,6	485,3
ITALIA	578,5	4.495,8	1.034,7	5.530,5	3.639,3	2.222,5	5.983,2	11.845,0	17.954,0

Tavola 8.11 Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo - Anni 1995 - 2003
Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agricoltura, silvicoltura e pesca	728,2	700,0	676,4	708,6	685,4	682,4	659,4	683,2	684,1
Agricoltura, caccia e silvicoltura	679,4	650,8	624,2	649,9	626,4	620,0	595,1	613,0	615,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	48,8	49,2	52,1	58,7	59,0	62,4	64,4	70,1	69,0
Industria	5.187,3	5.455,3	5.386,9	5.453,4	5.688,4	6.475,6	6.948,6	6.529,2	6.733,4
Industria in senso stretto	4.104,3	4.335,9	4.244,1	4.326,0	4.461,1	5.003,9	5.162,3	4.930,4	5.062,2
Estrazione di minerali	39,7	41,8	44,9	37,9	39,1	42,4	42,1	32,8	30,6
Industria manifatturiera	3.287,6	3.506,7	3.389,6	3.482,2	3.611,6	4.114,9	4.207,9	4.053,4	4.116,1
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	489,7	442,7	420,3	441,8	455,3	534,1	530,6	582,4	662,0
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	75,6	82,7	82,5	88,0	88,5	98,2	91,5	82,2	94,4
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	4,1	4,2	4,3	4,3	4,0	3,8	3,9	3,4	3,3
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria"	172,0	186,9	190,4	197,1	203,9	247,0	237,7	261,9	278,8
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	276,7	266,2	264,9	242,5	231,1	239,0	216,6	198,3	195,2
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	209,8	222,4	192,4	183,4	214,8	246,2	257,5	265,7	277,0
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	789,7	697,9	698,5	751,2	729,1	766,5	824,4	723,1	742,1
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	991,0	1.328,2	1.273,9	1.281,0	1.377,4	1.629,9	1.703,0	1.625,9	1.550,0
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	279,0	275,6	262,4	292,9	307,4	350,2	342,7	310,6	313,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	777,1	787,4	809,6	806,0	810,4	846,6	912,3	844,2	915,5
Costruzioni	1.083,0	1.119,4	1.142,8	1.127,4	1.227,3	1.471,7	1.786,3	1.598,8	1.671,2
Servizi	20.088,6	21.648,7	22.776,7	23.726,0	24.185,7	25.257,0	26.862,6	27.897,7	29.194,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	7.945,7	8.393,9	8.933,9	9.145,7	9.224,1	9.560,7	10.134,0	10.315,2	10.677,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	3.886,3	3.983,5	4.249,4	4.209,8	4.259,1	4.406,8	4.755,4	4.776,0	4.889,1
Alberghi e ristoranti	1.351,2	1.628,8	1.871,6	1.844,3	1.855,8	1.952,2	2.108,4	2.188,9	2.308,5
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.708,2	2.781,6	2.812,9	3.091,5	3.109,2	3.201,7	3.270,2	3.350,2	3.480,2
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	6.967,5	7.669,6	7.902,0	8.377,9	8.838,2	9.424,3	9.945,2	10.648,2	11.178,4
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.628,7	1.714,4	1.630,4	1.740,0	1.710,2	1.841,9	1.918,2	1.958,8	1.968,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	5.338,8	5.955,2	6.271,6	6.637,9	7.128,0	7.582,4	8.026,9	8.689,4	9.210,0
Altre attività di servizi	5.175,5	5.585,2	5.940,8	6.202,4	6.123,4	6.272,0	6.783,5	6.934,3	7.338,5
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.698,0	1.913,1	1.999,6	2.211,4	2.052,0	2.050,7	2.165,3	2.293,0	2.417,1
Istruzione	1.132,4	1.154,5	1.182,0	1.181,5	1.210,6	1.273,9	1.373,8	1.377,1	1.461,1
Sanità e altri servizi sociali	1.344,5	1.447,4	1.608,0	1.642,5	1.661,6	1.800,0	1.964,8	1.925,2	2.012,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	878,3	928,7	997,6	999,0	1.042,9	992,3	1.115,5	1.162,4	1.256,7
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	122,2	141,5	153,7	168,1	156,3	155,0	164,0	176,6	191,5
Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)	26.004,2	27.804,1	28.840,0	29.888,0	30.559,5	32.415,1	34.470,6	35.110,1	36.612,2
Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (-)	1.191,5	1.139,5	1.132,5	1.093,9	1.014,5	1.189,8	1.258,5	1.292,6	1.266,9
Valore aggiunto a prezzi base (al netto SIFIM)	24.812,7	26.664,6	27.707,4	28.794,1	29.545,0	31.225,2	33.212,1	33.817,5	35.345,3
IVA, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	3.186,2	3.267,6	3.601,5	3.743,4	3.947,5	4.024,5	3.960,7	4.043,7	4.258,7
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	27.998,9	29.932,1	31.309,0	32.537,5	33.492,5	35.249,7	37.172,8	37.861,2	39.604,1

Fonte: ISTAT

Tavola 8.12 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e per branca produttrice - Anni 1995 - 2003

Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
PER BRANCA PROPRIETARIA									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	79,6	86,8	83,8	74,6	85,9	92,3	73,4	133,2	82,3
Agricoltura, caccia e silvicoltura			64,7	66,5	62,8	53,5		62,1	70,8
52,7							
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	14,9	20,3	21,0	21,1	23,8	21,5	20,7
Industria	820,6	997,4	1.101,7	996,3	1.139,5	1.316,4	1.329,2	1.244,1	1.166,3
Industria in senso stretto	733,9	802,5	981,1	875,7	890,8	1.148,8	1.151,1	1.116,2
Estrazione di minerali	7,3	5,2	3,6	5,2	5,6	7,2	7,2
Industria manifatturiera	536,9	573,6	684,7	649,6	675,6	928,8	948,4
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	95,1	83,2	150,9	84,6	94,9	175,0	166,8
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	11,9	7,9	7,7	9,9	8,5	8,7	10,6
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,2	0,8	0,8	0,8	0,9	0,7	0,8
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria"	26,8	27,1	27,6	28,4	23,3	26,6	47,3
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	48,0	69,1	57,9	75,4	61,7	75,9	39,5
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	55,2	59,4	89,8	83,1	44,3	45,5	48,5
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	74,3	123,3	92,5	149,6	241,4	320,7	293,8
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	170,2	159,8	193,8	178,7	148,8	225,1	270,7
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	55,2	42,9	63,8	39,1	51,7	50,7	70,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	189,7	223,7	292,8	220,9	209,7	212,8	195,5
Costruzioni	86,7	194,9	120,6	120,6	248,6	167,6	178,1	127,9
Servizi	3.025,4	3.369,6	3.678,2	3.606,5	3.933,7	4.138,4	4.200,7	4.469,2	4.691,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	1.021,4	1.156,6	1.360,7	1.320,5	1.540,3	1.450,1	1.322,7	1.458,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	304,3	372,0	460,9	406,0	515,7	396,8	489,7
Alberghi e ristoranti	136,9	145,8	110,5	210,5	165,1	86,5	185,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	580,2	638,9	789,3	704,1	859,5	966,7	647,5
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.296,9	1.363,3	1.427,6	1.425,5	1.515,4	1.723,3	1.788,2	1.802,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	94,7	101,7	91,6	77,5	79,9	68,5	78,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	1.202,2	1.261,5	1.336,0	1.348,1	1.435,5	1.654,7	1.709,7
Altre attività di servizi	707,1	849,7	889,9	860,5	878,0	965,1	1.089,7	1.208,4
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	446,3	492,0	536,5	515,4	526,2	577,8	622,7
Istruzione	48,0	71,9	95,3	79,8	79,9	75,6	91,1
Sanità e altri servizi sociali	156,3	164,7	123,4	126,4	140,3	162,1	173,6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	56,6	121,1	134,6	138,9	131,5	149,6	202,2
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	3.925,6	4.453,8	4.863,7	4.677,4	5.159,1	5.547,1	5.603,3	5.846,6	5.939,9
PER BRANCA PRODUTTRICE									
Costruzioni	1.771,8	1.777,5	1.788,3	1.812,9	1.954,8	2.548,0	2.999,3	2.621,9	2.778,3
Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e altri prodotti	2.153,8	2.676,3	3.075,3	2.864,6	3.204,3	2.999,1	2.604,0	3.224,7	3.161,6
Totale	3.925,6	4.453,8	4.863,7	4.677,4	5.159,1	5.547,1	5.603,3	5.846,6	5.939,9

Fonte: ISTAT

Tavola 8.13 Redditi da lavoro dipendenti per attività economica - Anni 1995-2003
Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agricoltura, silvicoltura e pesca	43,2	46,9	53,3	54,8	58,8	55,9	54,1	59,5	60,0
Agricoltura, caccia e silvicoltura	39,8	42,5	48,4	49,5	53,1	50,0	48,0	53,3	53,9
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3,4	4,4	4,9	5,4	5,7	5,9	6,1	6,2	6,1
Industria	2.866,5	2.939,4	3.027,7	2.946,4	3.040,4	3.157,2	3.269,2	3.251,9	3.212,8
Industria in senso stretto	2.317,9	2.402,6	2.468,3	2.417,4	2.473,3	2.581,5	2.642,8	2.564,1	2.489,8
Estrazione di minerali	17,9	18,2	17,3	15,6	16,4	17,6	17,2	16,4	14,5
Industria manifatturiera	2.002,7	2.092,1	2.162,4	2.141,3	2.215,2	2.329,9	2.396,7	2.338,3	2.277,7
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	200,0	196,9	200,4	204,6	192,8	202,9	205,0	227,8	233,4
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	34,3	35,5	33,9	32,2	30,9	33,2	32,7	31,3	33,4
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	2,4	2,4	2,3	1,9	2,2	2,4	2,5	2,6	2,5
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	95,5	101,4	101,8	96,1	94,8	109,1	110,0	112,1	109,9
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	118,8	125,4	128,9	127,6	129,2	146,6	142,9	137,0	129,7
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	108,6	111,8	111,7	101,4	106,4	122,1	130,0	134,5	138,3
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	433,8	434,7	469,4	485,1	507,2	509,6	521,5	474,1	454,4
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	902,9	972,0	1.001,9	982,3	1.032,8	1.075,2	1.118,4	1.084,2	1.045,5
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	106,3	111,9	112,2	110,3	118,9	128,9	133,6	134,7	130,6
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	297,3	292,4	288,6	260,4	241,7	234,0	228,8	209,3	197,6
Costruzioni	548,6	536,8	559,4	529,0	567,2	575,7	626,5	687,9	723,0
Servizi	8.666,2	9.284,4	9.688,7	9.722,1	9.873,3	10.270,3	10.705,3	11.382,9	12.081,5
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	3.114,6	3.238,9	3.335,6	3.403,5	3.498,8	3.645,9	3.789,8	4.065,5	4.322,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.123,0	1.145,2	1.195,9	1.219,4	1.325,8	1.395,4	1.457,6	1.603,7	1.730,0
Alberghi e ristoranti	611,5	640,6	663,1	689,2	694,5	745,2	765,8	803,6	853,4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.380,1	1.453,1	1.476,7	1.494,9	1.478,5	1.505,3	1.566,3	1.658,2	1.738,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.612,4	1.734,6	1.770,9	1.764,4	1.876,0	1.940,0	1.986,8	2.217,7	2.387,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	847,4	915,3	901,5	869,0	877,6	881,4	874,2	917,1	972,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali"	765,0	819,3	869,5	895,3	998,4	1.058,5	1.112,6	1.300,5	1.414,9
Altre attività di servizi	3.939,2	4.311,0	4.582,1	4.554,3	4.498,5	4.684,4	4.928,7	5.099,8	5.372,0
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria"	1.460,6	1.666,8	1.747,2	1.829,3	1.697,9	1.722,0	1.779,5	1.880,3	1.997,7
Istruzione	999,4	1.028,1	1.054,3	1.014,7	1.051,7	1.090,2	1.146,1	1.161,3	1.230,7
Sanità e altri servizi sociali	972,0	1.051,8	1.168,9	1.090,1	1.115,3	1.232,2	1.302,0	1.292,5	1.323,5
Altri servizi pubblici, sociali e personali	385,0	422,8	458,0	452,1	477,3	485,1	537,1	589,2	628,0
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	122,2	141,5	153,7	168,1	156,3	154,9	164,0	176,5	192,1
Totale	11.575,9	12.270,7	12.769,7	12.723,4	12.972,6	13.483,4	14.028,6	14.694,4	15.354,4

Fonte: ISTAT

Tavola 8.14 Retribuzioni lorde per attività economica - Anni 1995-2002
Valori a prezzi correnti (milioni di euro dal 1999 - milioni di eurolire per gli anni precedenti)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Agricoltura, silvicoltura e pesca	37,9	41,0	47,0	50,3	54,2	51,7	49,9	55,1
Agricoltura, caccia e silvicoltura	34,7	36,8	42,3	45,0	48,6	45,9	44,0	49,0
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3,2	4,1	4,7	5,3	5,6	5,8	6,0	6,1
Industria	1.859,1	1.935,4	1.970,4	2.012,8	2.102,3	2.181,1	2.254,7	2.250,1
Industria in senso stretto	1.501,5	1.580,0	1.606,0	1.643,9	1.701,3	1.779,5	1.822,1	1.777,5
Estrazione di minerali	11,8	11,6	10,8	10,4	11,2	12,3	12,1	11,6
Industria manifatturiera	1.313,1	1.387,6	1.414,5	1.463,5	1.529,5	1.612,5	1.657,9	1.626,6
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133,0	132,0	131,9	141,6	134,3	141,8	143,0	159,9
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	25,8	26,6	25,2	23,9	23,2	25,0	24,6	23,8
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	1,6	1,6	1,5	1,3	1,6	1,7	1,8	1,9
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	64,0	68,0	67,3	66,7	66,6	78,5	80,1	82,2
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	78,0	82,1	82,7	86,3	88,2	101,1	98,7	95,1
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	72,3	74,5	73,6	68,9	73,3	86,5	92,3	96,5
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	287,3	294,3	303,1	329,0	349,2	347,4	355,5	324,5
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	578,9	632,6	653,7	669,8	710,0	738,4	766,8	746,2
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	72,2	75,9	75,5	76,1	83,0	92,2	95,2	96,6
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	176,6	180,8	180,7	170,0	160,5	154,7	152,0	139,3
Costruzioni	357,6	355,4	364,4	368,9	401,1	401,6	432,6	472,6
Servizi	6.151,8	6.544,6	6.796,1	7.149,3	7.262,4	7.560,5	7.892,0	8.386,2
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.261,0	2.356,4	2.430,1	2.599,8	2.679,0	2.777,8	2.890,0	3.089,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	767,4	786,4	826,2	887,9	967,2	1.013,4	1.065,3	1.169,0
Alberghi e ristoranti	528,5	551,1	569,3	609,8	611,4	652,1	664,8	688,7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	965,2	1.019,0	1.034,6	1.102,0	1.100,4	1.112,3	1.160,0	1.231,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.096,1	1.179,3	1.205,0	1.270,4	1.356,0	1.408,0	1.435,4	1.612,3
Intermediazione monetaria e finanziaria	550,8	581,0	575,3	587,8	597,7	602,4	599,5	630,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	545,3	598,4	629,8	682,6	758,2	805,6	835,9	981,7
Altre attività di servizi	2.794,7	3.008,9	3.161,0	3.279,1	3.227,4	3.374,7	3.566,5	3.684,5
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.011,6	1.124,1	1.161,8	1.270,6	1.177,6	1.200,5	1.244,7	1.313,7
Istruzione	685,7	693,8	703,4	697,4	718,3	747,0	790,0	801,2
Sanità e altri servizi sociali	711,7	759,9	831,3	817,8	831,7	921,6	981,9	970,9
Altri servizi pubblici, sociali e personali	272,5	300,1	321,6	334,3	351,8	358,6	394,2	433,4
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	113,1	131,0	142,8	159,1	148,0	147,2	155,7	165,3
Totale	8.048,8	8.520,9	8.813,5	9.212,4	9.418,9	9.793,3	10.196,6	10.691,4

Fonte: ISTAT

Tavola 8.21 Occupati totali per attività economica - anni 1995-2003
(media annua in migliaia)

Attività economiche	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agricoltura, silvicoltura e pesca	19,0	18,2	17,8	16,1	16,7	17,0	18,4	18,7	17,8
Agricoltura, caccia e silvicoltura	18,6	17,8	17,3	15,6	16,2	16,5	17,9	18,2	17,3
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Industria	138,3	135,4	134,5	136,4	138,3	141,1	141,6	139,7	137,7
Industria in senso stretto	97,0	95,3	93,0	93,6	94,0	98,7	96,5	93,0	91,5
Estrazione di minerali	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6
Industria manifatturiera	89,8	88,1	86,3	87,4	88,1	93,0	91,0	88,1	86,9
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	11,9	11,5	12,1	11,5	12,3	11,4	12,4	13,0
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	3,8	3,7	3,5	3,3	3,1	3,3	3,0	2,8	2,9
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	4,9	5,0	4,7	4,6	4,6	5,5	5,2	5,3	5,3
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	3,8	3,6	3,5	3,5	3,5	4,1	3,8	3,5	3,3
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5,2	5,2	4,8	4,5	4,6	5,4	5,6	5,8	5,9
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	17,4	16,8	16,9	17,8	18,3	18,1	18,0	16,8	16,1
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	33,3	33,4	33,2	33,4	34,1	35,3	35,2	33,1	31,9
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	8,4	8,3	8,0	8,0	8,2	8,8	8,6	8,2	8,3
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	6,4	6,4	6,0	5,5	5,2	5,0	4,8	4,2	4,0
Costruzioni	41,3	40,1	41,5	42,8	44,3	42,4	45,1	46,7	46,2
Servizi	466,8	474,1	478,8	483,8	481,9	490,3	503,1	510,0	524,2
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	199,3	201,2	202,5	202,9	200,8	206,0	214,9	214,8	221,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	110,9	111,0	112,0	112,9	110,5	112,0	116,7	114,7	117,0
Alberghi e ristoranti	41,3	42,0	42,2	41,9	42,5	45,9	50,0	50,8	54,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	47,1	48,2	48,3	48,1	47,8	48,1	48,2	49,3	50,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	74,9	79,1	81,5	84,3	86,1	89,0	90,1	97,8	102,4
Intermediazione monetaria e finanziaria	21,2	21,1	20,9	21,3	21,1	20,6	20,2	20,8	21,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	53,7	58,0	60,6	63,0	65,0	68,4	69,9	77,0	80,8
Altre attività di servizi	192,6	193,8	194,8	196,6	195,0	195,3	198,1	197,4	200,0
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	51,8	51,1	50,9	50,6	50,9	51,0	50,4	48,8	46,4
Istruzione	43,6	42,8	42,6	41,6	41,6	42,6	43,3	41,9	41,8
Sanità e altri servizi sociali	46,3	45,5	46,4	46,4	46,4	47,6	48,3	47,1	47,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	27,3	27,9	28,3	29,0	29,4	29,0	30,4	31,0	32,5
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	23,6	26,5	26,6	29,0	26,7	25,1	25,7	28,6	31,6
Totale	624,1	627,7	631,1	636,3	636,9	648,4	663,1	668,4	679,7

Fonte: ISTAT

Nel 2004 in Liguria il valore della produzione del settore agricolo, silvicolo e della pesca è risultato pari a circa 812 milioni di euro a prezzi correnti. Il contributo maggiore è dato dal settore agricolo con 723 milioni di euro, seguito dal settore della pesca con 87 milioni di euro e infine dal settore della selvicoltura con 3 milioni di euro.

Scorporando il dato della produzione totale agricola in categorie di coltivazioni, la produzione maggiore spetta alle coltivazioni erbacee con 556 milioni di euro correnti, seguita dalle categorie delle produzioni floricole con 519 milioni di euro correnti.

Nella premessa del capitolo Agricoltura dell'Annuario 2004, si era accennato all'importanza che può rivestire la componente multifunzionale del settore agricolo Ligure all'interno delle diverse realtà territoriali locali. A questo proposito nelle tabelle che seguono sono comprese alcune informazioni relative all'esercizio dell'agriturismo nella Regione. La fonte dei dati sugli esercizi abilitati all'agriturismo ligure, deriva dalle indagini Istat 2003 e 2004 sulla base degli archivi amministrativi delle Regioni e delle Province Autonome.

Al 31 dicembre 2004, le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in Liguria sono 308, rispetto al 31 dicembre 2003 che erano 258, l'incremento registrato è di 50 unità, pari al 19% circa. Gli esercizi agrituristici sono concentrati in maggior numero nella Provincia della Spezia, con 91 unità, seguita dalla Provincia di Imperia con 90 unità. La superficie agricola utilizzata maggiore risulta in Provincia di Genova con ettari 779,7 pari ad un utilizzo dell'85% della superficie totale provinciale; segue la Provincia della Spezia con una Sau di ettari 456,65 con un utilizzo del 48% circa della superficie totale provinciale. I dati riferibili a questo settore, sono aggiornati a ottobre 2005 (data di conclusione dell'indagine Istat da parte del Servizio Analisi Statistiche Studi e Ricerche della Regione, su dati dell'archivio in possesso del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile).

La produzione di vino totale per l'intera Regione, nell'annata agraria 2004-2005, è stata pari a 83.888 ettolitri, la percentuale di vino Doc e Igt sul totale della del vino prodotto a livello regionale per l'annata agraria di riferimento è stata pari a 41,7%. In termini produttivi, rispetto all'annata agraria precedente si è verificato un calo sostanziale soprattutto per le Province di Imperia e La Spezia. Per il settore florovivaistico si registra un calo del 6% circa a livello regionale, rispetto all'anno 2003 per la tipologia ascrivibile alle fronde (verdi, da frutto, fiorite e foglie); un aumento del 2% circa della produzione di fiori in piena aria e protetti in serra, e infine un aumento della produzione di piante intere da vaso in serra e piena aria pari a circa il 21%. Le informazioni contenute nelle tabelle relative alle superfici e alle produzioni del settore viticolo, olivicolo e floricolo, sono derivati dalle indagini estimative Istat su dati forniti dagli uffici di Coordinamento Ispettorati agrari regionali.

I dati relativi al settore forestale riguardano le utilizzazioni forestali e fuori foresta, derivate dalle rilevazioni effettuate dagli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste e dai Coordinamenti Provinciali del Corpo Forestale dello Stato. I risultati pubblicati sono inerenti al quadriennio 2001 - 2004 e riguardano esclusivamente i prelievi e le tipologie assortimentali interessate dalle utilizzazioni legnose.

Nel 2004 il volume totale dei prelievi legnosi in foresta e fuori foresta in relazione agli assortimenti considerati, ha raggiunto i 79.945 mc. , di cui 68.747 mc. in foresta e 11.198 mc. fuori foresta; sul volume totale la percentuale degli assortimenti maggiormente interessati dalle utilizzazioni forestali sono: legna da ardere 60.4 %, tondame da sega e da trancia 14.5 % e legname per paleria 8.6 %.

Le variazioni in percentuale del volume totale delle utilizzazioni in foresta e fuori foresta, per gli assortimenti in oggetto, rispetto agli anni precedenti sono: per l'anno 2001 - 3.7 %, per l'anno 2002 - 4.7 % e per l'anno 2003 - 13.3 %.

Tavola 9.1 Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia
Annata agraria 2004 (superficie in ettari e produzione in quintali)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione	Olive raccolte	Olive oleificate	Olio prodotto	
2001	15.544	100.531	99.541	21.032	
2002	12.836	369.694	358.294	63.986	
2003	12.837	215.827	209.840	35.905	
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6.460	176.000	168.500	33.700	
Savona	2.037	73.824	68.924	13.096	
Genova	2.000	7.522	7.322	1.277	
La Spezia	2.000	45.000	45.000	7.200	
LIGURIA	12.497	302.346	289.746	55.273	

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.2 Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia
Annata agraria 2004 (superficie in ettari, produzione uva in q.li, produzione vino in hl)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione	Uva raccolta	Uva vinificata	Vino prodotto	
					di cui Doc
2002	2.431	134.706	130.819	93.071	31.231
2003	2.367	185.066	156.360	105.790	26.657
2004	2.319	155.059	132.330	91.130	33.777
2005- DATI PROVINCIALI					
Imperia	560	27.720	27.165	19.015	8.557
Savona	523	33.800	33.462	23.423	7.613
Genova	185	15.900	13.000	9.150	3.000
La Spezia	1.043	67.800	47.500	32.300	11.628
LIGURIA	2.311	145.220	121.127	83.888	30.798

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.3 Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia
Annata agraria 2004 (fiori recisi in migliaia di pezzi)

ANNI PROVINCE	Piante intere da vaso		Fiori recisi		Fronde	
	In serra	In piena aria	In serra	In piena aria	In serra	In piena aria
2001	30.760.500	29.124.200	390.653	285.141	79.525	1.002.670
2002	29.185.200	30.606.600	415.129	289.062	54.850	938.970
2003	28.570.550	30.401.600	395.614	312.543	54.050	927.136
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	881.000	400.000	367.417	293.555	60.600	774.900
Savona	16.884.000	47.000.000	11.450	9.410	-	83.578
Genova	820.100	438.500	5.050	5.435	-	4.070
La Spezia	395.000	38.800	677	-	-	11.000
LIGURIA	18.980.100	47.877.300	384.594	308.400	60.600	873.548

Fonte: Regione Liguria

Nota: l'elenco delle specie appartenenti alle tre categorie (da vaso, per fiori e fronde) è compreso nel modello Istat delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole. Le fronde comprendono le categorie verdi, da frutto, da fiore, da foglia.

Tavola 9.9 Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca
Anni 2000-2004 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Produzione	Consumi intermedi	Valore aggiunto
COLTIVAZIONI AGRICOLE			
2000	759.263	142.687	616.576
2001	723.610	130.702	592.908
2002	747.660	137.538	610.122
2003	754.178	141.586	612.592
2004	723.105	146.655	576.451
SELVICOLTURA			
2000	4.161	708	3.453
2001	2.662	483	2.179
2002	3.524	613	2.911
2003	3.078	524	2.554
2004	3.102	555	2.547
PESCA			
2000	78.270	15.906	62.364
2001	79.576	15.212	64.365
2002	86.462	16.341	70.121
2003	84.039	15.040	68.999
2004	86.649	15.566	71.083

Fonte: ISTAT

Tavola 9.10 Produzione dell'agricoltura, per singole categorie di coltivazioni agricole
Anni 2000-2004 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Coltivazioni erbacee	Fiori e piante da vaso	Prodotti vitivinicoli	Prodotti dell'olivicoltura
2000	631.996	583.114	9.009	20.534
2001	606.751	564.455	5.520	8.702
2002	568.287	524.943	4.908	29.765
2003	581.306	543.316	5.813	14.749
2004	555.782	518.867	5.814	26.279

Fonte: ISTAT

Tavola 9.12 Utilizzazioni forestali per assortimento e provincia - Anno 2004
(quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2001	11.482	5.108	7.225	41.264	9.087
2002	9.932	4.639	7.050	43.296	11.472
2003	13.341	4.865	6.823	46.555	13.189
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	-	-	3.784	-
Savona	4.334	675	1.405	12.304	4.175
Genova	65	1.485	1.330	17.030	635
La Spezia	5.824	2.978	3.983	7.513	1.227
LIGURIA	10.223	5.138	6.718	40.631	6.037

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.13 Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e provincia - Anno 2004
(quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2001	1.204	456	185	4.646	2.342
2002	1.648	253	120	4.144	1.363
2003	1.316	177	30	5.280	623
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	-	-	-	640
Savona	800	-	-	3.919	600
Genova	206	-	60	2.553	-
La Spezia	364	247	155	1.186	468
LIGURIA	1.370	247	215	7.658	1.708

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.14 Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	AZIENDE AGRITURISTICHE							
	Totale	Superficie agricola utilizzata	Superficie totale	Di cui autorizzate solo alla ristorazione	Coperti autorizzati giornalieri	Di cui autorizzate all'alloggio	Numero camere	Numero posti letto
2003	258	1.656,07	2.766,99	66	4.458	239	1.262	2.685
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	90	237,75	-	17	877	98	367	1.265
Savona	68	287,24	870,34	17	1.261	55	310	640
Genova	59	779,72	912,47	21	1.318	41	228	399
La Spezia	91	456,65	949,80	17	1.410	74	397	743
LIGURIA	308	1.761,36	2.732,61	72	4.866	268	1.302	3.047

Fonte: Regione Liguria

Continua il graduale calo del numero di imprese industriali: a fine 2004 quelle registrate nei Registri camerali sono state 16.584, lo 0,5% in meno rispetto all'anno precedente mentre le attive risultano 14.092 (-0,8%). Le iscrizioni e le cessazioni sono rimaste sostanzialmente invariate determinando tassi di natalità (3,7%) e mortalità (5,4%) in linea con quelli registrati nel 2003; il tasso di sviluppo, invece, ritorna di segno negativo (-1,7%).

A livello provinciale Genova, in cui è localizzato il 55% delle imprese industriali liguri, ha registrato un calo dello 0,9%, Savona dello 0,2%, La Spezia dello 0,6%; leggermente più alta la flessione registrata a Imperia, dove le imprese industriali rappresentano il 13% del totale regionale, pari all'1,1%.

Le attività manifatturiere contano 13.918 imprese attive (lo 0,8% in meno rispetto al 2003): da segnalare tra i settori in crescita l'alimentare (+2,6%), la fabbricazione di macchine (+2,5%) e dei mezzi di trasporto (+4,7%) mentre tra quelli in flessione la fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche (-13,9%) e di apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni (-28,9%).

L'indagine sulla produzione industriale, condotta dall'Istat, riguarda un campione di imprese con 3-19 addetti e tutte quelle con oltre 20 addetti; le informazioni raccolte osservano le principali voci del bilancio di produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite, ecc.) e si riferiscono alle unità statistiche rispondenti non riportate all'universo; integrando, le mancate risposte totali, con le unità presenti e rispondenti negli anni immediatamente precedenti. La produzione e il valore delle vendite, di queste ultime, sono state rivalutate: rispettivamente con l'indice mensile della produzione industriale e con l'indice mensile del fatturato.

I codici dei prodotti (a otto cifre) presenti nella tabella sono quelli riportati sulla lista ProdCom, mentre negli anni precedenti i codici facevano riferimento ai repertori nazionali a 9 cifre.

Per la tutela del segreto statistico, nella tabella, sono stati pubblicati solo quei prodotti dove erano presenti almeno tre unità statistiche, infatti come si può notare la numerosità dei prodotti può essere differente rispetto all'anno precedente, e per molti di essi, pur essendo presenti in entrambi gli anni, il confronto temporale non è praticabile a causa della diversa numerosità e disomogeneità delle unità, pertanto le quantità prodotte, vendute, ed il valore delle vendite, possono essere non coerenti e non confrontabili fra i due anni.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prodotti che nei due anni, pur avendo mantenuto lo stesso numero di unità, hanno subito variazioni nelle altre variabili prese in esame:

- Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente (cod. 15421131): la produzione passa dalle 986 tonnellate del 2002 alle 946 del 2003 con una flessione del 4,1%, mentre il valore delle vendite, tra i due anni presi in considerazione, ha un discreto incremento pari all'11,8%.
- Lavorazione del caffè torrefatto, non decaffeinizzato (cod. 15861150): la produzione ha avuto un incremento pari all'1,9% (3.679 tonnellate nel 2002, 3.749 nel 2003), mentre la percentuale del valore delle vendite, tra i due anni, è più che raddoppiata rispetto a quella della produzione (+4,3%).

Tavola 10.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese industriali attive (a)	1.769	2.561	7.710	2.052	14.092	650.478
Imprese iscritte	80	137	271	128	616	29.693
Imprese cessate	124	162	432	176	894	41.331
Variazione % 2004/2003	-1,1	-0,2	-0,9	-0,6	-0,8	-0,7
% delle imprese industriali attive sul totale delle imprese	7,4	9,1	11,2	12,1	10,2	12,9
% delle imprese industriali attive sul totale regionale	12,6	18,2	54,7	14,6	100,0	
Imprese industriali attive per 1000 abitanti	8,5	9,2	8,8	9,4	8,9	11,2
Tasso di natalità	4,0	5,1	2,9	5,1	3,7	0,5
Tasso di mortalità	6,2	6,0	4,6	7,0	5,4	0,7
Tasso di sviluppo	-2,2	-0,9	-1,7	-1,9	-1,7	-0,2

Fonte: Infocamere - Istat

(a) Consistenza al 31.12

Tavola 10.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per provincia (b) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2001	16.717	14.268	694	933
2002	16.725	14.276	732	1.009
2003	16.669	14.204	617	891
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.974	1.769	80	124
Savona	2.719	2.561	137	162
Genova	9.400	7.710	271	432
La Spezia	2.491	2.052	128	176
LIGURIA	16.584	14.092	616	894
ITALIA	761.566	650.478	29.693	41.331

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '91: C,D,E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica (a)
Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	135	99	2	8	130	94	0	6
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	1	1	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	129	95	2	8	125	91	0	6
Attività manifatturiere	16.444	14.030	614	879	16.358	13.918	615	886
Industrie alimentari e delle bevande	3.440	3.056	164	182	3.516	3.134	180	192
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	363	301	12	23	373	304	19	15
Confezioni articoli vestiario	783	648	30	66	736	603	28	69
Industrie conciarie	164	132	3	13	165	131	6	9
Industria del legno	1.199	1.134	31	59	1.124	1.063	27	72
Produzione di carta	117	80	3	3	115	80	2	7
Editoria e stampa	992	794	27	45	974	770	27	50
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	18	12	0	0	15	8	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	323	205	3	15	314	198	2	10
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	262	206	7	8	266	206	8	5
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	667	576	21	40	666	570	22	33
Produzione di metalli e loro leghe	114	69	1	4	109	64	2	6
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	2.606	2.155	81	138	2.624	2.162	81	105
Fabbricazione macchine	1.039	868	36	57	1.063	890	45	55
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	96	82	8	4	100	84	5	6
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	566	452	18	18	505	389	18	24
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	237	201	7	15	179	143	4	16
Fabbricazione appar.medicali	998	939	35	51	1.013	954	28	44
Fabbricazione autoveicoli	63	47	2	1	65	48	0	2
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	958	764	63	49	986	800	51	56
Fabbricazione mobili	1.358	1.238	62	83	1.358	1.237	59	104
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	81	71	0	5	92	80	1	6
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	90	75	1	4	96	80	1	2
Produz.energia elettrica, gas e acqua	47	38	1	2	53	44	1	2
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	43	37	0	2	43	36	0	0
Totale	16.669	14.204	617	891	16.584	14.092	616	894

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.1 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	12	6	0	1	12	6	0	0
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	6	0	1	12	6	0	0
Attività manifatturiere	1.974	1.771	88	96	1.945	1.750	80	124
Industrie alimentari e delle bevande	547	473	23	23	539	465	28	43
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	29	26	1	2	29	26	2	1
Confezioni articoli vestiario	77	72	5	6	74	70	4	6
Industrie conciarie	23	17	1	1	25	19	0	0
Industria del legno	210	197	8	9	202	190	6	11
Produzione di carta	13	9	1	2	14	11	1	1
Editoria e stampa	104	87	3	4	102	85	2	4
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	27	19	1	2	26	18	0	0
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	13	12	0	1	14	13	1	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	103	88	7	3	99	86	4	10
Produzione di metalli e loro leghe	1	0	0	2	1	0	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	278	262	11	7	281	267	12	13
Fabbricazione macchine	100	88	3	8	99	88	3	8
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	8	7	1	0	8	7	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	31	29	1	1	27	25	1	1
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	24	19	1	0	15	11	0	3
Fabbricazione appar.medicali	99	97	6	4	98	96	0	2
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	67	63	3	5	68	65	5	5
Fabbricazione mobili	209	195	12	15	211	195	10	15
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	9	9	0	1	11	11	1	0
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	16	12	0	0	17	13	0	0
Produz.energia elettrica, gas e acqua	5	4	0	0	6	5	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	11	8	0	0	11	8	0	0
Totale	2.002	1.789	88	97	1.974	1.769	80	124

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	12	11	0	1	12	11	0	1
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	11	0	1	12	11	0	1
Attività manifatturiere	2.678	2.540	134	165	2.688	2.532	137	161
Industrie alimentari e delle bevande	681	672	41	43	704	692	42	36
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	30	28	1	1	33	30	3	3
Confezioni articoli vestiario	94	90	4	11	88	81	4	8
Industrie conciarie	22	20	0	1	25	23	2	1
Industria del legno	246	238	8	10	230	222	7	19
Produzione di carta	11	7	1	0	12	7	1	1
Editoria e stampa	119	110	4	8	113	105	1	7
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	1	1	0	0	1	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	29	24	0	2	29	23	1	0
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	33	28	1	0	31	26	1	0
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	138	130	3	9	139	131	12	11
Produzione di metalli e loro leghe	14	12	1	0	13	10	0	1
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	491	455	28	31	492	453	18	23
Fabbricazione macchine	148	136	8	9	151	138	11	12
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	13	13	3	1	15	15	4	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	65	57	4	5	61	50	5	4
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	22	21	0	1	15	14	0	0
Fabbricazione appar.medicali	142	141	8	7	149	147	4	6
Fabbricazione autoveicoli	8	8	1	0	9	9	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	129	116	9	12	138	125	9	8
Fabbricazione mobili	222	213	9	12	222	212	12	19
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	20	20	0	2	18	18	0	1
Produtz.e distribuz.energia el., gas e acqua	17	16	0	2	19	18	0	0
Produtz.energia elettrica, gas e acqua	7	6	0	0	9	8	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	10	10	0	2	10	10	0	0
Totale	2.707	2.567	134	168	2.719	2.561	137	162

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	81	62	1	3	78	58	0	2
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	1	1	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	75	58	1	3	73	55	0	2
Attività manifatturiere	9.324	7.682	286	490	9.272	7.612	270	428
Industrie alimentari e delle bevande	1.781	1.514	88	100	1.823	1.561	78	87
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	242	196	9	14	250	200	9	9
Confezioni articoli vestiario	536	425	17	43	497	389	11	45
Industrie conciarie	109	90	2	11	106	85	3	6
Industria del legno	573	537	11	34	539	503	10	28
Produzione di carta	84	59	1	0	80	57	0	5
Editoria e stampa	656	498	14	24	658	495	21	26
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	12	7	0	0	10	4	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	243	147	1	9	233	139	0	8
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	182	137	5	7	187	139	4	3
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	271	235	5	22	273	233	4	5
Produzione di metalli e loro leghe	84	51	0	2	80	47	1	4
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	1.324	1.068	21	75	1.344	1.082	32	39
Fabbricazione macchine	633	515	18	32	647	527	18	23
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	64	52	2	3	67	53	1	5
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	394	308	9	11	339	253	7	16
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	162	133	4	11	126	96	1	11
Fabbricazione appar.medicali	638	593	14	31	649	603	20	30
Fabbricazione autoveicoli	41	27	1	0	42	27	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	504	388	33	17	533	418	25	22
Fabbricazione mobili	752	671	31	43	747	665	25	51
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	39	31	0	1	42	36	0	4
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	49	39	1	2	50	40	1	2
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	32	25	1	2	33	26	1	2
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	17	14	0	0	17	14	0	0
Totale	9.454	7.783	288	495	9.400	7.710	271	432

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.4 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	30	20	1	3	28	19	0	3
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	30	20	1	3	28	19	0	3
Attività manifatturiere	2.468	2.037	106	128	2.453	2.024	128	173
Industrie alimentari e delle bevande	431	397	12	16	450	416	32	26
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	62	51	1	6	61	48	5	2
Confezioni articoli vestiario	76	61	4	6	77	63	9	10
Industrie conciarie	10	5	0	0	9	4	1	2
Industria del legno	170	162	4	6	153	148	4	14
Produzione di carta	9	5	0	1	9	5	0	0
Editoria e stampa	113	99	6	9	101	85	3	13
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	5	4	0	0	4	3	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	24	15	1	2	26	18	1	2
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	34	29	1	0	34	28	2	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	155	123	6	6	155	120	2	7
Produzione di metalli e loro leghe	15	6	0	0	15	7	1	1
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	513	370	21	25	507	360	19	30
Fabbricazione macchine	158	129	7	8	166	137	13	12
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	11	10	2	0	10	9	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	76	58	4	1	78	61	5	3
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	29	28	2	3	23	22	3	2
Fabbricazione appar.medicali	119	108	7	9	117	108	4	6
Fabbricazione autoveicoli	12	10	0	1	12	10	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	258	197	18	15	247	192	12	21
Fabbricazione mobili	175	159	10	13	178	165	12	19
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	13	11	0	1	21	15	0	1
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	8	8	0	0	10	9	0	0
Produz.energia elettrica, gas e acqua	3	3	0	0	5	5	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	5	5	0	0	5	4	0	0
Totale	2.506	2.065	107	131	2.491	2.052	128	176

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.4 Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2003
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità		Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	
ESTRAZIONE DI ARDESIA						
141301000	Ardesia, greggia, sgrossata, o semplicemente segata o altrimenti tagliata in blocchi o lastre di forma quadrata o rettangolare	ton.	11	39.405	0	28.937
ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA						
14211190	Sabbie da costruzione (escluse le sabbie metallifere)	ton.	5	395.619	0	371.050
14211210	Ghiaia, sassi, ciotoli e selci	ton.	5	841.500	0	824.756
14211230	Pietre frantumate per calcestruzzo, massicciate stradali ed altre costruzioni	ton.	5	1.140.498	0	1.127.834
PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE						
15131130	Carni suine: pancette (ventresche) e loro pezzi, secche, salate o affumicate	ton.	3	69	0	69
15131215	Salsicce, salami e prodotti simili, eccetto salsicce di fegato; preparazioni alimentari a base di tali prodotti	ton.	3	533	0	526
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI E LEGUMI N.A.C.						
15331466	Olive, conservate ma non nell'aceto o acido acetico, non congelate	ton.	5	508	0	516
FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI GREZZI						
15411230	Olio d'oliva vergine e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	13	1.912	116	1.687
FABBRICAZIONE DI OLI E GRASSI RAFFINATI						
15421131	Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	3	946	0	975
TRATTAMENTO IGIENICO, CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE						
15511130	Latte e crema di latte, avente tenore di materie grasse inferiore o uguale a 1%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	4	1.047.132	62.604	968.844
15511140	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma non inferiore al 3%, non concentrati, senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	4	28.869.313	4.357.390	23.926.558
15511160	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore al 3% ma non superiore al 6%, non concentrati, senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	5	46.269.094	2.558.894	42.253.707
15511200	Crema di latte avente tenore di materie grasse superiore a 6%, non concentrata e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti	litri	4	3.088.391	0	2.970.129
15514030	Formaggi freschi non fermentati e latticini	ton.	4	33	0	30
FABBRICAZIONE DI GELATI						
15521000	Gelati, anche contenenti cacao	litri	3	257.810	0	250.698
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA E DI PASTICCERIA FRESCA						
15811100	Pane fresco senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta	ton.	12	3.980	0	3.346
15811200	Altri prodotti da forno e pasticceria con aggiunta di dolcificanti	ton.	9	30.408	0	30.406
FABBRICAZIONE DI FETTE BISCOTTATE E BISCOTTI; FABBRICAZ. DI PROD. DI PASTICCERIA CONSERVATI						
15821340	Biscotti senza aggiunta di dolcificanti	ton.	3	1.582	41	1.605
15821390	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	15	7.326	0	7.025
FABBRICAZIONE DI CACAO, CIOCCOLATO, CARMELLE E CONFETTERIA						
15842363	Confetti e prodotti confettati	ton.	3	537	1	536
FABBRICAZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI E SIMILI						
15851130	Paste alimentari non cotte né farcite contenenti uova	ton.	4	77	0	74
15851150	Altre paste alimentari non cotte né farcite	ton.	4	1.393	0	1.340
15851233	Paste alimentari cotte o farcite	ton.	5	100.775	0	100.782
LAVORAZIONE DEL TÈ E DEL CAFFÈ						
15861150	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	ton.	3	3.749	0	3.601

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2003**
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI SALSE E CONDIMENTI							
15871270	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti non nominati altrove	ton.	11	1.284	0	1.259	7.889
FABBRICAZIONE DI PULLOVER, CARDIGAN ED ALTRI ARTICOLI SIMILI, A MAGLIA							
17721032	Maglie, magliette, bluse, giubbotti e giacche, di lana o di peli fini (escluse le maglie e magliette che contengono più del 50% di lana e pesano più di 600 grammi) per donna o ragazza	n. pezzi	3	31.838	0	26.609	2.608
TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO							
20104005	Segatura	Kg	7	9.932.859	0	11.839.529	310
20104009	Avanzi e cascami di legno (anche agglomerati)	Kg	7	6.931.167	0	7.198.861	110
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO							
20401133	Palette di carico semplici, spalliere di paletten.	pezzi	4	268.802	0	268.540	1.656
20401135	Palette-casse ed altre piattaforme di carico	n. pezzi	4	150.836	0	144.586	1.989
20401213	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, in legno	Kg	3	1.093.901	0	1.138.716	1.033
EDIZIONI DI GIORNALI							
22121100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con almeno 4 edizioni settimanali	n. pezzi	3	57.171.995	0	41.856.325	28.165
EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI							
22131100	"Giornali e pubblicazioni periodiche, con meno di 4 edizioni settimanali "	n. pezzi	5	1.519.176	0	1.544.423	3.182
STAMPA E ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA - ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE							
22221230	Cataloghi commerciali	migl. EURO	4	3.561	477	3.084	3.084
22221250	Altro materiale pubblicitario stampato e simili (esclusi i cataloghi commerciali e simili). Altri articoli stampati non altrove classificati	migl. EURO	7	10.833	1.566	9.267	9.267
22221300	Altri articoli stampati, n.c.a.	migl. EURO	5	3.560	1.806	1.754	1.754
22223220	Giornali e pubblicazioni periodiche stampate meno di 4 volte la settimana	migl. EURO	3	3.324	3.226	98	98
22223250	Stampa di calendari di ogni genere, stampati compresi i blocchi di calendari da sfogliare	migl. EURO	5	638	43	594	594
FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI							
24301150	Pitture e vernici a base di polimeri acrilici vinilici, in mezzo acquoso	ton.	7	30.275	1.093	31.691	40.963
24301170	Altre pitture e vernici disperse o disciolte	ton.	5	9.495	320	9.783	45.008
24301270	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: proporzione del solvente >50% del peso della soluzione	ton.	3	251	0	243	818
24301290	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: altre	ton.	4	992	12	1.001	3.370
24302279	Altri solventi e diluenti organici composti	ton.	4	244	9	250	329
FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI							
24421180	Medicamenti contenenti altri antibiotici, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	4	10.477	269	13.122	13.122
24421380	Altri medicamenti contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	5	26.561	1.126	26.222	26.222
FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LUCIDATURA, DI PROFUMI E PRODOTTI PER TOILETTA							
24513120	Saponi e prodotti organici tensioattivi in barre, pani o pezzi	ton.	3	1.660	1.557	88	724
24513250	Preparazione per liscive e per pulire, condizionate per la vendita al minuto	ton.	4	1.003	61	904	1.670
24513259	Preparazione tensioattive, condizionate per la vendita al minuto:altre	ton.	3	1.336	883	482	903
245113259	Preparazione per liscive e per pulire, condizionate per la vendita al minuto: altre	ton.	3	1.303	874	449	826
24513270	Preparazione per liscive e per pulire, non condizionate per la vendita al minuto	ton.	4	412	96	326	559
24521300	Preparazioni per manicure o pedicure: preparazioni per la cura delle mani	1000 pezzi	4	277	0	290	265

Tavola 10.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2003
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
24521500	Altri prodotti di bellezza	1000 pezzi	6	545	25	504	6.973
24521635	Shampoo liquidi	litri	5	62.305	1.173	63.477	217
24521700	Preparazioni per capelli, esclusi gli shampoo, lacche e preparazioni per ondulazione	1000 pezzi	3	259	0	245	996
24521950	Deodoranti per la persona e prodotti contro il sudore	1000 pezzi	3	37	31	6	21
24521970	Sali profumati ed altre preparazioni da bagno	1000 pezzi	5	145	7	130	1.827
24521990	Altre preparazioni	1000 pezzi	3	31	0	29	176
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI (n.ca.non altrove classificati)							
	Agenti di apprettatura o di finitura, utilizzati nell'industria tessile: ammorbidente						
24664570		ton.	3	129	3	120	223
24664840	Altre preparazioni disincrostanti e simili	ton.	3	925	0	909	1.508
FABBRICAZIONE DI LASTRE, FOGLI, TUBI, E PROFILATI IN MATERIE PLASTICHE							
25212270	Accessori per tubi, di materie plastiche	ton.	3	2.692	0	2.585	14.049
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE							
252201300	Scatole, casse, casellari e oggetti simili	ton.	3	593	0	584	754
25221450	Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 l	n. pezzi	3	38.533.415	0	37.994.185	8.762
FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE							
	Oggetti per l'ufficio o per la scuola, di materie plastiche						
25242700		ton.	3	1.598	0	1.611	8.877
252402870	Altri oggetti in materie plastiche e altre materie	ton.	3	1.235	0	1.235	2.790
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI							
26261300	Cementi, malte, calcestruzzi e composizioni simili refrattari n.a.c.	ton.	3	32.547	0	27.754	18.259
262601459	Prodotti ceramici refrattari, n.c.a. con allumina + silice >50% e allumina >=45%	ton.	3	6.316	0	6.252	8.466
PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO							
26631000	Calcestruzzo pronto per la gettata	ton.	6	258.671	0	250.383	6.883
TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DELLA PIETRA							
	Granito, tagliato/segato superficie piana, altrimenti lavorato						
26701280		ton.	3	2.120	2.089	31	29
26701290	Ardesia lavorata e articoli di ardesia agglomerata	ton.	7	12.083	152	13.250	8.189
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI							
	Conglomerati bituminosi realizzati con aggreganti naturali o artificiali e legant bituminoso o di asfalto naturale						
26821300		ton.	3	142.925	0	145.964	1.186
FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE							
	Costruzioni prefabbricate di ferro o di acciaio						
28111030		migl. EURO	9	13.821	108	13.713	13.713
	Altre costruzioni unicamente o principalmente di lamiera						
28112350		ton.	5	2.690	220	2.460	6.334
28112360	Altre strutture di ferro e acciaio	ton.	5	16.609	0	16.601	9.947
28119100	Installazione in loco di strutture metalliche da parte di ditte costruttrici	migl. EURO	12	176.910	4.333	172.577	172.577
FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN METALLO							
	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di ferro o di acciaio						
28120033		n. pezzi	4	4.070	0	4.658	1.161
28121050	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di alluminio	n. pezzi	11	10.901	132	10.888	4.190

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2003**
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità		Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	
FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE						
28211130	Serbatoi, cisterne di ferro o di acciaio per materie liquide, altri	ton.	4	1.689	0	5.418
28211230	Recipienti per gas compressi e o liquefatti di ferro o di acciaio	ton.	3	163	0	2.552
28219200	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	migl. EURO	3	3.135	0	3.135
LAVORI DI MECCANICA GENERALE						
28521003	Tornitura di parti metalliche per macchinari ed apparecchi meccanici	ton.	6	1.387	568	1.331
285201035	Parti di veicoli stradali	ton.	3	758	0	4.466
28521005	Tornitura di parti metalliche per veicoli terrestri (escl. Parti di locomotive o materiale rotabile ottenute per fusione, fucinatura, torchiatura, stampa, laminatura o metallurgia delle polveri)	ton.	3	746	0	4.500
28521011	Tornitura di parti metalliche per strumenti ed apparecchiature ottiche, fotografiche, cinematografiche, di misurazione, controllo o precisione	ton.	3	485	77	1.573
FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI TURBINE IDRAULICHE E TERMICHE ED ALTRE MACCHINE CHE PRODUCONO ENERGIA MECCANICA, COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI						
29119200	Riparazione e manutenzione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e cicli)	migl. EURO	6	26.018	0	26.018
FABBRICAZIONE DI RUBINETTI E VALVOLE						
29131176	Valvole di troppo pieno o di sicurezza, per tubi o condutture flessibili (incluse quelle per pneumatici e camere d'aria)	Kg	3	1.836.778	0	53.980
FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE						
29229200	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	migl. EURO	7	6.663	0	6.663
FABBRICAZIONE DI ATTREZZATURE, DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE						
29239100	Installazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	5	17.481	0	17.481
29239200	Riparazione e manutenzione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	3	1.845	0	1.845
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE UTENSILI						
29439200	Riparazione e manutenzione di macchine utensili	migl. EURO	3	945	0	945
FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI						
31101030	Motori e generatori a corrente continua 37,5 W<potenza<=750 W"	n. pezzi	3	62.798	0	4.662
31106100	Parti riconoscibili come destinate ai motori e generatori elettrici, ai gruppi elettrogeni e ai convertitori rotanti elettrici	migl. EURO	5	34.436	0	34.436
31109100	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	4	1.615	450	1.165
31109200	Riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	4	572	0	572
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ						
31203170	Altri supporti per il comando o la distribuzione elettrica: tensione non superiore a 1000 V	n. pezzi	4	13.888	0	10.158
31204090	Altre parti di quadri, banchi, armadi ed altri supporti	migl. EURO	8	32.083	2.800	29.283
312029100	Installazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	migl. EURO	6	8.342	4.777	3.565
FABBRICAZIONE DI ALTRI APPARECCHI ELETTRICI NON ALTROVE CLASSIFICATI						
31621690	Parti elettriche di macchine ed apparecchi n.c.a.	migl. EURO	5	16.724	1.550	15.174
31629100	Installazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	migl. EURO	3	190	0	190
31629200	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	migl. EURO	5	12.348	0	12.348

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2003**
(Valore in migliaia di Euro)

CODICE	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE							
33101759	Altri oggetti ed apparecchi di protesi dentarie (esclusi i denti artificiali)	migl. EURO	3	587	0	587	587
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI							
33301000	Progettazione e montaggio di attrezzature per il controllo dei processi industriali e per l'automazione	migl. EURO	5	332.035	0	332.035	332.035
FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E PER LORO MOTORI							
34302090	Altre parti ed accessori degli autoveicoli	migl. EURO	7	15.807	0	15.807	15.807
COSTRUZIONI DI NAVI E RIPARAZIONE DI NAVI - CANTIERI NAVALI							
35119100	Riparazioni navali	migl. EURO	23	90.941	728	90.941	90.941
COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE							
35129000	Riparazioni e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive	migl. EURO	19	30.915	10.343	20.572	20.572

Fonte: ISTAT

In graduale e costante crescita l'ammontare delle imprese artigiane attive in Liguria: da 43.729 registrate nel 2003 si passa a 44.601 nel 2004, con un incremento del 2,0%. In aumento le iscrizioni che oltrepassano la soglia delle 4 mila unità facendo registrare un tasso di natalità pari al 9,3%, superiore di un punto percentuale rispetto al 2003; le imprese cessate diminuiscono del 3,6% determinando un tasso di mortalità pari a 7,2%, 0,3 punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno. Conseguentemente il tasso di sviluppo, calcolato dal rapporto % tra il saldo delle imprese (iscritte meno cessate) e le imprese registrate ad inizio periodo, risulta positivo e in netta ripresa rispetto al 2003, 2,1% contro lo 0,6%.

Salte ulteriormente la quota percentuale sul totale delle imprese, 32,4%, a fronte di uno stazionario 28,7% a livello nazionale.

Le imprese di produzione, che rappresentano il 66,0% del totale, salgono da 28.471 a 29.417 unità (+3,3%), mentre quelle di servizi (33,6% del totale) si ridimensionano dello 0,4% passando da 15.044 a 14.984.

Stessa dinamica a livello provinciale: nel capoluogo, su un totale di 22.604 imprese artigiane attive, le imprese di produzione (64,7% del totale) aumentano del 3,0% mentre quelle di servizi (34,6% del totale) subiscono una frenata rimanendo sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente; Savona, su un totale di 9.113 imprese, ha la più alta percentuale di imprese di produzione (69,0%), che rispetto al 2003 crescono del 3,9%, quelle di servizi diminuiscono dell'1,7%; nell'estremo ponente, che conta 7.197 imprese, si registra la più alta variazione positiva di quelle di produzione, +4,4%, che rappresentano il 67,9% del totale, mentre quelle relativi ai servizi si ridimensionano dello 0,2%; infine in provincia della Spezia, su un totale di 5.687 imprese, le imprese di produzione (63,7 % del totale) crescono del 2,4% e quelle di servizi diminuiscono dello 0,2%

Dal punto di vista settoriale, tra le sezioni numericamente più rappresentative, si registra una crescita nell'alimentare (+3,2%), nella fabbricazione di prodotti in metallo (+1,0%) e dei mobili (+0,6%) e nelle costruzioni (+5,5%). In calo il settore del legno (-7,1%), il commercio (-2,4%), i trasporti (1,1%), le attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (-3,6%).

A livello provinciale è sempre la provincia di Imperia a registrare la migliore performance tra il 2003 e il 2004 con un aumento del 2,8% delle imprese attive e un tasso di sviluppo pari al 2,8%; segue Savona (+2,1% per entrambi i tassi), Genova (+1,9% la variazione delle imprese attive e +2,0% il tasso di sviluppo) e infine La Spezia (+1,4% per entrambi i tassi).

Tavola 11.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese artigiane attive (a)	7.197	9.113	22.604	5.687	44.601	1.450.396
Imprese iscritte	775	901	1.879	543	4.098	124.884
Imprese cessate	574	714	1.436	466	3.190	106.706
Variazione % 2004/2003	2,8	2,1	1,9	1,4	2,0	1,3
% delle imprese artigiane attive sul totale delle imprese	29,9	32,4	32,9	33,4	32,4	28,7
% delle imprese artigiane attive sul totale regionale	16,1	20,4	50,7	12,8	100,0	
% delle imprese di produzione	67,9	69,0	64,7	63,7	66,0	66,1
% delle imprese di servizi	31,8	30,9	34,6	36,2	33,6	33,7
Imprese artigiane per 1000 abitanti	35,0	32,6	25,9	26,1	28,3	25,1
% delle società di capitale	0,8	0,8	1,1	1,9	1,1	1,5
% delle società di persone	15,9	18,6	17,3	19,2	17,6	19,0
% delle ditte individuali	83,0	80,2	81,5	77,3	80,9	79,2
Tasso di natalità	11,0	10,0	8,4	9,6	9,3	8,7
Tasso di mortalità	8,1	8,0	6,4	8,3	7,2	7,4
Tasso di sviluppo	2,8	2,1	2,0	1,4	2,1	1,3

Fonte: Infocamere - Istat
(a) Consistenza al 31.12

Tavola 11.2 Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	PRODUZIONE		SERVIZI		NON CLASSIFICATE	TOTALE
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%		
2001	27.201	63,3	15.542	36,2	240	42.983
2002	27.934	64,3	15.299	35,2	242	43.475
2003	28.471	65,1	15.044	34,4	214	43.729
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	4.884	67,9	2.286	31,8	27	7.197
Savona	6.289	69,0	2.819	30,9	5	9.113
Genova	14.620	64,7	7.819	34,6	165	22.604
La Spezia	3.624	63,7	2.060	36,2	3	5.687
LIGURIA	29.417	66,0	14.984	33,6	200	44.601
ITALIA	958.796	66,1	488.530	33,7	3.070	1.450.396

Fonte: Infocamere

Tavola 11.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia (a) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2001	43.368	42.983	3.621	3.433
2002	43.872	43.475	3.835	3.331
2003	44.146	43.729	3.582	3.308
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	7.277	7.197	775	574
Savona	9.159	9.113	901	714
Genova	22.898	22.604	1.879	1.436
La Spezia	5.720	5.687	543	466
LIGURIA	45.054	44.601	4.098	3.190
ITALIA	1.462.747	1.450.396	124.884	106.706

Fonte: Infocamere
(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	630	624	64	48	661	655	87	51
Estrazione di minerali	26	26	1	3	26	26	1	1
Industrie alimentari e del tabacco	2.683	2.643	245	183	2.768	2.727	255	183
Industrie tessili e abbigliamento	784	763	45	76	759	739	52	72
Industrie conciarie	97	93	4	10	100	95	6	5
Industria del legno	1.059	1.050	36	60	984	976	36	71
Produzione di carta, editoria e stampa	527	516	31	33	508	496	22	35
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	78	73	1	7	71	67	2	3
Gomma e materie plastiche	114	109	9	6	119	113	10	4
Lavoraz. minerali non metalliferi	453	445	23	34	454	447	26	32
Produzione di metalli e loro leghe	25	25	1	3	26	26	2	1
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	1.661	1.630	84	109	1.680	1.646	88	81
Fabbricazione macchine	574	567	36	47	595	589	49	41
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	34	33	4	1	34	33	5	5
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	280	275	12	12	244	240	20	13
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	135	134	5	10	87	86	5	12
Fabbricazione appar. medicali	799	799	40	53	806	804	32	39
Fabbricazione autoveicoli	20	19	2	2	19	18	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	475	473	57	41	511	508	57	37
Fabbricazione mobili	1.050	1.040	70	65	1.059	1.046	70	86
Recupero e riciclaggio	42	42	2	2	44	44	1	3
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	17.822	17.716	1.937	1.344	18.814	18.690	2.300	1.364
Commercio	3.412	3.381	138	266	3.337	3.301	147	241
Alberghi e ristoranti	65	63	0	11	55	53	0	15
Trasporti	4.141	4.097	231	293	4.100	4.052	249	282
Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	1	2	2	0	1
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	2.275	2.251	185	203	2.192	2.171	172	164
Istruzione	41	41	0	1	42	42	3	2
Sanità e altri servizi sociali	32	32	2	2	21	21	0	2
Altri servizi	4.574	4.552	257	304	4.708	4.687	315	296
Imprese non classificate	235	214	60	78	227	200	86	47
Totale	44.146	43.729	3.582	3.308	45.054	44.601	4.098	3.190

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	150	149	18	12	146	145	15	19
Estrazione di minerali	3	3	0	0	3	3	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	405	395	34	22	400	390	40	38
Industrie tessili e abbigliamento	88	87	6	9	84	83	6	6
Industrie conciarie	15	13	1	1	16	14	1	0
Industria del legno	189	186	8	9	181	179	9	12
Produzione di carta, editoria e stampa	62	62	4	5	61	61	4	4
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	7	7	0	1	5	5	0	0
Gomma e materie plastiche	10	9	0	1	11	10	1	1
Lavoraz. minerali non metalliferi	82	77	9	4	76	73	4	10
Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	2	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	245	241	13	6	249	245	14	10
Fabbricazione macchine	73	71	2	8	69	68	2	9
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	5	5	1	0	5	5	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	23	23	1	0	19	19	1	1
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	15	15	1	0	9	9	0	2
Fabbricazione appar. medicali	91	91	7	4	90	90	0	2
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	51	51	3	5	54	54	6	3
Fabbricazione mobili	181	179	14	13	185	181	14	13
Recupero e riciclaggio	6	6	0	1	8	8	1	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	3.182	3.157	374	214	3.416	3.385	503	264
Commercio	592	588	25	43	580	577	27	65
Alberghi e ristoranti	6	6	0	0	6	6	0	4
Trasporti	467	462	39	36	466	459	36	37
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	1	1	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	312	306	23	26	302	298	28	28
Istruzione	4	4	0	0	5	5	1	0
Sanità e altri servizi sociali	9	9	0	0	6	6	0	0
Altri servizi	772	766	36	42	794	789	58	45
Imprese non classificate	28	28	6	4	28	27	4	1
Totale	7.076	6.999	625	468	7.277	7.197	775	574

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	171	168	14	15	176	174	21	14
Estrazione di minerali	2	2	0	1	2	2	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	613	611	57	41	634	631	57	40
Industrie tessili e abbigliamento	106	105	7	8	102	101	7	10
Industrie conciarie	15	15	0	0	17	17	1	1
Industria del legno	226	226	10	11	207	207	8	21
Produzione di carta, editoria e stampa	83	83	6	6	80	80	3	5
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	15	14	1	1	15	14	2	0
Gomma e materie plastiche	12	12	1	0	10	10	1	0
Lavoraz. minerali non metalliferi	112	112	4	8	115	115	13	9
Produzione di metalli e loro leghe	10	10	1	0	9	9	0	1
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	372	369	22	25	375	371	18	17
Fabbricazione macchine	106	106	5	9	112	112	13	9
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	6	6	2	1	10	10	5	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	32	32	2	2	29	29	5	3
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	12	12	0	0	5	5	0	0
Fabbricazione appar. medicali	118	118	8	7	121	121	2	5
Fabbricazione autoveicoli	3	3	1	0	3	3	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	89	89	8	10	98	98	13	7
Fabbricazione mobili	195	194	15	10	193	192	11	17
Recupero e riciclaggio	12	12	0	0	11	11	0	1
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	3.932	3.923	449	314	4.161	4.150	552	326
Commercio	719	713	27	52	685	679	33	46
Alberghi e ristoranti	12	11	0	3	12	11	0	3
Trasporti	643	641	32	48	618	616	24	44
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	0	0	1
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	384	380	40	36	361	359	32	34
Istruzione	3	3	0	0	3	3	0	0
Sanità e altri servizi sociali	10	10	1	1	5	5	0	1
Altri servizi	940	940	52	60	972	972	78	65
Imprese non classificate	18	7	0	45	17	5	2	34
Totale	8.972	8.928	765	714	9.159	9.113	901	714

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	196	194	19	13	221	218	33	9
Estrazione di minerali	16	16	0	1	15	15	0	1
Industrie alimentari e del tabacco	1.304	1.278	131	104	1.353	1.326	117	78
Industrie tessili e abbigliamento	504	486	26	52	485	468	24	46
Industrie conciarie	64	62	3	9	64	61	3	3
Industria del legno	498	492	14	33	467	461	16	26
Produzione di carta, editoria e stampa	317	307	14	15	310	299	13	18
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	46	43	0	5	42	39	0	2
Gomma e materie plastiche	80	76	8	5	84	79	6	3
Lavoraz. minerali non metalliferi	182	180	5	18	186	183	5	7
Produzione di metalli e loro leghe	14	14	0	1	15	15	1	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	782	762	28	59	797	775	36	30
Fabbricazione macchine	315	310	22	26	326	321	22	16
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	19	18	1	0	16	15	0	4
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	186	182	6	9	156	152	11	8
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	87	86	3	8	58	57	2	8
Fabbricazione appar. medicali	499	499	18	32	502	500	25	29
Fabbricazione autoveicoli	9	8	0	1	8	7	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	221	220	32	13	244	242	24	14
Fabbricazione mobili	542	535	32	32	538	530	28	43
Recupero e riciclaggio	14	14	1	0	13	13	0	2
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	8.675	8.611	922	655	9.135	9.062	1.014	607
Commercio	1.656	1.636	70	133	1.642	1.617	65	96
Alberghi e ristoranti	17	16	0	6	16	15	0	0
Trasporti	2.547	2.514	125	155	2.531	2.495	143	156
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	1	1	1	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	1.290	1.279	98	109	1.241	1.229	83	78
Istruzione	19	19	0	1	19	19	0	0
Sanità e altri servizi sociali	10	10	0	1	8	8	0	1
Altri servizi	2.167	2.153	125	154	2.232	2.217	131	139
Imprese non classificate	178	173	49	13	173	165	77	11
Totale	22.455	22.194	1.752	1.664	22.898	22.604	1.879	1.436

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2003 e 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2003				2004			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	113	113	13	8	118	118	18	9
Estrazione di minerali	5	5	1	1	6	6	1	0
Industrie alimentari e del tabacco	361	359	23	16	381	380	41	27
Industrie tessili e abbigliamento	86	85	6	7	88	87	15	10
Industrie conciarie	3	3	0	0	3	3	1	1
Industria del legno	146	146	4	7	129	129	3	12
Produzione di carta, editoria e stampa	65	64	7	7	57	56	2	8
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	10	9	0	0	9	9	0	1
Gomma e materie plastiche	12	12	0	0	14	14	2	0
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	76	5	4	77	76	4	6
Produzione di metalli e loro leghe	1	1	0	0	2	2	1	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	262	258	21	19	259	255	20	24
Fabbricazione macchine	80	80	7	4	88	88	12	7
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	4	4	0	0	3	3	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	39	38	3	1	40	40	3	1
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	21	21	1	2	15	15	3	2
Fabbricazione appar. medicali	91	91	7	10	93	93	5	3
Fabbricazione autoveicoli	6	6	1	1	6	6	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	114	113	14	13	115	114	14	13
Fabbricazione mobili	132	132	9	10	143	143	17	13
Recupero e riciclaggio	10	10	1	1	12	12	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	2.033	2.025	192	161	2.102	2.093	231	167
Commercio	445	444	16	38	430	428	22	34
Alberghi e ristoranti	30	30	0	2	21	21	0	8
Trasporti	484	480	35	54	485	482	46	45
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	289	286	24	32	288	285	29	24
Istruzione	15	15	0	0	15	15	2	2
Sanità e altri servizi sociali	3	3	1	0	2	2	0	0
Altri servizi	695	693	44	48	710	709	48	47
Imprese non classificate	11	6	5	16	9	3	3	1
Totale	5.643	5.608	440	462	5.720	5.687	543	466

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.5 Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	Imprese artigiane	Totale imprese	Incidenza % sul totale
2001	42.983	135.038	28,6
2002	43.475	135.798	32,0
2003	43.729	136.463	32,0
2004 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	7.197	24.045	29,9
Savona	9.113	28.091	32,4
Genova	22.604	68.658	32,9
La Spezia	5.687	17.032	33,4
LIGURIA	44.601	137.826	32,4
ITALIA	1.450.396	5.061.859	28,7

Fonte: Infocamere

Tavola 11.6 Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2001	139	7.742	34.935	167	42.983
2002	285	7.762	35.244	184	43.475
2003	397	7.762	35.393	177	43.729
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	56	1.141	5.972	28	7.197
Savona	77	1.698	7.312	26	9.113
Genova	257	3.899	18.415	33	22.604
La Spezia	106	1.089	4.397	95	5.687
LIGURIA	496	7.827	36.096	182	44.601
ITALIA	22.211	275.184	1.149.248	3.753	1.450.396

Fonte: Infocamere

Tavola 11.7 Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Natalità	Mortalità	Sviluppo
2002	8,8	7,7	1,2
2003	8,2	7,5	0,6
2004 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	11,0	8,1	2,8
Savona	10,0	8,0	2,1
Genova	8,4	6,4	2,0
La Spezia	9,6	8,3	1,4
LIGURIA	9,3	7,2	2,1
ITALIA	8,7	7,4	1,3

Fonte: Infocamere

L'Istat a partire dall'anno 2005 diffonde i risultati della rilevazione mensile sui permessi di costruire (precedentemente denominata "attività edilizia"), fornendo le statistiche relative agli anni 2000, 2001 e 2002.

La rilevazione dei permessi di costruire ha cadenza mensile e copertura totale. Le informazioni raccolte sono state sottoposte a una metodologia di imputazione di dati mancanti per l'integrazione delle mancate risposte, con una tecnica differente a seconda delle dimensioni demografiche dei comuni, suddivisi in due sottoinsiemi: i comuni capoluogo di provincia e tutti quelli con oltre 50 mila abitanti (160) e i comuni non capoluogo di provincia con meno di 50 mila abitanti (7.940). La procedura rende possibile la costruzione di stime riferite all'universo teorico dei rispondenti.

Nel periodo preso in esame il numero dei permessi di costruire per nuovi fabbricati residenziali è passato, in Liguria, dai 527 del 2000 ai 618 del 2002 (+17,3%) con un incremento della superficie totale media del 33,5%, notevolmente superiore alla media nazionale che è stata, per lo stesso periodo del 5,1%.

Il numero delle abitazioni tra il 2000 e 2002 passa da 1.503 a 2.277 con un incremento pari al 51,5%, media nazionale (+13,5%). La superficie media utile abitabile riscontrata in Liguria nell'arco di tempo esaminato ha subito una flessione del 3,4%, e benché inferiore, di circa un punto, rispetto a quella nazionale (-4,3%), la Liguria è sempre annoverata tra le regioni che si contendono il primato delle abitazioni più piccole.

La dinamica a livello provinciale delle variabili prese in esame si presenta in modo differenziato. Per quanto riguarda in particolare il numero dei permessi di costruire nuovi fabbricati residenziali, si ha tra il 2000 e il 2002 un andamento positivo nelle province di Imperia (+26,4%), Genova (+47,4%) e La Spezia (+9,3%) e negativo in quella di Savona (-9,9%). In relazione al numero delle abitazioni, sempre nello stesso periodo, si è avuto un incremento in tutte le province: Imperia (+61,2%), Savona (+39,3%), Genova (+63,4%) e La Spezia (+39,2%). Come per le abitazioni anche per la superficie media di un fabbricato si è riscontrato un aumento generalizzato: Imperia (+54,5%), Savona (+21,2%), Genova (+44,0%) e La Spezia (+12,6%), mentre la superficie media utile abitabile ha un andamento positivo nelle province di Imperia (+13,3%) e Genova (+8,2%) e negativo in quelle di Savona (-17,6%) e La Spezia (-22,5%).

Il numero dei permessi di costruire per i fabbricati non residenziali nuovi in Liguria nel 2003 è diminuito rispetto al 2000 passando da 274 a 245 (-10,6%), in controtendenza rispetto all'andamento nazionale (+14,1%).

Il numero delle abitazioni aumenta passando da 39 a 42 con un incremento pari al 7,7% simile a quello dell'Italia (+7,2%), mentre la superficie totale, diminuisce da 243.646 m² a 198.813 m² con una flessione del 18,4% (Italia + 45,0%). Anche la superficie media ha un andamento negativo 8,7% in contrasto con quanto accade a livello nazionale dove si riscontra un forte incremento 27,1%.

Con riferimento al settore delle Opere Pubbliche nel 2002 sono stati eseguiti lavori complessivi per un valore 288.430 migliaia di euro, con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 32,8%; a tal proposito si segnala che il dato stimato del 2002 è tuttavia il risultato di un processo di acquisizione dei dati differente rispetto a quanto avveniva in passato (per maggiori dettagli si rimanda alle "Nuove disposizioni per l'anno 2004" relative al Progetto "Utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei Lavori Pubblici" previsto dal Programma Statistico Nazionale 2003-2005).

Tavola 12.1 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2000-2002
(volume in m³ v/p e superfici in m²)

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale abitabile	Numero	Superficie utile	Stanze	Accessori
ANNO 2000							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	861	4.652.072	1.513.933	10.527	757.772	36.363	30.234
250.001-500.000	307	1.545.918	454.381	3.303	240.608	11.155	9.130
100.001-250.000	1.352	4.094.431	1.299.472	9.584	739.504	34.049	28.719
Fino a 100.000	1.393	3.815.126	1.200.359	7.916	660.047	29.670	24.100
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.487	4.221.464	1.356.455	8.629	717.838	32.201	24.986
20.001-50.000	5.637	13.017.980	4.141.898	28.395	2.253.164	104.639	86.001
10.001-20.000	8.259	16.592.048	5.244.514	35.488	2.893.279	132.526	113.784
5.001-10.000	10.569	18.496.001	5.819.750	39.218	3.245.246	150.281	128.641
2.501-5.000	7.898	12.126.545	3.798.245	24.669	2.096.436	96.828	83.857
1.001-2.500	4.737	5.978.309	1.883.253	12.034	1.057.652	48.413	42.052
Fino a 1.000	1.784	2.222.506	698.081	4.661	391.926	17.620	16.163
ITALIA	44.284	86.762.400	27.410.341	184.424	15.053.472	693.745	587.667
ANNO 2001							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	741	3.533.292	1.193.274	8.432	558.360	26.388	21.619
250.001-500.000	234	1.098.349	348.719	2.587	186.123	8.769	7.389
100.001-250.000	1.523	4.555.404	1.479.317	10.509	808.150	36.633	32.678
Fino a 100.000	1.424	3.931.743	1.241.008	8.085	679.355	30.941	25.535
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.529	3.815.591	1.297.362	8.159	666.726	29.530	23.566
20.001-50.000	5.867	14.135.063	4.577.865	30.438	2.403.122	110.201	94.543
10.001-20.000	7.809	16.509.347	5.206.966	35.878	2.840.768	131.258	113.604
5.001-10.000	10.308	19.630.433	6.188.348	42.424	3.390.731	157.314	137.966
2.501-5.000	7.840	12.224.549	3.847.886	25.423	2.115.977	98.105	85.731
1.001-2.500	4.599	6.196.888	1.949.295	12.770	1.091.700	49.659	44.490
Fino a 1.000	1.750	2.130.073	677.398	4.320	373.404	16.590	15.585
ITALIA	43.624	87.760.732	28.007.438	189.025	15.114.416	695.388	602.706
ANNO 2002							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	733	3.742.074	1.193.949	8.956	587.798	27.725	23.344
250.001-500.000	200	1.189.405	364.309	2.713	203.040	9.073	7.558
100.001-250.000	1.733	5.241.606	1.679.042	12.730	938.833	43.003	36.379
Fino a 100.000	1.250	3.631.013	1.150.545	7.819	630.396	29.218	23.293
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.224	3.474.439	1.096.381	7.740	597.574	27.522	21.978
20.001-50.000	5.852	14.915.595	4.752.276	32.353	2.533.744	116.927	99.334
10.001-20.000	8.820	18.473.597	5.794.014	41.203	3.190.500	148.808	128.327
5.001-10.000	10.903	21.116.080	6.637.971	46.663	3.669.940	169.983	148.241
2.501-5.000	8.700	13.613.812	4.279.251	29.501	2.364.742	110.032	95.593
1.001-2.500	4.619	6.744.766	2.117.301	14.062	1.168.386	53.577	47.306
Fino a 1.000	1.816	2.474.791	775.594	5.488	437.900	20.005	17.476
ITALIA	45.850	94.617.178	29.840.633	209.228	16.322.853	755.873	648.829

**Tavola 12.2 Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia
Anni 2000-2002**
(volume in m³ v/p e superfici in m²)

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale abitabile	Numero	Superficie utile	Stanze	Accessori
ANNO 2000							
Imperia	193	178.969	59.270	472	34.507	1.661	1.176
Savona	142	198.255	63.245	427	33.552	1.525	1.228
Genova	95	115.404	37.308	331	23.391	1.069	920
La Spezia	97	123.227	39.894	273	26.717	1.146	833
Liguria	527	615.855	199.717	1.503	118.167	5.401	4.157
ITALIA	44.284	86.762.400	27.410.341	184.424	15.053.472	693.745	587.667
ANNO 2001							
Imperia	155	151.776	48.911	314	25.942	1.174	945
Savona	171	294.189	93.874	822	52.728	2.411	1.872
Genova	106	159.356	48.550	360	28.518	1.290	1.099
La Spezia	95	123.548	41.633	272	26.803	1.200	826
Liguria	527	728.869	232.968	1.768	133.991	6.075	4.742
ITALIA	43.624	87.760.732	28.007.438	189.025	15.114.416	695.388	602.706
ANNO 2002							
Imperia	244	362.534	115.759	761	63.009	2.737	2.217
Savona	128	217.707	69.083	595	38.538	1.975	1.471
Genova	140	237.759	79.172	541	41.366	1.912	1.621
La Spezia	106	146.537	49.098	380	29.829	1.247	982
Liguria	618	964.537	313.112	2.277	172.742	7.871	6.291
ITALIA	45.850	94.617.178	29.840.633	209.228	16.322.853	755.873	648.829

Tavola 12.3 Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2000-2002

PROVINCE	Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)						Totale		
	<=45	46-75	76-95	96-110	111-130	Oltre 130	Abitazioni	Stanze	Accessori
ANNO 2000									
Imperia	83	194	87	57	30	21	472	1.661	1.176
Savona	82	99	173	29	18	26	427	1.525	1.228
Genova	34	190	54	20	11	22	331	1.069	920
La Spezia	5	68	74	65	34	27	273	1.146	833
Liguria	204	551	388	171	93	96	1.503	5.401	4.157
ITALIA	11.013	85.260	45.118	18.784	12.206	12.043	184.424	693.745	587.667
ANNO 2001									
Imperia	25	118	85	40	28	18	314	1.174	945
Savona	306	258	138	38	52	30	822	2.411	1.872
Genova	13	196	98	22	16	15	360	1.290	1.099
La Spezia	1	37	110	31	67	26	272	1.200	826
Liguria	345	609	431	131	163	89	1.768	6.075	4.742
ITALIA	12.665	91.178	43.695	18.184	11.394	11.909	189.025	695.388	602.706
ANNO 2002									
Imperia	24	366	182	68	71	50	761	2.737	2.217
Savona	140	345	57	8	24	21	595	1.975	1.471
Genova	38	282	141	41	5	34	541	1.912	1.621
La Spezia	16	211	74	43	28	8	380	1.247	982
Liguria	218	1.204	454	160	128	113	2.277	7.871	6.291
ITALIA	14.885	107.194	44.947	19.107	11.347	11.748	209.228	755.873	648.829

Tavola 12.5 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2000-2002
(volume in m³ v/p e superficie in m²)

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2000						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	117	3.033.035	585.326	21	56	40
250.001-500.000	83	1.948.030	336.657	56	164	125
100.001-250.000	547	5.105.107	861.028	84	321	280
Fino a 100.000	736	6.364.518	1.074.787	240	837	673
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	578	4.471.274	801.852	154	557	488
20.001-50.000	2.557	14.905.645	2.623.099	674	2.265	1.965
10.001-20.000	3.517	22.530.059	3.759.891	675	2.432	1.991
5.001-10.000	4.750	25.819.247	4.335.508	749	2.663	2.260
2.501-5.000	4.521	21.244.029	3.615.236	905	3.093	2.593
1.001-2.500	2.775	9.904.565	1.772.731	400	1.561	1.226
Fino a 1.000	1.217	3.801.430	738.122	165	622	474
ITALIA	21.398	119.126.939	20.504.237	4.123	14.571	12.115
ANNO 2001						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	93	1.462.982	314.702	25	90	74
250.001-500.000	75	1.319.183	230.841	14	61	62
100.001-250.000	496	6.024.044	977.496	175	522	415
Fino a 100.000	763	6.393.733	1.084.347	187	581	505
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	615	4.671.473	787.131	280	891	818
20.001-50.000	2.796	17.021.902	2.955.209	679	2.299	1.851
10.001-20.000	3.703	22.806.381	3.846.763	622	2.270	1.826
5.001-10.000	4.965	31.855.316	5.176.416	854	2.977	2.371
2.501-5.000	4.270	23.415.455	3.906.260	706	2.532	1.947
1.001-2.500	2.772	11.411.961	1.965.839	404	1.447	1.125
Fino a 1.000	1.265	4.547.688	857.917	148	569	475
ITALIA	21.813	130.930.118	22.102.921	4.094	14.239	11.469
ANNO 2002						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	108	1.792.658	410.375	38	79	84
250.001-500.000	96	1.383.193	243.016	22	105	68
100.001-250.000	562	7.306.048	1.156.528	178	604	580
Fino a 100.000	788	9.187.186	1.497.090	179	664	543
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	527	4.757.596	776.571	113	417	357
20.001-50.000	2.875	24.474.605	4.119.470	600	1.889	1.538
10.001-20.000	4.175	36.435.122	5.847.104	773	2.740	2.305
5.001-10.000	5.626	42.830.243	6.972.948	972	3.378	2.838
2.501-5.000	4.986	31.691.427	5.081.782	849	3.090	2.442
1.001-2.500	3.226	14.239.983	2.463.651	509	1.883	1.563
Fino a 1.000	1.447	6.567.610	1.157.186	186	738	600
ITALIA	24.416	180.665.671	29.725.721	4.419	15.587	12.918

Tavola 12.6 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia
Anni 2000-2002
(volume in m³ v/p e superficie in m²)

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2000						
Imperia	85	437.398	78.562	19	54	43
Savona	83	353.860	78.600	10	38	24
Genova	44	298.571	51.982	1	2	1
La Spezia	62	156.709	34.502	9	32	22
Liguria	274	1.246.538	243.646	39	126	90
ITALIA	21.398	119.126.939	20.504.237	4.123	14.571	12.115
ANNO 2001						
Imperia	81	193.813	40.979	16	65	41
Savona	84	238.750	43.095	16	60	45
Genova	53	236.182	46.012	2	8	5
La Spezia	30	300.134	44.924	5	24	15
Liguria	248	968.879	175.010	39	157	106
ITALIA	21.813	130.930.118	22.102.921	4.094	14.239	11.469
ANNO 2002						
Imperia	75	302.074	60.743	24	85	61
Savona	89	326.904	53.343	15	49	39
Genova	47	270.178	57.971	1	4	3
La Spezia	34	148.258	26.756	2	5	4
Liguria	245	1.047.414	198.813	42	143	107
ITALIA	24.416	180.665.671	29.725.721	4.419	15.587	12.918

Tavola 12.8 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia - Anni 2000-2002
(volume in m³ v/p e superficie in m²)

REGIONI	Ampliamenti		Abitazioni		
	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2000					
Imperia	18.886	4.150	-	-	-
Savona	48.814	8.695	2	6	5
Genova	32.221	5.493	1	4	1
La Spezia	15.120	3.828	-	-	-
Liguria	115.041	22.166	3	10	6
ITALIA	35.973.740	6.268.428	881	3.110	2.643
ANNO 2001					
Imperia	25.407	5.575	1	6	4
Savona	31.416	11.111	3	6	4
Genova	80.507	22.900	6	19	11
La Spezia	42.034	7.235	-	-	-
Liguria	179.364	46.821	10	31	19
ITALIA	38.756.199	6.756.925	968	3.580	3.032
ANNO 2002					
Imperia	10.108	1.799	-	-	-
Savona	28.233	7.966	1	3	4
Genova	288.668	55.584	-	-	-
La Spezia	1.993	609	-	-	-
Liguria	329.002	65.958	1	3	4
ITALIA	37.137.779	6.435.741	859	3.248	2.803

Tavola 12.9 Opere pubbliche - Lavori eseguiti per provincia - Anno 2002
(migliaia di euro)

	EDILIZIA			GENIO CIVILE							Totale	
	Abitativa	Pubblica	Sociale e scolastica	Stradali e Aero-portuali	Ferrovie	Maritt. Lacuali Fluviali	Impianti di Comunicazione	Idrauliche e impianti Elettrici	Igienico sanitarie	Bonifiche		Altre
Imperia	2.830	2.840	1.142	9.152	-	704	106	15.544	1.856	2.864	1.279	38.317
Savona	2.474	4.716	9.267	26.256	-	1.202	1.216	17.283	6.617	4.832	2.117	75.980
Genova	13.600	13.800	17.455	24.459	768	28.626	1.191	16.183	19.174	10.024	648	145.928
La Spezia	1.608	482	3.512	5.180	-	1.108	-	11.882	2.503	1.354	576	28.205
Liguria	20.512	21.838	31.376	65.047	768	31.640	2.513	60.892	30.150	19.074	4.620	288.430
ITALIA	381.034	970.730	1.335.927	1.952.866	1.879.103	120.103	24.387	2.797.313	1.466.743	323.990	302.848	11.555.043

Fonte: ISTAT

Nonostante una moderazione dei prezzi al consumo, dovuta ad un calo della domanda in alcuni comparti, in particolare l'alimentare e diversi servizi, congiuntamente ad una crisi della produzione industriale, che hanno portato ad un deceleramento dell'inflazione intorno alla soglia del 2%, permane tuttavia uno scollamento tra l'inflazione misurata e quella percepita, che sta modificando le abitudini dei consumatori, sempre più rivolti verso i discount e i mercati rionali a discapito della grande distribuzione e soprattutto delle strutture di vicinato.

Questi fattori confermano inevitabilmente la tendenza, già avviata nel 2003, ad una fase di stabilizzazione nel numero di esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa che nel corso del 2004 si è acuita: a fronte di una crescita delle imprese e unità locali iscritte nei Registri camerali (+6,5% rispetto al 2003) si registra un aumento del 12,4% delle cancellazioni, con un saldo negativo pari a 84 unità: l'unica provincia ad avere un saldo positivo è Savona.

L'Osservatorio sul Commercio, di fonte ministeriale, rileva 25.001 attività commerciali al dettaglio in sede fissa, lo 0,6% in più rispetto al 2003: a Genova sono localizzate 12.957 imprese (+0,4%), a Savona 5.091 (+1,1%), a Imperia 3.647 (+0,9%) e alla Spezia 3.306 (-0,1%).

Il numero di esercizi per 1.000 abitanti è salito di un decimo di punto rispetto all'anno precedente, 15,9, contro una media nazionale di 13,0.

Tra le categorie di attività economica numericamente più rappresentative del tessuto commerciale ligure, si registra una crescita nei mobili e casalinghi (+2,6%), nei libri, giornali e cartoleria (+1,8%) e in altri esercizi specializzati non alimentari (+2,6%); stazionario o in calo il settore alimentare come pure l'abbigliamento (-7,2%) che rappresenta il 15,6% del totale delle attività commerciali.

La Grande Distribuzione, al 1° gennaio 2004, conta 213 punti vendita, 2 in più rispetto alla precedente rilevazione, con una superficie di vendita complessiva pari a 282.839 mq (+0,9%) e 6.653 addetti (+3,6%).

L'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto del 2,1%, quello per le famiglie di operai e impiegati (FOI) del 2,0% (calcolati entrambi al netto del consumo dei tabacchi) e l'indice generale armonizzato per i Paesi dell'UE (IPCA) del 2,3%.

Tavola 13.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Consistenza delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	3.647	5.091	12.957	3.306	25.001	754.206
Unità locali iscritte	104	179	399	109	791	20.877
Unità locali cancellate	89	155	355	90	689	16.338
Unità locali commerciali al dettaglio in sede fissa per 1000 abitanti	17,5	18,2	14,9	15,2	15,9	13,0
Grandi magazzini (a)	5	8	15	6	34	1.102
Superficie vendita (mq)	8.114	10.465	23.860	24.046	66.485	1.893.086
Supermercati (a)	30	37	68	27	162	7.209
Superficie vendita (mq)	29.071	30.829	53.713	18.281	131.894	6.216.904
Ipermercati (a)	0	2	2	1	5	388
Superficie vendita (mq)	0	9.915	20.123	6.845	36.883	2.349.908
Cash & Carry (a)	1	3	5	3	12	284
Superficie vendita (mq)	1.200	10.561	27.171	8.645	47.577	1.085.869
Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)	n.d.	124,3	120,6	132,3	n.c.	123,2

Fonte: Infocamere - Istat - Ministero delle Attività Produttive
(a) Consistenza al 1° gennaio 2004

Tavola 13.2 Commercio al dettaglio in sede fissa: distribuzione delle imprese iscritte e cancellate nei registri camerali per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	ISCRITTE			CANCELLATE			SALDO		
	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale
2001	1.327	773	2.100	1.381	468	1.849	-54	305	251
2002	1.394	903	2.297	1.534	522	2.056	-140	381	241
2003	1.278	722	2.000	1.447	522	1.969	-169	200	31
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	196	104	300	227	89	316	-31	15	-16
Savona	275	179	454	275	155	430	0	24	24
Genova	710	399	1.109	808	355	1.163	-98	44	-54
La Spezia	157	109	266	214	90	304	-57	19	-38
LIGURIA	1.338	791	2.129	1.524	689	2.213	-186	102	-84
ITALIA	41.935	20.877	62.812	39.111	16.338	55.449	2.824	4.539	7.363

Fonte: Infocamere

Tavola 13.3 Commercio al dettaglio in sede fissa: unità locali per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2004

CATEGORIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Carburanti	95	125	294	96	610	23.223
Non specializzati	8	13	63	22	106	4.577
Non specializzati preval. alimentare	530	605	1.272	436	2.843	82.912
Non specializzati preval. non alimentare	17	34	195	36	282	8.739
Frutta e verdura	102	173	731	117	1.123	23.042
Carne e prodotti a base di carne	155	273	740	155	1.323	38.050
Pesci, crostacei, molluschi	36	71	259	42	408	8.220
Pane, pasticceria, dolciumi	79	60	120	58	317	13.228
Bevande (vini, olii, birra e altre)	39	52	59	18	168	4.630
Tabacco e altri generi di monopolio	111	171	495	129	906	25.859
Altri esercizi specializz. alimentari	59	121	389	88	657	21.274
Farmacie	85	114	314	76	589	17.120
Articoli medicali e ortopedici	10	31	69	14	124	4.224
Cosmetici e articoli di profumeria	87	157	395	104	743	22.859
Prodotti tessili e biancheria	120	161	387	115	783	26.495
Abbigliamento e accessori, pellicceria	579	869	1.913	543	3.904	116.867
Calzature e articoli in cuoio	159	217	514	87	977	26.282
Mobili, casalinghi, illuminazione	216	295	734	204	1.449	50.329
Elettrodomestici, radio-tv, dischi strum.musicali	87	116	323	64	590	19.878
Ferramenta, vernici, giardinaggio, sanitari	158	214	518	130	1.020	38.192
Libri, giornali, cartoleria	214	321	974	198	1.707	44.158
Altri esercizi specializz. non alimentari	664	866	2.030	537	4.097	130.048
Articoli di seconda mano	37	32	169	37	275	4.000
Totale	3.647	5.091	12.957	3.306	25.001	754.206

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4 Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Macchinari e attrezzature	95	111	418	118	742	28.847
Materie prime agricole e animali vivi	281	50	82	15	428	11.425
Prodotti intermedi non agricoli, rottami e cascami	123	163	550	163	999	44.460
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	188	259	638	197	1.282	47.956
Altri prodotti di consumo finale	188	254	1.098	218	1.758	81.937
Altri prodotti	10	25	184	37	256	7.508
Totale	885	862	2.970	748	5.465	222.133

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4.1 Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Materie prime agricole, tessili, semilavorati, animali vivi	17	14	29	4	64	5.410
Combustibili, minerali, metalli, prodotti chimici	28	40	119	17	204	9.135
Legname, materiali da costruzione	32	92	155	57	336	16.086
Macchinari, impianti industriali, navi, aereomobili	39	68	244	62	413	19.346
Mobili, articoli per la casa, ferramenta	53	71	241	52	417	19.336
Tessili, abbigliamento, calzature, articoli in cuoio	30	73	327	41	471	22.644
Alimentari, bevande, tabacco	257	315	718	251	1.541	40.837
Specializzato di altri prodotti n.c.a.	158	311	1.161	209	1.839	68.640
Despecializzato	29	62	553	44	688	32.263
Auto e motocicli, compresi parti e accessori	14	57	108	27	206	9.095
Non specificato	22	15	1.149	66	1.252	13.070
Totale	679	1.118	4.804	830	7.431	255.862

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.4.2 Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2004

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Commercio di autoveicoli	56	99	326	73	554	24.292
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	444	484	1.354	339	2.621	105.025
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	30	61	172	29	292	13.652
Non specificato	91	77	317	48	533	11.650
Totale	621	721	2.169	489	4.000	154.619

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.5 Grande Distribuzione: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2004
(superficie in metri quadrati)

ANNI PROVINCE	GRANDI MAGAZZINI			SUPERMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2000	29	49.317	743	152	120.386	3.540
2001	31	55.085	748	162	131.581	3.817
2002	33	60.256	771	161	134.851	4.027
2003 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	5	8.114	148	30	29.071	892
Savona	8	10.465	94	37	30.829	789
Genova	15	23.860	373	68	53.713	1.899
La Spezia	6	24.046	183	27	18.281	528
LIGURIA	34	66.485	798	162	131.894	4.108
ITALIA	1.102	1.893.086	24.912	7.209	6.216.904	135.557

ANNI PROVINCE	IPERMERCATI			CASH AND CARRY		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2000	5	25.632	815	10	39.657	354
2001	4	25.260	809	11	45.951	412
2002	5	36.883	1.155	12	48.434	472
2003 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	-	-	-	1	1.200	10
Savona	2	9.915	364	3	10.561	110
Genova	2	20.123	600	5	27.171	297
La Spezia	1	6.845	312	3	8.645	54
LIGURIA	5	36.883	1.276	12	47.577	471
ITALIA	388	2.349.908	69.948	284	1.085.869	9.417

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.6 Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2004

TIPOLOGIA COMMERCIALE		Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO FISSO	Alimentare	107	125	384	188	804	32.684
	Articoli di occasione nuovi e usati	3	-	13	8	24	457
	Calzature e pelletterie	59	21	52	6	138	5.136
	Mobili e articoli di uso domestico	15	14	37	12	78	3.559
	Abbigliamento e tessuti	325	186	350	132	993	34.843
	Altri articoli	111	69	175	89	444	16.550
	Non specificata	62	55	147	52	316	16.711
	Totale	682	470	1.158	487	2.797	109.940
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO MOBILE	Alimentare	22	24	61	36	143	7.656
	Abbigliamento e tessuti	55	90	630	57	832	22.654
	Altri articoli	35	43	368	43	489	16.289
	Totale	112	157	1.059	136	1.464	46.599
COMMERCIO PER CORRISPONDENZA	Alimentare	5	3	3	2	13	174
	Non alimentare	8	6	20	4	38	1.020
	Non specificata	27	9	63	19	118	5.012
	Totale	40	18	86	25	169	6.206
VENDITA PRESSO DOMICILIO	Alimentare	4	2	19	5	30	704
	Non alimentare	6	5	29	6	46	4.756
	Non specificata	5	3	11	4	23	784
	Totale	15	10	59	15	99	6.244
COMMERCIO PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Alimentare	5	4	27	6	42	1.314
	Non alimentare	-	-	-	-	-	160
	Non specificata	-	3	11	5	19	776
	Totale	5	7	38	11	61	2.250
NON SPECIFICATA	Totale	13	16	371	33	433	11.724
	TOTALE	867	678	2.771	707	5.023	182.963

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Tavola 13.7 Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Anni 2000-2004
(base 1995=100)

ANNI	COMPRESI I TABACCHI		ESCLUSI I TABACCHI	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2000	112,8	2,5	112,7	2,5
2001	115,9	2,7	115,9	2,8
2002	118,8	2,5	118,8	2,5
2003	122,0	2,7	121,9	2,6
2004	125,6	2,2	125,2	2,1

Fonte: ISTAT

Tavola 13.8 Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Anni 2000-2004
(base 1995=100)

ANNI	COMPRESI I TABACCHI		ESCLUSI I TABACCHI	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2000	112,2	2,5	112,1	2,6
2001	115,3	2,8	115,1	2,7
2002	118,0	2,3	117,9	2,4
2003	121,0	2,5	120,8	2,5
2004	124,6	2,2	123,9	2,0

Fonte: ISTAT

Tavola 13.9 Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea - Anni 2000-2004

ANNI	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
<i>Base 1996=100</i>		
2000	108,4	2,6
2001	111,3	2,7
<i>Base 2001=100</i>		
2002	102,6	2,6
2003	105,5	2,8
2004	109,3	2,3

Fonte: ISTAT

Tavola 13.12 Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2004
(tonnellate)

ANNI PROVINCE	OLIO COMBUSTIBILE		G.P.L.			LUBRIFICANTI		
	TOTALE	di cui denso BTZ	TOTALE	di cui autotrazione	di cui autotrazione rete	TOTALE	Rete	Extra rete
2001	503.346	222.840	63.099	15.018	3.047	12.640	1.079	11.561
2002	568.648	495.909	57.657	9.677	3.892	11.348	990	10.357
2003	562.734	536.239	63.088	11.186	2.305	12.030	906	11.125
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	9.631	8.499	12.718	446	423	642	135	507
Savona	14.806	14.552	7.398	212	212	1.648	152	1.496
Genova	79.761	8.094	31.809	10.603	245	7.106	378	6.728
La Spezia	325.525	324.813	6.913	2.174	910	1.015	163	852
LIGURIA	429.723	355.958	58.838	13.435	1.790	10.412	829	9.583
ITALIA	10.594.201	8.863.794	3.548.692	1.105.964	565.916	521.571	26.180	495.391

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Tavola 13.13 Vendite di benzina - Anno 2004
(tonnellate)

ANNI PROVINCE	BENZINA			
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	TOTALE
2001	399.863	82.702	6.697	489.262
2002	390.752	83.475	5.203	479.430
2003	363.747	71.944	5.703	441.394
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	50.758	9.435	53	60.246
Savona	60.856	17.523	1.714	80.093
Genova	184.490	21.632	7.009	213.131
La Spezia	50.580	12.019	1.349	63.948
LIGURIA	346.684	60.609	10.125	417.418
ITALIA	13.045.844	917.669	589.449	14.552.962

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Tavola 13.14 Vendite di gasolio - Anno 2004
(tonnellate)

ANNI PROVINCE	GASOLIO MOTORI				GASOLIO ALTRI USI	
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	TOTALE	Riscaldamento	Agricolo
2001	193.523	116.007	276.407	585.937	192.733	34.438
2002	211.962	134.950	163.705	510.617	104.880	25.495
2003	223.829	126.663	152.652	503.144	101.899	28.725
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	31.544	22.217	33.326	87.087	35.998	6.634
Savona	53.734	36.401	31.672	121.807	20.892	2.049
Genova	132.340	40.466	51.319	224.125	19.685	9.039
La Spezia	36.214	31.768	30.702	98.684	6.208	387
LIGURIA	253.832	130.852	147.019	531.703	82.783	18.109
ITALIA	12.029.055	2.365.642	9.639.859	24.034.556	2.771.501	2.229.085

Fonte: Ministero Attività Produttive - ENEA

Dopo una fase di stagnazione l'anno 2004 segna una ripresa degli scambi di beni e servizi fra l'Italia e il resto del mondo; rispetto all'anno precedente infatti le importazioni e le esportazioni sono cresciute rispettivamente dell'8,6% e del 7,5% (determinando un saldo negativo della bilancia commerciale di poco superiore a 1,2 miliardi di euro).

La ripresa degli scambi internazionali ha tuttavia interessato in modo marginale la Liguria: le importazioni sono aumentate appena dello 0,3% rispetto al 2003, mentre le esportazioni registrano addirittura una flessione dell'1,7%. Di conseguenza la quota di scambi internazionali dell'Italia che hanno per destinazione o origine la Liguria, già relativamente bassa, decresce ulteriormente (la regione rappresenta adesso il 2,6% delle importazioni complessive ed appena l'1,3% delle esportazioni). La dinamica delle transazioni fra la Liguria e il resto del mondo è comunque molto eterogenea quando si scende ad analizzare i dati a livello provinciale (le importazioni oscillano da una variazione di -11,9% in provincia di La Spezia a un +24,3% in provincia di Imperia; le esportazioni variano dal -3% di Genova al +4% di La Spezia).

La maggior parte degli scambi riguarda prodotti trasformati e manufatti (il 60% delle importazioni e l'89% delle esportazioni); oltre il 31% delle importazioni riguarda i minerali energetici e non energetici, mentre il 2,6% è costituito dall'importazione di beni rientranti nella voce "energia elettrica, gas e acqua"; i prodotti di agricoltura, caccia e silvicoltura nel complesso rappresentano il 5,5% delle importazioni e il 7,2% delle esportazioni; le altre voci hanno un peso nullo o trascurabile.

La quota di importazioni provenienti da altri paesi europei è in diminuzione (47%); è invece in netto aumento la quota di beni e servizi provenienti dall'Asia (adesso il 21% contro il 17% del 2003), che supera quella proveniente dall'Africa (circa il 20% del totale, costituito essenzialmente dall'acquisto di materie prime). Europa ed Asia sono anche le principali aree di destinazione delle esportazioni originate dalla Liguria (rispettivamente circa il 61% ed il 18%). Il peso dell'America come partner commerciale è circa dell'11% in termini sia di importazioni sia di esportazioni.

Infine gli investimenti diretti esteri (IDE) effettuati dal resto del mondo in Liguria (calcolati al netto dei relativi disinvestimenti) sono stati nel 2004 pari a circa 207 milioni di euro, un valore in crescita rispetto al passato recente ma comunque pari solo all'1,6% del valore a livello nazionale; gli IDE nel resto del mondo originati da imprese liguri (sempre al netto dei disinvestimenti) sono stati pari a 125 milioni di euro, un valore più basso di quelli registrati nei due anni precedenti e pari ad appena lo 0,8% del corrispondente valore nazionale.

Tavola 14.1 Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2002-2004
(migliaia di euro)

PROVINCE	2002		2003		2004 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Imperia	234.559	384.040	250.977	375.720	312.015	379.240
Savona	2.190.666	736.666	2.176.395	742.629	2.464.376	723.644
Genova	3.020.524	2.170.820	3.611.476	2.103.879	3.433.606	2.040.527
La Spezia	1.142.955	352.343	1.272.336	439.000	1.120.757	457.157
LIGURIA	6.588.705	3.643.868	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567
ITALIA	261.194.652	268.993.537	262.997.974	264.615.606	285.634.442	284.413.361

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.2 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2002-2004
(migliaia di euro)

SETTORE	2002		2003		2004 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	455.543	306.593	460.907	272.068	402.998	260.584
Pesca e piscicoltura	51.985	1.410	52.873	1	53.655	913
Minerali energetici e non energetici	2.041.767	10.962	1.984.771	6.026	2.282.661	5.049
Prodotti trasformati e manufatti	3.785.402	3.207.444	4.468.502	3.189.641	4.391.224	3.199.436
Energia elettrica, gas e acqua	168.263	-	202.026	0	188.021	-
Attività informatiche, professionali e imprenditoriali	12.798	1.852	8.097	2.003	9.627	1.516
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1	1	1	1	897	1.225
Altre merci (b)	72.213	114.991	133.428	190.049	1.671	131.845
TOTALE	6.588.705	3.643.868	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.3 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2004 (a)
(migliaia di euro)

PROVINCE	Agricoltura caccia silvicoltura	Pesca	Minerali	Prodotti trasform.	Energia elettrica gas e acqua	Servizi alle imprese	Altri servizi	Altre merci (b)	Totale
Importazioni									
Imperia	44.502	16.954	306	249.949	165	8	63	68	312.015
Savona	186.955	5.247	1.728.408	543.018	-	260	366	122	2.464.376
Genova	160.499	28.798	384.518	2.661.254	187.857	9.204	258	1.218	3.433.606
La Spezia	11.042	2.655	169.429	937.002	-	155	210	264	1.120.757
LIGURIA	402.998	53.655	2.282.661	4.391.224	188.021	9.627	897	1.671	7.330.754
ITALIA	8.514.247	758.132	31.611.032	235.869.416	1.797.127	911.508	68.220	6.104.760	285.634.442
Esportazioni									
Imperia	130.139	784	228	245.430	-	2	44	2.614	379.240
Savona	87.839	54	598	626.855	-	741	1	7.555	723.644
Genova	42.290	70	1.698	1.902.719	-	757	912	92.082	2.040.527
La Spezia	317	4	2.525	424.433	-	17	267	29.594	457.157
LIGURIA	260.584	913	5.049	3.199.436	-	1.516	1.225	131.845	3.600.567
ITALIA	3.637.949	166.569	776.051	273.845.593	57.720	84.039	265.494	5.579.945	284.413.361

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.4.1 Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2002-2004
(migliaia di euro)

AREE	2002		2003		2004 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
EUROPA	3.367.202	2.138.918	3.795.097	2.191.704	3.395.098	2.179.119
Unione Europea (UE15)	2.442.897	1.751.743	2.924.612	1.812.787	2.409.234	1.796.726
Europa centro orientale	327.429	185.150	357.992	170.204	563.527	188.233
Altri paesi europei	596.876	202.025	512.494	208.713	422.336	194.159
AFRICA	1.317.745	229.827	1.388.047	175.282	1.438.108	195.013
Africa settentrionale	687.035	94.412	740.012	117.371	897.971	121.447
Altri paesi africani	630.710	135.415	648.036	57.912	540.136	73.566
AMERICA	789.421	404.559	769.464	495.393	830.889	396.724
America settentrionale	413.304	271.007	396.407	213.999	378.411	233.829
America centro meridionale	376.117	133.552	373.058	281.394	452.478	162.895
ASIA	967.465	777.150	1.217.462	691.775	1.571.709	653.088
Medio oriente	351.949	448.300	388.162	394.576	496.631	384.240
Asia centrale	70.449	73.511	93.873	74.792	144.294	60.895
Asia orientale	545.067	255.339	735.427	222.408	930.784	207.953
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	146.873	93.413	141.112	107.072	94.950	176.623
TOTALE	6.588.705	3.643.868	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.2 Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2004 (a)

Paesi di origine	Valori in euro	Incidenza % sulle importazioni totali
Cina	637.800.180	8,7
Francia	582.410.673	7,9
Germania	581.500.770	7,9
Algeria	502.196.076	6,9
Spagna	354.154.532	4,8
Stati Uniti	340.347.148	4,6
Russia	295.736.571	4,0
Paesi Bassi	278.232.092	3,8
Nigeria	262.727.965	3,6
Libia	223.380.518	3,0
Iran	219.931.599	3,0
Svizzera	203.604.479	2,8
Regno Unito	189.300.650	2,6
Brasile	137.722.788	1,9
Colombia	131.662.115	1,8
Camerun	130.228.698	1,8
Tunisia	124.221.825	1,7
Danimarca	120.720.794	1,6
Norvegia	118.133.342	1,6
Ucraina	96.472.844	1,3

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.3 Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2004 (a)

Paesi di destinazione	Valori in euro	Incidenza % sulle esportazioni totali
Francia	568.691.136	15,8
Germania	404.435.653	11,2
Iran	252.371.559	7,0
Stati Uniti	214.587.405	6,0
Spagna	207.661.878	5,8
Regno Unito	181.180.971	5,0
Paesi Bassi	104.576.091	2,9
Svizzera	96.541.432	2,7
Turchia	74.186.545	2,1
Belgio	68.826.277	1,9
Grecia	55.750.219	1,5
Algeria	48.255.168	1,3
Austria	43.374.773	1,2
Repubblica Sudafricana	43.253.797	1,2
Cina	42.128.265	1,2
Giappone	41.124.544	1,1
Isole Marshall	40.534.307	1,1
Russia	40.346.619	1,1
Emirati Arabi Uniti	40.242.435	1,1
India	38.348.919	1,1

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.5.1 Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2002-2004
(migliaia di euro)

	2002		2003		2004	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	246.954	31.146.177	325.198	33.900.869	222.967	33.148.898
Disinvestimenti	66.484	14.300.720	106.142	26.986.498	97.983	17.559.244
Saldo	180.470	16.845.457	219.056	6.914.371	124.984	15.589.654

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Tavola 14.5.2 Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2002-2004
(migliaia di euro)

	2002		2003		2004	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	594.772	39.426.993	142.057	61.232.926	248.676	106.482.743
Disinvestimenti	520.087	23.927.442	37.838	46.521.766	41.068	93.267.233
Saldo	74.685	15.499.551	104.219	14.711.160	207.608	13.215.510

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Il trend negativo che ha contraddistinto il movimento turistico di questi ultimi anni, è stato interrotto nel 2004, grazie all'evento di richiamo europeo "Genova 2004 - Capitale Europea della Cultura", che ha incrementato l'afflusso di turisti nella provincia di Genova e ha reso positivi gli arrivi totali nella nostra regione, sia per i turisti italiani che per i turisti stranieri. L'importante incremento degli arrivi, data la riduzione della presenza media, non è però riuscito a dare un segno positivo anche alle presenze, sia riferite al movimento della totalità degli esercizi ricettivi sia riferite esclusivamente al movimento alberghiero.

Gli indicatori statistici relativi al 2004 non evidenziano grosse variazioni, rispetto all'anno precedente: l'indice di utilizzazione lorda, riferito alla disponibilità di letti alberghieri, è aumentato solo in provincia di Genova, passando dal 38% al 39,8%, la diminuzione registrata nelle altre province condiziona l'indicatore a livello regionale, che dal 39,8% del 2003 passa al 39% relativo al 2004. La permanenza media alberghiera diminuisce in tutte le province liguri e il valor medio regionale pari a 3,76 nel 2003 passa a 3,56 nel 2004. La composizione percentuale delle presenze alberghiere per provincia rimane abbastanza stabile, è sempre la provincia di Savona, con più del 43% delle presenze, la provincia ligure che fa registrare il maggior numero di presenze nel settore alberghiero, la provincia di Genova comunque migliora la propria posizione, passando dal 24% del 2003 al 26% del 2004 e superando così, nell'ultimo anno considerato, la provincia di Imperia di quasi 4 punti percentuali. Analizzando le tabelle della consistenza degli esercizi ricettivi liguri si evince il continuo calo del numero degli esercizi alberghieri e l'aumento degli esercizi complementari, una costante degli ultimi anni, dovuta soprattutto alla diminuzione degli esercizi alberghieri di categoria medio-bassa e all'affermarsi di nuove forme di ospitalità come bed & breakfast e alloggi agrituristici.

Se si analizza il movimento turistico per categoria alberghiera si nota come gli arrivi siano positivi per le categorie medio-alte: tra il 2003 ed il 2004 si rileva, per gli alberghi "4 e 5 stelle" e "3 stelle e R.T.A." a livello regionale un aumento superiore a 79.000 arrivi; in calo invece gli alberghi "1 o 2 stelle" di quasi 31.000 arrivi, non andando però a modificare il segno positivo del totale degli arrivi, considerando anche che gli alberghi "3 stelle e R.T.A." in Liguria, coprono da soli oltre il 50% dei posti letto e oltre il 40% degli esercizi.

I mesi di maggiore affluenza sono, come di consuetudine, quelli estivi: agosto per i turisti italiani, luglio per quelli stranieri; complessivamente, considerando i mesi da giugno a settembre si registrano il 50% degli arrivi ed il 59% delle presenze di tutto l'anno. La regione italiana che fornisce alla regione Liguria il maggior numero di turisti rimane la Lombardia, con il 41% delle presenze del movimento complessivo, seguita a distanza dal Piemonte che arriva al 26%, in terza posizione del movimento complessivo risultano gli stessi liguri, i quali preferiscono soggiornare nelle strutture extra-alberghiere della nostra regione, se si analizzano infatti le sole presenze alberghiere i liguri scendono in quinta posizione, considerando solo gli esercizi ricettivi complementari anche la Lombardia ed il Piemonte invertono le posizioni, 37% di presenze i primi, 38% i secondi.

I turisti stranieri che preferiscono la nostra regione sono, come per l'Italia, i tedeschi, che coprono oltre un quarto delle presenze totali, nonostante la flessione di questi ultimi anni sia stata notevole; seguono a distanza nella graduatoria ligure i turisti provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein, quelli olandesi, i francesi e i britannici. Le presenze date da questi cinque paesi europei coprono oltre il 60% del totale del flusso turistico straniero negli esercizi ricettivi complessivi.

I dati relativi alla serie storica del movimento turistico in regione Liguria tra il 1988 ed il 2004 evidenziano, seppur con andamento discontinuo, un aumento degli arrivi complessivi, più contenuto quello degli italiani (4%), significativo quello degli stranieri (18%), è la permanenza media che, nel periodo in analisi è diminuita, con la conseguente diminuzione delle presenze: -19% per gli italiani e -6% per gli stranieri.

Tavola 15.1 Principali indicatori statistici - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Indice di utilizzazione lorda (a)			Permanenza media alberghiera			Composizione % presenze alb.		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	27,8	12,3	40,1	3,95	3,53	3,81	21,68	24,13	22,38
Savona	31,0	7,9	39,0	5,68	4,49	5,39	48,04	30,94	43,18
Genova	25,6	14,2	39,8	2,40	2,40	2,40	23,45	32,64	26,06
La Spezia	19,9	14,2	34,2	2,43	2,66	2,52	6,84	12,29	8,39
LIGURIA	27,9	11,1	39,0	3,77	3,13	3,56	100,00	100,00	100,00
2004 - DATI PER CATEGORIA ALBERGHIERA - LIGURIA									
5 e 4 stelle	22,9	17,3	40,2	2,25	2,67	2,41	15,02	28,57	18,87
3 stelle e R.T.A.	32,5	12,1	44,6	4,27	3,51	4,03	60,89	57,03	59,79
2 e 1 stella	22,8	5,4	28,2	4,32	2,89	3,94	24,09	14,41	21,34

Fonte: ISTAT dati provvisori

(a) Rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto.

Tavola 15.2 Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	5 STELLE (a)		4 STELLE		3 STELLE E R.T.A.(b)		2 STELLE		1 STELLA		TOTALE	
	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti
2001	3	704	95	11.923	702	38.014	511	15.486	465	9.555	1.776	75.682
2002	4	711	95	12.079	688	37.495	476	14.383	424	8.811	1.687	73.479
2003	5	882	97	12.314	702	38.368	465	13.875	410	8.327	1.679	73.766
2004 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	2	452	17	2.301	156	9.486	79	2.015	81	1.535	335	15.789
Savona	-	-	25	2.719	338	18.003	224	7.331	153	3.258	740	31.311
Genova	3	562	45	6.255	125	6.781	89	2.583	103	2.322	365	18.503
La Spezia	1	53	10	939	78	3.616	57	1.490	54	843	200	6.941
LIGURIA	6	1.067	97	12.214	697	37.886	449	13.419	391	7.958	1.640	72.544
ITALIA	216	40.620	3.454	474.763	16.148	1.075.690	8.283	280.889	5.417	127.767	33.518	1.999.729

Fonte: ISTAT

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A.: Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.3 Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI		ALLOGGI IN AFFITTO (a)		ALLOGGI AGRITURISTICI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Numero	Posti letto	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Posti letto
2001	162	62.964	274	5.527	112	1.138	90	3.978	638	73.607
2002	161	53.886	427	7.999	140	1.508	104	6.022	832	69.415
2003	156	60.870	423	8.437	200	2.007	382	5.598	1.031	76.368
2004 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	39	11.964	67	2.880	61	661	69	1.601	236	17.106
Savona	67	26.676	138	3.684	44	425	67	2.201	316	32.986
Genova	30	13.470	51	653	40	297	119	1.216	240	15.636
La Spezia	24	9.432	280	1.651	73	789	193	1.158	570	13.030
LIGURIA	160	61.542	536	8.868	218	2.172	448	6.176	1.362	78.758
ITALIA	2.529	1.327.588	56.586	528.350	10.301	123.392	11.593	226.518	81.009	2.205.848

Fonte: ISTAT

(a) Affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.6 Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2001	2.260.043	10.954.382	4,85	1.145.837	4.298.176	3,75	3.405.880	15.252.558	4,48
2002	2.241.310	10.797.898	4,82	1.184.946	4.398.061	3,71	3.426.256	15.195.959	4,44
2003	2.332.738	10.812.483	4,64	1.105.663	3.957.115	3,58	3.438.401	14.769.598	4,30
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	490.184	2.391.830	4,88	240.759	957.039	3,98	730.943	3.348.869	4,58
Savona	799.054	4.958.861	6,21	247.400	1.204.717	4,87	1.046.454	6.163.578	5,89
Genova	798.643	2.219.595	2,78	438.503	1.072.550	2,45	1.237.146	3.292.145	2,66
La Spezia	275.998	800.461	2,90	193.428	586.872	3,03	469.426	1.387.333	2,96
LIGURIA	2.363.879	10.370.747	4,39	1.120.090	3.821.178	3,41	3.483.969	14.191.925	4,07
ITALIA	49.210.205	204.150.870	4,15	36.715.467	141.164.788	3,84	85.925.672	345.315.658	4,02

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.7 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2004

ANNI PROVINCE	4 - 5 STELLE (a)			3 STELLE E R.T.A. (b)			1 - 2 STELLE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2001	748.532	2.024.656	2,70	1.511.260	6.606.045	4,37	639.253	2.801.995	4,38
2002	745.106	1.921.743	2,58	1.535.512	6.609.909	4,30	598.505	2.572.667	4,30
2003	756.795	1.897.083	2,51	1.500.967	6.359.909	4,24	589.394	2.459.838	4,17
2004 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	109.934	355.577	3,23	405.918	1.593.389	3,93	89.835	358.204	3,99
Savona	102.875	349.711	3,40	528.114	3.093.707	5,86	195.445	1.011.481	5,18
Genova	521.808	1.091.276	2,09	402.669	982.280	2,44	195.583	615.075	3,14
La Spezia	72.167	150.355	2,08	193.461	498.656	2,58	77.619	216.338	2,79
LIGURIA	806.784	1.946.919	2,41	1.530.162	6.168.032	4,03	558.482	2.201.098	3,94

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) I dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A.: Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.8 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI			ALLOGGI IN AFFITTO (a)			ALLOGGI AGRITURISTICI			ALTRI ESERCIZI		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2001	358.299	2.571.629	7,18	42.459	480.564	11,32	11.387	41.205	3,62	94.690	726.464	7,67
2002	353.261	2.480.862	7,02	62.567	666.472	10,65	17.781	66.282	3,73	113.524	801.504	7,06
2003	377.467	2.587.172	6,85	75.670	660.088	8,72	19.926	75.243	3,78	118.182	730.265	6,18
2004 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	72.626	536.762	7,39	18.848	230.921	12,25	4.569	27.519	6,02	29.213	246.497	8,44
Savona	150.325	1.105.392	7,35	26.764	296.600	11,08	3.526	14.835	4,21	39.405	291.852	7,41
Genova	69.544	378.513	5,44	9.994	65.311	6,54	2.129	7.663	3,60	35.419	152.054	4,29
La Spezia	71.348	364.141	5,10	20.935	70.189	3,35	9.557	28.435	2,98	24.339	59.219	2,43
LIGURIA	363.843	2.384.808	6,55	76.541	663.021	8,66	19.781	78.452	3,97	128.376	749.622	5,84

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) Affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.10 Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2004

MESI	2001	2002	2003	2004				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
GENNAIO	741.666	738.939	730.588	220.381	314.496	138.469	31.421	704.767
FEBBRAIO	780.533	783.715	716.421	211.620	332.785	136.871	28.326	709.602
MARZO	790.650	1.010.493	842.636	208.279	313.631	178.895	50.379	751.184
APRILE	1.218.296	1.079.053	1.209.105	256.261	406.914	275.041	112.040	1.050.256
MAGGIO	1.217.283	1.261.768	1.326.665	274.796	511.909	323.781	153.664	1.264.150
GIUGNO	1.915.520	1.840.304	1.942.983	383.533	883.544	347.273	173.889	1.788.239
LUGLIO	2.489.647	2.435.052	2.330.229	523.985	1.087.554	450.716	229.502	2.291.757
AGOSTO	2.928.788	2.962.131	2.891.531	638.785	1.322.170	528.339	287.153	2.776.447
SETTEMBRE	1.637.894	1.569.405	1.478.903	346.846	639.000	340.642	169.837	1.496.325
OTTOBRE	715.659	725.588	639.808	128.739	159.231	292.204	94.398	674.572
NOVEMBRE	346.842	355.758	260.469	52.310	57.839	149.900	31.469	291.518
DICEMBRE	469.780	433.753	411.653	104.748	134.505	130.014	25.255	394.522

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.14 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2004

REGIONI	2001	2002	2003	2004				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Piemonte	2.876.542	2.808.977	2.832.966	703.202	1.673.476	243.218	92.112	2.712.008
Valle d'Aosta	79.909	69.173	83.611	20.035	43.231	9.132	2.856	75.254
Lombardia	4.646.451	4.591.864	4.595.095	924.221	2.482.524	625.788	262.043	4.294.576
Trentino A.A.	74.645	72.297	69.484	23.600	15.269	23.062	12.746	74.677
<i>Bolzano</i>	35.325	36.959	30.262	14.731	6.408	8.295	5.801	35.235
<i>Trento</i>	39.320	35.338	39.222	8.869	8.861	14.767	6.945	39.442
Veneto	337.200	326.766	335.095	77.876	87.021	114.304	52.506	331.707
Friuli V. G.	71.677	67.955	78.394	10.619	11.193	38.117	10.317	70.246
LIGURIA	664.934	661.775	674.345	87.151	187.039	275.838	76.767	626.795
Emilia R.	618.025	625.561	632.613	157.879	187.680	169.211	88.376	603.146
Toscana	276.246	262.261	247.355	66.007	41.055	92.376	52.863	252.301
Umbria	45.627	46.655	47.050	10.521	7.779	19.680	6.438	44.418
Marche	65.938	71.393	66.716	14.575	11.294	30.310	10.644	66.823
Lazio	412.071	419.538	409.908	85.646	51.612	239.998	58.621	435.877
Abruzzo	55.044	51.046	46.718	14.588	11.253	19.181	6.232	51.254
Molise	15.401	10.573	11.809	4.561	2.722	5.360	877	13.520
Campania	273.508	279.344	266.859	84.386	56.539	114.964	24.791	280.680
Puglia	140.905	126.362	129.864	39.281	24.446	57.177	17.454	138.358
Basilicata	20.255	20.299	19.405	4.535	6.195	9.356	2.229	22.315
Calabria	61.253	63.695	64.964	15.810	20.726	24.699	5.480	66.715
Sicilia	157.752	164.962	153.938	37.223	27.233	77.191	12.825	154.472
Sardegna	60.999	57.402	55.379	10.114	10.574	30.633	4.284	55.605
TOTALE	10.954.382	10.797.898	10.821.568	2.391.830	4.958.861	2.219.595	800.461	10.370.747

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.17 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2004

REGIONI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Piemonte	112.376	99.754	93.923	149.921	175.281	411.816	546.704	723.439	261.398	53.874	31.334	52.188
Valle d'Aosta	3.165	4.425	2.724	6.391	6.873	13.825	10.244	10.445	12.965	2.276	1.075	846
Lombardia	329.085	305.501	281.385	290.396	343.198	575.798	635.299	878.152	355.118	99.073	49.067	152.504
Trentino A.A.	2.611	4.433	4.189	8.085	8.275	7.967	8.910	9.214	9.054	5.570	3.948	2.421
<i>Bolzano</i>	<i>844</i>	<i>1.883</i>	<i>1.787</i>	<i>2.887</i>	<i>3.990</i>	<i>3.331</i>	<i>4.334</i>	<i>4.949</i>	<i>5.019</i>	<i>2.756</i>	<i>2.072</i>	<i>1.383</i>
<i>Trento</i>	<i>1.767</i>	<i>2.550</i>	<i>2.402</i>	<i>5.198</i>	<i>4.285</i>	<i>4.636</i>	<i>4.576</i>	<i>4.265</i>	<i>4.035</i>	<i>2.814</i>	<i>1.876</i>	<i>1.038</i>
Veneto	17.197	20.735	24.539	32.077	31.794	33.024	36.914	55.346	33.837	23.367	11.846	11.031
Friuli V. G.	2.826	3.138	4.824	6.467	8.706	7.635	7.818	9.738	6.392	6.790	3.200	2.712
LIGURIA	22.403	21.661	23.829	30.819	36.778	63.821	136.976	175.051	55.607	21.397	17.061	21.392
Emilia R.	87.583	62.964	32.587	38.440	39.689	61.370	75.296	93.839	50.600	27.732	12.232	20.814
Toscana	13.596	12.330	17.263	22.393	21.084	22.565	28.055	47.971	25.798	18.716	10.553	11.977
Umbria	1.873	2.278	2.881	4.656	4.397	4.064	5.084	7.544	5.114	3.193	1.776	1.558
Marche	2.619	2.953	4.147	8.211	6.800	5.565	5.620	10.575	7.625	7.281	3.052	2.375
Lazio	18.210	22.007	40.848	42.189	40.291	36.533	43.038	64.405	39.320	45.116	23.975	19.945
Abruzzo	2.136	2.467	4.009	5.948	5.641	4.959	5.962	6.654	5.683	3.870	2.267	1.658
Molise	535	1.010	1.137	1.826	1.398	998	1.326	1.886	1.119	602	834	849
Campania	11.962	14.014	26.228	38.310	25.477	19.786	28.281	45.565	23.383	25.036	11.975	10.663
Puglia	5.499	6.102	12.881	14.212	10.603	12.190	16.777	22.812	12.797	12.184	7.274	5.027
Basilicata	1.130	1.208	1.391	2.965	2.158	2.119	2.869	2.920	2.024	1.395	1.149	987
Calabria	3.730	3.918	6.605	8.249	5.854	5.861	7.331	6.610	6.407	5.757	3.462	2.931
Sicilia	8.157	7.946	12.373	13.883	14.301	13.279	15.452	18.932	15.573	17.079	9.674	7.823
Sardegna	3.305	3.648	5.096	5.540	5.186	5.082	5.072	4.366	6.441	5.683	3.759	2.427
TOTALE	649.998	602.492	602.859	730.978	793.784	1.308.257	1.623.028	2.195.464	936.255	385.991	209.513	332.128

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.20 Presenze stranieri negli esercizi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2004

PAESE	2001	2002	2003	2004				LIGURIA	ITALIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
<i>UNIONE EUROPEA (U.E. 15)</i>									
Finlandia	24.453	28.034	19.952	14.227	3.308	6.565	1.515	25.615	579.046
Svezia	106.074	115.800	92.406	26.254	34.789	16.541	10.248	87.832	1.743.813
Danimarca	76.883	73.776	58.532	20.477	25.858	11.441	8.245	66.021	2.355.494
Irlanda	28.881	34.888	31.708	8.591	9.635	7.724	3.922	29.872	1.094.790
Regno Unito	299.848	316.595	291.652	106.300	32.920	93.385	34.431	267.036	11.472.212
Paesi Bassi	271.925	297.467	275.678	55.635	128.650	39.545	63.908	287.738	7.263.931
Belgio	105.959	115.802	100.543	32.843	29.556	25.633	9.313	97.345	3.479.263
Lussemburgo	7.415	7.163	6.626	1.655	3.592	2.045	903	8.195	268.558
Germania	1.440.221	1.456.469	1.210.467	317.671	422.004	164.088	145.171	1.048.934	45.184.254
Francia	236.792	275.073	261.061	69.001	61.786	105.566	39.197	275.550	9.096.702
Austria	176.352	178.053	152.381	40.869	48.792	32.793	24.055	146.509	7.562.300
Spagna	73.255	83.396	76.168	21.760	15.650	35.467	5.100	77.977	3.592.362
Portogallo	20.972	16.505	16.192	4.631	3.403	6.644	1.311	15.989	511.070
Grecia	16.316	17.351	14.155	1.214	1.552	8.945	1.198	12.909	782.405
TOTALE	2.885.346	3.016.372	2.607.521	721.128	821.495	556.382	348.517	2.447.522	94.986.200
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>									
Svizzera e Liechtenstein	434.706	431.378	441.210	92.243	188.942	98.564	49.455	429.204	6.797.324
Norvegia	49.541	66.231	58.006	16.366	20.031	14.729	7.190	58.316	897.747
Islanda	1.838	1.301	2.991	267	104	1.033	427	1.831	97.829
Polonia	65.712	64.414	36.891	8.831	16.791	8.216	2.677	36.515	1.772.689
Repubblica Ceca	16.763	18.046	20.468	5.169	8.834	3.541	1.150	18.694	1.923.769
Slovacchia	4.290	3.828	3.647	289	3.857	1.719	91	5.956	476.909
Ungheria	32.079	33.505	33.380	9.193	15.723	6.738	1.501	33.155	1.396.671
Croazia	9.945	7.874	8.824	1.628	2.042	4.526	1.422	9.618	572.391
Slovenia	15.408	11.905	11.781	3.532	2.969	2.602	1.130	10.233	528.616
Russia	52.907	49.269	55.996	16.287	17.757	17.372	1.657	53.073	1.635.639
Turchia	9.983	6.628	6.221	1.133	1.519	3.922	970	7.544	363.216
Altri Paesi Europei	89.333	114.465	114.832	22.628	41.691	51.002	6.630	121.951	3.927.589
TOTALE	782.505	808.844	794.247	177.566	320.260	213.964	74.300	786.090	20.390.389
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>									
U.S.A.	289.925	247.311	224.229	16.590	13.767	125.576	98.239	254.172	10.499.540
Canada	40.114	37.335	35.242	4.143	2.529	15.807	14.362	36.841	1.211.476
America Latina	76.935	70.976	69.526	6.830	5.617	42.809	4.963	60.219	2.224.662
Australia	45.188	48.878	47.656	4.202	4.204	23.559	25.240	57.205	1.352.826
Giappone	25.937	24.778	22.998	2.519	1.109	16.789	4.262	24.679	3.442.864
Altri paesi	152.226	143.567	158.004	24.061	35.736	77.691	16.989	154.477	7.056.831
TOTALE	630.325	572.845	557.655	58.345	62.962	302.231	164.055	587.593	25.788.199
TOTALE PAESI ESTERI	4.298.176	4.398.061	3.959.423	957.039	1.204.717	1.072.577	586.872	3.821.205	141.164.788

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.23 Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2004

PAESE	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
<i>UNIONE EUROPEA</i>												
Finlandia	220	394	728	1.322	2.566	4.265	6.045	3.693	3.317	1.743	882	440
Svezia	639	837	1.530	3.704	8.255	13.818	28.776	11.638	12.178	4.355	1.505	597
Danimarca	236	397	850	2.429	2.203	9.451	33.674	6.805	6.520	2.786	425	245
Irlanda	393	335	682	1.164	2.000	5.873	6.618	5.288	5.819	1.102	350	248
Regno Unito	5.131	7.179	9.756	18.908	29.582	36.746	38.131	38.451	50.152	20.964	6.019	6.017
Paesi Bassi	1.031	6.320	2.246	7.298	32.082	35.060	89.087	70.079	33.604	8.529	1.347	1.055
Belgio	661	1.126	1.633	5.463	8.308	9.039	32.235	18.019	14.422	4.147	1.336	956
Lussemburgo	65	60	92	646	693	1.027	1.200	2.373	1.551	324	99	65
Germania	6.271	38.965	50.176	126.661	179.215	131.456	100.978	152.372	170.253	76.325	10.460	5.802
Francia	8.027	11.284	11.314	25.524	28.371	23.031	39.167	58.175	29.143	21.423	10.263	9.828
Austria	959	4.474	6.684	16.902	22.051	17.053	23.440	19.750	22.810	9.742	1.658	986
Spagna	1.848	3.533	5.780	8.986	5.345	7.824	9.530	15.133	7.537	6.464	3.555	2.442
Portogallo	306	220	439	989	1.172	1.742	2.411	2.966	2.189	1.456	1.248	851
Grecia	364	494	596	825	1.616	1.191	1.539	1.431	767	2.858	651	577
TOTALE	26.151	75.618	92.506	220.821	323.459	297.576	412.831	406.173	360.262	162.218	39.798	30.109
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>												
Svizzera e Liechtenstein	3.671	5.985	18.954	40.577	51.208	54.972	86.756	47.154	67.488	41.821	4.560	6.058
Norvegia	482	376	629	1.913	3.345	8.534	24.575	7.636	6.854	2.963	569	440
Islanda	27	4	125	53	246	382	249	392	254	67	11	21
Polonia	1.001	632	1.001	1.469	2.602	5.006	9.824	6.188	5.797	1.782	742	471
Repubblica Ceca	287	605	642	452	989	2.542	5.452	3.605	2.696	796	405	223
Slovacchia	239	227	244	426	589	759	708	943	805	543	268	205
Ungheria	394	551	516	1.786	1.514	4.330	10.360	5.945	4.644	1.611	859	645
Croazia	201	312	411	407	930	949	732	773	1.142	2.416	920	425
Slovenia	1.035	315	418	801	936	790	1.295	1.432	1.183	1.145	453	430
Russia	876	1.086	1.120	1.885	3.330	6.055	10.105	13.722	9.310	3.021	1.460	1.103
Turchia	199	191	192	332	913	958	1.377	900	629	1.034	523	296
Altri Paesi Europei	5.400	5.371	7.361	8.141	9.582	13.048	17.418	19.318	14.023	9.618	6.877	5.794
TOTALE	13.812	15.655	31.613	58.242	76.184	98.325	168.851	108.008	114.825	66.817	17.647	16.111
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>												
U.S.A.	3.464	3.286	8.603	18.026	34.081	43.273	41.868	23.584	38.353	28.121	7.969	3.544
Canada	416	825	1.336	2.416	5.098	4.714	5.887	4.355	6.181	4.005	1.216	392
America Latina	2.515	2.913	3.322	4.497	5.799	7.021	8.822	9.523	8.059	6.230	3.266	2.189
Australia	1.046	760	1.340	4.307	8.393	8.700	8.041	5.472	9.788	6.599	1.732	1.027
Giappone	1.475	2.016	1.584	1.877	2.563	3.648	2.260	2.678	2.670	1.903	1.238	767
Altri paesi	5.579	5.384	7.357	8.081	13.016	13.745	17.321	17.612	16.626	11.284	8.761	6.485
TOTALE	14.495	15.184	23.542	39.204	68.950	81.101	84.199	63.224	81.677	58.142	24.182	14.404
TOTALE PAESI ESTERI	54.458	106.457	147.661	318.267	468.593	477.002	665.881	577.405	556.764	287.177	81.627	60.624

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

I principali indicatori statistici dei trasporti riferiti al 2004, calcolati come variazione percentuale sull'anno precedente in Liguria, evidenziano in complesso un aumento dei traffici ed una diminuzione degli incidenti, a fronte di una sostanziale stabilità dei dati relativi alle infrastrutture regionali.

Nel 2004 non vi sono state variazioni né alla rete stradale né alla rete ferroviaria ligure, ad eccezione di una diminuzione di quasi 8 km delle strade provinciali della provincia della Spezia.

I dati relativi agli incidenti stradali mostrano a livello regionale, tra il 2003 ed il 2002, una diminuzione del 2% sul totale e soprattutto una diminuzione del 16% degli incidenti mortali. La composizione percentuale del numero di incidenti per categoria della strada rilevata nell'ultimo anno, mette in rilievo la diminuzione degli incidenti sia nelle autostrade che nelle strade statali, nessuna variazione per gli incidenti sulle strade comunali extraurbane e l'aumento nelle strade provinciali e nelle strade urbane, in queste ultime avvengono l'83% degli incidenti.

L'analisi dei dati inerenti il movimento autostradale individua l'aumento dei veicoli circolanti su tutte le tratte autostradali che passano per la Liguria, eccetto la tratta Parma-La Spezia, che ne fa registrare una leggera diminuzione. Le variazioni percentuali positive sono abbastanza omogenee, comunque gli aumenti più elevati sono stati rilevati nelle tratte: Genova-Serravalle (1,8%) e Sestri Levante-Livorno (1,7%). La diminuzione percentuale degli incidenti per 100 milioni di veicoli/km, tra il 2004 ed il 2003, più elevata si è verificata nella Genova-Serravalle (-22%), seguita dalla Genova-Sestri Levante (-12%) e dalla Torino-Savona (-11%), valori decrescenti, ma sempre di segno negativo si calcolano per tutte le altre tratte autostradali liguri. Nel corso del 2004 sono diminuiti, come peraltro risultavano già in diminuzione negli anni precedenti, in tutta la rete autostradale ligure, anche gli interventi del servizio di assistenza stradale.

Nel 2004 il traffico ferroviario del trasporto regionale in Liguria fa rilevare, a fronte di una diminuzione dei posti offerti, soprattutto di 1°, ma anche di 2° classe e di un minor numero di treni effettuati (-1,8%), un leggero aumento del totale passeggeri trasportati, con un conseguente aumento della percentuale media di occupazione dei treni. Il movimento della ferrovia Genova-Casella fa registrare aumenti per tutte le variabili rilevate, in particolare aumentano i treni speciali e, di conseguenza, i passeggeri dei treni speciali ed il trasporto di merci.

I dati relativi all'attività marittima del porto di Genova, per il 2004, hanno tutti segno positivo, l'aumento più consistente si rileva sulle merci containerizzate e sulle rinfuse liquide, con variazioni percentuali in entrambi i casi superiori al 5% che, in parte compensati dalle rinfuse liquide e dal convenzionale e rotabile, portano ad un aumento in totale della merce movimentata del 4%, mentre il movimento di Teus aumenta dell'1,4%. I dati relativi al trasporto marittimo di fonte Istat riferiti al 2003, per tutti i porti d'Italia, rilevano il porto di Genova come il primo porto italiano per movimento complessivo di merci. Anche per il porto di Savona il 2004 è stato un anno positivo, in complesso la movimentazione di merce ha fatto registrare un aumento superiore al 7%, mentre la movimentazione dei Teus è aumentata del 57%; luci ed ombre per il porto della Spezia, dove è aumentato il movimento di Teus del 3%, ma in complesso le merci trasportate sono diminuite del 7%. Notevole aumento anche per il porto di Imperia che però rimane sempre ad una movimentazione di merci molto contenuta, non confrontabile con quella degli altri tre porti liguri.

I posti barca in Liguria al 31 dicembre 2004 sono 22.337, vi è stata una diminuzione, rispetto al 2003, di più di 200 unità, corrispondenti all'1% del totale, che comunque rappresenta sempre più del 17% dei posti barca in Italia e conferma la Liguria come la regione italiana col maggior numero di posti barca. In realtà è cambiata anche leggermente la composizione percentuale per tipologia di struttura dei posti barca, infatti mentre nel 2003 la distribuzione era: 33% in porti turistici, 33% in approdi turistici e 34% in punti di ormeggio; nel 2004, l'aumento dei posti barca nei porti turistici e la diminuzione soprattutto negli approdi turistici, ha portato al 35% i posti barca in porti turistici, al 31% in approdi turistici e al 34% nei punti di ormeggio.

Il traffico commerciale dell'aeroporto di Genova fa rilevare nel 2004 una notevole diminuzione del numero di aerei (-13%), a fronte di un leggero aumento dei passeggeri. In dettaglio si nota soprattutto la diminuzione dei voli di linea e l'aumento dei voli charter, l'aumento dei passeggeri nei voli di linea nazionali e nei voli charter e la diminuzione dei passeggeri in voli di linea internazionali. Anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga si rileva un aumento dei passeggeri su un minor numero di aerei.

Tavola 16.1 Principali indicatori statistici - Anno 2004

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2004 SU ANNO 2003							
	PORTI				AEROPORTI		FERROVIE	
	Imperia	Savona-Vado	Genova	La Spezia	C. Colombo	Villanova d'Albenga	Trenitalia	Genova-Casella
Teus (a)	56,7	1,4	3,4	-	-	-	-
Containerizzato (b)	..	73,2	5,6	3,4	-	-	-	-
Convenzionale e rotabile (b)	..	-6,2	2,5	-1,0	-	-	-	-
Rinfuse liquide (b)	..	6,7	2,8	-38,6	-	-	-	-
Rinfuse solide (b)	..	6,1	5,5	3,5	-	-	-	-
Totale (b)	24,1	7,1	4,0	-6,9	-	-	-	-
Aerei	-	-	-	-	-13,2	-11,7	-	-
Passeggeri	-	-	-	-	1,6	143,1	-	-
Merci	-	-	-	-	1,9	-	-	-
Posta	-	-	-	-	-15,8	-	-	-
Treni	-	-	-	-	-	-	-1,8	0
Passeggeri	-	-	-	-	-	-	0,5	0,9

Fonte: Autorità portuali liguri, Compagnia L. Maresca, Aeroporto di Genova S.p.A., Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A., Trenitalia, Ferrovia Ge-Casella s.r.l.

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.1 segue Principali indicatori statistici - Anno 2004

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2004 SU ANNO 2003							
	Torino-Savona	Ge-Voltri Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	Genova-Serravalle	Parma-La Spezia	Ventimiglia-Savona	Savona-Genova	Genova-Sestri Levante	Sestri Levante Livorno
Veicoli-km	1,6	0,8	1,8	-0,9	1,1	1,3	1,6	1,7
Incidenti	-8,3	-6,0	-8,9	-10,1	-8,7	-2,1	-9,1	-1,8
Interventi dell'assistenza stradale	-8,8	-3,1	-3,1	-5,0	-5,3	-3,1	-3,2	-12,3

Fonte: AISCAT

Tavola 16.2 Rete stradale per tipo di strada - Anno 2004

(in chilometri)

TIPO DI STRADA	IDENTIFICATIVO	LUNGHEZZA
AUTOSTRADE	A6 - Torino-Savona (tratta di competenza)	33,3
	A7 - Genova-Serravalle (tratta di competenza)	40,3
	A10 - Ventimiglia-Savona	113,2
	A10 - Genova-Savona	45,5
	A12 - Genova-Sestri Levante	48,7
	A12 - Sestri Levante-Livorno (tratta di competenza)	60,4
	A12 dir - Fornola-La Spezia	7,9
	A15 - Parma-La Spezia (tratta di competenza)	2,0
	A26 - Voltri-Alessandria (tratta di competenza)	23,9
	Totale	375,2
STRADE STATALI	1dir Dei Balzi Rossi	3,405
	20 del Colle di Tenda e di Valle Roja (tratta di comp.)	17,068
	28 del Colle di Nava (tratta di competenza)	43,761
	45 della Val Trebbia	42,929
	NSA 142 - Albenga - Alassio	9,714
Totale	116,877	
STRADE PROVINCIALI	Imperia	828,644
	Savona	861,620
	Genova	1.124,927
	La Spezia	688,363
	Totale	3.503,554

Fonte: AISCAT, ANAS, Province

Tavola 16.3 Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2003

ANNI PROVINCE	TOTALE INCIDENTI			DI CUI INCIDENTI MORTALI		
	Numero	Persone infortunate		Numero	Persone infortunate	
		Morte	Ferite		Morte	Ferite
2000	8.718	135	11.637	120	135	72
2001	9.283	166	12.449	153	166	117
2002	9.324	148	12.512	134	148	126
2003 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.086	16	1.347	14	16	7
Savona	1.700	37	2.327	33	37	22
Genova	5.524	63	7.179	59	63	42
La Spezia	843	7	1.110	6	7	3
LIGURIA	9.153	123	11.963	112	123	74
ITALIA	225.141	6.015	318.961	5.410	6.015	4.786

Fonte: ISTAT

Tavola 16.5 Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2004

AUTOSTRADE	LUNGHEZZA (km)	VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI			VEICOLI-KM (in milioni)			Variazione percentuale
		Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
Torino-Savona	130,9	39.933	9.479	49.412	736,6	164,2	900,8	1,6
Ge-Voltri /Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	83,7	47.212	13.339	60.551	822,5	240,8	1.063,3	0,8
Genova-Serravalle	50,0	115.151	22.643	137.794	501,3	124,0	625,3	1,8
Parma-La Spezia	101,0	31.117	9.929	41.046	616,5	212,9	829,4	-0,9
Ventimiglia-Savona	113,3	62.859	12.462	75.321	1.000,7	283,3	1.284,0	1,1
Savona-Genova	45,5	122.621	24.695	147.316	751,3	164,2	915,5	1,3
Genova-Sestri Levante	48,7	87.986	14.885	102.871	784,5	153,1	937,6	1,6
Sestri Levante -Livorno	133,4	92.226	22.087	114.313	1.372,0	394,0	1.766,0	1,7

Fonte: AISCAT

Nota: I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade

La variazione percentuale è calcolata rispetto all'anno precedente sul totale veicoli-km

Tavola 16.9 Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2004
(in chilometri)

LINEA	TRATTA	LUNGHEZZA	BINARIO	TRAZIONE
TRENITALIA				
Torino - Genova	Confine regionale - Genova (Via Isola C. - Busalla)	37,4	doppio	elettrica
Arquata - Ronco Scrivia (diretta)	Confine regionale - Ronco Scrivia	5,4	doppio	elettrica
Ronco Scrivia - Genova P.P.	Succursale	25,3	doppio	elettrica
Genova - Ovada - Acqui Terme	Genova Sampierdarena - Confine regionale	30,7	singolo	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Genova Voltri - Posto passaggio Corvi	8,6	doppio	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Posto passaggio Corvi - Borzoli	2,4	singolo	elettrica
Genova - Ventimiglia - Francia	Genova Sampierdarena - Finale Ligure	58,4	doppio	elettrica
Genova - Ventimiglia - Francia	Finale Ligure - Loano	9,0	singolo	elettrica
Genova - Ventimiglia - Francia	Loano - Albenga	8,9	doppio	elettrica
Genova - Ventimiglia - Francia	Albenga - Posto passaggio S. Lorenzo	33,8	singolo	elettrica
Genova - Ventimiglia - Francia	Posto passaggio S. Lorenzo - Ventimiglia	31,0	doppio	elettrica
Savona - Carmagnola	Savona - Confine regionale (Via Ferrania)	31,0	singolo	elettrica
Savona - S. Giuseppe di Cairo	(Via Altare)	23,3	singolo	elettrica
Genova P.P. - La Spezia		87,0	doppio	elettrica
La Spezia - Pisa	La Spezia - Confine regionale	22,5	doppio	elettrica
Ventimiglia - Cuneo	Ventimiglia - Confine nazionale	14,7	singolo	termica
Parma - Vezzano Ligure	Confine regionale - Vezzano Ligure	5,8	singolo	elettrica
S. Stefano Magra - Sarzana		7,1	singolo	elettrica
S. Giuseppe Cairo - Acqui Terme	S. Giuseppe di Cairo - Confine regionale	16,1	singolo	elettrica
FERROVIA GENOVA CASELLA				
Genova - Casella	Genova - Casella (scartamento 1000 mm)	24,318	singolo	elettrica

Fonte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.10 Passeggeri trasportati, numero treni, posti offerti e percentuale di occupazione media dei treni del trasporto regionale - Anni 1998 - 2004

ANNI	PASSEGGERI TRASPORTATI			PASSEGGERI/KM		N° TRENI EFFETT.	N° POSTI OFFERTI			PERC. MEDIA OCCUP. TRENI
	1° Classe	2° Classe	Totale	1° Classe	2° Classe		1° Classe	2° Classe	Totale	
1998	1.833.225	34.998.252	36.831.477	236.358.788	4.512.863.344	88.872	2.196.364	49.819.715	52.016.079	71
1999	1.836.166	34.812.444	36.648.610	236.578.224	4.527.233.113	88.861	2.199.838	49.711.759	51.911.597	71
2000	1.726.171	34.797.253	36.523.424	236.455.661	4.425.265.221	88.852	2.176.352	49.629.724	51.806.076	71
2001	2.023.817	34.452.515	36.476.332	228.535.996	4.342.183.924	88.716	2.146.456	49.334.920	51.481.376	71
2002	1.715.150	33.587.846	35.302.996	235.079.866	4.466.517.450	87.984	2.220.192	48.275.292	50.495.484	70
2003	1.746.082	34.752.549	36.498.631	235.875.665	4.468.388.822	89.729	2.196.987	48.348.099	50.545.086	72
2004	1.699.221	34.981.213	36.680.434	235.056.958	4.455.190.114	88.085	2.144.285	47.911.125	50.055.410	73

Fonte: Trenitalia - Divisione trasporto regionale

Tavola 16.11 Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2004
(merci in tonnellate)

ANNI	Passeggeri	Passeggeri/km	Treni ordinari	Treni speciali	Passeggeri treni speciali	Passeggeri treni speciali/km	Merci	Merci/km
1998	264.005	4.752.090	31	2.590	62.384	134	3.259
1999	257.890	4.642.020	36	3.957	96.226	72	1.751
2000	237.640	4.277.520	45	4.617	112.276	207	5.034
2001	207.737	3.739.266	21	1.941	47.201	27	657
2002	198.036	3.564.548	6.863	28	3.657	88.931	130	3.161
2003	185.550	3.285.000	6.943	26	3.062	55.000	63	1.532
2004	187.216	3.370.000	6.945	45	4.241	76.338	86	2.091

Fonte: Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.12 Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2004

ANNI	Teus (a)	Containerizzato (b)	Convenzionale rotabile (b)	Rinfuse liquide (b)	Rinfuse solide (b)	Totale (b)
IMPERIA						
1998	135
1999	125
2000	98
2001	105
2002	126
2003	133
2004	165
SAVONA - VADO						
1998	14.495	75	1.390	7.722	3.556	12.743
1999	25.004	133	1.188	7.945	3.139	12.405
2000	36.905	262	1.634	7.635	3.667	13.198
2001	50.092	336	1.474	7.684	3.772	13.266
2002	54.796	368	1.569	7.631	3.585	13.153
2003	53.543	410	1.526	7.208	4.267	13.411
2004	83.891	710	1.432	7.694	4.526	14.362
GENOVA						
1998	1.265.593	12.280	6.360	17.125	9.107	44.872
1999	1.233.817	11.884	7.247	17.554	9.183	45.868
2000	1.500.632	14.271	7.668	18.378	10.487	50.804
2001	1.526.526	14.070	8.186	18.915	9.006	50.177
2002	1.531.254	14.152	8.539	20.172	8.886	51.749
2003	1.605.946	15.071	9.349	20.456	8.837	53.713
2004	1.628.594	15.914	9.583	21.020	9.320	55.837
LA SPEZIA						
1998	731.882	7.322	1.029	3.465	2.068	13.884
1999	843.233	8.860	747	3.842	1.836	15.285
2000	909.962	8.904	956	4.896	1.765	16.521
2001	974.646	9.572	971	3.879	1.426	15.848
2002	975.005	11.461	804	3.942	1.996	18.203
2003	1.006.641	12.051	887	4.764	2.091	19.793
2004	1.040.438	12.466	878	2.926	2.164	18.434

Fonte: Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Savona; Compagnia L.Maresca S.C.A.R.L. (Porto di Imperia)

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.14 Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2003
(Passeggeri in migliaia - stazza netta e merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI ARRIVATE		MERCİ			PASSEGGERI		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2000	11.204	86.518	52.899	16.427	69.325	1.498	1.499	2.996
2001	11.332	91.393	52.291	15.952	68.245	1.425	1.447	2.872
2002	11.003	107.282	54.129	16.096	70.225	1.602	1.609	3.211
2003 - DATI PER PORTO								
Savona - Vado	1.567	15.266	11.446	676	12.122	242	252	494
Genova	7.636	78.741	35.105	11.844	46.949	1.488	1.472	2.960
La Spezia	1.857	14.810	9.694	5.109	14.803	7	8	15
LIGURIA	11.060	108.817	56.245	17.629	73.874	1.737	1.732	3.469
ITALIA	557.283	886.869	334.819	142.209	477.028	41.287	41.289	82.576

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.15 Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco Anno 2003
(merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2000	44.112	11.279	55.391	309	309	618
2001	42.904	11.340	54.245	204	211	414
2002	43.900	11.867	55.767	294	289	583
2003 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	10.705	525	11.230	160	167	327
Genova	26.406	7.514	33.920	182	170	352
La Spezia	7.836	4.346	12.182	7	8	15
LIGURIA	44.947	12.385	57.332	349	345	694
ITALIA	266.914	74.479	341.393	2.831	2.863	5.694

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.16 Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco Anno 2003
(merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2000	8.788	5.148	13.934	1.189	1.190	2.379
2001	9.387	4.612	13.999	1.221	1.236	2.457
2002	10.228	4.229	14.457	1.308	1.321	2.629
2003 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	741	150	891	81	85	166
Genova	8.699	4.330	13.029	1.307	1.303	2.610
La Spezia	1.857	763	2.620	-	-	-
LIGURIA	11.297	5.243	16.540	1.388	1.388	2.776
ITALIA	67.905	67.730	135.635	38.457	38.426	76.883

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.17 Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2004

ANNI PROVINCE	PORTO TURISTICO	APPRODO TURISTICO	PUNTO DI ORMEGGIO	TOTALE
2001	10.928	9.889	2.020	22.837
2002	-	-	-	-
2003	7.433	7.382	7.765	22.580
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	3.668	-	132	3.800
Savona	3.008	80	52	3.140
Genova	-	1.251	3.560	4.811
La Spezia	1.177	5.501	3.908	10.586
LIGURIA	7.853	6.832	7.652	22.337
ITALIA	53.244	43.214	31.584	128.042

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione

Tavola 16.20 Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	A VELA (a)	A MOTORE	NAVI	TOTALE UNITÀ
2001	4.020	13.927	34	17.981
2002	3.815	14.582	45	18.442
2003	4.025	14.504	43	18.572
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.227	1.122	9	2.358
Savona	605	1.900	5	2.510
Genova	1.938	10.527	29	12.494
La Spezia	428	736	12	1.176
LIGURIA	4.198	14.285	55	18.538
ITALIA	13.818	57.048	148	71.014

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione
 (a) con o senza motore ausiliario

Tavola 16.24 Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004
(aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI	MERCÌ			POSTA
			Via aerea	Via superficie	Totale	
1998	26.837	937.732	20.472	25.523	45.995	34.938
1999	30.816	1.060.634	14.117	30.208	44.325	15.357
2000	29.574	1.063.146	13.305	33.217	46.522	16.027
2001	26.756	1.001.494	12.212	32.181	44.393	16.146
2002	28.751	1.040.442	6.407	32.751	39.158	14.385
2003	29.041	1.057.625	11.403	36.998	48.401	16.735
2004	25.209	1.074.888	6.073	43.265	49.338	14.090

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

Tavola 16.25 Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004

ANNI	DI LINEA	CHARTER	VARI (a)	AVIAZIONE GENERALE (b)	TOTALE
1998	18.080	222	1.046	7.489	26.837
1999	21.214	489	7.973	1.140	30.816
2000	20.273	165	8.128	1.008	29.574
2001	16.925	172	1.212	8.447	26.756
2002	19.604	195	1.102	7.850	28.751
2003	19.250	232	1.554	8.005	29.041
2004	16.264	332	974	7.639	25.209

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: scali tecnici, voli di trasferimento, rientri

(b) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli per soccorso

Tavola 16.26 Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2004

ANNI	DI LINEA			CHARTER	DIROTTATI	VOLI DI STATO	AVIAZIONE GENERALE (a)	TOTALE
	Nazionali	Internazionali	Totale					
1998	635.538	258.759	894.297	22.959	13.447	-	7.029	937.732
1999	666.862	335.914	1.002.776	35.393	10.595	-	11.870	1.060.634
2000	612.594	415.821	1.028.415	14.483	8.596	-	11.652	1.063.146
2001	547.780	407.744	955.524	14.240	17.868	2.566	11.296	1.001.494
2002	604.659	378.465	983.124	14.977	34.761	-	7.580	1.040.442
2003	635.628	376.443	1.012.071	18.798	19.691	-	7.065	1.057.625
2004	659.042	365.964	1.025.006	25.527	16.390	-	7.965	1.074.888

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli di soccorso

Tavola 16.27 Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2004

ANNI	MOV.NAZIONALE		MOV. INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI		
	Arrivi	Par- tenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZION.		Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Totale
			Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze					
1998	177	162	125	141	60	60	813	796	394	403	1.884	1.885	3.457	3.451	6.908
1999	391	389	133	138	77	77	736	716	376	389	1.730	1.730	3.443	3.441	6.884
2000	367	361	163	168	26	27	827	832	451	451	1.784	1.784	3.618	3.623	7.241
2001	215	237	145	124	40	40	848	852	474	483	1.691	1.691	3.413	3.427	6.840
2002	385	384	150	151	23	23	777	761	435	426	1.924	1.924	3.694	3.669	7.363
2003	295	278	175	193	42	43	1.018	1.003	499	503	1.925	1.925	3.954	3.945	7.899
2004	509	508	143	144	33	31	842	827	396	412	1.563	1.563	3.486	3.485	6.971

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

Tavola 16.28 Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2004

ANNI	MOV.NAZIONALE		MOV. INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE			TOTALE PASSEGGERI		
	Arrivi	Par- tenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZION.		Arrivi	Par- tenze	Para- cad	Arrivi	Par- tenze	Totale
			Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze	Arrivi	Par- tenze						
1998	489	468	284	344	135	163	772	737	551	598	755	757	1.167	2.986	3.477	6.463
1999	1.510	2.032	338	313	161	242	731	732	759	785	831	831	175	4.330	4.279	8.609
2000	2.207	2.653	359	323	36	38	810	834	931	1.044	680	680	344	5.023	5.236	10.259
2001	349	473	277	233	68	71	846	834	809	902	840	840	39	3.189	2.552	5.741
2002	2.402	2.540	303	276	37	45	706	710	899	840	789	789	802	5.136	5.200	11.138
2003	445	457	285	331	50	106	905	863	824	838	768	768	320	3.277	3.363	6.960
2004	5.351	5.733	272	243	41	58	745	741	581	628	711	711	1.107	7.701	8.114	16.922

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

Gli sportelli bancari in Liguria a fine 2004 sono 914, 10 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (grazie ad un'espansione di banche extra-regionali), di cui 498 operativi nel capoluogo (stessa consistenza del 2003), 176 a Savona (+2,9%), 130 a La Spezia (+0,8%) e 110 a Imperia (+3,8%). La copertura territoriale resta stazionaria, garantita in 132 comuni.

In crescita le apparecchiature automatiche (ATM), che consentono di effettuare operazioni bancarie sia di tipo informativo che dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.), che passano da 992 a 1.075 (+8,4%); aumenta anche il numero di terminali installati presso esercizi commerciali (POS) da 30.102 a 32.771 unità (+8,9%). L'utilizzo dei servizi bancari a distanza ha interessato in larga parte le famiglie, i cui rapporti rappresentano l'85% del mercato bancario telematico: rispetto al passato cresce l'utilizzo di internet e la richiesta di servizi riguarda sempre più le modalità dispositive rispetto a quelle informative.

Gli impieghi ammontano a 21.656 milioni, in crescita del 2,1%, ma con una dinamica diversa da provincia a provincia: aumentano a Imperia (+7,3%), a La Spezia (+6,0%) e a Savona (+7,8%), mentre a Genova diminuiscono dello 0,9%. Il capoluogo assorbe il 60,2% del totale dei prestiti erogati nella regione. Con riferimento al comparto di attività economica, i settori produttivi (società non finanziarie e famiglie produttrici) hanno richiesto prestiti pari a 13.107 milioni, il 60,5% del totale dei crediti erogati (+1,6% rispetto al 2003), le famiglie consumatrici hanno utilizzato 6.935 milioni (+4,1%), le Amministrazioni Pubbliche 1.087 milioni (-12,7%) e le società finanziarie e assicurative 404 milioni (+3,6%).

La raccolta bancaria (intesa come depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati), a fine dicembre raggiunge i 16.942 milioni di euro, con un incremento del 6,8% rispetto a dicembre 2003: i risparmi delle famiglie consumatrici, che rappresentano il 70,0% del totale, registrano una lieve flessione, -2,7%, mentre i depositi delle aziende crescono del 14,7%.

Tutte e quattro le province liguri incrementano il volume dei risparmi: è il capoluogo ligure, in cui è localizzato il 64,0% della raccolta regionale, ad avere la dinamica più sostenuta (+9,1%) passando da 9.942 a 10.844 milioni. Di minore entità gli incrementi di Imperia (+4,7%), La Spezia (+2,2%) e Savona (+2,1%).

Tavola 17.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004 (a)

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Numero sportelli bancari	110	176	498	130	914	30.946
ATM	132	209	566	168	1.075	36.768
POS	5.237	7.094	15.779	4.661	32.771	974.849
Impieghi (mln di euro)	2.168	3.621	13.027	2.840	21.656	1.150.399
% banche maggiori e grandi	47,5	38,5	44,0	37,8	42,6	45,5
% banche medie	26,3	26,4	41,3	18,4	34,3	22,6
% banche piccole e minori	26,2	35,1	14,8	43,8	23,1	31,9
Depositi (mln di euro)	1.727	2.491	10.844	1.880	16.942	644.480
% banche maggiori e grandi	56,9	41,5	40,3	29,6	41,0	50,1
% banche medie	26,1	21,9	47,3	15,0	37,8	18,4
% banche piccole e minori	17,1	36,7	12,4	55,4	21,2	31,6
Sofferenze	186	276	716	188	1.366	54.043
Rapporto % sofferenze/impieghi	8,6	7,6	5,5	6,6	6,3	4,7

Fonte: Banca d'Italia
(a) Consistenze al 31.12

Tavola 17.2 Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2004

ANNI PROVINCE	BANCHE S.p.A.		BANCHE POPOLARI		BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO		ISTITUTI CENTRALI DI CATEGORIA E DI RIFINANZIAMENTO	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2001	6	807	-	62	1	10	-	1
2002	6	874	-	9	1	14	-	1
2003	5	803	-	83	1	16	-	1

2004 - DATI PROVINCIALI

Imperia	-	99	-	4	-	7	-	-
Savona	1	158	-	12	-	6	-	-
Genova	3	427	-	66	1	2	-	1
La Spezia	1	125	-	3	-	2	-	-
LIGURIA	5	809	-	85	1	17	-	1
ITALIA	237	23.723	37	3.623	439	3.465	5	30

ANNI PROVINCE	FILIALI DI BANCHE ESTERE		TOTALE		DI CUI: BANCHE CON RACCOLTA A MEDIO E LUNGO TERMINE	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2001	-	1	7	881	-	1
2002	-	1	7	899	-	1
2003	1	1	7	904	-	1

2004 - DATI PROVINCIALI

Imperia	-	-	-	110	-	-
Savona	-	-	1	176	-	-
Genova	1	2	5	498	-	1
La Spezia	-	-	1	130	-	-
LIGURIA	1	2	7	914	-	1
ITALIA	60	105	778	30.946	18	110

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.3 Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Dicembre 2004

ANNI PROVINCE	ATM (Automated teller machines)	POS (Point of sale)
2001	934	26.896
2002	1.140	30.104
2003	992	30.102
2004 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	132	5.237
Savona	209	7.094
Genova	566	15.779
La Spezia	168	4.661
LIGURIA	1.075	32.771
ITALIA	36.768	974.849

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.4 Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2004 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2001	18.499	17.524	975	8.710	5.172	4.617
2002	20.120	19.068	1.052	8.544	6.401	5.175
2003	21.205	20.045	1.110	8.704	8.029	4.475
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.168	1.030	570	568
Savona	3.621	1.394	957	1.271
Genova	13.027	5.731	5.374	1.921
La Spezia	2.840	1.073	523	1.244
LIGURIA	21.656	20.785	871	9.228	7.424	5.004
ITALIA	1.150.399	1.075.669	74.730	522.874	260.238	367.287

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.5 Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2004 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (a)
2001	18.499	1.297	796	9.677	1.380	5.266
2002	20.120	1.385	855	10.437	1.481	5.962
2003	21.205	1.245	390	11.248	1.656	6.665
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.168	47	4	942	320	846
Savona	3.621	48	112	1.732	436	1.281
Genova	13.027	879	270	7.247	705	3.831
La Spezia	2.840	114	18	1.517	207	977
LIGURIA (a)	21.656	1.087	404	11.439	1.668	6.935
ITALIA (a)	1.150.399	51.566	138.936	608.740	76.094	268.945

Fonte: Banca d'Italia

(a) nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz. soc. private e dati non classificabili

Tavola 17.6 Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche
Dicembre 2004 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2001	14.374	14.301	73	6.658	3.971	3.745
2002	15.080	15.021	59	6.338	4.666	4.076
2003	15.871	15.829	43	6.656	5.938	3.277
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.727	983	450	294
Savona	2.491	1.033	545	913
Genova	10.844	4.367	5.130	1.347
La Spezia	1.880	556	282	1.042
LIGURIA	16.942	16.903	39	6.939	6.407	3.596
ITALIA	644.480	638.866	5.614	322.567	118.601	203.312

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.7 Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela
Dicembre 2004 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (b)
2001	14.374	229	234	2.260	727	9.548
2002	15.080	227	399	2.161	740	10.571
2003	15.871	248	357	2.283	839	12.144
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.727	33	4	171	149	1.289
Savona	2.491	37	6	292	197	1.810
Genova	10.844	209	556	1.802	458	7.309
La Spezia	1.880	37	6	255	95	1.412
LIGURIA (a)	16.942	316	571	2.520	898	11.820
ITALIA (a)	644.480	22.269	42.276	126.111	36.020	385.072

Fonte: Banca d'Italia

(a) Nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz.soc.private e dati non classificabili

Tavola 17.8 Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2004
(in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Numero affidati	Sofferenze	di cui assistite da garanzia reale
2001	15.395	1.071	290
2002	16.019	1.009	270
2003	16.218	1.052	306
2004 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	2.524	186	61
Savona	2.835	276	79
Genova	9.439	716	200
La Spezia	2.422	188	69
Liguria	17.220	1.366	409
Italia	627.695	54.043	14.765

Fonte: Banca d'Italia

Sulla base dei Registri camerali, relativamente all'anagrafe delle imprese, nel 2004 risultano in Liguria 12.627 iscrizioni, l'11,9% in più rispetto al 2003, pari a un tasso di natalità del 7,8%; le cancellazioni ammontano a 10.281, (+0,2%), pari a un tasso di mortalità del 6,3%; il relativo saldo positivo è di 2.346 unità, con un tasso di sviluppo pari all'1,4%, contro lo 0,6% del 2003.

Dall'analisi dei dati di stock, le imprese registrate al 31.12.2004 risultano 165.374, in crescita dell'1,5% rispetto all'anno precedente, quelle attive 137.826 (+1,0%) con una densità imprenditoriale dell'87,4%.

A Genova sono localizzate 68.658 imprese attive, 933 in più rispetto all'anno precedente, a Savona 28.091 (+245), a Imperia 24.045 (+8) e alla Spezia 17.032 (+177).

Si riconferma la dinamica espansiva delle società di capitale e di persone, che rappresentano rispettivamente il 10,4% e il 21,6% delle imprese: per le prime in modo più sensibile con una crescita del 3,5% mentre per le società di persone si attesta allo 0,8%. Le ditte individuali (il 66,3% del totale), dopo una modesta flessione registrata nel 2003, riprendono a salire raggiungendo la quota di 91.312 unità (+0,7%).

Si ridimensiona leggermente il peso delle imprese agricole sul totale delle imprese (11,1%); in ripresa le imprese industriali (26,5%) mentre resta invariata l'incidenza dei servizi (62,4%).

Costruzioni, alberghi e ristoranti, trasporti, attività immobiliari sono i settori in crescita rispetto al 2003, mentre agricoltura, attività manifatturiere, commercio, intermediazione monetaria e finanziaria risultano in calo.

L'Osservatorio demografico delle imprese, condotto da Unioncamere Nazionale, conferma il graduale e costante ridimensionamento delle nuove imprese iscritte nei Registri camerali, che passano da 6.065 nel 2001 a 5.726 nel 2002 (-5,6%), con conseguente riduzione dei nuovi imprenditori (-6,3%): su 6.135 il 69,4% è costituito da maschi e il rimanente 30,6% da femmine.

Rispetto alle classi di età, cresce l'incidenza percentuale degli imprenditori giovani (fino a 35 anni) rispetto agli over 36.

Le imprese femminili operative sono 36.275 (+0,4%) e rappresentano il 26,3% del totale delle imprese (a livello nazionale il 23,7%). Il settore in cui predomina la presenza delle donne è sempre il commercio con 12.866 imprese, pur se in flessione (-0,7%) rispetto al 2003; in crescita le attività manifatturiere, costruzioni, alberghi e ristoranti, trasporti, attività immobiliari, sanità e servizi sociali.

Tavola 18.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese attive (a)	24.045	28.091	68.658	17.032	137.826	5.061.859
Imprese iscritte	2.086	2.492	6.373	1.676	12.627	425.510
Imprese cessate	1.993	2.039	4.731	1.518	10.281	335.145
Variazione % 2004/2003	0,0	0,9	1,4	1,1	1,0	1,3
% di imprese attive sul totale regionale	17,5	20,4	49,8	12,4	100,0	
% di imprese agricole sul totale delle imprese	26,1	16,6	4,5	7,8	11,1	19,2
% di imprese industriali sul totale delle imprese	23,2	26,6	27,3	27,8	26,5	26,6
% di imprese di servizi sul totale delle imprese	50,7	56,9	67,7	64,3	62,4	54,2
% di imprese artigiane sul totale delle imprese	29,9	32,4	32,9	33,4	32,4	28,7
Imprese per 1000 abitanti	115,6	100,3	78,7	78,1	87,4	87,4
% delle società di capitale	5,9	6,6	12,9	13,1	10,4	12,5
% delle società di persone	19,7	22,8	21,9	20,8	21,6	17,7
% delle ditte individuali	73,2	69,2	63,4	63,0	66,3	67,8
Tasso di natalità	7,5	8,0	7,6	8,2	7,8	7,2
Tasso di mortalità	7,2	6,5	5,7	7,4	6,3	5,7
Tasso di sviluppo	0,3	1,5	2,0	0,8	1,4	1,5

Fonte: Infocamere - Istat
(a) Consistenza al 31.12

Tavola 18.2 Movimento anagrafico delle imprese per provincia (a) - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2001	161.213	135.038	12.082	9.718
2002	161.887	135.798	11.748	11.142
2003	162.970	136.463	11.287	10.264
2004 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	27.753	24.045	2.086	1.993
Savona	31.685	28.091	2.492	2.039
Genova	85.229	68.658	6.373	4.731
La Spezia	20.707	17.032	1.676	1.518
LIGURIA	165.374	137.826	12.627	10.281
ITALIA	5.997.749	5.061.859	425.510	335.145

Fonte: Infocamere
(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 18.3 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2001	16.549	14.268	19.795	52.318	6.606	24.481	1.021	135.038
2002	16.111	14.276	20.603	52.196	6.624	25.060	928	135.798
2003	15.794	14.204	21.309	52.203	6.679	25.453	821	136.463
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	6.266	1.769	3.817	7.789	663	3.664	77	24.045
Savona	4.650	2.561	4.897	10.228	910	4.746	99	28.091
Genova	3.090	7.710	11.052	27.497	4.457	14.415	437	68.658
La Spezia	1.336	2.052	2.688	6.839	838	3.189	90	17.032
LIGURIA	15.342	14.092	22.454	52.353	6.868	26.014	703	137.826
ITALIA	973.986	650.478	694.770	1.661.706	193.506	852.891	34.522	5.061.859

Fonte: Infocamere

Tavola 18.4 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2004
(valori %)

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2001	12,3	10,6	14,7	38,7	4,9	18,1	0,8	100,0
2002	11,9	10,5	15,2	38,4	4,9	18,5	0,7	100,0
2003	11,6	10,4	15,6	38,3	4,9	18,7	0,6	100,0
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	26,1	7,4	15,9	32,4	2,8	15,2	0,3	100,0
Savona	16,6	9,1	17,4	36,4	3,2	16,9	0,4	100,0
Genova	4,5	11,2	16,1	40,1	6,5	21,0	0,6	100,0
La Spezia	7,8	12,1	15,8	40,2	4,9	18,7	0,5	100,0
LIGURIA	11,1	10,2	16,3	38,0	5,0	18,9	0,5	100,0
ITALIA	19,2	12,9	13,7	32,8	3,8	16,9	0,7	100,0

Fonte: Infocamere

Tavola 18.5 Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2003 e al 31.12.2004

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	6.477	6.212	4.652	4.580	3.068	2.956	1.200	1.197	15.397	14.945	976.384	962.512
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	55	54	74	70	133	134	135	139	397	397	11.410	11.474
C Estrazione di minerali	6	6	11	11	62	58	20	19	99	94	4.327	4.301
D Attività manifatturiere	1.771	1.750	2.540	2.532	7.682	7.612	2.037	2.024	14.030	13.918	647.691	643.267
E Prod. e distrib. energ.eletr., gas e acqua	12	13	16	18	39	40	8	9	75	80	2.774	2.910
F Costruzioni	3.589	3.817	4.612	4.897	10.536	11.052	2.572	2.688	21.309	22.454	665.834	694.770
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	5.932	5.926	7.371	7.299	22.972	23.068	5.403	5.340	41.678	41.633	1.397.895	1.414.364
H Alberghi e ristoranti	1.838	1.863	2.870	2.929	4.356	4.429	1.461	1.499	10.525	10.720	241.160	247.342
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	652	663	914	910	4.288	4.457	825	838	6.679	6.868	189.104	193.506
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	447	422	598	588	1.900	1.812	416	409	3.361	3.231	98.333	97.616
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1.928	1.970	2.302	2.369	8.476	8.798	1.618	1.686	14.324	14.823	474.702	497.193
M Istruzione	43	44	55	55	214	220	61	61	373	380	16.112	16.768
N Sanità e altri servizi sociali	52	53	92	92	327	344	74	84	545	573	19.683	21.040
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.147	1.175	1.614	1.642	3.151	3.241	929	949	6.841	7.007	212.706	220.274
P Servizi domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	8	0	1	0	9	0	94	0
NC Imprese non classificate	88	77	125	99	513	437	95	90	821	703	37.529	34.522
TOT TOTALE	24.037	24.045	27.846	28.091	67.725	68.658	16.855	17.032	136.463	137.826	4.995.738	5.061.859

Fonte: Infocamere

Tavola 18.6 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2001	12.402	29.390	90.944	2.302	135.038
2002	13.228	29.492	90.686	2.392	135.798
2003	13.862	29.515	90.648	2.438	136.463
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1.414	4.744	17.594	293	24.045
Savona	1.860	6.404	19.446	381	28.091
Genova	8.834	15.057	43.541	1.235	68.667
La Spezia	2.232	3.547	10.731	537	17.047
LIGURIA	14.340	29.752	91.312	2.422	137.826
ITALIA	632.769	894.595	3.431.407	103.088	5.061.859

Fonte: Infocamere

Tavola 18.7 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2004
 (valori %)

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2001	9,2	21,8	67,4	1,7	100,0
2002	9,7	21,7	66,8	1,8	100,0
2003	10,2	21,6	66,4	1,8	100,0
2004 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	5,9	19,7	73,2	1,2	100,0
Savona	6,6	22,8	69,2	1,4	100,0
Genova	12,9	21,9	63,4	1,8	100,0
La Spezia	13,1	20,8	63,0	3,1	100,0
LIGURIA	10,4	21,6	66,3	1,8	100,0
ITALIA	12,5	17,7	67,8	2,0	100,0

Fonte: Infocamere

Tavola 18.8 Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO E ALBERGHI	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2001	892	1.212	694	933	1.880	1.430	3.328	3.582
2002	632	1.097	732	1.009	2.028	1.558	3.272	4.397
2003	665	984	617	891	1.972	1.511	3.281	4.031
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	280	546	80	124	486	280	472	649
Savona	163	238	137	162	577	358	634	714
Genova	102	225	271	432	1.034	678	1.763	2.050
La Spezia	76	77	128	176	294	229	439	578
LIGURIA	621	1.086	616	894	2.391	1.545	3.308	3.991
ITALIA	36.541	53.136	29.693	41.331	61.763	44.813	107.525	111.223

ANNI PROVINCE	TRASPORTI		SERVIZI		NON CLASSIFICABILI		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2001	358	469	1.632	1.596	3.298	496	12.082	9.718
2002	339	502	1.363	1.846	3.382	733	11.748	11.142
2003	345	418	1.338	1.753	3.069	676	11.287	10.264
2004 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	43	49	178	242	547	103	2.086	1.993
Savona	43	69	259	303	679	195	2.492	2.039
Genova	292	250	782	942	2.129	154	6.373	4.731
La Spezia	52	79	173	237	514	142	1.676	1.518
LIGURIA	430	447	1.392	1.724	3.869	594	12.627	10.281
ITALIA	11.286	12.024	52.186	52.309	126.516	20.309	425.510	335.145

Fonte: Infocamere

Tavola 18.9 Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	SOCIETÀ DI CAPITALE		SOCIETÀ DI PERSONE		DITTE INDIVIDUALI		ALTRE FORME		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2001	1.686	496	2.221	1.452	7.866	7.651	309	119	12.082	9.718
2002	1.662	856	2.197	2.161	7.607	7.925	282	200	11.748	9.718
2003	1.605	709	2.048	1.903	7.419	7.482	215	170	11.287	10.264
2004 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	176	84	433	337	1.453	1.555	24	17	2.086	1.993
Savona	230	77	523	355	1.698	1.583	41	24	2.492	2.039
Genova	1.011	406	1.282	857	3.973	3.391	107	77	6.373	4.731
La Spezia	272	128	357	377	1.003	947	44	66	1.676	1.518
LIGURIA	1.689	695	2.595	1.926	8.127	7.476	216	184	12.627	10.281
ITALIA	80.447	32.471	63.109	49.429	271.862	245.134	10.092	8.111	425.510	335.145

Fonte: Infocamere

Tavola 18.10 Nuovi imprenditori di imprese operative iscritte per provincia - Anno 2002

ANNI PROVINCE	TOTALE NUOVE IMPRESSE (1)	imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETÀ (%)				
			Maschi	Femmine	fino a 25	26-35	36-50	oltre 50	
1999	6.540	7.117	68,9	31,1	21,8	40,1	25,7	12,3	
2000	6.506	7.026	68,6	31,4	15,7	41,5	30,1	12,7	
2001	6.065	6.544	69,5	30,5	17,8	37,5	32,2	12,5	
2002 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.024	1.080	71,9	28,1	19,4	38,5	29,9	12,2	
Savona	1.124	1.207	66,7	33,3	19,0	41,5	29,3	10,2	
Genova	2.796	3.005	70,4	29,6	19,7	39,1	30,0	11,2	
La Spezia	782	843	66,2	33,8	20,4	39,3	30,2	10,1	
LIGURIA	5.726	6.135	69,4	30,6	19,6	39,5	29,9	11,1	
ITALIA	213.008	224.967	69,6	30,4	25,6	38,6	25,8	10,0	

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove.

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale".

Tavola 18.11 Imprese iscritte per stato di attività e per provincia - Anno 2002

ANNI PROVINCE	TOTALE IMPRESSE ISCRITTE	Stato di attività			
		Attive	Inattive (1)	Liquidate, fallite, sospese	Cessate
1999	11.458	9.478	1.642	30	308
2000	12.178	10.161	1.552	50	415
2001	12.076	10.161	1.373	49	493
2002 - DATI PROVINCIALI al 31.12.2002					
Imperia	1.962	1.721	163	4	74
Savona	2.326	2.047	172	11	96
Genova	5.715	4.926	584	32	173
La Spezia	1.597	1.396	134	7	60
LIGURIA	11.600	10.090	1.053	54	403
ITALIA	412.775	349.166	49.886	1.609	12.114

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

(1) Imprese iscritte che non hanno comunicato l'inizio dell'attività

Tavola 18.12 Imprese attive ed inattive iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per provincia - Anno 2002

ANNI PROVINCE	TOTALE	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
	IMPRESE ISCRITTE (1)	Non abbinate	Abbate con condizioni insufficienti (2)	Subentri	Separazione o filiazione d'impresa
VALORI ASSOLUTI					
1999	11.120	5.948	592	2.972	1.608
2000	11.713	6.102	404	3.479	1.728
2001	11.534	5.550	515	3.760	1.709
2002 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1.884	896	96	653	239
Savona	2.219	968	123	841	287
Genova	5.510	2.512	206	1.912	880
La Spezia	1.530	660	98	541	231
LIGURIA	11.143	5.036	523	3.947	1.637
ITALIA	399.052	194.692	18.316	122.842	63.202
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
1999	100,0	53,5	5,3	26,7	14,5
2000	100,0	52,1	3,4	29,7	14,8
2001	100,0	48,1	4,5	32,6	14,8
2002 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	100,0	47,6	5,1	34,7	12,7
Savona	100,0	43,6	5,5	37,9	12,9
Genova	100,0	45,6	3,7	34,7	16,0
La Spezia	100,0	43,1	6,4	35,4	15,1
LIGURIA	100,0	45,2	4,7	35,4	14,7
ITALIA	100,0	48,8	4,6	30,8	15,8

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12 di ogni anno risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

(2) In base alle condizioni di continuità di impresa stabilite da EUROSTAT

Tavola 18.13 Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2004

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.421	1.865	1.344	585	6.215	278.253
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	8	6	16	1.373
C Estrazione di minerali	0	1	9	1	11	450
D Attività manifatturiere	336	506	1.468	405	2.715	126.161
E Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	1	0	4	1	6	191
F Costruzioni	144	226	429	126	925	35.871
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	1.847	2.457	6.741	1.821	12.866	382.443
H Alberghi e ristoranti	676	1.094	1.546	571	3.887	82.896
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	78	77	427	91	673	20.383
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	88	128	401	98	715	22.218
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	602	716	2.303	414	4.035	118.900
L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	36
M Istruzione	9	15	68	19	111	5.435
N Sanità e altri servizi sociali	21	35	150	38	244	8.330
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	586	827	1.741	552	3.706	107.851
P Serv.domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	9
X Imprese non classificate	11	23	99	17	150	6.880
TOTALE	6.821	7.971	16.738	4.745	36.275	1.197.680

Fonte: Infocamere

Tavola 18.14 Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia
Anno 2004

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	Iscri- zioni	Cessa- zioni	Iscri- zioni	Cessa- zioni	Iscri- zioni	Cessa- zioni	Iscri- zioni	Cessa- zioni	Iscri- zioni	Cessa- zioni	Iscri- zioni	Cessa- zioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	125	236	65	100	45	118	25	39	260	493	13.602	16.018
B Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	2	1	0	0	0	1	2	69	74
C Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	9	22
D Attività manifatturiere	27	31	30	35	77	119	44	45	178	230	8.315	10.814
E Prod.e distrib.energ. elettr.,gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	2
F Costruzioni	6	6	18	7	37	37	7	13	68	63	2.327	2.029
G Comm.ingr.e dett. -rip. beni pers. e per la casa	138	184	193	199	536	666	137	187	1004	1236	31.775	31.102
H Alberghi e ristoranti	50	56	93	99	82	124	57	41	282	320	5.644	6.255
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	6	9	7	8	61	32	7	13	81	62	1.722	1.294
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	10	15	9	9	43	48	10	7	72	79	2.585	2.209
K Attiv.immob., noleggio, informat., ricerca	36	46	39	42	160	164	27	35	262	287	8.935	7.863
L Pubbl.amm.e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
M Istruzione	2	0	0	1	8	6	0	4	10	11	371	321
N Sanità e altri servizi sociali	0	2	2	2	7	7	2	3	11	14	404	339
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	44	40	54	47	109	123	26	39	233	249	6.467	6.422
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
X Imprese non classificate	131	23	147	53	451	35	138	23	867	134	27.007	4.101
TOTALE	575	648	657	604	1.617	1.479	480	450	3.329	3.181	109.243	88.872

Fonte: Infocamere

INDAGINE ANNUALE SUL SISTEMA DEI CONTI DELLE IMPRESE

L'indagine sul Sistema dei Conti delle Imprese (SCI) condotta dall'ISTAT, già indagine sul prodotto lordo, fornisce informazioni per settore di attività economica sui principali aggregati di conto economico e di stato patrimoniale. Essa costituisce una fonte d'informazione per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

L'indagine rileva, dal 1998, un campione di imprese appartenenti alla fascia dimensionale da 1 a 99 addetti e tutte le imprese con oltre 100 addetti.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa, tuttavia per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti sono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata cioè per ogni unità funzionale.

Le informazioni riportate nel presente capitolo si riferiscono all'anno 2003.

Il fatturato delle singole imprese che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine è stato in complesso nel 2003 pari a 50.323.931 migliaia di euro (industria 16.379.311, servizi 33.944.620), con un aumento dell'1,4% rispetto a quello del 2002 dovuto completamente all'industria +8,9%, in quanto nei servizi si è avuta una diminuzione dell'1,4%. Il valore aggiunto, sempre nel 2003, è stato di 13.915.835 migliaia di euro (industria 4.962.948 servizi 8.952.887) con un incremento pari al 5,1% rispetto al 2002, dovuto in gran parte all'industria (+10,4%) ed in misura minore ai servizi (+2,4%). Le spese di personale hanno toccato i 7.210.921 migliaia di euro, segnando un incremento dell'8,9% attribuibile quasi esclusivamente all'industria + 14,1%, e più contenuto nei servizi +5,5%.

Gli investimenti fissi sono passati da 2.560.757 migliaia euro del 2002 a 2.856.141 del 2003 (+ 11,5%), aumento dovuto in parte alle imprese industriali (+9,9%) ed in parte a quelle dei servizi (+12,0%). Il numero degli occupati è passato dai 404.437 del 2002 ai 414.937 del 2003 con un incremento del 2,6% dovuto sia all'industria +4,6% sia ai servizi +1,7%. L'aumento, più o meno accentuato, dell'occupazione si è verificato in quasi tutti i settori economici; ad eccezione, per quanto riguarda il comparto industriale, dell'estrazione di minerali (-33,1%), delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (-2,2%), delle industrie tessili e dell'abbigliamento (-4,7%), della fabbricazione della pasta-carta della carta e dei prodotti di carta; stampa e editoria (-3,2%) e della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione (-14,0%). Nei servizi, i settori in cui si è riscontrata una diminuzione sono: i trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (-2,4%) e l'attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali (-0,2%).

I dati riportati nelle tavole successive mettono in evidenza, secondo parametri particolarmente significativi, la struttura economica dei vari settori di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati di cui trattasi, sembra tuttavia necessario far rilevare che i rapporti caratteristici e i valori medi contenuti nelle dette tavole sono stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati; ciò non consente di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti più aggregati.

Uno dei più importanti rapporti che figurano nelle tavole è quello del valore aggiunto sul totale del fatturato, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi correnti dell'impresa.

Il rapporto in esame, per il 2003 risulta, per il complesso delle attività, pari a 27,7% con un aumento rispetto al 2002 del 3,6%, dovuta sia a quello dell'industria (+1,3%), sia a quello dei servizi (+4,2%). Questo rapporto si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche.

Un altro parametro molto significativo è quello che si ottiene dal rapporto tra le spese di personale ed

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

il valore aggiunto, che fornisce la misura della quota di valore aggiunto distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale costituisce la parte corrisposta agli altri fattori della produzione (interessi, rendite, ammortamenti di capitali fissi e profitti).

Tra il 2002 ed il 2003 il rapporto ha segnato un leggero incremento essendo passato dal 50,0% al 51,8 nel complesso delle attività, mentre se si osservano distintamente i due macrosettori si riscontra: un aumento nell'industria dal 58,4% al 60,4% e un lieve aumento nei servizi dal 45,7% al 47,1%. L'incremento del rapporto si è verificato in gran parte dei settori, toccando picchi particolarmente accentuati nell'istruzione (dal 54,0% al 63,4%), nella fabbricazione dei mezzi di trasporto (dal 70,1% al 78,2%), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali per la casa (dal 36,7% al 43,3%), nella fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (dal 42,3% al 49,2%), ecc. I settori nei quali si è riscontrata una diminuzione sono quelli concernenti la produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo (dal 80,1% al 62,7%), gli alberghi e ristoranti (dal 58,1% al 43,9%), l'industrie tessili e dell'abbigliamento (dal 53,3% al 41,8%), ecc.

Tavola 19.1 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003 (valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	77	571	62.139	14.642	27.481	3.435
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	*	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	77	571	62.139	14.642	27.481	3.435
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	*	*	*	*	*	*
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	77	571	62.139	14.642	27.481	3.435
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	12.063	76.610	11.254.194	2.145.248	3.313.960	429.515
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	2.665	10.716	647.102	122.208	227.666	21.907
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	2.665	10.716	647.102	122.208	227.666	21.907
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	*	*	*	*	*	*
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	810	1.830	125.873	21.275	50.939	8.746
17 INDUSTRIE TESSILI	270	703	64.481	9.158	21.685	3.625
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	540	1.127	61.392	12.117	29.254	5.121
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	87	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	87	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	912	2.187	119.376	24.534	53.219	24.526
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	912	2.187	119.376	24.534	53.219	24.526
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	828	3.615	567.428	101.998	154.168	16.322
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	86	986	280.394	30.286	43.434	4.980
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	742	2.629	287.034	71.712	110.734	11.342
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	13	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	13	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	204	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	204	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	193	2.666	449.465	81.024	132.662	20.231
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	193	2.666	449.465	81.024	132.662	20.231

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 *segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003**
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	575	4.007	655.438	101.718	206.826	35.293
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	575	4.007	655.438	101.718	206.826	35.293
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	1.989	14.454	2.034.117	344.373	549.692	100.474
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	62	4.284	985.267	156.262	209.472	44.418
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	1.927	10.170	1.048.850	188.111	340.220	56.056
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	713	8.281	1.641.208	311.905	446.664	42.998
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	713	8.281	1.641.208	311.905	446.664	42.998
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	1.639	12.682	1.830.266	511.453	761.521	53.279
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	43	168	20.834	3.653	6.264	594
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	503	4.351	476.791	139.780	190.263	26.990
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	252	4.080	802.871	236.450	373.182	18.308
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	841	4.083	529.770	131.570	191.812	7.387
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	585	9.127	1.182.204	301.208	385.275	62.017
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	20	811	138.426	25.908	35.765	6.063
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	565	8.316	1.043.778	275.300	349.510	55.954
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	850	3.049	408.620	62.393	121.948	10.084
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	777	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	73	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	119	3.716	1.842.046	147.197	408.517	149.725
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	59	2.532	1.683.526	98.104	314.385	122.118
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	60	1.184	158.520	49.093	94.132	27.607
F COSTRUZIONI	18.946	46.057	3.220.932	690.396	1.212.990	63.838
45 COSTRUZIONI	18.946	46.057	3.220.932	690.396	1.212.990	63.838
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	42.747	98.234	18.194.792	1.189.723	2.746.150	332.695
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	4.304	11.611	2.411.485	129.273	294.149	37.729
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	11.565	27.617	8.227.245	411.231	1.063.227	163.878
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	26.878	59.006	7.556.062	649.219	1.388.774	131.088

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 *segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003**
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	10.439	39.590	1.738.921	262.505	598.509	54.706
55 ALBERGHI E RISTORANTI	10.439	39.590	1.738.921	262.505	598.509	54.706
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	6.019	45.018	6.545.171	1.380.903	2.203.496	1.404.260
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	4.012	15.099	1.474.092	372.709	578.826	92.128
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	103	4.830	1.776.220	192.635	344.856	928.820
62 TRASPORTI AEREI	7	22	13.085	370	558	13
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	1.811	17.983	3.091.296	589.279	868.214	132.187
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	94	6.502	494.394	211.256	250.645	53.634
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	29.428	65.855	4.337.349	885.017	2.282.889	241.203
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	5.119	7.507	578.087	41.641	313.980	149.861
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	470	1.077	110.532	15.613	56.440	30.837
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	2.299	7.776	596.142	172.553	307.904	9.928
73 RICERCA E SVILUPPO	351	798	34.979	13.335	22.093	2.324
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	21.189	48.697	3.017.609	641.875	1.582.472	48.253
M ISTRUZIONE	477	1.382	45.360	15.012	23.682	931
80 ISTRUZIONE	477	1.382	45.360	15.012	23.682	931
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	7.184	14.794	800.640	138.074	459.496	46.770
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	7.184	14.794	800.640	138.074	459.496	46.770
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	7.930	23.110	2.282.387	342.204	638.665	129.063
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	192	5.054	715.462	182.774	266.001	44.355
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	2.457	6.928	420.658	94.465	221.685	41.891
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	5.281	11.128	1.146.267	64.965	150.979	42.817
Totale	135.429	414.937	50.323.931	7.210.921	13.915.835	2.856.141
- Industria	31.205	126.954	16.379.311	2.997.483	4.962.948	646.513
- Servizi	104.224	287.983	33.944.620	4.213.438	8.952.887	2.209.628

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO			Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi		
C ESTRAZIONE DI MINERALI	108,82	48,13	6,02	44,23	53,28
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	+	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	108,82	48,13	6,02	44,23	53,28
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	*	*	*	*	*
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	108,82	48,13	6,02	44,23	53,28
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	146,90	43,26	5,61	29,45	64,73
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	60,39	21,25	2,04	35,18	53,68
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	60,39	21,25	2,04	35,18	53,68
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	*	*	*	*	*
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	68,78	27,84	4,78	40,47	41,77
17 INDUSTRIE TESSILI	91,72	30,85	5,16	33,63	42,23
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	54,47	25,96	4,54	47,65	41,42
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	54,58	24,33	11,21	44,58	46,10
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	54,58	24,33	11,21	44,58	46,10
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	156,96	42,65	4,52	27,17	66,16
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	284,38	44,05	5,05	15,49	69,73
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	109,18	42,12	4,31	38,58	64,76
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	168,59	49,76	7,59	29,52	61,08
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	168,59	49,76	7,59	29,52	61,08

Fonte: ISTAT

(a) Unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 segue **Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003** (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	163,57	51,62	8,81	31,56	49,18
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	163,57	51,62	8,81	31,56	49,18
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	140,73	38,03	6,95	27,02	62,65
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	229,99	48,90	10,37	21,26	74,60
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	103,13	33,45	5,51	32,44	55,29
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	198,19	53,94	5,19	27,22	69,83
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	198,19	53,94	5,19	27,22	69,83
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	144,32	60,05	4,20	41,61	67,16
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	124,01	37,29	3,54	30,07	58,32
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	109,58	43,73	6,20	39,90	73,47
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	196,78	91,47	4,49	46,48	63,36
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	129,75	46,98	1,81	36,21	68,59
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	129,53	42,21	6,79	32,59	78,18
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	170,69	44,10	7,48	25,84	72,44
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	125,51	42,03	6,73	33,49	78,77
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	134,02	40,00	3,31	29,84	51,16
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	495,71	109,93	40,29	22,18	36,03
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	664,90	124,16	48,23	18,67	31,21
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	133,89	79,50	23,32	59,38	52,15
F COSTRUZIONI	69,93	26,34	1,39	37,66	56,92
45 COSTRUZIONI	69,93	26,34	1,39	37,66	56,92
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	185,22	27,96	3,39	15,09	43,32
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	207,69	25,33	3,25	12,20	43,95
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	297,91	38,50	5,93	12,92	38,68
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	128,06	23,54	2,22	18,38	46,75

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 *segue* Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO			Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi		
H ALBERGHI E RISTORANTI	43,92	15,12	1,38	34,42	43,86
55 ALBERGHI E RISTORANTI	43,92	15,12	1,38	34,42	43,86
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	145,39	48,95	31,19	33,67	62,67
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	97,63	38,34	6,10	39,27	64,39
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	272,04	93,36	208,11	34,32	41,03
62 TRASPORTI AEREI	594,77	25,36	0,59	4,26	66,31
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	171,90	48,28	7,35	28,09	67,87
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	76,04	38,55	8,25	50,70	84,28
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	65,86	34,67	3,66	52,63	38,77
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	77,01	41,82	19,96	54,31	13,26
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	102,63	52,40	28,63	51,06	27,66
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	76,66	39,60	1,28	51,65	56,04
73 RICERCA E SVILUPPO	43,83	27,69	2,91	63,16	60,36
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	61,97	32,50	0,99	52,44	40,56
M ISTRUZIONE	32,82	17,14	0,67	52,21	63,39
80 ISTRUZIONE	32,82	17,14	0,67	52,21	63,39
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	54,12	31,06	3,16	57,39	30,05
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	54,12	31,06	3,16	57,39	30,05
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	98,76	27,64	5,58	27,98	53,58
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	141,56	52,63	8,78	37,18	68,71
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	60,72	32,00	6,05	52,70	42,61
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	103,01	13,57	3,85	13,17	43,03
Totale	121,28	33,54	6,88	27,65	51,82
- Industria	129,02	39,09	5,09	30,30	60,40
- Servizi	117,87	31,09	7,67	26,37	47,06

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003 (indici base 2002=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	58,33	66,86	63,63	60,28	56,63	41,60
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	*	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	58,78	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI						
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	59,23	*	*	*	*	*
D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	101,96	101,22	102,77	105,31	103,30	97,55
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	111,60	97,85	45,68	65,44	60,47	38,88
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	111,65	*	*	*	*	*
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	*	*	*	*	*	*
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	111,88	95,26	71,06	87,53	111,77	231,01
17 INDUSTRIE TESSILI	109,31	95,65	127,41	104,57	104,49	175,54
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	113,21	95,03	48,52	77,93	117,86	297,56
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	122,54	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	122,54	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	88,37	100,88	97,04	129,73	123,32	335,70
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	88,37	100,88	97,04	129,73	123,32	335,70
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	104,28	96,79	85,84	118,79	107,43	68,28
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	116,22	88,43	98,52	90,94	74,51	43,09
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	103,06	100,34	76,25	136,43	129,95	91,87
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	118,18	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	118,18	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	106,81	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	106,81	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	82,48	103,01	126,68	113,54	111,28	86,43
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	82,48	103,01	126,68	113,54	111,28	86,43

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 *segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003** (indici base 2002=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	94,73	109,81	120,52	113,89	97,95	88,85
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	94,73	109,81	120,52	113,89	97,95	88,85
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	97,36	100,43	112,76	105,21	134,58	159,81
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	71,26	98,21	103,53	101,80	176,68	168,29
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	98,52	101,40	123,07	108,23	117,36	153,68
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	96,35	85,99	99,32	88,54	83,59	46,23
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	96,35	85,99	99,32	88,54	83,59	46,23
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	104,93	114,32	148,99	135,32	140,51	155,83
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	122,86	134,40	182,90	232,08	172,42	81,59
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	113,80	113,13	148,43	122,22	118,55	145,53
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	93,68	132,17	258,34	194,89	195,63	266,96
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	103,06	101,19	90,55	93,52	102,52	91,67
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	115,38	106,50	118,58	102,32	91,68	108,76
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	100,00	119,09	161,53	132,39	168,97	140,51
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	116,02	105,41	114,54	100,18	87,58	106,16
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	91,69	100,13	89,54	107,77	98,73	119,35
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	89,72	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	119,67	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	126,60	144,42	290,05	130,30	159,05	275,21
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	190,32	178,94	347,94	152,63	190,39	352,22
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	95,24	102,25	104,83	100,82	102,63	139,90
F COSTRUZIONI	107,27	108,95	95,99	152,08	123,27	75,24
45 COSTRUZIONI	107,27	108,95	95,99	152,08	123,27	75,24
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	101,00	101,26	93,53	123,16	104,22	108,81
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	97,00	99,63	76,59	109,92	103,23	105,46
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	94,35	99,35	84,87	111,19	90,54	124,77
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	104,87	102,51	114,29	135,67	118,11	94,56

Tavola 19.3 *segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2003** (indici base 2002=100)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	95,22	108,98	109,60	67,01	88,73	54,18
55 ALBERGHI E RISTORANTI	95,22	108,98	109,60	67,01	88,73	54,18
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	98,74	97,56	81,38	97,33	102,63	110,88
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	97,62	84,90	46,66	76,25	100,07	52,50
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
62 TRASPORTI AEREI	233,33	146,67	26,47	89,81	164,60	216,67
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	100,84	105,93	119,49	110,45	90,92	98,12
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	111,90	99,43	104,93	103,90	93,40	195,40
K ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	102,23	99,82	111,97	110,85	95,42	127,42
70 ATTIVITÀ IMMOBILIARI	96,75	100,25	56,66	188,17	58,23	190,17
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	100,86	105,38	64,89	170,95	92,20	126,85
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	97,58	103,29	127,03	109,81	123,12	41,97
73 RICERCA E SVILUPPO	97,50	110,37	29,82	84,11	72,81	69,46
74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	104,31	98,95	143,95	108,04	104,68	81,54
M ISTRUZIONE	112,77	103,13	102,29	118,66	101,08	89,43
80 ISTRUZIONE	112,77	103,13	102,29	118,66	101,08	89,43
N SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	93,52	101,88	111,49	103,68	114,59	480,48
85 SANITÀ E ALTRI SERVIZI SOCIALI	93,52	101,88	111,49	103,68	114,59	480,48
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	98,68	106,36	264,88	124,69	134,66	129,47
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	151,18	122,49	256,93	152,05	154,67	119,98
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	100,61	102,21	138,01	107,50	142,49	165,97
93 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI	96,60	102,81	411,73	97,89	102,91	114,25
Totale	101,04	102,60	101,42	108,87	105,06	111,54
- Industria	105,00	104,58	108,91	114,05	110,35	109,92
- Servizi	99,92	101,74	98,16	105,47	102,35	112,02

Fonte: ISTAT

(a) unità funzionali delle imprese

La fonte principale utilizzata per la costruzione delle tavole sulle risorse umane è la rilevazione sul personale delle Amministrazioni del pubblico impiego presentata nel Conto annuale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e compresa nel Programma Statistico Nazionale.

Le definizioni di personale a cui si fa riferimento nel capitolo sono due: il personale effettivo in servizio e il personale in servizio. Il personale effettivo in servizio rappresenta il personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. È escluso quindi il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni. Il personale in servizio rappresenta, invece, il personale appartenente all'amministrazione e non considera il movimento connesso ai comandi e distacchi.

Al 31 dicembre 2002 il personale effettivo in servizio del settore Amministrazioni pubbliche in Liguria è di 110.724 unità di cui il 90,8% a tempo indeterminato e l'8,5% a tempo determinato. La composizione per genere del personale a tempo indeterminato vede prevalere la percentuale femminile (50,05%) su quella maschile (49,9%), così come per il personale a tempo determinato dove la componente maschile risulta pari al 44,5% e quella femminile pari al 55,4%.

Nel corso del 2002 si registra un incremento di personale delle Amministrazioni centrali da 58281 unità del 2001 a 58.321 unità nel 2002 (+0.07%) e degli Enti di previdenza e assistenza sociale (+ 25 unità, pari a + 1,4%), mentre si osserva una variazione negativa nelle Amministrazioni locali dove gli impiegati diminuiscono di 916 unità (- 2,4%).

Restrungendo il campo di osservazione alle amministrazioni locali, si nota che il personale a tempo indeterminato che nel 2002 ha scelto il tempo parziale è pari a 3315 unità, di cui il 86,0% donne. Da un confronto con l'anno 2001 si riscontra un aumento del 13,2% con + 388 unità. Da un'analisi per titolo di studio emerge che il 35,1% del personale in servizio possiede la licenza media, il 43,8% ha conseguito il diploma di scuola superiore, il 16,9% si è laureato e il 4,1% possiede un titolo post-laurea.

Tavola 20.1.1 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Personale effettivo in servizio			Totale	Lavoratori socialmente utili e altri contratti atipici	Leva coscritta e allievi
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)			
MASCHI E FEMMINE						
Amministrazioni centrali	51.152	7.169	-	58.321	27	2.053
Ministeri e Presidenza del consiglio	50.482	6.993	-	57.475	-	2.053
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	80	-	80	-	-
Enti di regolazione dell'attività economica	-	-	-	-
Enti produttori di servizi economici	100	9	-	109	-	-
Autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-
Enti a struttura associativa	-	-
Enti produttori di servizi assistenziali e culturali	87	-	87	-	-
Enti ed Istituzioni di ricerca	361	145	-	506	27	-
Istituti e Stazioni sperimentali per la ricerca	42	22	-	64	-	-
Amministrazioni locali	47.709	2.215	727	50.651	422	-
Regioni e province autonome	1.153	12	-	1.165	50	-
Province	1.987	32	-	2.019	132	-
Comuni	16.348	677	-	17.025	191	-
Aziende sanitarie locali	14.607	482	-	15.089	6	-
Enti e Aziende ospedaliere	9.500	390	-	9.890	-	-
Camere di commercio	312	16	-	328	1	-
Enti per il turismo	69	23	-	92	-	-
Enti portuali	351	351	-
Comunità montane	177	28	-	205	9	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	116	1	-	117	3	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	376	376	-	-
Università ed Istituti di istruzione universitaria	3.082	498	-	3.580	29	-
Enti ed agenzie regionali	358	56	-	414	1	-
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.719	33	-	1.752	-	-
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.719	33	-	1.752	-	-
TOTALE	100.580	9.417	727	110.724	449	-
DI CUI: FEMMINE						
Amministrazioni centrali	22.388	3.787	-	26.175	16	-
Ministeri e Presidenza del consiglio	22.154	3.716	-	25.870	-	-
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	44	-	44	-	-
Enti di regolazione dell'attività economica	-	-	-	-
Enti produttori di servizi economici	31	-	31	-	-
Autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-
Enti a struttura associativa	-
Enti produttori di servizi assistenziali e culturali	13	-	13	-	-
Enti ed Istituzioni di ricerca	128	61	-	189	16	-
Istituti e Stazioni sperimentali per la ricerca	18	10	-	28	-	-
Amministrazioni locali	26.956	1.433	-	28.389	252	-
Regioni e province autonome	644	4	-	648	24	-
Province	789	16	-	805	96	-
Comuni	8.236	450	-	8.686	102	-
Aziende sanitarie locali	9.551	363	-	9.914	4	-
Enti e Aziende ospedaliere	5.873	290	-	6.163	-	-
Camere di commercio	191	11	-	202	1	-
Enti per il turismo	48	18	-	66	-	-
Enti portuali	-
Comunità montane	78	12	-	90	5	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	61	-	-	61	2	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	-
Università ed Istituti di istruzione universitaria	1.364	238	-	1.602	17	-
Enti ed agenzie regionali	121	31	-	152	1	-
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.006	2	-	1.008	-	-
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.006	2	-	1.008	-	-
TOTALE	50.350	5.222	-	55.572	268	-

(a) Nella colonna sono riportate le unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro.

Tavola 20.2.1 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per provincia, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Province				Liguria	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
MASCHI E FEMMINE						
Regioni e province autonome	-	-	1.165	-	1.165	89.000
Province	307	395	1.009	308	2.019	57.697
Comuni	2.207	2.913	9.963	1.942	17.025	480.077
Aziende sanitarie locali	2.612	3.154	6.727	2.596	15.089	446.926
Enti e Aziende ospedaliere	1.461	8.429	9.890	246.654		
Camere di commercio	43	64	163	58	328	9.089
Enti per il turismo	19	28	35	10	92	1.287
Enti portuali		74	240	37	351	1.226
Comunità montane	48	75	59	23	205	8.833
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	103
Enti parco	-	-	-	-	-	467
Enti per il diritto allo studio	-	-	117	-	117	2.964
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	-	-	376	-	376	5.876
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	-	3.580	-	3.580	129.086
Enti ed agenzie regionali	-	-	414	-	414	10.089
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.236	8.164	32.277	4.974	50.651	1.489.374
DI CUI: FEMMINE						
Regioni e province autonome	648	648	33.886			
Province	149	192	357	107	805	22.690
Comuni	914	1.279	5.515	978	8.686	231.892
Aziende sanitarie locali	1.655	2.182	4.404	1.673	9.914	265.112
Enti e Aziende ospedaliere	919	5.244	6.163	151.195		
Camere di commercio	21	41	104	36	202	5.363
Enti per il turismo	14	19	27	6	66	594
Enti portuali				
Comunità montane	13	39	28	10	90	4.047
Unioni di comuni	-	35				
Enti parco	-	168				
Enti per il diritto allo studio				61	61	1.370
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche			
Università ed Istituti di istruzione universitaria	1.602	1.602	55.202			
Enti ed agenzie regionali				152	152	3.392
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.766	4.671	18.142	2.810	28.389	774.946

Tavola 20.5.1 Personale in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per tipo di rapporto di lavoro, sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Personale in servizio	A tempo indeterminato			A tempo determinato	Non attribuibile (a)
		A tempo pieno	A tempo parziale	Totale		
MASCHI E FEMMINE						
Regioni e province autonome	1.152	1.010	130	1.140	12	-
Province	2.023	1.847	144	1.991	32	-
Comuni	17.093	15.178	1.238	16.416	677	-
Aziende sanitarie locali	15.094	13.560	1.052	14.612	482	-
Enti e Aziende ospedaliere	9.895	8.996	509	9.505	390	-
Camere di commercio	329	263	50	313	16	-
Enti per il turismo	92	63	7	70	22	-
Enti portuali	351
Comunità montane	204	161	15	176	28	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	117	113	3	116	1	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	376
Università ed Istituti di istruzione universitaria	3.580	2.926	156	3.082	498	-
Enti ed agenzie regionali	407	340	11	351	56	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	49.986	44.457	3.315	47.772	2.214	727
DI CUI: FEMMINE						
Regioni e province autonome	641	520	117	637	4	-
Province	806	671	119	790	16	-
Comuni	8.714	7.307	957	8.264	450	-
Aziende sanitarie locali	9.916	8.572	981	9.553	363	-
Enti e Aziende ospedaliere	6.168	5.410	468	5.878	290	-
Camere di commercio	202	144	47	191	11	-
Enti per il turismo	66	42	6	48	18	-
Enti portuali
Comunità montane	90	69	9	78	12	-
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	61	60	1	61	-	-
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria	1.600	1.224	138	1.362	238	-
Enti ed agenzie regionali	148	108	9	117	31	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	28.412	24.127	2.852	26.979	1.433	-

(a) Nella colonna sono riportate le unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro.

Tavola 20.6.1 Personale effettivo in servizio al 31 dicembre nelle Amministrazioni locali per gruppi di qualifiche (a), sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2002

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Dirigenti generali e qualifiche assimilabili	Dirigenti e qualifiche assimilabili	Funziona- ri- quadri	Impiegati e personale operativo	Contrattisti ed equiparati	Personale non classificato	Totale
MASCHI E FEMMINE							
Regioni e province autonome	9	95	509	552	-	-	1.165
Province	-	80	595	1.343	-	1	2.019
Comuni	9	359	3.783	12.798	72	4	17.025
Aziende sanitarie locali	9	298	2.569	12.195	18	-	15.089
Enti e Aziende ospedaliere	12	180	1.776	7.819	103	-	9.890
Camere di commercio	-	13	72	243	-	-	328
Enti per il turismo	-	6	26	60	-	-	92
Enti portuali	351	351
Comunità montane	-	16	85	88	15	1	205
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	-	3	16	98	-	-	117
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche	376	376
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	1.611	897	1.041	31	-	3.580
Enti ed agenzie regionali	2	1	106	305	-	-	414
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	41	2.662	10.434	36.542	239	733	50.651
DI CUI: FEMMINE							
Regioni e province autonome	-	31	267	350	-	-	648
Province	-	22	246	537	-	-	805
Comuni	1	117	1.933	6.612	21	2	8.686
Aziende sanitarie locali	-	44	1.048	8.822	-	-	9.914
Enti e Aziende ospedaliere	-	23	733	5.326	81	-	6.163
Camere di commercio	-	3	37	162	-	-	202
Enti per il turismo	-	-	19	47	-	-	66
Enti portuali
Comunità montane	-	3	29	53	4	1	90
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	-	1	13	47	-	-	61
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria	-	492	435	655	20	-	1.602
Enti ed agenzie regionali	1	2	31	118	-	-	152
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	738	4.791	22.729	126	3	28.389

(a) Cfr. Par. 2.6.3 dell'Annuario delle Amministrazioni Pubbliche, Anni 2001 e 2002, Roma 2005.

(b) Personale per il quale le informazioni relative alla qualifica di appartenenza non sono disponibili.

Tavola 20.9 Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle Amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anni 2001 e 2002 (a) (euro)

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Trattamento fondamentale				Trattamento accessorio	
	Stipendio lordo	Indennità integrativa speciale	Retribuzione individuale di anzianità	Tredicesima mensilità	Straordinario	Indennità e retribuzioni accessorie
ANNO 2001						
Regioni e province autonome	13.208.461	6.917.491	618.833	1.946.263	150.278	6.955.636
Province	18.300.269	10.957.148	1.280.251	2.679.650	655.605	6.795.646
Comuni	160.632.435	105.887.645	9.052.772	24.160.255	10.532.332	49.330.493
Aziende sanitarie locali	167.248.840	87.522.284	16.567.772	29.631.189	4.602.967	91.766.367
Enti e Aziende ospedaliere	111.074.369	58.653.070	11.716.681	19.141.109	3.916.892	73.048.961
Camere di commercio	3.086.570	1.864.582	352.902	469.969	142.524	1.736.452
Enti per il turismo	757.325	427.690	44.981	106.277	18.522	201.582
Enti portuali
Comunità montane	2.034.968	1.078.149	141.485	290.080	22.961	836.390
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	1.279.344	796.781	95.393	182.529	9.894	479.317
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria (b)	71.832.419	22.200.404	-	7.851.879	510.777	23.924.241
Enti ed agenzie regionali	294.959	186.733	-	39.874	5.314	137.202
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	549.749.959	296.491.977	39.871.070	86.499.074	20.568.066	255.212.287
ANNO 2002						
Regioni e province autonome	14.288.725	6.323.062	1.428.358	1.989.969	197.382	4.464.291
Province	20.096.566	11.587.890	2.713.431	3.031.852	650.405	7.397.155
Comuni	165.673.887	101.829.495	9.874.413	24.034.494	6.307.462	59.529.904
Aziende sanitarie locali	167.560.288	89.581.712	24.204.394	30.605.456	4.341.969	103.806.323
Enti e Aziende ospedaliere	112.929.895	59.495.074	17.427.227	19.646.137	3.879.096	77.066.549
Camere di commercio	3.308.242	1.822.391	340.280	512.236	139.720	1.794.302
Enti per il turismo	845.118	416.918	42.145	111.520	19.834	226.351
Enti portuali
Comunità montane	2.279.874	988.206	147.110	296.171	9.890	968.417
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	1.244.505	734.361	89.353	172.633	15.857	460.865
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione universitaria (b)	72.766.872	22.769.393	-	8.065.694	578.952	24.481.229
Enti ed agenzie regionali	4.480.009	2.016.320	399.848	673.932	101.763	3.414.778
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	565.473.981	297.564.822	56.666.559	89.140.094	16.242.330	283.610.164

a) I dati si riferiscono alle somme effettivamente corrisposte dalle amministrazioni, nell'anno di riferimento, al personale effettivo in servizio. I dati, pertanto, rappresentano flussi di cassa.

b) La Retribuzione Individuale di Anzianità è aggregata alla voce Stipendio lordo.

Tavola 20.10 Retribuzioni lorde del personale effettivo in servizio nelle Amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anni 2001 e 2002 (a) (euro)

SOTTOCLASSI DI UNITÀ ISTITUZIONALI	Retribuzioni lorde in denaro		Retribuzioni in natura	Arretrati	Recuperi (b)	Retribuzioni lorde
	Trattamento fondamentale	Trattamento accessorio	Buoni pasto			
ANNO 2001						
Regioni e province autonome	22.691.048	7.105.914	1.333.767	1.251.719	101	32.382.347
Province	33.217.318	7.451.251	1.051.923	946.642	16.231	42.650.903
Comuni	299.733.107	59.862.825	3.424.661	11.077.187	1.405.686	372.692.094
Aziende sanitarie locali	300.970.085	96.369.334	785.571	27.226.603	246.039	425.105.554
Enti e Aziende ospedaliere	200.585.229	76.965.853	300.579	10.930.706	233.828	288.548.539
Camere di commercio	5.774.023	1.878.976	254.113	356.364	4.108	8.259.368
Enti per il turismo	1.336.273	220.104	84.374	99.171	663	1.739.259
Enti portuali
Comunità montane	3.544.682	859.351	47.961	266.712	271	4.718.435
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	2.354.047	489.211	25.101	215.405	13.487	3.070.277
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione univers.	101.884.702	24.435.018	523.970	180.221	138.371	126.885.540
Enti ed agenzie regionali	521.566	142.516	29.675	15.651	3.721	705.687
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	972.612.080	275.780.353	7.861.695	52.566.381	2.062.506	1.306.758.003
ANNO 2002						
Regioni e province autonome	24.030.114	4.661.673	1.408.000	3.567.931	113.913	33.553.805
Province	37.429.739	8.047.560	1.107.686	665.834	154.404	47.096.415
Comuni	301.412.289	65.837.366	3.264.660	6.398.089	821.967	376.090.437
Aziende sanitarie locali	311.951.850	108.148.292	796.545	14.278.614	801.246	434.374.055
Enti e Aziende ospedaliere	209.498.333	80.945.645	79.000	16.718.498	301.750	306.939.726
Camere di commercio	5.983.149	1.934.022	335.403	46.280	25.177	8.273.677
Enti per il turismo	1.415.701	246.185	67.304	64.272	3.650	1.789.812
Enti portuali
Comunità montane	3.711.361	978.307	49.923	168.993	48.260	4.860.324
Unioni di comuni	-	-	-	-	-	-
Enti parco	-	-	-	-	-	-
Enti per il diritto allo studio	2.240.852	476.722	38.581	58.669	21.520	2.793.304
Enti lirici ed Istituzioni concertistiche
Università ed Istituti di istruzione univers.	103.601.959	25.060.181	426.600	529.659	344.536	129.273.863
Enti ed agenzie regionali	7.570.109	3.516.541	188.435	121.452	24.792	11.371.745
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.008.845.456	299.852.494	7.762.137	42.618.291	2.661.215	1.356.417.163

(a) I dati si riferiscono alle somme effettivamente corrisposte dalle amministrazioni, nell'anno di riferimento, al personale effettivo in servizio. I dati, pertanto, rappresentano di flussi di cassa.

(b) La colonna rappresenta una rettifica delle spese indicate nelle colonne precedenti. Pertanto, i valori in essa riportati devono essere detratti dai valori delle colonne precedenti per determinare le retribuzioni lorde.

Famiglia e stili di vita

La famiglia ligure rimane ancora caratterizzata dalla scarsa numerosità dei propri componenti. Si contano circa 245.100 famiglie composte di una persona sola, pari ad un terzo del totale delle famiglie liguri (la media nazionale è di una famiglia su quattro). Pur registrando un costante aumento dal 2001 al 2003 della percentuale di coppie con due figli, con il suo 58,6% (rispetto al 45,1% nazionale) la Liguria è al primo posto in Italia (insieme alla Toscana) come percentuale di coppie con figlio unico. Solo il 4,6% delle famiglie liguri ha tre o più figli, mentre nel Nord Ovest la percentuale sale al 7,8% ed è del 11,5% in campo nazionale. Il 94,8% di giovani tra i 18 e i 24 anni celibi vive con almeno un genitore: più di cinque punti percentuali sopra la media nazionale.

Salute

Nonostante il 74,9% dei liguri valuti in generale "buono" il proprio stato di salute, il 40,2% ha poi dichiarato di essere affetto da almeno una delle principali patologie croniche e il 23,1% da almeno due malattie croniche; entrambe le percentuali sono superiori alla media nazionale. Quelle maggiormente presenti sono l'artrosi/artrite (22,6%), l'ipertensione (16,4%) e le malattie allergiche (8,1%). Diminuiscono del 3% gli "amanti della sigaretta": nel 2003 sono 22,6 ogni 100 residenti sopra i 14 anni (erano 23,2 nel 2002).

Consumi delle famiglie

Le stime di questa importante rilevazione risultano leggermente diverse da quelle diffuse in precedenza. Le differenze sono dovute all'aggiornamento della popolazione seguito alla diffusione delle stime di fonte censuaria e alla conseguente ricostruzione della popolazione e delle famiglie residenti per gli anni successivi al censimento 2001. A seguito di tale aggiornamento la spesa media mensile delle famiglie liguri residenti è stata pari a 2.252 euro nel 2004, a 2.158 euro nel 2003 e 2.063 euro nel 2002. Tra le spese non alimentari quelle per l'abitazione (che comprendono, oltre l'affitto imputato, quello realmente pagato, le spese di condominio e di manutenzione ordinaria o straordinaria) incidono per il 29,0% sul bilancio familiare, a fronte di un 26,7% al nord e un 25,5% in campo nazionale. La spesa per i generi alimentari, in controtendenza rispetto alla precedente rilevazione, registra una variazione negativa del 3,9% (da 462 euro a 444).

Condizione abitativa delle famiglie

In Liguria, come nel resto d'Italia, la maggior parte delle famiglie vive in abitazioni di proprietà (70,2%); ciò nonostante, le famiglie che occupano un'abitazione in affitto, seppur in diminuzione rispetto agli anni passati, rappresentano una quota molto rilevante del totale delle famiglie (23,2%) rispetto sia alla media nazionale (19,1%) sia all'Italia nord occidentale (21,7%).

Cellulari

Nel 2003 aumenta la diffusione dei telefoni cellulari: in Liguria, in linea con il resto d'Italia, sale in modo significativo la quota delle famiglie che possiede solo il cellulare (+9,9% rispetto al 2002 e +29% rispetto al 2001).

Soddisfazione situazione economica

Nel 2003, confermando la tendenza iniziata nel 2002, diminuisce ulteriormente la soddisfazione degli italiani per la propria situazione economica. La percentuale di persone di 14 anni e oltre, che giudica sensibilmente peggiorata la propria situazione economica, ha raggiunto il 47,5% contro il 44,7% del 2002 e il 18,3% del 2001. Anche il giudizio espresso dalle famiglie sulla propria disponibilità di risorse economiche è peggiorato. Rispetto al 2002, la quota di famiglie che ha dichiarato di avere risorse economiche insufficienti è passata dal 3,3% al 4,7%.

Trasporti

Le percentuali di utilizzo dei servizi ferroviari e quelli di autobus-filobus-tram sono le maggiori in Italia (40,4% per il treno e 44,7% per autobus-filobus-tram). In generale diminuiscono gli utenti soddisfatti per le diverse componenti della qualità dei servizi, l'aspetto maggiormente apprezzato per l'uso del treno è la possibilità di trovare posto a sedere, mentre per l'autobus è la puntualità. Scolari e studenti si spostano a piedi nel 28,4% dei casi e il mezzo di trasporto più utilizzato come passeggeri, an-

che se in diminuzione rispetto al 2002, è l'automobile (23,8%). Aumenta l'uso del pullman scolastico dal 3,5% del 2002 al 5,8% del 2003.

Vacanze

Le informazioni del movimento turistico sono rilevate con periodicità trimestrale attraverso l'Indagine multiscopo condotta attraverso interviste telefoniche realizzate con il metodo Cati (computer assisted telephone interview) nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. L'indagine rileva la popolazione che ha viaggiato, i viaggi con pernottamento e le notti trascorse in viaggio per gli spostamenti turistici effettuati nei tre mesi precedenti a quello d'indagine. Il ventaglio delle informazioni raccolte offre inoltre la possibilità di distinguere il flusso turistico di vacanza dagli spostamenti per motivi di lavoro e di distinguere vacanze brevi (da una a tre notti) da quelle di lunga durata (quattro o più notti).

In Liguria, nel 2003, sono stati 4 milioni 681 mila i viaggi con pernottamento per un totale di 30 milioni 569 mila notti trascorse in viaggio. Il 90,9% dei viaggi è stato per motivi di vacanza e l'unico trimestre caratterizzato da un significativo flusso turistico è stato quello primaverile raccogliendo il 7,8% delle vacanze di lunga durata. Rispetto agli anni precedenti, i viaggi di lavoro, seppur in numero modesto rispetto alla media, hanno avuto una crescita significativa (29,4%), mentre i viaggi di vacanza in Liguria hanno subito un decremento (-7,2%); ciononostante, nel 2003, con il suo 5,8% la Liguria è tra le regioni più visitate in Italia.

Tavola 21.1 Principali indicatori statistici - Anno 2003

INDICATORI STATISTICI	LIGURIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA
Famiglie di single (per 100 famiglie della stessa zona) (a)	33,9	28,1	25,3
Coppie con 1 solo figlio (per 100 coppie con figli della stessa zona) (a)	58,6	52,5	45,1
Spesa media mensile familiare (b)			
Totale (c)	2.252,0	2.689,0	2.381,0
Percentuale per alimentari e bevande sul totale (c)	19,7	16,7	19,0
Famiglie con telefono fisso (per 100 famiglie della stessa zona)	78,7	80,7	78,4
Famiglie con solo telefono cellulare (per 100 famiglie della stessa zona)	12,3	12,0	14,9
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione in cui vivono (per 100 famiglie della stessa zona)			
Proprietà	70,2	70,0	71,5
Affitto	23,2	21,7	19,1
Persone di 14 anni e più che utilizzano mezzi di trasporto			
Autobus, filobus e tram (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	44,7	27,4	23,9
Treno (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	40,4	33,4	28,1

Fonte: ISTAT

(a) Media 2002-2003

(b) Anno 2004

(c) i dati si riferiscono a tutto il Nord Italia

Tavola 21.2 Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2000/2001- 2002/2003
 (per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2000- 2001	2001 2002	2002- 2003	2000- 2001	2001 2002	2002- 2003	2000- 2001	2001- 2002	2002- 2003
Famiglie di "single" (a)	33,1	34,0	33,9	26,1	27,2	28,1	23,9	24,8	25,3
"Single" di 60 anni e più									
Maschi (b)	42,3	41,2	38,8	35,9	33,8	31,0	38,6	37,1	34,4
Femmine (b)	72,7	72,6	72,2	73,2	73,1	71,6	75,1	74,4	72,7
Totale (b)	61,7	60,5	59,7	59,1	58,4	56,3	62,0	60,5	58,4
Famiglie di 5 componenti e più(a)	2,0	2,1	2,3	3,6	3,9	4,0	7,1	6,9	6,8
Famiglie con aggregati o più nuclei(a) (c)	3,7	4,3	5,2	3,2	3,7	4,0	5,1	5,2	5,3
Nuclei famigliari									
Coppie con figli(d)	52,2	49,6	49,4	55,7	55,2	54,9	60,2	59,8	58,9
Coppie senza figli(d)	35,0	37,3	37,5	31,7	32,8	33,4	27,8	28,2	29,2
Monogenitori(d)	12,8	13,1	13,1	12,5	12,0	11,7	12,0	11,9	11,9
Figli celibi o nubili 18-30 anni(e)	69,0	69,1	72,7	71,5	70,6	69,6	73,5	73,3	72,7
Numero medio di componenti familiari	2,2	2,2	2,2	2,4	2,4	2,4	2,6	2,6	2,6

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 single della stessa zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

Tavola 21.3 Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e per condizione - Anni 2001-2003 (per 100 giovani della stessa classe di età e zona)

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Classi di età (a)									
18-24	87,0	89,2	94,8	91,6	87,3	90,2	91,1	89,2	89,4
25-34	41,8	43,9	46,8	42,9	40,8	41,5	43,5	43,7	43,5
Totale	55,4	57,1	61,5	58,4	55,6	56,7	60,1	59,6	59,6
Condizione (b)									
Occupati	50,3	45,0	44,3	61,7	61,9	59,7	47,1	47,5	46,3
In cerca di occupazione	17,9	21,4	17,4	8,6	10,5	9,0	18,6	18,3	17,5
Casalinghe	0,4	0,3	1,2	0,4	0,2	0,2	1,6	1,5	1,1
Studenti	29,8	30,0	33,5	26,8	25,5	28,2	29,7	29,8	31,9
Altra condizione	1,6	3,3	3,6	20,6	2,0	2,9	3,1	2,9	3,1

Fonte: ISTAT

(a) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa classe di età

(b) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore della stessa zona

Tavola 21.4 Coppie con figli per numero di figli - Medie 2000/2001-2002/2003 (per 100 coppie con figli della stessa zona)

NUMERO FIGLI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2000-01	2001-02	2002-03	2000-01	2001-02	2002-03	2000-01	2001-02	2002-03
Uno	62,3%	59,2%	58,6%	54,0%	53,6%	52,5%	45,8%	45,9%	45,1%
Due	34,0%	35,9%	36,8%	39,4%	39,1%	39,7%	42,6%	42,8%	43,4%
Tre e più	3,6%	4,9%	4,6%	6,6%	7,3%	7,8%	11,6%	11,3%	11,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ISTAT

Tavola 21.5 Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001/2002 - 2002/2003 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	LIGURIA		ITALIA NORD OCCIDENTALE		ITALIA	
	2001-02	2002-03	2001-02	2002-03	2001-02	2002-03
15-34	11,5	11,8	17,4	17,8	15,9	15,5
35-64	45,7	44,9	46,0	45,0	43,0	42,9
65 e più	42,8	43,3	36,7	37,2	41,1	41,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.6 Persone di 3 anni e più, per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2003
(per 100 persone della stessa zona)

CIBI CONSUMATI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	87,5	85,8	86,7	87,5	86,5	85,9	88,3	87,9	87,7
Salumi almeno qualche volta alla settimana	55,9	51,7	56,1	67,9	64,7	64,2	63,5	62,1	62,5
Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	79,8	81,1	81,8	83,5	82,2	81,4	81,6	80,5	80,2
Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	71,8	71,8	72,0	72,7	72,7	71,8	72,2	72,0	72,1
Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	33,7	34,0	36,2	39,8	39,0	37,2	48,3	46,0	45,1
Latte almeno una volta al giorno	64,4	58,7	61,1	60,9	59,0	59,8	61,1	60,7	60,5
Formaggio almeno una volta al giorno	30,4	29,5	30,3	36,0	36,1	35,3	27,9	27,8	26,7
Uova almeno qualche volta alla settimana	56,3	58,9	61,4	54,5	55,7	53,5	57,4	56,8	57,5
Verdure almeno una volta al giorno	54,8	52,3	53,4	56,0	55,3	55,1	49,0	48,6	48,5
Ortaggi almeno una volta al giorno	47,3	45,1	49,4	46,8	46,2	48,3	39,6	40,4	42,4
Frutta almeno una volta al giorno	81,6	76,4	80,2	77,6	76,7	75,2	78,3	77,9	76,7
Pesce almeno qualche volta alla settimana	59,7	59,0	60,3	51,6	52,2	51,1	56,4	56,4	57,2
Cottura con olio oliva o grassi vegetali	97,0	97,3	97,9	93,8	93,6	92,8	95,3	95,6	95,4
Condimento a crudo con olio oliva o grassi vegetali	97,6	97,7	97,7	97,2	97,3	96,5	96,6	97,1	97,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.7 Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2001-2003
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Consuma Vino	65,8	62,0	61,3	62,3	59,5	57,8	59,6	57,4	55,9
Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	5,8	6,3	5,6	5,5	5,6	5,0	5,3	5,3	4,5
Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	31,7	30,6	27,4	28,0	27,9	25,3	27,0	26,4	24,7
Consuma vino più raramente	26,5	22,9	25,2	25,8	23,1	24,0	24,3	22,5	23,3
Consuma birra	45,7	44,6	46,0	47,2	43,6	46,0	48,4	46,3	47,2
Consuma birra tutti i giorni	3,3	5,1	5,3	5,4	5,3	4,9	5,4	5,3	5,4
Consuma birra più raramente	29,6	25,3	25,6	27,5	26,0	26,6	26,9	26,6	26,4
Consuma birra solo stagionalmente	12,9	14,1	15,1	14,3	12,3	14,5	16,0	14,4	15,4

Fonte: ISTAT

Tavola 21.8 Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta nell'anno - Anni 2001 - 2003 (per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Consuma aperitivi	40,3	43,3	42,8	48,9	44,5	50,4	45,3	44,3	48,7
Consuma aperitivi analcolici eccezionalmente (a)	58,4	54,9	60,1	56,3	54,9	59,7	56,0	56,4	58,5
Consuma aperitivi alcolici	28,0	29,8	31,8	31,4	29,6	33,3	29,3	28,0	30,9
Consuma aperitivi alcolici eccezionalmente (a)	65,6	55,2	64,7	56,5	55,4	60,0	59,2	60,0	61,8
Consuma amari	24,2	26,5	23,3	30,0	26,7	27,3	30,9	29,2	29,7
Consuma amari eccezionalmente (a)	64,3	64,9	71,8	59,1	61,0	63,2	57,7	59,9	61,6
Consuma liquori	24,7	26,8	24,9	28,9	25,5	28,0	26,1	24,1	25,8
Consuma liquori eccezionalmente (a)	66,4	65,9	70,2	62,9	63,3	63,5	63,7	64,7	65,3
Consuma alcolici fuori pasto	24,0	25,7	27,3	28,8	25,7	30,2	25,0	23,2	25,8
Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	72,4	70,2	78,2	70,2	66,9	71,1	70,6	68,4	71,5
Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto	25,4	26,5	25,6	26,4	28,8	27,8	27,4	29,6	29,3

Fonte: ISTAT

(a) per 100 consumatori delle stesse bevande

(b) per 100 persone che bevono alcolici fuori pasto

Tavola 21.9 Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2001-2003
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Non fumatori (a)	55,6	51,0	53,1	53,0	51,4	51,4	53,9	53,7	53,0
Ex fumatori (a)	19,6	23,9	23,0	22,3	22,0	22,0	20,1	20,7	21,0
Fumatori (a)	23,2	23,2	22,6	23,5	25,3	24,5	23,8	23,7	23,9
Fumatori di sigarette (b)	96,3	94,6	92,7	96,8	95,3	96,6	97,8	95,5	97,1
Meno di 6 (c)	11,5	19,4	19,1	16,1	17,1	18,6	15,0	16,0	17,3
6 - 10 (c)	28,6	26,8	24,0	30,6	33,5	28,3	28,7	30,6	28,7
11 - 20 (c)	46,6	42,0	46,3	42,6	42,3	43,8	45,5	46,0	43,9
Oltre 20 (c)	12,0	12,2	9,4	9,8	8,8	7,1	10,2	9,6	8,6
Numero medio al giorno (d)	15,3	14,7	14,4	14,4	13,7	13,6	14,7	14,4	14,0

Fonte: ISTAT

(a) per 100 persone - (b) per 100 fumatori - (c) per 100 fumatori di sigarette - (d) media calcolata sui fumatori di sigarette

Tavola 21.10 Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2003
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
In buona salute (a)	73,2	71,3	74,9	73,7	73,4	73,8	74,9	74,7	75,4
Con almeno una malattia cronica (b)	40,2	40,8	40,2	35,0	35,5	36,5	35,7	36,2	35,9
Con almeno due malattie croniche (b)	22,3	22,9	23,1	17,6	17,5	18,7	18,6	18,9	19,4
Cronici in buona salute (c)	46,5	45,2	48,3	47,6	46,6	47,7	47,8	47,5	47,7
Diabete (b)	3,6	4,4	3,4	3,3	3,5	3,2	3,9	3,8	3,9
Iper-tensione (b)	13,9	16,9	16,4	11,3	12,1	13,0	11,7	12,5	12,9
Bronchite cronica (b) (d)	5,9	6,8	6,9	5,6	5,7	6,1	6,3	6,4	6,4
Artrosi, artrite (b)	22,9	21,9	22,6	17,0	16,6	17,2	19,1	19,0	18,9
Osteo-porosi (b)	8,7	9,2	8,7	5,7	6,2	6,5	6,3	6,6	6,8
Malattie del cuore (b)	4,0	3,7	3,5	3,9	3,7	3,8	3,7	3,7	3,9
Malattie allergiche (b)	8,6	8,0	8,1	8,7	8,7	9,3	8,2	8,4	8,5
Disturbi nervosi (b)	4,5	5,8	5,4	3,2	3,4	3,7	4,0	3,9	4,1
Ulcera gastrica o duo-denale (b)	2,4	3,2	3,6	2,7	2,9	3,1	3,2	3,2	3,3
Consumo di farmaci negli ultimi due giorni	38,5	42,0	40,2	36,1	37,3	38,0	33,6	34,9	34,9

Fonte: ISTAT

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone

(b) per 100 persone

(c) per 100 persone affette da almeno una malattia cronica

(d) inclusa asma bronchiale

Tavola 21.11 Spesa media mensile familiare (in euro) per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2002-2004

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004
VALORI ASSOLUTI									
ALIMENTARI E BEVANDE	444,0	462,0	444,0	412,0	441,0	450,0	426,0	449,0	453,0
NON ALIMENTARI	1.619,0	1.696,0	1.808,0	1.991,0	2.095,0	2.239,0	1.772,0	1.858,0	1.928,0
SPESEA MEDIA MENSILE	2.063,0	2.158,0	2.252,0	2.403,0	2.536,0	2.689,0	2.198,0	2.307,0	2.381,0
2004 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA SPESA TOTALE									
ALIMENTARI E BEVANDE	21,5	21,4	19,7	17,1	17,4	16,7	19,4	19,5	19,0
Tabacchi	0,7	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8
Abbigliamento e calzature	5,7	5,2	5,1	6,2	6,2	6,1	6,8	6,7	6,6
Abitazione (principale e secondaria)	26,1	27,4	29,0	25,9	25,8	26,7	24,7	25,0	25,5
Combustibili ed energia	4,7	4,3	5,1	5,1	4,9	4,8	4,7	4,7	4,7
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	5,5	5,6	5,0	6,0	5,9	6,2	6,4	6,3	6,3
Sanità	4,7	4,4	4,0	4,2	4,2	4,1	3,8	3,8	3,8
Trasporti	12,7	11,9	12,9	14,8	14,5	14,6	14,2	14,0	14,2
Comunicazioni	1,9	2,0	2,1	2,0	2,0	2,0	2,1	2,1	2,1
Istruzione	0,9	0,8	0,9	1,0	1,1	1,2	1,1	1,2	1,2
Tempo libero, cultura e giochi	4,8	5,0	4,9	5,1	5,1	5,1	4,9	4,8	4,8
Altri beni e servizi	10,8	11,2	10,5	12,1	12,3	11,9	11,1	11,2	10,9
NON ALIMENTARI	78,5	78,6	80,3	82,9	82,6	83,3	80,6	80,5	81,0

Fonte: Istat

Note: dati 2002 e 2003 modificati in base all'aggiornamento delle famiglie residenti ex Censimento 2001.

Tavola 21.12 Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2003
(per 100 famiglie della stessa zona)

BENI DUREVOLI POSSEDUTI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Lavastoviglie	31,5	33,7	34,8	38,0	37,5	41,5	33,3	34,0	35,1
Lavatrice	95,5	96,3	97,9	96,0	95,5	97,3	96,6	96,1	96,7
Videoregistratore	64,9	63,8	64,5	68,0	67,2	69,0	66,2	66,8	67,3
Videocamera	19,3	21,3	20,7	19,8	20,5	21,2	20,4	21,5	22,8
Impianto hi-fi	53,7	54,6	55,0	58,0	55,5	56,7	55,2	54,9	55,7
Condizionatori, climatizzatori	4,3	6,2	6,0	7,7	9,3	12,1	10,7	13,5	17,2
Biciclette	36,0	37,6	36,5	66,7	64,7	63,5	58,9	59,2	56,9
Motociclette	34,1	33,6	33,4	25,3	24,7	24,5	26,3	25,9	25,7
Almeno un'automobile	72,4	74,8	74,6	78,8	77,4	79,0	79,1	78,5	79,4
Più di una automobile	19,0	20,9	21,0	32,9	34,0	33,0	33,6	33,8	33,8
Console per videogiochi, ecc.	17,0	16,5	16,6	17,6	17,8	16,6	16,8	17,0	17,0
Personal computer	31,9	34,1	40,4	37,7	41,1	44,5	34,9	38,9	42,7
Modem	24,7	27,6	33,0	27,3	33,0	34,2	25,1	30,4	32,3
Accesso ad Internet	24,6	27,3	31,0	28,3	33,3	32,7	25,6	30,4	30,7
Segreteria telefonica	16,5	14,2	11,4	19,4	18,5	16,4	15,0	13,7	12,5
Fax	7,7	7,3	5,7	8,1	8,4	8,2	7,3	7,2	7,2
Televisore a colori	95,8	94,8	96,0	95,5	94,3	96,3	95,5	94,9	96,4
Più di un televisore a colori	38,0	50,1	47,6	42,0	48,4	46,7	44,5	47,8	47,2
Antenna parabolica	15,8	18,5	20,2	14,9	18,8	21,1	16,2	18,9	21,1
Telefono cellulare	70,6	78,7	74,6	76,8	80,7	73,4	75,4	78,4

Fonte: ISTAT

Tavola 21.13 Famiglie per disponibilità di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2003
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Famiglie che possiedono telefono:									
Fisso	86,4	86,2	83,6	88,1	86,5	85,7	84,7	83,0	81,1
Cellulare	70,6	75,1	78,7	74,6	76,8	80,7	73,4	75,4	78,4
Solo cellulare	9,4	11,2	12,3	8,4	10,9	12,0	10,3	13,1	14,9

Fonte: ISTAT

Tavola 21.14 Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2003
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Situazione economica									
Molto, un po' migliorata	7,6	5,4	5,5	10,8	6,6	6,5	10,6	6,6	6,0
Invariata	73,4	49,6	46,7	68,0	52,1	44,7	68,2	51,7	45,5
Molto, un po' peggiorata	18,3	44,7	47,5	19,6	39,2	47,9	20,3	40,4	47,5
Risorse economiche									
Ottime o adeguate	74,3	65,4	60,1	75,9	67,6	63,0	72,0	63,5	58,8
Scarse	23,5	31,1	34,8	20,9	27,7	31,9	24,8	31,2	35,0
Insufficienti	1,6	3,3	4,7	1,7	2,6	3,9	2,2	3,9	4,9

Fonte: ISTAT

Tavola 21.15 Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2003
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
L'abitazione dispone di:									
Terrazzo o balcone, giardino	81,8	82,6	84,5	88,6	88,4	89,7	87,5	87,0	87,6
Riscaldamento	96,5	96,7	98,3	97,2	96,4	98,3	90,1	88,9	91,1
Titolo di godimento									
Proprietà	67,0	67,6	70,2	69,9	69,7	70,0	71,3	71,1	71,5
Affitto	25,6	24,7	23,2	22,1	21,6	21,7	19,1	19,2	19,1

Fonte: ISTAT

Tavola 21.16 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2001-2003
(per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'Università)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Vanno a piedi	33,5	35,3	28,4	26,2	24,3	21,9	27,8	26,5	27,3
Usano mezzi di trasporto	65,0	62,4	68,3	71,9	73,9	76,0	69,5	70,8	70,4
Treno	13,6	11,9	9,9	10,3	8,1	8,1	6,4	6,0	6,0
Tram e bus	15,1	19,1	19,3	11,0	12,5	15,0	12,0	12,2	13,0
Metropolitana	0,7	0,8	0,7	4,7	4,4	4,6	2,0	1,7	2,8
Pullman, corriere	7,6	7,4	6,8	13,3	12,6	11,5	12,2	12,4	12,0
Pullman scolastico	4,2	3,5	5,8	5,1	4,2	5,1	6,1	6,5	5,9
Auto (come conducente)	3,3	2,5	2,1	5,5	4,8	5,3	4,9	4,7	4,8
Auto (come passeggero)	22,7	25,5	23,8	33,1	36,6	35,3	31,8	32,2	31,8
Moto, ciclomotore	7,2	8,5	8,1	2,1	3,1	2,7	3,8	3,8	3,7
Bicicletta	0,7	..	1,4	3,2	2,8	5,0	2,5	2,6	2,9
Impiegano									
Meno di 15 minuti	57,5	56,4	54,1	60,9	60,0	60,8	60,6	59,9	59,6
31 minuti e più	15,1	14,0	17,9	17,0	17,8	17,0	13,9	14,6	14,1

Fonte: ISTAT

Tavola 21.17 Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Utilizzano autobus, filobus e tram	44,3	49,6	44,7	26,9	27,3	27,4	24,1	23,8	23,9
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	23,6	25,9	24,8	13,2	13,4	14,0	10,9	11,2	11,2
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	59,4	63,1	60,8	59,2	61,5	60,4	55,8	56,7	54,0
Puntualità	59,8	61,0	61,1	56,9	58,2	54,7	53,2	53,9	51,4
Possibilità di trovare posto a sedere	44,5	46,6	41,3	49,3	50,7	48,0	49,4	48,8	46,4
Velocità delle corse	63,2	65,1	59,2	66,1	65,7	61,9	63,7	61,5	58,0
Pulizia delle vetture	51,9	43,1	39,6	49,9	47,5	44,3	50,7	48,5	46,1
Comodità dell'attesa alle fermate	36,6	35,4	37,5	39,7	40,2	39,0	34,5	35,0	34,3
Possibilità collegamento con altri Comuni	65,3	66,5	63,8	63,9	64,5	61,1	56,8	56,8	54,4
Comodità degli orari	59,2	63,3	58,6	60,8	60,8	59,2	54,9	54,6	53,3
Costo del biglietto	50,0	40,9	32,2	38,3	34,1	28,5	41,7	36,9	31,9

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.18 Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Utilizzano il pullman	17,8	17,0	17,1	18,6	17,4	18,0	17,4	16,6	17,0
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	4,6	4,5	3,7	5,1	5,6	5,3	5,0	5,1	5,1
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	68,2	68,8	70,5	61,1	64,5	61,4	61,4	62,3	61,0
Puntualità	76,1	73,7	80,5	70,2	72,0	69,3	68,3	68,1	68,9
Possibilità di trovare posto a sedere	73,6	73,9	76,7	70,8	69,7	69,1	70,0	68,3	66,6
Velocità delle corse	79,1	76,7	77,5	74,5	73,5	71,4	72,7	72,0	71,0
Pulizia delle vetture	62,3	60,0	59,3	59,2	59,7	56,2	56,8	55,6	54,2
Comodità dell'attesa alle fermate	41,7	39,8	49,3	40,6	43,0	40,2	37,0	38,8	37,5
Possibilità collegamento con altri Comuni	66,4	68,6	62,5	55,0	60,3	56,2	56,1	57,4	56,5
Comodità degli orari	62,9	67,2	64,8	55,1	60,4	55,3	55,4	55,9	54,5
Costo del biglietto	48,5	38,1	34,3	43,6	38,2	32,5	44,4	39,1	36,2
Informazioni sul servizio	62,4	58,0	55,6	51,4	53,3	51,0	49,2	48,0	47,7

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.19 Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2003 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Utilizzano il treno	42,5	44,5	40,4	37,0	32,1	33,4	30,6	28,7	28,1
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	7,3	7,2	6,1	4,7	4,1	3,8	3,2	3,1	3,0
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	71,7	67,4	65,2	71,8	67,6	69,5	67,4	66,5	68,5
Puntualità	50,1	52,3	56,5	54,1	51,9	54,4	55,9	55,1	57,4
Possibilità di trovare posto a sedere	78,7	75,5	75,5	66,5	64,6	64,4	65,4	63,9	65,7
Pulizia delle vetture	30,8	25,4	27,8	28,1	29,0	27,7	34,2	33,0	33,1
Comodità degli orari	64,6	61,9	60,3	66,3	63,0	63,3	62,0	60,6	62,0
Costo del biglietto	51,4	43,1	36,6	45,1	37,2	31,8	40,3	36,8	33,4
Informazioni sul servizio	60,2	56,6	52,7	54,8	56,3	50,9	53,3	55,1	54,0

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.20 Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2001-2003

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Persone andate in vacanza (a)	48,1	49,5	52,6	65,7	65,7	67,0	49,3	50,3	51,1
Per un periodo (b)	66,2	67,2	71,1	62,1	66,0	63,9	67,3	69,8	68,0
Per due periodi (b)	21,0	22,4	19,6	22,5	20,8	20,7	20,6	19,3	19,8
Numero medio di periodi	1,7	1,5	1,5	1,7	1,6	2,1	1,6	1,6	1,8

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi, della stessa zona.

Tavola 21.21 Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi - Anni 2001-2003

	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Persone non andate in vacanza (a)	51,9	50,5	47,4	34,3	34,3	33,0	50,7	49,7	48,9
Motivi economici (b)	28,7	36,8	32,8	27,7	30,4	30,6	33,2	37,1	38,3
Lavoro o studio (b)	15,0	13,6	10,5	11,0	10,3	11,4	11,6	10,3	10,7
Mancanza di abitudine (b)	15,5	14,4	14,0	18,0	14,3	15,7	18,9	15,2	15,0
Residente in località di vacanza (b)	6,5	9,2	3,0	2,6	2,7	2,0	3,2	3,8	4,6
Motivi di famiglia (b)	22,3	19,9	23,0	23,1	22,2	19,5	23,9	23,6	22,9
Motivi di salute (b)	10,3	10,6	12,6	11,8	11,9	12,4	10,0	10,5	10,7
Per l'età (b)	11,1	13,0	7,3	10,5	9,6	8,0	11,0	10,0	9,5

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza.

Tavola 21.22 Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2001-2003

(dati in migliaia e composizione percentuale)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	LIGURIA					
	2001		2002		2003	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	2.251	7,4	2.200	6,5	2.277	6,8
Vacanza 4 o più notti	2.328	7,0	2.389	6,6	1.981	5,7
Vacanza	4.578	7,2	4.589	6,6	4.258	6,3
Lavoro	243	2,3	327	2,8	423	3,5
Totale viaggi	4.821	6,5	4.916	6,0	4.681	5,8

Fonte: ISTAT

Tavola 21.23 Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2001-2003
(composizione percentuale)

		TRIMESTRE			
		Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 1-3 notti effettuate in Italia)					
2001					
15,6	Lazio	12,0	Piemonte	12,5	Lombardia
12,1	Lombardia	11,1	Lombardia	11,9	Toscana
9,4	Toscana	10,0	Emilia-Romagna	9,1	Liguria
9,1	Liguria	9,3	Lazio	8,8	Piemonte
7,7	Piemonte	9,2	Toscana	8,5	Veneto
2002					
10,4	Lazio	13,5	Toscana	11,3	Lombardia
10,1	Toscana	10,3	Lazio	10,3	Emilia-Romagna
8,8	Lombardia	10,3	Emilia-Romagna	9,1	Veneto
8,2	Emilia-Romagna	9,4	Lombardia	8,9	Liguria
7,7	Veneto	7,6	Campania	8,4	Lazio
2003					
12,4	Lazio	19,3	Toscana	13,6	Toscana
10,7	Veneto	10,6	Lombardia	10,3	Veneto
10,5	Lombardia	10,1	Lazio	10,0	Emilia-Romagna
9,4	Toscana	9,5	Veneto	9,1	Lazio
9,2	Piemonte	9,1	Emilia-Romagna	7,7	Lombardia
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 4 o più notti effettuate in Italia)					
2001					
12,8	Lombardia	13,0	Emilia-Romagna	12,5	Emilia-Romagna
12,1	Trentino Alto Adige	12,3	Lazio	8,9	Calabria
10,2	Liguria	12,2	Toscana	8,7	Toscana
9,7	Piemonte	9,5	Sicilia	8,6	Puglia
8,6	Lazio	6,6	Liguria	7,2	Campania
2002					
19,8	Trentino-Alto Adige	13,3	Emilia-Romagna	9,3	Emilia-Romagna
13,8	Lombardia	9,3	Lombardia	9,1	Toscana
9,7	Piemonte	8,8	Toscana	8,9	Sardegna
8,0	Liguria	8,4	Lazio	8,6	Puglia
7,6	Veneto	7,8	Veneto	8,4	Sicilia
2003					
20,0	Trentino-Alto Adige	12,2	Emilia-Romagna	10,2	Toscana
9,8	Lombardia	10,9	Toscana	9,3	Emilia-Romagna
9,1	Lazio	8,5	Sardegna	8,7	Calabria
8,2	Veneto	7,8	Veneto	8,4	Puglia
7,4	Valled'Aosta	7,8	Liguria	7,7	Sicilia

Fonte: ISTAT

Tavola 21.24 Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2001-2003
(dati in migliaia e composizione percentuale)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	LIGURIA					
	2001		2002		2003	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	4.201	7,2	4.375	6,8	4.038	6,4
Vacanza 4 o più notti	31.864	8,1	31.627	7,0	24.872	5,9
Vacanza	36.065	8,0	36.002	7,0	28.910	5,9
Lavoro	970	2,8	736	1,8	1659	3,8
Totale notti	37.034	7,6	36.738	6,6	30.569	5,8

Fonte: ISTAT

Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali

Nel 2004 il numero dei visitatori e degli introiti degli Istituti statali d'antichità e d'arte e dei Circuiti museali statali, in Liguria, ha registrato un rilevante incremento rispetto all'anno precedente: i visitatori paganti sono aumentati del 51,2% e gli introiti del 66,5%. Questi aumenti sono ovviamente stati "trainati" dall'evento "Genova capitale europea della cultura 2004". I dati disponibili indicano che nella città di Genova i visitatori paganti degli Istituti statali d'antichità e d'arte e dei Circuiti museali statali e i relativi introiti sono infatti quasi raddoppiati (rispettivamente il 90,3% ed il 90,5% in più). A causa della non completa disponibilità dei dati relativi ai "circuiti museali" (in particolare mancano i dati relativi al circuito museale "Museum Card") e alle caratteristiche organizzative degli stessi (i circuiti museali sono insieme di istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un unico biglietto), la variazione del flusso di visitatori rimane un dato da interpretare con cautela.

Biblioteche

I dati sulle biblioteche riguardano l'80% di quelle descritte nell'Anagrafe 2003 dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali). Come nel resto d'Italia anche in Liguria la maggior parte delle biblioteche sono gestite da enti locali (44%) ed università (25%).

Intrattenimenti (teatro, cinema, avvenimenti sportivi)

Nell'ambito degli intrattenimenti, le preferenze degli spettatori liguri sono concentrate sul cinema (nel 2003 ne ha fruito il 46,5% delle persone di 6 anni e più, in calo rispetto al 49,5% del 2002), seguito da musei e mostre (29,2%) e spettacoli sportivi (26,8%), mentre solo il 18,8% ha assistito a spettacoli teatrali.

Confrontando i dati sul cinema forniti dalla SIAE per il 2004, con quelli relativi all'anno precedente, si nota un aumento del 6,1% del numero di biglietti venduti e del 4,3% della spesa sostenuta dal pubblico, malgrado il numero di spettacoli sia diminuito dell'1,7%.

Nel 2004 la spesa pro capite dei liguri per gli spettacoli teatrali e musicali è stata di 9,3 € (al di sopra della media nazionale di 8,5 €), concentrata prevalentemente su teatro di prosa, spettacolo di musica leggera e teatro lirico.

Diffusione carta stampata

In Liguria, nel 2004, ogni 100 abitanti sono stati diffusi 18,7 quotidiani (come nel 2003), 43,0 settimanali (+0,9% rispetto al 2003) e 44,3 mensili (+6,5% rispetto al 2003), dati che mantengono sempre un largo distacco rispetto a quelli medi italiani (rispettivamente 11,0 25,1 e 31,2), malgrado anche questi ultimi abbiano registrato rispetto all'anno precedente un aumento nella diffusione di settimanali e mensili (rispettivamente +1,6% e +2,3%).

Attività associative e frequentazione dei luoghi di culto

I liguri partecipano alla vita associativa in organizzazioni di volontariato ed altre organizzazioni meno del resto dell'Italia ed ancor meno degli abitanti del Nord Ovest: nel 2003 hanno partecipato a riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo il 9,7% dei residenti nel Nord Ovest, l'8,9% degli italiani e solo il 7,4% dei liguri.

Analogamente, sempre nel 2003, hanno svolto attività gratuita per associazioni volontariato l'11,0% dei residenti nel Nord Ovest, l'8,5% degli italiani e l'8,0% dei liguri.

Ma è rispetto alla frequentazione dei luoghi di culto che i Liguri evidenziano una precisa caratterizzazione: le persone che non si recano mai in un luogo di culto, in Liguria, nel 2003, sono state ben il 24,6% a fronte di un 17,3% del Nord Ovest e di un 15,2% dell'Italia.

CULTURA

Spese per fini culturali e ricreativi

Rispetto al totale della spesa media mensile delle famiglie, l'“istruzione” rimane sempre fra le categorie di minor peso (in Liguria rappresenta lo 0,9%, in Italia poco di più, l'1,2%); un po' meglio va alla categoria “tempo libero, cultura e giochi” che rappresenta il 4,9% della spesa media mensile delle famiglie liguri (il 4,8% in campo nazionale).

Tavola 22.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2004

PROVINCE	Cinematografo			Diffusione carta stampata per 100 abitanti			Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti	
	Biglietti venduti	Spesa del pubblico	Spesa pro capite	Quotidiani	Settimanali	Mensili	Visitatori	Introiti (€)
Imperia	494.862	2.438.943,30	11,52	16,9	41,7	44,8	11.308	8.920,0
Savona	533.785	3.022.502,70	10,77	19,2	50,4	54,3	0	0
Genova	2.441.589	13.822.465,07	15,82	19,0	42,3	41,2	107.243	131.842,0
La Spezia	430.493	2.534.804,80	11,59	18,7	37,8	43,1	22.507	15.019,0
LIGURIA	3.900.729	21.818.715,87	13,77	18,7	43,0	44,3	141.058	155.781,0
ITALIA	113.214.274	655.427.533,96	11,27	11,0	25,1	31,2	32.207.338	90.008.380,4

Fonte: SIAE, Accertamenti Diffusione Stampa ADS, Ministero per i beni e le attività culturali

Tavola 22.2 Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2004
(valori in euro)

ANNI PROVINCE	Istituti e circuiti (b)			Visitatori			Introiti (a)
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	Paganti	Non paganti	Totale	
2001	6	3	9	30.098	52.564	82.662	95.639,0
2002	6	3	9	32.286	55.309	87.595	93.852,5
2003	6	3	9	30.688	47.635	78.323	93.546,5
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	1	0	1	4.612	6.696	11.308	8.920,0
Savona	0	0	0	0	0	0	0
Genova	4	1	5	33.891	73.352	107.243	131.842,0
La Spezia	1	2	3	7.884	14.623	22.507	15.019,0
LIGURIA	6	3	9	46.387	94.671	141.058	155.781,0
ITALIA	261	176	437	15.116.411	17.090.927	32.207.338	90.008.380,4

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(a) 2001 eurolire.

(b) I circuiti museali prevedono un biglietto d'ingresso cumulativo che permette l'ingresso a diversi istituti museali (sono 2 in Liguria e 36 in tutta Italia), in particolare:
- il "Circuito museale" di Genova, operativo da luglio 1999, comprende la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola e la Galleria di Palazzo Reale;
- il Circuito "Museum card", attivo da aprile 2001, in convenzione con il Comune, permette l'accesso ad un gruppo di musei civici e statali (anche nel 2004 i dati non sono stati rilevati).

Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali sono calcolati separatamente, pertanto tali dati non sono ricompresi in quelli dei singoli Istituti museali che costituiscono il Circuito, in quanto non è possibile rilevare il passaggio del visitatore, in assenza di un sistema di rilevazione degli accessi.

Gli introiti sono calcolati al lordo dell'eventuale quota spettante al concessionario della biglietteria, ove presente (Genova - Galleria Nazionale della Liguria e Galleria Nazionale di Palazzo Spinola; Ortonovo - Museo Archeologico Nazionale e Zona Archeologica di Luni)

Tavola 22.4 Biblioteche per tipologia amministrativa - Anni 2001-2003 (a)

TIPOLOGIA AMMINISTRATIVA	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Organi costituzionali	-	-	-	1	1	1	28	28	28
Ministero per i Beni e per le Attività culturali (b)	11	11	11	106	111	111	292	297	297
Altri Ministeri	6	6	6	70	113	113	190	228	228
Aziende autonome	-	-	-	15	4	4	22	11	11
Enti pubblici	13	13	13	144	194	194	367	422	422
Enti locali	164	164	164	3.727	3.870	3.870	6.416	6.570	6.570
Università	92	92	92	812	883	883	2.144	2.212	2.212
Enti culturali	26	26	26	414	458	458	848	898	898
Enti ecclesiastici	25	25	25	400	470	470	1.177	1.257	1.257
Enti vari	32	32	32	302	373	373	537	611	611
Privati	1	1	1	15	15	15	62	62	62
Istituzioni straniere e organizzazioni internazionali	3	3	3	20	25	25	75	80	80
Totale	373	373	373	6.026	6.517	6.517	12.158	12.676	12.676

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

- (a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali), al 31/12 del 2001 -2002-2003. I dati presentati nelle tavole si riferiscono per il 2002 ed il 2003 a 12.676 biblioteche su 15.787, e per il 2001 a 12.158 biblioteche su 15.280 biblioteche complessivamente registrate nella base dati dell'ICCU alle date sopra indicate. In particolare, i dati comprendono le "biblioteche nazionali", le "biblioteche degli istituti di educazione superiore", le "biblioteche speciali", cioè le biblioteche autonome specializzate in una disciplina o in un campo particolare della conoscenza, le "altre importanti biblioteche non specializzate", cioè le biblioteche di cultura generale, e le "biblioteche di pubblica lettura", cioè le biblioteche generali al servizio di una comunità locale o regionale.
- (b) I dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze, dei Musei nazionali, e delle Aree archeologiche ed alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

Tavola 22.5 Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2001-2003 (a)

CONSISTENZA PATRIMONIO LIBRARIO	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Numero di volumi e opuscoli (b)									
non indicato	36	36	36	382	410	410	643	681	681
fino a 2.000	83	83	83	1.133	1.223	1.223	2.614	2.701	2.701
da 2.001 a 5.000	81	81	81	1.563	1.569	1.569	3.095	3.093	3.093
da 5.001 a 10.000	68	68	68	1.200	1.350	1.350	2.285	2.443	2.443
da 10.001 a 100.000	97	97	97	1.605	1.816	1.816	3.201	3.430	3.430
da 100.001 a 500.000	7	7	7	124	131	131	275	284	284
da 500.001 a 1.000.000	1	1	1	15	14	14	37	35	35
oltre 1.000.000	-	-	-	4	4	4	8	9	9
Totale	373	373	373	6.026	6.517	6.517	12.158	12.676	12.676

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

- (a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e per le Attività culturali), al 31/12 del 2001 -2002-2003. I dati presentati nelle tavole si riferiscono per il 2002 ed il 2003 a 12.676 biblioteche su 15.787, e per il 2001 a 12.158 biblioteche su 15.280 biblioteche complessivamente registrate nella base dati dell'ICCU alle date sopra indicate. In particolare, i dati comprendono le "biblioteche nazionali", le "biblioteche degli istituti di educazione superiore", le "biblioteche speciali", cioè le biblioteche autonome specializzate in una disciplina o in un campo particolare della conoscenza, le "altre importanti biblioteche non specializzate", cioè le biblioteche di cultura generale, e le "biblioteche di pubblica lettura", cioè le biblioteche generali al servizio di una comunità locale o regionale.
- (b) 2002-2003 La consistenza del patrimonio librario si riferisce, in questa tavola, esclusivamente alla componente rappresentata da volumi ed opuscoli

Tavola 22.6 Rappresentazioni teatrali e musicali, biglietti e spesa nei capoluoghi di provincia e in totale per tipologia di rappresentazione - Anno 2004
(valori in euro)

ANNI TIPO RAPPRESENTAZIONE	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			TOTALE			Spesa pro capite euro
	Spettacoli	Biglietti	Spesa	Spettacoli	Biglietti	Spesa	
2001	2.372	541.957	9.560.629,2	3.752	790.441	12.761.697,1	8,1
2002	2.999	598.555	11.515.723,9	4.734	852.482	15.082.021,9	9,6
2003	3.217	573.856	9.700.208,7	4.802	807.388	13.428.637,5	8,5
2004							
Balletto classico e moderno	50	14.322	264.618,3	63	18.002	292.692,3	0,2
Burattini e marionette	18	2.879	11.102,0	45	3.353	13.564,0	0,0
Concerto classico	176	23.890	202.493,6	435	55.465	460.501,2	0,3
Concerto di danza	42	6.151	53.395,0	68	10127	93.577,0	0,1
Concerto jazz	42	6.147	108.694,0	74	9.468	144.889,0	0,1
Operetta	10	3.973	70.320,4	14	4.857	77.719,9	0,0
Recitals letterario	21	4.292	34.842,3	42	11.269	55.030,8	0,0
Rivista e commedia musicale	114	37.063	860.112,5	120	37.596	866.508,5	0,5
Spettacolo di musica leggera	246	162.234	3.561.970,1	505	206.047	4.728.509,6	3,0
Teatro di prosa	1.362	257.724	3.599.696,1	1.872	362.718	4.910.257,5	3,1
Teatro di prosa dialettale	145	12.651	75.020,2	171	13.841	83.531,7	0,1
Teatro di prosa rep. Napoletano	3	1.099	13.742,0	3	1.099	13.742,0	0,0
Teatro lirico	120	14.258	2.598.806,6	121	14.908	2.612.012,6	1,6
Varietà ed arte varia	679	28.304	292.864,0	727	35.759	376.645,0	0,2
LIGURIA	3.028	574.987	11.747.677,0	4.260	784.509	14.729.181,1	9,3
ITALIA	100.694	16.659.540	390.842.563,2	186.625	25.212.436	495.146.604,1	8,5

Fonte: SIAE

Tavola 22.7 Giorni di spettacolo, biglietti venduti e spesa del pubblico per il cinematografo, per provincia, capoluoghi di provincia e altri comuni - Anno 2004
(valori in euro)

ANNI PROVINCE	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			ALTRI COMUNI			TOTALE			Spesa pro capite euro
	Spettacoli	Biglietti	Spesa	Spettacoli	Biglietti	Spesa	Spettacoli	Biglietti	Spesa	
2001	21.185	2.605.312	13.698.490,0	13.056	1.345.549	6.758.072,0	34.241	3.950.861	20.456.562,0	13,0
2002	29.976	2.753.629	15.577.006,0	13.668	1.237.614	6.902.094,0	43.644	3.991.243	22.479.100,0	14,3
2003	28.414	2.489.832	14.280.528,9	15.125	1.187.196	6.644.196,2	43.539	3.677.318	20.924.725,0	13,3
2004 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	844	119.596	535.729,0	4.151	375.266	1.903.214,3	4.995	494.862	2.438.943,3	11,5
Savona	1.675	185.172	1.124.601,3	4.551	348.613	1.897.901,4	6.226	533.785	3.022.502,7	10,8
Genova	22.396	2.087.373	11.895.089,2	4.178	354.216	1.927.375,8	26.574	2.441.589	13.822.465,1	15,8
La Spezia	2.540	205.421	1.193.975,3	2.447	225.072	1.340.829,5	4.987	430.493	2.534.804,8	11,6
LIGURIA	27.455	2.597.562	14.749.394,8	15.327	1.303.167	7.069.321,0	42.782	3.900.729	21.818.715,9	13,8
ITALIA	1.147.940	113.214.274	655.427.534,0	11,3

Fonte: SIAE

Tavola 22.8 Spesa del pubblico per le manifestazioni sportive, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per tipologia di manifestazione - Anno 2004
(in euro)

ANNI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		ALTRI COMUNI		TOTALE LIGURIA		TOTALE ITALIA	
	Spesa	% Spesa	Spesa	% Spesa	Spesa	% Spesa	Spesa	% Spesa
2001	6.123.167,7	100,00	658.544,0	100,00	6.781.711,7	100,00	331.043.020,3	100,00
2002	5.777.372,0	100,00	680.718,0	100,00	6.458.090,0	100,00	324.066.171,8	100,00
2003	6.263.890,9	100,00	777.633,3	100,00	7.041.524,3	100,00	301.934.211,1	100,00
2004								
Atletica leggera	-	-	-	-	-	-	207.110,1	0,1
Automobilismo	5.557,5	25.680,0	3,7	31.237,5	0,2	21.492.597,2	7,1
Baseball	-	-	-	-	-	-	295.602,5	0,1
Calcio serie A-B ed Internazionale	12.392.681,0	92,1	-	-	12.392.681,0	87,6	178.367.466,7	59,1
Calcio serie C ed inferiori	921.546,2	6,9	499.007,7	71,7	1.420.553,9	10,0	56.309.490,8	18,6
Ciclismo	-	-	-	-	-	-	59.445,0
Concorsi ippici	-	-	-	-	-	-	852.876,7	0,3
Corse cavalli (ingressi)	-	-	-	-	-	-	3.306.158,1	1,1
Motociclismo	-	-	-	-	-	-	9.433.145,2	3,1
Nuoto e pallanuoto	34.716,0	0,3	78.423,5	11,3	113.139,5	0,8	193.948,2	0,1
Pallacanestro	23.846,0	0,2	21.831,0	3,1	45.677,0	0,3	16.943.976,0	5,6
Pallavolo	17.362,0	0,1	3.741,0	0,5	21.103,0	0,1	4.194.521,9	1,4
Pugilato	-	-	3.900,0	0,6	3.900,0	357.794,5	0,1
Rugby	-	-	4.978,0	0,7	4.978,0	2.743.887,1	0,9
Sport vari senza scommesse	53.790,0	0,4	58.128,0	8,4	111.918,0	0,8	4.029.316,3	1,3
Sport invernali	-	-	-	-	-	-	1.959.108,3	0,6
Tennis	-	-	-	-	-	-	1.235.561,9	0,4
TOTALE	13.449.498,7	100,0	695.689,2	100,0	14.145.187,9	100,0	301.982.006,3	100,0

Fonte: SIAE

Tavola 22.9 Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento
Anni 2001-2003 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

TIPO INTRATTENIMENTO	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Teatro	21,1	19,7	18,8	21,1	20,5	19,5	18,7	18,7	17,9
Cinema	51,0	49,5	46,5	52,8	50,4	48,1	49,5	50,0	48,1
Musei, mostre	26,7	29,5	29,2	33,3	33,0	34,0	28,0	28,1	28,5
Concerti di musica classica, opera	8,1	9,2	8,6	9,6	9,7	9,0	9,1	9,0	8,8
Altri concerti di musica (a)	17,1	17,2	16,0	18,4	17,7	18,9	19,0	19,4	20,5
Spettacoli sportivi	25,0	26,5	26,8	28,6	26,6	29,1	28,2	27,3	29,0
Discoteche, balere, ecc.	21,8	21,5	22,8	27,7	26,3	26,8	26,4	25,2	26,3
Siti archeologici e monumenti	16,4	20,4	22,4	25,3	23,3	27,1	21,5	21,4	22,7

Fonte: ISTAT

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Tavola 22.10 Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Quotidiani diffusi		Settimanali diffusi		Mensili diffusi	
	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti
2001	301.356	19,2	686.307	43,7	578.186	36,8
2002	294.588	18,8	651.065	41,4	614.569	39,1
2003	293.783	18,7	670.672	42,6	654.345	41,6
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	35.808	16,9	88.423	41,7	94.973	44,8
Savona	53.752	19,2	141.417	50,4	152.380	54,3
Genova	165.843	19,0	369.478	42,3	360.280	41,2
La Spezia	41.013	18,7	82.717	37,8	94.331	43,1
LIGURIA	296.416	18,7	682.035	43,0	701.964	44,3
ITALIA	6.380.865	11,0	14.608.547	25,1	18.152.378	31,2

Fonte: Accertamenti Diffusione Stampa ADS

Tavola 22.11 Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto - Anni 2001-2003 (per 100 persone della stessa zona)

ATTIVITÀ SOCIALI	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	1,6	1,8	2,1	2,2	1,7	2,6	1,8	1,7	2,3
Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	7,2	7,7	7,4	8,8	7,7	9,7	8,4	7,6	8,9
Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	7,2	7,6	8,0	9,9	9,1	11,0	8,4	8,0	8,5
Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	2,4	2,9	2,8	3,6	3,0	4,0	3,2	2,9	3,3
Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	1,7	1,7	1,6	1,5	1,2	1,3	1,5	1,4	1,3
Soldi versati ad una associazione (a) (c)	17,6	18,2	18,2	21,5	17,9	20,8	17,3	15,2	16,5
Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b) (d)	24,6	23,1	24,7	34,5	34,3	34,5	36,3	35,9	35,2
Non si recano mai in un luogo di culto (b) (e)	23,6	27,9	24,6	18,7	20,3	17,3	16,0	16,1	15,2

Fonte: ISTAT

(a) per 100 persone di 14 anni e più

(b) per 100 persone di 6 anni e più

(c) almeno una volta l'anno

(d) 2001-2002 la dicitura era "Pratica religiosa almeno una volta a settimana"

(e) 2001-2002 la dicitura era "Mai pratica religiosa"

Tavola 22.12 Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2001-2003 (per 100 persone della stessa zona)

USO/ FREQUENZA	LIGURIA			ITALIA NORD- OCCIDENTALE			ITALIA		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Uso del personal computer									
Si	36,3	35,9	40,4	42,5	41,0	42,8	37,0	37,4	39,2
Tutti i giorni	17,8	19,7	19,4	20,9	23,1	22,5	16,9	19,1	19,9
Una o più volte alla settimana	13,6	12,0	15,3	16,0	13,0	14,6	14,6	13,6	14,0
Qualche volta al mese	3,1	2,4	3,9	3,4	3,2	3,8	3,5	3,0	3,5
Qualche volta all'anno	1,8	1,8	1,8	2,1	1,7	1,9	2,0	1,6	1,9
Non usano il pc	61,8	61,7	58,0	55,9	57,5	54,9	60,2	60,4	58,4
Uso di internet									
Si	28,8	27,9	31,5	31,3	31,1	33,8	27,1	27,4	30,3
Tutti i giorni	8,2	9,2	8,6	9,1	11,5	10,8	7,2	8,5	9,2
Una o più volte alla settimana	14,3	12,6	14,4	14,9	12,9	14,4	13,4	12,6	13,6
Qualche volta al mese	3,7	3,5	5,6	4,8	4,5	5,7	4,1	4,1	4,9
Qualche volta all'anno	2,6	2,6	3,0	2,6	2,2	3,0	2,4	2,2	2,7
Non usano internet	69,6	69,4	66,7	67,3	67,3	63,4	70,2	70,3	67,0

Fonte: ISTAT

Tavola 22.13 Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2002-2004

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Istruzione	17,7	17,3	20,3	24,0	27,9	32,3	23,7	27,7	28,6
% sulla spesa NON ALIMENTARE	1,1	1,0	1,1	1,2	1,3	1,4	1,3	1,5	1,5
% sulla spesa MEDIA MENSILE	0,9	0,8	0,9	1,0	1,1	1,2	1,1	1,2	1,2
Tempo libero, cultura e giochi	98,1	107,9	110,3	122,6	129,3	137,1	107,4	110,8	114,3
% sulla spesa NON ALIMENTARE	6,1	6,4	6,1	6,2	6,2	6,1	6,1	6,0	5,9
% sulla spesa MEDIA MENSILE	4,8	5,0	4,9	5,1	5,1	5,1	4,9	4,8	4,8
SPESA NON ALIMENTARE	1619,0	1696,0	1808,0	1991,0	2095,0	2239,0	1772,0	1858,0	1928,0
SPESA MEDIA MENSILE	2063,0	2158,0	2252,0	2403,0	2536,0	2689,0	2198,0	2308,0	2381,0

Fonte: ISTAT

L'aumento degli investimenti nella conoscenza è un elemento cruciale per l'avvenire dell'Europa così come l'innovazione è una delle chiavi della crescita della produttività, enfatizzando la ricerca e il capitale umano come fattori guida per uno sviluppo a lungo termine.

La nuova economia è basata sulla diffusione della conoscenza, sulla sua integrazione nella formazione e sulla sua applicazione nella vita di tutti i giorni, grazie all'utilizzo della tecnologia e dell'innovazione di prodotti e processi. Gli elementi su cui punta sono gli investimenti in educazione e formazione, al fine di aumentare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di creare una forza lavoro più adattabile alle nuove professioni, e in innovazione ricerca e sviluppo per la crescita dell'economia attraverso la creazione di nuovi mercati, nella forma di nuovi prodotti e servizi o nuovi processi.

La Liguria presenta un quadro con diverse sfaccettature.

Esiste un potenziale nella popolazione universitaria che è in crescita costante negli anni accademici, ma il dato relativo alla popolazione attiva (tra i 24 e i 64 anni di età) con istruzione universitaria è in diminuzione negli ultimi anni. La concomitanza di questi due aspetti può essere letta come conseguenza della struttura per età della regione che penalizza le classi più giovani e determina un tasso di ricambio della popolazione attiva quasi doppio rispetto a quello medio nazionale (al 31.12.2002, infatti, in Liguria per 100 giovani tra i 15 e i 19 anni che entrano a far parte della popolazione attiva vi sono 203 "anziani" tra i 60 e i 64 anni che stanno per uscirne, mentre lo stesso dato a livello italiano è 119).

Il numero di addetti al settore della ricerca e innovazione sia del settore pubblico che di quello privato è in linea con quello italiano: in Liguria opera il 3,1% del totale del personale addetto alla ricerca e sviluppo del settore pubblico a livello nazionale. Il dato conferma il buon posizionamento della regione che nel 2002 ha una spesa complessiva in questo campo pari all'1,3% del Prodotto Interno Lordo, terza dopo Lazio 2%, Piemonte 1,7% e a pari merito con Lombardia ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda le aziende, la distribuzione sulla base dei codici NACE evidenzia un centinaio di strutture con il codice Ricerca e Innovazione. Risultano ben rappresentati anche i settori dell'informatica e telecomunicazioni, della chimica, della costruzione di macchinari e attrezzature. Degne di nota anche le attività inerenti la nautica, la meccanica e le scienze mediche.

I dati relativi alle imprese ad alta e medio alta tecnologia ed alla relativa occupazione, che cresce nei servizi a scapito di quella del manifatturiero, si legano ad una sempre maggiore esternalizzazione di attività in precedenza gestite con proprio personale, oltre alla tendenza consolidata in ogni economia sviluppata ad una crescita legata a nuovi bisogni che generano nuove attività, in gran parte di servizi. I brevetti rappresentano il risultato dell'attività inventiva e innovativa che dà origine a nuovi prodotti e processi produttivi e riguardano aspetti tecnici e funzionali dei quali il titolare ha il monopolio, e quindi il diritto di vietarne lo sfruttamento da parte di terzi. Al brevetto è legata la possibilità concreta dello sfruttamento economico dell'applicazione, particolarmente significativo per misurare la tendenza all'innovazione. In particolare occorre ricordare che quelli depositati all'Ufficio Europeo Brevetti (EPO), di cui si tratta nell'Annuario, hanno una valenza superiore a quelli depositati all'Ufficio Italiano Brevetti in quanto esiste a monte del riconoscimento la valutazione della reale novità apportata e perché la loro attestazione ne consente lo sfruttamento economico fuori dai confini nazionali. L'aumento registrato a partire dagli anni 1998-'99 è legato ad un'opera capillare di diffusione dell'informazione brevettuale voluta dalla Commissione Europea. I dati liguri, che risentono della struttura delle imprese presenti sul territorio, risultano inferiori nel complesso al dato nazionale (143,1 a fronte di 198,1 per milione di appartenenti alle forze lavoro), seppure in forte crescita, con particolare riguardo a quelli high tech che nel 2002 differiscono di circa 11 punti per milione di forze lavoro.

La bilancia dei Pagamenti della Tecnologia registra i flussi di incassi e pagamenti riguardanti le transazioni con l'estero relative a tecnologia non incorporata in beni fisici, nella forma di diritti di proprietà industriale e intellettuale, come brevetti, licenze, marchi di fabbrica, know how e assistenza tecnica: si può notare come la serie storica mostri un andamento oscillatorio, con un risultato largamente positivo nel 2002 e un dato negativo nel 2003.

Tavola 23.1 Popolazione in età tra 25 e 64 anni con istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso
Anni 1998-2003

ANNI	1998	1999	2000	2001	2002	2003
DIPLOMATI						
Maschi						
LIGURIA	29.856	29.190	31.065	28.574	30.811
ITALIA	1.356.699	1.325.911	1.369.550	1.353.761
Femmine						
LIGURIA	28.498	27.863	26.599	27.275	27.910
ITALIA	1.330.919	1.301.435	1.221.065	1.303.242
Totale						
LIGURIA	58.354	57.053	57.664	55.849	58.721
ITALIA	2.687.618	2.627.346	2.590.615	2.657.003
LAUREATI						
Maschi					
LIGURIA	21.547	18.565	18.111	17.773	16.766
ITALIA	846.440	805.791	787.334	797.372	837.099
Femmine						
LIGURIA	24.038	21.079	20.901	21.099	20.628
ITALIA	1.022.642	991.450	982.668	1.014.953	1.076.253
Totale						
LIGURIA	45.585	39.644	39.012	38.872	37.394
ITALIA	1.869.082	1.797.241	1.770.002	1.812.325	1.913.352

Fonte: EUROSTAT

Tavola 23.2 Diplomati e laureati dell'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso - Anno 2004

ANNI	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2001	155	303	458	6	1.830	2.115	3.945	26
2002	196	335	531	6	1.901	2.175	4.076	27
2003	121	169	290	3	2.168	2.616	4.784	48
2004 - DATI PER FACOLTÀ								
Architettura	6	9	15	-	119	166	285	3
Economia	17	28	45	1	305	331	636	8
Farmacia	-	-	-	-	37	106	143	1
Ingegneria	15	-	15	1	703	214	917	11
Medicina e Chirurgia	-	9	9	-	268	516	784	17
Scienze Mat. Fis. Nat.	4	3	7	-	233	268	501	3
Scienze Politiche	4	2	6	-	106	157	263	2
TOTALE	46	51	97	2	1.771	1.758	3.529	45

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 23.3 Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anni 1999-2004
(migliaia)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)
1999	10,2	437,7
2000	25,7	1.150,6
2001	31,2	1.446,1
2002	29,6	1.420,0	17.883,7
2003	33,7	1.443,5	18.853,4
2004	55,2	2.014,2	19.225,6

Fonte: EUROSTAT
(a) stime Eurostat

Tavola 23.4 Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12
Anni 1998-2004

CODICI DI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO					
	DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	DK29 Fabbric. macchine ed appar. meccaniche, instal.	DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	DL31 Fabbric. di macchine ed apparecchi elettr. n.c.a.	DL32 Fabbric. apparecchi radiotel. e app. per comunic.	DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici
1998	366	1.051	54	591	302	1.002
1999	367	1.054	65	599	306	992
2000	362	1.058	68	594	283	989
2001	350	1.070	85	578	272	992
2002	341	1.064	92	570	257	1.004
2003	323	1.039	96	566	237	998
2004	314	1.063	100	505	179	1.013

Tavola 23.4 segue Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12
Anni 1998-2004

CODICI DI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO			SERVIZI			
	DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	TOTALE	I 64 Poste e tele- comuni- cazioni	K 72 Informatica e attività connesse	K 73 Ricerca e sviluppo	TOTALE
1998	45	854	4.265	72	1.914	111	2.097
1999	48	855	4.286	85	2.002	107	2.194
2000	54	855	4.263	111	2.070	105	2.286
2001	52	905	4.304	143	2.175	107	2.425
2002	54	919	4.301	157	2.236	112	2.505
2003	63	958	4.280	191	2.287	112	2.590
2004	65	986	4.225	334	2.329	118	2.781

Fonte: Infocamere

Tavola 23.5 Occupati in attività " tecnologiche" (a) manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2004

ANNI	LIGURIA			ITALIA		
	OCCUPATI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE			OCCUPATI ATTIVITÀ TECNOLOGICHE		
	settore manifatturiero	servizi	complesso occupazione	settore manifatturiero	servizi	complesso occupazione
1994	45.802	16.850	568.084	1.435.488	501.386	20.024.265
1995	47.637	19.267	584.893	1.486.785	488.426	19.943.362
1996	43.997	18.076	581.326	1.449.401	523.152	20.013.499
1997	37.263	20.346	575.867	1.448.625	524.029	20.032.076
1998 (b)	45.919	16.593	583.653	1.551.836	521.819	20.357.303
1999	42.322	18.617	592.718	1.570.492	558.978	20.617.630
2000	42.357	21.186	589.996	1.595.750	611.130	20.930.133
2001	40.934	18.577	606.747	1.585.718	652.330	21.373.282
2002	36.474	19.417	615.343	1.602.946	656.743	21.756.780
2003	38.128	21.212	624.463	1.637.182	645.779	22.057.305
2004	35.031	18.670	601.736	1.674.920	687.969	22.437.625

Fonte: EUROSTAT

(a) alta e media tecnologia

(b) interruzione di serie

Tavola 23.6 Spesa pubblica in ricerca e sviluppo - Anni 1995-2003

(milioni di ECU sino al 31.12.1998 - milioni di euro dal 1.1.1999 per tutti i settori)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)
1995	289	8.386	126.299
1996	372	9.779	131.533
1997 (b)	416	10.828	138.669
1998	393	11.401	145.779
1999	389	11.524	156.909
2000	383	12.460	169.418
2001	13.572	179.629
2002	14.600	186.349
2003	445	14.769	188.222

Fonte: EUROSTAT

(a) stime Eurostat

(b) interruzione di serie nel dato Liguria e Italia

Tavola 23.7 Spesa per R&S intra-muros sostenuta dal settore privato - Anni 1995-2004

(milioni di euro)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)
1995	131	4.479	79.066
1996	130	5.231	82.472
1997	186	5.396	87.761
1998	160	5.512	92.566
1999	178	5.684	101.700
2000	172	6.239	109.994
2001	138	6.870	117.067
2002	7.057	119.951
2003	6.979	120.581
2004	7.501	125.172

Fonte: EUROSTAT

(a) stime Eurostat

Tavola 23.8 Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2002

INDICATORE	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
<i>Valori assoluti</i>								
LIGURIA	4	7	6	2	6	10	14	6
ITALIA	236	273	287	320	343	445	402	478
BREVETTI HIGH TECH								
<i>Per milione di forza lavoro</i>								
LIGURIA	8,6	15,0	22,9	9,2
ITALIA	10,4	12,0	12,5	13,8	14,7	19,0	17,0	20,0
<i>Per milione di abitanti</i>								
LIGURIA	2,2	4,2	3,6	1,5	3,5	6,1	9,5	3,8
ITALIA	4,2	4,8	5,0	5,6	6,0	7,8	7,1	8,4
<i>Valori assoluti</i>								
LIGURIA	59	66	78	80	95	99	95	93
ITALIA	2.685	3.133	3.428	3.688	4.144	4.473	4.548	4.747
TOTALE BREVETTI								
<i>Per milione di forza lavoro</i>								
LIGURIA	146,0	152,4	144,6	143,1
ITALIA	118,7	137,4	149,5	159,2	177,5	190,5	192,4	198,1
<i>Per milione di abitanti</i>								
LIGURIA	36,2	40,3	48,3	49,4	59,4	62,3	59,9	59,4
ITALIA	47,2	55,1	60,3	64,8	72,8	78,6	79,8	83,2

Fonte: EUROSTAT

Tavola 23.9 Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2003
(migliaia di euro)

	INCASSI	PAGAMENTI	SALDI
LIGURIA			
1999	62.000	105.400	-43.400
2000	99.500	96.800	2.700
2001	90.632	88.561	2.071
2002	130.355	77.256	53.099
2003	76.340	87.155	-10.815
ITALIA			
1999	3.162.700	3.978.500	-815.800
2000	3.046.300	3.804.800	-758.500
2001	2.999.016	3.843.975	-844.959
2002	3.163.707	3.180.422	-16.715
2003	2.754.162	3.362.402	-608.240

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia

La Liguria nel 2004 presenta una qualità della vita in linea con i dati nazionali. Tra il 2003 e il 2004 migliora in generale la percezione delle famiglie liguri in relazione ai problemi ambientali, anche se permane la sensazione di difficoltà maggiore che a livello nazionale nei casi della sporcizia delle strade, del traffico e conseguentemente delle difficoltà di parcheggio, del rumore. Da segnalare la diminuzione ulteriore della percentuale di famiglie che lamentano difficoltà di collegamento con un allargamento della forbice rispetto al dato nazionale.

La lettura dei dati demografici, come ormai noto, non è consolante: la struttura della popolazione per età e l'andamento dei saldi naturali vengono ampiamente confermati con le relative implicazioni su altri indicatori quali, ad esempio quozienti di mortalità (1381,5 in Liguria – valore più elevato a livello nazionale – e 980,4 in Italia) e elettori diciottenni nelle liste elettorali (40, seconda posizione insieme all'Emilia-Romagna dopo il Friuli-Venezia Giulia, a fronte di 56 in Italia), mentre non deve ingannare l'incremento registrato tra il 2002 (1,4%) e il 2004 (9,4%) dal tasso di crescita il cui andamento è condizionato principalmente dalle revisioni postcensuarie, anche se non si devono dimenticare le iscrizioni in anagrafe dei cittadini stranieri regolarizzati tramite le sanatorie.

Buoni gli indicatori dell'istruzione universitaria: in presenza di un tasso di passaggio dalla scuola superiore in linea ma inferiore al dato nazionale (71,4% a fronte di 72,3%), con un divario particolarmente significativo tra le femmine dove il delta tra il dato regionale e quello nazionale è di 3,2 punti percentuali mentre tra i maschi è pari a -1,5, si rileva un elevato tasso di iscrizione (44% in Liguria e 38,5% in Italia) che risente maggiormente del precedente della struttura demografica essendo calcolato sulla popolazione di età compresa tra 19 e 24 anni. Decisamente positivi i dati sulle mancate reinscrizioni (1,7% rispetto a 5,2% a livello nazionale; solo Umbria e Friuli-Venezia Giulia presentano risultati migliori) e sul numero di laureati ogni 100 persone di 25 anni (29,4 contro i 22,8 a livello nazionale).

Nel complesso aumentano del 12,7% (da 76.644 a 86.345, 4,9 per 100 abitanti a fronte di 4,3 in Italia) i delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'Ordine e solo per tre tipologie si riscontrano valori assoluti inferiori nel 2003 rispetto al dato del 2002: diminuiscono dell'1% circa i borseggi/scippi e le rapine; mentre decresce decisamente il numero delle denunce nel caso della produzione e commercio di stupefacenti dove si passa da 1.541 a 1.320 casi (-14,3%).

L'analisi della dinamica delle imprese a livello regionale evidenzia un andamento complessivo ligure nel 2004 non molto diverso da quello nazionale (1,4% il tasso di crescita contro 1,5%) legato però a un più elevato turnover (7,6% rispetto a 7,1% per il tasso di iscrizione e 6,2% contro 5,6% per quello di cessazione).

Buona la performance dell'artigianato nel 2004 il cui tasso di crescita del 2,1% è superiore a quello nazionale (1,3%) ed aumenta di un punto e mezzo percentuale rispetto al 2003. Diversa la situazione delle imprese industriali che vedono una continua erosione del loro numero (generalizzata a livello regionale, se si escludono Valle d'Aosta e Calabria) con un tasso di crescita negativo e pari a -1,7% (Italia: -1,5%).

Un cenno merita l'aumento degli esercizi commerciali per 1000 abitanti, indice di una ulteriore parcellizzazione della rete distributiva sia in Liguria che altrove (15,9 il dato regionale contro i 13 esercizi a livello nazionale, mentre nel 2003 gli stessi indicatori erano rispettivamente 15,8 e 12,8).

Il turismo alberghiero nel 2004 segna il passo rispetto al 2003 con un leggero aumento del numero di arrivi, una diminuzione delle presenze (da 10.716.830 a 10.329.302, -3,6%) con conseguente riduzione della quota regionale sul totale nazionale, confermando la Liguria al 9° posto in Italia.

Gli indicatori dell'innovazione dimostrano che in questo campo la regione è in posizione di relativa avanguardia se si fa riferimento ai dati del livello di istruzione e di aggiornamento della forza lavoro: la percentuale di popolazione in età attiva con titolo di studio universitario è superiore di tre punti al dato nazionale (14,5% e 11,6% rispettivamente) e seconda soltanto a quella del Lazio, coloro che oltre ad avere un adeguato titolo di studio lavorano in attività scientifiche e tecnologiche superano in percentuale la media nazionale (10,9% a fronte di 10,2%) confermando la seconda posizione in graduatoria alle spalle del Lazio; anche nel caso dei partecipanti a programmi di formazione continua il dato ligure è superiore a quello italiano (6,4% – 6,2%), con dati più elevati di quelli delle altre regioni del nord-ovest. In linea con i dati nazionali le percentuali riferite ad occupazione nei settori ad alta tecnologia e a spesa pubblica e privata in Ricerca e Sviluppo, mentre la situazione risulta sfavorevole nei confronti sui brevetti depositati all'Ufficio Europeo dei Brevetti (3,8 in Liguria contro 8,4 per milione di abitanti in Italia quelli ad alta tecnologia, mentre i rispettivi valori per il totale risultano 59,4 e 83,2).

Tavola 24.1 Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione e ripartizione geografica - Anno 2004 (per 100 famiglie della stessa zona)

REGIONI	Sporcizia nelle strade (a)	Difficoltà di parcheggio (a)	Difficoltà di collegamento (a)	Traffico (a)	Inquinamento dell'aria (a)	Rumore (a)	Rischio di criminalità (a)	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano a bere acqua di rubinetto
Piemonte	31,9	38,9	30,8	44,7	42,9	38,1	30,9	9,8	35,0
Valle d'Aosta	14,6	27,7	23,1	28,2	24,3	23,7	12,7	4,6	22,8
Lombardia	32,5	44,7	31,8	51,5	56,6	38,9	31,3	7,3	33,6
Trentino-Alto Adige	18,1	34,6	24,4	37,8	37,6	22,8	11,6	2,3	5,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	20,1	35,4	21,5	38,7	40,1	24,8	12,1	1,5	1,7
<i>Trento</i>	16,2	33,8	27,1	37,0	35,3	21,0	11,1	3,1	7,9
Veneto	24,3	30,6	32,8	50,3	46,4	32,7	37,8	8,2	25,9
Friuli-Venezia Giulia	25,3	28,7	26,5	39,5	32,2	29,7	19,3	4,3	19,6
Liguria	40,2	50,7	23,9	48,6	36,3	38,6	25,0	5,9	27,6
Emilia-Romagna	20,3	37,2	21,7	43,2	41,9	33,9	24,3	6,6	33,7
Toscana	30,8	39,9	26,5	43,3	37,7	34,2	25,6	14,5	45,5
Umbria	27,5	28,4	31,9	40,1	29,5	27,5	35,2	12,6	45,1
Marche	25,8	32,3	23,5	39,7	27,8	33,0	13,9	5,8	35,0
Lazio	49,1	53,4	31,8	59,6	49,7	44,6	31,8	14,2	23,0
Abruzzo	29,7	35,9	25,6	34,9	23,3	27,5	13,1	15,5	20,7
Molise	27,0	31,3	23,3	25,1	12,6	21,7	11,8	15,4	28,5
Campania	47,4	57,2	39,6	56,9	50,0	50,8	52,6	19,7	39,9
Puglia	27,4	43,9	29,1	49,4	38,7	45,9	29,7	15,3	38,1
Basilicata	23,9	38,1	36,1	30,4	16,0	20,8	13,8	18,4	21,8
Calabria	31,9	29,0	35,5	27,3	19,2	26,3	15,6	35,5	45,5
Sicilia	30,1	42,7	31,6	47,6	30,6	40,3	23,0	31,9	59,4
Sardegna	38,5	37,0	22,7	40,4	18,0	30,2	17,2	29,2	65,0
Italia	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	13,8	35,8

Fonte: ISTAT

(a) Percentuale di famiglie che dichiarano il problema molto o abbastanza presente.

Tavola 24.2 Tassi generici per 1.000 abitanti per regione - Anni 2002, 2003, 2004 (a)

REGIONI	NATALITÀ			MORTALITÀ			CRESCITA			MIGRATORIO NETTO			CRESCITA TOTALE		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Piemonte	8,5	8,6	8,7	11,4	11,9	10,8	-3	-3,3	-2,1	7,3	12,4	16,0	4,3	9,1	13,9
Valle d'Aosta	9,2	9,5	9,6	11,1	10,8	9,9	-1,9	-1,3	-0,3	13,2	10,6	7,0	11,3	9,3	6,7
Lombardia	9,6	9,5	10,0	9,4	9,8	8,9	0,1	-0,3	1,1	8,2	15,2	14,6	8,3	14,9	15,7
Trentino-Alto Adige	10,9	10,8	11,3	8,4	9,0	8,5	2,5	1,8	2,8	8	10,6	9,8	10,5	12,4	12,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	11,2	11,5	11,5	7,9	8,4	7,9	3,3	3,1	3,6	5,6	6,0	7,9	8,9	9,1	11,5
<i>Trento</i>	10,6	10,2	11,0	8,9	9,5	9,1	1,6	0,7	1,9	10,5	15,0	11,6	12,1	15,7	13,5
Veneto	9,5	9,5	10,1	9,3	9,5	8,9	0,2	0,0	1,2	10,2	14,1	11,0	10,5	14,1	12,2
Friuli-Venezia Giulia	8,1	8,2	8,4	12	12,4	11,6	-4	-4,2	-3,2	10,7	9,6	8,6	6,7	5,4	5,4
Liguria	7,3	7,3	7,6	13,7	14,6	12,9	-6,3	-7,3	-5,3	7,7	10,6	14,7	1,4	3,3	9,4
Emilia-Romagna	8,9	8,8	9,3	11,4	11,9	10,9	-2,5	-3,1	-1,6	13,9	15,4	18,9	11,4	12,3	17,3
Toscana	8,4	8,2	8,8	11,5	11,9	10,9	-3,2	-3,7	-2,1	8,6	17,7	11,1	5,5	14,0	9,0
Umbria	8,6	8,5	8,9	11,1	11,3	10,7	-2,6	-2,8	-1,8	12,2	19,1	14,6	9,7	16,3	12,8
Marche	8,6	8,6	8,9	10,3	11,0	10,1	-1,7	-2,4	-1,2	10,8	15,8	10,5	9,1	13,4	9,3
Lazio	9,5	9,8	9,9	9,4	9,9	9,4	0,1	-0,1	0,5	5,5	11,5	11,9	5,6	11,4	12,4
Abruzzo	8,3	8,6	8,6	10,5	10,7	10,1	-2,1	-2,1	-1,5	10,7	11,9	11,9	8,6	9,8	10,4
Molise	8,1	8,1	7,9	10,6	11,1	10,7	-2,5	-3,0	-2,8	4,3	4,9	3,6	1,8	1,9	0,8
Campania	11,4	11,4	11,3	8,2	8,6	8,0	3,2	2,8	3,3	0,9	3,3	1,7	4,2	6,1	5,0
Puglia	10	9,9	10,0	7,9	8,4	7,7	2,1	1,5	2,3	-1	2,7	4,4	1,1	4,2	6,7
Basilicata	9,2	8,8	8,9	9,3	9,5	9,2	-0,1	-0,7	-0,3	-1	0,9	-0,4	-1,1	0,2	-0,7
Calabria	9,2	9,4	9,3	8,5	9,1	8,5	0,7	0,3	0,8	-1,8	1,7	-1,8	-1,1	2,0	-1,0
Sicilia	10,3	10,4	10,3	9,3	9,7	8,9	1	0,7	1,4	0,3	5,6	0,5	1,3	6,3	1,9
Sardegna	8,1	8,3	8,0	8,4	8,9	8,1	-0,4	-0,6	-0,1	4,5	4,0	4,4	4,2	3,4	4,3
Italia	9,4	9,4	9,7	9,8	10,1	9,4	-0,3	-0,7	0,3	6,1	10,5	9,6	5,7	9,8	9,9

Fonte: ISTAT

(a) Per l'anno 2004 i dati relativi a natalità e mortalità sono desunti dai "bilanci demografici a livello regionale" Anno 2004

Tavola 24.3 Quozienti di mortalità per gruppo di cause e regione di decesso - Anno 2002 (per 100 mila abitanti)

REGIONI	Malattie infettive e parassitarie	Tumori	Disturbi psichici e malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	Malattie del sistema circolatorio	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altri stati morbosi	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	Cause esterne dei traumi ed avvelenamenti	Totale
Piemonte	9,5	334,2	55,2	477,1	82,9	52,2	68,1	12,7	60,1	1.152,1
Valle d'Aosta	1,7	339,4	48,2	439,2	85,7	59,1	48,2	21,6	77,4	1.120,4
Lombardia	8,6	319,0	41,6	369,1	61,3	40,5	53,2	6,7	40,9	940,9
Trentino-Alto Adige	7,4	262,1	19,1	386,3	61,8	32,8	37,4	9,4	46,5	862,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	5,8	241,1	18,7	354,4	59,7	25,1	33,1	12,5	53,3	803,8
<i>Trento</i>	9,0	282,3	19,6	417,3	63,7	40,2	41,6	6,5	40,0	920,1
Veneto	7,5	294,2	46,7	380,2	60,3	42,4	51,1	6,3	47,8	936,5
Friuli-Venezia Giulia	11,3	383,3	54,6	487,8	86,5	56,2	60,9	9,6	56,8	1.207,0
Liguria	8,8	395,1	78,3	565,4	83,2	60,1	89,8	47,5	53,3	1.381,5
Emilia-Romagna	9,5	354,1	61,9	487,5	73,5	45,4	61,6	8,5	61,3	1.163,3
Toscana	9,8	340,2	55,5	503,3	71,9	46,4	70,6	12,8	50,8	1.161,3
Umbria	9,6	325,6	53,2	508,2	70,5	43,1	65,2	14,3	55,2	1.144,9
Marche	5,5	289,4	45,3	465,9	69,3	36,1	61,9	6,5	51,4	1.031,3
Lazio	5,4	283,5	36,7	400,4	53,9	43,6	71,9	8,9	50,2	954,5
Abruzzo	8,4	271,2	49,1	450,5	70,0	49,4	74,7	6,5	56,6	1.036,3
Molise	6,5	236,6	41,8	497,6	58,0	49,3	74,2	8,4	60,8	1.033,2
Campania	5,5	215,8	23,5	364,6	48,4	44,5	69,8	15,6	29,3	817,0
Puglia	6,6	220,8	32,1	329,3	56,9	37,9	68,5	7,4	39,3	798,8
Basilicata	9,2	215,0	28,6	410,1	55,1	42,2	68,5	12,6	47,6	888,9
Calabria	6,1	185,4	27,1	412,7	51,0	37,1	67,2	12,4	40,0	839,1
Sicilia	5,3	221,9	35,3	424,0	56,0	35,5	84,1	19,0	41,0	922,1
Sardegna	6,6	238,0	41,8	329,4	61,4	44,5	57,9	15,7	55,1	850,4
Italia	7,5	285,3	42,5	415,0	62,9	43,2	65,6	11,7	46,7	980,4

Fonte: ISTAT

Tavola 24.4 Indicatori dell'istruzione universitaria per regione (a) - Anno accademico 2003-2004

REGIONI	Tasso di passaggio dalla scuola superiore (b)			Tasso di iscrizione (c)			Mancate reinscrizioni per 100 iscritti (d)			Laureati per 100 persone di 25 anni (e)		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	70,3	71,7	71,1	29,8	37,5	33,6	5,9	5,0	5,4	17,7	24,5	21,0
Valle d'Aosta	71,0	100,9 (f)	86,1	29,7	42,8	35,9	-	-	-	15,5	25,3	20,1
Lombardia	64,6	68,8	66,9	29,1	35,7	32,3	5,6	4,7	5,1	17,8	25,6	21,6
Trentino-Alto Adige	63,7	62,9	63,3	22,2	29,6	25,8	9,9	6,0	7,9	13,4	21,5	17,4
<i>Bolzano-Bozen</i>
<i>Trento</i>
Veneto	65,4	72,1	69,0	29,8	37,3	33,5	3,5	1,7	2,5	17,9	26,1	22,0
Friuli-Venezia Giulia	73,8	79,7	76,9	36,9	46,7	41,6	-5,3	7,1	1,5	21,2	33,0	26,9
Liguria	68,8	73,8	71,4	39,4	48,8	44,0	2,9	0,7	1,7	26,6	32,1	29,4
Emilia-Romagna	67,2	71,6	69,6	33,2	41,3	37,2	6,8	5,1	5,9	19,9	27,2	23,5
Toscana	70,0	74,5	72,4	37,9	48,7	43,1	4,6	3,6	4,0	19,5	26,8	23,1
Umbria	68,3	76,1	72,3	37,8	50,4	44,0	4,1	-1,0	1,2	20,3	33,1	26,7
Marche	65,9	78,6	72,5	36,0	47,3	41,5	7,1	5,3	6,2	18,6	29,7	24,0
Lazio	78,9	82,3	80,7	45,0	56,7	50,8	3,4	3,1	3,2	24,1	31,7	27,9
Abruzzo	83,6	96,7	90,2	44,7	59,1	51,8	4,4	1,5	2,7	22,1	34,1	28,1
Molise	77,4	93,8	85,5	44,6	60,8	52,6	8,1	3,5	5,5	22,6	36,7	29,5
Campania	64,2	86,0	74,4	32,9	42,8	37,8	8,7	6,8	7,6	17,7	23,5	20,6
Puglia	60,0	74,0	67,1	30,3	42,3	36,2	6,8	4,8	5,6	17,7	25,9	21,7
Basilicata	66,4	76,0	71,3	38,1	54,1	45,9	8,9	6,7	7,7	20,4	32,4	26,1
Calabria	71,2	85,8	78,5	38,9	52,5	45,6	8,7	5,8	7,1	22,3	32,4	27,2
Sicilia	62,8	77,8	70,3	30,7	41,4	36,0	8,6	8,0	8,2	15,6	22,1	18,9
Sardegna	56,7	75,8	66,8	27,9	46,4	36,9	9,4	8,4	8,8	16,6	31,2	23,7
Italia	67,3	77,0	72,3	33,5	43,7	38,5	5,9	4,8	5,2	18,9	26,9	22,8

Fonte: ISTAT

- (a) Ove non diversamente indicato, le regioni si riferiscono alla residenza degli studenti e non alla collocazione geografica della sede universitaria presso cui sono iscritti.
 (b) Immatricolati per 100 diplomati di scuola secondaria superiore dell'anno scolastico precedente.
 (c) Iscritti all'università per 100 giovani di 19-25 anni.
 (d) Le mancate reinscrizioni degli studenti dell'anno accademico t-1/t sono calcolate come segue: (Iscritti t-1/t - Laureati/Diplomati t) - (Iscritti t/t+1 - Immatricolati t/t+1). Sono esclusi dal calcolo dell'indicatore gli iscritti e laureati delle lauree specialistiche. Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede universitaria presso cui gli studenti sono iscritti. L'indicatore sottostima il fenomeno nelle regioni che registrano molti trasferimenti in entrata da altre regioni e, viceversa, le sovrastima nelle regioni che registrano soprattutto trasferimenti in uscita. L'introduzione della riforma dei cicli scolastici ha determinato il sensibile decremento dell'indicatore a partire dall'anno accademico 2000-2001.
 (e) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.
 (f) L'indicatore risulta superiore a 100 a causa della presenza di un consistente numero di immatricolati che si sono diplomati in anni precedenti al 2001-2002, e che si sono iscritti tardivamente all'università, anche in seguito alla recente apertura della sede valdostana.

Tavola 24.5 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di finanza, per regione e ripartizione territoriale - Anno 2003 (a)

REGIONI	DELITTI											
	Omicidi volontari	Violenze sessuali	Furti				Sequestri di persona	Contrabbando	Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	Altri delitti	Totale	
			di cui In totale	di cui Borseggi e scippi	di cui In appartamenti	di cui Di auto-veicoli						
Piemonte	40	242	118.061	17.754	15.818	17.304	3.880	92	30	2.230	94.221	218.796
Valle d'Aosta	2	6	2.477	181	462	102	25	-	-	60	1.842	4.412
Lombardia	94	436	234.703	40.448	30.323	38.589	5.805	168	146	5.390	165.213	411.955
Trentino-Alto Adige	5	66	15.421	1.574	1.258	395	154	19	124	353	14.658	30.800
<i>Bolzano-Bozen</i>	2	33	7.597	657	635	213	65	8	120	194	7.437	15.456
<i>Trento</i>	3	33	7.824	917	623	182	89	11	4	159	7.221	15.344
Veneto	31	173	112.770	14.037	16.699	5.765	1.761	50	40	2.646	74.212	191.683
Friuli-Venezia Giulia	7	53	22.718	1.956	3.375	777	273	22	92	677	18.754	42.596
Liguria	22	73	45.772	7.675	6.795	5.823	805	33	101	1.320	38.219	86.345
Emilia-Romagna	43	252	122.512	22.097	13.697	7.589	2.001	88	27	2.591	80.129	207.643
Toscana	25	227	80.983	13.764	12.518	5.439	1.240	72	76	4.441	63.876	150.940
Umbria	10	39	16.148	1.161	3.558	1.343	253	10	4	788	14.307	31.559
Marche	10	62	22.065	1.925	3.485	1.253	315	22	46	1.089	27.627	51.236
Lazio	45	364	180.691	37.338	20.303	39.850	4.183	150	189	3.178	92.010	280.810
Abruzzo	7	54	18.858	1.090	2.982	1.683	315	18	2	714	24.393	44.361
Molise	2	9	2.864	162	407	303	26	2	-	109	4.886	7.898
Campania	125	172	116.504	19.926	11.752	40.850	13.764	184	555	2.940	89.105	223.349
Puglia	70	143	73.297	4.757	9.948	21.440	2.063	77	89	2.509	71.196	149.444
Basilicata	8	26	3.826	178	447	580	46	16	5	178	11.334	15.439
Calabria	69	66	24.723	1.303	3.119	7.390	661	39	68	2.472	42.978	71.076
Sicilia	61	198	86.308	6.173	12.055	19.616	3.726	85	44	2.801	80.430	173.653
Sardegna	36	83	27.649	659	4.096	5.452	451	19	15	802	33.837	62.892
Italia	712	2.744	1.328.350	194.158	173.097	221.543	41.747	1.166	1.653	37.288	1.043.227	2.456.887

Fonte: ISTAT

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della segnalazione all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e non comprendono quelli denunciati all'Autorità giudiziaria da altri organi (altri pubblici ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 24.6 Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2004

REGIONI	Popolazione Censimento	SEZIONI		Elettori	di cui: Diciottenni (b)	di cui: Elettori estero	Diciottenni ogni 10.000 elettori	Elettori estero ogni 10.000 elettori
		Totale	(a)					
Piemonte	4.214.677	4.808	44	3.686.262	16.452	122.288	45	332
Valle d'Aosta	119.548	148	1	104.046	481	2.989	46	287
Lombardia	9.032.554	9.033	124	7.691.808	36.665	194.850	48	253
Trentino-Alto Adige	940.016	1.009	9	800.738	4.924	43.766	61	547
Veneto	4.527.694	4.671	62	3.939.834	18.686	199.353	47	506
Friuli-Venezia Giulia	1.183.764	1.379	17	1.103.748	4.342	106.009	39	960
Liguria	1.571.783	1.768	28	1.394.261	5.537	60.145	40	431
Emilia-Romagna	3.983.346	4.415	52	3.467.061	13.766	92.345	40	266
Toscana	3.497.806	3.942	39	3.046.781	13.240	82.210	43	270
Umbria	825.826	1.019	13	721.794	3.383	24.746	47	343
Marche	1.470.581	1.602	19	1.295.973	6.307	69.405	49	536
Lazio	5.112.413	5.175	71	4.650.036	24.886	219.930	54	473
Abruzzo	1.262.392	1.618	17	1.212.758	6.710	138.704	55	1.144
Molise	320.601	386	5	333.723	1.942	65.761	58	1.971
Campania	5.701.931	5.717	53	4.921.499	39.222	311.428	80	633
Puglia	4.020.707	3.916	55	3.554.802	26.017	247.840	73	697
Basilicata	597.768	682	4	559.386	4.060	68.200	73	1.219
Calabria	2.011.466	2.390	12	1.864.618	14.061	246.858	75	1.324
Sicilia	4.968.991	5.253	48	4.582.762	33.716	495.684	74	1.082
Sardegna	1.631.880	1.793	19	1.467.042	9.120	78.403	62	534
Italia	56.995.744	60.724	692	50.398.932	283.517	2.870.914	56	570

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Sezioni presenti nei presidi ospedalieri

(b) Iscritti diciottesimo anno dal 1° gennaio 2005 al 30 giugno 2005

Tavola 24.7 Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività per sesso e regione.
Media 2004 (dati percentuali)

REGIONI E PROVINCE	TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 anni e oltre)			TASSO DI ATTIVITÀ (15-64)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	73,0	53,7	63,4	4,3	6,5	5,3	76,3	57,5	66,9
Valle d'Aosta	75,4	58,2	67,0	2,2	4,1	3,0	77,1	60,7	69,1
Lombardia	75,6	55,1	65,5	2,9	5,6	4,0	77,9	58,5	68,3
Trentino-Alto Adige	77,1	57,5	67,4	1,9	4,3	2,9	78,6	60,1	69,5
Veneto	76,0	52,3	64,3	2,5	6,7	4,2	78,0	56,1	67,2
Friuli-Venezia Giulia	72,4	52,6	62,5	2,6	5,8	3,9	74,3	55,8	65,1
Liguria	70,5	50,1	60,2	4,0	8,1	5,8	73,5	54,5	63,9
Emilia-Romagna	76,2	60,2	68,3	2,7	5,0	3,7	78,3	63,4	70,9
Toscana	73,6	52,9	63,2	3,6	7,3	5,2	76,4	57,1	66,7
Umbria	71,1	51,7	61,4	3,8	8,3	5,7	73,9	56,4	65,2
Marche	73,3	54,2	63,8	3,8	7,3	5,3	76,2	58,5	67,4
Lazio	70,4	47,1	58,5	6,3	10,3	7,9	75,2	52,6	63,6
Abruzzo	68,7	43,9	56,3	5,5	11,5	7,9	72,7	49,7	61,2
Molise	65,3	38,5	52,0	8,9	15,3	11,3	71,8	45,5	58,7
Campania	61,3	29,1	45,0	12,3	21,7	15,6	70,0	37,3	53,5
Puglia	61,7	28,8	45,0	12,1	21,8	15,5	70,3	36,9	53,4
Basilicata	63,7	34,5	49,1	9,4	18,6	12,8	70,4	42,4	56,4
Calabria	60,3	31,8	46,0	11,9	18,5	14,3	68,6	39,0	53,7
Sicilia	60,0	27,0	43,2	13,8	23,7	17,2	69,8	35,5	52,3
Sardegna	64,5	37,8	51,2	11,3	18,1	13,9	72,9	46,2	59,6
Italia	69,7	45,2	57,4	6,4	10,5	8,0	74,5	50,6	62,5

Fonte: ISTAT

Tavola 24.8 Principali indicatori economici territoriali - Anno 2003

REGIONI	Unità di lavoro (migliaia)	Valori assoluti (a prezzi costanti milioni di euro lire 1995)			Composizioni percentuali sul totale nazionale			
		Prodotto interno lordo	Consumi finali interni	Investimenti fissi lordi	Unità di lavoro	Prodotto interno lordo	Consumi finali interni	Investimenti fissi lordi
Piemonte	1.957,7	87.227,4	63.754,6	18.407,1	8,1	8,4	7,7	8,7
Valle d'Aosta	60,6	2.902,9	2.710,0	725,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Lombardia	4.443,5	209.296,2	140.895,0	41.716,6	18,3	20,1	17,1	19,7
Trentino-Alto Adige	496,7	22.321,9	17.807,2	6.435,6	2,1	2,1	2,2	3,0
Veneto	2.197,7	94.429,0	69.974,9	21.421,2	9,1	9,1	8,5	10,1
Friuli-Venezia Giulia	553,6	24.784,0	18.133,2	5.064,2	2,3	2,4	2,2	2,4
Liguria	681,4	31.656,6	26.541,0	5.029,5	2,8	3,0	3,2	2,4
Emilia-Romagna	2.060,5	91.340,9	67.268,0	19.696,4	8,5	8,8	8,1	9,3
Toscana	1.664,8	69.997,3	55.229,2	13.040,8	6,9	6,7	6,7	6,2
Umbria	360,4	14.568,6	12.016,4	3.155,3	1,5	1,4	1,5	1,5
Marche	672,4	26.928,3	21.583,6	5.677,5	2,8	2,6	2,6	2,7
Lazio	2.335,5	104.970,0	82.467,1	18.556,9	9,6	10,1	10,0	8,8
Abruzzo	504,4	19.913,7	16.598,8	4.225,3	2,1	1,9	2,0	2,0
Molise	115,9	4.659,5	4.142,1	910,0	0,5	0,4	0,5	0,4
Campania	1.812,8	68.524,0	64.436,6	13.518,8	7,5	6,6	7,8	6,4
Puglia	1.343,1	48.629,6	46.989,6	9.634,3	5,5	4,7	5,7	4,5
Basilicata	194,0	7.683,2	6.867,8	1.773,0	0,8	0,7	0,8	0,8
Calabria	653,7	23.478,8	24.104,0	5.645,3	2,7	2,3	2,9	2,7
Sicilia	1.531,5	62.771,8	62.820,1	11.989,1	6,3	6,0	7,6	5,7
Sardegna	587,5	22.779,7	21.298,1	5.284,4	2,4	2,2	2,6	2,5
Extra regio	10,8	716,6	0,2	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	24.227,7	1.039.580,0	825.637,3	211.906,7	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

Tavola 24.9 Superficie agricola aziendale per utilizzazione dei terreni e regione - Anno 2003
(ettari)

REGIONI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Totale	Superficie a boschi (c)	Altra superficie (d)	Totale generale
	Seminativi (a)	Prati permanenti e pascoli	Coltivazioni permanenti (b)					
Piemonte	560.605	426.323	88.010	1.074.939	257.078	135.250	1.467.267	
Valle d'Aosta	310	53.005	932	54.246	17.077	56.135	127.458	
Lombardia	727.007	218.738	35.200	980.945	163.071	91.432	1.235.447	
Trentino-Alto Adige	8.076	372.615	46.678	427.368	497.084	67.221	991.674	
Bolzano-Bozen	2.890	251.684	22.761	277.335	217.827	56.341	551.503	
Trento	5.186	120.931	23.917	150.034	279.257	10.880	440.170	
Veneto	548.195	164.954	119.027	832.177	211.940	127.487	1.171.604	
Friuli-Venezia Giulia	168.107	26.149	24.556	218.812	43.848	36.943	299.603	
Liguria	7.931	28.411	13.971	50.313	82.715	5.480	138.509	
Emilia-Romagna	835.067	93.116	146.369	1.074.552	163.715	130.644	1.368.911	
Toscana	525.803	109.199	174.311	809.312	579.876	106.141	1.495.329	
Umbria	245.682	70.870	44.278	360.829	237.933	35.853	634.615	
Marche	414.181	63.923	34.274	512.378	113.287	60.886	686.552	
Lazio	387.290	199.421	138.615	725.326	222.685	76.690	1.024.701	
Abruzzo	165.303	180.154	72.415	417.872	150.909	54.560	623.341	
Molise	161.079	31.086	21.446	213.611	29.029	19.237	261.876	
Campania	290.889	96.771	175.517	563.177	147.606	58.415	769.198	
Puglia	637.245	77.307	564.252	1.278.804	55.158	43.759	1.377.721	
Basilicata	344.949	150.699	58.239	553.886	107.806	40.725	702.417	
Calabria	190.324	121.730	233.494	545.548	184.188	52.157	781.893	
Sicilia	663.956	210.682	395.368	1.270.005	92.183	97.424	1.459.612	
Sardegna	435.207	641.254	75.249	1.151.710	309.029	154.104	1.614.842	
Italia	7.317.204	3.336.405	2.462.201	13.115.810	3.666.216	1.450.544	18.232.570	
<i>di cui: Ente pubblico (e)</i>	<i>56.438</i>	<i>865.424</i>	<i>23.349</i>	<i>945.211</i>	<i>1.517.023</i>	<i>307.835</i>	<i>2.770.068</i>	

Fonte: ISTAT

(a) Compresi gli orti familiari.

(b) Compresi i castagneti da frutto.

(c) Compresi le pioppete e altra arboricoltura da legno.

(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie.

(e) Alla voce Ente pubblico corrispondono le superfici condotte da una persona giuridica di diritto pubblico quale Stato, Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, nonché da altri enti ed istituzioni non aventi scopo di lucro quali ospedali, enti religiosi, istituti penitenziari, scuole agrarie, università pubbliche, ecc...

Tavola 24.10 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per regione - Anno 2004 (b)

REGIONI	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso di crescita 2004
Piemonte	57.419	50.572	2.612	3.353	-1,3
Valle d'Aosta	1.228	1.146	63	59	0,3
Lombardia	150.339	127.382	4.804	7.427	-1,7
Trentino-Alto Adige	10.642	10.105	340	474	-1,3
Veneto	77.262	67.876	2.958	4.198	-1,6
Friuli-Venezia Giulia	15.546	12.989	526	753	-1,4
Liguria	16.584	14.092	616	894	-1,7
Emilia-Romagna	67.270	58.786	3.000	3.831	-1,2
Toscana	68.451	57.300	3.010	4.411	-2,0
Umbria	11.838	10.366	387	625	-2,0
Marche	28.480	24.498	1.101	1.687	-2,1
Lazio	47.183	35.646	1.572	3.105	-3,2
Abruzzo	17.335	14.879	793	906	-0,7
Molise	3.151	2.831	119	161	-1,3
Campania	59.642	48.761	2.626	3.087	-0,8
Puglia	42.482	36.740	1.597	2.335	-1,7
Basilicata	5.965	5.040	195	312	-2,0
Calabria	19.947	18.096	917	766	0,8
Sicilia	44.184	38.262	1.643	2.186	-1,2
Sardegna	16.618	15.111	814	761	0,3
Italia	761.566	650.478	29.693	41.331	-1,5

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '91: C,D,E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 24.11 Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2004

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.04	Tasso di crescita 2004	Tasso di crescita 2003
Piemonte	12.523	10.771	1.752	132.508	1,3	1,3
Valle d'Aosta	363	292	71	4.087	1,8	0,5
Lombardia	20.972	18.339	2.633	264.016	1,0	1,0
Trentino-Alto Adige	1.987	1.601	386	27.284	1,4	1,2
Veneto	12.692	10.647	2.045	145.642	1,4	1,0
Friuli-Venezia Giulia	2.746	2.336	410	31.437	1,3	1,3
Liguria	4.098	3.190	908	45.054	2,1	0,6
Emilia-Romagna	14.095	11.129	2.966	144.419	2,1	1,7
Toscana	11.319	9.577	1.742	116.368	1,5	0,5
Umbria	1.840	1.720	120	24.609	0,5	0,6
Marche	4.230	3.783	447	51.206	0,9	1,2
Lazio	8.680	8.327	353	96.836	0,4	1,9
Abruzzo	2.856	2.275	581	34.961	1,7	2,2
Molise	553	462	91	7.674	1,2	1,6
Campania	6.455	5.216	1.239	77.573	1,6	0,6
Puglia	5.884	5.474	410	78.882	0,5	0,4
Basilicata	673	734	-61	12.528	-0,5	-1,0
Calabria	3.470	2.416	1.054	39.192	2,8	2,1
Sicilia	5.792	5.798	-6	86.848	0,0	-0,3
Sardegna	3.656	2.619	1.037	41.623	2,6	3,1
Italia	121.228	104.087	17.141	1.421.124	1,3	1,1

Fonte: Infocamere

Tavola 24.12 Permessi di costruire - Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2002

REGIONI	Abitazioni (a)			Vani di abitazioni (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
Piemonte	13.946	272	14.218	52.419	42.260	94.679	3,4
Valle d'Aosta	417	18	435	1.418	1.266	2.684	3,6
Lombardia	46.845	666	47.511	160.177	142.398	302.575	5,2
Trentino-Alto Adige	5.712	538	6.250	21.174	21.821	42.995	6,6
Bolzano-Bozen	3.398	411	3.809	12.422	13.011	25.433	8,2
Trento	2.314	127	2.441	8.752	8.810	17.562	5,1
Veneto	33.053	597	33.650	112.292	114.794	227.086	7,4
Friuli-Venezia Giulia	6.644	89	6.733	24.457	22.909	47.366	5,7
Liguria	2.646	43	2.689	8.983	7.154	16.137	1,7
Emilia-Romagna	27.491	589	28.080	90.875	80.869	171.744	7,0
Toscana	10.435	187	10.622	40.832	31.970	72.802	3,0
Umbria	2.790	39	2.829	11.228	8.807	20.035	3,4
Marche	7.270	112	7.382	27.309	21.643	48.952	5,0
Lazio	14.269	172	14.441	48.487	37.664	86.151	2,8
Abruzzo	5.904	105	6.009	22.753	17.940	40.693	4,7
Molise	822	60	882	3.507	2.784	6.291	2,7
Campania	10.384	621	11.005	41.775	30.251	72.026	1,9
Puglia	12.796	321	13.117	50.173	39.368	89.541	3,3
Basilicata	1.503	122	1.625	5.926	4.302	10.228	2,7
Calabria	6.468	178	6.646	26.127	20.301	46.428	3,3
Sicilia	10.826	287	11.113	43.763	34.941	78.704	2,2
Sardegna	8.193	262	8.455	30.206	24.245	54.451	5,2
Italia	228.414	5.278	233.692	823.881	707.687	1.531.568	4,1

Fonte: ISTAT

(a) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

Tavola 24.13 Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2004 (a)

REGIONI	Sede	Unità locale	Totale	Esercizi commerciali per 1000 abitanti
Piemonte	38.814	11.832	50.646	11,9
Valle d'Aosta	1.448	459	1.907	15,6
Lombardia	66.763	21.177	87.940	9,5
Trentino-Alto Adige	6.569	3.769	10.338	10,7
Veneto	36.631	14.403	51.034	11,0
Friuli-Venezia Giulia	10.190	3.921	14.111	11,8
Liguria	19.313	5.688	25.001	15,9
Emilia-Romagna	36.839	11.778	48.617	11,9
Toscana	37.737	12.230	49.967	14,0
Marche	14.336	5.162	19.498	13,0
Umbria	8.948	2.947	11.895	14,0
Lazio	53.691	10.971	64.662	12,4
Abruzzo	14.538	4.330	18.868	14,7
Molise	3.920	1.208	5.128	15,9
Campania	82.098	14.259	96.357	16,7
Puglia	47.771	10.207	57.978	14,3
Basilicata	7.300	1.745	9.045	15,2
Calabria	28.177	5.342	33.519	16,7
Sicilia	59.507	11.858	71.365	14,3
Sardegna	18.910	7.420	26.330	16,0
Italia	593.500	160.706	754.206	13,0

Fonte: Ministero delle Attività Produttive - Istat
(a) Attività commerciale prevalente

Tavola 24.14 Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2002-2004 (migliaia di euro)

REGIONI	2002		2003		2004 (a)		(Exp. / Imp.) x 100 Anno 2004
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	
Piemonte	21.135.449	29.800.855	21.591.001	30.077.731	22.923.837	31.257.384	136,4
Valle d'Aosta	271.242	367.403	403.613	397.963	421.533	474.812	112,6
Lombardia	96.477.630	75.718.490	98.256.883	75.994.550	105.813.253	79.202.296	74,9
Trentino-Alto Adige	4.551.831	4.488.606	4.611.012	4.707.147	4.740.200	4.976.901	105,0
Veneto	30.224.079	39.801.176	29.394.091	38.297.604	31.471.511	40.206.811	127,8
Friuli-Venezia Giulia	4.589.295	9.092.794	4.487.288	8.325.735	5.002.619	9.886.081	197,6
Liguria	6.588.705	3.643.868	7.311.183	3.661.227	7.330.754	3.600.567	49,1
Emilia-Romagna	19.256.199	31.897.883	19.405.463	31.751.031	20.241.537	34.480.559	170,3
Toscana	15.863.981	21.704.699	15.140.988	20.605.997	15.585.404	21.831.317	140,1
Umbria	1.812.480	2.495.786	1.909.111	2.426.864	2.134.155	2.646.380	124,0
Marche	3.846.118	8.533.011	3.906.511	8.832.554	4.006.047	8.957.257	223,6
Lazio	22.537.907	11.821.763	22.030.352	10.583.650	21.880.817	11.157.347	51,0
Abruzzo	3.926.128	5.500.790	3.769.413	5.386.861	3.702.803	6.062.595	163,7
Molise	472.565	550.419	301.094	522.171	309.526	534.507	172,7
Campania	7.753.626	8.024.898	7.905.806	7.003.314	8.165.497	7.250.266	88,8
Puglia	4.968.707	5.839.304	4.891.435	5.738.230	6.220.890	6.420.446	103,2
Basilicata	403.047	1.521.559	457.656	1.526.495	569.796	1.265.238	222,1
Calabria	489.192	290.867	550.295	318.005	546.116	350.730	64,2
Sicilia	11.866.201	4.963.723	12.327.115	5.118.222	13.906.854	5.547.064	39,9
Sardegna	3.925.230	2.131.879	4.097.705	2.462.720	4.616.251	2.834.166	61,4
Italia	261.194.652	268.993.537	262.997.974	264.615.606	285.634.442	284.413.361	99,6

Fonte: ISTAT

(a) Dati 2004 provvisori

NB Essendo in alcuni casi impossibile individuare univocamente la provincia cui una data transazione si riferisce, il dato totale per l'Italia differisce dalla somma dei dati delle singole regioni.

Tavola 24.15 Struttura e movimento turistico alberghiero per regione - Anno 2004

REGIONI	ESERCIZI ALBERGHIERI				MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO			
	Numero	%	Letti	%	Arrivi	%	Presenze	%
Piemonte	1.500	4,5	70.404	3,5	2.316.018	3,3	6.376.461	2,7
Valle d'Aosta	487	1,5	23.463	1,2	627.247	0,9	2.410.301	1,0
Lombardia	2.908	8,7	166.639	8,3	8.761.565	12,4	21.185.300	9,1
Trentino-Alto Adige	5.981	17,8	241.798	12,1	6.152.913	8,7	31.353.395	13,4
Bolzano-Bozen	4.412	13,2	148.336	7,4	3.942.113	5,6	20.758.930	8,9
Trento	1.569	4,7	93.462	4,7	2.210.800	3,1	10.594.465	4,5
Veneto	3.070	9,2	189.856	9,5	8.625.188	12,2	26.284.256	11,2
Friuli-Venezia Giulia	733	2,2	38.377	1,9	1.163.282	1,6	3.481.581	1,5
Liguria	1.640	4,9	72.544	3,6	2.897.621	4,1	10.329.302	4,4
Emilia-Romagna	4.806	14,3	283.156	14,2	6.895.083	9,8	28.986.469	12,4
Toscana	2.998	8,9	178.268	8,9	7.217.722	10,2	20.135.553	8,6
Umbria	543	1,6	27.555	1,4	1.491.979	2,1	3.245.873	1,4
Marche	1.075	3,2	58.886	2,9	1.515.924	2,1	5.816.314	2,5
Lazio	1.805	5,4	142.275	7,1	8.965.211	12,7	23.097.344	9,9
Abruzzo	808	2,4	49.140	2,5	1.235.730	1,7	4.918.841	2,1
Molise	105	0,3	5.813	0,3	177.668	0,3	520.559	0,2
Campania	1.509	4,5	98.222	4,9	3.947.951	5,6	14.432.816	6,2
Puglia	827	2,5	68.127	3,4	1.796.273	2,5	5.655.910	2,4
Basilicata	214	0,6	20.692	1,0	398.392	0,6	1.310.398	0,6
Calabria	757	2,3	81.380	4,1	1.156.227	1,6	5.734.676	2,5
Sicilia	996	3,0	97.151	4,9	3.790.874	5,4	11.200.653	4,8
Sardegna	756	2,3	85.983	4,3	1.524.311	2,2	7.315.697	3,1
Italia	33.518	100,0	1.999.729	100,0	70.657.179	100,0	233.791.699	100,0

Fonte: ISTAT

Tavola 24.16 Navi arrivate, tonnellate di stazza netta (TSN), merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per regione (a) - Anno 2003 (TSN, merci e passeggeri in migliaia)

REGIONI	NAVI		MERCİ (tonnellate)			PASSEGGERI		
	Numero	TSN	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Veneto	5.531	29.535	26.605	3.792	30.396	549	558	1.107
Friuli-Venezia Giulia	4.023	30.180	42.491	4.359	46.849	153	167	320
Liguria	11.060	108.817	56.245	17.629	73.874	1.737	1.732	3.470
Emilia-Romagna	4.143	15.813	21.812	3.027	24.839	5	5	10
Toscana	40.842	88.453	22.642	10.410	33.052	5.027	5.005	10.033
Marche	3.615	25.522	6.703	2.700	9.404	606	617	1.223
Lazio	8.747	29.742	13.012	2.180	15.191	1.387	1.384	2.771
Abruzzo	486	719	1.254	74	1.328	5	4	9
Molise	1.764	648	20	380	400	135	135	270
Campania	120.197	93.721	12.978	7.674	20.652	10.849	10.775	21.624
Puglia	10.519	46.785	34.346	16.181	50.526	1.050	1.068	2.118
Calabria	77.087	120.001	13.595	13.029	26.625	4.667	5.031	9.698
Sicilia	134.312	168.649	48.606	37.161	85.768	8.126	7.821	15.949
Sardegna	91.856	105.260	28.929	20.103	49.033	5.782	5.769	11.551
Altri porti	43.101	23.025	5.582	3.509	9.091	1.207	1.217	2.424
Italia	557.283	886.869	334.819	142.209	477.028	41.287	41.289	82.576

Fonte: ISTAT

(a) Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 24.17 Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2004

REGIONI	Banche	Sportelli	N.sportelli per 10.000 ab.
Piemonte	30	2.541	6,0
Valle d'Aosta	2	96	8,0
Lombardia	176	5.940	6,4
Trentino-Alto Adige	112	920	9,6
Veneto	57	3.278	7,1
Friuli-Venezia Giulia	25	914	7,6
Liguria	7	914	5,8
Emilia-Romagna	56	3.218	7,9
Toscana	61	2.257	6,3
Umbria	13	530	6,2
Marche	28	1.072	7,1
Lazio	65	2.463	4,7
Abruzzo	13	625	4,8
Molise	3	140	4,4
Campania	32	1.548	2,7
Puglia	31	1.354	3,4
Basilicata	7	242	4,0
Calabria	21	511	2,5
Sicilia	34	1.706	3,4
Sardegna	5	677	4,1
Italia	778	30.946	5,3

Fonte: Banca d'Italia - Istat

Tavola 24.18 Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2004

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.04	Tasso di iscrizione 2004	Tasso di cessazione 2004	Tasso di crescita 2004
Piemonte	33.855	29.425	4.430	460.540	7,4	6,4	1,0
Valle d'Aosta	976	912	64	14.731	6,6	6,2	0,4
Lombardia	68.883	51.610	17.273	938.262	7,3	5,5	1,9
Trentino-Alto Adige	6.478	5.622	856	108.730	6,0	5,2	0,8
Veneto	34.987	29.629	5.358	506.591	6,9	5,8	1,1
Friuli-Venezia Giulia	7.442	6.817	625	115.913	6,4	5,9	0,5
Liguria	12.627	10.281	2.346	165.374	7,6	6,2	1,4
Emilia-Romagna	34.857	28.903	5.954	469.228	7,4	6,2	1,3
Toscana	30.253	23.648	6.605	409.838	7,4	5,8	1,6
Umbria	6.022	4.864	1.158	93.016	6,5	5,2	1,3
Marche	11.918	10.072	1.846	175.413	6,8	5,7	1,1
Lazio	40.035	31.197	8.838	547.733	7,3	5,7	1,6
Abruzzo	9.896	7.758	2.138	147.624	6,7	5,3	1,5
Molise	2.428	2.202	226	36.689	6,6	6,0	0,6
Campania	38.168	27.622	10.546	533.520	7,2	5,2	2,0
Puglia	26.722	21.925	4.797	391.653	6,8	5,6	1,2
Basilicata	3.239	3.073	166	63.025	5,1	4,9	0,3
Calabria	14.614	7.900	6.714	181.344	8,1	4,4	3,8
Sicilia	30.813	23.464	7.349	468.193	6,6	5,0	1,6
Sardegna	11.297	8.221	3.076	170.332	6,6	4,8	1,8
Italia	425.510	335.145	90.365	5.997.749	7,1	5,6	1,5

Fonte: Infocamere

Tavola 24.19 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - IMPRESE - Anno 2003 (valori in migliaia di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA CLASSE DI ADDETTI	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto
Industria in senso stretto										
1-19	24,0	32,6	23,0	30,3	20,6	25,3	18,3	21,7	21,9	28,2
20 e oltre	37,6	59,4	34,3	54,1	34,8	54,4	30,1	51,2	35,1	56,3
Totale	34,2	50,1	31,1	45,2	29,8	40,8	25,6	36,5	31,2	45,1
Costruzioni										
1-19	23,6	28,5	22,2	25,5	22,5	23,0	16,3	19,7	20,7	24,3
20 e oltre	34,9	45,5	32,9	43,2	32,4	48,2	24,9	30,4	31,2	41,4
Totale	27,3	31,8	26,0	29,1	25,4	27,3	18,6	21,7	24,0	27,6
Servizi										
1-19	23,3	29,9	21,3	28,2	21,1	26,3	19,0	22,7	21,2	26,8
20 e oltre	34,2	58,2	27,4	38,1	33,5	47,7	26,9	34,5	31,3	46,7
Totale	30,1	40,9	24,8	31,5	28,7	34,2	22,9	25,8	27,0	33,6
Totale										
1-19	23,6	30,3	22,0	28,3	21,2	25,6	18,3	22,1	26,8	21,3
20 e oltre	36,0	58,3	31,4	47,0	33,9	50,2	28,0	40,6	33,1	50,9
Totale	31,7	43,2	27,8	36,3	28,7	35,2	23,1	27,8	28,4	36,5

Fonte: ISTAT

Tavola 24.20 Personale effettivo in servizio per regione e sottosettore di unità istituzionale al 31 dicembre 2002

REGIONI	Totale personale effettivo	di cui: a tempo determinato	Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale		% personale amministrazioni locali su totale
			Maschi e Femmine	di cui: Femmine	Maschi e Femmine	di cui: Femmine	Maschi e Femmine	di cui: Femmine	
Piemonte	228.489	21.127	117.295	68.304	107.683	68.147	3.511	2.148	47,1
Valle d'Aosta	11.495	2.297	3.169	373	8.162	4.746	165	100	71,0
Lombardia	423.741	45.267	219.401	135.417	198.233	124.271	6.107	3.424	46,8
Trentino-Alto Adige (a)	13.822	2.731	12.997	1.655	1	1	824	496	0,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	24.738	1.753	24.738	9.663	-	-	100,0
<i>Trento</i>	24.269	2.767	1	1	24.266	13.899	2	1	100,0
Veneto	238.615	25.511	126.350	69.316	108.963	62.989	3.301	1.861	45,7
Friuli-Venezia Giulia	86.253	10.247	44.049	20.513	40.886	24.137	1.318	794	47,4
Liguria	110.724	9.417	58.321	26.175	50.651	28.389	1.752	1.008	45,7
Emilia-Romagna	232.614	25.458	108.988	60.214	119.751	77.078	3.875	2.515	51,5
Toscana	224.203	21.728	114.974	58.769	105.784	59.893	3.445	2.010	47,2
Umbria	56.000	6.192	28.658	15.672	26.160	13.492	1.182	645	46,7
Marche	89.368	9.521	47.698	26.454	40.131	21.342	1.538	828	44,9
Lazio	447.076	50.339	302.263	124.411	130.081	68.319	14.733	7.877	29,1
Abruzzo	81.171	7.464	46.388	24.549	33.344	15.720	1.439	728	41,1
Molise	23.337	2.148	13.945	6.779	8.969	3.792	423	204	38,4
Campania	352.111	30.692	217.236	113.751	130.687	43.890	4.188	1.555	37,1
Puglia	234.648	23.930	154.903	71.852	76.697	32.860	3.048	1.164	32,7
Basilicata	40.595	3.288	24.750	13.152	15.236	6.177	609	264	37,5
Calabria	138.931	12.279	86.113	43.298	50.844	18.084	1.973	854	36,6
Sicilia	335.940	33.220	191.419	97.437	140.515	55.060	4.006	1.600	41,8
Sardegna	119.073	10.966	69.974	34.659	47.588	22.996	1.510	841	40,0
Italia (b)	3.546.507	358.721	1.998.176	1.015.807	1.489.374	774.946	58.957	30.920	42,0

Fonte: ISTAT

(a) Il dato indica il solo personale che opera su tutto il territorio regionale. Il personale effettivo in servizio in Trentino-Alto Adige è dato dalla somma dei valori della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

(b) Il dato Italia non corrisponde alla somma algebrica dei dati regionali in quanto comprende anche il personale effettivo in servizio all'estero.

Tavola 24.21 Indicatori socio-demografici per regione

REGIONI	Famiglie di single Media 2002-2003 (a)	Coppie con 1 solo figlio Media 2002-2003 (b)	Spesa media mensile familiare - Anno 2004		Famiglie con telefono fisso (a) Anno 2003	Famiglie con solo telefono cellulare (a) Anno 2003	Famiglie che giudicano peggiorata la situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente Anno 2003 (a)	Persone di 14 anni e piu che utilizzano mezzi di trasporto Anno 2003	
			Totale	Percentuale per alimentari e bevande sul totale				Autobus, filobus e tram (c)	Treno (c)
Piemonte	27,6	52,7	2.613	17,0	84,8	12,9	44,9	26,3	33,0
Valle d'Aosta	34,7	50,1	2.550	16,8	77,8	18,7	32,4	19,3	22,7
Lombardia	27,0	51,6	2.800	17,1	86,6	11,4	49,7	24,9	32,4
Trentino-Alto Adige	27,9	40,3	2.631	15,4	83,1	14,3	41,8	30,2	28,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	27,3	35,8	84,4	13,0	41,1	42,3	27,0
<i>Trento</i>	28,4	44,6	82,0	15,5	42,4	18,8	29,3
Veneto	21,5	46,6	2.716	16,2	90,0	8,9	58,5	22,0	36,6
Friuli-Venezia Giulia	27,5	57,1	2.483	15,9	84,2	13,7	48,3	23,2	33,7
Liguria	33,9	58,6	2.252	19,7	83,6	12,3	47,5	44,7	40,4
Emilia-Romagna	28,5	58,2	2.762	15,6	86,3	11,1	50,7	24,8	31,8
Toscana	25,2	58,6	2.468	17,8	88,4	10,0	45,9	25,7	32,8
Umbria	20,5	54,3	2.470	18,1	84,4	13,0	54,7	19,1	22,5
Marche	22,9	52,1	2.432	20,8	84,7	12,5	42,7	15,9	25,9
Lazio	31,3	46,0	2.314	19,5	78,4	17,4	45,5	38,4	25,1
Abruzzo	22,9	40,2	2.162	21,3	82,9	11,2	43,5	15,8	19,6
Molise	26,6	38,0	2.003	22,9	77,4	15,4	38,2	14,3	22,3
Campania	20,4	31,4	1.928	25,7	75,2	16,8	44,8	23,6	25,4
Puglia	20,6	34,6	2.012	22,5	72,3	20,9	43,2	13,3	25,5
Basilicata	19,7	30,4	1.766	22,7	79,4	14,3	35,9	13,2	18,6
Calabria	22,3	32,6	1.940	23,8	69,5	23,2	47,4	13,8	28,8
Sicilia	22,0	35,9	1.677	25,3	66,8	25,8	44,3	18,4	13,2
Sardegna	23,8	37,1	2.174	20,6	74,2	20,4	55,6	16,9	14,6
Italia	25,3	45,1	2.381	19,0	81,1	14,9	47,5	23,9	28,1

Fonte: ISTAT

(a) per 100 famiglie della stessa zona

(b) per 100 coppie con figli della stessa zona

(c) per 100 persone della stessa zona

Tavola 24.22 Indicatori culturali per regione

REGIONI	Istituti statali d'antichità e d'arte e circuiti museali statali Anno 2004		Cinematografo Anno 2004			Diffusione carta stampata Anno 2004		
	Visitatori	Introiti (in euro)	Biglietti venduti	Spesa del pubblico	Spesa media per biglietto	Quotidiani	Settimanali	Mensili
Piemonte	760.417	1.513.273,25	8.942.980	51.268.154,06	5,73	447.768	1.356.870	1.515.112
Valle d'Aosta	-	-	214.793	1.270.114,58	5,91	16.299	38.566	42.822
Lombardia	1.214.292	3.910.691,25	20.014.732	124.346.301,09	6,21	1.223.676	3.250.667	3.689.704
Trentino-Alto Adige	436	-	1.071.853	6.453.404,35	6,02	169.582	284.153	292.983
<i>Bolzano-Bozen</i>	436	-	88.004	132.426	89.626
<i>Trento</i>	-	-	81.578	151.727	203.357
Veneto	971.866	2.572.730,86	9.382.620	54.055.530,87	5,76	505.654	1.323.474	1.632.780
Friuli-Venezia Giulia	3.579.417	611.557,00	2.527.480	14.511.855,18	5,74	187.642	410.032	511.015
Liguria	141.058	155.781,00	3.900.729	21.818.715,87	5,59	296.416	682.035	701.964
Emilia-Romagna	885.872	885.444,50	11.755.796	69.817.614,50	5,94	627.034	1.323.779	1.738.748
Toscana	5.401.704	20.940.501,12	9.175.345	56.164.630,97	6,12	497.394	1.024.709	1.358.584
Umbria	343.721	470.928,60	1.638.350	9.825.134,44	6,00	92.439	188.199	262.321
Marche	484.456	716.547,00	3.194.132	19.061.222,98	5,97	156.272	368.319	491.716
Lazio	10.374.174	32.619.666,75	16.506.681	95.565.430,37	5,79	726.964	1.374.985	1.791.306
Abruzzo	178.401	169.171,00	2.480.044	14.181.195,30	5,72	107.236	245.782	360.913
Molise	42.685	18.026,00	251.440	1.798.683,10	7,15	12.870	36.824	54.935
Campania	6.494.250	24.361.240,86	7.737.865	40.859.241,55	5,28	313.259	752.455	1.072.267
Puglia	431.350	440.689,50	5.028.079	26.775.164,59	5,33	251.213	541.959	784.864
Basilicata	287.973	113.686,75	354.901	1.856.317,60	5,23	39.168	78.207	123.764
Calabria	364.684	317.712,00	955.096	5.132.890,40	5,37	129.645	256.344	382.764
Sicilia	-	-	5.924.630	28.394.167,89	4,79	347.425	677.747	842.948
Sardegna	250.582	190.733,00	2.156.728	12.271.764,27	5,69	232.909	393.441	500.868
Italia	32.207.338	90.008.380,44	113.214.274	655.427.533,96	5,79	6.380.865	14.608.547	18.152.378

Fonte: ISTAT

Tavola 24.23 Indicatori dell'innovazione per regione

REGIONI	Istruzione post secondaria (a)	Risorse umane in scienze e tecnologia (b)	Formazione continua (c)	Occupazione nel settore manifatturiero di alta tecnologia (d)	Occupazione nel settore dei servizi di alta tecnologia (e)	Spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (f)	Spesa privata in Ricerca e Sviluppo (f)	Brevetti di alta tecnologia depositati (g)	Brevetti depositati (g)
Piemonte	10,3	9,3	5,2	1,1	3,6	0,4	1,3	16,7	134,0
Valle D'Aosta	10,0	7,6	4,5	0,8	2,4	0,0	0,4	42,4	134,4
Lombardia	10,0	10,4	6,0	1,5	3,2	0,3	0,9	24,9	178,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>9,7</i>	<i>8,2</i>	<i>7,7</i>	<i>0,3</i>	<i>1,5</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>	<i>6,2</i>	<i>80,5</i>
<i>Trento</i>	<i>10,4</i>	<i>10,6</i>	<i>8,2</i>	<i>0,7</i>	<i>2,2</i>	<i>0,8</i>	<i>0,3</i>	<i>10,9</i>	<i>80,8</i>
Veneto	10,1	8,2	6,2	1,7	2,6	0,4	0,3	4,2	129,9
Friuli-Venezia Giulia	11,2	9,6	8,0	2,1	2,6	0,6	0,6	5,9	105,8
Liguria	14,5	10,9	6,4	1,0	3,1	0,6	0,7	3,8	59,4
Emilia-Romagna	13,1	10,6	6,7	1,1	2,6	0,5	0,8	6,7	197,4
Toscana	12,2	10,6	6,2	1,0	3,3	0,8	0,4	5,3	78,1
Umbria	13,7	10,7	4,6	0,4	3,2	0,7	0,2	0,2	35,4
Marche	12,8	9,1	6,0	1,1	2,2	0,4	0,3	1,9	75,0
Lazio	15,5	12,6	8,0	1,1	5,6	1,4	0,6	7,2	44,2
Abruzzo	14,3	10,0	7,4	0,7	2,8	0,6	0,5	3,2	42,6
Molise	12,7	9,9	6,7	0,4	2,0	0,3	0,0	0,0	3,3
Campania	10,5	10,3	5,8	0,6	2,8	0,7	0,3	2,3	10,7
Puglia	9,1	10,4	5,2	0,5	2,2	0,5	0,1	1,0	9,6
Basilicata	9,5	7,9	5,8	0,2	2,3	0,3	0,2	3,7	9,3
Calabria	11,6	9,5	6,8	0,2	2,6	0,0	0,0	1,0	7,2
Sicilia	9,6	10,6	5,1	0,4	2,1	0,6	0,2	5,2	11,8
Sardegna	9,6	8,7	6,7	0,2	2,2	0,7	0,1	1,3	9,5
Italia	11,6	10,2	6,2	1,0	2,9	0,6	0,6	8,4	83,2

Fonte: EUROSTAT

- (a) % di persone in età tra 25 e 64 anni con livello di istruzione universitario sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2004
- (b) % di persone con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche sul totale degli attivi - Anno 2003
- (c) % di persone in età tra 25 e 64 anni partecipanti a programmi di formazione continua sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2004
- (d) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev1 30,32 e 33 sul totale dell'occupazione - Anno 2004
- (e) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev1 61, 62, 64, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 80, 85, 92 (servizi per cui è richiesto un elevato grado di conoscenza e specializzazione) sul totale dell'occupazione - Anno 2004
- (f) Fonte: ISTAT; % sul totale del Prodotto Interno Lordo - Anno 2002
- (g) Brevetti depositati all'EPO (Ufficio Europeo dei Brevetti) per milione di abitanti - Anno 2002

In conseguenza dell'allargamento dell'Unione europea da 15 a 25 paesi a far data dal 1° maggio 2004 è stato necessario effettuare la selezione delle regioni (classificate in base alla NUTS2) con traffico marittimo statisticamente rilevato appartenenti a tutti i paesi aderenti e scegliere quelle che presentano la distanza minima dalla Liguria in base alla media delle distanze standardizzate di sei indicatori. Questi ultimi (densità della popolazione, tasso di incremento della popolazione media, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo per abitante a parità di potere d'acquisto, tasso di disoccupazione, percentuale di occupati nei servizi) così come la metodologia sono gli stessi già in precedenza utilizzati.

Il sottogruppo così ottenuto è composto da 30 regioni appartenenti a paesi del gruppo dei 15: molto spesso si tratta delle stesse già ottenute con la precedente selezione, le uniche vere novità sono rappresentate dalla presenza della Danimarca, di realtà territoriali belghe e spagnole e l'assenza delle regioni francesi (e dell'unica portoghese).

La popolazione al 1° gennaio 2004 si riporta all'incirca allo stesso livello del dato 2001, risentendo delle revisioni postcensuarie, pur in presenza del trend decrescente ormai consolidato. Soltanto altre cinque regioni oltre alla Liguria (tra quelle per cui esistono dati con lo stesso aggiornamento temporale), vedono diminuire la propria popolazione nel periodo 2001-2004 (DEA1 - Duesseldorf, E12 - Principado de Asturias e tre regioni svedesi: SE07, SE08 e SE0A).

Va segnalato che crescono tra il 2001 e il 2003 i dati relativi al tasso di natalità (da 7,0 a 7,3 il numero di nati vivi per 1000 abitanti) e, come conseguenza della particolarità climatica della drammatica estate del 2003, estesa a livello sovranazionale, quello di mortalità (il numero dei decessi ogni mille abitanti è passato da 13,2 a 14,6, dopo un periodo in cui aveva mostrato andamento decrescente).

Pur in presenza di un aumento della percentuale dei partecipanti ai programmi di formazione continua (dal 4% del 2003 al 6,4% del 2004), essa non arriva ad un terzo di quella registrata nelle media delle 30 regioni (19,8%) e rimane molto lontana dalla media europea (9,3% per i 15 e 8,6% per i 25) e dai parametri di Lisbona (tale quota dovrebbe raggiungere il 12,5% nel 2010); allo stesso modo non brillano in ambito europeo i dati relativi alla formazione universitaria (il 17,6% della popolazione contro il 29,1% delle 30 regioni considerate con una punta del 48,4% nel caso dei Paesi Baschi). Si tratta in entrambi i casi di una condizione comune a tutte le regioni italiane selezionate che configura una situazione di deficit strutturale del nostro Paese. Infatti, le sei regioni considerate si collocano agli ultimi posti della graduatoria sia in relazione alla percentuale di popolazione con formazione universitaria che a quella che unisce al livello di studio terziario un lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche. Nel primo caso i dati sono in genere inferiori al 20% (Liguria 17,6%) mentre il dato medio si attesta al 29,1%; nel secondo essi si situano intorno al 10% (Liguria 10,9%) a fronte di una media delle 30 regioni pari a 16,7%. Interessante notare come la struttura produttiva ligure, legata ad una forte tradizione di presenza sul territorio di attività a partecipazione statale nonché di settori di punta del manifatturiero e del terziario, influenzi invece la percentuale di risorse umane con occupazione legata ad attività scientifiche e tecnologiche (30,8%) che è superiore di mezzo punto rispetto a quella media delle 30 regioni, e si avvicina a quella del Lazio (31,4%) in questo confermando una similitudine spesso riscontrata nei dati delle due regioni, distanziando quelle delle altre quattro regioni italiane (in particolare la Toscana), ma rimanendo a debita distanza da alcune regioni nordeuropee.

A conferma di quanto detto sulla relativa vicinanza di alcuni indicatori economici liguri a quelli del Lazio, si possono ricordare l'andamento del tasso di crescita del Pil pro capite (2,8% in Liguria - 3,3% nel Lazio) e quello dell'andamento del tasso di disoccupazione (-4,0% e -4,1% rispettivamente). Le due regioni presentano una composizione settoriale molto simile che le colloca rispettivamente al 27° e 28° posto nel caso della percentuale di occupati nel manifatturiero (12,9% e 12,4%) e al 3° e 1° gradino della graduatoria relativa al terziario (77,5% e 79,1%). Questo tipo di struttura produttiva si riscontra anche in alcune realtà territoriali del Regno Unito (in particolare UKK4 - Devon con valori pari a 12,1% per il manifatturiero e 77,7% per il terziario e UKM3 - South Western Scotland dove si registrano rispettivamente il 13,2% e il 77,4%).

Buona la performance complessiva del sistema portuale ligure che si colloca al terzo posto dopo una regione appartenente al Northern Range quale Anversa, il cui traffico mercantile complessivo è decisamente superiore (126 milioni di tonnellate di merci nel 2003) rispetto ai 74 milioni di tonnellate della Liguria, e una Regione-Stato quale la Danimarca che registra un traffico mercantile complessivo intorno agli 86,5 milioni di tonnellate.

Tavola 25.1 Superficie, popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2004
(kmq, migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	CITTÀ PRINCIPALI	NAZIONE	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITÀ (a)	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	ANTWERPEN	BELGIO	2.867,4	1.668.812	582,0	3
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	GENT	BELGIO	2.982,2	1.373.720	460,6	4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	BRUGES	BELGIO	3.134,4	1.135.802	362,4	5
DE50	BREMEN	BREMEN	GERMANIA	404,2	663.129	1.640,6	1
DEA1	DUESSELDORF	DUESSELDORF	GERMANIA	5.290,2	5.245.132	991,5	2
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	KIEL	GERMANIA	15.764,5	2.823.171	179,1	13
DK00	DENMARK	COPENHAGEN	DANIMARCA	43.094,4	5.397.640	125,3	17
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	OVIEDO	SPAGNA	10.565,0	1.060.065	100,3	21
ES21	PAIS VASCO	BILBAO	SPAGNA	7.261,0	2.094.909	288,5	7
GR41	VOREIO AGAIO (a)	LESMOS SAMOS CHIOS	GRECIA	3.836,0	204.071	53,2	24
ITC3	LIGURIA	GENOVA	ITALIA	5.418,2	1.577.474	291,1	9
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	ITALIA	7.855,0	1.198.187	152,5	17
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	ITALIA	22.122,9	4.080.479	184,4	11
ITE1	TOSCANA	FIRENZE	ITALIA	22.987,1	3.566.071	155,1	16
ITE4	LAZIO	ROMA	ITALIA	17.207,9	5.205.139	302,5	6
ITF1	ABRUZZO	L'AQUILA	ITALIA	10.797,8	1.285.896	119,1	19
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	UPPSALA	SVEZIA	38.431,8	1.509.841	39,3	25
SE04	SYDSVERIGE	MALMO	SVEZIA	13.968,3	1.302.586	93,3	22
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	KARLSTAD	SVEZIA	63.970,8	826.949	12,9	27
SE07	MELLERSTA NORRLAND	OSTERSUND	SVEZIA	71.121,6	371.750	5,2	29
SE08	OVRE NORRLAND	UMEA LULEA	SVEZIA	154.311,9	508.830	3,3	30
SE09	SMALAND MED OAMA	OARNA	SVEZIA	33.243,7	798.528	24,0	26
SE0A	VASTSVERIGE	GOTEBORG	SVEZIA	29.395,9	1.796.314	61,1	23
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	NEWCASTLE UPON TYNE	GRAN BRETAGNA	5.566,3	1.381.901	248,3	8
UKH1	EAST ANGLIA (a)	NORWICH IPSWICH	GRAN BRETAGNA	12.570,4	2.190.982	174,3	14
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	DORCHESTER	GRAN BRETAGNA	6.104,8	1.199.751	196,5	10
UKK4	DEVON (a)	EXETER	GRAN BRETAGNA	6.703,4	1.082.287	161,5	15
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	EDINBURGH	GRAN BRETAGNA	17.987,1	1.968.474	109,4	20
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	GLASGOW	GRAN BRETAGNA	13.033,0	2.340.294	179,6	12
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	INVERNESS	GRAN BRETAGNA	39.777,3	367.382	9,2	28
	COMPLESSO 30 REGIONI			687.774,5	52.047.232	75,7	
	COMPLESSO UE 15 (b)			3.154.127,2	376.472.666	119,4	
	COMPLESSO UE 25 (b)			3.976.952,0	451.163.164,0	113,4	

Fonte: EUROSTAT

(a) La popolazione è riferita al 1° gennaio 2003

(b) La popolazione è riferita al 1° gennaio 2000

Tavola 25.2 Popolazione al 1° gennaio - Anni 1995-1999-2000-2001-2002-2003-2004
(migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	1995	1999	2000	2001	2002	2003	2004
BE21	PROV. ANTWERPEN	1.628,7	1.641,0	1.644,0	1.645,7	1.652,5	1.661,1	1.668,8
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	1.349,4	1.359,7	1.361,6	1.363,7	1.366,7	1.370,1	1.373,7
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	1.121,1	1.127,1	1.128,8	1.130,0	1.132,3	1.133,9	1.135,8
DE50	BREMEN	680,0	668,0	663,0	660,2	659,7	662,1	663,1
DEA1	DUESSELDORF	5.287,4	5.269,2	5.264,5	5.254,3	5.255,3	5.249,3	5.245,1
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.708,4	2.766,1	2.777,3	2.789,8	2.804,2	2.816,5	2.823,2
DK00	DENMARK	5.215,7	5.313,6	5.330,0	5.349,2	5.368,3	5.383,5	5.397,6
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.084,3	1.067,1	1.063,2	1.063,2	1.061,9	1.060,2	1.060,1
ES21	PAIS VASCO	2.085,0	2.069,7	2.070,3	2.076,4	2.082,3	2.088,5	2.094,9
GR41	VOREIO AGAIO	202,8	204,6	205,0	205,2	204,6	204,1
ITC3	LIGURIA	1.641,2	1.598,0	1.587,8	1.579,1	1.570,0	1.572,2	1.577,5
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.183,1	1.177,0	1.178,3	1.181,2	1.183,6	1.191,6	1.198,2
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.895,0	3.927,2	3.945,5	3.966,3	3.984,5	4.030,2	4.080,5
ITE1	TOSCANA	3.505,3	3.490,6	3.491,6	3.495,1	3.497,0	3.516,3	3.566,1
ITE4	LAZIO	5.154,3	5.125,7	5.119,3	5.119,2	5.117,1	5.145,8	5.205,1
ITF1	ABRUZZO	1.254,4	1.260,5	1.261,1	1.261,3	1.262,4	1.273,3	1.285,9
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1.500,6	1.492,3	1.490,3	1.492,1	1.497,3	1.503,4	1.509,8
SE04	SYDSVERIGE	1.259,0	1.271,8	1.274,4	1.279,8	1.286,6	1.295,0	1.302,6
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	866,4	843,4	838,0	832,5	829,1	827,1	826,9
SE07	MELLERSTA NORRLAND	396,6	383,7	380,0	376,5	373,7	372,3	371,8
SE08	OVRE NORRLAND	527,4	518,3	514,8	511,9	509,6	508,9	508,8
SE09	SMALAND MED OAMA	812,4	801,9	798,3	797,2	796,5	797,0	798,5
SE0A	VASTSVERIGE	1.745,4	1.759,5	1.762,2	1.769,6	1.777,5	1.786,8	1.796,3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	1.440,0	1.422,1	1.422,3	1.381,9
UKH1	EAST ANGLIA (a)	2.114,0	2.188,6	2.200,6	2.191,0
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	1.155,3	1.183,1	1.188,4	1.199,8
UKK4	DEVON (a)	1.071,7	1.078,1	1.082,3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	1.957,6	1.964,3	1.968,4
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	2.361,0	2.345,9	2.340,3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	372,3	368,9	367,4
	COMPLESSO 30 REGIONI	55.680,6	55.714,8
	COMPLESSO UE 15	371.666,1	375.261,6	376.472,7
	COMPLESSO UE 25	451.163,2

Fonte: EUROSTAT

(a) I dati del 1999 e del 2000 sono stime Eurostat

Tavola 25.3 Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1993-1997-2001-2003
Tasso di mortalità infantile - Anni 1993-1997-2000

COD. NUTS2	REGIONE	TASSO DI NATALITÀ (grezzo) (a)				TASSO DI MORTALITÀ (grezzo) (b)				TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (c)		
		1993	1997	2001	2003	1993	1997	2001	2003	1993	1997	2000
BE21	PROV. ANTWERPEN	11,8	11,2	10,4	10,6	10,2	9,7	9,6	10,0	6,5	5,2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	11,4	11,1	10,3	10,1	11,0	10,5	10,1	10,3	7,9	5,2
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	11,9	10,6	9,7	9,2	10,5	10,1	10,0	10,4	7,2	4,6
DE50	BREMEN	9,8	9,9	8,4	12,6	12,0	11,6	5,4	6,2
DEA1	DUESSELDORF	10,4	10,0	8,4	11,6	11,3	11,3	6,4	5,7
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	10,6	10,5	8,6	11,6	10,9	10,8	5,1	4,8
DK00	DENMARK	13,0	12,8	12,2	12,0	12,1	11,3	10,9	10,7	5,4	5,3	5,3
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	6,4	6,1	6,5	6,8	10,8	10,9	11,3	12,0	8,0	5,7	3,4
ES21	PAIS VASCO	7,6	7,9	8,5	9,3	8,0	8,4	8,7	9,2	6,7	5,1	3,1
GR41	VOREIO AGAIO	9,0	9,6	8,4	14,3	13,0	12,2	7,6	4,5	9,5
ITC3	LIGURIA	6,7	6,7	7,0	7,3	13,6	13,5	13,2	14,6	8,7	5,5	4,6
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,0	7,5	8,0	8,2	12,6	12,3	11,7	12,4	11,6	3,4	2,4
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,0	7,6	8,5	8,8	11,3	11,7	11,2	11,9	5,7	4,9	3,6
ITE1	TOSCANA	7,3	7,6	8,0	8,2	11,5	11,7	11,3	11,9	5,0	4,8	3,5
ITE4	LAZIO	9,6	9,0	9,0	9,8	9,3	9,3	8,9	9,9	7,5	5,7	4,7
ITF1	ABRUZZO	9,7	8,9	8,5	8,6	10,1	10,2	9,7	10,7	7,5	5,2	4,0
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	13,6	9,9	9,8	10,6	11,0	10,4	10,6	10,3	4,9	3,8	3,4
SE04	SYDSVERIGE	12,6	10,0	10,0	10,8	11,5	10,9	10,8	10,5	5,5	3,6	2,7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	12,5	8,9	8,7	9,4	13,2	12,3	12,3	12,5	5,7	2,8	4,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	11,8	9,0	8,9	10,0	13,1	12,8	13,0	12,9	3,6	3,7	3,1
SE08	OVRE NORRLAND	13,0	9,7	9,4	9,7	10,4	10,1	10,4	10,8	4,3	2,4	5,8
SE09	SMALAND MED OAMA	9,4	9,9	11,6	11,2	4,6
SE0A	VASTSVERIGE	10,4	11,0	10,4	10,2	2,6
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	12,2	11,1	10,1	12,6	11,8	11,4	6,0	6,4
UKH1	EAST ANGLIA	12,2	11,5	10,2	9,3	10,6	10,4	4,8	5,4	4,4
UKK2	DORSET & SOMERSET	11,2	10,5	9,1	12,9	12,7	11,9	4,8	4,1
UKK4	DEVON	11,2	10,6	9,1	12,8	12,5	12,0	6,2	5,1
UKM2	EASTERN SCOTLAND	11,4	10,4	11,3	11,0	5,2	4,7
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	11,7	10,6	12,0	11,8	5,5	7,1
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	14,1	9,7	14,6	11,8	5,2	5,4
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15	11,2	10,8	10,1	9,8	6,5
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) Il tasso di natalità grezzo è definito come il rapporto tra i nati vivi in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(b) Il tasso di mortalità grezzo è definito come il rapporto tra i morti in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(c) Il tasso di mortalità infantile è definito come il numero delle morti infantili (durante il primo anno di vita) in un anno rapportato a 1000 nati vivi.

Tavola 25.4 Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2004

COD. NUTS2	REGIONE	0-14 ANNI			15-64 ANNI			65 ANNI E OLTRE			ETÀ MEDIA	GRAD.	INDICE DI VECCHIAIA
		M	F	T	M	F	T	M	F	T			
BE21	PROV. ANTWERPEN	143.016	136.911	279.927	555.156	541.236	1.096.392	125.376	167.117	292.493	40,7	23	104,5
BE23	PROV. OOST-VLAAN												
	DEREN	114.596	110.113	224.709	458.474	445.933	904.407	102.726	141.878	244.604	40,9	21	108,9
BE25	PROV. WEST-VLAAN												
	DEREN	94.541	90.345	184.886	372.172	359.872	732.044	92.885	125.987	218.872	41,6	17	118,4
DE50	BREMEN	46.056	43.480	89.536	224.481	220.021	444.502	50.278	78.813	129.091	42,0	14	144,2
DEA1	DUESSELDORF	399.460	380.517	779.977	1.732.214	1.736.100	3.468.314	403.420	593.421	996.841	42,4	9	127,8
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	226.798	215.654	442.452	940.493	921.949	1.862.442	212.416	305.861	518.277	42,0	14	117,1
DK00	DENMARK	521.717	495.861	1.017.578	1.806.566	1.768.918	3.575.484	341.852	462.726	804.578	39,5	28	79,1
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	54.932	51.957	106.889	358.008	363.164	721.172	94.961	137.043	232.004	44,5	5	217,1
ES21	PAIS VASCO	129.854	122.682	252.536	734.835	724.628	1.459.463	159.694	223.216	382.910	42,4	9	151,6
GR41	VOREIO AGAIO (a)	14.933	14.092	29.025	70.410	60.263	130.673	20.087	24.286	44.373	42,0	14	152,9
ITC3	LIGURIA	88.319	83.817	172.136	490.897	501.114	992.011	165.875	247.452	413.327	47,2	1	240,1
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	72.801	68.777	141.578	402.540	391.784	794.324	103.060	159.225	262.285	45,0	3	185,3
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	254.745	240.195	494.940	1.340.212	1.321.323	2.661.535	384.000	540.004	924.004	44,9	4	186,7
ITE1	TOSCANA	218.714	207.472	426.186	1.160.319	1.163.903	2.324.222	338.446	477.217	815.663	45,1	2	191,4
ITE4	LAZIO	371.336	352.753	724.089	1.716.993	1.792.802	3.509.795	405.033	566.222	971.255	42,2	12	134,1
ITF1	ABRUZZO	90.486	85.851	176.337	420.205	421.092	841.297	113.938	154.324	268.262	42,9	6	152,1
SE02	OOSTRA MELLAN-SVERIGE	138.518	131.709	270.227	498.044	480.978	979.022	112.541	148.051	260.592	40,7	23	96,4
SE04	SYDSVERIGE	116.911	110.732	227.643	426.160	417.048	843.208	98.947	132.788	231.735	41,0	20	101,8
SE06	NORRA MELLAN-SVERIGE	72.028	68.407	140.435	268.752	254.219	522.971	70.908	92.635	163.543	42,4	9	116,5
SE07	MELLERSTA NORR LAND	31.846	30.280	62.126	120.947	114.053	235.000	32.692	41.932	74.624	42,6	8	120,1
SE08	OVRE NORRLAND	45.069	42.700	87.769	170.134	159.079	329.213	40.662	51.186	91.848	41,1	19	104,6
SE09	SMALAND MED OAMA	73.115	69.314	142.429	258.600	246.554	505.154	65.609	85.336	150.945	41,5	18	106,0
SE0A	VASTSVERIGE	166.951	158.115	325.066	592.258	572.184	1.164.442	133.134	173.672	306.806	40,4	25	94,4
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	125.615	118.604	244.219	446.595	456.050	902.645	98.662	136.375	235.037	40,0	27	96,2
UKH1	EAST ANGLIA (a)	199.223	190.198	389.421	706.376	702.841	1.409.217	170.902	221.442	392.344	40,8	22	100,8
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	104.755	99.912	204.667	367.314	374.213	741.527	107.566	145.991	253.557	42,7	7	123,9
UKK4	DEVON (a)	93.964	88.928	182.892	338.153	343.545	681.698	91.422	126.275	217.697	42,2	12	119,0
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	180.782	173.141	353.924	650.042	656.581	1.306.624	125.357	182.570	307.928	39,1	29
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	222.088	211.241	433.329	766.006	785.599	1.551.605	141.787	213.574	355.361	38,6	30
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	35.397	33.031	68.428	120.926	117.173	238.099	25.052	35.803	60.855	40,1	26
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25 (b)	64,4	251,8	61,1	94,9

Fonte: EUROSTAT

(a) Il dato è riferito al 1° gennaio 2003

(b) Il dato è riferito al 1° gennaio 2000; nel caso dell'UE 25 si tratta di milioni di abitanti

Tavola 25.9 Popolazione attiva per sesso ed età - Anno 2004
(in migliaia)

COD NUTS2	REGIONE	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
		25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale
BE21	PROV. ANTWERPEN	377,7	417,8	282,5	315,5	660,3	733,3
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	319,1	351,1	246,0	276,0	565,0	627,0
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	254,6	283,1	199,2	222,9	453,8	506,0
DE50	BREMEN	147,9	166,6	121,2	136,4	269,1	303,0
DEA1	DUESSELDORF	1.205,9	1.335,7	937,2	1.048,8	2.143,1	2.384,5
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	671,2	743,5	528,8	595,7	1.200,0	1.339,2
DK00	DENMARK	1.336,5	1.542,9	1.163,4	1.354,9	2.499,9	2.897,8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	234,0	256,7	162,2	178,8	396,2	435,6
ES21	PAIS VASCO	544,0	595,0	387,7	426,1	931,7	1.021,1
GR41	VOREIO AGAIO	42,7	48,3	24,0	27,5	66,7	75,7
ITC3	LIGURIA	347,8	367,6	260,8	276,1	608,5	643,6
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	280,9	300,6	203,2	219,5	484,1	520,1
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	996,4	1.073,0	780,1	844,3	1.776,5	1.917,3
ITE1	TOSCANA	839,5	901,8	617,6	667,5	1.457,1	1.569,3
ITE4	LAZIO	1.217,0	1.306,5	869,2	948,8	2.086,2	2.255,3
ITF1	ABRUZZO	286,9	310,3	192,7	210,1	479,5	520,5
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	354,8	398,5	314,1	355,2	668,9	753,7
SE04	SYDSVERIGE	302,7	340,4	274,4	309,5	577,1	649,9
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	191,4	213,7	169,5	191,1	360,9	404,8
SE07	MELLERSTA NORRLAND	87,1	97,1	77,2	86,2	164,3	183,3
SE08	OVRE NORRLAND	117,7	133,2	103,9	119,2	221,6	252,4
SE09	SMALAND MED OAMA	194,3	218,8	170,3	194,8	364,6	413,6
SE0A	VASTSVERIGE	421,8	476,7	389,4	443,7	811,2	920,5
UKC2	NORTHUMBERLAND						
	AND TYNE & WEAR	274,2	336,5	243,7	299,7	517,9	636,2
UKH1	EAST ANGLIA	523,9	605,0	451,5	527,2	975,4	1.132,2
UKK2	DORSET & SOMERSET	267,2	318,3	241,2	282,4	508,4	600,7
UKK4	DEVON	235,0	277,2	206,9	244,0	441,9	521,3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	445,8	523,0	395,4	476,5	841,2	999,5
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	448,8	536,9	415,0	499,5	863,8	1.036,4
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	127,6	154,4	111,4	126,9	238,9	281,3
	COMPLESSO 30 REGIONI	13.094,4	14.630,2	10.539,7	11.904,8	23.633,8	26.535,1
	COMPLESSO UE 15	89.137,2	100.758,5	70.047,1	79.932,7	159.184,3	180.691,2
	COMPLESSO UE 25	105.348,9	119.142,4	83.851,2	95.428,0	189.200,1	214.570,4

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.10 Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2004

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	36,6	90,3	87,2	76,9	29,9	0,9	52,8	23
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	39,0	91,0	90,2	80,3	29,3	1,3	54,6	18
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	38,8	93,2	91,4	80,3	30,6	1,7	53,2	22
DE50	BREMEN (a)	46,6	78,7	85,0	82,9	48,1	53,3	21
DEA1	DUESSELDORF	43,6	79,2	84,7	80,9	45,5	2,8	53,6	20
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	50,3	82,7	86,7	87,2	50,1	2,8	57,1	15
DK00	DENMARK	67,9	86,1	90,4	87,8	63,9	5,5	66,0	5
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	33,6	79,4	77,4	60,4	36,0	1,7	46,0	30
ES21	PAIS VASCO (a)	39,7	89,5	86,6	76,1	39,8	0,9	55,8	17
GR41	VOREIO AGAIO (a)	42,2	80,9	80,4	62,0	36,5	46,3	28
ITC3	LIGURIA	29,1	84,6	86,3	74,7	29,6	3,1	46,2	29
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	37,3	83,5	87,7	75,9	26,7	2,7	49,9	26
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	42,2	88,4	91,1	82,1	32,7	3,8	53,9	19
ITE1	TOSCANA	36,2	84,4	86,7	78,6	33,0	3,4	50,5	25
ITE4	LAZIO	31,9	78,1	81,6	75,3	36,5	4,0	50,9	24
ITF1	ABRUZZO	29,1	74,6	80,1	74,5	35,3	2,6	47,2	27
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	44,0	84,3	88,5	86,3	72,3	8,0	67,4	4
SE04	SYDSVERIGE	44,9	83,8	87,2	86,6	70,8	10,0	67,8	3
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	45,6	84,8	88,2	83,8	68,1	6,8	64,4	6
SE07	MELLERSTA NORRLAND	43,4	83,5	87,8	83,5	65,0	7,7	61,8	10
SE08	OVRE NORRLAND	45,2	84,4	87,7	84,1	63,6	6,3	62,2	9
SE09	SMALAND MED OAMA	48,9	87,1	90,4	90,1	74,3	14,5	69,7	2
SE0A	VASTSVERIGE	50,3	86,4	91,3	88,7	76,3	8,5	72,3	1
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	65,6	79,6	80,2	79,2	44,1	4,4	57,1	15
UKH1	EAST ANGLIA	66,4	83,8	87,3	87,4	61,9	7,2	64,1	8
UKK2	DORSET & SOMERSET	68,4	86,9	89,1	87,7	62,8	7,3	60,1	13
UKK4	DEVON	65,6	83,5	86,4	84,5	59,2	6,6	59,6	14
UKM2	EASTERN SCOTLAND	68,7	86,5	87,7	83,8	60,5	5,5	64,3	7
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	63,4	82,4	84,3	77,6	50,8	4,9	60,3	11
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	64,4	86,7	87,6	85,3	54,7	6,0	60,2	12
	COMPLESSO 30 REGIONI	48,5	84,1	86,9	81,7	48,6	57,8	
	COMPLESSO UE 15	47,4	83,8	85,6	80,9	45,4	3,5	56,8	
	COMPLESSO UE 25	45,0	83,9	86,0	80,4	43,9	3,7	56,6	

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o incerto nella classe di età 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, BE25, DE50, ES12, ES21, GR41.

Tavola 25.11 Occupati per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2004
 (migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	63,7	180,2	218,2	171,4	53,4	2,7	689,6
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	53,8	160,7	184,9	147,4	43,9	3,3	594,1
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	45,9	123,7	149,9	120,6	39,8	3,6	483,5
DE50	BREMEN (a)	26,9	54,2	75,2	62,1	36,2	257,4
DEA1	DUESSELDORF	209,2	427,7	673,2	524,8	273,2	27,1	2.135,1
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	116,8	237,6	371,0	296,4	169,3	14,6	1.205,7
DK00	DENMARK	365,3	589,8	706,9	617,0	414,5	44,8	2.738,2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	28,7	111,4	114,4	89,2	42,9	3,8	390,4
ES21	PAIS VASCO (a)	67,5	273,2	271,8	212,7	93,3	3,5	922,0
GR41	VOREIO AGAIO (a)	6,7	19,9	19,7	13,5	7,8	68,7
ITC3	LIGURIA	27,9	158,4	198,6	147,4	61,9	12,3	606,5
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	31,7	135,8	162,3	119,0	44,0	6,8	499,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	124,8	504,3	582,2	434,6	166,7	33,9	1.846,4
ITE1	TOSCANA	94,1	399,2	460,5	356,0	150,8	27,2	1.487,7
ITE4	LAZIO	122,5	537,7	656,0	500,0	222,3	37,7	2.076,2
ITF1	ABRUZZO	31,6	122,1	147,0	121,5	50,1	7,0	479,2
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	69,5	147,5	171,8	163,2	139,7	10,5	702,2
SE04	SYDSVERIGE	59,9	132,9	146,9	137,7	113,4	10,3	601,1
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	35,5	68,6	91,4	95,8	75,2	6,3	372,9
SE07	MELLERSTA NORRLAND	15,3	32,0	42,8	42,0	35,0	3,9	171,0
SE08	OVRE NORRLAND	25,0	46,7	57,5	57,8	42,0	4,1	233,1
SE09	SMALAND MED OAMA	41,8	74,3	94,1	93,4	77,1	11,6	392,2
SE0A	VASTSVERIGE	92,6	189,2	218,3	194,0	159,4	10,4	863,9
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	101,9	121,1	156,6	143,1	66,6	9,7	598,9
UKH1	EAST ANGLIA	141,1	240,8	273,9	245,0	167,8	24,3	1.092,9
UKK2	DORSET & SOMERSET	86,6	111,2	129,2	139,8	100,5	19,0	586,3
UKK4	DEVON	72,9	94,1	126,5	113,4	83,5	13,0	503,4
UKM2	EASTERN SCOTLAND	137,2	196,8	253,6	211,4	135,3	16,2	950,6
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	145,9	212,2	265,7	213,0	115,3	14,5	966,6
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	37,7	47,3	75,8	64,7	35,8	6,3	267,7
	COMPLESSO 30 REGIONI	2.480,0	5.750,6	7.095,9	5.847,9	3.216,7	24.783,2
	COMPLESSO UE 15	17.953,2	39.986,9	47.325,9	39.141,0	18.758,7	2.244,4	165.410,1
	COMPLESSO UE 25	20.596,7	47.991,1	55.000,3	46.853,6	21.270,0	2.727,8	194.439,6

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o dato incerto per la classe 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, BE25, DE50, ES12, ES21, GR41.

Tavola 25.14 Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2004

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			GRAD.
		15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	10,7	4,4	5,0	15,3	6,2	7,2	12,8	5,2	6,0	15
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	14,3	3,8	4,8	12,1	5,1	5,9	13,2	4,4	5,2	9
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	11,2	2,9	3,7	13,5	4,4	5,4	12,2	3,6	4,5	6
DE50	BREMEN (a)	15,3	16,0	11,6	12,2	19,5	13,6	14,3	30
DEA1	DUESSELDORF	14,1	10,5	10,8	9,1	8,3	8,3	11,8	9,5	9,7	27
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN (a)	16,0	9,3	9,9	12,0	7,2	7,7	14,1	8,3	8,9	25
DK00	DENMARK	8,9	4,5	5,1	7,4	5,8	6,0	8,2	5,1	5,5	12
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	23,3	5,6	7,2	32,4	13,2	14,9	27,1	8,7	10,4	29
ES21	PAIS VASCO	23,9	6,4	7,9	25,3	10,9	12,2	24,5	8,3	9,7	27
GR41	VOREIO AGAIO (a)	15,2	19,4	7,1	9,3	26
ITC3	LIGURIA	16,1	3,3	4,0	26,1	7,0	8,1	20,5	4,9	5,8	13
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	9,4	2,1	2,6	14,9	5,0	5,8	11,9	3,3	3,9	5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,5	2,3	2,7	16,0	4,1	5,0	11,4	3,1	3,7	4
ITE1	TOSCANA	11,5	3,0	3,6	21,7	6,2	7,3	16,0	4,4	5,2	9
ITE4	LAZIO	24,7	4,9	6,3	30,7	8,4	10,3	27,6	6,4	7,9	22
ITF1	ABRUZZO	19,2	4,4	5,5	27,7	10,0	11,5	22,8	6,7	7,9	22
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	18,7	6,0	7,4	17,3	4,8	6,2	18,0	5,4	6,8	19
SE04	SYDSVERIGE	19,3	7,0	8,3	15,9	5,4	6,6	17,7	6,2	7,5	20
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	20,0	6,8	8,2	17,9	6,2	7,5	19,0	6,5	7,9	22
SE07	MELLERSTA NORRLAND	20,7	6,0	7,5	4,4	5,8	19,2	5,2	6,7	17
SE08	OVRE NORRLAND	21,5	6,7	8,4	16,2	5,5	6,9	18,9	6,1	7,7	21
SE09	SMALAND MED OAMA	12,4	4,0	5,0	16,9	3,7	5,4	14,7	3,9	5,2	9
SE0A	VASTSVERIGE	17,2	5,1	6,5	13,3	4,7	5,8	15,3	4,9	6,1	16
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	15,0	4,9	6,8	12,6	3,1	4,8	13,9	4,0	5,9	14
UKH1	EAST ANGLIA (a)	12,1	2,4	3,7	2,5	3,2	10,0	2,4	3,5	3
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	2,6	2,2	1,7	2,4	1
UKK4	DEVON (a)	2,8	3,9	2,9	8,2	2,6	3,4	2
UKM2	EASTERN SCOTLAND	16,3	3,5	5,4	10,6	3,1	4,4	13,3	3,3	4,9	8
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	18,4	6,5	8,4	12,3	3,4	4,9	15,4	5,0	6,7	17
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (a)	5,7	3,7	4,8	7
	COMPLESSO 30 REGIONI	6,5	7,2	
	COMPLESSO UE 15	15,9	6,4	7,5	16,5	8,1	9,2	16,2	7,2	8,2	
	COMPLESSO UE 25	18,2	7,2	8,5	18,9	8,9	10,1	18,5	8,0	9,2	

Fonte: EUROSTAT

(a) Nella classe di età 15-24 anni i dati di parecchie regioni sono inattendibili o incerti: per maschi, femmine e totale nel caso di DE50, GR41, UKK2, UKM4; per maschi e femmine nel caso di BE25, ITD4, UKK4; per le femmine nel caso di BE23, DEF0+A21, SE07, UKH1; per i maschi nel caso di BE21. Nella classe di età 25 anni e oltre risultano inattendibili o incerti i dati riguardanti maschi e femmine nel caso di GR41, UKK2, UKM4; per le femmine nel caso di UKK4. Dati inattendibili o incerti per il tasso di disoccupazione complessivo per maschi nel caso di GR41 e per femmine nel caso di UKM4.

Tavola 25.16 Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2000-2003
(migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA				TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA				GRAD.
		2000	2001	2002	2003	2000	2001	2002	2003	
BE21	PROV. ANTWERPEN	13,8	12,9	17,4	18,8	40,7	42,2	44,0	41,2	22
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	12,6	9,3	10,8	11,2	45,2	39,7	31,7	33,0	19
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	5,7	3,9	5,6	6,2	31,5	22,6	29,8	30,1	18
DE50	BREMEN	16,5	14,5	14,2	19,5	56,6	54,1	46,6	54,0	26
DEA1	DUESSELDORF	77,6	94,8	84,3	96,0	50,9	54,0	46,5	44,2	24
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	43,2	40,4	46,2	54,3	50,9	45,7	44,7	45,9	25
DK00	DENMARK	28,6	26,0	25,0	31,6	21,7	19,7	19,1	20,4	11
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	40,9	13,3	18,8	21,3	56,9	43,5	46,9	44,1	23
ES21	PAIS VASCO	55,5	43,7	38,9	36,7	47,5	46,0	41,2	38,5	20
GR41	VOREIO AGAIO	2,9	2,3	3,3	3,4	55,7	47,5	46,2	58,9	29
ITC3	LIGURIA	31,2	24,0	23,7	23,1	58,6	52,2	57,1	58,0	28
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	9,0	7,0	5,0	4,5	39,0	33,6	25,8	22,0	15
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	17,7	20,7	15,8	12,2	23,9	29,3	25,5	21,1	13
ITE1	TOSCANA	43,5	30,9	28,8	28,6	46,8	39,7	38,8	39,3	21
ITE4	LAZIO	167,4	158,6	130,7	129,4	70,5	71,4	68,7	66,1	30
ITF1	ABRUZZO	23,8	14,7	16,8	15,5	63,4	51,6	54,1	57,1	27
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	8,4	7,8	9,0	8,8	20,8	20,9	23,0	19,8	9
SE04	SYDSVERIGE	14,7	10,4	9,9	9,0	33,9	26,1	25,1	20,6	12
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	9,8	6,1	4,9	5,0	36,7	23,4	19,1	17,0	2
SE07	MELLERSTA NORRLAND	4,7	3,3	2,1	1,6	34,2	24,4	19,3	15,8	1
SE08	OVRE NORRLAND	8,3	2,7	2,7	3,1	38,0	17,8	17,6	18,4	6
SE09	SMALAND MED OAMA	6,6	4,1	2,8	3,4	38,4	23,7	18,1	19,2	7
SE0A	VASTSVERIGE	12,3	7,7	9,6	8,0	27,5	19,7	21,7	17,7	3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	17,8	14,9	11,9	7,7	31,1	32,9	29,1	21,2	14
UKH1	EAST ANGLIA	11,8	9,7	6,7	7,4	26,6	21,6	16,5	17,9	5
UKK2	DORSET & SOMERSET	4,9	3,1	2,8	3,3	20,4	17,8	13,3	17,7	3
UKK4	DEVON	5,2	5,2	4,5	3,7	19,8	20,5	20,7	19,4	8
UKM2	EASTERN SCOTLAND	17,1	14,0	12,0	9,6	28,5	27,7	21,4	20,2	10
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	29,5	22,0	23,0	17,5	33,9	28,6	28,8	24,4	16
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	4,8	4,2	2,0	4,2	25,9	21,8	11,9	25,9	17
	COMPLESSO 30 REGIONI	745,7	632,2	588,9	604,4	49,4	47,9	44,7	43,8	
	COMPLESSO UE 15	5.602,8	6.111,2	40,5	41,8	
	COMPLESSO UE 25	8.359,8	8.811,1	44,3	45,1	

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.17 Valore aggiunto lordo ai prezzi base - Anno 2002 Formazione capitale fisso per settore - Anno 2001
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	VALORE AGGIUNTO LORDO AI PREZZI BASE				FORMAZIONE CAPITALE FISSO			
		Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso (b)	Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso
BE21	PROV. ANTWERPEN	460,1	14.424,7	30.409,2	43.598,4	117,3	2.467,1	6.369,8	8.954,2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	463,6	9.125,5	18.727,0	27.256,1	100,6	1.671,8	4.266,3	6.038,7
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	738,8	7.960,9	15.904,4	23.683,0	150,0	1.401,0	4.275,1	5.826,1
DE50	BREMEN	53,0	6.352,0	15.173,0	20.937,0	71,0	806,0	3.003,0	3.880,0
DEA1	DUESSELDORF	711,0	34.719,0	104.271,0	135.549,0
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	1.139,0	13.510,0	46.108,0	58.951,0	346,0	1.749,0	11.319,0	13.415,0
DK00	DENMARK	3.840,4	36.994,1	116.941,9	152.279,0	1.646,0	6.861,3	27.612,1	36.119,3
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	323,4	4.917,7	9.251,8	13.936,0
ES21	PAIS VASCO	551,2	15.524,3	25.442,7	39.922,6
GR41	VOREIO AGAIO (c)	300,7	579,6	1.536,3	2.693,9	14,3	166,9	398,6	579,7
ITC3	LIGURIA	683,2	6.531,9	27.889,3	33.811,7	73,4	1.329,2	4.200,7	5.603,3
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	686,7	7.511,0	19.661,1	26.816,4	222,8	1.696,2	4.184,6	6.103,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.403,3	33.713,3	66.120,9	98.893,2	1.172,0	7.256,8	12.379,6	20.808,3
ITEQ	TOSCANA	1.507,3	22.036,4	55.733,1	75.732,0	406,4	4.293,2	10.416,0	15.115,7
ITE4	LAZIO	1.714,8	21.193,9	98.351,8	115.500,5	391,1	4.578,6	16.819,2	21.789,0
ITF1	ABRUZZO	862,7	6.245,3	14.887,2	21.224,0	178,4	1.662,5	2.772,4	4.613,2
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	651,2	11.080,9	21.694,7	32.717,4	240,6	2.027,5	4.002,7	6.308,0
SE04	SYDSVERIGE	632,7	8.913,1	21.125,7	30.010,8	213,9	1.623,4	4.157,1	6.029,9
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	683,9	6.296,2	11.181,3	17.777,5	122,6	1.176,0	1.714,7	3.031,2
SE07	MELLERSTA NORRLAND	498,6	2.513,8	5.644,7	8.477,0	80,5	663,0	1.036,4	1.790,9
SE08	OVRE NORRLAND	422,3	3.552,5	7.347,2	11.095,7	86,9	667,0	1.376,2	2.142,2
SE09	SMALAND MED OAMA	615,9	6.717,0	11.052,3	17.986,9	183,1	1.269,1	2.023,0	3.496,2
SE0A	VASTSVERIGE	620,8	13.279,7	29.566,0	42.499,0	217,4	3.003,7	5.915,1	9.191,9
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	189,2	8.444,3	20.353,7	28.984,0
UKH1	EAST ANGLIA	1.259,5	12.954,2	34.320,9	48.534,6
UKK2	DORSET & SOMERSET	580,4	6.330,8	16.941,0	23.852,2
UKK4	DEVON	505,7	5.198,5	15.047,0	20.751,2
UKM2	EASTERN SCOTLAND	733,1	11.543,7	32.606,6	44.884,9
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	427,8	13.847,9	36.529,7	50.806,4
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	431,0	1.499,6	4.101,3	6.031,9
	COMPLESSO 30 REGIONI	25.691,3	353.511,8	933.920,8	1.275.193,3
	COMPLESSO UE 15	170.668,5	2.250.955,3	5.965.794,0	9.179.495,0
	COMPLESSO UE 25	184.508,8	2.375.174,2	6.225.941,2	9.626.056,0

Fonte: EUROSTAT

(a) I servizi non comprendono le organizzazioni extra-territoriali

(b) Il valore aggiunto lordo ai prezzi di base complessivo per le regioni della Gran Bretagna comprende le organizzazioni extra-territoriali, a differenza di quanto avviene negli altri casi

(c) Dati provvisori tranne che per il valore aggiunto complessivo

Tavola 25.19 Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2002

COD. NUTS2	REGIONE	Pil complessivo (m.ni euro)	Pil complessivo (m.ni PPA) (a)	Pil per abitante (euro)	Pil per abitante (PPA) (a)	Pil per abitante N.I. EU25 = 100	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	48.914,1	47.828,9	29.531,5	28.876,3	136,4	2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	30.579,2	29.900,8	22.352,8	21.856,9	103,2	18
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	26.570,6	25.981,1	23.455,7	22.935,3	108,3	13
DE50	BREMEN	23.212,8	20.907,8	35.164,3	31.672,5	149,6	1
DEA1	DUESSELDORF	150.285,2	135.361,7	28.614,6	25.773,1	121,7	7
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	65.360,2	58.869,8	23.259,1	20.949,4	99,0	22
DK00	DENMARK	183.125,0	139.431,3	34.063,4	25.935,9	122,5	6
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	15.423,0	17.925,8	14.700,8	17.086,4	80,7	28
ES21	PAIS VASCO	44.182,6	51.352,3	21.335,7	24.797,9	117,1	10
GR41	VOREIO AGAIO	2.693,9	3.431,7	13.183,7	16.794,5	79,3	29
ITC3	LIGURIA	37.587,6	39.339,1	23.924,6	25.039,4	118,3	9
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	29.829,5	31.219,5	25.117,7	26.288,1	124,2	5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	110.540,4	115.691,3	27.584,4	28.869,8	136,4	2
ITE1	TOSCANA	84.884,7	88.840,1	24.206,8	25.334,8	119,7	8
ITE4	LAZIO	129.838,2	135.888,4	25.302,7	26.481,7	125,1	4
ITF1	ABRUZZO	23.551,1	24.648,5	18.576,0	19.441,6	91,8	26
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	37.420,5	31.603,8	24.940,7	21.063,8	99,5	20
SE04	SYDSVERIGE	34.336,1	28.998,8	26.600,9	22.466,0	106,1	14
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	20.331,2	17.170,9	24.551,7	20.735,3	97,9	24
SE07	MELLERSTA NORRLAND	9.691,5	8.185,0	25.984,7	21.945,5	103,7	17
SE08	OVRE NORRLAND	12.674,7	10.704,5	24.890,9	21.021,7	99,3	21
SE09	SMALAND MED OAMA	20.581,7	17.382,4	25.832,2	21.816,8	103,1	19
SE0A	VASTSVERIGE	48.659,8	41.095,9	27.303,9	23.059,7	108,9	12
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	32.666,2	29.067,9	23.501,0	20.912,3	98,8	23
UKH1	EAST ANGLIA	54.998,5	48.940,2	25.127,4	22.359,5	105,6	16
UKK2	DORSET & SOMERSET	27.188,8	24.193,9	22.704,9	20.203,9	95,4	25
UKK4	DEVON	23.249,6	20.688,6	21.516,2	19.146,1	90,4	27
UKM2	EASTERN SCOTLAND	52.836,0	47.015,9	27.784,7	24.724,1	116,8	11
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	57.438,2	51.111,1	25.214,6	22.437,1	106,0	15
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	6.703,4	5.965,0	18.234,8	16.226,1	76,6	30
	COMPLESSO 30 REGIONI	1.445.354,3	1.348.742,0	25.912,8	24.180,7	114,2	
	COMPLESSO UE 15	9.179.495,5	8.811.668,3	24.128,3	23.161,5	109,4	
	COMPLESSO UE 25	9.626.056,0	9.626.056,0	21.170,1	21.170,1	100,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Parità di potere d'acquisto: l'utilizzo dell'unità di Standard di Potere d'Acquisto (SPA) permette di eliminare gli effetti delle differenze del livello dei prezzi e di effettuare confronti in valori reali.

Tavola 25.20 Indicatori economici

COD. NUTS2	REGIONE	Tasso di crescita PIL pro capite ^(a)	GRAD.	Andamento tasso di disoccupazione ^(b)	GRAD.	% occupati nel settore manifatturiero ^(c)	GRAD.	% occupati nel terziario ^(c)	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	3,3	11	3,6	14	22,2	9	70,4	18
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	4,8	9	-2,7	9	22,3	8	68,0	21
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	3,7	10	9,2	20	23,6	6	64,9	24
DE50	BREMEN (a)	3,1	14	20,1	30	20,4	12	74,1	12
DEA1	DUESSELDORF	2,1	20	13,8	27	23,6	6	69,0	20
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	1,5	26	7,1	19	16,1	18	72,6	15
DK00	DENMARK	1,8	22	9,8	21	16,7	16	73,1	13
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	5,2	7	3,6	14	18,5	15	63,7	28
ES21	PAIS VASCO	5,1	8	0,5	12	27,6	2	62,7	29
GR41	VOREIO AGAIO	11,0	1	-2,6	11	8,3	30	67,2	22
ITC3	LIGURIA	2,8	15	-4,0	7	12,9	27	77,5	3
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,3	11	2,7	13	25,4	3	64,3	25
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	1,8	22	6,1	17	28,2	1	60,0	30
ITE1	TOSCANA	2,3	18	4,2	16	24,2	4	64,3	25
ITE4	LAZIO	3,3	11	-4,1	6	12,4	28	79,1	1
ITF1	ABRUZZO	2,8	15	13,7	26	22,1	10	64,2	27
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1,9	21	15,4	28	19,2	14	71,8	17
SE04	SYDSVERIGE	1,3	27	10,5	22	16,6	17	74,6	10
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	1,6	25	12,7	24	21,4	11	69,4	19
SE07	MELLERSTA NORRLAND	1,3	27	6,8	18	14,8	22	74,9	8
SE08	OVRE NORRLAND	1,7	24	13,1	25	15,6	19	74,9	8
SE09	SMALAND MED OAMA	0,7	30	16,7	29	24,0	5	66,0	23
SE0A	VASTSVERIGE	1,1	29	12,2	23	19,5	13	72,3	16
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	7,9	2	-3,9	8	14,9	21	76,6	5
UKH1	EAST ANGLIA	5,7	5	-2,7	9	15,1	20	74,6	10
UKK2	DORSET & SOMERSET	2,4	17	-16,7	1	13,9	24	75,1	7
UKK4	DEVON	7,1	3	-8,5	2	12,1	29	77,7	2
UKM2	EASTERN SCOTLAND	5,6	6	-7,8	3	13,9	24	76,2	6
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	6,1	4	-7,1	5	13,2	26	77,4	4
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	2,2	19	-7,6	4	14,6	23	72,8	14
	COMPLESSO 30 REGIONI (d)	3,1		5,4		19,1		71,0	
	COMPLESSO UE 15	3,4		2,6		
	COMPLESSO UE 25	3,6		1,7		19,9		66,7	

Fonte: EUROSTAT

(a) Media annua periodo 2000-2002

(b) Media annua periodo 2002-2004

(c) Media annua 2004

(d) Media ponderata calcolata sul pil complessivo PPA nel caso del tasso di crescita del PIL, sul numero di disoccupati nel caso dell'andamento del tasso di disoccupazione e sul numero degli occupati negli altri casi

Tavola 25.21 Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2003
(ettari, ESU)(a)

COD. NUTS2	REGIONE	TOTALE AZIENDE	SUPERFICIE AGRARIA TOTALE	AZIENDE CON SUPERFICIE ARABILE	SUPERFICIE ARABILE	PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (ESU)
BE21	PROV. ANTWERPEN (b)	6.520	90.820,0	5.280	60.240,0	418.870,0
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (b)	10.670	155.030,0	9.310	102.330,0	518.210,0
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (b)	12.800	215.640,0	10.850	154.850,0	756.750,0
DE50	BREMEN
DEA1	DUESSELDORF (b)	7.850	224.950,0	6.740	161.240,0	628.630,0
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	18.170	1.008.500,0	11.720	621.300,0	1.373.360,0
DK00	DENMARK	48.610	2.658.210,0	45.610	2.466.650,0	3.713.620,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	32.510	397.720,0	17.790	15.170,0	170.830,0
ES21	PAIS VASCO	22.330	241.120,0	10.460	64.960,0	171.390,0
GR41	VOREIO AGAIO	33.130	197.830,0	8.000	19.820,0	146.860,0
ITC3	LIGURIA	28.210	50.310,0	13.950	6.940,0	261.840,0
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	25.290	218.810,0	23.300	167.700,0	358.860,0
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	87.510	1.074.550,0	67.500	834.260,0	1.993.210,0
ITE1	TOSCANA	89.780	809.310,0	55.490	522.430,0	1.080.840,0
ITE4	LAZIO	130.550	725.330,0	54.930	384.740,0	1.003.120,0
ITF1	ABRUZZO	62.280	417.870,0	39.960	162.580,0	444.210,0
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	12.390	806.320,0	12.170	701.100,0	414.290,0
SE04	SYDSVERIGE	10.430	559.850,0	10.090	482.020,0	514.520,0
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	8.030	262.470,0	7.880	235.530,0	114.810,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	3.520	104.160,0	3.440	89.990,0	52.150,0
SE08	OVRE NORRLAND	3.580	109.050,0	3.470	104.210,0	66.510,0
SE09	SMALAND MED OAMA	10.940	519.430,0	10.850	351.970,0	311.910,0
SE0A	VASTSVERIGE	17.280	667.310,0	17.060	585.050,0	421.650,0
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR
UKH1	EAST ANGLIA (b)	11.270	935.280,0	8.240	825.620,0	1.207.020,0
UKK2	DORSET & SOMERSET (b)	9.140	425.310,0	3.850	201.570,0	390.270,0
UKK4	DEVON (b)	11.810	460.490,0	5.070	152.450,0	353.360,0
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	6.870	1.300.970,0	5.260	428.370,0	539.890,0
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	7.360	1.226.390,0	4.320	131.260,0	367.840,0
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	9.080	1.757.580,0	4.490	99.970,0	129.310,0
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15 (b)	6.770.670	126.791.050,0	4.086.390	71.749.720,0	126.463.100,0
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) ESU= Equivalent Standard Unit

(b) Dati 2000

Tavola 25.22 Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2000
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	SETTORE	UNITÀ LOCALI	RETRIBUZIONI	INVESTIMENTI LORDI	OCCUPATI
BE21	PROV. ANTWERPEN	Industria (a)	14.249	4.932,7	1.704,6	192.253
		Commercio (b)-(h)	33.424	1.945,8	129.559
		Trasporti	3.561	1.468,5	55.575
		Altri servizi	15.580	1.389,3	81.934
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	Industria (a)	14.698	3.199,1	1.422,1	147.690
		Commercio (b)-(h)	27.666	1.139,2	90.290
		Trasporti	2.182	690,5	27.229
		Altri servizi	11.068	663,6	50.728
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	Industria (a)	14.082	2.989,3	1.220,1	139.136
		Commercio (b)-(h)	27.026	939,9	86.923
		Trasporti	2.089	607,6	24.350
		Altri servizi	8.869	532,5	46.250
DE5	BREMEN (c)	Industria (a)	523	5.123,9	689,5	73.995
		Commercio (b)-(h)	888,8	46.293
		Trasporti	557	598,0	17.807
		Altri servizi (d)-(l)	2.221	489,1	23.744
DEA1	DUESSELDORF (c)	Industria (a)	3.704	30.576,8	3.537,9	451.524
		Commercio (b)-(h)	7.008,2	343.925
		Trasporti	4.949
		Altri servizi (d)	28.340
DEF	SCHLESWIG-HOLSTEIN (c)	Industria (a)	2.232	10.057,7	1.156,1	169.906
		Commercio (b)-(h)	3.211,2	168.510
		Trasporti	2.547	31.451
		Altri servizi (d)	11.684
DK00	DENMARK	Industria (a)-(f)	52.851	20.784,2	5.114,4	676.722
		Commercio (b)-(h)	73.498	12.485,1	3.410,3	549.248
		Trasporti	15.005	2.793,0	1.577,3	98.866
		Altri servizi	67.228	8.794,8	5.023,0	310.190
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	Industria (a)	12.500	1.858,5	603,4	103.999
		Commercio (b)	34.356	712,1	214,6	93.566
		Trasporti	6.480	258,4	260,8	20.217
		Altri servizi	10.195	332,8	99,5	34.453
ES21	PAIS VASCO	Industria (a)	14.373	5.652,8	2.399,3	261.354
		Commercio (b)	69.712	1.885,9	657,5	200.465
		Trasporti	15.031	749,5	780,1	49.998
		Altri servizi	25.902	1.230,3	674,9	104.341
GR41	VOREIO AIGAIO	Industria (a)
		Commercio (b)
		Trasporti
		Altri servizi (d)
ITC3	LIGURIA	Industria (a)	29.867	2.053,4	789,7	127.046
		Commercio (b)	56.460	1.050,5	411,6	132.006
		Trasporti	6.297	973,6	1.131,8	46.673
		Altri servizi (d)	26.838	577,2	305,4	66.287
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Industria (a)	24.366	2.726,1	1.318,6	171.758
		Commercio (b)	35.081	931,6	321,3	93.630
		Trasporti	4.034	535,4	364,9	27.233
		Altri servizi (d)	17.558	402,9	643,5	48.107
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	Industria (a)	109.857	11.140,3	5.190,1	674.444
		Commercio (b)-(h)	133.159	3.634,1	1.746,9	376.523
		Trasporti	19.941	1.635,6	959,2	98.317
		Altri servizi	75527	1.480,8	1.056,9	174.807
ITE1	TOSCANA	Industria (a)	100.276	6.574,5	3.130,2	483.975
		Commercio (b)	123.459	2.523,7	1.215,7	300.000
		Trasporti	12.324	1.355,6	631,3	74.492
		Altri servizi (d)	63.770	1.122,2	1.098,8	147.340
ITE4	LAZIO	Industria (a)	73.946	6.232,7	5.375,3	347.190
		Commercio (b)	146.331	3.194,3	1.890,7	332.563
		Trasporti	15.571	3.546,0	3.306,3	159.509
		Altri servizi (d)	87.478	2.725,4	2.053,8	262.368
ITF1	ABRUZZO	Industria (a)	24.838	1.964,5	1.126,5	143.586
		Commercio (b)-(h)	40.775	534,6	348,5	79.496
		Trasporti	3.128	346,7	173,7	20.037
		Altri servizi	15.802	207,9	141,8	28.335
SE02	OESTRA MELLANSVERIGE	Industria (a)	9.148	4.310,7	1.724,7	152.700
		Commercio (b)	21.875	1.734,2	88.830
		Trasporti	5.078	826,5	36.049
		Altri servizi (d)	22.494	1.516,6	68.802

Tavola 25.22 *segue* **Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2000**
(milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	SETTORE	UNITÀ LOCALI	RETRIBUZIONI	INVESTIMENTI LORDI	OCCUPATI
SE04	SYDSVERIGE	Industria (a)	8.103	3.372,6	1.189,4	119.894
		Commercio (b)	23.921	1.839,0	91.631
		Trasporti	5.299	958,9	39.397
		Altri servizi (d)	23.293	1.496,3	67.680
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	Industria (e)	5.750	2.347,7	1.583,5	86.849
		Commercio (b)	13.456	0,1	50.769
		Trasporti	3.422	488,3	21.415
		Altri servizi (d)	11.210	679,7	31.976
SE07	MELLERSTA NORRLAND	Industria (e)	2.810	760,9	732,6	30.710
		Commercio (b)	6.270	423,0	23.784
		Trasporti	1.984	328,7	13.150
		Altri servizi (d)	5.241	364,8	16.388
SE08	OEVRE NORRLAND	Industria (e)	3.204	1.025,2	1.064,8	41.091
		Commercio (b)	7.238	522,8	29.087
		Trasporti	2.707	404,9	17.225
		Altri servizi (d)	6.597	413,2	18.949
SE09	SMALAND MED OAMA	Industria (e)	7.236	2.860,3	1.138,7	112.490
		Commercio (b)	13.235	1.006,7	52.995
		Trasporti	2.862	549,8	23.189
		Altri servizi	10.392	598,2	27.489
SE0A	VÄSTSVERIGE	Industria (e)	12.193	5.248,5	1.945,3	187.377
		Commercio (b)	31.994	2.741,0	134.333
		Trasporti	7.336	1.480,9	59.635
		Altri servizi (d)	32.764	2.213,0	96.550
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (g)	Industria (a)	6.004	3.610,9	1.020,3	170.241
		Commercio (b)	13.188	1.953,1	570,0	119.185
		Trasporti	1.655	768,8	871,8	17.530
		Altri servizi (d)	7.468	1.696,0	911,4	75.338
UKH1	EAST ANGLIA (g)	Industria (a)	17.101	6.004,5	1.576,3	298.082
		Commercio (b)	25.776	3.592,6	1.065,4	267.367
		Trasporti	4708	2.015,7	860,7	47.143
		Altri servizi	20.272	2.850,6	1.594,5	n.s.
UKK2	DORSET & SOMERSET (g)	Industria (a)-(f)	9.786	2.761,1	527,9	159.052
		Commercio (b)	15.541	1.851,2	687,6	156.709
		Trasporti	2.016	576,4	234,6	19.388
		Altri servizi (d)	11.076	1.194,0	1.018,8	86.940
UKK4	DEVON (g)	Industria (a)-(f)	7.154	2.165,6	636,0	119.864
		Commercio (b)	13.800	1.348,5	449,9	148.964
		Trasporti	1.625	433,0	272,7	13.870
		Altri servizi (d)	7.267	674,9	257,7	57.544
UKM2	EASTERN SCOTLAND(g)	Industria (a)	9.541	5.385,3	2.379,0	229.799
		Commercio (b)	20.449	2.923,0	1.000,1	199.229
		Trasporti	2.536	1.021,9	661,7	24.569
		Altri servizi (d)	12.613	2.211,1	1.295,7	161.895
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (g)	Industria (a)-(f)	10.384	6.188,5	1.706,1	239.258
		Commercio (b)	22.241	3.048,7	992,1	214.792
		Trasporti	3.078	1.763,0	1.164,6	41.678
		Altri servizi (d)	11.755	2.370,2	1.006,0	150.236
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (g)	Industria (a)-(f)	3.240	830,8	319,2	31.747
		Commercio (b)	5.726	568,2	154,7	68.828
		Trasporti	1.233	199,1	98,0	9.752
		Altri servizi	1.981	250,2	103,0	17.882
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

- (a) Industria in senso allargato, comprensiva delle costruzioni, con l'esclusione degli investimenti lordi nelle regioni del Belgio e in quelle spagnole
- (b) Il commercio comprende anche gli alberghi e i pubblici esercizi
- (c) Per le regioni tedesche il dato del commercio riguarda soltanto alberghi e pubblici esercizi
- (d) Gli altri servizi comprendono le codifiche NACE Rev 1 comprese nella sezione K (Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali) e nei gruppi J65 (Intermediazione monetaria e finanziaria - escluse le assicurazioni e i fondi pensione) e J67 (Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni)
- (e) Industria in senso stretto
- (f) Per retribuzioni, investimenti e occupati della sezione NACE E i dati sono soggetti al segreto statistico
- (g) Gli occupati della sezione NACE E sono provvisori, per tutte le regioni inglesi; per tutta l'industria in senso stretto nei casi di UKH1 e UKM4
- (h) I dati si riferiscono alla sola sezione NACE G
- (l) Le unità locali si riferiscono alla sola sezione NACE K; le retribuzioni e gli investimenti fissi lordi si riferiscono in genere alla sola sezione NACE K con l'esclusione delle regioni italiane; gli occupati si riferiscono in genere alla sezione NACE K con l'esclusione delle regioni italiane e di quelle britanniche, dove peraltro il dato di UKK3 per il gruppo NACE J65 e quelli di UKC1, UKC2, UKE1 e UKK3 per il gruppo NACE J67 sono coperti dal segreto statistico

Tavola 25.23 Movimento turistico - Arrivi e presenze (residenti e stranieri) - Anno 2003

COD. NUTS2	REGIONE	RESIDENTI				STRANIERI			
		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
		Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive
BE21	PROV. ANTWERPEN	164.681	280.813	280.223	962.681	685.786	140.053	1.325.394	589.963
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	95.666	108.524	159.194	386.600	298.917	51.400	603.643	160.222
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	723.296	680.229	1.683.530	3.054.245	967.579	287.774	2.116.783	1.186.677
DE50	BREMEN (a)	563.578	30.772	962.370	69.199	122.476	7.212	245.995	18.444
DEA1	DUESSELDORF	2.515.194	415.628	4.422.717	1.088.197	909.416	25.530	1.862.579	65.776
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.310.859	2.074.544	6.342.743	12.976.806	364.345	130.322	647.513	366.618
DK00	DENMARK	1.653.776	1.576.256	4.630.574	11.858.862	1.294.476	721.128	4.507.236	5.351.599
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	979.351	341.196	2.238.888	1.206.132	107.237	49.416	229.106	129.423
ES21	PAIS VASCO	1.111.447	159.277	2.118.975	478.467	463.831	77.071	898.587	186.786
GR41	VOREIO AGAIO	157.261	375	537.344	1.685	156.402	137	1.259.679	492
ITC3	LIGURIA	1.918.743	413.995	7.681.806	3.130.677	928.413	177.250	3.035.024	922.091
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	692.135	291.589	2.031.849	3.152.617	447.078	275.014	1.479.143	2.199.569
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	5.284.198	568.118	22.878.272	5.181.400	1.583.836	256.566	6.753.930	1.807.700
ITE1	TOSCANA	3.391.762	1.382.794	10.001.465	9.228.141	3.616.245	1.206.931	10.239.571	7.368.154
ITE4	LAZIO	2.806.696	520.395	7.340.556	3.195.348	4.385.995	561.158	11.303.129	2.215.668
ITF1	ABRUZZO	1.108.393	149.529	4.502.104	1.672.910	131.782	37.210	606.175	333.966
SE02	OSTRA MELLAN-SVERIGE	1.406.373	581.185	2.039.965	2.016.489	166.911	137.493	321.450	380.014
SE04	SYDSVERIGE	1.311.381	634.989	1.971.867	2.148.927	291.064	170.700	529.366	460.256
SE06	NORRA MELLAN-SVERIGE	1.005.581	887.142	1.687.673	3.455.405	131.398	283.807	210.408	963.503
SE07	MELLERSTA NORRLAND	576.897	288.768	1.008.970	1.157.413	79.621	95.649	143.202	303.090
SE08	OVRE NORRLAND	635.474	376.568	1.072.750	1.268.120	123.397	220.669	230.965	573.707
SE09	SMALAND MED OAMA	912.897	754.903	1.446.713	2.743.349	138.355	271.744	252.685	781.270
SE0A	VASTSVERIGE	2.040.419	1.174.723	3.122.566	4.250.094	612.672	402.575	1.090.366	1.100.280
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	1.117.000	200.000	2.100.000	720.000	180.000	5.000	502.000	73.000
UKH1	EAST ANGLIA	1.600.000	1.030.000	3.550.000	4.470.000	234.000	50.000	780.000	904.000
UKK2	DORSET & SOMERSET	1.820.000	990.000	5.230.000	5.000.000	286.000	43.000	999.000	635.000
UKK4	DEVON	2.070.000	910.000	6.270.000	5.440.000	158.000	28.000	481.000	304.000
UKM2	EASTERN SCOTLAND	2.560.000	490.000	5.490.000	2.580.000	819.000	130.000	2.660.000	1.413.000
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	2.110.000	390.000	4.220.000	1.400.000	343.000	49.000	1.033.000	223.000
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	2.040.000	620.000	5.600.000	2.930.000	468.000	116.000	1.094.000	393.000
	COMPLESSO 30 REGIONI	46.683.058	18.322.312	122.623.114	97.223.764	20.495.232	6.007.809	57.440.929	31.410.268
	COMPLESSO UE 15 (a)	308.947.457	83.298.702	719.768.147	423.629.413	566.374.417	239.371.838
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) anno 2002; per DE50 i dati riferiti al 2002 sono arrivi e presenze dei residenti e presenze straniere nelle Altre strutture ricettive

Tavola 25.25 Traffici marittimi - Anno 2003
(migliaia di tonnellate)

COD. NUTS2	REGIONE	IMBARCO	SBARCO	TOTALE
BE21	PROV. ANTWERPEN	58.073	68.025	126.098
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	4.848	17.721	22.569
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	13.555	16.468	30.022
DE50	BREMEN	18.731	23.762	42.492
DEA1	DUESSELDORF	1.240	306	1.546
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	12.805	19.482	32.287
DK00	DENMARK	40.866	45.617	86.483
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	4.069	19.575	23.644
ES21	PAIS VASCO	8.721	24.648	33.368
GR41	VOREIO AGAIO
ITC3	LIGURIA	17.629	56.245	73.873
ITC4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	4.358	42.491	46.849
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.027	21.812	24.839
ITE1	TOSCANA	10.217	22.309	32.527
ITE4	LAZIO	2.087	12.595	14.682
ITF1	ABRUZZO	74	1.254	1.328
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	3.857	9.230	13.087
SE04	SYDSVERIGE	15.196	16.306	31.501
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	1.098	2.344	3.442
SE07	MELLERSTA NORRLAND	1.107	3.188	4.295
SE08	OVRE NORRLAND	7.765	4.771	12.536
SE09	SMALAND MED OAMA	4.704	1.604	6.308
SE0A	VASTSVERIGE	28.147	31.644	59.791
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	1.727	2.056	3.783
UKH1	EAST ANGLIA	10.209	16.741	26.949
UKK2	DORSET & SOMERSET	548	1.092	1.640
UKK4	DEVON	480	1.573	2.053
UKM2	EASTERN SCOTLAND	34.570	5.198	39.768
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	4.962	7.853	12.816
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	37.481	12.125	49.606
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

NOTE METODOLOGICHE

ADS (ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA)

Nell'anno 1975 le Associazioni:

UPA (Utenti Pubblicità Associati); FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali);

FEDERPRO (Federazione Professionale della Pubblicità);

FIP (Federazione Italiana Pubblicità);

hanno costituito la libera Associazione "Accertamenti Diffusione Stampa, in via breve ADS" con l'intendimento di rendere possibili le certificazioni dei dati di diffusione e di tiratura della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

Dal 1998, sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di ciascun Editore, ADS pubblica ogni mese anche "i dati comunicati dall'Editore su media mobile mensile di dodici mesi", il che permette un sollecito e continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Per saperne di più: www.adsnotizie.it

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il campo di osservazione scelto per la rappresentazione statistica dell'organizzazione e del funzionamento delle Amministrazioni pubbliche è l'omonimo settore istituzionale definito secondo i criteri del Sistema europeo dei conti Sec95. Il dominio di riferimento è, quindi, uguale a quello adottato ai fini della contabilità nazionale nelle principali sedi internazionali e utilizzato per l'elaborazione dei conti economici nazionali per settori istituzionali. I dati si riferiscono al 2000.

La principale unità di analisi statistica considerata è l'*unità istituzionale* definita, secondo i criteri del Sistema europeo dei conti Sec95, come "il centro elementare di decisione economica, caratterizzato da uniformità di comportamento, da autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale e da una contabilità completa (o con la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta).

Per *autonomia decisionale* si intende che le entità economiche possano essere proprietarie di beni e attività, possono contrarre debiti, nonché intraprendere attività economiche ed effettuare per conto proprio operazioni con altre unità. Operare sulla base di una *contabilità completa* significa che le entità economiche dispongono "sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le loro operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei propri attivi e passivi".

Il Sec95, diversamente da quanto definito in ambito legislativo nazionale, utilizza un criterio di classificazione strettamente funzionale, mediante il quale vengono classificati tutti gli operatori del sistema economico. Tuttavia si osserva che emerge un nucleo centrale di amministrazioni, peraltro il più numeroso, che ricade comunque nel campo di applicazione di tutte le differenti classificazioni.

Il motivo principale del ricorso alla classificazione Sec95, per l'individuazione del campo di osservazione del settore pubblico consiste nella necessità di utilizzare criteri di inclusione certi, anche se non completamente esaurienti, rispetto all'obiettivo di rendere informazioni statistiche sull'organizzazione e sul funzionamento delle Amministrazioni pubbliche. Ciò è particolarmente rilevante nel momento attuale che vede il rilevatore impegnato in un processo di riforma amministrativa a seguito del quale stanno rapidamente mutando caratteristiche e posizione giuridica di molte unità istituzionali. Interventi di privatizzazione, trasformazione, fusione hanno modificato e continuano a modificare la natura giuridica, le fonti di finanziamento e le funzioni di numerose amministrazioni. L'applicazione di sistemi di classificazione basati su criteri di tipo giuridico e istituzionale determinerebbe, quindi una incertezza di fondo derivante dalla instabilità concettuale dei criteri stessi.

L'opportunità di utilizzare la classificazione Sec95 risulta ancora più evidente se, ad esempio, si considerano gli occupati del settore. Nelle tavole viene considerato, infatti, non il personale tradizionalmente definito come appartenente al pubblico impiego, bensì il personale delle amministrazioni classificate nel settore che, come conseguenza, diventa personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche. L'impianto classificatorio del Sec95 aggrega le unità istituzionali di tutto il sistema economico in cinque distinti settori istituzionali, alcuni dei quali suddivisi in sottosectori. Ciascuno dei settori e sottosectori riunisce le unità istituzionali che hanno un comportamento istituzionale simile, prendendo in considerazione sia la tipologia di operatori cui esse appartengono sia la funzione principale.

In particolare il settore Amministrazioni pubbliche (S.13) considera tutte le "unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinati alla vendita, la cui produzione è destinata ai consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese". Nel 2002 le unità istituzionali classificate come Amministrazioni pubbliche in Italia sono state 9.556.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in quattro sotto settori: Amministrazioni centrali (S.1311), Amministrazioni di Stati federati (S.1312), Amministrazioni locali (S.1313), Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314).

Il sottosectore Amministrazioni centrali considera "tutti gli organi amministrativi dello Stato e gli altri enti centrali la cui competenza si estende alla totalità del territorio economico, esclusi gli enti centrali di previdenza e assistenza sociale" e conta complessivamente per l'Italia nel 2002 195 unità istituzionali. Il sottosectore Amministrazione di Stati federali non risulta, attualmente, utilizzabile. Nel sottosectore delle Amministrazioni locali sono classificate 9.334 unità istituzionali che costituiscono "gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende ad una parte del territorio economico, esclusi gli enti locali di previdenza e assistenza sociale". Infine, nel sottosectore Enti di previdenza e assistenza sociale vengono raggruppate tutte le "unità istituzionali centrali, di Stati federati e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali" e che rispondono ai seguenti criteri:

- acquisiscono partecipazioni ai regimi di protezione sociale o versamenti di contributi da determinati soggetti in forza di disposizioni legislative o regolamentari;
- la determinazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni ricade sotto la responsabilità di altre unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche, indipendentemente dal loro ruolo di organismo di controllo o di datore di lavoro.

Per il 2002 in tale sotto settore sono classificate 27 unità istituzionali.

Tra i limiti del ricorso alla classificazione del settore Amministrazioni pubbliche prevista dal Sec95 vi è l'esclusione di tutti quegli enti che, per comportamento e finalità assegnate, potrebbero essere assimilati alle Amministrazioni pubbliche, ma che il Sec95 classifica in altri settori dell'economia perché produttori di beni e servizi destinati alla vendita. L'obiettivo è l'estensione del dominio di riferimento anche a tali amministrazioni.

NOTE METODOLOGICHE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLE IMPRESE

Al fine di interpretare in modo corretto i tassi demografici delle imprese, occorre ricordare che nel calcolo dei medesimi entrano in gioco delle variabili che misurano le variazioni di consistenza degli archivi del Registro Imprese. I flussi delle iscrizioni e delle cessazioni indicano, infatti, il numero di operazioni eseguite nel Registro Imprese durante l'anno, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa. Questi tassi risentono delle operazioni di aggiornamento effettuate sugli archivi del Registro Imprese da parte degli operatori camerali. Pertanto, se in una provincia vengono effettuate massicce operazioni di cessazioni d'ufficio delle posizioni non più attive, i tassi di crescita risulteranno decisamente ridotti o addirittura negativi, rispetto ad altre province in cui interventi di questo genere non siano mai stati condotti, o siano stati condotti in precedenza.

Per saperne di più: <http://www.infocamere.it/movi.htm> http://www.infocamere.it/movi_search.htm

ARCHIVIO STATISTICO DELLE IMPRESE ATTIVE (ASIA)

È l'archivio delle Unità Statistiche di osservazione delle Indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994.

Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (dato inizio attività, data di cessazione stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati non-profit) della classificazione ATECO91.

È stato creato ed è aggiornato annualmente sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio Economico Amministrativo (REA) gestito dalle Camere di Commercio, l'archivio anagrafico dell'INPS integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (DM/10), l'archivio anagrafico dell'INAIL, l'Anagrafe Tributaria integrata con le dichiarazioni annuali IVA, gli archivi delle "utenze affari" dell'ENEL e della Telecom, l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in ASIA vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche sulle imprese.

Per saperne di più: [Archivio ASIA.pdf](#)

CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2002)

L'Istituto nazionale di statistica ha predisposto una nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2002) da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (Ateco '91). L'Ateco 2002 è la versione nazionale della classificazione (Nace Rev. 1.1) definita in ambito europeo e approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicato su Official Journal del 10 gennaio 2002.

L'Ateco 2002 è stata sviluppata dall'Istat, con la collaborazione di esperti delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attività di classificazione delle unità produttive, di esperti dei principali settori economici e di rappresentanti di numerose associazioni di produttori. L'obiettivo è di tenere conto della specificità della struttura produttiva italiana, rinnovando, rispetto all'Ateco 1991, il dettaglio a livello di "categoria" (quinta cifra della classificazione), utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

L'Ateco 2002 è stata creata, principalmente, per fini statistici e con essa si intende soddisfare l'esigenza di una comune nomenclatura per la classificazione delle unità di produzione di beni e servizi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Definizione/index.htm>

CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE (NUTS)

Tutte le statistiche regionali sono basate su una divisione geografica del territorio studiato. Eurostat, in collaborazione con gli altri dipartimenti della Commissione, ha sviluppato la Nomenclature of Statistical Territorial Units (NUTS) all'inizio degli anni '70 come un sistema unitario e coerente per dividere il territorio dell'Unione Europea al fine di produrre statistiche regionali per la Comunità.

La classificazione NUTS non ha ancora una base legale, non esistendo alcun regolamento che riporti in dettaglio le regole per la compilazione e l'aggiornamento del sistema. Queste materie sono state regolate a lungo con "gentleman's agreements" tra gli Stati membri ed Eurostat, qualche volta dopo lunghi e difficili negoziati. La nomenclatura NUTS così accordata è stata poi pubblicata da Eurostat (l'ultima edizione risale al 1999).

Nella primavera del 2000 è iniziato un lavoro preparatorio per un regolamento del Consiglio che dà status legale alla NUTS. Il regolamento della NUTS ha lo status di un disegno di testo di legge sottostante alla discussione in Parlamento e in Consiglio. Una volta concluso il processo questo Regolamento diventa a tutti gli effetti legge dell'Unione Europea.

Un importante risultato del Regolamento è di rendere l'inevitabile processo di cambiamento nelle strutture amministrative degli Stati membri più omogeneo possibile, così da rendere minimo l'impatto di tali cambiamenti sulla disponibilità e sulla comparabilità delle statistiche regionali. I previsti allargamenti dell'Unione renderanno questo obiettivo di vitale importanza.

La classificazione NUTS è stata creata e sviluppata sulla base dei seguenti principi:

- privilegiare le divisioni istituzionali, cioè le regioni normative che riflettono voleri politici e le regioni analitiche (o funzionali) che sono invece definite in base a determinati requisiti;
- privilegiare unità generali; vale a dire non vengono considerate regioni che rispondano soltanto a specifici fini e non abbiano valenza generale per tutti i campi;
- si tratta di classificazione gerarchica che suddivide ogni Stato membro in un dato numero di regioni al livello NUTS 1. Ognuna di queste è poi suddivisa nelle regioni al livello NUTS 2 e queste in regioni al livello NUTS 3.

Lasciando a parte il livello locale (comuni, municipalità), le strutture amministrative degli Stati membri sono generalmente basate su due dei tre livelli regionali principali. Queste strutture amministrative esistenti possono essere, ad esempio ai livelli NUTS 1 e NUTS 3 (rispettivamente i Länder e i Kreise in Germania) o ai livelli NUTS 2 e NUTS 3 (régions e départements in Francia, Comunidades autonomas e provincias in Spagna, regioni e province in Italia).

NOTE METODOLOGICHE

Per ottenere una completa suddivisione, ad ognuno dei tre livelli NUTS, occorre identificare un livello regionale per ogni Stato membro in aggiunta ai due livelli principali già ricordati. Il livello aggiuntivo allora corrisponde ad una struttura regionale che è usata meno estensivamente per fini amministrativi - o che potrebbe essere istituita ai soli fini statistici, senza avere una qualsivoglia funzione amministrativa. A seconda dei livelli esistenti, il livello aggiuntivo potrebbe essere creato a qualsiasi dei tre livelli NUTS. Così in Francia, in Italia, in Grecia e in Spagna, che presentano le unità funzionali amministrative ai livelli 2 e 3 è stato introdotto il livello aggiuntivo NUTS 1. Al contrario, il livello aggiuntivo "non-amministrativo" è al livello NUTS 2 per la Germania e il Regno Unito e al livello NUTS 3 per il Belgio.

Il regolamento riguardante la NUTS stabilisce la soglia minima e massima per la misura media delle regioni NUTS.

LIVELLO	MINIMO	MASSIMO
NUTS 1	3 MILIONI	7 MILIONI
NUTS 2	800.000	3 MILIONI
NUTS 3	150.000	800.000

Per saperne di più: [nuts parte 1.pdf](#) [nuts parte 2.pdf](#) [nuts parte 3.pdf](#) [nuts parte 4.pdf](#)

CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25

La scelta delle regioni da confrontare con la Liguria nel capitolo dedicato ai confronti nell'Unione Europea è stata effettuata utilizzando un semplice metodo legato alle distanze di sei variabili (tre demografiche e tre economiche) di ognuna delle restanti 342 regioni NUTS 2 a quelle della Liguria.

Le variabili considerate sono: densità delle popolazione, tasso di incremento della popolazione, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo per abitante, tasso di disoccupazione, percentuale di occupati nel terziario.

I passaggi utilizzati sono i seguenti:

- 1° - Calcolo della distanza delle singole osservazioni dal dato ligure;
- 2° - Calcolo valori assoluti della distanza dal dato ligure;
- 3° - Standardizzazione e normalizzazione dei valori assoluti delle distanze dal dato ligure e calcolo della media di tali valori;
- 4° - Graduatoria delle regioni in base alla media delle distanze standardizzate delle osservazioni dal dato ligure ed individuazione del gruppo con le distanze minori (inferiori o uguali a 0,20);
- 5° - Introduzione della variabile traffici marittimi rilevati statisticamente.

Le 29 regioni prescelte sono quindi le regioni con traffici marittimi la cui media delle distanze rispetto alla Liguria per le sei variabili considerate risulta minore.

CONI

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, denominato "CONI", regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

L'indagine sul Sistema dei Conti delle imprese (SCI) condotta dall'Istat, già indagine sul prodotto lordo, effettuata sull'universo delle imprese con oltre venti addetti fino al 1997 e in seguito su quelle con più di 100 addetti, fornisce informazioni per classe dimensionale e settore relative ai principali aggregati di conto economico per un esteso orizzonte temporale. Essa costituisce pertanto una fonte di informazioni unica per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo italiano tenendo conto della sua struttura dimensionale. L'unità di rilevazione è l'impresa, definita come unità giuridico economica, costituita dall'organizzazione dei fattori produttivi, in funzione della produzione di beni e servizi effettuata allo scopo del conseguimento di un profitto da parte dell'imprenditore. L'indagine avviata dall'Istat nel 1951 era inizialmente denominata "indagine sul valore aggiunto" e successivamente divenuta indagine sul "prodotto lordo", per non confondere l'oggetto della rilevazione con il valore aggiunto fiscale (I.V.A.) ed è stata infine denominata indagine sul sistema dei conti delle imprese.

Le rilevazioni eseguite dal 1983 al 1991, pur mantenendo i criteri metodologici delle precedenti, si differenziavano da esse principalmente per due motivi. In primo luogo, furono interpellate le imprese con almeno 20 addetti iscritte nello schedario informatizzato per le rilevazioni da eseguirsi presso le imprese (SIRIO), costituito in base alle notizie raccolte in occasione del 6° censimento industriale e commerciale effettuato nel 1981 ed esteso alle imprese con almeno 10 addetti. Questo veniva aggiornato in modo completo anche per quanto riguarda il numero di addetti mediante una apposita rilevazione. In secondo luogo, a partire dalla rilevazione del 1983 l'attività delle imprese è stata classificata in base alla nuova classificazione delle attività economiche, adottata in occasione del censimento del 1981, che raggruppava le varie attività con criteri diversi da quelli delle classificazioni precedenti.

A partire dall'indagine del 1992 le rilevazioni furono eseguite interpellando sia le imprese con almeno 20 addetti operanti nell'industria, commercio, trasporti e comunicazioni, sia le unità con almeno 10 addetti che prestavano alcuni servizi, quali risultavano nel nuovo schedario automatizzato SIRIO-NAI (costituito con le informazioni raccolte in occasione del 7° Censimento industriale e commerciale del 1991 con la nuova classificazione delle attività economiche NACE Rev.1 adottata da tutti i Paesi dell'U.E). Per la prima volta con l'indagine riferita all'anno 1994, sono state rilevate anche le unità classificate nelle attività dell'Istruzione, Sanità e altri Servizi Sociali, Altri Servizi Pubblici, Sociali e Personali. In queste attività erano interpellate le sole imprese che operavano nel settore privato. Infine con l'indagine riferita all'anno 1998 vengono rilevate le sole imprese con oltre 100 addetti iscritte nel nuovo archivio statistico Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) ottenuto integrando informazioni esistenti presso vari archivi: Istat NAI-SIRIO, Anagrafe tributaria, INPS, ENEL, INAIL, Registro Camere di Commercio.

Come già ricordato, l'unità di rilevazione è costituita dall'impresa classificata secondo il criterio dell'attività prevalente. Tuttavia, per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti vengono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata, l'unità funzionale. Nei vari anni, presi in esame, sono stati utilizzati diversi

NOTE METODOLOGICHE

tipi di questionari a seconda delle dimensioni delle unità rilevate distintamente per i settori industriali e per quelli del commercio, trasporti e servizi. Tuttavia i questionari hanno mantenuto nel tempo la finalità di rilevare le variabili di ricavo e costo necessarie alla stima dei conti economici nazionali e per la costruzione delle tavole intersettoriali dell'economia. Nel 1989, allo scopo di uniformare i questionari agli schemi contabili delle imprese, il questionario fu predisposto, indipendentemente dalla dimensione e dal settore di attività, per la rilevazione dei dati economico-finanziari e patrimoniali delle imprese. I questionari erano stati strutturati secondo lo schema di bilancio riclassificato per l'analisi economico-finanziaria e per la conoscenza e la comprensione della gestione aziendale.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/index.htm>

CONTI REGIONALI

I dati costituiscono l'aggiornamento al 2002 del set completo di dati e disaggregazioni che rientrano nei conti tradizionalmente diffusi dall'Istat. Essi comprendono, oltre agli aggregati del conto delle risorse e degli impieghi e del conto della distribuzione del reddito, anche le analisi a 25 branche (derivate dalla classificazione NACE-Rev.1) del valore aggiunto, dei redditi da lavoro dipendente, delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali effettivi e figurativi, degli investimenti fissi lordi, degli occupati interni (dipendenti e indipendenti) e delle corrispondenti unità di lavoro. I consumi delle famiglie sono disaggregati in 12 gruppi di beni e servizi; i consumi delle amministrazioni pubbliche in 10 funzioni di spesa.

Le serie regionali con le analisi dettagliate sono scaturite dal lavoro di adozione del SEC95 concluso nel 2000 e coprono gli anni a partire dal 1995. Esse non possono costituire prosecuzione delle serie costruite secondo il vecchio SEC79 (relative agli anni 1980-1996). Nel corso del 2004 l'Istat, in cooperazione con la Svimez, ha concluso e pubblicato la ricostruzione delle serie storiche regionali dal 1980 al 1994 in chiave con le nuove serie SEC95. Queste "serie ricostruite" hanno minori disaggregazioni rispetto alle "serie complete" che vengono aggiornate ogni anno, ma sono con esse coerenti. Per comodità degli utilizzatori è stato perciò creato un unico file "Serie storiche", nel quale le "serie complete" aggiornate annualmente, ricondotte alle stesse analisi del segmento 1980-1994 ricostruito, vengono a questo ricongiunte.

Secondo una prassi consolidata, l'Istat rilascia le stime complete dei conti regionali per l'anno t a distanza di circa 20 mesi, effettuando, contestualmente la revisione delle stime dei due anni immediatamente precedenti ($t-1$ e $t-2$), così da adeguarle alla base informativa più aggiornata e riallinearle alla versione più recente dei conti nazionali. Le stime dei conti rispettano questa tempistica, ma al fine di fornire un'informazione più tempestiva sull'andamento economico a livello territoriale, a circa 12 mesi di distanza, vengono rilasciate delle stime provvisorie di alcuni aggregati: PIL, spesa delle famiglie per consumi finali (analizzata per tre tipologie di prodotti), valore aggiunto, occupati interni, unità di lavoro e redditi da lavoro dipendente (questi ultimi quattro aggregati sono analizzati per 6 branche di attività economica).

La differenza tra le informazioni diffuse a 20 mesi e quelle presenti nell'edizione a 12 mesi ("stime anticipate"), non risiede solo nella maggiore completezza in termini di aggregati ed analisi, ma anche nel fatto che le nuove stime sono allineate con l'ultima versione dei conti nazionali (diffusa a marzo di ogni anno); esse poggiano, inoltre, su una base informativa più completa e consolidata in quanto inglobano tutti gli aggiornamenti ed ampliamenti nel frattempo realizzati nell'informazione statistica di base.

Nella versione "anticipata" e in quella "completa" l'impianto metodologico è sostanzialmente uguale. La stima dell'*input* di lavoro costituisce un elemento cardine, quale strumento per garantire la "esaustività" delle stime del prodotto (incorporando nel PIL regionale anche una stima dell'economia non osservata), dei redditi da lavoro dipendente e degli investimenti fissi lordi. Per la maggior parte delle branche la stima di questi aggregati è ottenuta attribuendo alle unità di lavoro valori medi pro-capite, stimati attraverso le indagini di base presso le imprese.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Economia/Conti-nazi/index.htm>

http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/Revisione/-revcontinazsec95_99.PDF

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

L'indagine campionaria sui Consumi delle Famiglie, eseguita in Italia continuativamente dal 1968, ha subito numerose e sostanziali modifiche nel tempo.

L'indagine ha lo scopo di rilevare la struttura e il livello dei consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti.

Oggetto della rilevazione sono le spese sostenute dalle famiglie residenti per acquistare beni e servizi. In tale definizione rientrano anche i beni provenienti dal proprio orto o dalla propria azienda agricola direttamente consumati dalla famiglia (autoconsumi), i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni occupate dai proprietari o godute a titolo gratuito. Ogni altra spesa effettuata dalla famiglia per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio, l'acquisto di una casa e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionale, eccetera). In particolare, oltre alle notizie che riguardano gli individui che compongono la famiglia, le caratteristiche dell'abitazione, il reddito e il risparmio, sono rilevate le spese per generi alimentari, abitazione, arredamento, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e comunicazioni, tempo libero spettacoli ed istruzione, altri beni e servizi.

L'indagine rileva l'ammontare complessivo della spesa al momento dell'acquisto del bene o servizio, a prescindere dal momento dell'effettivo consumo o utilizzo e dalle modalità di pagamento (per acquisti a rate o con carta di credito).

È importante ricordare il ruolo fondamentale che l'indagine ha nella determinazione degli aggregati (trimestrali ed annuali) di Contabilità Nazionale e nelle stime ufficiali della povertà assoluta e relativa.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/Consumi-de/index.htm>

<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-2/consumi2000.pdf>

<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-3/consumi2001.pdf>

DEMOGRAFIA

La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il

NOTE METODOLOGICHE

movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

Il movimento naturale: è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

Il movimento migratorio: è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno. Le iscrizioni si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

EXCELSIOR

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza dei flussi di entrata e di uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere: a) la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti – enti pubblici o soggetti privati – devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese; b) il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve medio periodo.

Il campo di osservazione della sesta indagine sulla domanda di lavoro è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2000, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione delle unità operative della pubblica amministrazione, delle aziende pubbliche del settore sanitario, delle unità scolastiche e universitarie pubbliche, delle organizzazioni associative. Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto o al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Per saperne di più: <http://excelsior.unioncamere.net/>

FORZE DI LAVORO (rilevazione continua)

La rilevazione continua delle forze lavoro è stata progettata e realizzata con l'obiettivo di ottenere un elevato standard qualitativo delle informazioni raccolte, sin dal momento della rilevazione. Ciò incide in modo determinante sulle scelte metodologiche effettuate per la progettazione e realizzazione del disegno campionario, per la definizione delle strategie per il trattamento dei dati e per la definizione delle procedure di stima.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc...). Il campionamento è a due stadi, le unità di primo stadio (UPS) sono i comuni, mentre quelle di secondo stadio (USS) sono le famiglie anagrafiche.

Le UPS sono stratificate all'interno di ciascuna provincia sulla base della dimensione demografica dei comuni. Tale stratificazione conduce all'identificazione di due tipologie di comuni: gli autorappresentativi (AR) che fanno tutti parte del campione; i non autorappresentativi (NAR), selezionati in base alla dimensione demografica. I comuni AR con maggiore dimensione geografica sono coinvolti nella rilevazione tutte le settimane; gli altri comuni AR una settimana al mese. Ognuno dei comuni NAR viene coinvolto nella rilevazione una settimana al mese secondo uno schema di associazione casuale delle settimane ai comuni del campione. Tale disegno campionario rimane fisso nel tempo.

Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie. Tale campione è composto da gruppi di quattro famiglie, cosiddette quartine, in numero pari a quello delle famiglie del campione previste per il comune stesso. In tal modo si assegnano ad ogni famiglia base da intervistare (la prima del gruppo estratto) altre tre famiglie da utilizzare in luogo di quella base qualora questa non voglia o non possa partecipare all'indagine. Complessivamente vengono estratte circa 76.800 famiglie a trimestre. In un anno vengono dunque intervistate circa 300.000 famiglie.

NOTE METODOLOGICHE

La nuova rete di rilevazione dell'indagine continua sulle forze di lavoro rappresenta uno degli elementi più innovativi e qualificanti della nuova indagine. Con 311 intervistatori operanti su tutto il territorio nazionale, gestiti e monitorati direttamente dall'Istat, la rete di rilevazione è la più grande presente in Italia, e si basa su un sistema informativo-informatico ad alta tecnologia che gestisce gli scambi informativi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/lavoro/lavret/forzedilavoro/>

INDAGINE MULTISCOPO

A partire dal 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle indagini Multiscopo sulle famiglie.

Alla fine di ogni anno l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" rileva gli aspetti più importanti della vita di ogni giorno: frequenza scolastica, lavoro familiare ed extradomestico, letture, mass media, spettacoli, salute, partecipazione politica e sociale, percezione dei problemi ambientali, soddisfazione per i servizi di pubblica utilità, soddisfazione per l'anno trascorso, famiglie, spostamenti quotidiani, stili alimentari ed abitudini al fumo, sono le principali informazioni rilevate.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto; per famiglia di fatto si intende un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di parentela affinità, adozione, tutela, affettività o amicizia.

Le modalità di diffusione dei dati prevedono la pubblicazione ogni anno di quattro volumi brevi, ciascuno dedicato ad un particolare aspetto della vita quotidiana degli italiani:

"Stili di vita e condizioni di salute"

"Famiglia, abitazioni e sicurezza dei cittadini"

"Cultura, società e tempo libero"

"I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione".

Il sistema di indagine multiscopo prevede che ogni anno, accanto all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", si affianchino altre indagini che approfondiscono tematiche particolari (prospetto A)

PROSPETTO A – Sistema di indagini sociali Multiscopo.

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA
Aspetti della vita quotidiana	Annuale
Viaggi e vacanze	Trimestrale
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale
Tempo libero e cultura (a)	Quinquennale
Sicurezza del cittadino	Quinquennale
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale
Uso del tempo	Quinquennale

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/index.htm>

INDAGINE SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

La prima rilevazione, a cadenza annuale, sulla produzione industriale è stata condotta dall'ISTAT nel corso dei primi anni '50 con caratteristiche metodologiche e tecniche più o meno simili (nel corso degli anni è mutato: i) il campo di osservazione ii) la dimensione delle unità statistiche; iii) il numero dei prodotti; iv) il numero delle variabili sino al 1996, quando, per la prima volta sono stati pubblicati i dati della produzione industriale delle industrie estrattive e manifatturiere elaborate secondo metodi, concetti, definizioni e classificazioni stabilite dal Regolamento Comunitario PRODCOM (Regolamento CEE N. 3924/91 del Consiglio 1991) adottato dall'Unione Europea per armonizzare l'informazione statistica sulla produzione industriale nell'ambito degli Stati Membri.

La rilevazione, prima dell'anno 1996, interessava tutti gli stabilimenti, in cui si effettuava attività di trasformazione industriale, delle imprese con almeno 20 addetti.

Con la completa applicazione del regolamento comunitario per l'ISTAT è stato necessario progettare una specifica indagine statistica adeguata al quadro concettuale e metodologico delineato nel nuovo regolamento:

- adottando la classificazione europea dei prodotti industriali (lista PRODCOM circa seimila prodotti rispetto ai tremila che venivano rilevati con le precedenti indagini);
- l'estensione della rilevazione alle piccole imprese da 3 a 19 addetti;
- l'applicazione di tecniche di stima per le mancate risposte;
- il ricorso alla metodologia campionaria;
- l'adozione di un nuovo questionario.

I dati contenuti nelle tavole provengono da tre distinte rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici; la rilevazione annuale della produzione dei rimanenti settori industriali.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/Industria/index.htm>
<http://www.istat.it/Imprese/Industria/Storico/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

INNOVAZIONE

Per la valutazione dell'innovazione la Commissione Europea ha individuato una serie di indicatori, elaborati nell'ambito dell'European Innovation Scoreboard, riconducibili a tre dimensioni chiave e alle relative specifiche. Le tabelle pubblicate si riferiscono alle seguenti tematiche:

1. Qualità delle risorse umane
 - Istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso
 - Diplomati e laureati dell'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso.
 - Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni).
2. Capacità di dar luogo a processi di trasmissione e applicazione di conoscenza e degli output generati dal processo stesso
 - Imprese manifatturiere ad alta e medio alta tecnologia
 - Imprese di servizi ad alta e medio alta tecnologia
 - Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi.
3. Entità delle risorse impiegate nel processo di creazione della conoscenza
 - Spesa pubblica in ricerca e sviluppo.
 - Spesa in ricerca e sviluppo sostenuta dal settore privato.
 - Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office)
 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia

INTRASTAT

Con la realizzazione del Mercato Unico Europeo e la soppressione delle formalità necessarie alla registrazione del movimento della merce alla frontiera tra i vari Stati membri, gli scambi intracomunitari sono diventati più rapidi ed agevoli, non essendo più necessari il controllo fisico e il conseguente fermo delle merci al confine. Il completamento del Mercato Unico ha comportato, in pratica, l'eliminazione di formalità e documenti doganali relativi agli scambi di beni tra gli Stati membri dell'Unione e l'adozione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati necessari all'elaborazione delle statistiche sugli scambi intracomunitari (Sistema INTRASTAT).

Il Sistema INTRASTAT è stato introdotto nel 1993 ed inizialmente adottato dai dodici paesi che costituivano l'Unione Economica Europea (UE12): Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna. L'ingresso nel 1995 di Austria, Finlandia e Svezia ha portato a quindici i Paesi dell'Unione (UE15) e comportato l'estensione del Sistema INTRASTAT ai tre nuovi Stati membri. Il sistema di raccolta dei dati è stato introdotto, con forza di legge in ogni Stato membro, dal Regolamento (CEE) del Consiglio N. 3330/91 del 7 novembre 1991 (regolamento di base, successivamente modificato - Reg. CE N. 1182/1992 e N. 1624/2000 del Consiglio) che, unitamente al regolamento applicativo della Commissione N. 3046/92 del 22 ottobre 1992 (modificato dal Reg. CE N. 1901/2000) ha disciplinato il Sistema INTRASTAT. Nel Sistema INTRASTAT, la fornitura di dati è garantita dagli stessi operatori (soggetti passivi IVA) che effettuano acquisti e/o cessioni di merci nei confronti di soggetti IVA residenti in altri Stati membri dell'Unione; infatti, gli operatori, residenti in Italia, che realizzano attività di scambio con i Paesi dell'Unione Europea sono tenuti a presentare, presso i centri di raccolta delle dogane, la dichiarazione contenente i dati relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate.

Nello spirito di ridurre l'onere di numerose imprese e soprattutto dei piccoli e medi operatori intracomunitari, sono state gradualmente adottate misure di semplificazione e di esenzione e, a seguito delle modifiche al Regolamento n. 3046/92, è stata effettuata una rielaborazione della normativa in materia di scambi intracomunitari. Il Regolamento (CE) N. 1901/2002 della Commissione fornisce un quadro normativo unico e completo che riporta le ultime disposizioni relative a tutti gli aspetti che hanno subito modifiche nel tempo ed agevola le imprese e le amministrazioni interessate nell'adempimento dei propri obblighi.

La semplificazione della legislazione comunitaria nel quadro dell'iniziativa SLIM (Simpler Legislation for Internal Market) ha riguardato principalmente tre aspetti:

- massa netta delle merci: per un certo numero di sottovoci della nomenclatura combinata è stata resa facoltativa la menzione dei chilogrammi di massa netta;
- valore statistico della merce: non sono tenuti a fornire tale indicazione gli operatori che realizzano un valore annuo di acquisti e/o cessioni non superiore al limite fissato da ciascuno Stato membro;
- condizioni di consegna, forma di trasporto e regime statistico: la soglia prevista per il valore statistico delle merci viene estesa alla fornitura dei dati riguardanti questi aspetti.

Secondo la normativa italiana sono tenuti alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni:

- a) i soggetti passivi IVA che effettuano scambi di beni comunitari con i soggetti IVA degli altri Stati membri;
- b) gli enti, associazioni ed altre organizzazioni che, pur non soggetti all'imposta sul valore aggiunto, effettuano acquisti intracomunitari soggetti ad IVA.

¹ Altri indici elaborati sono il Regional Innovation National Summary Innovation Index e il Reveald Regional Summary Innovation Index.

NOTE METODOLOGICHE

ISCED 97

La "International Standard Classification of Education" è uno strumento adatto a produrre statistiche sull'istruzione a livello internazionale. Copre variabili a doppia classificazione: livelli e campi di istruzione con dimensioni complementari di orientamento Generale/professionale/pre-professionale e destinazione educativa/mercato del lavoro. La versione corrente, ISCED 97 è stata adottata per la prima volta negli stati dell'Unione Europea per la raccolta di dati a partire dall'anno scolastico 1997/98. La modifica nella classificazione ISCED ha riguardato la comparabilità delle serie cronologiche, specialmente per il livello 3 (istruzione secondaria superiore) e per il livello 5 (educazione terziaria). ISCED 97 ha introdotto un nuovo livello, il livello 4: istruzione post-secondaria non-universitaria (precedentemente inclusa nei livelli ISCED dal 3 al 5). Il livello 6 della ISCED 97 è riferito a studi a livello di Ph.D o di dottorato. L'ISCED 97 distingue sette livelli di istruzione.

Campi ISCED 97 – La classificazione comprende 25 campi di istruzione (livello a due cifre) che possono essere ulteriormente specificati nel livello a tre cifre. Si possono distinguere i seguenti nove grandi gruppi (livello a una cifra).

- | | |
|--|-------------------------------|
| 0 – Programmi generali | 5 – Ingegneria e costruzioni |
| 1 – Educazione | 6 – Agricoltura e veterinaria |
| 2 – Studi umanitari ed artistici | 7 – Salute e welfare |
| 3 – Scienze sociali, economiche legge | 8 – Servizi |
| 4 – Scienze naturali, matematica e informatica | |

Livelli ISCED 97 – Empiricamente, ISCED utilizza qualsiasi criterio esistente che possa aiutare a distribuire i programmi secondo i livelli di istruzione. A seconda del livello e del tipo di istruzione considerati, è necessario stabilire un sistema gerarchico tra criteri principali ed ausiliari (qualifica tipica d'entrata, minimi richiesti per l'ingresso, età minima, qualificazione dello staff, ecc.).

- 0 – istruzione pre-scolastica: è definita come lo stadio iniziale dell'istruzione organizzata. È una scuola o un centro pensato per bambini che abbiano almeno tre anni.
- 1 – istruzione primaria: questo livello inizia tra i quattro ed i sette anni di età; è obbligatorio in tutte le nazioni e generalmente dura dai cinque ai sei anni.
- 2 – istruzione secondaria inferiore: continua i programmi di base del primo livello, sebbene l'insegnamento sia tipicamente più focalizzato per materia. In genere, la fine di questo livello coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria.
- 3 – istruzione secondaria superiore: questo livello comincia in genere alla fine dell'istruzione obbligatoria. L'età di ingresso è generalmente 15 o 16 anni. La qualifica di entrata (fine dell'istruzione obbligatoria) e altri requisiti minimi di ingresso sono generalmente necessari. Gli insegnamenti sono spesso più orientati per materia rispetto al livello ISCED 2. In genere la durata del livello ISCED 3 varia da due a tre anni.
- 4 – istruzione post secondaria non universitaria: questi programmi stanno a cavallo tra l'istruzione secondaria e quella universitaria. Servono per allargare le conoscenze dei diplomati di livello ISCED 3. Esempi tipici sono i programmi pensati per preparare gli studenti per gli studi al livello 5 o programmi disegnati per preparare gli studenti all'entrata diretta nel mercato del lavoro.
- 5 – Istruzione terziaria (primo stadio): l'accesso a questi programmi di studio richiede normalmente di aver terminato con successo gli studi al livello 3 o 4 dell'ISCED. Questo livello include programmi con indirizzo accademico (tipo A) che sono in gran parte teorici e programmi con indirizzo professionale (tipo B) che sono generalmente più corti di quelli del tipo A e pensati per l'ingresso nel mondo del lavoro.
- 6 – istruzione terziaria (secondo stadio): questo livello è riservato a studi terziari che conducono ad una qualifica di ricerca avanzata (Ph.D o Dottorato).

Per saperne di più: http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=5069_201&ID2=DO_TOPIC

http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=3813_201&ID2=DO_TOPIC

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE – ICCU

(D.P.R. 3 dicembre 1975 n. 805, art. 15)

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche esplica funzioni in materia di catalogazione e documentazione del patrimonio librario conservato nelle biblioteche pubbliche e, fra le altre, in particolare:

- a. promuove e coordina l'attività di catalogazione e di documentazione e ne cura l'unificazione dei metodi
- b. pubblica e cura la vendita e la diffusione del catalogo unico delle biblioteche italiane
- c. fornisce informazioni bibliografiche, segnalando le biblioteche e le collezioni in cui possono trovarsi pubblicazioni, manoscritti o documenti di interesse dei richiedenti
- d. corrisponde con istituti bibliografici stranieri, pubblici e privati, e con organismi internazionali operanti nel settore.

Per saperne di più: <http://www.iccu.sbn.it/>

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Per una corretta interpretazione dei dati dei movimenti naturale e migratorio del periodo 21/10-31/12/2001, in considerazione dell'avvenuto censimento demografico, si precisa che:

- a) nei nati vivi e negli iscritti per trasferimento di residenza non sono compresi, in quanto già computati al censimento:
 - 1) i nati prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritti in anagrafe successivamente a tale data;
 - 2) le persone immigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritte in anagrafe mediante pratiche migratorie perfezionate successivamente alla data del censimento;
- a) nei morti e nei cancellati per trasferimento di residenza non sono comprese, in quanto non computate al censimento:
 - 1) le persone già decedute alla data del censimento, anche se cancellate dall'anagrafe successivamente al 21 ottobre 2001;
 - 2) le persone emigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se cancellate dall'anagrafe con pratiche migratorie definite successivamente alla data del censimento.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

REGISTRO IMPRESE E REA (Repertorio delle notizie economiche e amministrative)

Presso ciascuna Camera di Commercio è tenuto il registro delle imprese, secondo il modello approvato con decreto del Ministero dell'Industria, ricoprente i soggetti previsti dalla legge e in particolare:

- gli imprenditori di cui all'art. 2195 del codice civile;
- le società di cui all'art. 2200 del codice civile;
- i consorzi di cui all'articolo 2612 del codice civile;
- i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale, di cui all'art. 2201 del codice civile;
- le società che sono soggette alla legge italiana ai sensi dell'art. 25 della legge 31 maggio 1995, n. 218;
- gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile;
- i piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile;
- le società semplici di cui all'art. 2251 del codice civile.

Nel registro imprese sono inoltre iscritti gli atti previsti dalla legge.

I soggetti previsti agli ultimi tre punti elencati sono iscritti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 558/99, in una sezione speciale del registro imprese. Le persone fisiche, le società e i consorzi iscritti all'albo delle imprese artigiane ex L.8/8/1995 n. 443 sono annotati nella medesima sezione speciale.

In attuazione dell'art. 8, comma 8, lettera d), della legge n. 580 del 1993, presso l'ufficio è istituito il repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA). Sono obbligati alla denuncia al REA: gli imprenditori iscritti nel Registro Imprese, gli imprenditori con sede principale all'estero che aprono sul territorio nazionale unità locali; soggetti no profit (associazioni, fondazioni, ecc...) che iniziano a svolgere un'attività economica sia pure non prevalente.

Il numero di iscrizione degli imprenditori nel registro delle imprese o nella sezione speciale dello stesso ed il numero di iscrizione dei soggetti obbligati alla denuncia al REA coincidono con il numero di codice fiscale di cui al D.P.R. 29/9/1973, N. 605 (art. D.P.R. 558/99).

Il REA contiene le notizie economiche ed amministrative per le quali è prevista la denuncia alla Camera di Commercio e la relativa utilizzazione con esclusione di quelle già iscritte o annotate nel Registro Imprese e nelle sue sezioni speciali (regio decreto 20/9/1934, n. 2011; regio decreto 4/1/1925, n. 29; art. 29 decreto legge 28/2/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, da legge 26/4/1983, n. 131). Con decreto del Ministro dell'Industria, d'intesa con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali per la parte riguardante le imprese agricole, sono indicate le notizie di carattere economico, statistico, amministrativo che l'ufficio può acquisire, invece che dai privati, direttamente dagli archivi di pubbliche amministrazioni e dai concessionari di pubblici servizi secondo le norme vigenti, nonché dall'archivio statistico delle imprese attive costituito a norma del già ricordato regolamento CEE n. 2186 del 22 luglio 1993, purché non coperte dal segreto statistico. Con lo stesso decreto sono stabilite modalità semplificate per la denuncia delle notizie di carattere economico ed amministrativo da parte dei soggetti iscritti o annotati nelle sezioni speciali.

L'esercente attività agricole deve altresì indicare, qualora non compresi negli archivi di cui al comma 3, i dati culturali, l'estensione e la tipologia dei terreni con i relativi dati catastali, la tipologia degli allevamenti del bestiame, secondo il modello approvato con decreto del Ministro dell'Industria, di concerto con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento.

Per saperne di più: <http://www.unioncamere.it/registroimprese/>

<http://www.unioncamere.it/registroimprese/Norme/down.htm>

<http://www.infocamere.it/registropro.htm> http://www.infocamere.it/registro_2.htm

REGISTRO STATISTICO ARMONIZZATO PREVISTO DAL REGOLAMENTO EUROPEO (SBS)

Una struttura legale armonizzata: il regolamento del Consiglio stabilisce una struttura legale armonizzata per la raccolta annuale di dati strutturali dalle imprese nell'Unione Europea. Esso definisce quali nomenclature (NACE Rev. 1, NUTS) e quali unità statistiche debbano essere utilizzate, la copertura (senza limiti di soglia), le linee guida comuni e i criteri di qualità che devono essere soddisfatti. Il regolamento copre tutte le attività di mercato (esclusa l'agricoltura) normalmente comprese nei settori: industria, costruzioni, commercio e distribuzione, servizi (Sezioni della NACE Rev.1 dalla C alla K).

La raccolta dei dati è effettuata dagli istituti nazionali di statistica che trasmettono i dati aggregati a Eurostat che calcola i totali europei. I totali dell'Unione Europea (livelli) sono calcolati soltanto quando sono disponibili i dati di tutti i Paesi e la loro comparabilità accertata.

Un registro statistico delle imprese è l'infrastruttura indispensabile per un moderno sistema statistico perché consente di:

- aggiornare le informazioni sulla mutevole struttura delle unità produttive con maggiore dettaglio territoriale (provinciale, comunale, sezione) e con frequenza temporale differente (annuale, trimestrale) rispetto alle indagini disponibili;
- disporre di liste aggiornate di imprese e unità locali coerenti con le informazioni strutturali sull'universo
- valorizzare dal punto di vista statistico dati fiscali e amministrativi fino ad oggi non utilizzabili a scopi statistici;
- ridurre al minimo la frequenza e, quindi, i costi delle indagini dirette sia per le imprese, sia per gli istituti statistici;
- analizzare la rapida dinamica demografica delle imprese.

Per questi motivi il regolamento comunitario ha imposto l'istituzione in tutti gli stati membri, entro il 1996, di "registri armonizzati utilizzabili a fini statistici" (art. 1), estesi a tutte le imprese produttive (art. 3) e ne definisce le unità, il campo di osservazione e i caratteri da registrare. Precedenti regolamenti comunitari in tema di classificazione delle attività economiche e di definizioni delle unità statistiche, ai quali il citato regolamento esplicitamente si richiama, completano il quadro normativo e concettuale di riferimento (Regolamenti CEE n. 3037/90 e n. 696/93).

Le unità di osservazione del SBS, saranno: "le imprese che esercitano una attività economica e contribuiscono alla formazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, le unità giuridiche che ne rispondono, le unità locali che ne dipendono".

Altre tre unità sono poi implicitamente previste nell'allegato II che definisce i caratteri da rilevare: i gruppi di impresa, ricostruibili a partire dai legami tra l'impresa e le eventuali unità di controllo, le unità di attività economica, desumibili dalle attività secondarie dell'impresa e le unità di attività economica locale, desumibili dalle attività secondarie delle unità locali.

Il campo di osservazione si estende a tutte le imprese - e alle altre unità di osservazione ad esse legate, senza limitazioni di dimensione, di attività economica o di settore istituzionale.

NOTE METODOLOGICHE

Le fonti per l'impianto e l'aggiornamento periodico degli archivi armonizzati sono i registri giuridici che svolgono funzioni di pubblicità legale e i registri amministrativi che sono strumento di gestione della riscossione di imposte, tasse e contributi, ai quali le imprese e le unità locali o legali sono per legge obbligate ad iscriversi ed a comunicare i dati relativi a eventi modificativi che le riguardano.

Per la costruzione del registro statistico, di cui si prevede un aggiornamento almeno annuale (art. 5) "ogni istituto nazionale di statistica è autorizzato a raccogliere a fini statistici negli schedari amministrativi o giuridici costituiti nel territorio nazionale le informazioni oggetto del presente regolamento, alle condizioni definite dalla legislazione nazionale" (art. 7).

Il registro statistico si differenzia da quelli giuridici e amministrativi che ne costituiscono la fonte perché le informazioni in esso contenute: 1) sono finalizzate all'analisi economica e non producono effetti giuridici, 2) hanno scopi statistici e non certificativi, 3) sono aggiornate periodicamente e non continuativamente.

In particolare secondo il Regolamento:

- 1) Gli archivi interessano solo le imprese, e le relative unità locali e giuridiche, che sono economicamente attive.
- 2) Gli archivi devono assicurare che i caratteri in esso registrati siano attendibili, cioè corrispondenti alla realtà economico-produttiva cui si riferiscono.
- 3) L'aggiornamento degli archivi, infine, può essere effettuato con cadenza periodica (annuale, trimestrale, mensile) mentre quello dei registri amministrativi e dei registri giuridici deve essere continuativo, per tener conto tempestivamente degli eventi modificativi, quali nascite, morti, cambiamenti di indirizzo, attività ecc.. che provocano effetti sulla posizione giuridica dei soggetti: ne consegue che l'aggiornamento del registro statistico non richiede l'impiego, come supporto informatico, delle complesse reti necessarie per il collegamento on line degli uffici periferici degli enti amministrativi e fiscali.

Per saperne di più: <http://www.iue.it/LIB/EResources/E-data/Descriptions/sbs.shtml>

RIFORMA UNIVERSITARIA

In base alla riforma degli ordinamenti didattici, le Università possono rilasciare tre tipologie di lauree.

- a) Laurea: ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si accede con il diploma di scuola media superiore. Si consegue dopo aver acquisito 180 crediti formativi universitari (CFU), ivi compresi i crediti acquisiti per la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e per le abilità informatiche e telematiche, funzionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il corso di laurea dura 3 anni.
- b) Laurea specialistica: ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si accede soltanto se in possesso della laurea triennale. Si consegue dopo avere acquisito 300 CFU, che comprendono quelli già acquisiti dallo studente nella laurea triennale e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica. Il corso di laurea specialistica dura 2 anni.
- c) Laurea specialistica a ciclo unico: i corsi di laurea in Architettura, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Ingegneria edile-architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, già in linea con la normativa europea, non prevedono il rilascio di alcun titolo dopo i primi tre anni, ma soltanto il conseguimento della laurea specialistica al termine dei rispettivi corsi di studio.

L'espressione 3+2 intende rappresentare la nuova architettura delle lauree, sottolineandone oltre alla durata, anche il legame tra i due livelli di studio: infatti per accedere alle lauree specialistiche è indispensabile essere in possesso della laurea triennale.

Per saperne di più: <http://universo.murst.it/presentazione/riforma.html>

http://www.informagiovani-italia.com/Riforma_universitaria.htm

SEC95

L'adozione del SEC95 è stata stabilita da un regolamento comunitario (il regolamento del Consiglio (CE) n. 2223/96 del 25 giugno 1996) che indicava per la prima trasmissione dei dati all'Unione europea da parte dei paesi membri la data 30 aprile 1999. Si tratta di un passo importante nel processo di armonizzazione degli schemi contabili, dei concetti e delle definizioni tra i paesi comunitari. Rispetto allo schema precedente, il SEC95 permette di fornire una visione più completa dell'economia di un paese, prevedendo anche la redazione di conti patrimoniali e delle variazioni di attività e passività e presentandosi come un sistema aperto all'introduzione di una matrice di contabilità sociale e di conti satellite. Pertanto, l'applicazione completa dei nuovi schemi permetterà di collegare i dati di flusso e quelli di stock e di approfondire i legami tra variabili economiche, ambientali e socio demografiche, aumentando il grado di integrazione e coerenza delle stime di contabilità nazionale.

Uno degli elementi di novità più importanti del nuovo sistema è l'inclusione, nella formazione di capitale, del valore dei prodotti immateriali: il software e le prospezioni minerarie, precedentemente classificati come consumi intermedi; gli originali di opere artistiche, letterarie, di ingegno, che per la prima volta vengono considerati come il risultato di una attività di produzione. Accanto agli investimenti, è prevista dal SEC95 la nuova categoria degli oggetti di valore, vale a dire di quei beni (materiali) che vengono acquistati per costituire una riserva di valore (gioielleria, antichità, ecc.) e che in precedenza venivano prevalentemente inclusi nella spesa per consumi finali: questa categoria di acquisti viene ora evidenziata nel conto economico delle risorse e degli impieghi.

Il nuovo sistema dei conti registra tutti i flussi in base al principio della competenza: ciò vale per la produzione (anche la produzione agricola deve essere registrata nel momento in cui avviene il processo di maturazione e crescita, e non più al momento del raccolto); per l'acquisto o vendita di un'attività, che viene registrata nel momento del passaggio di proprietà e non quando viene effettuato il pagamento; per gli interessi, che vengono registrati quando maturano e non nel momento in cui vengono corrisposti. Tale principio è stato applicato anche per i flussi che riguardano il conto delle amministrazioni pubbliche, attraverso un complesso lavoro di rielaborazione della base informativa disponibile, effettuato tenendo conto del diverso grado di attendibilità delle fonti.

Per saperne di più: http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/Revisione-/revcontinazesec95_99.PDF

NOTE METODOLOGICHE

SIAE

La SIAE è la Società Italiana degli Autori ed Editori. La sua funzione istituzionale è la tutela del diritto d'autore

Per saperne di più: <http://www.siae.it/>

SISTEMA ELETTORALE PER LE ELEZIONI REGIONALI

I consigli delle regioni a statuto ordinario sono eletti a suffragio universale con voto diretto personale, eguale, libero e segreto. Quattro quinti dei consiglieri assegnati a ciascuna regione sono eletti sulla base di liste provinciali concorrenti, secondo le disposizioni contenute nella legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni. Un quinto dei consiglieri assegnati a ciascuna regione è eletto con sistema maggioritario, sulla base di liste regionali concorrenti

La legge costituzionale 1/99 del 22 novembre 1999 ha introdotto in Costituzione il principio della elezione diretta del Presidente della Regione; in relazione a questa elezione si prevede che siano candidati alla Presidenza della Giunta regionale i capilista delle liste regionali e che sia proclamato "eletto Presidente della Giunta regionale il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti validi in ambito regionale".

Per saperne di più: http://www.interno.it/sezioni/attivita/parlamentare/s_000000191.htm

STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE

La nuova Seo si basa su tre obiettivi strategici che fanno da filo conduttore dei 10 orientamenti specifici cui gli Stati membri dovranno attenersi. Tali obiettivi sono:

- procedere verso la piena occupazione, con obiettivi intermedi per il 2005, quantificati in un tasso di occupazione medio della UE pari al 67%, del 57% per le donne e del 50% per i lavoratori anziani;
- migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro, attraverso uno sforzo concertato di tutti i soggetti e in particolare attraverso il dialogo sociale;
- rafforzare la coesione e l'integrazione sociale, che comprende la riduzione delle disparità regionali.

Per saperne di più:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/ComunitaProfessionali/ComitatiEGruppiFSE/ParoleChiaveFSE/Strategiaeuropeaacoccupazione.htm>

<http://www.europamica.it/database/europamica/europamica.nsf>

TRASPORTI MARITTIMI – NUOVA METODOLOGIA

La rilevazione sui trasporti marittimi ha come base normativa la Direttiva n. 95/64 del Consiglio dell'Unione Europea del dicembre 1995, concernente la rilevazione statistica dei trasporti merci e di passeggeri via mare. Questa indagine rientra tra le indagini di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN).

L'indagine ha per oggetto la navigazione marittima a scopo di commercio, cioè il trasporto di merci e di passeggeri effettuato a fronte del pagamento del nolo o del prezzo del passaggio. Essa ha carattere censuario e l'unità di rilevazione è la nave mercantile, cioè qualunque imbarcazione atta al trasporto marittimo (escluse le navi da pesca, le navi officina per il trattamento del pesce, le navi di trivellazione e da esplorazione, le navi adibite a servizi portuali, le draghe, le navi per la ricerca e le navi da guerra e le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali).

L'insieme di tutti gli arrivi e le partenze presso i porti italiani costituisce l'universo di eventi di interesse per la rilevazione

Gli organi periferici di rilevazione sono gli Uffici doganali e gli Uffici marittimi. L'Istat invia annualmente i questionari necessari per la rilevazione agli uffici doganali principali, presenti nei diversi porti, che quindi li distribuiscono ai rispondenti: il capitano della nave o chi per lui (raccomandatario marittimo, agente o spedizioniere).

A partire dal 2000, al fine di adeguare completamente la rilevazione ai criteri fissati in sede comunitaria, sono stati introdotti due importanti cambiamenti:

1. la nuova definizione di merce trasportata considera esclusivamente il peso dei beni comprensivi del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, e il peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo. In particolare sono state escluse le tare degli autoveicoli a seguito dei passeggeri.
2. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), la nuova definizione include nel totale dei passeggeri trasportati solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in porto e risalgono nello stesso dopo una sosta. Dal 2001 si è integrata la parte del questionario relativa alle informazioni sui passeggeri, in modo da rendere ancora più chiara la distinzione tra passeggeri in transito e quelli regolari; pertanto la piena applicazione del cambiamento definitorio ha riguardato tale anno di riferimento. Questo adeguamento alla direttiva ha prodotto un calo di passeggeri su tratte internazionali rispetto agli anni precedenti al 2000 ed ha determinato un ulteriore, limitato, effetto sulla misura della variazione registrata nel 2001.

TURISMO

Negli ultimi due anni gli enti territoriali competenti hanno intensificato il processo di revisione ed aggiornamento degli archivi relativi agli esercizi complementari, soprattutto per quanto riguarda gli "Alloggi in affitto", gli "Alloggi agro-turistici" e le "Altre strutture ricettive". Questo processo può comportare, soprattutto in alcune regioni, sensibili variazioni nel numero di strutture complementari – e delle relative presenze – nel confronto longitudinale. Inoltre, possono verificarsi alcune incongruenze tra la ricettività e i flussi corrispondenti, dovute alle difficoltà riscontrate nella corretta e completa applicazione delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni della capacità ricettiva e del movimento clienti nelle strutture ricettive. In alcuni casi, gli alloggi agro-turistici non vengono rilevati, in quanto tali strutture sono considerate imprese agricole e, quindi, non di competenza degli organi periferici del turismo. Da quest'anno la tipologia "bed and breakfast" è stata rilevata distintamente solo per la capacità ricettiva e non per il movimento dei clienti, ma non tutti gli enti periferici sono stati in grado di indicare tale dettaglio.

NOTE METODOLOGICHE

La voce “Alloggi in affitto iscritti al REC” dal 2000 è stata denominata “Alloggi in affitto” ed include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale. Le principali tipologie sono pertanto: le case ed appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i *residence*, le locande.

Le località di interesse turistico sono quelle rientranti negli ambiti territoriali riconosciuti come turisticamente rilevanti in cui operano gli Enti dell'organizzazione pubblica regionale del turismo (Aziende di Promozione Turistica, Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo). Si fa presente che nel corso degli anni precedenti, a causa della riorganizzazione degli enti, alcune regioni e province hanno aggiornato la classificazione dei comuni secondo la tipologia di località turistica prevalente (Cfr. Statistiche del Turismo Anno 2000 – Appendice 1). Pertanto, la comparabilità dei dati per tipologia di località nel corso degli anni deve tenere conto delle suddette variazioni; nel 2001 non è stata apportata alcuna modifica alla classificazione dei comuni per tipologia di località turistica.

Per la provincia di Genova, in corrispondenza delle tipologie “Alloggi in affitto” e “Altri esercizi ricettivi”, sono stati registrati soltanto gli esercizi, poiché le informazioni relative ai letti non sono al momento disponibili.

Glossario

A

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES)

Rappresentano l'unità di misura con cui viene convenzionalmente espresso il carico inquinante organico biodegradabile in arrivo all'impianto di depurazione, secondo l'equivalenza: 1 abitante equivalente = 60 grammi / giorno di BOD5.

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES) EFFETTIVI

Misurano il carico inquinante effettivamente defluito nell'impianto

ABITAZIONE (O ALLOGGIO)

Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

ACQUA EROGATA

Acqua effettivamente consumata dai diversi utenti.

ACQUA IMMESSA NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE

Acqua addotta dagli acquedotti e/o da apporti diretti da pozzi, sorgenti, autobotti, navi cisterna.

ACQUEDOTTO

Complesso di opere di captazione e adduzione dell'acqua ad uso potabile, con qualsiasi portata, dalle fonti alla vasca di accumulo (serbatoio, vasca di carico) che alimenta la rete di distribuzione dell'abitato e degli altri luoghi di consumo.

ADDETTI (CENSIMENTI)

2001 – Persone occupate in un'unità giuridico-economica, come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti dal lavoro.

1991 – Persone indipendenti e dipendenti occupate (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro) alla data del 21 ottobre 1991, nelle unità economiche censite, anche se temporaneamente assenti per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione, ecc..

ADDETTO

La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno, o a part-time o per contratto di formazione e lavoro) presso le unità economiche ubicate sul territorio nazionale anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.

AEROPORTO

Infrastruttura di trasporto formalmente istituita dallo Stato e destinata ad essere usata per decolli, atterraggi e stazionamenti di aeromobili.

AGGREGATI ECONOMICI

Le grandezze sintetiche che misurano il risultato d'insieme delle operazioni svolte da tutte le unità economiche del sistema, distinguibili in due categorie:

- aggregati legati direttamente alle operazioni del sistema dei conti (la produzione di beni e servizi, i consumi finali, gli investimenti fissi lordi, i redditi da lavoro dipendente, ecc...)
- aggregati che rappresentano saldi contabili (il prodotto interno lordo, il risultato lordo di gestione, il risparmio nazionale, ecc...). Gli aggregati che rappresentano saldi possono essere espressi al lordo o al netto degli ammortamenti. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Modalità di produzione basata sull'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento a basso impatto ambientale. I prodotti che si ottengono sono sani, ad alto valore nutrizionale ed esenti da contaminazione, provenienti da aziende polifunzionali ed ottenuti cercando di ridurre al minimo l'utilizzo di energie ausiliarie (fitofarmaci, fertilizzanti), tranne quelle previste dal Reg. CE 2092/91.

AGRICOLTURA INTEGRATA

Modalità di produzione che presuppone l'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento che prevedono l'utilizzo di prodotti naturali e un limitato impiego di prodotti chimici sintetici. Queste tecniche si inseriscono tra l'agricoltura biologica e quella convenzionale.

AIDS (Acquired Immuno-Deficiency Syndrome)

La sindrome da Immunodeficienza Acquisita, identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni opportunistiche sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare. Il contagio sembra avvenire esclusivamente mediante i liquidi biologici e gli individui maggiormente a rischio sono gli omosessuali, i tossicodipendenti e i politrasfusi.

ALBERGHI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere.

Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera; un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standards tipici degli esercizi di classe internazionale.

ALLOGGI AGRO-TURISTICI

I locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

ALLOGGI IN AFFITTO (DAL 2000)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati. Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALLOGGI IN AFFITTO ISCRITTI AL REC (FINO AL 1999)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati o imprese iscritte al Registro degli esercenti il commercio (Rec). Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE

Comprendono tutte le imposte prelevate sulle imprese a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione, indipendentemente dalla quantità o dal valore di beni o servizi prodotti e scambiati.

ALTRI CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I contributi diversi dai contributi ai prodotti, che le unità di produzione residenti percepiscono a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione.

ALTRI ESERCIZI

Includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali di alta montagna, le foresterie per turisti, le *country houses*, le residenze rurali, i centri soggiorno studi, i *bed and breakfast*.

ALTRI NUCLEI SPORTIVI

Vengono classificate come "altri nuclei" le altre entità organizzative, distinte dalle società "effettive" perché aventi scopi particolari o carattere temporaneo, di cui la Federazione tiene nota a parte (ad esempio: società ricreative FIGC, scuole nuoto...).

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sotto-settori:

- Amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del paese (Cassa depositi e prestiti, Anas, Cri, Coni, Cnr, Cnel, Istat, Isae, ecc.);
- Amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli Ept, ecc.);
- Enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, ecc.).

AMPLIAMENTO

L'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Il sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel Comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro Comune o da/per l'estero.

ANZIANI PER BAMBINO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente da 0 a 5 anni

APOLIDE

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

APT

Azienda di Promozione Turistica.

AREA NATURALE PROTETTA

Il territorio sottoposto ad uno speciale regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili. *(Legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991)*

ARRIVI

Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

ASSENTE TEMPORANEO

La persona avente dimora abituale nel territorio ma che risulta temporaneamente assente.

ATM ATTIVI (Automated Teller Machine)

Apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc...) sia informativo.

ATTIVITÀ ECONOMICA

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

ATTIVITÀ ECONOMICA ESCLUSIVA O PRINCIPALE

Attività economica svolta in maniera prevalente da un'unità locale. Quando più attività sono esercitate nell'ambito di una stessa unità, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto. In mancanza di tale dato, la prevalenza si stabilisce sulla base, nell'ordine, del fatturato, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde annue, del numero medio annuo di addetti. Dopo aver determinato l'attività principale, la seconda in ordine di importanza è considerata attività secondaria.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività economiche (diverse da quelle di produzione di beni e servizi) comprendenti i mezzi di pagamento, gli strumenti finanziari e le attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari.

ATTO NOTARILE

L'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi ad un notaio. Può essere pubblico od autenticato e può contenere una o più convenzioni.

AUTOVEICOLO

Il veicolo stradale provvisto di un motore che costituisce il suo solo mezzo di propulsione, utilizzato normalmente per il trasporto di persone o merci o per la trazione di veicoli stradali.

AWU (Annual Work Unit)

Corrisponde al lavoro di una persona occupata in un'azienda agricola a tempo pieno. "Tempo pieno" significa il minimo delle ore richieste dalla normativa nazionale che regola i contratti di impiego. Se questi non indicano il numero delle ore, allora si prendono come minimo 1.800 ore (225 giorni lavorativi di otto ore ciascuno).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- 1) presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- 2) organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'Azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda Sanitaria Locale nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle Aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)

L'Unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Ogni ASL copre una parte del territorio nazionale in molti casi coincidente con la provincia.

AZIONI

Le attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società il cui capitale è suddiviso in azioni. Esse attribuiscono normalmente ai loro possessori il diritto ad una quota degli utili delle società e una quota del loro attivo netto in caso di liquidazione.



B

BASE DELL'INDICE

Di norma è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo degli indici. Per tale anno viene definito il paniere (elenco dei prodotti e relativi coefficienti di ponderazione) che si mantiene fisso fino al successivo cambio di base.

BREVETTO

Un brevetto è un titolo pubblico di proprietà che conferisce al suo proprietario il diritto esclusivo di utilizzo dell'invenzione in un'area e per un tempo limitato.

BREVETTI DEPOSITATI

L'indicatore si riferisce a tutti i brevetti depositati all'EPO (European Patent Office) ed è complementare all'indicatore relativo ai brevetti di alta tecnologia depositati.

BREVETTI AD ALTA TECNOLOGIA DEPOSITATI

Le categorie dei brevetti ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. L'indicatore misura la nuova conoscenza creata ovunque, all'interno di un'azienda e non solamente all'interno di un laboratorio di Ricerca e Sviluppo. Allo stesso modo, misura il livello di specializzazione della conoscenza nel settore delle tecnologie "a crescita veloce".

C

CABOTAGGIO (NAVIGAZIONE)

Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.

CAMBIO DI BASE

Operazione con la quale vengono periodicamente rinnovati i panieri, per adeguarli alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e nell'acquisizione dei prodotti da parte degli utilizzatori.

CAMPEGGI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di 3 mesi all'anno a scelta dell'operatore.

CARREGGIATA

Parte della strada destinata al movimento di persone, animali e veicoli stradali.

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

Gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi.

CASE PER FERIE

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canoni commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

Lo strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che a, causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzata dalla legge, sono costrette, momentaneamente a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'INPS di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione dell'orario.

CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO

Vedi Classificazione a stelle.

CATEGORIA/LIVELLO NEI CONTRATTI DI LAVORO

La suddivisione della classificazione che riguarda l'inquadramento, stabilito dai contratti del personale dipendente, in una certa scala ordinata per livelli di competenza-responsabilità delle mansioni da assegnare. A ciascuna corrisponde una diversa misura tabellare di base. La configurazione delle categorie di inquadramento non è omogenea tra i differenti accordi, essendo denominata talvolta in lettere, altre in numeri romani o arabi, altre volte con assegnazione di professionalità. Inoltre l'ordine in cui si presenta la scala risulta a volte ascendente e altre discendente.

CEDUO COMPOSTO

Bosco costituito da fustaia e ceduo semplice frammisti. Sono assimilati ai cedui composti i cedui semplici con matricine dal turno almeno triplo di quello del ceduo e la cui area di insidenza a maturità sia superiore al 15% della superficie totale del bosco.

CEDUO SEMPLICE

Bosco le cui piante, nate esclusivamente e prevalentemente da gemma, sono destinate a rinnovarsi per via agamica (gemma)

CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO (Art. 4 D. Lg.vo 114/1998)

Una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente.

CENTRI DI SALUTE MENTALE

I Centri di salute mentale sono strutture presenti in tutte le aziende Usl. Costituiscono il luogo di prima accoglienza per il malato di mente, a disposizione del quale operano equipe pluri-professionali, (che comprendono lo psichiatra, lo psicologo, l'assistente sociale e l'infermiere professionale) in grado di offrire le risposte più adeguate ai problemi presentati dalla famiglia del malato o dallo stesso cittadino bisognoso di cure. Il Centro di salute mentale svolge attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare – visite specialistiche, consulenza, programmazione terapeutica e fa da filtro per i ricoveri; garantisce inoltre un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. È aperto almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

CIF (COST INSURANCE FREIGHT)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente di tipo marittimo, impiegata nelle statistiche nazionali ed internazionali del commercio estero per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione estero fino alla frontiera nazionale dell'acquirente.

CIRCOLAZIONE

Movimento e sosta di veicoli, persone e animali su reti di trasporto.

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

La ripartizione del territorio statale per fini amministrativi.

CIRCUITO MUSEALE

Insieme degli istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un biglietto unico. Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali sono calcolati separatamente. Di conseguenza le unità di analisi che rientrano in questa categoria sono già considerate singolarmente tra i musei, le gallerie, i monumenti e gli scavi, mentre il numero dei visitatori dei circuiti museali devono essere sommati a quelli già conteggiati per i singoli istituti.

CITTADINO STRANIERO RESIDENTE

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe.

CLASSIFICAZIONE A STELLE (CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO)

La classificazione distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

CLASSIFICAZIONE DEI VINI

La classificazione dei vini in Italia, regolamentata dalla legge 164/1992, suddivide i vini in: vini da tavola, vini Igt, vini Doc, e vini Docg. A livello comunitario i vini Doc e Docg sono denominati V.Q.P.R.D (vini di qualità prodotti in regioni determinate).

COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE O PESO

Rappresenta il grado di importanza di ciascuna voce di prodotto, o raggruppamento di prodotti, nell'insieme dei beni e servizi che costituiscono il paniere sul quale è calcolato l'indice generale. Posto uguale a 100 il valore totale del paniere, i coefficienti di ponderazione sono dati in percentuale.

COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO

Persona che presta la propria opera presso un'impresa o istituzione con rapporto di lavoro non soggetto a vincolo di subordinazione e che fornisce una prestazione dal contenuto intrinsecamente professionale o artistico, svolta in modo unitario e continuativo per un tempo predeterminato, ricevendo un compenso a carattere periodico e prestabilito.

COLLEGIO ELETTORALE

Gli elettori compresi in una circoscrizione elettorale.

COMMERCIO SPECIALE

Si distingue in commercio speciale d'esportazione e d'importazione. Sono escluse le merci in transito e quelle introdotte nei depositi doganali, magazzini generali e depositi franche e non immesse in consumo o prelevate dagli stessi e spedite all'estero.

COMMERCIO SPECIALE ALL'ESPORTAZIONE

Include: a) le merci nazionali o nazionalizzate destinate al consumo in un paese estero (esportazione definitiva); b) le merci nazionali sottoposte a perfezionamento passivo all'estero (esportazione temporanea); c) le merci estere rispediti all'estero a seguito di perfezionamento attivo in Italia (riesportazioni).

COMMERCIO SPECIALE ALL'IMPORTAZIONE

Include: a) le merci estere destinate al consumo nazionale previo pagamento dei diritti doganali (importazione definitiva); b) le merci estere sottoposte a perfezionamento attivo in Italia (importazione temporanea); c) le merci nazionali reintrodotti in Italia a seguito di perfezionamento passivo all'estero (reimportazioni).

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

La Comunità Terapeutica è un luogo di cura nel quale tutte le risorse – dalla struttura muraria, al personale, allo stile organizzativo – sono finalizzati alla terapia di recupero. Tradizionalmente sono state classificate in due grandi categorie, quelle terapeutiche propriamente dette, e quelle “di vita”. La legge italiana le distingue in prevalentemente pedagogiche o prevalentemente terapeutiche, quest'ultime più fornite di personale specialistico.

CONCESSIONE EDILIZIA

L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.

CONDIZIONI DI CONSEGNA

Le clausole dei contratti di compravendita del commercio internazionale relative ai termini che indicano il luogo di resa della merce con i conseguenti oneri e rischi connessi; i prezzi di vendita della merce sono, di conseguenza, influenzati dai termini di resa concordati. Tra queste clausole sono comprese quelle CIF e FOB che costituiscono la base di valutazione rispettivamente delle importazioni e delle esportazioni.

CONDIZIONE LAVORATIVA

La posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

La popolazione in condizione non professionale è costituita da:

- 1) i minori di 15 anni;
- 2) persone in cerca di prima occupazione;
- 3) casalinghe;
- 4) studenti;
- 5) ritirati dal lavoro;
- 6) persone di 15 anni e più non in condizione professionale che non rientrano nelle 4 voci precedenti, compresi gli invalidi al lavoro e coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

CONDIZIONE PROFESSIONALE

La condizione della persona che risulta occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Rappresentano la somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici (ENEL, aziende municipalizzate, altre imprese) e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

I beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà.

CONSUMI FINALI

Sono utilizzati due concetti di consumi finali:

- a) spesa per consumi finali b) consumi finali effettivi

La spesa per consumi finali è un concetto che si riferisce alla spesa di un settore per beni e servizi di consumo. Per contro, i consumi finali effettivi si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi di consumo da parte di un settore. La differenza tra i due concetti sta nel trattamento riservato a taluni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza fine di lucro al servizio delle famiglie ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura.

CONSUMI FINALI EFFETTIVI

I consumi finali effettivi sono costituiti dai beni o dai servizi acquisiti dalle unità istituzionali residenti per il soddisfacimento diretto di bisogni umani, siano essi individuali o collettivi

CONTAINER E CASSE MOBILI

Particolari strutture di contenimento della merce, atte a facilitare il trasporto plurimodale senza manipolazione della merce durante il trasferimento da un modo di trasporto ad un altro.

oppure La cassa speciale per il trasporto della merce. È sovrapponibile ed è utilizzabile per il trasporto intermodale, con prevalente attività di magazzinaggio e movimentazione delle merci.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL)

Gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con riferimento ai diversi comparti di attività economica.

CONTRIBUTI AI PRODOTTI

I contributi erogati per singola unità di bene o servizio prodotto o importato. Essi possono consistere in un determinato importo di denaro per una quantità di un bene o servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, nella forma di una determinata percentuale del prezzo per unità. I contributi possono anche essere calcolati quali differenza tra un dato prezzo di riferimento ed il prezzo di mercato effettivamente pagato da un acquirente. I contributi ai prodotti sono generalmente concessi allorché i beni e i servizi sono prodotti, venduti o importati. Per converso, i contributi ai prodotti riguardano esclusivamente la produzione di beni e servizi per proprio uso finale.

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I trasferimenti correnti versati dalle Amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni dell'Unione europea, nel quadro della politica economica e sociale delle unità residenti che producono beni e servizi, allo scopo di influenzare i prezzi e/o di consentire una sufficiente remunerazione dei fattori produttivi. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

CONSUMO PROPRIO DEL SETTORE ELETTRICO

Comprende l'energia assorbita dai settori ausiliari degli impianti di trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, dai magazzini e dagli uffici del settore elettrico.

CORTE D'APPELLO

Ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali. Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc. In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze di Corte di assise.

COSTO DEL LAVORO

L'ammontare costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

DAY-HOSPITAL

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata da divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e /o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- 1) si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- 2) è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- 3) fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

DEGENZA

Il periodo durante il quale una persona è ricoverata in un istituto di cura.

DELITTO

Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici) (Codice di procedura penale).

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA (DOC)

Riconoscimento di qualità attribuito ai vini prodotti in zone limitate, recanti il loro nome geografico. Di norma il nome del vitigno segue quello della Doc e la disciplina di produzione è rigida. Tali vini sono ammessi al consumo solo dopo accurate analisi chimico-sensoriali.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA (DOCG)

Riconoscimento di particolare pregio qualitativo attribuito ad alcuni vini Doc di notorietà nazionale ed internazionale. Questi vini vengono sottoposti a controlli più severi, debbono essere commercializzati in recipienti di capacità inferiore ai 5 lt. E portare il contrassegno dello stato che dia la garanzia dell'origine, della qualità e che consenta la numerazione delle bottiglie prodotte.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (DOP)

Riconoscimento assegnato ai prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo vengono realizzate in un'area geografica delimitata e risultano essere conformi ad un disciplinare di produzione. Queste caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali e umani.

DEPOSITI BANCARI

La raccolta effettuata dalle banche da soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi o vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

C

D

D

DENSITÀ PER KMQ

Numero di abitanti per chilometro quadrato

DIFFUSIONE

Il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente, escluse le copie invendute.

DIPENDENTE (LAVORATORE DIPENDENTE)

La persona occupata legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione (dirigente, impiegato, intermedio, quadro, operaio e apprendista).

DIPLOMA UNIVERSITARIO

Il titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di 2 o 3 anni (anche detta laurea breve).

DISABILE

Chi ha riduzione o perdita di capacità funzionale nel condurre una attività in maniera o nei limiti considerati "normali" per un essere umano (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps).

L'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", utilizza le attività della vita quotidiana (Activities of Daily Living) per la misurazione della disabilità. È disabile chi ha difficoltà gravi nell'espletare almeno una delle attività della vita quotidiana.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Il disciplinare è un insieme di indicazioni e/o prassi operative da rispettare dal produttore relativamente a: il nome del prodotto agricolo o alimentare Dop o Igp; la descrizione del prodotto mediante l'indicazione delle materie prime, se nel caso, delle principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche e organolettiche; la delimitazione della zona geografica e gli elementi che comprovano il legame tra il prodotto e la zona geografica di riferimento; la descrizione del metodo di ottenimento del prodotto; i riferimenti relativi agli organismi di controllo; gli elementi specifici della etichettatura connessi alla dicitura Dop o Igp, a seconda dei casi, o le diciture equivalenti; le eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali.

DRG (Diagnosis Related Groups)

La classificazione della casistica ospedaliera basata essenzialmente sulla diagnosi principale di dimissione e degli interventi chirurgici e terapie effettuati nel corso del ricovero. Queste classi costituiscono il sistema D.R.G. che è alla base del nuovo sistema di finanziamento degli istituti di cura, basato su tariffe specifiche associate ai singoli D.R.G.

E

ELETTORE

Il cittadino, uomo o donna, che ha raggiunto la maggiore età.

ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ

I condannati, gli internati, gli imputati ed i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

ESA (European system of (integrated economic) accounts)

La nuova versione, ESA 95 (la terza), è stata introdotta gradualmente dal 1999 come versione estesa e più completa della precedente ESA 79. In questo modo, i dati dei conti economici nazionali (che includono il loro principale componente, il prodotto interno lordo, che copre tutti i beni e servizi prodotti in un paese in determinato periodo) sono definiti e saranno misurati con crescente accuratezza e completezza. ESA 95 è compatibile con SNA 93, il sistema delle Nazioni Unite.

ESERCIZI ALBERGHIERI

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motels, le residenze d'epoca, gli alberghi meublè o garni, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farms) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

ESERCIZI COMPLEMENTARI

Gli alloggi in affitto, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi.

ESERCIZI DI AFFITTACAMERE

Le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

ESERCIZI RICETTIVI

L'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari.

ESPORTAZIONI

Le esportazioni di beni (merci) e servizi sono costituite dalle vendite fatte da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che,

a titolo oneroso, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti e unità non residenti.

ESPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci italiane spedite temporaneamente in uno stato estero a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

ETÀ MEDIA

È la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe; quando la popolazione è distribuita per classi pluriennali si attribuisce a ciascuna classe l'età centrale della classe (commettendo un errore per eccesso nelle classi più avanzate). L'età media cresce in funzione del grado di invecchiamento della popolazione.

EURO

Con l'introduzione dell'Euro (la moneta unica europea) è iniziata la terza fase dell'Unione Monetaria Europea. Quest'ultimo riproduce l'Ecu sulla base di 1:1. da quella data, le valute nazionali di 11 Stati membri dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia) sono legate all'Euro a tassi di conversione irrevocabili (vedi tavola seguente). A questi si è unita la Grecia a partire dal 1 gennaio 2001. L'euro è esistito fino alla fine del 2001 soltanto come moneta scritturale (assegni, trasferimenti, pagamenti con carta di credito) e il suo uso era volontario (nessun obbligo – nessun divieto). Le monete e le banconote sono state introdotte il 1° gennaio, quando l'uso dell'euro divenne obbligatorio, e le valute nazionali progressivamente ritirate.

Tassi di conversione fissi (EUR 1=)

13,7603	ATS	(Scellini austriaci)
40,3399	BEF	(Franchi belgi)
1,95583	DEM	(Marchi tedeschi)
166,386	ESP	(Pesetas spagnole)
5,94573	FIM	(Marchi finlandesi)
6,55957	FRF	(Franchi francesi)
340,750	GRD	(Dracme greche)
0,787564	IEP	(Sterline irlandesi)
1936,27	ITL	(Lire italiane)
40,3399	LUF	(Franchi lussemburghesi)
2,20371	NLG	(Fiorini olandesi)
200,482	PTE	(Escudo portoghesi)

Le regole di conversione delle valute nazionali e viceversa sono molto rigide. Il tasso di conversione ufficiale con sei decimali significativi è stato usato per ogni conversione senza arrotondamenti o troncamenti. Per convertire in euro, il valore deve essere diviso per il tasso di conversione e per l'operazione opposta il valore deve essere moltiplicato per il tasso. La conversione da una valuta nazionale della zona euro ad un'altra valuta della zona euro deve essere fatta con un passaggio in euro utilizzando i tassi di conversione. Anche le conversioni in monete diverse devono essere fatte attraverso l'euro utilizzando il tasso corrente di cambio di quella moneta con l'euro.

EUROLIRE

La conversione in euro di valori in lire di anni antecedenti all'entrata in vigore dell'Euro.

FABBRICATO

La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

FABBRICATO (AMPLIAMENTO DEL)

L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

FABBRICATO NUOVO

Il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

FABBRICATO (VOLUME DEL) (v/p vuoto per pieno)

Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

FABBRICATO NON RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

FABBRICATO RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

F

FALLIMENTO

La procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile (R.D. 16 marzo 1942 n. 267).

FAMIGLIA

L'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

FERROVIA

La via di comunicazione dotata di binario, destinata esclusivamente alla circolazione dei veicoli ferroviari.

FOB (FREE ON BOARD)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente marittimo, che indica nella quotazione dei prezzi delle merci che le spese di spedizione e i rischi sono a carico del venditore fino al caricamento della merce sul mezzo di trasporto. Tale clausola è utilizzata nelle statistiche di commercio estero nazionali ed internazionali per indicare il valore delle merci inclusi il costo di trasporto e di assicurazione del luogo di produzione o di commercializzazione fino alla frontiera nazionale del venditore.

FORMAZIONE CONTINUA

Per formazione professionale continua si intendono le attività formative rivolte a soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale è (secondo la legge 845/78) un servizio di interesse pubblico inteso ad assicurare un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali e rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. La formazione professionale è rivolta a tutti i cittadini che abbiano assolto l'obbligo scolastico o ne siano stati prosciolti, e può concernere ciascun settore produttivo, sia che si tratti di lavoro subordinato, di lavoro autonomo, di prestazioni professionali o di lavoro associato. Alla formazione professionale possono essere ammessi anche stranieri, ospiti per ragioni di lavoro o di formazione, nell'ambito di accordi internazionali e di leggi vigenti. L'esercizio delle attività di formazione professionale è libero.

FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

FUSTAIA

Bosco le cui piante, nate da seme, sono destinate a crescere ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme).

GIORNALE

La pubblicazione quotidiana a stampa, di uno o più fogli, che contiene notizie, commenti, articoli su eventi attuali di interesse particolare o generale.

GIORNI PIOVOSI

Giorni in cui la precipitazione cumulata giornaliera ha raggiunto 0,5 millimetri di altezza.

G.L.A. (Gross Leasable Area)

Si intende la superficie a disposizione di tutti gli operatori (commerciali, di somministrazione, di servizio...) a titolo di proprietà o altro titolo di godimento non gratuito, per l'esercizio della propria attività di vendita e di somministrazione, la superficie destinata a magazzini, servizi igienici, uffici, ecc. facenti capo al singolo operatore e va calcolata su tutti i piani (sopraelevati o sotterranei) dove si svolge l'attività.

G.L.A. UTILIZZATA

Rappresenta un di cui della G.L.A. qualora la G.L.A. assegnata agli operatori risulti inferiore alla G.L.A. totale disponibile. Ciò può avvenire o per un naturale turn-over, o nei centri di recente costruzione dove cioè lo spazio messo a disposizione degli operatori non sia stato ancora interamente occupato. Negli altri casi essa è uguale alla G.L.A. totale.

GRANDE IMPRESA (INDUSTRIA E SERVIZI)

L'impresa che occupa 500 addetti ed oltre.

GRANDE MAGAZZINO

L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

GRUPPO POLITICO (O GRUPPO PARLAMENTARE)

L'articolazione interna delle Camere del Parlamento nelle quali i deputati e i senatori si distribuiscono in base alle loro affiliazioni di partito o alle loro tendenze ideologiche.

G

IMMATRICOLATI (o MATRICOLE)

Gli iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o di diploma universitario.

IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA (DI MERCI)

Nell'ambito del mercato dell'Ue si considerano immesse in libera pratica le merci provenienti da paesi extracomunitari per le quali si sono adempiute in uno stato comunitario le formalità di importazione e riscossi, senza ristorno, dazi doganali.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Installazione adibita alla depurazione di acque reflue provenienti da insediamenti civili ed eventualmente da insediamenti produttivi (impianti misti), cui possono mescolarsi le acque meteoriche e quelle di lavaggio delle superfici stradali. Per impianto di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio si intende quello funzionante alla data del 31 dicembre 1999.

IMPIEGATO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Il dipendente a cui è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine, diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella dell'imprenditore nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento della finalità dell'impresa.

IMPIEGHI TOTALI

I finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. Comprendono: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di società.

IMPORTAZIONI

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore FOB, o al valore CIF (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

IMPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci provenienti da uno stato estero introdotte, temporaneamente, nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

IMPOSTE (TASSE)

I tributi obbligatori pagati dal cittadino e/o dall'impresa allo Stato per consentirgli il conseguimento dei fini propri. Sono di due specie:

- le imposte dirette, che sono prelevate sul reddito e sul patrimonio e quindi colpiscono i risultati della produzione a valle, dopo che è avvenuta la distribuzione del reddito ai titolari dei fattori produttivi;
- le imposte indirette, che operano a monte, colpendo la produzione e lo scambio.

IMPOSTE SUI PRODOTTI

Le imposte da pagare per singola unità di bene o di servizio prodotto o scambiato. Esse possono corrispondere ad un importo monetario specifico per una unità di quantità di un bene o di un servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, quale percentuale del prezzo unitario o del valore di tale bene o servizio. In linea di principio, tutte le imposte che gravano su un prodotto, a prescindere dall'unità istituzionale tenuta a pagarle, devono essere annoverate tra le imposte sui prodotti a meno che non siano esplicitamente incluse in un'altra rubrica.

IMPRESA

Per impresa si intende l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi. L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

IMPRESA AGRICOLA

Secondo il Codice Civile (art. 2135) è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessari al ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

IMPRESA ARTIGIANA

L'ordinamento italiano a differenza di quelli di altri paesi, non prevede un elenco chiuso di "mestieri artigiani", ma l'impresa artigiana è indicata in base ai "parametri" normativi di cui alla legge quadro 8 agosto 1985 n. 443 che, oltre a prevedere, tra l'altro, la partecipazione prevalente, anche manuale, al lavoro da parte del titolare o dei soci ricomprende tra le imprese artigiane tutte quelle che si occupano della produzione di beni (compresi i semilavorati) e/o servizi con esclusione delle attività agricole, di quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (quelle cioè che alla manipolazione di cibi uniscono il relativo consumo sul posto: bar ristoranti, ecc.) e delle attività commerciali e di intermediazione nella circolazione di beni o ausiliarie di queste ultime (salvo il caso che siano solamente strumentali ed accessorie). Sono inoltre previste limitazioni connesse alla tipologia di forma giuridica e vincoli dimensionali (relativamente al numero degli addetti) differenziate per settore.

La legge individua poi determinati settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura per i quali è consentita l'utilizzazione di un numero di addetti più ampio rispetto alle altre imprese artigiane (D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288)

IMPRESA ATTIVA

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

IMPRESA ESPORTATRICE/IMPORTATRICE

L'impresa dell'industria e dei servizi che, sulla base dell'integrazione tra l'Archivio Statistico delle imprese attive (ASIA) e quello degli operatori del commercio con l'estero, risulta avere effettuato transazioni commerciali con l'estero nell'anno di osservazione.

IMPRESA FALLITA

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

IMPRESA INATTIVA

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività.

Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

IMPRESA IN LIQUIDAZIONE

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

IMPRESE REGISTRATE

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

INCIDENTE STRADALE

Incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nella quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

INCIDENTI AUTOSTRADALI

Eventi verificatisi, nel periodo in esame, entro i limiti della proprietà autostradale e nei quali risulti coinvolto almeno un veicolo in movimento che sia fuoriuscito dalla carreggiata, ovvero che sulla sede autostradale, sia venuto in collisione con altro veicolo, persona od ostacolo.

INCIDENTI MORTALI

Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro sette giorni dal momento dell'incidente.

INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni e l'ammontare della popolazione totale per 100.

INDICE DEMOGRAFICO DI DIPENDENZA

È un indicatore che ha una certa rilevanza economico-sociale. Con questo indice, le persone che per ragioni demografiche (età) non sono in via presentiva autonome (giovannissimi e anziani) e quindi risultano dipendenti, sono posti in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. Risulta altresì chiaro che i limiti di età sono convenzionali e spesso non aderenti alla realtà; ad. es. nei paesi in cui è prevalente l'attività agricola si comincia a lavorare da giovanissimi e si termina solo in vecchiaia avanzata, mentre nei paesi economicamente maturi non sono pochi coloro che, pur in età lavorativa, sono "dipendenti da altri" perché disoccupati o studenti o precocemente pensionati.

L'indice demografico di dipendenza può essere scisso nelle sue due componenti, ciascuna delle quali indica il carico relativo di giovanissimi e anziani sulla collettività presunta attiva. L'indice di dipendenza risulta molto elevato in popolazioni in via di sviluppo, dove la componente dei giovanissimi prevale di gran lunga su quella degli anziani.

INDICE DI CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione residente da 0 a 5 anni e la popolazione femminile da 15 a 49 anni per 100.

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE

Rapporto tra la popolazione da 0 a 14 più la popolazione da 65 anni ed oltre e la popolazione da 15 a 64 anni per 100.

INDICE DI INVECCHIAMENTO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente totale per 100.

INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra la popolazione che sta per uscire dall'età attiva (60-64 anni) e la popolazione che è appena entrata (15-19 anni) moltiplicato 100.

INDICE DI VECCHIAIA

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente di età da 0 a 14 anni per 100.

INDIPENDENTE

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica senza vincoli di subordinazione. Sono considerati lavoratori indipendenti:

- i titolari, soci e amministratori di impresa o istituzione, a condizione che effettivamente lavorino nell'impresa o istituzione, non siano iscritti nei libri paga, non siano remunerati con fattura, non abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che effettivamente lavorano nell'impresa e non sono iscritti nei libri paga;
- i parenti o affini del titolare, o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi.

INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO

Impianto fisso, lineare o puntuale, atto a consentire l'effettuazione del trasporto.

INNOVAZIONE

Innovazione tecnologica è qualsiasi prodotto, servizio o processo nuovo (o significativamente migliorato) rispetto a quelli precedentemente esistenti in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso, ecc. Un'innovazione tecnologica si realizza nel momento della sua introduzione sul mercato – innovazione di prodotto o servizio – o del suo utilizzo in un processo produttivo – innovazione di processo. Le innovazioni di prodotto e di processo non devono necessariamente consistere in prodotti, servizi o processi totalmente nuovi; è infatti sufficiente che risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (IVG)

L'intervento operativo da parte di uno specialista che va a rimuovere il prodotto del concepimento e dei suoi annessi, interrompendo il periodo di gravidanza. L'IVG deve avvenire sotto precisa volontà della donna ed entro i primi 90 giorni dal concepimento nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbe serio pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'IVG può avvenire inoltre per motivi di ordine terapeutico dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna o in presenza di rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Quest'ultima voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.

INVESTIMENTI LORDI (formazione lorda di capitale)

Comprendono: a) gli investimenti fissi lordi; b) la variazione delle scorte; c) le acquisizioni meno le cessioni di oggetti di valore. Gli investimenti lordi includono gli ammortamenti, mentre gli investimenti netti li escludono. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

IPERMERCATO

L'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

ISCED (International Standard Classification of education)

Classificazione Internazionale Standardizzata dell'istruzione, approntata dall'Unesco nel 1976.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE

Le iscrizioni si distinguono in:

- Iscrizioni da altro comune: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- Iscrizioni dall'estero: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- Iscrizioni per altri motivi: si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad ope-

razioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per ir-reperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA

Le iscrizioni riguardano le persone trasferitesi nel Comune da altri Comuni o dall'estero; le cancellazioni riguardano le persone trasferitesi in altro Comune o all'estero. I trasferimenti da un Comune ad un altro, mentre decorrono dal giorno di richiesta di iscrizione nel Comune di nuova dimora abituale, vengono rilevati quando la pratica migratoria, di ritorno dal Comune di cancellazione, risulta definita.

I movimenti da e per l'estero sono rilevati, rispettivamente, dal Comune di iscrizione e da quello di cancellazione.

ISCRIZIONI PER NASCITA E CANCELLAZIONI PER MORTE

Le iscrizioni riguardano i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se la nascita è avvenuta in altro Comune o all'estero; le cancellazioni riguardano i morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se il decesso è avvenuto in altro Comune o all'estero e i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

Per una migliore interpretazione dei dati, si fa presente che gli atti relativi alle nascite e alle morti avvenute all'estero, generalmente pervengono ai Comuni con notevole ritardo; di conseguenza tali eventi sono necessariamente computati in un periodo diverso da quello in cui si sono verificati.

ISTITUTO DI CURA

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. È dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita da tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata. Ogni istituto è individuato da un codice ai sensi del D.M. 6.9.1988 del Ministero della Sanità.

Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 502/92 (vedi Azienda ospedaliera);
- Ospedale a gestione diretta, presidio della Asl;
- Policlinico universitario (art. 39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'articolo 1, ultimo comma, legge 132/68 art. 41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata o non);
- Istituto psichiatrico residuale (art. 64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio Asl (art. 43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 20/10/1988);
- Ente di ricerca.

ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva. (Ordinamento penitenziario)

ISTITUTI STATALI DI ANTICHITÀ E D'ARTE

I dati riguardano esclusivamente gli Istituti statali (musei, gallerie, monumenti e scavi, circuiti) che dipendono dal Ministero per i beni e le attività culturali (il Ministero per i beni e le attività culturali, sullo stesso universo, pubblica i dati per singolo Istituto, Circuito museale).

ISTRUZIONE SCOLASTICA

L'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si suddivide in 6 livelli:

- 1) educazione prescolastica (scuola materna);
- 2) istruzione primaria (scuola elementare);
- 3) istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- 4) istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- 5) istruzione post-secondaria non universitaria (istruzione terziaria),
- 6) istruzione universitaria (istruzione terziaria).

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Si articola in 3 livelli:

- 1) corsi di diploma universitario;
- 2) corsi di laurea;
- 3) corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

LAVORATORE AUTONOMO

Persona che con contratti d'opera "si obbliga a compiere, attraverso corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente" (art. 2222 Codice Civile). Le modalità, il luogo e il tempo di esecuzione dell'opera o del servizio sono controllate liberamente dallo stesso lavoratore.

LAVORATORE INTERINALE

Persona assunta da un'impresa di fornitura di lavoro temporaneo (impresa fornitrice) la quale pone uno o più lavoratori a disposizione di un'altra unità giuridico-economica (impresa o istituzione utilizzatrice) per coprire un fabbisogno produttivo a carattere temporaneo.

LAVORO (PER OPERA PUBBLICA)

La parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica, di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una ripartizione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

LAVORO ESEGUITO (PER OPERA PUBBLICA)

Il volume della porzione di lavoro realizzato nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento. La produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

LAVORO INIZIATO (PER OPERA PUBBLICA)

Il lavoro per il quale sono state espletate le formalità di affidamento per l'esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

LEGISLATURA

Il periodo di durata in carica dell'organo parlamentare, fissato in 5 anni. Si ritiene che l'inizio della legislatura corrisponda alla prima riunione della Camera dei deputati cui si riferisce.

LISTA ELETTORALE

L'elenco dei candidati che ciascun partito presenta alle elezioni.

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI

Area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PER OPERA PUBBLICA)

Il miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di riparazione di un'opera pubblica già esistente o di parte di essa.

MARGINE LORDO VENDIBILE

Il margine lordo di un'impresa agricola rappresenta il valore monetario della produzione lorda da cui sono dedotti i costi specifici corrispondenti. Il margine lordo standard (SGM) è il valore del margine lordo che corrisponde alla situazione media in una data regione per ciascuna caratteristica agricola. Gli SGM sono determinati sulla base di una media triennale. La produzione lorda è la somma dei valori dei prodotti principali e di quelli secondari. Questi valori sono calcolati moltiplicando la produzione unitaria (escludendo ogni perdita) per il prezzo alla produzione, senza IVA. La produzione lorda include anche i sussidi legati ai prodotti, alla superficie e/o agli allevamenti

MDC (Major Diagnostic Categories)

Il raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali del sistema di classificazione DRG (vedi voce corrispondente); ciascun gruppo comprende tutte le diagnosi correlate ad un determinato criterio di rilevanza clinica (anatomico o eziologico).

MEDICO

La persona che ha completato gli studi di medicina a livello universitario.

MERCE (trasporto marittimo)

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

MERCI

I beni mobili, ossia tutti i prodotti concreti e tangibili oggetto di transazione commerciale. L'energia elettrica, pur non essendo un bene mobile, è considerata merce ai fini statistici. Nelle statistiche del commercio con l'estero sono incluse tutte le merci che formano oggetto di scambi internazionali, ad eccezione di quelle che, per la loro particolare natura ovvero a seguito di accordi intervenuti in sede internazionale, vengono escluse dalla rilevazione.

M

MODO DI TRASPORTO

La modalità di trasporto utilizzata per l'introduzione o l'uscita delle merci dal territorio dello Stato. Tali modalità includono: trasporto marittimo, ferroviario, stradale, aereo, spedizioni postali, installazioni fisse (funivie, gasdotti, ecc.), trasporto per vie d'acqua e propulsione propria (quest'ultima relativa alle merci oggetto di transazione, quali navi o aerei, nel caso in cui raggiungano con mezzi propri il paese di destinazione).

MORTALITÀ INFANTILE

Comprende i morti nel primo anno di vita, ossia i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

MORTE

La cessazione di ogni segno di vita in un qualsiasi momento successivo alla nascita vitale.

MORTI IN INCIDENTI STRADALI

Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro sette giorni.

MOTOCICLO

Veicolo stradale a due ruote, con o senza side-car, incluse le motociclette, oppure l'autoveicolo stradale a tre ruote, di tara inferiore a 400 kg. Sono inclusi tutti i veicoli di cilindrata uguale o superiore a 50 cc., nonché quelli con cilindrata inferiore a 50 cc. che non rientrano nella definizione di ciclomotore.

MOVIMENTO PASSEGGERI, POSTA E MERCI (TRASPORTATI PER VIA AEREA)

Il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati e la quantità di posta e merce scaricata e caricata.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Il movimento della popolazione residente è costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascite e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) verificatisi nei Comuni durante il periodo considerato.

MOVIMENTO MIGRATORIO

Numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

MOVIMENTO NATURALE

Numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

N

NATANTE MERCANTILE

La costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

NATO MORTO

Il decesso fetale che si verifica a partire dal 180° giorno della durata della gestazione.

NATO VIVO

Il prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, respiri o manifesti altro segno di vita.

NAVIGAZIONE DA DIPORTO

La legge 50 dell'11 febbraio 1971, definisce la navigazione da diporto come "quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro". Ai fini di predetta legge sulla nautica da diporto, le costruzioni destinate alla nautica da diporto sono denominate:

- a) unità da diporto: ogni costruzione destinata alla navigazione da diporto;
- b) nave da diporto: ogni costruzione a motore e a vela, anche se con motore ausiliario, destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri;
- c) imbarcazione da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario;
- d) natante da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario.

NAVIGAZIONE (PER OPERAZIONI DI COMMERCIO)

La navigazione in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzi di passaggio. Si distinguono due categorie:

- a) la navigazione internazionale, nel caso in cui il trasporto di merci o passeggeri avvenga tra porti esteri e porti nazionali o viceversa;
- b) la navigazione di cabotaggio nel caso in cui avvenga solo tra porti italiani.

NON FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità valide per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono inoltre gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni.

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (O TASSO DI FECONDITÀ TOTALE)

Somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero dei nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

NUOVO FABBRICATO

Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

OBBLIGAZIONI

I titoli di credito emessi da enti pubblici o da società per azioni per ottenere prestiti; danno diritto al proprietario di ottenere il rimborso di una determinata somma alla scadenza dell'obbligazione stessa e di ricevere fino ad allora pagamenti periodici come interesse sulla somma prestata.

OCCUPATI

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

OCCUPATO ALLE DIPENDENZE

La persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali e gli intermedii). Tra i lavoratori dipendenti sono convenzionalmente inclusi anche gli apprendisti, sebbene essi non costituiscono sotto il profilo tecnico-giuridico una categoria di lavoratori subordinati. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono, invece, esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili dell'impresa o a forfait, il Presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (es.: impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

OCCUPAZIONE NEL SETTORE MANUFATTURIERO AD ALTA E MEDIO ALTA TECNOLOGIA

Indicatore che comprende il numero di persone occupate nei settori fabbricazione prodotti chimici e fibre sintetiche, fabbricazione macchine apparecchi meccanici, installazione, fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori, fabbricazione macchine ed apparecchi elettrici n.c.a., fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per comunicazione, fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, strumenti ottici, fabbricazione autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione altri mezzi di trasporto.

OCCUPAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

Indicatore comprende il numero di persone occupate nei servizi ad alta tecnologia, ovvero, poste e telecomunicazioni, informatica ed attività connesse, ricerca e sviluppo. I servizi di alta tecnologia sono sia quelli destinati in maniera diretta ai consumatori, sia quelli che forniscono inputs alle attività innovative delle altre imprese in tutti i settori dell'economia.

OPERAIO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Tale qualifica comprende i dipendenti adibiti a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia, caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo. Nell'ambito della categoria degli operai si possono distinguere gli operai specializzati, gli operai qualificati e gli operai comuni.

La contrattazione collettiva ha inoltre istituito le c.d. categorie speciali o intermedie alle quali appartengono gli operai che:

O

- esplicano mansioni superiori a quelle degli operai ai quali è attribuita la più elevata qualifica;
- sono adibiti a mansioni di particolare fiducia o responsabilità;
- guidano e controllano il lavoro di altri operai con apporto di competenza tecnico-pratica.

OPERA PUBBLICA (O DI PUBBLICA UTILITÀ)

La costruzione o l'impianto funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative aziende (ENEL, Ferrovie dello Stato), nonché da parte di altri soggetti se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

OPERA PUBBLICA (CATEGORIA DI)

Le tipologie di lavoro entro le quali sono classificate le opere pubbliche (stradali, aeroportuali).

OPERA NON RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

OPERA RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

OPERATORE ECONOMICO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il soggetto economico identificato sulla base della partita IVA che risulta avere effettuato almeno una transazione commerciale con l'estero nel periodo considerato.

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT ANNUALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare annuo inferiore a 75 o 50 milioni di lire rispettivamente per cessioni e acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire del 1° gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT MENSILE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT TRIMESTRALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 75 e inferiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o superiore a 50 e inferiore a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999).

OPERATORI SPORTIVI (DIRIGENTI SOCIETARI, TECNICI, UFFICIALI DI GARA, DIRIGENTI FEDERALI ED ALTRE FIGURE)

Vengono chiamati "operatori" coloro che prestano la loro opera "per far fare sport ad altri", sia come organizzatori e dirigenti di società sportive, sia come tecnici o allenatori, sia come arbitri o giudici.

Dal 1995 viene adottata la distinzione tra operatori "territoriali" (cioè quelli operanti nelle società, o che comunque sono riferibili alle singole province) ed "altri" (che hanno un campo d'azione nazionale o internazionale).

ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE

Le ore di lavoro effettuate dagli occupati con esclusione delle ore di Cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative ai giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

OSTELLI PER LA GIOVENTÙ

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

PAESE DI DESTINAZIONE

L'ultimo paese conosciuto, al momento dell'esportazione, verso il quale le merci risultano spedite.

PAESE DI ORIGINE

Il paese nel quale le merci sono interamente ottenute. Nel caso di merci alla cui produzione abbiano contribuito due o più paesi, queste sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il prodotto nuovo o una fase importante della lavorazione.

PAESE DI PROVENIENZA

Il paese dal quale le merci risultano essere state spedite.

PAESE DI RESIDENZA

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

P

PANIERE

L'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale all'importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.

PARLAMENTO EUROPEO

L'organo della Comunità europea i cui membri vengono eletti mediante suffragio universale diretto. Esso esercita un controllo generale sull'attività delle istituzioni comunitarie, esprime il suo parere sui testi legislativi della comunità e adotta il bilancio comunitario presentato dal Consiglio.

PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (PPA)

Le parità di potere d'acquisto sono ottenute raffrontando i livelli dei prezzi di un paniere di beni e servizi comparabili che sono scelti per essere rappresentativi dei modelli di consumo nei vari paesi. Le parità di potere d'acquisto convertono ogni unità monetaria nazionale in una unità di riferimento comune, lo standard di potere d'acquisto, di cui ogni unità può acquistare la stessa quantità di beni e servizi attraverso le diverse nazioni. I tassi di cambio monetari non dovrebbero essere utilizzati per comparare volumi di redditi e consumi perché generalmente riflettono altri elementi rispetto alle sole differenze di prezzo (ad esempio volume di transazioni tra valute, esportazioni su mercati esteri di scambio). Al contrario, le parità di potere d'acquisto sono determinate esclusivamente dalle differenze tra i livelli dei prezzi in nazioni differenti. Perciò, essi riflettono veramente le differenze in potere d'acquisto, per esempio, delle famiglie.

PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore che si riferisce a soggetti di età tra 25 e 64 anni – compresi – e riguarda la partecipazione a qualsiasi tipo di programma d'insegnamento e corso di formazione durante le quattro settimane antecedenti la rilevazione. I programmi di insegnamento comprendono sia i corsi ai fini dell'occupazione sia quelli di interesse generale, e allo stesso modo, quelli in campo linguistico che artistico. Sono compresi i programmi educativi di base, di istruzione avanzata, la formazione continua ed avanzata, la formazione all'interno dell'azienda, l'apprendistato, la formazione on-the-job, i seminari, la formazione a distanza ed i corsi serali.

PATENTE NAUTICA

Per la patente nautica vige il principio della distanza di navigazione dalla costa, cioè il tipo di patente da possedere non è riferito all'abilitazione dell'unità sulla quale ci si trova, ma alla effettiva distanza dalla costa ove la navigazione è effettivamente svolta, fermo restando che nessun mezzo a motore può essere condotto senza patente quando la potenza massima supera i 40.8 HP ecc., anche a meno di 300 metri da terra.

PENSIONE

La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il paese.

PENSIONI ASSISTENZIALI

Le pensioni erogate a cittadini con reddito scarso o insufficiente, indipendentemente dal versamento dei contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o per invalidità non derivante dall'attività lavorativa svolta. Sono altresì comprese le pensioni di guerra, gli assegni di medaglia d'oro, gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di Medaglia e Croce al valor militare.

PENSIONI INDENNITARIE

Le pensioni corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale.

PERCORSO

Insieme continuo di tronchi di vie di comunicazione utilizzabile per realizzare uno spostamento tra due punti di una rete.

PERMANENZA MEDIA

Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (alberghi ed esercizi complementari).

PERSONALE ESTERNO ALL'UNITÀ LOCALE

Insieme di tipologie di persone che prestano la propria opera, remunerata o meno, presso un'unità locale di impresa o istituzione senza essere lavoratori indipendenti o dipendenti. Fanno parte del personale esterno le seguenti tipologie di persone:

- i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i lavoratori interinali;
- i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura;
- i volontari.

PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO

Il personale ospedaliero costituito dal personale infermieristico e dal personale con funzioni di riabilitazione.

PERSONE COINVOLTE IN INCIDENTI

Persone a cui siano derivati traumi, di qualsiasi gravità, a seguito di incidente.

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni – compresi – che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

POPOLAZIONE PRESENTE

Costituita in ciascun Comune (e analogamente per altre ripartizioni territoriali) dalle persone presenti nel Comune ad una certa data ed aventi dimora abituale, nonché delle persone presenti nel Comune alla stessa data, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

POPOLAZIONE RESIDENTE

È costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

PORTO

Infrastruttura di trasporto marittimo destinata per l'uso di navi, sia in relazione a movimento di accesso e sosta, che ad attività di manutenzione e riparazione e per il compimento delle operazioni inerenti allo svolgimento del traffico marittimo.

POS ATTIVI

Apparecchiature automatiche di pertinenza di una banca collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l'accredito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.

POSIZIONE LAVORATIVA

È definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzata allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e dalle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

POSTO BARCA

Porzione dello specchio acqueo, adiacente ad una banchina o ad un pontile, destinato all'ormeggio di un'imbarcazione. I posti barca sono stati individuati in base alle seguenti tipologie di struttura desunte dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 che all'articolo 2 fornisce le seguenti definizioni:

- Porto turistico: ovvero il complesso delle strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Approdo turistico: ovvero la funzione dei porti polifunzionali aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Punto di ormeggio: ovvero le aree demaniali marittime e gli specchi acquee dotati di strutture che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.

Esistono ulteriori distinzioni per quanto riguarda gli approdi turistici e i punti di ormeggio. Nel primo caso si distinguono:

- porto commerciale: struttura ben protetta dal mare da dighe esterne destinata al traffico mercantile, dove in zone separate possono attraccare le unità da diporto. In alcuni porti tali aree vengono attrezzate con pontili galleggianti e fornite di tutti i servizi attinenti;
- porto canale: struttura, realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.

Nel secondo caso la suddivisione è la seguente:

- pontile galleggiante: struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea, galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie;
- gavitello: struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione;
- catenaria: serie di gavitelli collegati da una catena;
- spiaggia attrezzata: spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli, alaggi, rulli, ecc..

PRATICANTI SPORTIVI TESSERATI

Sono coloro che vengono registrati (in sede nazionale, ma con dettaglio provinciale) dalle FSN e DSA nelle categorie di praticanti.

Alcune categorie particolari vengono tenute fuori dai totali tesserati (es: il calcio nella scuola, il minivolley, gli iscritti al tiro a segno nazionale, gli iscritti alle scuole di nuoto ed, in generale, gli iscritti ai centri di avviamento allo sport).

PRESENZE

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

PRESTAZIONI SOCIALI

I trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfetari dei Sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche e Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza). (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPEGATI (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati).

PREZZO

La quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità del bene oggetto della transazione. A seconda dell'entità economica interessata, il prezzo assume varie denominazioni: alla produzione (prezzo del prodotto industriale nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno); praticato dai grossisti (prezzo di transazione in cui il contraente è un grossista); al consumo (prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale).

PREZZO BASE

Il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per un'unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione e della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti) ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta.

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODOTTO LORDO (O VALORE AGGIUNTO)

È l'incremento di valore che una impresa apporta con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi ricevuti da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

PRODOTTO NAZIONALE LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PNL)

L'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dai fattori produttivi residenti nel paese. Si calcola sommando al Pil i redditi da lavoro dipendente nonché i redditi da capitale ed impresa ricevuti dal Resto del mondo e sottraendo i flussi corrispondenti versati al Resto del mondo. Costituisce uno dei parametri di riferimento per la ripartizione dei contributi che gli Stati membri dell'Unione europea devono versare al bilancio comunitario. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PRODUTTIVITÀ

Indicatore che quantifica la capacità di un paese di impiegare le proprie risorse in maniera efficiente ed è misurata dal rapporto esistente tra la quantità del prodotto ottenuto ed il volume di uno o più fattori, richiesti per la produzione. Può essere calcolata rispetto ad uno di tali fattori che concorrono alla produzione: lavoro, capitale ed input intermedi (produttività parziale), o si può costruire un indicatore che tenga conto contemporaneamente di tutti i fattori utilizzati, della loro combinazione e dei loro legami (produttività globale o totale dei fattori).

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Rapporto tra l'intero valore della produzione realizzata e il volume o la quantità del lavoro (unità di lavoro e/o ore lavorate) impiegato nella produzione.

PRODUZIONE (DI BENI E SERVIZI)

Il risultato dell'attività economica svolta nel paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di con-

tabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione market di beni e servizi destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione non market che non è oggetto di scambio (la produzione per uso finale proprio, i servizi collettivi forniti dalla Amministrazione pubblica e dalle Istituzioni sociali). La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODUZIONE TOTALE (QUANTITÀ)

Esprime la produzione complessiva realizzata, in conto proprio o per conto terzi, durante l'anno di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte, ecc.). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata ad essere ulteriormente trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata ad essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, presso un'altra unità locale dell'impresa o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. È opportuno precisare che, secondo il regolamento PRODCOM, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

PRODUZIONE VENDUTA (QUANTITÀ)

Comprende sia le quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Occorre precisare a questo riguardo che al fine di evitare il rischio di doppio computo, il regolamento PRODCOM stabilisce che la produzione effettuata per conto terzi venga dichiarata dal commissionario nel paese in cui essa viene effettivamente realizzata.

PRODUZIONE VENDUTA (VALORE)

Comprende sia il valore delle quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia il valore dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece, l'I.V.A. e le imposte di consumo fatturate, le spese di trasporto fatturate separatamente, gli eventuali sconti concessi ai clienti. I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi sono espressi al netto dell'I.V.A..

PRONTO SOCCORSO

Unità operativa medica funzionante come primo presidio sanitario per i casi improvvisi ed urgenti.

PROTESTO

L'atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario (Codice civile)

PROVINCIA DI DESTINAZIONE

Il distretto amministrativo del territorio nazionale a cui sono destinate le merci importate per l'utilizzazione finale o, nel caso di prodotti assoggettati a regime della temporanea importazione, per essere sottoposte alla lavorazione, trasformazione o riparazione.

PROVINCIA DI PROVENIENZA

Il distretto amministrativo del territorio nazionale in cui le merci, destinate all'esportazione, sono state prodotte od ottenute a seguito di lavorazione, trasformazione o riparazione di prodotti importati temporaneamente.

PROVINCE (O REGIONI) DIVERSE E NON SPECIFICATE

Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione.

PROVVISTE DI BORDO

Le merci nazionali consegnate a navi e aerei esteri come provviste e dotazioni di bordo.

P.R.A. (PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO)

Riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) ed anche elementi tecnici collegabili alla determinazione della tassa di proprietà.

PUNTI FRANCHI

Le aree al di fuori del territorio doganale in cui le merci introdotte provenienti dall'estero non subiscono alcuna verifica doganale o pagamento di tributi, e le merci di provenienza nazionale sono considerate come esportate in via definitiva.



QUALIFICA (PROFESSIONALE)

L'inquadramento dei lavoratori dipendenti (subordinati) classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai (incluse le categorie speciali o intermedi).

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima. (*Direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli Imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*).

RACCOLTA SELETTIVA

Frazioni merceologiche omogenee raccolte separatamente al solo fine di razionalizzarne lo smaltimento (ad esempio le pile, i farmaci scaduti, contenitori etichettati T/F).

REATO

Il delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale (Codice penale).

RECUPERO

Operazioni previste nell'allegato C del decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- Rigenerazione/recupero di solventi
- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- Rigenerazione degli acidi o delle basi
- Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (RDL)

Il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. I RDL risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

REDDITO FAMILIARE NETTO

La somma dei redditi (salari, stipendi, proventi professionali o imprenditoriali, pensioni, indennità, rendite, sussidi, ecc..) di ciascun componente della famiglia (avente almeno 16 anni compiuti) al netto di imposte e contributi sociali.

REGIME DI RICOVERO

La particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day-hospital".

REGIONE

Il Concise Oxford Dictionary contiene la definizione seguente:

- Regione: 1. Tratto di terra, spazio, luogo con confini o caratteristiche più o meno marcate
2. Circostrizione territoriale di un paese.

Questa definizione identifica due aspetti importanti:

- delimitazione dello spazio in base ad uno o più criteri
- uso per fini amministrativi ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale.

Le regioni hanno un'identità che deriva da specifici aspetti quali:

caratteristiche fisiche	ambiente (montagna, coste, terreni, boschi) clima (arido, molto piovoso, tundra)
cultura	lingua (l'esempio ovvio è quello delle regioni fiamminghe e vallone in Belgio, ma anche Italia e Finlandia hanno regioni con identità linguistica separata, così come la Spagna) origini etniche (che spesso si sovrappongono all'identità linguistica, con esempi quali il Galles, la Svezia settentrionale e la Finlandia e le Terre Basche della Spagna) storia (Baviera, Aragona, Isole Shetland, Piemonte).

Le regioni, a qualsiasi scopo vengano usate (amministrativo o statistico) devono essere chiaramente delimitate. I limiti di una regione sono normalmente fissati da uno dei seguenti criteri:

confini naturali	fiumi, montagne, coste marine o lacuali, aree scarsamente popolate come foreste o paludi
confini storici	fino a tempi relativamente recenti, molte parti d'Europa erano un mosaico di ducati, principati, liberi comuni, regni, ecc. In alcuni casi, alcuni dei territori sparsi dell'epoca feudale appaiono sulla carta moderna come enclavi (Baarle Nassau, Llivia, Busingen, Ceuta)

confini amministrativi la funzione di governo (che include inizialmente difesa, tassazione e giustizia) richiede un esercizio di potere da parte di unità amministrative ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale, sia attraverso una "devolution" dall'alto al basso sia attraverso una struttura federale. Mentre qualche volta corrispondono a regioni "naturali" o storiche" spesso sono unità più o meno arbitrarie. I comuni, le contee e le province ad esempio sono spesso soggette a modifiche per riflettere trend politici o demografici. Altri confini amministrativi riflettono spesso nella struttura regionale moderna quelli religiosi come parrocchie o diocesi (spesso il confine amministrativo più antico) o stabiliti per incontrare le necessità della rappresentazione democratica.

REGIONE DI PROVENIENZA

Si intende la regione di residenza del turista italiano.

REIMPORTAZIONI

Le merci italiane reintrodotte sul territorio nazionale a seguito di una temporanea spedizione in un altro Stato allo scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE

Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con 4, 3 e 2 stelle.

RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Complesso di opere (tubazioni, serbatoi, impianti di pompaggio, ecc.), relativo all'intero territorio comunale, che partendo dalle vasche di accumulo (serbatoi, vasche di carico) adduce l'acqua ai singoli punti di utilizzazione (abitazioni, stabilimenti, negozi, uffici, ecc).

RETE DI TRASPORTO

Insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazioni.

RETE FERROVIARIA

Insieme delle ferrovie in una data area geografica.

RETE FOGNARIA

Sistema di condotte per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue domestiche o il miscuglio di queste con acque reflue industriali, assimilabili alle acque reflue urbane, e/o acque meteoriche di dilavamento.

RETE STRADALE

Insieme delle strade in una data area geografica

RETRIBUZIONI LORDE

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

RICERCA DI BASE

Lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni particolari

RICERCA APPLICATA

Ricerca originale svolta per acquisire nuove conoscenze ed orientata verso un obiettivo o scopo pratico specifico

RICERCA SCIENTIFICA & SVILUPPO SPERIMENTALE (R&S)

Il complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze per nuove applicazioni.

RICOVERO ORDINARIO

L'ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

RICOVERO OSPEDALIERO

L'ammissione in un istituto di cura, vale a dire in una struttura residenziale dotata di medici professionisti e di servizi sanitari per l'assistenza medica e infermieristica, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei degenti.

RIESPORTAZIONI

Merchi, già provenienti da uno Stato estero, spedite all'estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RIFIUTO

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nel Decreto Legislativo e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*)

RIFIUTI SPECIALI

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agroindustriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigiane;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimenti di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

RIFIUTI URBANI

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c), ed e). (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*).

RIFUGI ALPINI

I locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani.

SALDO MIGRATORIO

Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

SALDO MIGRATORIO INTERNO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

SALDO MIGRATORIO ESTERO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

SALDO NATURALE

Differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

SALDO TOTALE

Somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

SCARTAMENTO ORDINARIO

Misura l'interasse tra le due rotaie che compongono il binario. Tale misura è pari a metri 1,435 ed è adottata nella maggior parte dei sistemi ferroviari.

SCARTAMENTO RIDOTTO

Misura l'interasse tra le rotaie di dimensioni ridotte rispetto allo scartamento ordinario.

SEDE UNICA O CENTRALE

Sede unica di impresa o istituzione

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali.

Sede centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata.

Tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione.

Sede non centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata

Tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico-economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

SEGGIO

Ciascuno dei posti assegnati ad un partito politico, in base ai voti ottenuti nelle elezioni politiche ed amministrative.

SERT, DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

Sono le strutture pubbliche, istituite dalla legge 309/90, predisposte dallo Stato per il trattamento di tutte le forme di tossicodipendenza presenti nel Paese. Dipendono dalle Aziende sanitarie (AUSL) e come tali fruiscono di finanziamenti afferenti dalle Regioni.

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA INDIRETTAMENTE MISURATI (SIFIM)

Rappresentano il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dalle istituzioni di credito che non viene detratta a livello di singole branche produttrici. Poiché tale attività consiste nel raccogliere, trasformare e impiegare le disponibilità finanziarie, il valore della produzione di questi servizi è convenzionalmente uguale alla differenza tra redditi da capitale delle istituzioni di credito, non provenienti dall'impiego di capitali propri, e l'ammontare degli interessi passivi pagati ai creditori.

SERVIZIO DI TRASPORTO

Attività che realizza il trasporto. È compreso il servizio prestato a se stessi (circolazione veicolare privata).

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

Provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Si occupa dell'assistenza di pazienti in condizione di emergenza ed è collegato al pronto soccorso.

SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA

La classificazione dei settori manifatturieri ad alta e medio-alta tecnologia è basata sulla nozione di intensità di R&S (tasso di spesa in ricerca e sviluppo su Prodotto Interno Lordo). Seguendo questi criteri, le imprese ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. Le imprese a medio-alta tecnologia includono la produzione chimica e di prodotti chimici, la produzione di attrezzature e impianti non altrove classificati (n.c.a.), la produzione di macchine e apparati elettrici n.c.a., la produzione di motoveicoli, rimorchi e semi-rimorchi e di altri mezzi di trasporto.

Seguendo una logica simile a quella per il manifatturiero, Eurostat definisce i seguenti settori come servizi a conoscenza intensiva (KIS): trasporti marittimi e fluviali, trasporti aerei; poste e telecomunicazioni; intermediazione finanziaria; assicurazione fondi pensione (esclusa la previdenza sociale obbligatoria); attività ausiliarie all'intermediazione finanziaria; attività immobiliari; noleggio di attrezzature ed impianti senza operatore e di prodotti personali e per la casa; informatica e attività collegate; ricerca e sviluppo; altre attività commerciali; educazione; sanità e attività sociali; attività ricreative, culturali e sportive. Di questi settori poste e telecomunicazioni, informatica e attività connesse sono considerati servizi high-tech.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 DEI)

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione ATECO91 da una lettera dell'alfabeto) prevede 17 voci in ordine alfabetico dalla A alla Q:

- A Agricoltura, caccia e silvicoltura
- B Pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C Estrazione di minerali
- D Attività manifatturiere
- E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli di beni personali e per la casa
- H Alberghi e ristoranti
- I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- J Attività finanziarie
- K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
- L Amministrazione Pubblica
- M Istruzione
- N Sanità e assistenza sociale
- O Altri servizi pubblici, sociali e personali
- P Attività svolte da famiglie e convivenze
- Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

SETTORI ISTITUZIONALI

I raggruppamenti di unità istituzionali (società, imprese individuali, famiglie, Amministrazioni pubbliche, ecc.) che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

SEZIONE (SCOLASTICA)

La classe nella scuola materna.

SISTEMA ELETTORALE

L'espressione con cui si indicano le diverse tecniche utilizzabili per ricavare dai voti espressi dagli elettori l'indicazione dei candidati che devono essere chiamati a ricoprire i posti cui l'elezione si riferisce.

SISTEMA MAGGIORITARIO UNINOMINALE

Il sistema elettorale mediante il quale il seggio in palio in una determinata circoscrizione viene assegnato al candidato che abbia riportato il maggior numero di voti anche se questo numero corrisponde soltanto alla maggioranza relativa inferiore cioè al 50% dei voti espressi.

SISTEMA PROPORZIONALE

Il sistema elettorale attraverso il quale i seggi assegnati ad una determinata circoscrizione sono ripartiti tra le varie liste in rapporto ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

SMALTIMENTO

Operazioni (previste nell'allegato B del decreto Ronchi), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica);
- Trattamento in ambiente terrestre (a esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli);
- Iniezioni in profondità (a esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali);
- Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.);
- Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente);
- Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione;
- Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino;
- Trattamento biologico che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12;
- Trattamento fisicochimico che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.);
- Incenerimento a terra;
- Incenerimento in mare;
- Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.);
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

SOCIETÀ

L'esercizio dell'impresa svolto in forma collettiva. Il Codice Civile definisce la società come un contratto tra due o più persone che conferiscono beni e/o servizi per l'esercizio di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili. Sono quindi elementi della società:

- a) l'obbligo per i soci del conferimento di beni e/o servizi che vanno a formare il patrimonio sociale;
- b) oggetto della società è l'esercizio comune di un'attività economica;
- c) scopo della società è la divisione degli utili.

SOCIETÀ DI CAPITALE

Le società di capitale hanno personalità giuridica propria, l'amministrazione può spettare anche ai non soci ed i creditori possono rivalersi esclusivamente sul patrimonio sociale. Sono società di capitali: le società per azioni, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni.

SOCIETÀ DI PERSONE

In queste società l'amministrazione non può spettare che ai soci, e viceversa essi sono responsabili con tutto il loro patrimonio per i debiti sociali. Una limitata autonomia patrimoniale è data dal fatto che prima di aggredire i beni propri dei singoli soci, i creditori procedono contro il patrimonio delle società, oltre che dalle particolari modalità stabilite perché i creditori del singolo socio possano rivalersi sulla quota sociale.

SOCIETÀ SPORTIVE

Entità organizzative affiliate annualmente alla Federazione o alla Disciplina Associata secondo le categorie ufficiali di ciascuna. Per distinguerle dagli "Altri Nuclei" vengono talvolta denominate "effettive". Le società polisportive non sono prese in esame come entità a sé stanti, perché si considerano rappresentate dalle singole sezioni monosportive affiliate a ciascuna FSN.

SOFFERENZE (INSOLVENZE)

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita.

SPECIE DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione tra esercizi alberghieri e complementari.

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (O VITA MEDIA)

Numero medio di anni di vita vissuti da una generazione di nati.

SPESA PUBBLICA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore equivale alla differenza tra i valori GERD (Gross domestic expenditure on R&D) e BERD (Business enterprise expenditure on R&D). In base alla definizione contenuta nel manuale di Frascati, sia i valori GERD e BERD vanno espressi in valuta nazionale e riferiti ai prezzi correnti. Vengono comprese anche le spese sostenute in ambito di Ricerca e Sviluppo dal settore privato no-profit.

SPESA PRIVATA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore riguarda tutte le spese in Ricerca e Sviluppo sostenute dal settore privato, inteso come manifatturiero e dei servizi ed, in accordo con il manuale di Frascati, espresse in valuta nazionale e riferite ai prezzi correnti.

SPESE DI PERSONALE

Comprendono tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, ecc.).

SPESA PER CONSUMI FINALI

La spesa per consumi finali è costituita dalla spesa sostenuta dalle unità istituzionali residenti per beni o servizi utilizzati per il diretto soddisfacimento di desideri o bisogni individuali o di bisogni collettivi dei membri della collettività. La spesa per consumi finali può essere sostenuta all'interno del paese o all'estero.

SPORTELLO BANCARIO

La dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc) in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

STANDARD DI POTERE D'ACQUISTO

Gli standard di potere d'acquisto indicano per i vari paesi, le unità di valuta nazionale occorrenti per acquistare lo stesso paniere di beni e servizi. Se i valori in valuta (ad esempio una somma di reddito ricevuta) sono convertite in standard di potere d'acquisto, i valori risultanti potranno essere direttamente comparabili in termini di potere d'acquisto delle famiglie. Gli standard di potere d'acquisto aiutano a confrontare redditi (o altre somme monetarie disponibili) così come spese in paesi differenti.

STANZA

Il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

STIME DELLA PRODUZIONE E DEL VALORE AGGIUNTO (SECONDO IL SEC95)

Non sono più presentate secondo la valutazione al costo dei fattori, essendo stato introdotto nel SEC95 un nuovo sistema che si richiama al concetto di prezzo base, economicamente rilevante per il produttore. Esso comprende l'ammontare dei contributi commisurati al valore dei beni prodotti ed esclude le imposte specifiche sugli stessi. A differenza di quanto avveniva con la valutazione al costo dei fattori, vengono incluse nel prezzo base le altre imposte sulla produzione ed esclusi gli altri contributi alla produzione. Le modifiche legate all'adozione di tali definizioni sono rilevanti soprattutto per il settore dell'agricoltura.

STRADA

La via di comunicazione con sede diversa dai binari e dai corridoi destinati al traffico aereo pubblico, essenzialmente destinata alla circolazione di autoveicoli stradali a guida libera.

STRADA FERRATA

Via di comunicazione esclusivamente destinata alla circolazione dei veicoli terrestri a guida vincolata da rotaia.

SUPERFICIE AGRARIA IN PRODUZIONE

La superficie occupata da impianti in fase produttiva, anche se, a seguito di avversità climatiche e/o attacchi parassitari, non dà luogo a produzione.

SUPERFICIE AGRARIA INVESTITA

La superficie che risulta investita a coltivazioni nel corso dell'annata agraria al netto delle tare. Per le coltivazioni erbacee pluriennali e per quelle legnose la superficie investita si distingue in superficie in produzione e superficie non in produzione.

SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA

L'insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione, di natura economica, sociale od altra, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Comprende gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda ed esclude i terreni a riposo.

SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

SUPERFICIE FORESTALE

La somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

SUPERFICIE FORESTALE BOSCATO

L'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

SUPERFICIE FORESTALE NON BOSCATO

L'estensione di terreno costituita dalla superficie non produttiva, ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafulco, depositi di legno), e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai fore-

stali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

SUPERFICIE MONTANA

La superficie totale dei comuni totalmente montani più la superficie della parte montana dei comuni parzialmente montani.

SUPERFICIE TOTALE

La superficie complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinati a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata ed altra superficie occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. È compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei od in appositi edifici.

SUPERFICIE UTILE ABITABILE

La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

SUPERMERCATO

L'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a self-service e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti a largo consumo, in massima parte preconfezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

SVILUPPO SPERIMENTALE

Attività sistematica, basata sulle conoscenze acquisite grazie alla ricerca e/o all'esperienza pratica e orientata verso produzione di nuovi materiali, prodotti e apparecchiature, verso la messa a punto di nuovi processi, sistemi e servizi e verso il miglioramento sostanziale di quelli già esistenti.

TASSA DI PROPRIETÀ

Tassa annuale a cui sono soggetti tutti i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

TASSI SUGLI INCIDENTI AUTOSTRADALI

Rapporti tra il numero di incidenti, incidenti mortali, persone coinvolte, morti e le percorrenze relativamente svolte nel periodo dalle unità veicolari (esprese in centinaia di milioni di veic.-km).

TASSO DI ATTIVITÀ

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra le persone in età tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e più e le forze di lavoro.

TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)

(Iscrizioni - Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA NATURALE

Differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

TASSO DI CRESCITA TOTALE

Somma algebrica del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio netto.

TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO

Rapporto tra il saldo migratorio nell'anno (iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO NATURALE

Rapporto tra il saldo naturale (nati-morti) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO TOTALE

Rapporto tra il saldo totale nell'anno (nati-morti + iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.



S



T

TASSO DI NATALITÀ

Rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI MORTALITÀ

Rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI NUZIALITÀ TOTALE

Somma dei quozienti specifici di nuzialità degli sposi per singolo anno di età tra i 16 e 49 anni, moltiplicati per 1.000.

TASSO DI OCCUPAZIONE

Rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 24 anni e la corrispondente popolazione nella stessa classe di età.

TASSO MIGRATORIO NETTO

Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

TERRITORIO ECONOMICO

Si intende l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del paese. Può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

TEU

Unità di misura dei containers equivalente a 20 piedi (twenty equivalent unit).

TIPO DI COMUNE

I comuni italiani sono suddivisi (sulla base dei dati sul pendolarismo rilevati al Censimento) nelle seguenti classi:

- 1) centri delle aree di grande urbanizzazione: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
- 2) comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- 3) altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, oltre 50.000).

La soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

TIPO DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi complementari, tra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, alloggi agro-turistici ed altri esercizi.

TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE*Trattamento primario*

Il trattamento primario permette la rimozione di buona parte dei solidi sospesi sedimentabili per decantazione meccanica nei bacini di sedimentazione, con o senza uso di sostanze chimiche (flocculanti).

Trattamento secondario

Il trattamento secondario è un processo di ossidazione biologica della sostanza organica biodegradabile sospesa e disciolta nelle acque di scarico, utilizzando batteri aerobi. Il trattamento si distingue in processo a biomassa sospesa o a biomassa adesa. È necessaria la presenza di biodischi, letti percolatori e vasche di aerazione nelle unità che costituiscono la linea acque dell'impianto.

Trattamento terziario

Il trattamento terziario consente di rimuovere efficacemente sostanze non eliminate completamente con i trattamenti precedenti, quali microrganismi, sali nutritivi, sostanze organiche (si possono attuare la nitrificazione-denitrificazione, la precipitazione del fosforo, la clorazione e altri trattamenti chimico-fisici).

TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.

TONNELLATE DI STAZZA NETTA

La misura volumetrica pari a 100 piedi cubi, cioè 2,832 metri cubi. Indica il volume degli spazi della nave utilizzabili per il carico commerciale.

TOSSICODIPENDENZA

Dipendenza da sostanze potenzialmente abusabili. Fenomeno patologico, da tenere distinto dalla dipendenza terapeutica da sostanze medicamentose prescritte.

TRAFFICO

Quantità di trasporto realizzata.

TRAFFICO MERCI (trasporto marittimo)

L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate.

TRAFFICO PASSEGGERI (trasporto marittimo)

L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.

TRAFFICO VEICOLARE

Quantità di veicoli in movimento sulla rete di trasporto.

TRASFERIMENTI

Sono operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Si distinguono in trasferimenti correnti e trasferimenti in conto capitale. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese per consumo. Comprendono: i premi netti e gli indennizzi di assicurazione contro i danni, i trasferimenti correnti tra Amministrazioni pubbliche, gli aiuti internazionali correnti diversi (alle Istituzioni senza scopo di lucro, tra famiglie, ecc.).

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Si tratta dei trasferimenti eseguiti in prevalenza per finanziare spese di investimento o altre forme di accumulazione definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali).

TRASPORTO

Trasferimento di persone, animali o cose, da un luogo ad un altro, con o senza veicolo.

TRASPORTO AEREO COMMERCIALE

Il complesso delle attività di trasporto aereo passeggeri, posta e merci, sia in campo nazionale che internazionale, effettuate contro remunerazione.

TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istituitivi dalla CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e affari interni. La parte III del Trattato sulla Ue riguarda la UEM. È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

TRAZIONE ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori alimentati da corrente elettrica fornita da un apposito impianto di distribuzione (linea di contatto).

TRAZIONE NON ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori a vapore (ormai in disuso) o con motori diesel.

TRONCO

Segmento di via di comunicazione.

TURISMO

Le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro. I tre fattori fondamentali del turismo sono:

- lo spostamento sul territorio deve avvenire verso luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati (vengono esclusi pertanto gli itinerari percorsi verso i luoghi di residenza tra domicilio e luogo di lavoro e di studio, per recarsi a fare acquisti, per obblighi di famiglia...);
- la durata dello spostamento non deve superare un certo limite oltre al quale il visitatore diventerebbe un residente del luogo: dal punto di vista statistico tale limite è fissato in sede Onu in un anno. La durata minima dello spostamento è di 24 ore o di un pernottamento e discrimina l'escursionismo (meno di 24 ore e nessun pernottamento) dal turismo;
- il motivo principale dello spostamento deve essere diverso dal trasferimento di residenza (definitivo o temporaneo) e dall'esercizio di un'attività lavorativa retribuita a carico dei fattori residenti nel luogo visitato. Ciò esclude dal turismo i movimenti migratori, anche stagionali, legati al lavoro, nonché i trasferimenti dei diplomatici e dei militari e (delle loro famiglie) in un paese diverso dal proprio, nonché i rifugiati, i nomadi, ecc.

TURISTA

Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

UFFICIO MARITTIMO

"Sportello unico" periferico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per la trattazione delle pratiche di competenza statale, con personale specializzato - sia sotto il profilo amministrativo che tecnico-operativo.

U

UNITÀ (Unità funzionale o unità di attività economica)

L'unità che all'interno di un'impresa raggruppa l'insieme delle parti che concorrono all'esercizio di un'attività economica a livello di classe (4 cifre) della nomenclatura NACE Rev.1. Si tratta di un'entità che corrisponde ad un sistema di informazioni che consente di fornire o di calcolare per ogni unità di attività economica almeno il valore della produzione, i consumi intermedi, i redditi da lavoro dipendente, il risultato di gestione, l'occupazione e gli investimenti fissi lordi.

UNITÀ GIURIDICO-ECONOMICA

Entità organizzativa finalizzata alla produzione di beni e servizi e dotata di autonomia decisionale, in particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche in uno o più luoghi. Le unità giuridico-economiche sono generalmente distinte in imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni nonprofit, private o pubbliche

UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTI A TEMPO PIENO)

Quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano al processo di produzione realizzato sul territorio economico di un Paese a prescindere dalla loro residenza (occupati interni). Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: 1) dell'attività (unica, principale, secondaria); 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente); 3) della durata (continuativa, non continuativa); 4) dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). L'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

UNITÀ LOCALE

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc..) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

UNITÀ PROVINCIALE

Per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

UNITÀ REGIONALE

Per unità regionale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una regione. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella regione.

UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM)

Il trattato dell'Unione europea definisce le tre fasi principali del processo di realizzazione della UEM nell'Unione europea. La prima fase, iniziata nel luglio 1990 e conclusasi il 31 dicembre 1993, è stata caratterizzata principalmente dall'eliminazione di tutte le barriere al libero movimento dei capitali in seno alla Ue. La seconda fase, iniziata il 1° gennaio 1994, è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1° gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'art. 109j del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie dagli undici paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e all'introduzione dell'Euro.

UNIONE EUROPEA (UE)

La data di inizio è il 1 novembre 1993 quando il Trattato di Maastricht entrò in vigore. Fino al 31 dicembre 1994, l'Unione Europea aveva 12 Stati membri: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. Da gennaio 1995, l'Unione Europea ha tre nuovi Stati membri: Austria, Finlandia e Svezia. Dal 1° maggio 2004, dieci nuovi paesi e quasi 75 milioni di abitanti sono entrati a far parte dell'Unione europea (UE). L'UE a 25 membri costituisce ormai uno spazio politico ed economico di 450 milioni di cittadini e comprende tre ex repubbliche sovietiche (Estonia, Lettonia, Lituania), quattro ex Stati satelliti dell'URSS (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Slovacchia), un'ex repubblica iugoslava (Slovenia) e due isole del Mediterraneo (Cipro e Malta).

USCITI IN LIBERTÀ

Coloro che per effetto dei diversi motivi previsti dalla legge passano dalla detenzione in carcere alla libertà (Ordinamento penitenziario).

VALORE AGGIUNTO

È l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra la produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

V

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO

È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AZIENDALE

Il risultato di un conto scalare in cui si effettua la differenza tra la somma di fatturato lordo, produzione capitalizzata (ovvero l'incremento del valore del capitale fisso per lavori effettuati con personale interno all'impresa), altri ricavi e proventi (non finanziari e non straordinari) e consistenza delle rimanenze a fine esercizio, e quella dei costi sostenuti dall'impresa per materie prime, merci e servizi, delle imposte indirette e della consistenza delle rimanenze ad inizio esercizio.

VALORE FATTURATO

L'ammontare delle operazioni oggetto di transazione riportate dall'operatore sul modello Intrastat o sul DAU (Documento amministrativo unico utilizzato per gli scambi merci con i paesi extra UE).

VALORE MEDIO UNITARIO

Rapporto tra valore delle merci scambiate e quantità delle stesse.

VALORE STATISTICO

La base di valutazione convenzionale, definita a livello internazionale, che comprende oltre al valore ex-fabbrica della merce, le spese afferenti al trasferimento della merce sostenute dalla fabbrica fino alla frontiera nazionale del paese importatore (valore CIF) od esportatore (valore FOB). Sono considerate spese afferenti il trasferimento della merce le spese di transito, di assicurazione, di carico e scarico, le senserie, le commissioni, il costo degli imballaggi e le spese di condizionamento.

VANO (DI ABITAZIONE)

Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

VARIAZIONE DELLE SCORTE

Le scorte comprendono tutti i beni che rientrano negli investimenti lordi ma non nel capitale fisso e che sono posseduti da un dato momento dalle unità produttive residenti; la variazione è misurata come differenza tra il valore delle entrate nel magazzino e quello delle uscite dal magazzino. Comprendono le seguenti categorie: materie prime, prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti.

VASCHE IMHOFF

Vasche asettiche che consentono la chiarificazione dei liquami domestici provenienti da insediamenti civili di ridotte dimensioni. Sono proporzionate e costruite in modo tale che il tempo di detenzione del liquame sversato sia di circa 4-6 ore; il fango sedimentato è sottoposto a sedimentazione anaerobica.

VEICOLI CHILOMETRO

Sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

VEICOLI EFFETTIVI

È il numero di tutte le unità veicolari – siano esse autovetture, autocarri, motrici, autotreni, autoarticolati o autosnodati – entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.

VEICOLI LEGGERI

Si intendono per essi i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza di terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

VEICOLI PESANTI

Si intendono per essi sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

VEICOLO

Mezzo atto a muoversi e a trasportare persone, animali o cose.

VEICOLO MERCI

L'autocarro merci, oppure qualsiasi complesso veicolare stradale, (autocarro con rimorchio/i o motrice con semirimorchio ad eventuale rimorchio) destinato al trasporto di merci.

VEICOLO STRADALE

Il veicolo con ruote destinato ad essere utilizzato sulla strada.

V

VIA DI COMUNICAZIONE

Porzione di spazio attrezzata per la realizzazione del trasporto.

VILLAGGI TURISTICI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in alloggiamenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

VOLONTARIO

Persona che presta la propria opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, nell'ambito di un'unità giuridico-economica (impresa o istituzione), indipendentemente dal fatto che sia socio o iscritto della stessa. Tra i volontari non sono inclusi i donatori di sangue o di organi.

VOTANTE

Colui che si presenta al seggio elettorale per votare.

VOTO

La dichiarazione di volontà diretta ad approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale e, secondo l'art. 48 della Costituzione, diritto che compete a tutti i cittadini, uomini e donne che abbiano raggiunto la maggiore età.

VOTO NON VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, senza il rispetto delle norme.

VOTO VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, nel pieno rispetto delle norme.

Z

ZONA ALTIMETRICA

La ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.

ZONA ALTIMETRICA DI COLLINA

Il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

ZONA ALTIMETRICA DI MONTAGNA

Il terreno caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree in coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse tra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

ZONA ALTIMETRICA DI PIANURA

Il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purchè presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondovalle aperta ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.



Le attività di promozione della cultura statistica nelle scuole

Nella vita di tutti i giorni è sempre più importante saper valutare le numerose informazioni statistiche che giungono da diverse fonti, comprenderne il significato e riconoscerne l'attendibilità. La statistica è uno strumento utile al cittadino consapevole che vuole capire i fenomeni (naturali, sociali, economici e politici) in modo da svolgere un'attività di monitoraggio e controllo.

La capacità di avvicinarsi al dato statistico in maniera critica può essere acquisita con un processo formativo mirato, che consenta di riconoscere l'informazione statistica ufficiale e la metodologia che ne è alla base. Poiché la sede naturale dove sviluppare questo processo formativo è la scuola, ISTAT, Regione Liguria e Unioncamere Liguri, si sono rivolte a questa istituzione promuovendo le seguenti attività:

- **Concorso "L'Annuario va a scuola"**
rivolto agli studenti delle scuole medie superiori
- **Concorso "L'Annuario va a scuola - Disegna l'Annuario"**
rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori

Il concorso **"L'Annuario va a scuola"**, di cui quest'anno si è svolta la terza edizione, ha invitato le classi delle scuole superiori pubbliche e private della Liguria a realizzare una ricerca utilizzando i dati pubblicati da fonti statistiche ufficiali e i più diffusi strumenti di statistica descrittiva. Quest'anno è stato proposto alle classi di analizzare un fenomeno, confrontando i dati pubblicati dall'Annuario Statistico Regionale con quelli raccolti dagli stessi studenti in un'indagine statistica

da loro progettata e realizzata sul territorio (intervistando altri studenti, abitanti del quartiere, concittadini etc). Le classi che hanno realizzato le ricerche migliori hanno ricevuto un premio di 500 euro ciascuna, da utilizzare per iniziative di promozione culturale (visite d'istruzione, materiale didattico etc.). Nelle prime due posizioni si sono classificate le seguenti ricerche:

- *"Persone di 14 anni e più per attitudine al fumo e numero di sigarette fumate"*

realizzata dalla classe IV A
dell' I.P.S.S.C.T. "L. EINAUDI" di La Spezia

- *"La sanità in Liguria"*

realizzata dallo studente Claudio Rapetti della Classe V A
dell'Istituto Superiore Statale "P. Gobetti" di Genova.



Il concorso **"L'Annuario va a scuola - Disegna l'Annuario"** ha proposto agli insegnanti delle scuole medie inferiori di coinvolgere i loro allievi in una semplice applicazione statistica che ha consistito nella lettura, interpretazione e rappresentazione grafica di una tabella di dati. Gli alunni, guidati dall'insegnante, sono stati invitati a scegliere il fenomeno da analizzare, a valutare la disponibilità di dati (forniti dall'Annuario Statistico Regionale) atti a descriverlo e a individuare il grafico più opportuno per rappresentarlo. Con una sperimentazione su dati reali, gli alunni hanno potuto imparare che un buon grafico riesce a dare con immediatezza più informazioni di una qualsiasi tabella, purchè venga scelto in modo opportuno rispetto alla natura dei dati. Gli istituti

che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso sono l'Istituto comprensivo di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare, l'Istituto comprensivo di Vezzano Ligure e la Scuola Media Statale "G. Boine" di Imperia.

I lavori sono consultabili sul cd-rom.

COLLABORATORI

COORDINAMENTO:

Guido Audasso (REGIONE LIGURIA)
Guido Molinari (UNIONCAMERE LIGURIA)
Piero Taccini (ISTAT)

GRUPPO DI LAVORO TECNICO:

Andrea Marino (ISTAT)
Giovanna Pizzi, Claudia Sirito (UNIONCAMERE LIGURIA)
Maria Teresa Zunino (REGIONE LIGURIA)

CAPITOLI

COLLABORATORI

AMBIENTE E TERRITORIO

ISTAT (Andrea Marino, Giuseppe Musolino, Ada Sievi)

POPOLAZIONE

ISTAT (Tomaso Pastorino)

SANITÀ

REGIONE LIGURIA (Paola Ferrera, Maria Teresa Zunino)

ISTRUZIONE

REGIONE LIGURIA (Paola Ferrera, Maria Teresa Zunino)

GIUSTIZIA

ISTAT (Silvio Vitale)

ELEZIONI

REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

ISTAT (Silvio Vitale)

CONTABILITÀ NAZIONALE

ISTAT (Monica Taccini)

AGRICOLTURA

REGIONE LIGURIA (Stefano Morassutti)

INDUSTRIA

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

ISTAT (Monica Taccini)

ARTIGIANATO

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

COSTRUZIONI

ISTAT (Andrea Marino, Monica Taccini)

COMMERCIO INTERNO

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

COMMERCIO ESTERO

ISTAT (Andrea Marino)

TURISMO

REGIONE LIGURIA (Davide Caria)

TRASPORTI

REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino)

CREDITO

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

DINAMICA DELLE IMPRESE

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

ISTAT (Monica Taccini)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ISTAT (Fiorella Boscaïno, Ada Sievi)

FAMIGLIA E SOCIETÀ

ISTAT (Sara Pastorino, Susanna Vitale)

CULTURA

ISTAT (Sara Pastorino, Susanna Vitale)

INNOVAZIONE

UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

REGIONE LIGURIA (Irene Bonetti, Valentina Costa, Nicoletta Locati)

UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

CONFRONTI REGIONALI**CONFRONTI REGIONALI****NELL'EUROPA DEI 25**

UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

GLOSSARIO E NOTE METODOLOGICHE

UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

Il progetto Annuario comprende diverse modalità di presentazione dell'informazione statistica, che si adattano alle diverse esigenze degli utilizzatori di tali dati:

- il volume cartaceo, dove vengono forniti i dati necessari per l'analisi dei fenomeni rilevanti nelle diverse discipline della realtà ligure;
- un pieghevole contenente informazioni sintetiche di rapida consultazione su Internet, disponibile anche in inglese;
- un data base fornito su cd-rom, dove oltre ai dati dell'Annuario cartaceo si possono trovare tavole con un maggior livello di disaggregazione territoriale e serie storiche;
- un sito Internet, www.annuarioliguria.it, dove i dati verranno aggiornati non appena saranno disponibili in forma definitiva.

WEB DESIGN

CENTRO MEDIA REGIONE LIGURIA -DATASIEL SPA

REALIZZAZIONE PIEGHEVOLE

UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)

INDIRIZZI



REGIONE LIGURIA

Ufficio Statistica
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
Tel. 0105485774
Fax 0105700372
e-mail: statistica@regione.liguria.it



Sede Regionale per la Liguria

Via S. Vincenzo, 4
16121 GENOVA
Tel. 010584971
Fax 0105959840
e-mail: urge@istat.it



Via S. Lorenzo, 15
16123 GENOVA
Tel. 010248521
Fax 0102471522
e-mail: unione.liguria@lig.camcom.it

**Finito di stampare
nel mese di febbraio 2006
dalla Microart's S.p.A.
Recco (Ge)**